

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA

Doc. XIV
n. 5/3

RELAZIONE

DELLA CORTE DEI CONTI

SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

(PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1999)

Comunicata alla Presidenza il 27 giugno 2000

TOMO V

MINISTERI PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO

Ministeri

Presidenza del Consiglio dei ministri e ministeri istituzionali:

Nota metodologica; Presidenza del Consiglio dei ministri; Ministero della giustizia; Ministero degli affari esteri; Ministero dell'interno; Ministero della difesa.

Ministeri finanziari:

Nota metodologica; Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione economica; Ministero delle finanze.

Ministeri per le politiche sociali:

Nota metodologica; Ministero della pubblica istruzione; Ministero del lavoro e previdenza sociale; Ministero della sanità; Ministero dell'università e della ricerca scientifica.

Ministeri per i settori produttivi:

Nota metodologica; Ministero delle comunicazioni; Ministero per le politiche agricole, Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato; Ministero del commercio con l'estero.

Ministeri per l'assetto del territorio:

Nota metodologica; Ministero dei lavori pubblici; Ministero dei trasporti; Ministero per i beni e le attività culturali; Ministero dell'ambiente.

INDICE

MINISTERI PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO

NOTA METODOLOGICA	Pag.	7
CAPITOLO XVI. - <i>Ministero dei lavori pubblici</i>	»	9
1. Sintesi e conclusioni.	»	14
2. Le risultanze di consuntivo 1999	»	15
3. Il quadro di riferimento programmatico	»	17
4. Profili istituzionali	»	22
5. Gestione del personale	»	29
6. Profili gestionali	»	30
7. Indirizzi generali e linee guida di attuazione del piano nazionale della sicurezza stradale	»	33
8. La difesa idrogeologica del territorio nazionale	»	34
9. Vigilanza sull'ente nazionale per le strade	»	44
10. Revisione delle convenzioni nel settore autostradale	»	48
11. Finanza di progetto - legge 17 maggio 1999, n. 144: autostrada pedemontana veneta, autostrada Salerno-Reggio Calabria e ponte sullo stretto di Messina.	»	49
12. I programmi di riqualificazione urbana	»	50
Tabelle statistiche	»	53
CAPITOLO XVII. - <i>Ministero dei trasporti e della navigazione</i>	»	141
1. Sintesi e conclusioni.	»	145
2. Organizzazione e decentramento	»	146
3. Personale.	»	151
4. Attività contrattuale»	»	152
5. Analisi dei dati di spesa	»	152
6. Analisi per centri di responsabilità	»	154
7. Trasferimenti a F.S. S.p.A. e settori vari	»	170
Tabelle statistiche	»	173
CAPITOLO XVIII. - <i>Ministero per i beni e le attività culturali</i>	»	243
1. Sintesi e conclusioni.	»	245
2. Profili evolutivi: a) nell'assetto organizzativo	»	248
3. b) nel quadro normativo	»	249
4. Indirizzi programmatici e direttive	»	251
5. La gestione: risultati finanziari e contabili	»	256
6. Problematiche aperte.	»	263

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

7. Il personale	Pag.	266
Tabelle statistiche	»	269
 CAPITOLO XIX. - <i>Ministero dell'ambiente</i>	»	307
1. Sintesi e conclusioni.	»	309
2. Organizzazione e decentramento	»	311
3. Personale.	»	314
4. Attività contrattuale	»	315
5. Classificazione spese per funzioni-obiettivo. Dati complessivi	»	316
6. Analisi delle spese per centri di responsabilità	»	318
7. Atti normativi a rilevanza esterna, convenzioni ed accordi di programma	»	328
8. Normativa comunitaria ed internazionale	»	330
9. Normativa regionale e ruolo delle regioni	»	331
Tabelle statistiche	»	337

Nota metodologica

Premessa

La Corte per gli esercizi finanziari 1995-1998 ha esaminato il rendiconto delle amministrazioni centrali ricostruendo la spesa sulla base di una classificazione per funzioni obiettivo, allo scopo di individuare le missioni assegnate alle amministrazioni stesse.

Applicando questa metodologia a carattere sperimentale ha contribuito a promuovere il processo di riforma della struttura di bilancio delineato dalla nuova disciplina (legge n. 94 del 1997 e d.lgs. n. 279 del 1997); in particolare l'art. 13 del d.lgs. n. 279 del 1997 ribadisce la necessità di costruire il rendiconto per funzioni e unità previsionali di base, al fine della "... valutazione delle politiche pubbliche di settore...".

L'analisi per funzioni del consuntivo 1999 si è basata sulla classificazione funzionale COFOG, determinata in sede europea e aggiornata ad ottobre 1998 che consente un raccordo più trasparente fra dati di bilancio, espressi in termini contabili/finanziari, e conto consolidato delle pubbliche amministrazioni, così come previsto dalla legge n. 468 del 1978 come modificata dalla legge n. 94 del '97 (art. 6 comma 3 lett. b).

La COFOG è costruita su dieci divisioni, articolate in gruppi, e questi in classi, ma presenta una serie di limiti e carenze nella definizione di alcuni settori.

Di conseguenza si è reso necessario individuare, partendo dalle classi COFOG, circa quattrocento "quarti livelli" che definiscono le funzioni istituzionali di ciascuna amministrazione.

L'art. 1 della legge n. 94 del 1997 prevede "che le spese siano indicate per aree omogenee di attività in cui si articolano le competenze istituzionali di ciascun ministero". L'attuale classificazione costruita sui centri di responsabilità (unità previsionali) deve, a questi fini, essere integrata, anche ai fini della decisione parlamentare, da una migliore integrazione con la classificazione per funzioni obiettivo (come auspicato dalla Commissione bicamerale per l'attuazione della legge n. 94 del 1997).

Le denominazioni dei quarti livelli (adottati dalla Corte) sono state individuate per il complesso delle amministrazioni consentendo, così, un'analisi orizzontale della spesa per una serie di politiche pubbliche.

Analisi per stati di previsione

Operativamente per ogni ministero sono stati definiti i quarti livelli funzionali ed a questi imputati percentualmente i capitoli di spesa, compresi quelli di funzionamento. L'elaborazione è stata effettuata con la collaborazione delle amministrazioni, anche ricorrendo ad una stima delle imputazioni sulla base di quelle individuate per gli esercizi precedenti e per il previsionale 1999. Per il Ministero delle finanze è stato individuato un ulteriore quinto livello in collegamento con il "piano dei conti per destinazione", che consente un'analisi più dettagliata.

Per l'esame del rendiconto sono stati utilizzati schemi di analisi contabile elaborati dalla Corte, con riferimento alla massa impegnabile e spendibile, cui si riconducono i risultati finanziari in termini di impegno e pagamento.

I dati sono stati incrociati con la classificazione economica semplificata della Ragioneria Generale dello Stato che ripartisce le spese in quattro aggregati: funzionamento, intervento, investimento, altre spese.

Analisi speciali

La Corte ha elaborato degli aggregati per alcune politiche pubbliche tenendo conto della nuova struttura di governo disegnata dal d.lgs. n. 300 del 1999:

- attività produttive;
- politiche sociali;
- infrastrutture, trasporti, ambiente;
- istruzione e cultura;
- protezione civile.

Gli aggregati sono stati composti utilizzando i quarti livelli di tutte le amministrazioni centrali tenendo conto della finalizzazione delle risorse verso le politiche pubbliche prese in esame. Il problema si è posto in maniera più complessa per la Presidenza del Consiglio e per il Ministero del tesoro, amministrazioni che, in realtà, hanno competenze trasversali relative a tutte le politiche pubbliche.

Altre analisi

Sono state, inoltre, svolte analisi per settori ritenuti di particolare interesse:

- a) Aree depresse: sulla base della legge n. 94/97 è stata enucleata per funzioni di quarto livello la spesa destinata alle aree depresse, ponendo in evidenza la destinazione settoriale dei fondi.
- b) Opere pubbliche: così come per gli esercizi 1997 e 1998 sono stati individuati i capitoli di spesa che interessano le opere pubbliche, di tutte le amministrazioni centrali, per tipologie di opere (compresi i capitoli destinati al pagamento dei mutui).
- c) Acque: dalle analisi sulle politiche pubbliche "infrastrutture, territorio e ambiente" e "attività produttive" è stata scorporata la spesa destinata al settore delle acque, al fine di esaminare le varie attività di risanamento ed approvvigionamento delle acque, nonché gli interventi per l'assetto idrogeologico.
- d) Trasferimenti: dallo stato di previsione del Ministero del tesoro sono stati selezionati tutti i capitoli di spesa per "trasferimenti", successivamente riaggregati settorialmente per finalità di spesa.

Capitolo XVI

Ministero dei lavori pubblici

- 1. Sintesi e conclusioni.**
- 2. Le risultanze di consuntivo 1999:** 2.1 *Classificazione della spesa per funzioni obiettivo*; 2.2 *Classificazione economica semplificata*; 2.3 *Classificazione della spesa per centri di responsabilità.*
- 3. Il quadro di riferimento programmatico:** 3.1 *L'attuazione del d.lgs. n. 29 del 1993: la direttiva generale di indirizzo per la gestione*; 3.2 *Le "note preliminari" al d.d.l. di bilancio.*
- 4. Profili istituzionali:** 4.1 *Normativa sugli appalti pubblici*; 4.2 *L'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici*; 4.3 *Strumenti di programmazione negoziata in materia di opere pubbliche*; 4.4 *d.lgs. n. 112 del 1998: riforma del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici*; 4.5 *d.lgs. n. 112 del 1998: ritardi nella costituzione del Registro italiano dighe (RID)*; 4.6 *d.lgs. n. 112 del 1998: programmazione, pianificazione e gestione integrata degli interventi di difesa delle coste e degli abitati costieri.*
- 5. Gestione del personale:** 5.1 *I "corpi tecnici".*
- 6. Profili gestionali:** 6.1 *Attività di gestione, per il settore opere marittime, connesse all'attuazione del programma 1999-leggi speciali*; 6.2 *La legge 28.01.1994 n. 84: stato d'attuazione*; 6.3 *Programma straordinario di costruzione di nuove sedi di servizio per l'arma dei carabinieri (legge n. 16 del 1985)*; 6.4 *Programma d'interventi per l'adeguamento alle esigenze operative delle infrastrutture del corpo della Guardia di finanza (legge n. 831 del 1986)*; 6.5 *Programma straordinario di interventi per il Corpo nazionale vigili del fuoco*; 6.6 *Q.C.S. 1994-1999 - Programma operativo risorse idriche.*
- 7. Indirizzi generali e linee guida di attuazione del piano nazionale della sicurezza stradale.**
- 8. La difesa idrogeologica del territorio nazionale:** 8.1 *La legge 18 maggio 1989, n. 183 e lo stato di attuazione degli interventi per la difesa del suolo: gli anni 1991-1996*; 8.2 *Segue: i finanziamenti disposti negli anni 1997-1999*; 8.3 *Interventi di difesa del suolo nelle aree depresse, leggi n. 341 del 1995, n. 641 del 1996, n. 135 del 1997 e n. 208 del 1998*; 8.4 *Comitato di vigilanza sull'uso delle risorse idriche: relazione 1999.*
- 9. Vigilanza sull'ente nazionale per le strade:** 9.1 *Direttive programmatiche ed accordo di programma per l'anno 1999*; 9.2 *Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di viabilità. Legge 15 marzo 1997, n. 59 e d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112*; 9.3 *Rideterminazione dei residui passivi e riprogrammazione delle risorse rese disponibili*; 9.4 *Il piano triennale ANAS*

1997/1999: lo stato di attuazione del piano triennale 1997/1999; 9.5 Il piano triennale ANAS 2000/2002; 9.6 La determinazione della Corte dei conti sulla gestione ANAS: conti consuntivi relativi agli esercizi 1995-1997; 9.7 Deliberazione della Corte relativa ai contratti di mutuo stipulati dall'ANAS con istituti di credito.

10. Revisione delle convenzioni nel settore autostradale.

11. Finanza di progetto - legge 17 maggio 1999, n. 144: autostrada pedemontana veneta, autostrada Salerno-Reggio Calabria e ponte sullo stretto di Messina.

12. I programmi di riqualificazione urbana.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Funzione obiettivo	<i>Importi in milioni di lire</i>							
	Stanziamenti Definitivi	Autorizzazioni di cassa	di cui in C/Capitale	Impegni	Impegni effettivi	Pagamenti	Residui totali	Economie
1.2.1.2 - Aiuti all'Albania	0	2.700	1.000	0	0	2.069	651	0
1.3.3.1 - Realizzazione, ricostruzione e manutenzione di opere di edilizia demaniale	577.365	621.012	558.851	578.247	455.867	491.579	1.021.859	46.614
1.3.3.2 - Realizzazione, ricostruzione e manutenzione di opere di edilizia demaniale a seguito di calamità	9.007	25.262	25.262	9.007	3.992	18.001	43.231	288
2.1.1.12 - Immobili destinati alla difesa militare	1.380	1.634	493	1.238	1.229	1.204	329	153
2.2.1.1 - Previsione rischi e interventi a prevenzione di calamità	77.360	71.125	58.439	77.258	60.237	55.669	81.541	1.218
2.2.1.2 - Previsione rischi e interventi a prevenzione di calamità nelle aree depresse	21.430	21.820	11.212	21.853	16.049	19.563	14.830	-581
3.1.1.8 - Strutture per settore ordine pubblico e sicurezza	150.119	203.577	183.438	146.332	96.413	143.500	295.229	5.543
3.2.1.3 - Realizzazione di strutture per il settore prevenzione incendi	53.741	92.242	92.203	53.705	25.787	51.364	273.666	7.460
3.4.1.4 - Interventi per edilizia penitenziaria	122.555	160.339	140.206	118.245	106.944	97.185	356.633	17.264
4.2.1.6 - Interventi di bonifica ed opere irrigue nelle aree depresse	15.658	15.658	15.658	15.658	5.000	0	15.658	0
4.3.5.2 - Interventi per impianti e fornitura di energia elettrica	18.176	44.912	44.912	18.176	18.176	32.516	73.057	0
4.5.1.3 - Contributi, rimborsi e restituzioni ai privati per agevolazioni tariffarie per il trasporto di persone e cose e per somme erroneamente versate	0	7.785		0	0	1.577	0	6.208
4.5.1.6 - Sicurezza della circolazione stradale comprese l'edilizia di servizio, le verifiche tecniche, il rilascio di certificazioni, revisioni di mezzi e accertamenti di idoneità conducenti	21.116	25.173		20.749	20.749	7.763	27.671	724
4.5.1.9 - Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali nazionali	2.898.754	2.087.372	2.078.208	2.898.737	2.844.825	2.026.253	6.640.734	-70
4.5.1.10 - Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali regionali e di interesse di enti locali	2.783.653	1.986.980	1.984.353	2.783.461	2.783.444	1.981.222	6.497.225	216
4.5.1.12 - Interventi per costruzione e manutenzione di strutture stradali nelle aree depresse	1.030.534	997.966	997.770	1.030.462	239.961	235.998	1.243.945	126
4.5.2.5 - Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche	244.612	284.157	229.574	226.985	206.627	171.483	516.237	35.018
4.5.2.6 - Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche nelle aree depresse	17.437	22.207	22.079	13.671	2.886	1.860	22.799	17.162
4.5.2.7 - Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche a seguito di calamità	6.620	15.608	9.247	1.997	1.691	10.186	15.417	10.024
4.5.2.8 - Interventi finanziari e tecnici per il miglioramento della navigazione lacuale e fluviale compreso il sistema idrovario	31.679	32.407	31.183	31.678	31.678	26.950	27.248	43
4.8.5.1 - Studi e ricerche nel settore dei trasporti	25.065	29.135	2.216	24.807	22.758	9.819	29.905	577
5.2.1.1 - Interventi per opere igienico-sanitarie	45.425	48.165	47.217	43.922	39.363	38.331	128.188	4.139
5.2.1.2 - Interventi per opere igienico-sanitarie nelle aree depresse	3.816	3.892	3.764	3.750	3.500	2.874	5.325	66
5.2.1.3 - Interventi per opere igienico-sanitarie a seguito di calamità	0	0	0	0	0	0	395	0
5.3.1.2 - Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	169	253	233	169	169	235	61	0
5.4.1.2 - Tutela dei beni ambientali e paesaggistici	61.770	65.262	17.869	63.573	62.933	57.438	18.529	-2.335
5.4.1.3 - Tutela dei beni ambientali e paesaggistici nelle aree depresse	13.071	13.059	12.929	13.005	5.447	8.420	15.962	116
5.4.1.7 - Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico	387.997	303.354	301.983	370.576	174.850	280.262	418.984	37.126

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Funzione obiettivo	Importi in milioni di lire							
	Stanziamenti Definitivi	Autorizzazioni di cassa	di cui in OCapitale	Impegni	Impegni effettivi	Pagamenti	Residui totali	Economie
5.4.1.8 - Assetto idrogeologico per la tutela dell'ambiente nelle aree depresse	11.436	11.445	11.317	11.370	5.463	8.453	14.304	66
5.4.1.9 - Assetto idrogeologico per la tutela dell'ambiente a seguito di calamità	0	866	866	0	0	658	363	0
5.4.1.10 - Attività delle Autorità di bacino nazionali	7.345	31.995	24.695	6.800	6.800	27.203	8.912	2.056
5.4.1.11 - Attività delle Autorità di bacino regionali e interregionali	458	761	259	273	273	450	1.045	188
5.4.1.12 - Attività delle Autorità di bacino a seguito di calamità	0	600	600	0	0	0	612	0
5.4.1.13 - Opere marittime a difesa di abitati e coste	102.229	121.085	113.636	97.452	86.138	68.090	245.062	10.445
5.4.1.14 - Opere marittime a difesa di abitati e coste nelle aree depresse	151.628	234.016	233.888	151.561	144.998	120.460	352.159	66
5.4.1.15 - Opere marittime a difesa di abitati e coste a seguito di calamità	304	2.343	2.343	263	263	875	4.027	89
5.5.1.1 - Studi e ricerche in materia di tutela ambientale e sviluppo delle tecnologie pulite	177.264	179.616	168.739	176.498	176.476	164.825	71.498	989
6.1.1.1 - Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni	52.157	52.834	35.038	52.817	52.576	38.326	28.866	-916
6.1.1.2 - Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni nelle aree depresse	12.247	12.294	11.029	12.078	6.410	9.307	14.183	170
6.1.1.3 - Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni a seguito di calamità	170.952	228.695	226.802	170.705	165.395	183.335	863.184	13.113
6.1.1.4 - Edilizia residenziale	1.811.071	1.329.215	1.321.718	1.809.647	1.807.778	1.194.626	1.010.540	1.495
6.1.1.5 - Edilizia popolare	353.616	285.519	284.232	353.440	353.430	188.795	665.680	-102
6.1.1.6 - Edilizia popolare nelle aree depresse	14.614	14.705	13.291	14.376	8.709	11.283	19.636	239
6.1.1.7 - Edilizia popolare a seguito di calamità	48	28	28	48	48	16	261	0
6.2.1.1 - Indirizzio, coordinamento e normativa nei diversi settori delle opere pubbliche	54.138	61.277	184	53.058	43.045	43.360	19.308	2.758
6.2.1.2 - Attività consultiva e ispettorato tecnico in materia di lavori pubblici	14.960	15.135		11.798	11.735	11.151	1.791	3.358
6.2.1.3 - Interventi tecnici e finanziari, per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche	314.759	291.110	215.953	288.481	192.956	228.935	329.967	51.134
6.2.1.4 - Interventi tecnici e finanziari, per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche nelle aree depresse	638.748	638.792	637.596	638.596	593.577	311.411	932.221	161
6.2.1.5 - Interventi tecnici e finanziari, per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche a seguito di calamità	205.572	257.500	256.304	205.420	118.345	210.229	794.779	1.363
6.2.1.6 - Riqualificazione delle aree metropolitane	58.633	412.353	410.530	58.464	21.217	350.434	315.925	176
6.3.1.1 - Interventi finanziari e tecnici per l'approvvigionamento idrico	61.854	65.708	57.677	61.760	59.959	56.239	95.124	577
6.3.1.2 - Interventi finanziari per approvvigionamento idrico nelle aree depresse	3.535	3.535	3.535	3.535	3.285	2.779	5.031	0
6.5.1.1 - Studi e sperimentazioni in materia di insediamenti urbani e assetto del territorio	229.410	163.169	161.978	201.555	80.238	137.387	213.461	38.841
7.6.1.3 - Realizzazione e interventi finanziari per l'edilizia sanitaria	64.981	65.965	64.911	64.840	64.831	50.983	61.113	141
7.6.1.4 - Realizzazione e interventi finanziari per l'edilizia sanitaria a seguito di calamità	2.150	1.850	1.850	2.150	350	582	2.194	4
8.2.1.14 - Opere a tutela del patrimonio storico e artistico a cura dei Lavori Pubblici	215.891	234.067	232.991	215.715	150.706	120.109	251.308	300
8.2.1.15 - Opere a tutela del patrimonio storico e artistico nelle aree depresse	17.000	18.514	17.332	16.793	6.314	9.239	21.055	208
8.2.1.16 - Opere a tutela del patrimonio storico e artistico a seguito di calamità	7.885	29.316	28.262	7.744	4.736	23.517	60.625	207

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Funzione obiettivo	<i>Importi in milioni di lire</i>							
	Stanziamen- ti Definitivi	Autorizzazioni di cassa	di cui in <i>OCapitale</i>	Impegni	Impegni effettivi	Pagamenti	Residui totali	Economie
8.2.1.19 - Strutture per manifestazioni culturali	0	950	950	0	0	669	281	0
8.4.1.2 - Interventi per edilizia di culto	18.331	19.248	14.136	18.321	18.293	17.921	15.033	69
8.4.1.3 - Interventi per edilizia di culto a seguito di calamità	3.598	26.553	26.553	3.598	1.798	23.261	57.951	96
9.8.1.1 - Interventi per l'edilizia scolastica	48.824	50.794	40.586	48.453	45.664	30.275	87.784	1.342
10.1.2.1 - Trasferimenti e spese per le pensioni di invalidità civile	7.183	8.440		7.182	7.182	8.435	1.392	70
10.2.1.7 - Erogazioni e rimborsi per pensioni privilegiate e militari nonché trattamenti provvisori	8.862	10.119		8.861	8.861	8.435	3.071	70
10.4.1.1 - Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	59	72		56	56	63	11	6
10.6.1.1 - Sussidi alle famiglie a sostegno dei costi per alloggi	752.780	752.780		752.780	752.780	600.000	152.780	0
10.9.1.3 - Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità	4.129	4.206	2.005	4.227	2.199	2.282	2.804	-119
10.9.1.6 - Ricostruzione post bellica	28.550	29.480	29.480	29.630	29.606	19.843	71.864	-679
TOTALE AMM.NE	14.245.711	12.850.005	11.521.813	14.127.588	12.263.067	10.057.563	24.582.497	315.077

1. Sintesi e conclusioni.

La gestione amministrativa e finanziaria 1999 non presenta progressi rispetto al 1998 in termini di risorse impegnate su massa impegnabile, che segnano un indice dell'84,4% (-7,6 punti percentuali rispetto al 1998). Ne risente la velocità di smaltimento dei residui di stanziamento che, a fronte di una riduzione del 55,5% in corso d'anno, presentano un accumulo di 3.873 mld (+18,7%) rispetto al dato 1° dicembre 1999. Migliora, invece, la capacità di pagamento su massa spendibile, che passa dal 22% del 1998 al 28,7 del 1999.

La gestione amministrativa e finanziaria 1998 presentava, invece, progressi rispetto al 1997, sia in termini di risorse impegnate su massa impegnabile, che segnava un indice del 92%, con un miglioramento di circa 21 punti percentuali rispetto al 1997, sia per quanto riguarda la velocità di smaltimento dei residui di stanziamento che mostravano una riduzione del 55,5% in corso d'anno. Rimaneva sostanzialmente immutata la capacità di pagamento, che si attestava al 22% della massa spendibile.

Il Ministero, nonostante un ritardo nella emanazione della direttiva generale per il 2000, ha mostrato sinora particolare attenzione nell'attuazione del disegno di riforma amministrativa e di bilancio configurata nel d.lgs. n. 29 del 1993 e nella legge n. 94 del 1997 per un recupero di efficienza dell'azione amministrativa.

Sul piano istituzionale, l'attuazione del d.lgs. n. 112 del 1998, che ridefinisce le funzioni amministrative del comparto territorio, ambiente e infrastrutture tra gli organi dello Stato, Regioni ed enti locali, attende ancora di essere completata. Tale situazione, come rilevabile dalla stessa direttiva generale del Ministro per il 2000, pone le strutture del Ministero in una posizione di incertezza, lasciando peraltro insoluti i problemi di frammentazione delle competenze, che permangono specie nei settori della difesa del suolo e delle risorse idriche (legge n. 183 del 1989 e legge n. 36 del 1994).

Nonostante taluni progressi nella gestione delle risorse umane del Ministero, va rafforzato l'impegno a formare corpi tecnici specializzati, specie nella materia della difesa del suolo.

Dopo l'emanazione della legge 18 novembre 1998, n. 415 (c.d. *Merloni-ter*) è stato ammesso al visto di legittimità, pur con l'eccezione di alcuni articoli¹, il d.P.R. n. 554 del 1999, recante il regolamento generale di esecuzione della medesima legge-quadro sui lavori pubblici (previsto dall'art. 3 della legge). Con l'entrata in vigore del regolamento, diventa pienamente operativa la nuova disciplina generale sui lavori pubblici, condizionata, com'era proprio dall'emanazione del regolamento.

Il quadro normativo in materia di lavori pubblici è stato integrato dall'emanazione del regolamento sul nuovo sistema di qualificazione delle imprese (previsto dall'art. 8 della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni e integrazioni), che ha sostituito l'Albo nazionale costruttori (d.P.R. n. 34 del 2000).

Recentemente è stato approvato il nuovo Capitolato generale d'appalto e sono in corso di perfezionamento il decreto interministeriale (LL.PP. - Giustizia) sulle tariffe degli arbitrati e il decreto del Ministro dei lavori pubblici di definizione degli schemi-tipo del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori da eseguire. L'emanazione e pubblicazione di quest'ultimo provvedimento entro il 30 giugno 2000, ai sensi dell'art. 14 della legge, costituisce *conditio sine qua non* perché le nuove norme sulla programmazione obbligatoria e vincolante entrino a regime dal gennaio 2001.

Sul versante del controllo sulla gestione, la Corte ha, di recente, definito numerose indagini riguardanti: le "Gestioni delle procedure straordinarie disciplinate dall'art. 13 del d.l. n. 67 del 1997, convertito dalla legge n. 135 del 1997 (c.d. normativa sblocca cantieri)"; la

¹ Non sono stati registrati gli articoli sulle cause di esclusione dalle gare di progettazione e di lavori pubblici; inoltre, non sono state ritenute legittime le norme che disciplinavano le tariffe degli arbitri nonché le disposizioni che attribuivano nuove funzioni all'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici.

“Gestione dei lavori pubblici da parte degli organi periferici del Ministero per i beni e le attività culturali con affidamenti complessivi pari o superiori a 10 mld”; la “Gestione della Direzione generale Edilizia statale (legge n. 16 del 1985 Nuove sedi Arma Carabinieri – art. 11, legge n. 887 del 1984, programma straordinario per l’edilizia penitenziaria) e della Direzione generale delle Opere marittime del Ministero dei lavori pubblici - esercizio finanziario 1998”; Gestione delle concessioni in regime di proroga”; la Gestione dei Provveditorati alle opere pubbliche del centro-nord – Esercizio 1998”; l’“Affidamento in concessione di studi, indagini, progettazione esecutiva, realizzazione e gestione temporanea, per il periodo di un anno, delle opere necessarie alla salvaguardia degli abitati minacciati dalla frana di Spriana (SO)”; lo “Stato di attuazione dei programmi straordinari di costruzioni di nuove sedi di servizio per l’Arma dei Carabinieri e di edilizia penitenziaria nell’ambito delle concessioni con la Servizi tecnici S.p.A. (già Edil.pro. S.p.A.) nonché sui profili gestionali risultanti dai provvedimenti approvativi degli atti di contabilità finale e di collaudo”.

2. Le risultanze di consuntivo 1999.

I dati di consuntivo 1999, presentano 14.245 mld in termini di stanziamenti definitivi di competenza, con un incremento del 17,4% (+2.121 mld) rispetto al corrispondente dato 1998.

I principali indicatori di efficienza della spesa, capacità di impegno su massa impegnabile e su massa spendibile, pari rispettivamente all’84,4% e al 28,7%, si presentano, rispetto alle analoghe risultanze 1998, il primo, in riduzione di 7,6 punti percentuali e, il secondo, in aumento di 6,7 punti percentuali.

Particolarmente negativo si presenta l’indice di accumulo di residui di stanziamento in corso d’anno pari al 105%: in valore assoluto 2.274 mld al 31.12.99, contro i 1.109 mld di inizio anno.

2.1 Classificazione della spesa per funzioni obiettivo.

I dati di consuntivo, elaborati secondo la classificazione funzionale, presentano la più elevata concentrazione degli stanziamenti nell’ambito della funzione di terzo livello *Trasporti su gomma*, per complessivi 6.734 mld, pari al 47,2% del totale dello stanziamento. Il dato si presenta in leggero incremento rispetto al 1998, in cui lo stanziamento si era attestato nell’ordine di 6.410 mld. Trattandosi di risorse finanziarie, in prevalenza qualificate tra gli investimenti, si rinvia, per l’analisi delle risultanze di consuntivo svolta fino alla disaggregazione di quarto livello funzionale, al paragrafo che segue dedicato all’analisi della spesa secondo la classificazione economica semplificata.

Anche la funzione di terzo livello *Insedimenti urbani*, assorbe una cospicua quota di stanziamento, pari al 16,9% del totale. Di tale importo pari a complessivi 2.414 mld, in aumento rispetto al dato 1998, nella misura del 10,7%, 1.811 mld sono destinati alla F.O. *Edilizia residenziale* (su cui si veda il paragrafo seguente).

Per l’analisi delle risultanze di consuntivo del Ministero, che svolge anche attività di difesa del suolo e di tutela del territorio, particolare interesse assumono la funzioni di terzo livello: *Trasporti per vie d’acqua*, *Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici* e *Assetto del territorio*.

Gli stanziamenti 1999 relativi ai *Trasporti per vie d’acqua* sono pari a 300 mld, in aumento del 44,2% rispetto al dato 1998. La disaggregazione al quarto livello mostra che 244 mld sono destinati alla *Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche*, di cui 196 mld destinati ad investimenti. L’83,5% delle complessive disponibilità finanziarie destinate alla citata F.O. sono state impegnate nell’esercizio. I pagamenti complessivi su massa spendibile sono pari al 24,6%.

Per la *Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici* sono allocati complessivi 736 mld, in diminuzione di 48,9 punti percentuali rispetto al dato 1998. Tra le F.O. di quarto livello vanno menzionate: la *Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico*, con 387 mld; le *Opere marittime a difesa di abitati e coste nelle aree depresse*, con 151 mld; le *Opere marittime a difesa di abitati e coste*, con 102 mld. Mentre per le due ultime funzioni obiettivo, gli impegni effettivi su massa impegnabile risultano abbastanza elevati (86/83,7% circa), il dato relativo alla *Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico* si presenta piuttosto contenuto (40,7%). Peraltro, per l'ultima F.O. citata, il rapporto pagamenti totali su massa spendibile risulta pari al 38% e dunque più elevato rispetto a quello registrato per le altre due F.O. che non supera l'indice del 26%.

Per la funzione di terzo livello *Assetto del territorio* risultano destinati 1.286 mld, in rilevante aumento rispetto al dato 1998, che presentava 86 mld di stanziamenti definitivi. La disaggregazione al quarto livello presenta le seguenti più rilevanti F.O.: *Interventi tecnici e finanziari per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche*, con 314 mld; *Interventi tecnici e finanziari per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche nelle aree depresse*, con 638 mld; *Interventi tecnici e finanziari per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche a seguito di calamità*, con 205 mld. L'indicatore di efficienza contabile, riferito alla massa impegnabile, relativo alle predette F.O. si presenta elevato (92,1%) soltanto per la F.O. *Interventi tecnici e finanziari per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche nelle aree depresse*. Per le altre due F.O. il citato indice finanziario non supera il 61,3% per gli *Interventi tecnici e finanziari per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche* e presenta un indice del 68,4% per gli *Interventi tecnici e finanziari per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche a seguito di calamità*. I pagamenti su massa spendibile riferiti alle medesime F.O. presentano una percentuale superiore alla media (32%) solo per gli *Interventi tecnici e finanziari per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche*, con il 37,5%.

2.2 Classificazione economica semplificata.

I dati della classificazione economica semplificata - articolata per investimenti, funzionamento (di cui personale) e interventi - mostrano che il 91,1% dello stanziamento complessivo dello stato di previsione del Ministero è destinato ad investimenti (12.980 mld in valori assoluti), con una riduzione dell'incidenza sul totale dello stanziamento pari al 5,1% rispetto al 1998, ma con un incremento dell'11,1% (1.305 mld in valori assoluti) rispetto agli investimenti del 1998.

Le F.O. di quarto livello, che assorbono la quota maggiore di stanziamenti destinati agli investimenti, sono quelle destinate all'Anas e sono collocate nell'ambito della funzione di terzo livello *Trasporti su gomma*. Si fa riferimento alle F.O. *Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali nazionali*, con 2.889 mld, *Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali regionali e di interesse di enti locali*, con 2.781 mld, e *Interventi per costruzione e manutenzione di strutture stradali nelle aree depresse*, con 1.030 mld. Di tali risorse finanziarie, risultano elevate percentuali di impegno per le prime due F.O. (rispettivamente, 98,1% e 100%) e molto ridotte per la terza F.O. (23,2%). Sempre con riferimento alle funzioni obiettivo all'esame, i pagamenti su massa spendibile fanno registrare un indice pari al 23% circa per le prime due funzioni e al 15% per gli *Interventi per costruzione e manutenzione di strutture stradali nelle aree depresse*.

Per entità di stanziamenti, nell'ambito della funzione di terzo livello *Insedimenti urbani*, va citata anche la F.O. *Edilizia residenziale*, che presenta 1.803 mld in conto competenza, quasi integralmente impegnati. In termini di pagamenti su massa spendibile, l'indice risulta al 54%.

Aumentano le previsioni di stanziamento per le spese di funzionamento (+14,4%), con un innalzamento di 3,4 punti percentuali delle spese per il personale (9,3 mld in valori assoluti).

In termini di stanziamento, le quote più consistenti di spese di funzionamento risultano allocate: nella F.O. *Tutela dei beni ambientali e paesaggistici*, con 45 mld; nella F.O. *Realizzazione, ricostruzione e manutenzione di opere di edilizia demaniale*, con 53 mld; nella F.O. *Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche*, con 25 mld; nella F.O. *Strutture e ricerche nel settore dei trasporti*, con 22 mld; nella F.O. *Strutture per settore ordine pubblico e sicurezza* e nella F.O. *Interventi per edilizia penitenziaria*, entrambi con 19 mld.

Infine, le spese per interventi passano da 76,5 mld del 1998 a 830,5 mld per il 1999. L'incremento è da imputare alla previsione di 752,7 mld destinati alla F.O. di quarto livello *Sussidi alle famiglie e sostegno dei costi degli alloggi*, interamente impegnati nell'esercizio e pagati nella misura del 79,7%.

2.3 Classificazione della spesa per centri di responsabilità.

La classificazione della spesa per i nove centri di responsabilità, in cui è articolato il Ministero, mostra che il 46,5% dello stanziamento è gestito dal Coordinamento territoriale. Seguono l'Edilizia residenziale, con il 20,4%, l'Edilizia speciale e servizi speciali, con il 13,2% e la Difesa del suolo, con l'11,1%.

La distribuzione percentuale degli stanziamenti tra i citati centri di responsabilità, risulta, nella sostanza, omogenea a quella dello scorso anno, anche se le disponibilità finanziarie destinate all'Edilizia statale e servizi speciali presentano una riduzione di oltre 10 punti percentuali e gli altri centri di responsabilità un incremento, che è particolarmente rilevante per la Difesa del suolo (908 mld del 1998, contro i 1.586 mld del 1999) e per l'Edilizia residenziale (2.060 mld del 1998 contro i 2.910 mld del 1999).

Tenuto conto che il rapporto percentuale medio tra impegni totali e massa impegnabile a disposizione del Ministero è pari all'84,4% (-7,6% rispetto al 1998), si pongono sotto la media l'Ispettorato tecnico, che presenta un indicatore pari soltanto al 15,6% delle risorse impegnate e la Difesa del suolo, con il 61,2%. Elevata capacità di impegno mostrano il centro di responsabilità Edilizia residenziale, con il 99,9% e gli Affari generali e del personale, con il 94,7%.

Rispetto ai dati dello scorso anno, si riduce in modo consistente la capacità di impegno dei seguenti centri di responsabilità: Difesa del suolo -21,1%, Opere marittime -15,4% e Coordinamento territoriale -12,8%.

A differenza dello scorso anno, presenta un elevato accumulo di residui di stanziamento il Coordinamento territoriale con 1.015 mld (pari al 44,6% del totale di tale tipologia di residui dell'intero Ministero); dato, quest'ultimo, di sei volte superiore a quello registrato all'inizio dell'esercizio. Seguono la Difesa del suolo con 678 mld e l'Edilizia statale e servizi speciali con 505 mld. Mentre però tale ultimo centro di responsabilità ha ridotto in corso d'anno i residui totali di lettera F (residui di stanziamento), la Difesa del suolo mostra un raddoppio della massa dei residui. Tale dato è in controtendenza rispetto a quello dello scorso anno in cui detta tipologia di residui si era ridotta di quasi cinque volte.

Analizzando la capacità di pagamento, tenuto conto che il dato medio è pari al 28,7%, si pongono sotto la media: le Opere marittime, con il 22,2%, il Coordinamento territoriale, con il 23,6% e l'Edilizia statale e servizi speciali, con il 24%.

3. Il quadro di riferimento programmatico.

3.1 L'attuazione del d.lgs. n. 29 del 1993 la direttiva generale di indirizzo per la gestione.

Con direttiva 12 gennaio 1999, il Ministro dei lavori pubblici, tenuto conto delle proposte dei Direttori generali titolari dei Centri di responsabilità e sentito il Servizio di controllo interno, ha individuato, ai sensi degli artt. 3 e 14 del d.lgs. n. 29 del 1993, obiettivi, priorità, piani e le modalità di elaborazione dei programmi per lo svolgimento dell'azione amministrativa e per la

gestione.

La direttiva per il 1999 presenta rilevanti miglioramenti rispetto a quelle emanate negli esercizi precedenti, sia per l'impianto unitario della direttiva medesima, sia per la maggiore definizione degli obiettivi e la costruzione di misuratori finanziari mirati per i capitoli di bilancio più significativi per la gestione.

Va inoltre apprezzato l'accoglimento, da parte dell'Amministrazione, di alcune indicazioni formulate dalla Corte quali, appunto, il recupero di una impostazione unitaria della direttiva, in luogo della emanazione di distinte direttive per i diversi Centri di responsabilità e la elaborazione di indicatori per monitorare, anche in corso di gestione, il grado di raggiungimento dei risultati attesi.

Particolarmente rilevanti, al fine di prevenire il fenomeno della lievitazione dei residui di stanziamento, sono le disposizioni che riguardano gli interventi nei settori dell'edilizia statale e della difesa del suolo, in quanto gli obiettivi della gestione, in considerazione dell'attuale legislazione (legge n. 908 del 1960), devono conseguirsi con il concorso operativo degli organi decentrati (Magistrati alle acque e per il Po e Provveditorati regionali alle opere pubbliche). A tale ultimo riguardo, nella direttiva ministeriale, si prevede che gli obiettivi da conferire dovranno essere individuati con una ulteriore specifica direttiva da emanare all'atto dell'approvazione dei programmi delle opere da realizzare da parte dei predetti organi decentrati.

In proposito, le precedenti Relazioni annuali hanno posto in evidenza una cronica formazione di residui di stanziamento - rilevata attraverso gli appositi indicatori finanziari elaborati dalla Corte -, segnatamente derivante dai ritardi nell'assegnazione delle risorse finanziarie di competenza da parte del Ministro nei confronti dei predetti uffici decentrati. La passata esperienza ha dimostrato che gli stanziamenti di competenza venivano assegnati ai Provveditorati nell'ultima parte dell'esercizio, con rilevante accumulo di risorse finanziarie inutilizzate (residui passivi di stanziamento) e conseguente pregiudizio dell'azione amministrativa.

Per lo snellimento delle procedure, la Corte ha suggerito di configurare in bilancio i Magistrati e i Provveditorati - retti da dirigenti generali - quali "articolazioni" di centri di responsabilità (Difesa del suolo ed Edilizia statale), per consentire, attraverso un congruo anticipo della programmazione delle opere, la diretta disponibilità delle risorse finanziarie da parte degli Uffici decentrati e, contestualmente, la possibilità di rimodulare i programmi in corso d'anno. Infatti, nell'attuale impianto della legge di bilancio, impostata com'è sull'organizzazione amministrativa delle Amministrazioni centrali, la diretta previsione dei Provveditorati alle opere pubbliche e dei Magistrati alle acque e per il Po quali "centri di responsabilità" potrebbe pregiudicare esigenze di revisione - in corso d'anno - dei programmi da realizzare, con conseguente ricorso alla legge di assestamento di bilancio per introdurre i necessari correttivi.

Quale soluzione alternativa, la Corte, tenuto conto della vigente legislazione (segnatamente della legge n. 908 del 1960), ha proposto di disciplinare le predette assegnazioni di fondi in occasione della emanazione della direttiva generale, per consentire il fisiologico e tempestivo avvio delle gestioni decentrate.

Con la citata direttiva generale del 12 gennaio 1999, il Ministro ha espressamente affrontato tale problematica, prevedendo, attraverso una apposita fase endoprocedimentale da concludersi entro 60 giorni dall'emanazione della direttiva: l'acquisizione delle proposte di programmi da realizzare da parte dei Magistrati alle acque e per il Po e dei Provveditorati; la valutazione delle proposte ai fini del necessario coordinamento da parte dei responsabili delle Direzioni generali competenti; la conseguente approvazione dei programmi, contestualmente all'assegnazione delle risorse, da parte del Ministro. Tale iniziativa merita apprezzamento,

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

anche per il riscontrato rispetto dei tempi previsti per la conclusione del procedimento di assegnazione delle risorse finanziarie ai predetti soggetti.

Sotto il profilo dell'imputazione delle responsabilità gestionali², va da ultimo osservato che la descritta configurazione organizzativa Direzioni generali (Difesa del suolo e Edilizia statale) - Organi decentrati dell'amministrazione, comporta che, ferma restando la responsabilità dei Magistrati delle acque e per il Po ovvero dei Provveditori alle opere pubbliche per le gestioni decentrate, sussistono, con riferimento alla gestione delle risorse assegnate, ambiti di responsabilità da parte dei vertici delle Direzioni generali competenti, segnatamente per i profili connessi alla impostazione delle direttive (di secondo grado, rispetto a quella generale del Ministro) e al monitoraggio delle gestioni, anche agli effetti dell'iniziativa, nei confronti del Ministro, di rimodulare i programmi medesimi in caso di inefficienze ovvero di esigenze sopravvenute.

L'iniziativa ministeriale, sulla base dei rapporti elaborati dal Servizio di controllo interno, ha avuto il positivo effetto di accelerare i tempi di utilizzo delle risorse finanziarie disponibili e, come mostrano le tabelle che seguono (che pongono a raffronto gli obiettivi conferiti dal Ministro e i risultati conseguiti dai responsabili dei centri di responsabilità), di consentire, soprattutto in termini di risorse impegnate su competenza e di pagamenti su autorizzazioni di cassa, il pieno conseguimento degli obiettivi attesi (permane, invece, ancora problematico il recupero di efficienza in termini di velocità di smaltimento dei residui di stanziamento).

Il registrato margine di scostamento tra obiettivi conferiti e risultati di consuntivo è, da un canto, da imputare a conseguiti miglioramenti di efficienza e, dall'altro, ad un possibile sottodimensionamento dell'obiettivo conferito.

Direzione generale dell'edilizia statale e dei servizi speciali

(in lire)

Capitolo	Competenza 1999	Impegni in conto competenza	Obiettivo conferito dal Ministro	Obiettivo conseguito dal centro di resp.
8401	56.147.403.000	56.147.242.922	35%	99,99%
8405	332.278.649.000	332.274.771.573	35%	99,99%
8419	13.651.954.000	13.553.499.901	35%	99,27%

Capitolo	Autoriz.Cassa 1999	Pagamenti	Obiettivo conferito dal Ministro	Obiettivo conseguito dal centro di resp.
8401	56.147.403.000	55.718.496.176	40%	99,24%
8405	370.091.722.000	307.983.849.899	80%	83,22%
8419	25.651.954.000	10.856.723.408	40%	42,32%

Direzione generale della difesa del suolo

Capitolo	Competenza 1999	Impegni in conto competenza	Obiettivo conferito dal Ministro	Obiettivo conseguito dal centro di resp.
7701	62.695.523.000	45.209.107.769	41%	72,10%
7702	1.425.900.000	1.425.900.000	41%	100,00%

² Agli effetti della valutazione dei dirigenti, particolare rilevanza assume la direttiva 4 maggio 1999 (n. prot. 4213/21/141), concernente le modalità di attuazione della direttiva 139/21/141 del 12 gennaio 1999.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Autoriz.Cassa 1999	Pagamenti	Obiettivo conferito dal Ministro	Obiettivo conseguito dal centro di resp.
7701	60.393.414.750	35.708.636.525	80%	59,13%
7702	1.425.900.000	896.052.000	41%	62,84%

Direzione generale delle opere marittime

Capitolo	Competenza 1999	Impegni in conto competenza	Obiettivo conferito dal Ministro	Obiettivo conseguito dal centro di resp.
7501	261.298.957.000	261.279.992.545	80%	99,99%

Capitolo	Autoriz.Cassa 1999	Pagamenti	Obiettivo conferito dal Ministro	Obiettivo conseguito dal centro di resp.
7501	289.298.957.000	189.953.763.435	70%	65,66%

In relazione alla definizione del quadro di pianificazione strategica e di programmazione operativa dell'azione amministrativa, va citata la direttiva emanata dal titolare del centro di responsabilità della Direzione generale difesa del suolo *pro tempore* ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 29 del 1993. La direttiva, pur emanata all'inizio di settembre 1999, costituisce un interessante esempio di definizione operativa degli obiettivi affidati ai dirigenti di seconda fascia, con elaborazione di indicatori di valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi medesimi.

La direttiva generale per l'indirizzo dell'azione amministrativa relativa all'esercizio finanziario 2000 è stata emanata il 3 marzo scorso, con circa un mese e mezzo di ritardo rispetto alla analoga direttiva 1999 e al termine fissato dall'art. 3, comma 2, del d.lgs. n. 279 del 1997. La direttiva, come quella emessa nel 1999, presenta un'impostazione unitaria: il che conferma, per tale profilo, il progresso rilevato nella Relazione dello scorso anno, rispetto alle direttive emanate dai Ministri *pro-tempore* nel triennio 1995-1997, che, appunto, presentavano un impianto frammentario e disorganico. La direttiva, inoltre, pur opportunamente rinviando ad una programmazione di secondo livello rimessa ai titolari dei centri di responsabilità, presenta un accettabile grado di definizione, sia in termini di obiettivi che di priorità di realizzazione degli stessi.

Peraltro, dall'esame del provvedimento di pianificazione della gestione per l'esercizio 2000, si è rilevato che per quasi tutti i centri di responsabilità (Opere marittime, Edilizia statale, Difesa del suolo, Ispettorato circolazione sicurezza stradale) - come in realtà già avvenuto per la direttiva per il 1999 - è stato fissato un termine di sessanta giorni per la predisposizione dei programmi relativi alle attività di competenza da svolgere nel corso dell'esercizio.

Mentre per la definizione dei programmi degli organi decentrati del Ministero, la scansione temporale tra direttiva ministeriale e definizione dei programmi per i Provveditorati e i Magistrati alle acque e per il Po, come sopra evidenziato, sembra discendere dal vigente quadro normativo, la prassi³ di mantenere la previsione del predetto termine di sessanta giorni da parte del Ministro ai titolari dei centri di responsabilità per la definizione dei programmi di gestione, pur indotta dalla graduale attuazione dei principi che informano la pianificazione

³ Tale prassi è stata seguita anche nella direttiva del 6 marzo 2000 elaborata per il medesimo esercizio finanziario 2000 dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

strategica, non sembra possa considerarsi coerente con la logica sottesa al vigente assetto normativo (art. 2, comma 4 - *quater*, legge n. 468 del 1978; artt. 3 e 14 d.lgs. n. 29 del 1993; art. 8 d.lgs. n. 286 del 1999). Infatti, gli obiettivi e i programmi per l'azione amministrativa devono essere dimensionati in relazione alle risorse finanziarie disponibili per modo che la definizione dei primi deve precedere e non seguire l'assegnazione delle risorse finanziarie; è per questo che il citato art. 8 del d.lgs. n. 286 del 1999 prevede che la direttiva "determina, in relazione alle risorse assegnate, gli obiettivi di miglioramento, eventualmente indicando progetti speciali e scadenze intermedie". Solo seguendo tale logica è poi possibile offrire alle strutture preposte al controllo interno i necessari parametri per stabilire il grado di conseguimento degli obiettivi prescelti.

Il rilevante ritardo con il quale la direttiva per il 2000 è stata emanata e la fissazione di un termine tanto ampio (60 gg) assegnata ai titolari dei centri di responsabilità per l'emanazione dei programmi relativi alle attività di competenza, proprio per il dilatarsi dei tempi oltre ogni ragionevole previsione rischiano di vanificare la realizzazione, per l'esercizio in corso, del conseguimento del tendenziale miglioramento dell'azione amministrativa, dal momento che la c.d. pianificazione strategica dovrebbe, nella migliore ipotesi, essere stata perfezionata alla fine di maggio. A tale ritardo ha, probabilmente, concorso la circostanza dell'avvicendamento di tre ministri in quattro mesi proprio all'inizio dell'esercizio finanziario 2000.

A ciò va aggiunto che, in base alle disposizioni di cui agli artt. 16 e 17 del d.lgs. n. 29 del 1993, i titolari dei centri di responsabilità dovranno individuare gli obiettivi della gestione affidati ai dirigenti di seconda fascia; con il che è da presumere che il quadro programmatico dell'azione amministrativa non potrà essere disponibile se non ad esercizio inoltrato. Ciò comporterà l'indisponibilità, almeno nell'immediato, di strumenti effettivamente funzionali all'indirizzo delle gestioni amministrative e idonei parametri di riferimento per consentire, *in itinere* ed *ex post*, di verificare, attraverso l'esercizio del controllo di gestione, il livello, quantitativo e qualitativo, del raggiungimento degli obiettivi, priorità e programmi, stante il ritardo nell'emanazione della predetta direttiva generale di indirizzo amministrativo.

E', comunque, da apprezzare la definizione, nella direttiva, di misuratori finanziari che costituiscono utili indicatori dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa cui essi si riferiscono. Come dimostrano le prime relazioni elaborate dal Servizio di controllo interno, detti indicatori si sono rivelati adeguati per il monitoraggio della gestione amministrativa e per la valutazione del livello dei risultati raggiunti. Peraltro, la stessa direttiva 2000 contiene un esplicito riferimento all'adeguatezza dei predetti indicatori per lo svolgimento dei controlli di gestione *in itinere* ed *ex post*.

In considerazione dell'attuale congiuntura istituzionale, per la quale, in esecuzione del d.lgs. n. 112 del 1998, si sta procedendo ad individuare le risorse umane, strumentali e finanziarie che dovranno essere assegnate alle Regioni, il Ministro ha preannunciato, in corso d'anno, una rimodulazione degli obiettivi assegnati una volta che saranno concluse le complesse operazioni di definizione dei fabbisogni finanziari correlati alle funzioni e ai compiti amministrativi trasferiti. Un importante segnale della consapevolezza mostrata dall'Amministrazione circa il valore strategico della strumentazione per lo svolgimento del controllo di gestione, e dunque per la programmazione ed il "governo" dell'azione amministrativa, è dato dalla esplicita fissazione dell'obiettivo, esteso a tutti titolari dei centri di responsabilità del Dicastero, di istituire, presso i medesimi uffici, organi di *line* per il controllo di gestione, in attuazione del d.lgs. n. 286 del 1999.

3.2 Le "note preliminari" al d.d.l. di bilancio.

Il Ministero ha dato attuazione all'art. 2, comma 4-*quater*, della legge n. 468 del 1978, che disciplina i contenuti della nota preliminare da allegare al d.d.l. di bilancio. Come per il bilancio 1998, anche nel 1999, la nota preliminare, che contiene gli obiettivi e programmi e le

priorità della gestione delle risorse finanziarie stanziare in bilancio, risulta impostata in modo abbastanza corretto, anche se elaborata in modo non omogeneo per i diversi centri di responsabilità e senza una stretta correlazione tra gli obiettivi e le risorse finanziarie a disposizione.

La nota preliminare per il 2000 non presenta, nei contenuti, significativi scostamenti rispetto ai documenti contabili presentati negli scorsi esercizi. Essa, infatti, non si configura ancora quale documento di pianificazione strategica in termini di obiettivi da realizzare, con indicazione del livello dei servizi e degli interventi che si intende conseguire e di indicatori di efficacia ed efficienza da utilizzare per valutare i risultati della gestione.

Nell'elaborare la nota, l'Amministrazione ha evidenziato, in materia di difesa del suolo, la "enorme disattenzione per il dissesto idrogeologico" e la marcata inadeguatezza delle poste di bilancio a legislazione vigente, senza indicazione, come dovrebbe avvenire, da un parte, dei "livelli dei servizi e degli interventi" in concreto realizzabili tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili, e, dall'altra, degli obiettivi (ad es. in termini di opere idrauliche, di lavori di pronto intervento per calamità pubbliche) non conseguibili nell'esercizio per carenza di mezzi e finanziamento.

In tali termini, la nota preliminare si configura, piuttosto, come un atto interno al processo istruttorio di formazione del bilancio, atto indirizzato al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato; tanto più che, nella nota, frequente è il richiamo alle c.d. schede capitolo, che costituiscono, appunto, documenti interni al processo di formazione dello stato di previsione, ma che non emergono nella nota preliminare.

Al riguardo, sarebbe auspicabile che la nota preliminare, quale documento di programmazione della spesa di breve periodo, illustrasse, con maggiore puntualità, le correlazioni con gli obiettivi indicati, per i settori di interesse, nel D.p.e.f. e nelle principali leggi di spesa.

4. Profili istituzionali.

4.1 Normativa sugli appalti pubblici.

Come già anticipato, dopo l'emanazione della legge 18 novembre 1998, n. 415⁴ (c.d. *Merloni-ter*) è stato ammesso al visto di legittimità, pur con l'eccezione di alcuni articoli, il d.P.R. n. 554 del 1999, recante il regolamento generale di esecuzione della medesima legge-quadro sui lavori pubblici (previsto dall'art. 3 della legge). Con l'entrata in vigore del regolamento, diventa pienamente operativa la nuova disciplina generale sui lavori pubblici, condizionata, com'era proprio dall'emanazione del regolamento.

Si tratta di una riforma epocale: la nuova disciplina, che regola il procedimento di programmazione, progettazione ed esecuzione delle opere pubbliche fino al collaudo, prende il posto delle vecchie norme che risalgono alla fine dell'800. Di rilievo la previsione che il regolamento sia applicato anche dalle Regioni, fino a quando esse non si doteranno di una propria normativa, al fine di evitare "vuoti" legislativi in una materia così rilevante. Detta previsione, sulla quale si sono concentrati taluni rilievi dell'Ufficio di controllo, ha poi superato il vaglio della competente Sezione del controllo della Corte. Nei rapporti tra l'ordinamento nazionale e quelli delle autonomie regionali, va comunque sottolineato che, l'art. 1, comma 2 della legge medesima, in ossequio ai principi indicati nella sentenza della Corte costituzionale n. 482 del 1995, chiarisce, con riferimento alla disciplina delle opere e dei lavori pubblici di competenza delle Regioni, che non sono direttamente le disposizioni della legge medesima bensì i principi da esse desumibili a costituire norme fondamentali di riforma economico-sociale e principi della legislazione dello Stato ai sensi degli statuti delle Regioni a statuto speciale e dell'art. 117 della Costituzione.

⁴ In suppl. ord. n. 199/L alla G.U. 4 dicembre 1998, n. 284.

Il quadro normativo in materia di lavori pubblici è stato integrato dall'emanazione del regolamento sul nuovo sistema di qualificazione delle imprese (previsto dall'art. 8 della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni e integrazioni) che ha sostituito l'Albo nazionale costruttori (d.P.R. n. 34 del 2000) non più operante dal 1° gennaio 2000.

Con il nuovo regolamento, la qualificazione delle imprese di costruzione avverrà, per importi pari o inferiori a 150 mila Euro, da parte della stazione appaltante, che dovrà accertare i requisiti della partecipazione delle imprese e, per importi superiori a 150 mila Euro, da parte delle Società organismo attestazione (Soa), i nuovi organismi che sostituiscono il previgente Albo nazionale costruttori. Per il loro avvio sono state emanate apposite istruzioni da parte della Autorità di vigilanza sui lavori pubblici con deliberazione n. 23 del 2000. Il decreto prevede un passaggio graduale al nuovo sistema attraverso un periodo transitorio, che parte dal 29 febbraio 2000 e si concluderà il 31 dicembre 2001.

Il quadro normativo non è però ancora completo: sono in corso di emanazione ulteriori provvedimenti di normazione secondaria.

Recentemente è stato approvato il nuovo Capitolato generale d'appalto e sono in corso di perfezionamento il decreto interministeriale (LL.PP. - Giustizia) sulle tariffe degli arbitrati e il decreto del Ministro dei lavori pubblici di definizione degli schemi-tipo del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori da eseguire. L'emanazione e pubblicazione di quest'ultimo provvedimento entro il 30 giugno 2000, ai sensi dell'art. 14 della legge, costituisce *conditio sine qua non* perché le nuove norme sulla programmazione obbligatoria e vincolante entrino a regime dal gennaio 2001.

Tra le novità più significative introdotte dalla legge quadro sui lavori pubblici, già nella Relazione dello scorso anno, era stata evidenziata l'importanza della previsione di cui all'art. 14 della legge n. 415 del 1998 che ha sostituito completamente il precedente testo della legge n. 109 del 1994. Con tale disposizione, infatti, si è inteso rafforzare il principio della obbligatorietà della programmazione triennale (da aggiornare annualmente) per le amministrazioni aggiudicatrici, anche con l'introduzione del divieto di realizzare opere non comprese nel programma (salvo talune eccezioni). In sede di programmazione, le amministrazioni aggiudicatrici sono chiamate ad individuare, con priorità, i bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitali privati. Inoltre, condizione per l'inclusione di un lavoro nell'elenco dei lavori è costituita dalla previa approvazione (e non della sola redazione) della progettazione preliminare.

Abbandonando l'approssimazione che ha caratterizzato nel passato la programmazione delle opere pubbliche, il legislatore ha così previsto una organica azione di pianificazione intesa ad individuare *ex ante* gli interventi, le priorità degli stessi e le risorse finanziarie necessarie per la loro concreta realizzazione. Grande risalto viene dato dalla Merloni-ter all'attività preparatoria basata sul monitoraggio dei settori di intervento, sugli studi di fattibilità, sulle indagini tecniche ed economiche che devono supportare le singole scelte operative. Va, inoltre, positivamente valutata la previsione di correlare in modo stringente le opere da realizzare con l'indicazione dei relativi mezzi finanziari, a garanzia della loro fattibilità, e quella in base alla quale l'elenco annuale deve essere approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui esso viene a costituire "parte integrante". Tale disposizione è ulteriormente rafforzata dalla norma in base alla quale i lavori non ricompresi nell'elenco annuale, approvato - come detto - unitamente al bilancio di previsione, non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte delle pubbliche amministrazioni (salvo eventi imprevedibili o calamitosi, nonché modifiche di carattere normativo o amministrativo).

In definitiva, la novità introdotta dall'art. 14 costituisce un momento di svolta nel modo stesso di fare amministrazione: si abbandona la c.d. "programmazione capovolta" per correlare, in modo razionale e secondo i criteri di effettiva priorità le opere da realizzare alle reali esigenze operative. Difatti, il programma triennale è preceduto da studi di fattibilità e dalla

identificazione e quantificazione dei reali bisogni dei soggetti destinatari della legge (soggetti pubblici, concessionari e privati, art. 2, comma 2). Gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento delle esigenze, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie delle stesse e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche.

4.2 L'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

Nel corso del 1999, l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, dopo la nomina dei componenti da parte del Parlamento con provvedimento del 29 gennaio 1999, si è data il regolamento di organizzazione ed ha approvato il proprio codice di comportamento. Essa ha, altresì, emanato i regolamenti di funzionamento della Segreteria tecnica, del Servizio ispettivo e dell'Osservatorio dei lavori pubblici⁵.

Rilevanti, com'è noto, sono i compiti di regolazione, sanzionatori e, più in generale, di vigilanza del settore intestati alla Autorità⁶.

Ulteriori funzioni sono affidate all'Autorità dal regolamento n. 34 del 2000 sulla qualificazione delle imprese, specie in materia di determinazione dei requisiti e modalità per il rilascio dell'autorizzazione alle Soa (determinazione n. 23 del 2000), di verifica dell'indipendenza delle Soa e di fissazione delle modalità di controllo delle imprese di costruzione.

Un altro compito di grande importanza che condiziona la stessa programmazione e verifica dei progetti delle opere pubbliche, e che costituisce una rilevante espressione dei compiti di regolazione attribuiti all'Autorità, è quello della determinazione annuale "dei costi standardizzati per tipo di lavoro in relazione a specifiche aree territoriali" (art. 4, comma 16, lett. b, legge n. 109 del 1994).

Altro compito (assegnato all'Osservatorio dei lavori pubblici) è quello della individuazione dei criteri di raccolta ed elaborazione dei dati informativi concernenti i lavori pubblici. L'esigenza di acquisire dati e informazioni, che costituiscono il presupposto stesso della regolazione del settore, è stata avvertita anche dal legislatore del "collegato

⁵ Dalla struttura organizzativa definita nei regolamenti, si evince che i due servizi funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Autorità sono il Servizio ispettivo e l'Osservatorio dei lavori pubblici.

⁶ Tra i più importanti provvedimenti dell'Autorità si segnalano: Comunicazione, in data 19 ottobre 1999, della costituzione dell'Osservatorio dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 4, comma 10, lett. c), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (in G.U. 15.12.99 - suppl. ord. n. 219); Provvedimento 8.11.99, recante Regolazione degli incarichi di progettazione e direzione dei lavori ex art. 17 legge n. 109 del 1994 (in G.U. n. 268 del 15.11.99); Comunicazione, in data 15 dicembre 1999, dei criteri di trasmissione dei dati informativi relativi agli appalti di lavori pubblici (in G.U. del 15.12.99 - suppl. ord. n. 219); Deliberazione 28.12.99, recante Regolamentazione di attuazione degli artt. 2 e 4 della legge n. 241 del 1990, relativo ai procedimenti amministrativi di competenza dell'Autorità (in G.U. n. 12 del 17.1.2000); deliberazione 28.12.99, recante Regolamento concernente le categorie di documenti formati o comunque rientranti nella disponibilità dell'Autorità, sottratti all'accesso (in G.U. n. 12 del 17.1.2000); Questioni interpretative nella materia delle offerte di ribasso anormalmente basse (in G.U. n. 24 del 31.1.2000); Criteri di valutazione della "affinità delle opere eseguite" rispetto a quella dell'affidamento ai fini della valutazione delle offerte (in G.U. del 31.1.2000); Questioni interpretative circa il "servizio di monitoraggio" sull'osservanza della disciplina legislativa regolamentare in materia di programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio (in G.U. n. 24 del 31.1.2000); Norme di sicurezza dei cantieri (in G.U. n. 24 del 31.1.2000); Affidamento a trattativa privata di lotti funzionali di un'opera pubblica (in G.U. n. 24 del 31.1.2000); Affidamento a trattativa privata di lotti funzionali ad un'opera pubblica (in G.U. n. 24 del 31.1.2000); Capitolati d'onere e documenti complementari. Spese di riproduzione (in G.U. n. 24 del 31.1.2000); Comunicazione contenente "Tabelle dei codici" e "Istruzioni per la compilazione" delle schede di rilevazione dati da utilizzarsi da parte delle stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 4, commi 17 e 18, della legge n. 109 del 1994 (in G.U. del 22.2.2000 - suppl. ord. n. 33); Provvedimenti in materia di esecuzione di opere e lavori pubblici (in G.U. del 10.5.2000 - suppl. ord. n. 71); Atti di regolazione e determinazioni emanati dal 13.1.2000 al 7.4.2000 (in G.U. del 25.5.2000 - suppl. ord. n. 8); Determinazione 20.4.2000, recante Attrezzatura informatica delle Società organismi di attestazione per la comunicazione delle informazioni dell'Osservatorio (determinazione n. 24 del 2000) - (in G.U. n. 121 del 26.5.2000).

ordinamentale”, di cui alla legge n. 144 del 1999, che, all’art. 1, comma 1, ha previsto nell’ambito del CIPE la creazione di un sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (Mip), con il compito di fornire informazioni sull’attuazione delle politiche di sviluppo. Al riguardo, con delibera del Cipe n. 12 del 2000, per consentire il monitoraggio sullo stato di attuazione degli investimenti pubblici, è stato previsto di assegnare a ciascun investimento pubblico un “codice identificativo”: l’approfondimento tecnico delle problematiche connesse all’adozione del codice è stato assegnato ad un apposito Gruppo di lavoro di cui fa parte anche un rappresentante dell’Autorità.

Nel corso dell’anno, l’attività dell’Autorità è stata particolarmente intensa: oltre ad avere reso, di propria iniziativa, il parere sullo schema di regolamento ex art. 3 della legge-quadro, l’Autorità ha emesso una serie di pronunce e di atti di indirizzo nella materia dei lavori pubblici.

Per l’attuazione del complesso quadro normativo e regolamentare dei lavori pubblici, ci si attende dunque un’attività particolarmente qualificata da parte dell’Autorità. A tal proposito, proprio per rafforzare le sinergie tra l’attività di regolazione dell’Autorità e le attività di programmazione e gestione proprie delle amministrazioni pubbliche, sarebbe auspicabile che lo stesso Parlamento contribuisse ad orientare le linee di azione dell’Autorità, per modo di realizzare al meglio l’introduzione dei principi di riforma nel settore delle opere pubbliche.

4.3 Strumenti di programmazione negoziata in materia di opere pubbliche.

I programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio (Prusst)⁷ costituiscono l’ultima generazione⁸ per rilanciare il partenariato pubblico-privato per la riqualificazione delle città attraverso una concentrazione di interventi intesi a garantire una ricaduta economica e occupazionale sul territorio, attraverso una scheda di prefattibilità economica e finanziaria degli interventi.

Si tratta di un strumento particolarmente qualificato per la realizzazione dell’obiettivo dello sviluppo del territorio con il coinvolgimento di risorse finanziarie pubbliche e private, che è connotato dalla verifica della “sostenibilità” di detti programmi di intervento da parte di un livello territoriale allargato, che trascende il livello territoriale del comune e che diviene espressione condivisa di un progetto di promozione dello sviluppo locale in un dato contesto territoriale (comunale o metropolitano, ma anche sovracomunale o infracomunale). I programmi, attraverso una verifica di compatibilità ex ante con gli strumenti di regolazione territoriale, possono stabilire così regole, modi e tempi della trasformazione urbana.

Secondo dati forniti dal Ministero dei lavori pubblici i Prusst, che verranno sostenuti con risorse finanziarie pubbliche saranno non più di 48 su 325 proposte inoltrate al Ministero. Le risorse al momento disponibili sono piuttosto contenute (140,216 mld). Esse saranno assegnate per l’assistenza tecnica e la progettazione di interventi, che, potenzialmente, secondo anticipazioni ministeriali, sarebbero idonei ad attivare opere pubbliche e private per importi consistenti (circa 60 mila mld, di cui un terzo privati).

I progetti così elaborati serviranno ad ottenere i fondi dell’Unione europea. Infatti, i Prusst possono puntare sui circa 1.500 mld già individuati dalla delibera Cipe 26.8.99 sulla programmazione delle risorse comunitarie nonché su altre risorse statali.

Per effetto dell’incontro del Consiglio europeo sulle città tenutosi a Vienna nel novembre 1998, tra i settori di intervento considerati nel nuovo QCS per il periodo 2000-2006 è stato, appunto, per la prima volta, inserito il settore della città e della riqualificazione urbana. Più

⁷ Di cui al decreto ministeriale dei lavori pubblici 8 ottobre 1998. Questi programmi sono correlati ad iniziative di programmazione negoziata di cui alle delibere CIPE: 10.5.95 e 21.3.97, in materia di patti territoriali; 21.3.97, in materia di contratti d’area; 21.3.97 in materia di contratti di programma e di intese istituzionali di programma.

⁸ Vanno ricordati i programmi integrati di intervento, di cui all’art. 16 della legge n. 179 del 1992; i programmi di riqualificazione urbana, di cui all’art. 2 della legge n. 172 del 1992; i programmi di recupero urbano, di cui all’art. 11 della legge n. 493 del 1993; i contratti di quartiere, di cui all’art. 2 della legge n. 662 del 1996.

precisamente, in proposito, due sono gli assi strategici individuati del PSM in riferimento alla delibera n. 140 del 1998⁹ per la definizione del QCS 2000-2006: il V "Città" e il VI "Reti e nodi di servizio". L'asse "Città" per rispondere alla prospettive di riorganizzazione delle aree metropolitane e di costruzione delle reti di città medie e medio piccole e l'asse "Reti e nodi di servizio" per le esigenze di rinnovo dei sistemi dei servizi e di interconnessione tra intervento urbano e adeguamento infrastrutturali.

I "patti di pianificazione" costituiscono, poi, il più recente progetto di sperimentazione per rafforzare le sinergie derivanti da esperienze di programmazione già in atto, quali i programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio, i patti territoriali e i contratti d'area. Si tratta del tentativo più avanzato di coniugare la programmazione economica con la pianificazione territoriale, verificando *ex ante*, attraverso il metodo della concertazione, e dunque nella fase nascente dei progetti, "assetando" il territorio di area vasta e coinvolgendo i soggetti istituzionali depositari delle competenze urbanistiche, nella specie, segnatamente le province, cui è assegnata dalla legge n. 142 del 1990 una particolare competenza con i piani di coordinamento territoriale, nonché tutti gli altri attori pubblici e privati interessati all'iniziativa. L'iniziativa è stata formalizzata con un protocollo d'intesa 3 agosto 1999, tra i Ministeri dei Lavori pubblici e del Tesoro; i risultati della sperimentazione potranno essere utilizzati nell'ambito del nuovo QCS 2000/2006.

4.4 D.lgs. n. 112 del 1998: riforma del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Non risulta ancora completato il riordino del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, previsto dall'art. 96, c1, lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112.

Nello schema di provvedimento, in fase di elaborazione, al Consiglio Superiore - che viene confermato nel suo ruolo di massimo organo tecnico consultivo dello Stato¹⁰ - viene garantita la piena autonomia scientifica, funzionale, organizzativa e finanziaria, nonché l'indipendenza di giudizio e valutazione.

Per le funzioni e compiti conferiti alle Regioni in materia di territorio, ambiente e infrastrutture, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, il Consiglio Superiore

⁹ Cfr. Corte dei conti, *Relazione sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1998*, volume III, tomo I, p. 387

¹⁰ In base allo schema di provvedimento, in fase di elaborazione, il Consiglio superiore dà parere:

- sui programmi e sulle attività di progettazione disciplinate dagli articoli 6, 14, 16, 17 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni;
- su questioni di massima concernenti la progettazione, esecuzione e manutenzione delle grandi reti infrastrutturali di cui all'art. 1, comma 4, lettera b, della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- sugli schemi di regolamento, sui capitolati generali, i disciplinari e bandi tipo relativi alle grandi reti infrastrutturali di cui all'art. 1, comma 4, lettera b, della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- sui disegni di legge in materia di lavori pubblici e di normativa tecnica;
- Sulle proposte di modifiche e revisione del Regolamento di cui all'art. 3, comma 2, della legge 11 febbraio 94 n° 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Consiglio Superiore delibera in materia di:

- predisposizione e aggiornamento della normativa tecnica per le costruzioni pubbliche e private, con particolare riguardo alle opere in c.a. ed a struttura metallica ed in zona sismica;
- predisposizione e aggiornamento della normativa tecnica relativa alla progettazione e costruzione delle dighe di sbarramento;
- predisposizione dei criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche;
- determinazione dei valori limite e di qualità, dei criteri di misurazione, dei requisiti acustici, dei criteri di progettazione diretti alla tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico.

Inoltre, il Consiglio Superiore esercita funzioni di:

- vigilanza sugli Enti che svolgono funzioni di organismo di normalizzazione nel campo dell'ingegneria civile;
- coordinamento tecnico-scientifico dell'attività normativa tecnica nazionale in ambito europeo, nel settore dell'ingegneria civile e dei prodotti da costruzione.

verrebbe a svolgere anche le funzioni consultive e deliberative su richiesta delle Regioni, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni.

4.5 D.lgs. n. 112 del 1998: ritardi nella costituzione del Registro italiano dighe (RID).

Con l'art. 91, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 - relativo a materia sulla quale la legge di delegazione n. 59 del 1997 aveva prescritto il raggiungimento di un'intesa Stato-Regioni - venne disposta, ai sensi dell'art.3, lett.d), della legge n.59 del 1997, la soppressione del Servizio dighe - inserito nel Dipartimento per i Servizi tecnici nazionali presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - e la sua trasformazione in Registro italiano dighe - RID.

Il comma 3 del medesimo art. 91 disponeva che la definizione dell'organizzazione del RID, dei suoi compiti e della composizione dei suoi organi, all'interno dei quali prevedere adeguata rappresentanza regionale, doveva avvenire, ai sensi dell'art.11 della legge n. 59 del 1997, con specifico provvedimento da adottarsi su proposta del Ministro dei lavori pubblici, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni.

In data 31 luglio 1999, è spirato definitivamente il termine, inizialmente stabilito dalla citata legge n. 59 e successivamente prorogato con altri provvedimenti legislativi, per l'emanazione dei decreti legislativi previsti dalla stessa legge n. 59, senza che l'iter del provvedimento sopra citato sia stato completato.

L'art.10 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 443, ha apportato una modifica al comma 3 dell'art. 91 del d.lgs. n. 112 del 1998, sopprimendo il richiamo in esso contenuto all'art. 11 della legge n. 59, riaprendo così la possibilità di procedere alla emanazione, sotto diversa forma (nella fattispecie, decreto del Presidente della Repubblica), del provvedimento di costituzione del RID.

Si rileva che né il d.lgs. n. 300 del 1999¹¹, relativo alla riforma dell'organizzazione del Governo, né il d.lgs. n. 303 del 1999, relativo al nuovo ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, hanno apportato innovazioni al riguardo. Quest'ultimo ha confermato, all'art. 10, comma 6, quanto previsto dall'art. 91 del d.lgs. n. 112, lasciando quindi implicitamente supporre per il RID il mantenimento di una forma giuridica diversa rispetto a quella prevista per l'Agenzia. Infatti, mentre si è stabilito che a decorrere dalla prossima legislatura le attribuzioni dei Servizi tecnici saranno trasferite all'Agenzia per la protezione dell'ambiente (Anpa), e quelle del servizio sismico saranno svolte dall'Agenzia per la protezione civile, per quanto riguarda i compiti e le funzioni del soppresso Servizio dighe si è fatta salva la previsione contenuta nel citato art. 91. La definizione di nuovo ente autonomo del RID sembra peraltro in linea con la previsione del legislatore di realizzare, in seno al medesimo ente, "l'adeguata rappresentanza regionale". La scelta di tale modello organizzativo sembra confermata dalla disposizione contenuta nel disegno di legge collegato alla finanziaria per l'esercizio finanziario 2000, che, per quanto riguarda il finanziamento del RID, prevede la corresponsione di un contributo annuo da parte dei soggetti gestori delle dighe, per sostenere le attività di vigilanza e controllo svolte dall'ente (A.C. 6561-bis, art. 21).

Nel frattempo, altri strumenti normativi - sia di livello nazionale che regionale¹² - hanno operato riferimenti al RID, rendendo sempre più urgente la definizione del provvedimento costitutivo dell'ente.

¹¹ E' opportuno evidenziare il paradossale effetto che la disposizione dell'art.39, comma 1, lettera b) del d.lgs.n.300 del 1999, congiunta a quella dell'ivi richiamato art.88 del d.lgs.n.112 del 1998, sembra svolgere in merito alla competenza sulla emanazione della normativa tecnica in materia di dighe (cfr. la lettera v) del comma 1 del citato art. 88, nonché il comma 2 dello stesso articolo): in presenza dell'organismo specializzato in materia di dighe, la competenza richiamata viene affidata alla nuova "Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici nazionali" e non al RID.

¹² Tra i primi:

Tale urgenza non deve, peraltro, ritenersi dettata solo dal permanere di uno "sfasamento", nel nuovo assetto di competenze Stato-Regioni-Enti locali del sistema del controllo della sicurezza delle dighe, ma anche dall'esigenza di fare fronte ai gravi problemi quali l'invecchiamento delle opere (per poter garantire la sussistenza di adeguate condizioni di sicurezza per le numerose dighe la cui costruzione risale ai primi decenni del novecento) e la riqualificazione degli invasi per nuovi compiti di pubblica utilità (controllo delle piene, acqua potabile, ecc.) per le quali è indispensabile la definizione di un assetto istituzionale chiaro e di organismi efficienti, così proseguendo nel tradizionale e corretto approccio "preventivo", evitando, quindi, di dovere far fronte (come purtroppo, in altri campi accade frequentemente) ad interventi post-incidentali, la cui estrema ratio è data dall'ordine di svuotamento dei bacini.

Peraltro, il forte ritardo riscontrabile nel caso in esame ha determinato, nel Servizio dighe una situazione di stallo, sicché provvedimenti urgenti quali il nuovo regolamento dighe (predisposto da tempo) o l'aggiornamento delle norme tecniche non sono ancora stati emanati, mentre importanti risorse umane ad alta specializzazione tecnica¹³, stanno abbandonando l'Amministrazione per carriere più certe, peraltro difficilmente sostituibile in tempi brevi.

4.6 D.lgs. n. 112 del 1998: programmazione, pianificazione e gestione integrata degli interventi di difesa delle coste e degli abitati costieri.

L'articolo 89 lettera h) del d.lgs. n. 112 del 1989 ha conferito alle Regioni ed agli Enti Locali le funzioni relative "alla programmazione e pianificazione e gestione integrata degli interventi di difesa delle coste e degli abitati costieri", ed ha mantenuto, quale compito di rilievo nazionale, quello relativo agli "indirizzi generali ed ai criteri per la difesa delle Coste" (lettera a.a del medesimo art. 89).

In sostanza, la normativa predetta non ha fatto altro che conferire alle Regioni funzioni e compiti ad esse già delegati, ai sensi della legge n. 183 del 1989, art.10, comma 7.

Infatti, con la perimetrazione dei bacini nazionali, attuata con d.P.R. del giugno 1998 (su parere della conferenza Stato-Regioni del 13.11.1997), sono stati definiti gli ambiti dei bacini idrografici di rilievo nazionale e quindi anche di difesa delle coste.

Fino a quel momento, l'Amministrazione dei lavori pubblici è intervenuta limitatamente ad opere a difesa degli abitati i sensi della legge n. 542 del 1907, per la realizzazione di interventi urgenti, richiesti espressamente dalle Amministrazioni locali.

1) il d.lgs.11 maggio 1999, n.152 ("Tutela delle acque dall'inquinamento .."), che all'art.40 coinvolge il RID nell'iter del progetto di gestione delle dighe;

2) il d.lgs.11 novembre 1999, n.463 ("Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di demanio idrico, di opere idrauliche,...."), che con l'art. 2 inserisce nell'art.5 del d.P.R. n. 381 del 1974 il seguente comma: "Le province possono avvalersi del Registro italiano dighe (RID) per l'identificazione e l'approvazione dei progetti e per la vigilanza sulla costruzione e sulle operazioni di controllo spettanti ai concessionari con riferimento alle dighe di ritenuta, alle opere di sbarramento o alle traverse inferiori o pari a 15 metri di altezza o che determinano volume di invaso inferiore o pari a 1.000.000 di metri cubi. Per le medesime opere superiori a 15 metri di altezza e che determinano invasi di volume superiore a 1.000.000 di metri cubi le province stesse affidano i predetti compiti al RID; in tale ultimo caso si osserva altresì la normativa tecnica statale relativa alla progettazione e alla costruzione";

tra i secondi:

a) la L.R. Basilicata n.7 dell'8.3.1999, che all'art.60 recita: "In attesa del funzionamento del Registro Italiano Dighe (R.I.D.), fatta salva la possibilità di delega di cui al comma 2 dell'art.91 del D.Lgs. n.112 del 1998, le funzioni di controllo e regolamentazione in materia di dighe ai sensi della legge 21.10.1994 n. 584, continuano ad essere disciplinate dalle leggi regionali 24.4.1990 n. 25 e 6.4.1995 n. 42.";

b) la L.R. Emilia-Romagna n. 3 del 26.4.1999, che all'art.143 dispone: "In attesa del funzionamento del Registro italiano dighe (RID) e fatta salva la possibilità di delega di cui al comma 2 dell'art.91 del D.Lgs. n.112 del 1998, la Regione svolge le funzioni di controllo e regolamentazione in materia di dighe ai sensi della LEGGE 21 ottobre 1994, n. 584, attraverso i servizi tecnici di bacino".

¹³ Gli organici del personale tecnico, anche a causa delle limitazioni di carattere finanziario, sono coperti in una misura non superiore al 50%.

Pertanto, la competente Direzione generale del Ministero dei lavori pubblici ha previsto interventi a difesa degli abitati per l'ultima volta nel programma 1996, da considerare quindi ad esaurimento, attingendo sui fondi relativi ai capitoli 7501 e 7504, mentre fondi specifici per la difesa delle coste sono previsti dal d.P.R. 27.07.1999, art.1, che ha ripartito i fondi finalizzati al finanziamento degli interventi in materia di difesa del suolo per il quadriennio 1998 -2001.

5. Gestione del personale.

La dotazione organica del Ministero è stata rideterminata, ai sensi degli artt. 30 e 31 del d.lgs. n. 29 del 1993, in 5.418 posti complessivi, dei quali 213 riservati alle qualifiche dirigenziali. Alla fine del 1999, risultavano occupati 4.440 posti (contro 4.451 dello scorso anno). Nel corso dell'esercizio si registra, dunque, un decremento di 11 unità.

Organico	In servizio al 31.12.98	Cessati	Assunti	Usciti dalla qualificata	Entrati nella qualifica	In servizio al 31.12.99
5.418	4.451	124	113	23	23	4.440

5.1 I "corpi tecnici".

Per i dirigenti, la situazione della copertura degli organici "tecnici" con specializzazione nel campo dei lavori e delle opere pubbliche, è la seguente.

DIRIGENTI	Organico	Presenze
Dirigenti generali		
Pres. Cons. sup. LLPP	1	1
Pres. Sez. Cons. sup. LLPP	6	5
Pres. Magistrato per le acque e per il Po	2	2
Provveditori	17	23(*)
Dirigenti		
Dirigenti tecnici	110	78(**)

(*) comprende 4 unità in soprannumero e 1 unità in posizione di fuori ruolo.

(**) comprende 2 unità in posizione di fuori ruolo.

Per quanto riguarda i livelli, la situazione è la seguente:

LIVELLI	Organico	Presenze
C3		
Ingegnere direttore coordinatore	110	92
Architetto direttore coordinatore	14	10
C2		
Ingegnere direttore	214	165 (*)
Architetto direttore	27	28
Geologo direttore	2	2
C1		
Capo tecnico (ex geometri, ufficiali idraulici e disegnatori)	663	568
Architetto	29	25
Biologo	2	1
Chimico	2	1
Geologo	4	4
Ingegnere	61	55
Sesta qualifica funzionale		
Assistente tecnico (collaboratore nei cantieri)	489	351(**)
Quinta qualifica funzionale		
Ufficiale idraulico	143	104
Quarta qualifica		
Sorvegliante idraulico	529	222

(*) comprende 1 unità in posizione di fuori ruolo.

(**) comprende 4 unità in posizione di fuori ruolo.

6. Profili gestionali.

6.1 Attività di gestione, per il settore opere marittime, connesse all'attuazione del programma 1999-leggi speciali.

Per i rilevanti compiti di potenziamento ed ammodernamento dei porti nonché per la adeguata manutenzione delle opere portuali esistenti, il Ministero dei lavori pubblici dispone di una dotazione annua di bilancio (cap.7501), che ridotta nel tempo, di fatto, consente una sempre minore capacità di intervento¹⁴.

Nel corso del 1999, il programma di attività è stato approvato dal Ministro *pro-tempore*, con d.m. 12.03.1999, n. 1213 (e integrato con successivo d.m. 17.11.1999, n. 7032), per l'importo pari a 489,4 mld di lire. Il programma di attività per l'anno 1999 costituisce un completamento - ad esaurimento dei fondi disponibili - degli ampi programmi approvati per gli anni 1997 e 1998, ricomprendenti anche le opere di grande infrastrutturazione nei porti sedi di Autorità Portuali in esso previste, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 84 del 1994.

Per l'anno 1999, ha costituito integrazione del programma di attività dell'Amministrazione dei lavori pubblici la pianificazione da parte del CIPE degli interventi da realizzare nelle aree depresse, finanziati con i fondi previsti dalle leggi nn. 341 del 1995, 135 del 1997 e 208 del 1999.

Il CIPE, con le delibere del 23.04.1997 e 29.08.1997, ha finanziato, nel settore delle opere marittime, 10 interventi per complessivi 341,3 mld, ai sensi della normativa sopra indicata.

I relativi fondi sono stati erogati, quale quota vincolata, sul capitolo 7501 del Ministero dei lavori pubblici per gli anni 1998-2001, periodo fissato dal CIPE per l'erogazione dei

¹⁴ Va considerato che il Ministero, con i predetti fondi, deve provvedere anche agli interventi di difesa degli abitati.

finanziamenti in parola, previa pianificazione adottata dalla medesima Amministrazione dei lavori pubblici, in attuazione della delibera CIPE n. 42 del 1998 (modificata con le successive n. nn. 130 del 1998 e 49 del 1999), con provvedimento 5.6.1998 successivamente aggiornato (dd.mm. 15.10.98, 3.3.99 e 30.9.99). Con la delibera n. 135 del 1999, il Cipe ha assegnato al Ministero dei lavori pubblici, complessivamente, 13,7 mld per il completamento delle opere nelle aree depresse, a valere sulle risorse di cui alla legge n. 208 del 1998, di cui 5,1 mld gestiti dalla Direzione generale della difesa del suolo e 2,6 mld da quella dell'edilizia statale.

Sul capitolo 7501, le disponibilità finanziarie per l'anno 1999 sono state complessivamente di lire 261,2 mld, comprensive sia della quota vincolata, destinata a finanziare gli interventi, di cui alle citate delibere CIPE da realizzare nelle aree depresse pari a lire 111,5, sia della quota non vincolata da programmare di lire 149,7 mld (detto importo cumula le seguenti disponibilità: lire 94,5 mld di stanziamento ordinario del capitolo 7501; 14 mld di storno dello stanziamento del capitolo 7504; lire 14,2 mld di assegnazioni fondi FIO; lire 27,3 mld di economie su impegni assunti in precedenza).

Gli impegni di spesa assunti nel corso dell'anno sulle disponibilità sopraindicate, sia vincolate che non vincolate, al 31.12.1999, ammontano a complessivi 229 mld di lire.

A ciò va aggiunto l'importo di lire 61.618.000 accantonato sul capitolo 7501 quale quota dell'1% delle progettazioni interne effettuate dagli Uffici del Genio Civile OO.MM. per l'anno 1999, in applicazione dell'art. 18 legge n. 109 del 1994.

Da notizie acquisite in sede ministeriale, risulta che la cifra complessiva impegnata al 31.12.1999 comprende una quota pari a lire 27.384.000.000 relativa ai due interventi da realizzare ai sensi delle leggi nn. 341 del 1995 e 135 del 1997 già citate, nei porti di Catania e Castelvoturno, che comportano impegni di spesa, per il 1999, rispettivamente di lire 10.384.000.000 e lire 17.000.000.000. Per l'intervento previsto nel porto di Catania relativo all'allargamento delle banchine del molo di Levante, dell'importo complessivo di lire 30.000.000.000, è stata aperta la gara d'appalto, ma sospesa l'aggiudicazione, in presenza di offerte anomale, in corso di esame da parte del Consiglio Superiore dei LL.PP.

Gli impegni, invece, assunti sugli stanziamenti per gli anni 2000 -2001 ammontano a complessive lire 174.294.283.409, comprensive degli impegni sui futuri stanziamenti ordinari del cap.7501 nonché sugli importi previsti quali assegnazioni per gli interventi da realizzare nelle aree depresse e relativi ad interventi già attivati negli anni 1998- 1999.

Nella cifra impegnata, sono compresi anche gli importi per il finanziamento delle convenzioni con le Autorità Portuali per le manutenzioni ordinarie e straordinarie in ambito portuale, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 84 del 1994.

Va aggiunto che la legge 3 agosto 1998 n. 295 ha previsto, sul capitolo 7544, finanziamenti per interventi di riqualificazione dei porti di Trapani e Marsala, per l'importo di lire 11.900.000.000.

La dotazione finanziaria del 1999 e parte di quella relativa agli anni 2000 e 2001 è stata così utilizzata:

- è stata autorizzata l'esecuzione in economia (cottimo) a cura degli Uffici del Genio Civile OO.MM. di 63 interventi, per un importo complessivo di lire 9.521.390.539; sono stati approvati 28 interventi di somma urgenza (art. 70 Reg. n. 350 del 191895), per complessive lire 1.777.316.545;
- con riferimento ai progetti di importo superiore ai 400 milioni sono state esperite 23 licitazioni private, per un importo complessivo aggiudicato di lire 99.944.349.050;
- sono stati stipulati 3 protocolli di intesa per complessive lire 99.000.360.000 con le Autorità Portuali di Trieste (prolungamento di diga foranea antistante riva Traiana lire 57.887.000.000, con d.m. n. 4015 del 20.07.1999) di Genova (adeguamento strutturali bacini di carenaggio lire 29.070.000.000, con d.m. n. 4073 del 21.07.1999) e di Livorno

(costruzione vasca contenimento fanghi e scavo lire 12.043.360.000, con d.m. 6290/6665 del 29.10.1999);

- sono stati disposti pagamenti per lire 189.953.763.435.

6.2 La legge 28.01.1994 n. 84: stato d'attuazione.

L'attuazione della legge n. 84 del 1994 è, ad oggi, ancora parziale in quanto non è stata completata la nuova classificazione dei porti, a cura del Ministero dei trasporti e della navigazione.

Attualmente, la programmazione delle opere di grande infrastrutturazione acquisiti in fabbisogni delle Autorità portuali è attivata dalla competente Direzione generale del Ministero dei lavori pubblici, d'intesa con il Ministero dei trasporti e della navigazione, compatibilmente con i fondi a disposizione nell'apposito capitolo di bilancio dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici. Il finanziamento delle opere di grande infrastrutturazione inserite nella programmazione segue le modalità preventivamente fissate dal Ministero dei lavori pubblici.

Nel corso del 1999 - come già accennato - il Ministero dei lavori pubblici, a seguito di accertamento di idoneità dell'Autorità portuale, ha stipulato, 3 protocolli d'intesa, per un importo complessivo di lire 99.000.360.000.

Laddove, invece, non si è positivamente svolta la verifica di cui sopra, i Lavori pubblici hanno provveduto direttamente all'attivazione delle gare d'appalto ed alla realizzazione delle opere.

Con le Autorità Portuali, sono state, inoltre, stipulate anche le convenzioni previste dal citato art. 6 della legge n. 84 del 1994, modificata dalla legge n. 647 del 1996, relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni in ambito portuale.

Tali convenzioni hanno comportato, per il 1999, un onere per la manutenzione ordinaria di lire 11.801.409.100, che grava sullo stanziamento del capitolo 2801 di parte corrente, e per la manutenzione straordinaria di lire 43.141.727.000, che grava sullo stanziamento del capitolo 7501 di conto capitale.

6.3 Programma straordinario di costruzione di nuove sedi di servizio per l'arma dei carabinieri (legge n. 16 del 1985).

Nel corso del 1999, è stato approvato e reso esecutivo, con d.m. n. 712 del 26.5.1999, l'atto sottoscritto (in data 19.5.99) tra il Ministero e la Soc. Servizi Tecnici S.p.A. per la definizione bonaria del contenzioso scaturito dalla convenzione originaria n. 1463 del 1986 e successivi atti aggiuntivi.

In considerazione dei maggiori oneri derivanti da detto accordo, sono stati stralciati n. 17 interventi compresi nella convenzione originaria, affidandone la realizzazione ai Provveditorati regionali competenti per territorio. Per il finanziamento di detti interventi, l'Amministrazione ha utilizzato i fondi di cui alla legge n.449 del 1998 (Finanziaria 1999), che ha rifinanziato la legge n. 16 del 1985, per l'importo di lire 55.000 milioni.

Successivamente, a seguito di un esame dello stato d'attuazione del programma in relazione alla scadenza della convenzione fissata al 31.12.2000, da parte della competente direzione generale, sono stati individuati altri quattro interventi non realizzabili entro la predetta data, al fine di consentirne il completamento da parte dei provveditorati competenti.

Al fine di procedere all'adeguamento della citata convenzione, in data 21.12.1999, l'Amministrazione ha stipulato il quarto atto aggiuntivo.

Attualmente sono in corso d'esecuzione lavori per complessivi lire 770.717 milioni.

La situazione relativa ai 141 interventi è la seguente: 98 interventi ultimati; 9 interventi in corso d'esecuzione; 3 interventi fermi per la risoluzione del contatto d'appalto e per i quali sono in corso le necessarie procedure per il riappalto dei lavori da eseguire; 21 interventi stralciati

dalla convenzione del 1986, nel corso dei 1999, per essere affidati alla competenza dei Provveditorati alle OO.PP.

Per gli interventi diversi da quelli indicati, di competenza dei Provveditorati, sono stati assegnati fondi per la somma complessiva di lire 397 mld ed i relativi lavori sono stati ultimati.

Gli importi pagati come competenza nel 1999 sono in gran parte costituiti dai residui passivi perenti, reiscritti in bilancio con decreti del Ministero del tesoro in base alle disposizioni vigenti.

6.4 Programma d'interventi per l'adeguamento alle esigenze operative delle infrastrutture del corpo della Guardia di finanza (legge n. 831 del 1986).

La legge n. 98 (finanziaria 1999) ha disposto, all'art. 2, comma 4, il rifinanziamento della legge n. 831 del 1986 per l'importo di lire 15 mld.

Con decreto del 27.4.1999, l'Amministrazione dei lavori pubblici ha approvato il programma relativo all'utilizzazione del citato finanziamento, secondo il programma concordato con la Guardia di finanza e d'intesa con il ministero delle Finanze, destinando l'importo di lire 12.272.876.857 al Provveditorato alle opere pubbliche per il Lazio per la ristrutturazione della caserma "IV Novembre" a Ostia Lido e la somma di lire 2.727.123.143 al Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Toscana per la ristrutturazione del complesso "S. Orsola" in Firenze.

6.5 Programma straordinario di interventi per il Corpo nazionale vigili del fuoco.

La finanziaria 1999 ha disposto il rifinanziamento della legge n. 521 del 1988 per l'importo di lire 49.300 milioni per il corrispondente esercizio finanziario.

Pertanto, con decreto interministeriale Lavori pubblici-Interno del 12.4.1999 è stato approvato il nuovo piano di ripartizione del predetto finanziamento.

6.6 Q.C.S. 1994-1999 - Programma operativo risorse idriche.

Con riferimento ai sottoprogrammi 1 e 2, a febbraio 1999, erano stati ammessi a finanziamento progetti per 4.418 mld; ne sono stati aggiudicati per un importo pari a 4.402 mld, per un totale di 286 interventi, di cui 192 con lavori in corso o ultimati, per un ammontare di 2.939 mld. Sono peraltro pendenti presso il giudice amministrativo alcuni ricorsi da parte di imprese non aggiudicatriche.

Le economie dei ribassi d'asta, pari a 408 mld, di concerto tra l'Amministrazione dei lavori pubblici e le Regioni, saranno utilizzate per finanziare progetti già pervenuti all'Amministrazione, che non avevano trovato copertura finanziaria per mancanza di fondi.

A dicembre 1999, a fronte del costo totale dei sottoprogrammi in questione pari a 828,298 mioEUR, sono stati impegnati fondi per 1.149,467 mioEUR, pari al 138,77%.

E' stata raggiunta una spesa di 464,581 mioEUR, pari al 56%.

Per quanto riguarda il Sotto programma 3, a fronte di un costo di 19 mioEUR, sono stati impegnati 11,195 mioEUR pari al 58,9% e una spesa pari al 25,3%.

7. Indirizzi generali e linee guida di attuazione del piano nazionale della sicurezza stradale.

Il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale è stato istituito dalla legge 17 luglio 1999, n. 144, che ne definisce anche gli obiettivi e le caratteristiche di base¹⁵.

¹⁵ La legge recepisce una esigenza segnalata nella "Prima Relazione al Parlamento sullo Stato della Sicurezza Stradale 1998" che evidenziava "... l'opportunità di predisporre un piano nazionale per la sicurezza stradale consistente in un sistema articolato di indirizzi, di misure per la promozione e l'incentivazione di piani e strumenti per migliorare i livelli di sicurezza da parte degli enti proprietari e gestori di reti stradali, di interventi (infrastrutturali, di prevenzione e controllo, normativi e organizzativi), di strumenti per migliorare la conoscenza dello stato della sicurezza stradale e della sua evoluzione."

Il Piano¹⁶ è finalizzato, da un lato, a creare le condizioni per ridurre il drammatico tributo di vittime imposto dagli incidenti stradali e dall'altro gli ingenti connessi costi sociali sostenuti dallo Stato, dal sistema delle imprese e dalle famiglie a causa di tali incidenti.

L'obiettivo di riferimento assunto dal Piano si basa sulle indicazioni contenute nel secondo programma per la sicurezza stradale elaborato dalla Commissione europea: riduzione del 40% del numero di morti e feriti entro il 2010. Per quanto riguarda l'Italia, ciò significa ridurre il numero annuo delle vittime degli incidenti stradali di 2.700 morti (nell'ultimo periodo sono morte mediamente oltre 6.500 persone ogni anno) e di 120.000 feriti (attualmente sono più di 290.000) e determinare una conseguente riduzione del costo sociale degli incidenti stradali (che per l'anno 1997 è stato stimato in 42.000 mld) dell'ordine di 12.000 mld/anno rispetto alle condizioni attuali e di 24.000 mld/anno rispetto ai livelli che (secondo stime di fonte ministeriale) il nostro Paese raggiungerebbe se proseguissero le attuali tendenze.

Il conseguimento di questi obiettivi consentirebbe di recuperare un pesante ritardo che il nostro Paese ha accumulato rispetto alla evoluzione media dei Paesi europei a partire dall'inizio degli anni '80. A causa di tale ritardo, l'Italia registra circa 2.800 morti "in più" ogni anno rispetto ai Paesi europei più attenti ai problemi della sicurezza stradale.

Per quanto riguarda le risorse economiche il *Piano Nazionale della Sicurezza Stradale* dispone, per il biennio 2001-2002, di una dotazione di 975 mld al lordo dei costi del mutuo quindicennale, ai quali si aggiungono una dotazione di circa 50 mld/anno. Gli investimenti in sicurezza stradale, che le risorse finanziarie del Piano riusciranno ad attivare, sono stati stimati in circa 2.000 mld (sempre relativamente al biennio 2001-2002).

In attuazione del predetto quadro normativo, in data 29 marzo 2000, il Ministro dei lavori pubblici, di concerto con quelli dell'Interno, dei Trasporti e della navigazione, della Pubblica istruzione e della sanità, ha approvato il documento *Indirizzi generali e Linee guida di attuazione*.

8. La difesa idrogeologica del territorio nazionale.

La difesa del suolo è il risultato del concorso integrato delle competenze istituzionali in materia: di pianificazione territoriale, agricola e forestale, idraulica, igienico-sanitaria, naturalistica, di protezione civile e di programmazione economica.

Com'è noto, con la legge n. 59 del 1997 e del decreto legislativo n. 112 del 1998, tutti i poteri di gestione sono stati conferiti alle Regioni e agli Enti locali. Orbene, nella prospettiva del disegno riformatore, va confermata l'impostazione di fondo della legge n. 183 del 1989, in termini di pianificazione integrata per bacino idrografico, procedendo per stralci territoriali e su problemi omogenei come già previsto dalle norme attuali.

¹⁶ In base all'iter procedurale previsto dall'art. 32 della legge n. 144 del 1999, il Ministro dei lavori pubblici, con proprio decreto, di concerto con i Ministri dell'interno, dell'istruzione, della Sanità e dei trasporti e navigazione, definisce gli indirizzi generali e le linee guida di attuazione del "Piano Nazionale della Sicurezza Stradale". L'elaborato viene sottoposto al parere delle competenti Commissioni di Camera e Senato (legge n. 144 del 1999, art. 32, comma 3). Successivamente, il Ministero dei lavori pubblici, sentito il Ministero dei trasporti e della navigazione, definisce i contenuti del Piano - che sarà aggiornato ogni tre anni - e lo trasmette al CIPE per l'approvazione (legge n. 144 del 1999, art. 32, comma 11). Il Ministro dei lavori pubblici determina le modalità di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, attraverso la predisposizione di Programmi Annuali di Attuazione che vengono trasmessi al CIPE per l'approvazione (legge n. 144 del 1999, art. 32, comma 3). Infine, il Ministero dei lavori pubblici, verifica annualmente "... lo stato di attuazione del Piano e la coerenza degli interventi per la sicurezza stradale con le finalità e gli indirizzi del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. I risultati della verifica vengono inseriti nella relazione al Parlamento ... [sullo stato della sicurezza stradale] ..." (legge n. 144 del 1999, art. 32, comma 60). Le ultime due fasi hanno carattere ciclico e si ripetono ogni anno. A partire dal secondo anno di attuazione, il Programma Annuale di Attuazione sarà determinato sia in relazione ai contenuti del Piano, sia in relazione ai risultati della verifica annuale, sui risultati conseguiti e sull'efficacia delle azioni intraprese, prevista dal sesto comma dell'art. 32 della legge n. 144 del 1999.

Vanno, peraltro rafforzati la coesione ed il coordinamento tra le amministrazioni che hanno la responsabilità operativa del territorio. Il complesso meccanismo della legge n. 183 del 1989 si basa essenzialmente sul principio della "leale cooperazione" tra Stato e Regioni (cfr. Corte costituzionale, sentenza n. 85 del 1990), in cui ogni soggetto deve porre in essere le attività ad esso attribuite in una integrazione verticale tra attività conoscitive, attività di programmazione - pianificazione, interventi in senso stretto e momento del controllo e dell'eventuale potere sostitutivo da parte dello Stato. Su questo ultimo aspetto si incentrano le questioni di più problematica soluzione, specie con riferimento ai ritardi e alle omissioni verificatisi nell'attuazione della riforma in alcuni bacini regionali, in specie meridionali, ove la nuova legge non ha trovato, di fatto, ancora applicazione, specie ove si consideri che agli inizi del 2000, e dunque a dieci anni dall'entrata in vigore della legge n. 183 del 1989, non risultano ancora funzionanti i bacini interregionali del Sangro (Abruzzo e Molise), del Saccione e Fortore (Abruzzo-Molise-Campania-Puglia), del Lao (Basilicata-Calabria) e quelli regionali del Friuli Venezia Giulia, della Toscana, dell'Abruzzo, della Puglia e della Sicilia.

Permangono, peraltro, asimmetrie tra l'impostazione delle due leggi di settore che disciplina la difesa del suolo e la tutela delle acque: mentre la legge n. 183 del 1989 attribuisce alle Autorità di bacino i compiti di programmazione (tra cui l'uso delle risorse idriche), la legge "Galli" li affida alle Regioni e agli Enti locali (artt. 8 e 9 legge n. 36 del 1994) che, sottoponendo il progetto alle Autorità di bacino¹⁷, sono chiamati a delimitare, con riferimento ai bacini idrografici di rilievo nazionale, gli "ambiti territoriali ottimali" entro cui viene, poi, organizzato il servizio idrico integrato a cura dei comuni e delle province interessate (per garantirne la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità). In materia di servizio idrico permane, dunque, una non chiara correlazione tra "piani di bacino" e "ambiti territoriali ottimali" previsti dalle leggi citate.

In effetti, con il conferimento dei poteri alle Regioni e agli enti locali la legge n. 36 del 1994, ha anticipato la riforma introdotta con la legge n. 59 del 1997 e dal decreto legislativo n. 112 del 1998.

Nel citato decreto legislativo sono state conferite alle Regioni tutte le funzioni di progettazione, realizzazione ed approvazione in materia di opere idrauliche e altre importanti funzioni amministrative, già di competenza delle amministrazioni statali (art. 89 d.lgs. n. 112 del 1998). Il quadro che ne deriva è dunque nel senso dell'abbandono da parte dello Stato delle attività gestionali, per concentrarsi sulle competenze connesse alla programmazione e regolazione, alla definizione di obiettivi di servizio e di qualità, alla definizione di indicatori di *performance* istituzionale, in funzione della costruzione di capacità di governo decentrato del settore.

Una delle principali problematiche è rappresentata dal riassetto industriale del settore idrico, componente assai importante del complessivo mercato dei servizi pubblici locali e che rappresenta una delle aree più interessanti di sviluppo imprenditoriale in Italia e in Europa. Si osserva, in proposito, che quello idrico si configura come una pluralità di monopoli locali. E', pertanto, necessario stabilire regole trasparenti di accesso alla competizione per l'aggiudicazione della gestione in monopolio e forme di controllo sul gestore monopolista. Uno dei nodi, che riguarda il mondo ancora in evoluzione delle "partecipazioni comunali", è costituito dalla "legittimità" che le società così formate prendano parte a competizioni che si svolgono all'esterno dell'ente locale di cui il soggetto imprenditoriale è emanazione ed ente strumentale.

Da qui la necessità di attrarre, sotto il rigore di forme e garanzie pubblicistiche, soggetti formalmente configurati come di diritto privato. A quest'esigenza, ha sopperito l'ordinamento comunitario con il ricorso alla figura dell'"organismo di diritto pubblico" ai fini della tutela

¹⁷ Rimanendo, peraltro, ambiguo se la determinazione dell'Autorità di bacino abbia natura decisionale ovvero solo consultiva.

della concorrenza. Parimenti, sarebbe auspicabile che anche l'ordinamento nazionale si rifacesse ad una eguale tecnica di protezione e ciò non soltanto per la tutela del bene della concorrenza, ma anche degli altri valori che vengono in rilievo, quali la trasparenza dell'azione dei pubblici poteri, nella specie locali; la garanzia del corretto impiego, da parte di questi, delle pubbliche risorse; la possibilità che essi siano chiamati a rendere conto della loro azione.

Nell'ambito del citato contesto normativo, si inseriscono le disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento, emanate con d.lgs. n. 152 del 1999, che ha recepito le direttive comunitarie concernenti il trattamento delle acque reflue urbane e la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole.

Le novità introdotte riguardano soprattutto i piani di tutela e degli obiettivi di qualità dei corpi idrici, anticipando alcuni contenuti della direttiva quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, in corso di approvazione da parte dell'Unione europea (97/67). Correttamente, l'art. 44 del predetto d.lgs. n. 152 del 1999 dispone che il piano di tutela delle acque costituisce un piano stralcio di settore del piano di bacino, con ciò senza produrre sovrapposizioni di attività, oltre che di competenze amministrative, inserendosi in modo coerente nel contesto delle citate normative quadro di cui alle leggi nn. 183 del 1989 e 36 del 1994.

Peraltro, la recente normativa si presenta già coordinata con la normativa comunitaria in corso di approvazione che prevede, quale unità territoriale di riferimento i distretti idrografici, all'interno dei quali sono predisposti i piani di gestione dei bacini idrografici. Nel senso di un migliore coordinamento dei vigenti assetti delle competenze e per una più efficiente conseguimento delle politiche di difesa del territorio, va ricordato che in occasione della normativa concernente l'adozione delle misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico (d.l. n. 180 del 1998, conv. dalla legge n. 267 del 1998 modificata dalla legge n. 226 del 1999), le attività da porre in essere sono state ricondotte nell'assetto configurato dalla legge n. 183 del 1989. E' stata, infatti, prevista una prima fase (scaduta il 31.10.99) nella quale le Autorità di bacino e le Regioni provvedono a perimetrare le aree a più elevato rischio idrogeologico e a predisporre un programma di interventi urgenti e una seconda fase (che scade il 20.6.2000), nella quale gli stessi soggetti sono chiamati ad adottare piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico.

L'esigenza di una più coesa azione di programmazione tra i diversi soggetti istituzionali che operano nel territorio è stata soddisfatta attraverso la conclusione di diverse intese istituzionali di programma (sette nel 1999 e nove nel 2000) e dei relativi accordi-quadro sottoscritti tra lo Stato e le singole Regioni ai sensi dell'art. 203 della legge n. 662 del 1996 e del punto 1 della delibera Cipe 21 marzo 1997 nonché ai documenti predisposti per lo sviluppo della programmazione dei fondi strutturali dell'U.E., in occasione della definizione del Q.C.S. 2000-2006, in attuazione del regolamento comunitario n. 1260 del 1999. Nella sede di definizione del citato Q.C.S., particolare rilevanza è stata attribuita al settore delle acque e della difesa del suolo. In sede di intese istituzionali di programma, rilevanti sono le risorse finanziarie poste a disposizione per la realizzazione di priorità di sviluppo a carattere territoriale e ambientale. Peraltro, lo sviluppo della programmazione territoriale, che presuppone valutazioni del territorio *ex ante*, *in itinere* ed *ex post* richiede sempre maggiori e più approfondite conoscenze, ivi incluse analisi economiche finalizzate alla definizione dei servizi idrici, per costruire consapevoli sistemi di valutazione ambientale dei piani e dei programmi e per verificare le condizioni di sviluppo sostenibile del territorio in relazione agli obiettivi e alle priorità di intervento in essi prefigurati.

Sotto diverso profilo, il ripetersi di fenomeni disciplinati in emergenza dalle ordinanze della Protezione civile - come più volte rilevato dalla Corte - mette in atto "sistemi paralleli" che offuscano la visibilità del sistema della legge n. 183 del 1989 e concorrono a costituire un pretesto al non ancora adeguato funzionamento delle strutture regionali e locali.

In particolare, nella prassi, la legge (art. 3, comma 5, legge n. 225 del 1992) è stata intesa come un generalizzato potere di deroga e non come disposizione diretta a disciplinare i casi per i quali l'emergenza fosse talmente grave ed imminente da non poter essere fronteggiata con i mezzi della amministrazione ordinaria. In sede operativa, l'intervento del Dipartimento della Protezione civile sul territorio ha, dunque, assunto dimensioni sempre più rilevanti, non solo per i numerosi eventi naturali verificatisi negli ultimi anni. Infatti, in molti casi gli interventi di salvaguardia idrogeologica sono stati attuati con il ricorso all'emergenza tramite gli strumenti acceleratori della Protezione civile, talvolta sovrapponendosi rispetto agli strumenti propri dell'intervento ordinario, attuato con la pianificazione di bacino e con la legge n. 183 del 1989¹⁸.

Inoltre, con lo sviluppo delle attività conseguenti all'emanazione del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, recante "Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico", l'articolazione delle competenze statali in materia di difesa del suolo si è arricchita di nuovi elementi che determinano ulteriori sovrapposizioni di funzioni intestate a diverse Amministrazioni centrali nell'esercizio delle competenze in materia di difesa del suolo:

- il Ministero dell'ambiente si è dotato di una struttura tecnica per lo svolgimento delle attività di competenza previste dal decreto legge n. 180 del 1998, che si aggiunge ad analogo servizio già individuato dalla legge n. 183 del 1989 per l'esercizio delle competenze del Ministero dell'ambiente in materia di difesa del suolo;
- i programmi di interventi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico, definiti dal Comitato dei Ministri, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, vengono finanziati con fondi gestiti dal Ministero dell'ambiente;
- viene individuata una nuova categoria di perimetrazioni senza che sia possibile individuare con chiarezza il nesso con gli atti per la pianificazione di bacino in corso di predisposizione.

8.1 La legge 18 maggio 1989, n. 183 e lo stato di attuazione degli interventi per la difesa del suolo: gli anni 1991-1996.

La tabella che segue espone i principali dati relativi allo stato di attuazione degli interventi nel settore della difesa del suolo. Quanto alle informative recate nella tabella medesima, va ricordato che in applicazione del d.P.R. 9 ottobre 1997 (pubblicato sulla G.U. n. 289 del 12.12.1997), il Ministro dei lavori pubblici deve predisporre una relazione sullo stato di attuazione dei programmi finanziati con gli schemi previsionali e programmatici di cui all'art. 31 della legge n. 183 del 1989, sulla base delle relazioni trasmesse dalle Regioni e dalle Autorità di bacino.

A riguardo della richiesta di aggiornamento dei dati formulata dal Ministero, in data 8.2.1999, la percentuale di risposta delle Regioni e delle Autorità di bacino è risultata pari al 65% e in tale misura sono i dati esposti nella citata tabella.

Per i restanti bacini si fa riferimento ai dati trasmessi e forniti dal Ministero nell'ultima rilevazione.

Nel periodo 1989-1996 (a cui si riferiscono i dati) si sono rese disponibili risorse per complessivi lire 2.715 mld (al netto delle assegnazioni di 80.626 milioni al Magistrato per il Po di Parma e di 6.508 milioni al Provveditorato alle OO.PP. di Firenze, effettuate per far fronte agli interventi alluvionali del 1994 in Piemonte) per il finanziamento degli interventi nel settore

¹⁸ Si fa, ad esempio, riferimento al caso previsto dall'art. 8, comma 1, del d.l. n. 576 del 1996, conv. dalla legge n. 677 del 1996, che prevede la revoca e la riassegnazione per interventi urgenti di prevenzione delle somme non utilizzate dalla Protezione civile. Nonostante l'art. 4, comma 1, della legge n. 288 del 1997, di conv. del d.l. n. 130 del 1997, preveda che Ministero dei lavori pubblici deve, in materia, essere preventivamente sentito, la concreta esperienza rappresentata dalla Direzione generale è stata nel senso di avere incontrato rilevanti difficoltà nell'assicurare un effettivo raccordo operativo con la Protezione civile.

della difesa del suolo, programmati con gli schemi previsionali e programmatici di cui all'art.31 della legge n. 183 del 1989.

Le risorse sono così suddivise:

- | | |
|------------------------------------|-------------|
| • bacini di rilievo nazionale | 1.423,7 mld |
| • bacini di rilievo interregionale | 174,5 mld |
| • bacini di rilievo regionale | 1.117,6 mld |

Dai dati aggregati per soggetto destinatario dei finanziamenti l'importo complessivo erogato per gli interventi risulta così distribuito:

- | | |
|-------------------------------|-------------|
| • Uffici Ministero LL.PP. | 213,5 mld |
| • Regioni e Province Autonome | 1.634,8 mld |
| • Altri Uffici | 2,4 mld |

Le risorse destinate agli studi, pari a lire 174.638 milioni, sono state trasferite alle Autorità di bacino di rilievo nazionale ed alle Regioni.

I dati censiti riguardano interventi per complessive lire 1.739.650 milioni: l'importo complessivo dei lavori affidati è di 1.151.717 milioni, pari al 66,1% dei dati censiti.

Dai dati disponibili, è possibile ricavare elementi relativi al numero ed all'importo degli interventi finanziati, sulla base dei decreti del Ministero dei lavori pubblici, integrati con gli interventi censiti sulla base delle informazioni trasmesse dalle Regioni e dalle Autorità di bacino, ricavandone elementi sull'affidamento e l'avanzamento dei lavori, che è possibile aggregare per soggetto destinatario e per bacino idrografico.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Legge n. 183 del 1989 - cap. 7749
Attuazione degli interventi negli anni 1991-1996
per destinatario dei finanziamenti

(in milioni)

Soggetto destinatario	Importo erogato	Importo schede	n. interventi affidati	Importo inter. vti affidati	Importo avanz.to lavori	% avanz.to
Provv. Trento	500	500	1	500	500	100
Mag. Venezia	76.974	40.109	19	29.357	22.792	57
Mag. Po Parma	173.666	122.337	35	82.212	59.766	49
Provv. Campobasso	702	0	0	0	0	0
Provv. Firenze	21.123	16.366	29	13.282	11.747	72
Provv. Perugia	6.943	443	3	443	443	100
Provv. Roma	37.554	19.290	8	12.300	6.350	33
Provv. Napoli	23.996	16.313	1	16.313	4.894	30
Totale	341.458	215.358	96	154.407	106.492	49
Reg. Piemonte	208.247	136.172	44	83.766	53.928	40
Reg. Valle d'Aosta	26.559	16.585	6	11.619	9.197	55
Reg. Lombardia	201.479	127.529	84	68.855	48.691	38
Reg. Veneto	165.164	117.519	57	87.103	58.968	50
Reg. Friuli Venezia Giulia	34.147	9.793	1	1.500	1.500	15
Reg. Liguria	69.769	48.378	48	31.481	24.115	50
Reg. Emilia Romagna	203.787	142.405	190	95.137	82.635	58
Reg. Toscana	174.347	128.348	321	97.984	77.700	61
Reg. Umbria	69.229	45.748	24	37.558	28.168	62
Reg. Marche	69.871	47.183	108	42.477	37.089	79
Reg. Lazio	170.180	167.966	42	12.815	72.712	43
Reg. Abruzzo	78.041	53.969	59	46.075	30.347	56
Reg. Molise	28.859	19.005	35	15.427	8.538	45
Reg. Campania	140.963	105.674	6	32.988	9.454	9
Reg. Puglia	163.757	85.958	32	55.070	15.115	18
Reg. Basilicata	54.795	32.757	19	29.467	20.260	62
Reg. Calabria	11.838	66.403	104	33.682	22.388	34
Reg. Sicilia	202.856	62.066	4	15.760	8.251	13
Reg. Sardegna	127.531	63.259	14	47.950	35.378	56
Prov. Aut.ma Bolzano	17.708	12.156	17	12.156	12.012	99
Prov. Aut.ma Trento	50.942	33.670	14	29.440	19.281	57
Tot. Reg. Prov. aut.	2.372.107	1.522.573	1.229	997.310	675.726	44
Uff. idrograf. Pisa	2.099	1.719	0	0	0	0
Uff. idrograf. Parma	335	0	0	0	0	0
Tot. uffici	2.434	1.719	0	0	0	0
TOT. GEN.	2.715.999	1.739.650	1.325	1.151.717	782.218	45

Fonte: Direzione generale della difesa del suolo. Aggiornamento dei dati 20 aprile 2000.

8.2 Segue: i finanziamenti disposti negli anni 1997-1999.

Con il d.P.R. 9 ottobre 1997, si è provveduto alla ripartizione dei fondi nel triennio 1997-99 ai fini del finanziamento degli schemi previsionali e programmatici in materia di difesa del suolo.

Per il triennio, è stata finanziata la somma complessiva di lire 1.040 mld, ripartita in lire 420 mld per l'anno 1997 e lire 310 mld per ciascuno degli anni 1998 e 1999, suddivisa tra i bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale e i Servizi Tecnici Nazionali, a cui è riservata una somma complessiva di lire 30 mld, pari a lire 10 mld per ciascun anno.

A valere sulla somma di lire 1.040 mld sono destinati, per opere, lire 865 mld circa.

L'intera somma è stata impegnata, mentre rimangono ancora da erogare, in termini di cassa, per l'annualità 1999, lire 177 mld.

Secondo previsioni del Ministero dei lavori pubblici, si ritiene che le suddette risorse saranno destinate ad opere di difesa del suolo per un importo pari a lire 865 mld circa e che tali opere saranno attivate, in gran parte, nel corso del 2000, tenuto conto che si è proceduto al trasferimento dei fondi a partire dalla seconda metà dell'anno 1998.

Con le leggi finanziarie per il 1998 ed il 1999, è stata altresì disposta una integrazione dei fondi per il settore della difesa del suolo, che si aggiungono a quelli ripartiti con il citato d.P.R. 9 ottobre 1997:

• anno 1998	lire	100 mld
• anno 1999	lire	390 mld
• anno 2000	lire	700 mld
• anno 2001	lire	700 mld
• totale	lire	1.890 mld

L'utilizzazione dei predetti fondi è subordinata alla presentazione dei programmi di intervento, da parte delle Regioni e delle Autorità di bacino, entro il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del d.P.R. del 27 luglio 1999 di riparto dei fondi sulla Gazzetta Ufficiale.

8.3 Interventi di difesa del suolo nelle aree depresse, leggi n. 341 del 1995, n. 641 del 1996, n. 135 del 1997 e n. 208 del 1998.

Nel corso del 1999, ai sensi delle leggi n. 341 del 1995, n. 641 del 1996, n. 135 del 1997 e n. 208 del 1998 sono stati ammessi a finanziamento programmi di interventi nel settore della difesa del suolo per un importo complessivo di lire 987 mld (articolate nel quinquennio 1998/2002), di cui:

• legge n.341 del 1995	lire 421 mld
• legge n.641 del 1996	lire 350 mld
• legge n.135 del 1997	lire 205 mld
• legge n.208 del 1998	lire 11 mld

La realizzazione degli interventi ha preso avvio in seguito all'emanazione della delibera Cipe del 6 maggio 1998 che ha dettato le indicazioni procedurali per l'utilizzo delle risorse in favore delle aree depresse recate dalle suindicate leggi n. 341 del 1995, n. 641 del 1996 e n. 135 del 1997.

Sulla base dei più recenti dati pervenuti dai soggetti attuatori e forniti dal Ministero dei lavori pubblici, risultano appaltati interventi per complessivi 782 mld (importo lordo).

La tabella che segue espone i dati di dettaglio.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(importi in milioni)

Destinatario	Importo finanziato*	Importo interventi attivati	Attivabile nel 2000	Importo erogato attivabile nel 2000**
Mag. Venezia	249.943	249.443	500	36.865
Mag. Po Parma	36.080	9.180	5.622	60.105
Provv. Firenze	51.870	46.720	2.160	4.400
Provv. Perugia	35.000		33.243	6.500
Provv. Roma	51.076	33.556	17.520	15.263
Provv. Napoli	5.900		3.900	10.542
Provv. Campobasso				700
Provv. L'Aquila				
Provv. Trento	8.800	2.100	6.700	
Totale Uffici				134.375
Reg. Piemonte	50.000	50.000		72.076
Reg. Trentino A. Adige	4.415	4.210	205	19.824
Reg. Valle d'Aosta				12.014
Reg. Lombardia	15.000	15.000		73.951
Reg. Veneto	21.130	21.130		47.646
Reg. Friuli V. Giulia	12.000			7.663
Reg. Liguria	31.837	30.787	1.050	22.245
Reg. Emilia Romagna	40.034	23.750	16.284	66.991
Reg. Toscana	5.000	5.000		59.306
Reg. Umbria	26.942	26.942		21.990
Reg. Marche	20.344	20.344		21.067
Reg. Lazio	10.112	7.362	2.750	44.371
Reg. Abruzzo	41.956	38.954	3.002	22.841
Reg. Molise	30.632	17.132	13.500	8.363
Reg. Campania	85.891	53.000	32.891	21.820
Reg. Puglia	37.200	37.200		49.024
Reg. Basilicata	53.000	27.000	26.000	14.649
Reg. Calabria	62.888	62.888		34.528
Reg. Sicilia				70.148
Reg. Sardegna				40.650
Totale Regioni	987.050	781.698	165.327	731.167
Totale				865.542

Fonte: Ministero dei lavori pubblici

*Leggi nn. 341 del 1995 - 641 del 1996 - 208 del 1998 per le aree depresse Finanziamento nel periodo 1998 - 2000 (cap. 7722).

**Ufficio Piani e Programmi L. 18/5/89, n.183 (cap.7749) Importo erogato per interventi nel triennio 1997-1999.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il Ministero, in conformità con le norme procedurali di cui alla predetta delibera Cipe del 6 maggio 1998, ha provveduto, nel corso del 1999, al trasferimento di complessivi 198 mld (comprensivi dei pagamenti effettuati a favore delle Regioni e delle assegnazioni in termini di cassa agli Uffici periferici), sulla base dell'effettivo andamento dei lavori.

Relativamente ai suddetti programmi di intervento, le risorse attivabili nel 2000 sono state stimate in lire 165 mld, di cui 71 mld derivanti dalle economie di gara delle opere appaltate nel 1998 e già pianificate con i decreti del Ministro dei lavori pubblici del 30 giugno 1999 e del 28 settembre 1999. Detta stima è stata effettuata tenendo conto sia delle risorse disponibili in termini di competenza per l'annualità 2000, nonché delle previsioni in termini di competenza imputabili all'esercizio 1999, relative alle opere da finanziare con le predette economie per le quali l'Amministrazione dei lavori pubblici ha chiesto al CIPE di differire alla fine di aprile 2000 il termine per l'aggiudicazione.

8.4 Comitato di vigilanza sull'uso delle risorse idriche: relazione 1999.

Il Comitato di vigilanza sull'uso delle risorse idriche di cui all'art. 21 della legge n.36 del 1994, nella relazione al Parlamento per l'anno 1999, ha formulato un complessivo giudizio di non soddisfacente attuazione della medesima legge n. 36 del 1994.

E' stata, in primo luogo, evidenziata la lentezza nel completamento del quadro legislativo regionale, che si è prolungato per sei anni: dalla prima legge della Toscana, approvata dopo 18 mesi dalla legge n.36 del 1994, a quella della Valle d'Aosta, intercorrono 4 anni.

REGIONE	Popolaz. (x 1.000)	Numero Comuni	Numero Prov.	Legge approvata e pubblicata	Numero ambiti
Abruzzo	1.271	305	4	L. reg. 13.11.97, n. 2	6
Basilicata	609	131	2	L. reg. 23.12.96, n. 63	1
Calabria	2.076	409	5	L. reg. 3.10.97, n. 10	5
Campania	5.763	551	5	L. reg. 21.5.97, n. 14	4
Emilia Romagna	3.924	341	9	L. reg. 6.9.99, n. 25	9
Friuli V. Giulia	1.189	219	4	Del. Giunta reg. n.1045 del 9.4.98 Delimitazione ambiti	4
Lazio	5.202	377	5	L. reg. 22.1.96, n. 6	5
Liguria	1.659	235	4	L. reg. 16.8.95, n. 43	4
Lombardia	8.925	1.546	11	L. reg. 20.10.98, n. 21	12
Marche	1.443	246	4	L. reg. 25.6.98, n. 19	6
Molise	331	136	2	L. reg. 3.2.99, n. 2	1
Piemonte	4.289	1.209	8	L. reg. 20.1.97, n. 13	6
Puglia	4.083	258	5	L. reg. 6.9.99, n. 28	1
Sardegna	1.661	377	4	L. reg. 17.10.97, n. 29	1
Sicilia	5.108	390	9	-	-
Toscana	3.523	287	10	L. reg. 21.3.95, n. 81	6
Umbria	826	92	2	L. reg. 5.12.97, n. 43	3
Valle d'Aosta	119	74	1	L. reg. 8.9.99, n. 27	1
Veneto	4.433	580	7	L. reg. 17.10.97, n. 29	8
Trentino A.A.	923	339	2	-	-

Peraltro, viene fatto rilevare che se la base legislativa regionale può dirsi pressoché completata, non altrettanto può affermarsi per gli adempimenti di carattere amministrativo, come la formulazione della convenzione o degli statuti di cooperazione, essendo spesso stata rinviata a momenti successivi. Rilevanti sono i ritardi nella costituzione degli organi di Governo

negli ambiti territoriali ottimali (A.T.O.) “per l’insorgere di contrasti tra i Comuni, chiamati a redigere e approvare le convenzioni o gli statuti dei Consorzi e poi a nominare detti organi”. Il Comitato ha, altresì, denunciato la disattenzione del Governo nell’attuazione della citata legge n. 36 del 1994. E, in proposito, viene affermato che a parte l’emanazione del d.P.C.M. 29 aprile 1999, che approva lo schema generale per la predisposizione della carta del servizio idrico integrato, “nell’arco dei trascorsi cinque anni non un solo atto di indirizzo, né una circolare, né una direttiva, sono mai stati adottati dai numerosi Ministri che si sono avvicendati nella conduzione politica del Ministero dei lavori pubblici”.

Tra le principali cause che, ad avviso del Comitato, hanno ostacolato l’avanzare della legge di riforma è la mancanza di una disciplina generale dei servizi pubblici locali ispirati a concetti di imprenditorialità, liberalizzazione e regolazione con caratteri di terzietà; difatti, la debolezza maggiore della legge Galli viene individuata nell’aver voluto affrontare la modernizzazione di un solo servizio, quello idrico peraltro in condizioni di grave arretratezza, fermo restando il quadro generale.

Il rilevante ritardo nella liberalizzazione del settore ha indotto il Comitato a previsioni di aumenti delle tariffe dell’acqua. Tale previsione risulta avvalorata dall’analisi dei piani economici (art.11 comma 3, della legge n. 36 del 1994) in corso di elaborazione da parte degli ambiti territoriali ottimali Toscana nord, basso Val d’Arno, medio Val d’Arno, Toscana Costa, Ombrone, Lazio meridionale Latina. Nei sei piani citati il volume di investimenti previsto è pari a 5.368 mld di lire, per un fabbisogno pari 1.411.000 lire per abitante. Tale fabbisogno riportato a livello nazionale fa prevedere investimenti per circa 80.000 mld di lire. In realtà, le situazioni sono assai diversificate nell’ambito dei sei piani considerati: tra il valore superiore (2.202 lire dell’Ombrone) e quello inferiore (979.000 lire di Latina) vi è un differenziale del 125%; tra la tariffa più alta (basso Val d’Arno) e quella più bassa (Toscana nord) la differenza supera il 25%. Analizzando le diverse scansioni temporali nell’effettuazione degli investimenti, le tariffe presentano divaricazioni che si allargano progressivamente dal 30% al decimo anno al 47% del quindicesimo anno fino al 61% del ventesimo anno. La tariffa media cresce del 17% del primo quinquennio, del 15% nel secondo, del 7% nel terzo, per poi diminuire del 5% nel quarto. L’analisi conferma l’esigenza di un recupero del *deficit* infrastrutturale e la conseguente necessità di adeguare le tariffe per rendere possibile la remunerazione della gestione e del capitale investito. Particolarmente allarmate sono le considerazioni svolte dal Comitato con riferimento alle carenze qualitative che affliggono quasi tutti i provvedimenti regionali di attuazione, ma anche il d.P.C.M. 4 marzo 1996 attuativo dell’art. 4 della legge, n. 36 del 1994 a causa delle rilevate mancate specificazioni e integrazioni del dettato legislativo nazionale. Ciò, sia in relazione all’obiettivo del raggiungimento delle attese economie di scala, sia alla esigenza della distinzione di ruoli tra controllori e controllati: l’indiscriminato ricorso alla costituzione di società miste viene ritenuto non conforme ai principi posti a salvaguardia della concorrenza e del mercato. Ed in proposito, sono stati citati i casi dell’Ente autonomo acquedotto pugliese nonché, sotto diverso profilo, quello dell’investitura della gestione idrica di soggetti “a prescindere da qualsiasi norma procedurale o sostanziale” il caso dell’ASIS (nell’Ambito Sele) e quello dell’ACEA (nell’Ambito Lazio 2 Roma).

A conferma di tali preoccupate considerazioni, l’Autorità garante della concorrenza e del mercato, con decisione del 26 novembre 1998, esaminando la normativa adottata dalla regione Marche (l.r. del 22 giugno 1998, n. 18), ha rilevato una forma di deroga al principio della libertà di iniziativa economica derivante dalla previsione di affidamento della gestione del servizio idrico integrato ad aziende speciali consortili o a società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente partecipazione pubblica, deroga ritenuta non sufficientemente fondata da ragioni di pubblico interesse, essendo incentrata “esclusivamente sull’affidamento diretto del servizio”, con il che si “elimina l’unica forma di concorrenza possibile in quei settori dove la presenza di una riserva fa sì che non vi sia una concorrenza nel mercato, basata sul confronto competitivo

tra le imprese che in esso operano, ma solo una concorrenza per il mercato, che si esplica esclusivamente (proprio) nella fase di accesso delle imprese al mercato”.

9. Vigilanza sull'ente nazionale per le strade.

9.1 Direttive programmatiche ed accordo di programma per l'anno 1999.

L'accordo di programma - che costituisce lo strumento di programmazione a breve termine dell'attività dell'ANAS¹⁹, in coerenza con il quadro programmatorio a medio termine costituito dal programma triennale approvato dal Ministro vigilante, per l'anno 1999, è stato stipulato in data 21 ottobre 1999, previa definizione delle necessarie direttive programmatiche, impartite con decreto ministeriale 8 febbraio 1999. L'accordo, che richiama il Programma triennale 1997/1999, mobilita nel suo complesso lire 3.616 mld, di cui lire 745 mld per interventi di manutenzione ordinaria della rete stradale e lire 2.871 mld per interventi di ammodernamento e nuove costruzioni.

Inoltre, in attuazione degli impegni assunti tra le parti in sede di accordi per gli anni 1997 e 1998, sono stati effettuati, nel corso dell'anno 1999, trasferimenti all'ANAS per il complessivo ammontare di lire 4.114 mld, di cui lire 135,85 mld per interventi nelle aree depresse assegnati dal CIPE.

9.2 Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di viabilità. Legge 15 marzo 1997, n. 59 e d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112.

Il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, all'art. 99, ha disposto, in via residuale rispetto alle funzioni per le quali è stato espressamente previsto il mantenimento allo Stato (art. 98), il conferimento alle Regioni ed agli enti locali delle funzioni in materia di viabilità.

In particolare, l'art.98, comma 1, ha stabilito che sono mantenute alla competenza centrale le funzioni relative “alla pianificazione pluriennale della viabilità e alla programmazione, progettazione, realizzazione e gestione della rete autostradale e stradale nazionale, costituita dalle grandi direttrici del traffico nazionale e da quelle che congiungono la rete viabile principale dello Stato con quella degli stati limitrofi”.

La rete autostradale e stradale nazionale è stata individuata, ai sensi dell'art. 1, comma 4, lettera b), della legge n. 59 del 1997, come modificato dall'art. 1, comma 4, della legge n. 191 del 1998 con il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461, previa intesa con la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 14 luglio 1999.

I termini dell'intesa prevedono, tra l'altro, l'impegno del Governo volto ad assicurare che, fino alla data dell'effettivo esercizio delle funzioni conferite alle Regioni, l'ANAS continuerà a svolgere tutti i compiti, le funzioni e le attività attinenti anche alla gestione della rete stradale non rientrante in quella mantenuta alla competenza statale.

In attuazione dell'art. 101, comma 1, del d.lgs. n. 112 del 1998 e dell'art. 2, comma 1, del citato d.lgs. n. 461 del 1999, per l'effettivo trasferimento delle strade già appartenenti al demanio statale e non ricomprese nella rete autostradale e stradale nazionale, è stato predisposto lo schema di d.P.C.M., sul quale si è favorevolmente espressa la Conferenza Unificata Stato-Regioni nella seduta del 16 dicembre 1999. Lo schema di provvedimento individua, per ciascuna Regione, mediante appositi elenchi, gli itinerari che saranno conferiti alle Regioni ai fini dell'esercizio delle relative funzioni di progettazione, esecuzione, manutenzione e gestione.

¹⁹ Va ricordato che l'art. 6, comma 4, del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, recante “Riordinamento degli enti pubblici nazionali a norma degli artt. 11 e 14 della legge n. 59 del 1997”, ha confermato la natura di ente pubblico economico dell'ANAS, stabilendo, inoltre, che, ai sensi degli artt. 9 e 100 del d.lgs. n. 112 del 1998, l'Ente stesso è riordinato sulla base dei principi e criteri di cui all'art. 13 dello stesso decreto legislativo. Con la norma predetta, l'ANAS è stato autorizzato, nel rispetto delle norme comunitarie, a costituire società miste con regioni, province e comuni per la progettazione, costruzione e manutenzione delle strade di rispettiva competenza, nonché ad esercitare le attività di progettazione, costruzione e manutenzione di strade anche per conto e nell'interesse di Regioni, province e comuni.

Contestualmente, tenuto conto dei criteri di cui all'art. 7 della legge n. 59 del 1997, è in corso di definizione lo schema di d.P.C.M. per stabilire la decorrenza del trasferimento delle strade al demanio delle Regioni alla data di esercizio delle funzioni in materia di viabilità che risulterà determinata contestualmente all'effettivo trasferimento delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative, stabilendo, inoltre, che fino alla data predetta, i compiti e le funzioni svolti sulla rete stradale già appartenenti al demanio statale rimangano affidati all'Ente stesso.

Con riferimento alle risorse umane, è stato definito un prospetto di ripartizione del personale tra ANAS e Regioni, per un totale complessivo di 3.920, su 9.037, unità di personale che passeranno alle dipendenze delle Regioni. I correlativi stanziamenti che passerebbero alle Regioni sono stimati in 433 mld. Per quanto riguarda le risorse finanziarie a carico del bilancio dello Stato a titolo di investimenti, si prevede il trasferimento alle Regioni, di 1.648 mld nel 2000 e 2.249 mld per ciascuno degli anni 2001 e 2002, che includono, rispettivamente, la previsione di ulteriori 600 e 590 mld per la realizzazione del piano straordinario. Peraltro, per il 2002, a legislazione vigente, l'attuale disponibilità di risorse finanziarie è limitata, atteso che la tabella F della legge finanziaria n. 488 del 1999, che stanziava 3.867 mld per ciascuno degli anni 2000 e 2001, espone, per il 2002, soltanto 990 mld, (a fronte del predetto fabbisogno di 2.249 mld); tale ultimo stanziamento, secondo il criterio definito nell'ambito di quanto concordato in seno alla Conferenza unificata Stato-Regioni, dovrà comunque ritenersi ripartito nella misura del 40% e del 60%, rispettivamente, per la rete ANAS e per quella regionale. Sul versante della spesa corrente sono stati altresì stimati 500 mld da trasferire alle Regioni per la manutenzione ordinaria delle strade. Tenendo conto di tale criterio percentuale delle risorse finanziarie rispetto all'estesa chilometrica di rispettiva competenza (totale rete stradale attualmente gestita dall'ANAS: 44.000 Km), il totale della rete stradale di interesse nazionale è stata individuata in 15.640 chilometri (escluse le autostrade), per una percentuale reale pari al 34,7%. Il totale della rete conferita è, dunque, pari a 28.360 chilometri, per un percentuale pari al 65,2%.

9.3 Rideterminazione dei residui passivi e riprogrammazione delle risorse rese disponibili.

L'art. 55, comma 22, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, poneva a carico dell'ANAS l'obbligo di procedere, entro la data del 31 dicembre 1998, alla rideterminazione dei residui passivi risultanti dalla situazione contabile elaborata dal Sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato alla data del 29 febbraio 1996.

La stessa norma indicava specifiche finalità cui destinare le somme accertate, stabilendo che i residui passivi "propri" (somme contabilmente impegnate, ma non erogate) riferiti a rapporti ed impegni relativamente ai quali fossero maturati, alla data del 31 dicembre 1997, i termini di prescrizione, confluissero in un apposito Fondo di riserva utilizzabile, a seguito di accordi di programma con il Ministero dei lavori pubblici, anche per i fini istituzionali dell'Ente.

Relativamente ai residui "impropri" (somme stanziata ma non impegnata nell'esercizio di competenza), la disposizione citata ne prevedeva l'accantonamento a copertura degli oneri derivanti dal contenzioso maturato fino alla data del 31 dicembre 1997.

Dopo numerosi solleciti del Ministero vigilante²⁰ e dopo che l'Ente, in data 22 settembre 1999, ha rappresentato di avere rideterminato, alla data del 31 dicembre 1998, l'importo dei residui "impropri", in base al quadro di riutilizzo proposto dall'ANAS al Ministro dei lavori pubblici, in sede di accordo di programma per il 1998, sono state fissate in lire 610 mld le

²⁰ Cfr. direttiva ministeriale n. 52/Dicoter del 23 gennaio 1998 (art. 2, comma 2), registrata dalla Corte dei conti il 17 febbraio 1998, con la quale sono stati definiti gli indirizzi programmatici per il triennio 1998-2000; accordo di programma per l'anno 1998 (art. 5, comma 1); reiterati solleciti rispettivamente del 16 ottobre 1998, del 16 dicembre 1998 e del 28 gennaio 1999; direttiva ministeriale n. 141/ANAS/99 dell'8 febbraio 1999, registrata dalla Corte dei conti il 5 febbraio 1999, con la quale sono stati dettati all'ANAS gli indirizzi programmatici per il triennio 1999-2000; ulteriori solleciti del 22 aprile 1999, del 17 maggio 1999 e del 6 ottobre 1999.

disponibilità da accantonare a copertura degli oneri derivanti dal contenzioso dell'Ente (ai sensi dell'art. 55, comma 22, della legge n. 449 del 1998). Le somme provenienti da leggi speciali inerenti ad esecuzione di programmi di opere, e come tali vincolate a destinazioni legislativamente predeterminate, ammontano a lire 514,6 mld. Inoltre, l'importo da destinare alle zone terremotate dell'Umbria e delle Marche è stato fissato in 227,9 mld.

Per i residui "propri", l'ANAS, che sta ancora completando le operazioni di calcolo, ha anticipato un importo stimato pari a circa lire 637 mld, oltre a lire 27 mld di debiti prescritti e, dunque, complessivamente, pari a lire 664 mld. Il fondo di dotazione dell'Ente è stato stabilito nella misura di lire 50 mld.

Pertanto, in base al citato accordo di riutilizzo, delle economie accertate dell'ANAS, l'importo complessivo a disposizione e da riutilizzare ammonta a lire 2.066,5 mld

9.4 Il piano triennale ANAS 1997/1999: lo stato di attuazione del piano triennale 1997/1999.

Il Programma triennale degli investimenti ANAS 1997/1999, elaborato a seguito della concertazione tra Amministrazione centrale e Regioni, è articolato in due aree di intervento, regionale e nazionale, e prevedeva un ammontare di risorse complessivo pari a circa 7.500 mld.

Gli interventi ricompresi nel programma fanno riferimento ad un quadro generale di necessità individuate molto più vasto, nell'ambito del quale, a seguito di un'attività di valutazione svolta in coordinamento con gli organi regionali dell'Ente e con le Regioni interessate, ed in conformità con gli indirizzi definiti dal Ministro dei lavori pubblici, è stata operata una selezione di priorità.

La ripartizione delle risorse tra le due aree, nazionale e regionale, prevede l'attribuzione del 40% del finanziamento alla prima e del 60% alla seconda. Tra le diverse regioni viene, poi, operata una ulteriore ripartizione in base ad indici che tengono conto delle caratteristiche demografiche, economiche, di traffico, incidentalità, etc.

Sull'attuazione del Programma triennale 97/99 ha fortemente pesato un definanziamento, avvenuto in base a legge finanziaria per il 1999, pari a 900 mld. Detto ridimensionamento, si è, inevitabilmente, ripercosso sui nuovi investimenti.

Un'altra questione ha influenzato la possibilità di attuazione del Piano triennale 97/99 e cioè l'esistenza di un certo numero di interventi relativi a precedenti periodi programmatori (piano decennale ANAS, piano stralcio 96 etc.), necessitanti di completamento, per un ammontare di circa 800 mld.

I due citati aspetti si sono tradotti, dunque, nella riduzione del finanziamento disponibile per nuovi interventi di circa 1.700 mld, che ha agito, in particolare sull'area regionale, per la quale la percentuale di interventi non attivati è nettamente maggiore rispetto a quella nazionale, risultando, per numerose regioni, superiore al 60-80%.

Tuttavia, da una ricognizione approntata dalla Direzione centrale lavori dell'ANAS, risulta che le quote assegnate a ciascuna Regione sono state, nella generalità dei casi, ampiamente superate, benché le stesse siano state utilizzate per portare a compimento interventi progressi.

9.5 Il piano triennale ANAS 2000/2002.

L'attività di predisposizione del nuovo Piano Triennale, attualmente in corso, prevede, in primo luogo, il recepimento dell'attività relativa alla definizione delle Intese istituzionali di programma e degli Accordi di programma quadro, attuativi delle stesse. Attraverso questi ultimi strumenti di programmazione negoziata (cfr. paragrafo successivo), si prevede l'individuazione, per ciascuna Regione, di una serie di interventi ritenuti prioritari e parallelamente la costruzione del quadro finanziario finalizzato alla loro attuazione. Tale quadro finanziario coordina risorse provenienti da fonti diverse, tra le quali, principalmente, quelle "ordinarie" afferenti dal bilancio dello Stato e destinate all'ANAS.

Lo schema elaborato dall'ANAS, e ora all'esame del Ministero vigilante, prevede erogazioni all'ANAS per un ammontare complessivo di 6.000 mld per il funzionamento e la manutenzione ordinaria; di 8.754 mld per investimenti e di 4.500 mld per ammortamento di mutui già contratti dall'ANAS con onere a carico del bilancio dello Stato.

Una ulteriore questione da tenere presente nella redazione di nuovo piano triennale è il processo, *in itinere*, del trasferimento delle strade non comprese nella rete di interesse nazionale (individuata con il d.lgs. n. 461 del 1999).

9.6 La determinazione della Corte dei conti sulla gestione ANAS: conti consuntivi relativi agli esercizi 1995-1997.

Con determinazione n. 42 del 1999 del 21 settembre 1999, questa Corte nella competente sede del controllo, ha riferito al Parlamento in ordine ai conti consuntivi relativi agli esercizi finanziari 1995-1997 dell'ANAS.

La tabella che esegue espone una rappresentazione comparativa delle risultanze di consuntivo relative agli esercizi 1996-1997.

Descrizione	Esercizio 1996		Esercizio 1997		Differenza	
	Accert.	Riscoss.	Accert.	Riscoss.	Accert.	Riscoss.
Entr. correnti	2.353.095,6	2.317.841,5	1.305.841,8	270.846,1	-1.047.253,8	-2.046.995,4
Entr. capitale	3.859.616,0	3.859.171,9	5.336.561,7	718.706,9	1.476.945,7	-3.140.465
Partite giro	0	0	182.058,0	174.673,5	182.058,0	174.673,5
Totale entrate	6.212.711,6	6.177.013,4	6.824.461,5	1.164.226,5	611.749,9	-5.012.786,9
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
Spese correnti	2.467.085,8	1.753.921,8	997.955,0	725.076,1	-1.469.130,8	-1.028.845,7
Spese capitale	3.746.410,0	1.526.437,7	5.557.378,0	2.634.182,2	1.810.968,0	1.107.744,5
Partite giro	0	0	182.058,0	174.673,5	182.058,0	174.673,5
Totale spese	6.213.495,8	3.280.359,5	6.737.391,0	3.512.458,1	523.895,2	232.098,6

Con riferimento alla gestione degli investimenti dello Stato inerenti alla viabilità nazionale che hanno fatto capo all'Azienda di Stato e alle aggiudicazioni disposte dall'Ente, è stata rilevata la puntuale distinzione dei ruoli nel quadro dei rapporti intersoggettivi in coerenza con il principio di distinzione tra compiti e responsabilità di direzione politica e quelli propriamente gestionali: da un parte l'alta vigilanza intestata al Ministero dei lavori pubblici e, dall'altra, l'autonomia organizzativa, amministrativa e contabile propria dell'Ente (art. 1, commi 1 e 4, d.lgs. n. 143 del 1994).

E' stato, altresì, rilevato il rispetto del diritto comunitario e della libera concorrenza degli operatori: mentre nel quadriennio 1990-1993 si sono conclusi 440 contratti a trattativa privata, nel triennio 1995-1997, si è registrato un solo affidamento a trattativa privata (un solo affidamento nel 1995, nessuno nel biennio 1996-1997).

Sotto diverso profilo, la Corte ha ravvisato "la necessità di rafforzare l'apparato tecnico/amministrativo dell'Ente, sia quello della Direzione generale che quello delle strutture decentrate dell'Ente, tanto più nella considerazione che, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della legge n. 59 del 1997, l'Ente è ora autorizzato, "nel rispetto delle norme comunitarie", a costituire società miste con Regioni, Province e Comuni, "per la progettazione, costruzione e manutenzione delle strade di rispettiva competenza e ad esercitare le attività di progettazione, costruzione e manutenzione di strade anche per conto e nell'interesse di Regioni, Province e Comuni".

9.7 Deliberazione della Corte relativa ai contratti di mutuo stipulati dall'ANAS con istituti di credito.

In occasione dell'esame di contratti di mutuo stipulati a trattativa privata dall'ANAS con istituti di credito italiani ed esteri, per un importo complessivo di 4.000 mld di lire, ai sensi dell'art. 28 della legge n. 59 del 1961, relativi al finanziamento del piano triennale 1991-1993, la Sezione del controllo - nella sede del controllo successivo sulla gestione, con deliberazione n. 34 del 2000 - ha affermato che, dopo l'entrata in vigore della direttiva n. 92/50/CEE solo l'aggiudicazione mediante pubblica gara può dare la certezza che l'appalto di servizi venga assegnato al migliore offerente. Nel caso di specie, è stata constatata la mancanza di tale oggettivo riscontro nel caso del prestito di 2.000 mld stipulato con un *pool* di banche italiane che faceva capo al Crediop, mentre è stata esclusa l'applicabilità dalla citata direttiva al mutuo di pari importo stipulato con la banca giapponese Nomura international, poiché tale operazione prevedeva l'emissione di Eurobond in dollari Usa.

10. Revisione delle convenzioni nel settore autostradale.

L'art. 11 della legge 23 dicembre 1992, n. 498, prevedeva l'emanazione da parte del CIPE di specifici indirizzi per la revisione degli strumenti convenzionali e degli atti aggiuntivi, relativi alle concessioni autostradali. In attuazione della citata norma, il CIPE, con deliberazione 21 settembre 1993, ha poi emanato direttive per la revisione delle concessioni autostradali con decorrenza dal 1 gennaio 1998.

Con tali direttive, veniva, tra l'altro, previsto che, in sede di definizione dei nuovi strumenti convenzionali, sarebbero stati anche verificati gli eventuali squilibri economico-finanziari derivanti dai mancati adeguamenti tariffari e transattivamente risolto l'esistente contenzioso insorto in ordine alle tariffe autostradali.

Lo stesso CIPE, con deliberazione datata 7 dicembre 1994, ha emanato ulteriori direttive indicando, tra l'altro, i criteri di elaborazione dei piani finanziari presentati dalle società concessionarie, sulla base di un modello unificato, quale strumento per orientare, in modo coordinato ed unitario, la revisione delle convenzioni autostradali. Con delibera del 20 dicembre 1996, il CIPE ha indicato ulteriori criteri di elaborazione dei piani finanziari, introducendo, a regime, un meccanismo di adeguamento tariffario di tipo *price-cap*.

E' stato successivamente elaborato, quale atto preliminare all'intera operazione di revisione degli strumenti convenzionali, uno schema - tipo di convenzione, finalizzato a fissare le coordinate generali di riferimento del rapporto tra concedente e concessionario, sul quale il Consiglio di Stato si pronunciò favorevolmente con parere n. 1715 del 1997 reso in data 23 luglio 1997.

Le Amministrazioni competenti - ANAS, Ministero dei lavori pubblici e Ministero dei tesoro, bilancio e programmazione economica, anche con riferimento al modello unificato di piano finanziario di cui alla citata delibera del CIPE in data 7 dicembre 1994, approvato con decreto del 15 aprile 1997 del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro del tesoro - hanno dato l'avvio all'istruttoria finalizzata all'approvazione dei nuovi strumenti convenzionali, iniziando dalla società Autostrade S.p.A., in considerazione dell'esigenza di favorire il previsto processo di privatizzazione.

La convenzione tra l'ANAS e la Società Autostrade S.p.A., stipulata in data 4 agosto 1997, è stata approvata, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del d.lgs. 26 febbraio 1993, n. 143, con decreto interministeriale.

L'istruttoria tecnico - amministrativa concernente le convenzioni ed i piani finanziari relativi alle restanti società concessionarie, successivamente svolta, ha evidenziato complesse e diversificate problematiche che riguardavano, principalmente, la necessità di sanare il contenzioso esistente tra l'ANAS e le società concessionarie, l'ammissibilità della proroga della durata dei rapporti concessori, che le società concessionarie avevano richiesto per il periodo di

tempo ritenuto necessario per assicurare l'ammortamento degli investimenti effettuati, nonché l'esposizione debitoria di gran parte delle società concessionarie nei confronti del Fondo Centrale di Garanzia.

Le problematiche sopraesposte hanno trovato definizione nella direttiva emanata dal Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, in data 20 ottobre 1998²¹. La medesima direttiva interministeriale ha, quindi, previsto che, in sede di revisione, gli atti convenzionali da stipularsi tra l'ANAS e le società concessionarie fossero opportunamente redatti secondo i principi ed i criteri indicati dalla direttiva stessa.

In data 22 dicembre 1999, sono stati sottoposti alla Corte dei conti, per la prevista registrazione, i decreti interministeriali (Ministro dei lavori pubblici - Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica) di approvazione delle convenzioni stipulate tra l'ANAS e quindici società concessionarie²². Per le prime sette, il competente Ufficio di controllo ha deferito la pronuncia alla Sezione, al fine di definire una serie di questioni connesse alla proroga generalizzata delle concessioni in rapporto alle norme interne e comunitarie poste a tutela della concorrenza.

Nell'adunanza del 9 febbraio 2000, la Sezione del controllo ha ritenuto che i rilevati profili non potessero assurgere a motivi di illegittimità degli atti e, pertanto, ne ha disposto l'ammissione al visto e alla conseguente registrazione. Alla luce di tale pronuncia, l'Ufficio di controllo ha provveduto a registrare anche le ulteriori 8 convenzioni revisionate, stipulate dall'ANAS con altrettante concessionarie autostradali.

Per parte sua, il CIPE ha ulteriormente prorogato al 30 giugno 2000 il termine per la conclusione del processo di revisione delle convenzioni relative alle restanti concessioni.

11. Finanza di progetto - legge 17 maggio 1999, n. 144: autostrada pedemontana veneta, autostrada Salerno-Reggio Calabria e ponte sullo stretto di Messina.

La commissione aggiudicatrice, nominata dal Ministro dei lavori pubblici di intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 5 agosto 1999, ha concluso l'esame delle offerte pervenute ed ha aggiudicato, in data 22 dicembre 1999, gli appalti pubblici dei servizi per la valutazione della sostenibilità di sistemi infrastrutturali strategici ai fini degli obiettivi di sviluppo del Mezzogiorno quali l'autostrada Salerno-Reggio Calabria e il ponte sullo stretto di Messina.

La partecipazione alle gare è risultata particolarmente qualificante con la presenza dei più importanti gruppi finanziari e società di ingegneria a livello nazionale e internazionale.

Gli appalti di servizi sono stati aggiudicati al raggruppamento di imprese KPMG - Idrodota S.p.A. - Esotecnic S.p.A., per quanto riguarda l'autostrada Salerno-Reggio Calabria, ed

²¹ La predetta direttiva ha stabilito che: (a) in sede di revisione degli strumenti convenzionali tra l'Ente nazionale per le strade e le società concessionarie di Autostrade possono essere eccezionalmente concesse proroghe della durata delle concessioni al solo fine di risolvere transattivamente il contenzioso insorto, definendo la stessa direttiva criteri omogenei e generali per la quantificazione del contenzioso e per la relativa trasformazione in anni di proroga del rapporto concessorio; (b) sulla scorta della pronuncia del Consiglio di Stato, le somme dovute dalle società concessionarie al Fondo centrale di Garanzia, debbano essere restituite maggiorate degli interessi, con una rimodulazione del piano di rimborso mediante distribuzione del rimborso stesso sull'intero periodo di durata della concessione a far data dall'entrata in vigore delle convenzioni revisionate; (c) che alla scadenza del rapporto, le concessioni devono essere affidate mediante gara e che il concessionario subentrante è tenuto al pagamento di un indennizzo, relativamente alle poste non ammortizzate dal concessionario uscente.

²² 1. Venezia Padova S.p.A.; 2. Autostrada dei Brennero S.p.A.; 3. Autostrada dei Fiori S.p.A.; 4. R.A.V S.p.A.; 5. Torino Milano S.p.A.; 6. Milano Serravalle S.p.A.; 7. ATIVA S.p.A.; 8. S.A.L.T. S.p.A.; 9. S.A.T. S.p.A.; 10. Autovie Venete S.p.A.; 11. Autostrada Torino Savona S.p.A.; 12. Autocamionale della Cisa; 13. Autostrada Brescia - Verona - Vicenza - Padova S.p.A.; 14. S.A.M. S.p.A.; 15. Tangenziale di Napoli; 16. Centro Padane S.p.A.; 17. Consorzio per le autostrade Siciliane.

al raggruppamento di imprese Coopers & Lybrand S.r.l. -Pricewaterhouse Coopers - Sic S.p.A. - Sintra S.r.l. Certet Università Commerciale "Luigi Bocconi", per quanto riguarda il ponte sullo stretto di Messina.

In particolare, per quanto riguarda l'autostrada Salerno - Reggio Calabria, oggetto dell'appalto di servizi è l'analisi degli aspetti tecnici, economico-finanziari e del traffico relativi alla medesima autostrada, ai fini della valutazione della sostenibilità economica e finanziaria dell'affidamento in concessione della realizzazione e gestione dell'infrastruttura.

Per quanto riguarda il ponte sullo stretto di Messina, l'affidamento dei servizi è finalizzato alla definizione degli aspetti tecnici delle problematiche territoriali, ambientali, sociali, economiche e finanziarie del progetto di massima dello stesso ponte e per la valutazione, con riguardo ai predetti aspetti, di altre possibili configurazioni delle comunicazioni tra la Sicilia e la Calabria idonee a garantire il massimo sviluppo potenziale delle economie delle Regioni interessate.

In data 28 dicembre 1999, è stato aggiudicato l'appalto pubblico di servizi per la valutazione della sostenibilità economica e finanziaria dell'affidamento in concessione di realizzazione e gestione dell'autostrada Pedemontana Veneta, mentre l'affidamento dei servizi per gli approfondimenti di carattere specialistico sul ponte dello stretto di Messina è previsto per i primi mesi del 2000.

12. I programmi di riqualificazione urbana.

Con il d.m. 21 dicembre 1994, sono stati avviati i programmi di riqualificazione urbana, finanziati con le risorse di cui all'art.2, comma 2, della legge n. 179 del 1992, pari a lire 288 mld.

A tali risorse si sono aggiunti:

- a) 300 mld, stanziati dall'art. 2, comma 63, lett. a) della legge finanziaria 1996;
- b) 100 mld derivanti dalle somme non utilizzate per contributi sui programmi ed interventi previsti dall'art.18 della legge n. 203 del 1991;
- c) 120 mld di risorse destinate ai programmi presentati dai comuni inseriti negli elenchi di cui all'obiettivo 1, aree depresse del Mezzogiorno, e all'obiettivo 2, zone in declino industriale, dalla delibera Cipe 23 aprile 1997 in attuazione della legge n. 341 del 1995.

Dei 158 programmi ritenuti idonei in sede di istruttoria tecnica ne sono stati ammessi a finanziamento nella seduta del 1° agosto 1996 della Conferenza Stato-Regioni, tra i quali tutti e 46 i programmi delle grandi città.

Sono arrivati all'accordo di programma - che è l'atto di approvazione delle eventuali varianti e, al tempo stesso, è, per l'amministrazione, atto contrattuale che consente il trasferimento dei fondi - 66 programmi.

Sono stati trasferiti ai comuni già più di 449 mld e, conseguentemente, sono stati varati i lavori per 55 programmi,

Gli accordi stipulati prevedono in generale un impegno, per il Ministero dei lavori pubblici, pari a 548 mld di lire, di cui più di 500 per interventi pubblici, mentre l'importo complessivo dei programmi così avviati risulta pari a circa 9.140 mld di lire.

Per la realizzazione di opere pubbliche il soggetto privato s'impegna per 630 mld di lire, il 27,8% del costo totale pari a 2.267 mld di lire.

La partecipazione dei privati all'intera iniziativa è pari a 7.438 mld di lire, che corrisponde all'81,4% dell'importo complessivo dei programmi.

Per quanto riguarda il secondo gruppo di programmi, quelli finanziati dalla delibera Cipe del 23 aprile 1997, la situazione vede, a fronte di 27 programmi ammessi a finanziamento, con una procedura partita alla fine del 1998, l'avvio dei cantieri per 19 programmi e la prossima stipula di 2 accordi di programma.

Con d.m. 8 ottobre 1998, sono stati avviati i Programmi di recupero urbano e di sviluppo sostenibile del territorio (Prusst) con un bando la cui scadenza era fissata al 27 agosto 1999.

L'istruttoria dei programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio, avviata dalla competente Direzione generale del coordinamento territoriale è stata completata per la totalità dei programmi stessi. A seguito dell'istruttoria sono stati ritenuti ammissibili alla successiva fase di valutazione circa la metà dei 325 programmi presentati.

Le 325 proposte di programma pervenute all'Amministrazione sono state presentate in qualità di soggetti promotori dalle regioni (8 programmi), dalle province (36 programmi) e dai comuni (281 programmi).

Particolarmente rilevante può essere considerato l'impegno delle amministrazioni locali delle regioni del Mezzogiorno che hanno presentato 164 proposte.

Un considerevole numero di proposte di programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio interessano ambiti territoriali di area vasta, comportando l'attivazione di procedure di concertazione da parte di numerosi soggetti pubblici e privati.

La maggior parte degli investimenti sono finalizzati all'adeguamento ed al potenziamento della rete delle infrastrutture territoriali: viabilità, ferrovie, porti, aeroporti, telecomunicazioni.

Con il decreto ministeriale del 19 aprile 2000, sono stati ammessi a finanziamento 48 Prusst per investimenti complessivi previsti pari a 66.041 mld, di cui 33.131 di provenienza pubblica e 32.910,8 privata.

ALLEGATI

Elaborazioni per funzioni-obiettivo
Formazione e utilizzo della massa impegnabile
Formazione e utilizzo della massa spendibile

Prospetto riepilogativo delle Funzioni Obiettivo**Funzione Obiettivo/Funzione di 2° livello/Funzione di 3° livello/Funzione di 4° livello***Esercizio 1999***09 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI****1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI****1.2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI****1.2.1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE***1.2.1.2 Aiuti all'Albania***1.3 SERVIZI GENERALI****1.3.3 ALTRI SERVIZI GENERALI***1.3.3.1 Realizzazione, ricostruzione e manutenzione di opere di edilizia demaniale**1.3.3.2 Realizzazione, ricostruzione e manutenzione di opere di edilizia demaniale a seguito di calamità***2 DIFESA****2.1 DIFESA MILITARE****2.1.1 DIFESA MILITARE***2.1.1.12 Immobili destinati alla difesa militare***2.2 DIFESA CIVILE****2.2.1 DIFESA CIVILE***2.2.1.1 Previsione rischi e interventi a prevenzione di calamità**2.2.1.2 Previsione rischi e interventi a prevenzione di calamità nelle aree depresse***3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA****3.1 SERVIZI DI POLIZIA****3.1.1 SERVIZI DI POLIZIA***3.1.1.8 Strutture per settore ordine pubblico e sicurezza***3.2 SERVIZI ANTINCENDIO****3.2.1 SERVIZI ANTINCENDIO***3.2.1.3 Realizzazione di strutture per il settore prevenzione incendi***3.4 ISTITUZIONI PENITENZIARIE****3.4.1 ISTITUZIONI PENITENZIARIE***3.4.1.4 Interventi per edilizia penitenziaria***4 AFFARI ECONOMICI****4.2 AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E CACCIA****4.2.1 AGRICOLTURA***4.2.1.6 Interventi di bonifica ed opere irrigue nelle aree depresse***4.3 COMBUSTIBILI ED ENERGIA****4.3.5 ELETTRICITA'***4.3.5.2 Interventi per impianti e fornitura di energia elettrica*

Prospetto riepilogativo delle Funzioni Obiettivo
(Funzione Obiettivo/Funzione di 2° livello/Funzione di 3° livello/Funzione di 4° livello)

Esercizio 1999

4.5 TRASPORTI

4.5.1 TRASPORTI SU GOMMA

- 4.5.1.3 *Contributi, rimborsi e restituzioni ai privati per agevolazioni tariffarie per il trasporto di persone e cose e per somme erroneamente versate*
- 4.5.1.6 *Sicurezza della circolazione stradale comprese l'edilizia di servizio, le verifiche tecniche, il rilascio di certificazioni, revisioni di mezzi e accertamenti di idoneità conducenti*
- 4.5.1.9 *Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali nazionali*
- 4.5.1.10 *Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali regionali e di interesse di enti locali*
- 4.5.1.12 *Interventi per costruzione e manutenzione di strutture stradali nelle aree depresse*

4.5.2 TRASPORTI PER VIE D'ACQUA

- 4.5.2.5 *Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche*
- 4.5.2.6 *Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche nelle aree depresse*
- 4.5.2.7 *Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche a seguito di calamità*
- 4.5.2.8 *Interventi finanziari e tecnici per il miglioramento della navigazione lacuale e fluviale compreso il sistema idroviario*

4.8 RICERCA E SVILUPPO PER AFFARI ECONOMICI

4.8.5 RICERCA E SVILUPPO PER TRASPORTI

- 4.8.5.1 *Studi e ricerche nel settore dei trasporti*

5 TUTELA DELL'AMBIENTE

5.2 GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE

5.2.1 GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE

- 5.2.1.1 *Interventi per opere igienico-sanitarie*
- 5.2.1.2 *Interventi per opere igienico-sanitarie nelle aree depresse*
- 5.2.1.3 *Interventi per opere igienico-sanitarie a seguito di calamità*

5.3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

5.3.1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

- 5.3.1.2 *Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne*

Prospetto riepilogativo delle Funzioni Obiettivo**(Funzione Obiettivo/Funzione di 2° livello/Funzione di 3° livello/Funzione di 4° livello)****Esercizio 1999****5.4 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI****5.4.1 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI**

- 5.4.1.2 *Tutela dei beni ambientali e paesaggistici*
- 5.4.1.3 *Tutela dei beni ambientali e paesaggistici nelle aree depresse*
- 5.4.1.7 *Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico*
- 5.4.1.8 *Assetto idrogeologico per la tutela dell'ambiente nelle aree depresse*
- 5.4.1.9 *Assetto idrogeologico per la tutela dell'ambiente a seguito di calamità*
- 5.4.1.10 *Attività delle Autorità di bacino nazionali*
- 5.4.1.11 *Attività delle Autorità di bacino regionali e interregionali*
- 5.4.1.12 *Attività delle Autorità di bacino a seguito di calamità*
- 5.4.1.13 *Opere marittime a difesa di abitati e coste*
- 5.4.1.14 *Opere marittime a difesa di abitati e coste nelle aree depresse*
- 5.4.1.15 *Opere marittime a difesa di abitati e coste a seguito di calamità*

5.5 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE**5.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE**

- 5.5.1.1 *Studi e ricerche in materia di tutela ambientale e sviluppo delle tecnologie pulite*

6 INSEDIAMENTI URBANI ED ASSETTO DEL TERRITORIO**6.1 INSEDIAMENTI URBANI****6.1.1 INSEDIAMENTI URBANI**

- 6.1.1.1 *Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni*
- 6.1.1.2 *Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni nelle aree depresse*
- 6.1.1.3 *Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni a seguito di calamità*
- 6.1.1.4 *Edilizia residenziale*
- 6.1.1.5 *Edilizia popolare*
- 6.1.1.6 *Edilizia popolare nelle aree depresse*
- 6.1.1.7 *Edilizia popolare a seguito di calamità*

6.2 ASSETTO TERRITORIALE**6.2.1 ASSETTO DEL TERRITORIO**

- 6.2.1.1 *Indirizzo, coordinamento e normativa nei diversi settori delle opere pubbliche*
- 6.2.1.2 *Attività consultiva e ispettorato tecnico in materia di lavori pubblici*
- 6.2.1.3 *Interventi tecnici e finanziari, per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche*
- 6.2.1.4 *Interventi tecnici e finanziari, per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche nelle aree depresse*
- 6.2.1.5 *Interventi tecnici e finanziari, per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche a seguito di calamità*
- 6.2.1.6 *Riqualificazione delle aree metropolitane*

Prospetto riepilogativo delle Funzioni Obiettivo**(Funzione Obiettivo/Funzione di 2° livello/Funzione di 3° livello/Funzione di 4° livello)****Esercizio 1999**

- 6.3 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO**
 - 6.3.1 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO**
 - 6.3.1.1 Interventi finanziari e tecnici per l'approvvigionamento idrico*
 - 6.3.1.2 Interventi finanziari per approvvigionamento idrico nelle aree depresse*
 - 6.5 RICERCA E SVILUPPO PER GLI INSEDIAMENTI URBANI E L'ASSETTO DEL TERRITORIO**
 - 6.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER GLI INSEDIAMENTI URBANI E L'ASSETTO DEL TERRITORIO**
 - 6.5.1.1 Studi e sperimentazioni in materia di insediamenti urbani e assetto del territorio*
- 7 SANITA'**
 - 7.6 SANITA' NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE**
 - 7.6.1 SANITA' NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE**
 - 7.6.1.3 Realizzazione e interventi finanziari per l'edilizia sanitaria*
 - 7.6.1.4 Realizzazione e interventi finanziari per l'edilizia sanitaria a seguito di calamità*
- 8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE**
 - 8.2 SERVIZI CULTURALI**
 - 8.2.1 SERVIZI CULTURALI**
 - 8.2.1.14 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico a cura dei Lavori Pubblici*
 - 8.2.1.15 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico nelle aree depresse*
 - 8.2.1.16 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico a seguito di calamità*
 - 8.2.1.19 Strutture per manifestazioni culturali*
 - 8.4 SERVIZI RELIGIOSI E ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'**
 - 8.4.1 SERVIZI RELIGIOSI E ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'**
 - 8.4.1.2 Interventi per edilizia di culto*
 - 8.4.1.3 Interventi per edilizia di culto a seguito di calamità*
- 9 ISTRUZIONE**
 - 9.8 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE**
 - 9.8.1 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE**
 - 9.8.1.1 Interventi per l'edilizia scolastica*
- 10 PROTEZIONE SOCIALE**
 - 10.1 MALATTIA ED INVALIDITA'**
 - 10.1.2 INVALIDITA'**
 - 10.1.2.1 Trasferimenti e spese per le pensioni di invalidità civile*
 - 10.2 VECCHIAIA**
 - 10.2.1 VECCHIAIA**
 - 10.2.1.7 Erogazioni e rimborsi per pensioni privilegiate e militari nonché trattamenti provvisori*

Prospetto riepilogativo delle Funzioni Obiettivo

[Funzione Obiettivo/Funzione di 2° livello/Funzione di 3° livello/Funzione di 4° livello]

Esercizio 1999

10.4 FAMIGLIA

10.4.1 FAMIGLIA

10.4.1.1 Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale

10.6 ALLOGGI

10.6.1 ALLOGGI

10.6.1.1 Sussidi alle famiglie a sostegno dei costi per alloggi

10.9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

10.9.1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

10.9.1.3 Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità

10.9.1.6 Ricostruzione post bellica

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI****Valori assoluti (Milioni di Lire):**

Funzione obiettivo	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Funzione di 2° livello						
Funzione di 3° livello						
Funzione di 4° livello						
1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI						
1.2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI						
1.2.1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE						
1.2.1.2 Aiuti all'Albania	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	0	0	0	0
1.3 SERVIZI GENERALI						
1.3.3 ALTRI SERVIZI GENERALI						
1.3.3.1 Realizzazione, ricostruzione e manutenzione di opere di edilizia demaniale	53.014	47.100	0	518.075	6.277	577.365
1.3.3.2 Realizzazione, ricostruzione e manutenzione di opere di edilizia demaniale a seguito di calamità	0	0	0	9.007	0	9.007
Totale funzione obiettivo di 3° livello	53.014	47.100	0	527.082	6.277	586.372
Totale funzione obiettivo di 2° livello	53.014	47.100	0	527.082	6.277	586.372
Totale funzione obiettivo	53.014	47.100	0	527.082	6.277	586.372
2 DIFESA						
2.1 DIFESA MILITARE						
2.1.1 DIFESA MILITARE						
2.1.1.12 Immobili destinati alla difesa militare	1.052	839	0	328	0	1.380
Totale funzione obiettivo di 3° livello	1.052	839	0	328	0	1.380
Totale funzione obiettivo di 2° livello	1.052	839	0	328	0	1.380
2.2 DIFESA CIVILE						
2.2.1 DIFESA CIVILE						
2.2.1.1 Previsione rischi e interventi a prevenzione di calamità	12.279	10.850	0	65.081	0	77.360
2.2.1.2 Previsione rischi e interventi a prevenzione di calamità nelle aree depresse	10.282	9.047	0	11.149	0	21.430
Totale funzione obiettivo di 3° livello	22.561	19.898	0	76.230	0	98.791

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo di 2° livello	22.561	19.698	0	76.230	0	98.791
Totale funzione obiettivo	23.613	20.737	0	76.558	0	100.171
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA						
3.1 SERVIZI DI POLIZIA						
3.1.1 SERVIZI DI POLIZIA						
3.1.1.8 Strutture per settore ordine pubblico e sicurezza	19.438	17.123	0	130.680	0	150.119
Totale funzione obiettivo di 3° livello	19.438	17.123	0	130.680	0	150.119
Totale funzione obiettivo di 2° livello	19.438	17.123	0	130.680	0	150.119
3.2 SERVIZI ANTINCENDIO						
3.2.1 SERVIZI ANTINCENDIO						
3.2.1.3 Realizzazione di strutture per il settore prevenzione incendi	33	0	0	53.708	0	53.741
Totale funzione obiettivo di 3° livello	33	0	0	53.708	0	53.741
Totale funzione obiettivo di 2° livello	33	0	0	53.708	0	53.741
3.4 ISTITUZIONI PENITENZIARIE						
3.4.1 ISTITUZIONI PENITENZIARIE						
3.4.1.4 Interventi per edilizia penitenziaria	19.432	17.123	0	103.123	0	122.555
Totale funzione obiettivo di 3° livello	19.432	17.123	0	103.123	0	122.555
Totale funzione obiettivo di 2° livello	19.432	17.123	0	103.123	0	122.555
Totale funzione obiettivo	38.904	34.246	0	287.511	0	326.415
4 AFFARI ECONOMICI						
4.2 AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E CACCIA						
4.2.1 AGRICOLTURA						
4.2.1.6 Interventi di bonifica ed opere irrigue nelle aree depresse	0	0	0	15.658	0	15.658
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	0	15.658	0	15.658
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	0	15.658	0	15.658

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale	
4.3	COMBUSTIBILI ED ENERGIA						
4.3.5	ELETTRICITA'						
4.3.5.2	Interventi per impianti e fornitura di energia elettrica	0	0	0	18.176	0	18.176
Totale funzione obiettivo di 3° livello		0	0	0	18.176	0	18.176
Totale funzione obiettivo di 2° livello		0	0	0	18.176	0	18.176
4.5	TRASPORTI						
4.5.1	TRASPORTI SU GOMMA						
4.5.1.3	Contributi, rimborsi e restituzioni ai privati per agevolazioni tariffarie per il trasporto di persone e cose e per somme erroneamente versate	0	0	0	0	0	0
4.5.1.6	Sicurezza della circolazione stradale comprese l'edilizia di servizio, le verifiche tecniche, il rilascio di certificazioni, revisioni di mezzi e accertamenti di idoneità conducenti	21.116	0	0	0	0	21.116
4.5.1.9	Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali nazionali	8.912	7.950	0	2.889.843	0	2.898.754
4.5.1.10	Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali regionali e di interesse di enti locali	2.349	1.642	0	2.781.304	0	2.783.653
4.5.1.12	Interventi per costruzione e manutenzione di strutture stradali nelle aree depresse	185	21	0	1.030.349	0	1.030.534
Totale funzione obiettivo di 3° livello		32.562	9.613	0	6.701.496	0	6.734.058
4.5.2	TRASPORTI PER VIE D'ACQUA						
4.5.2.5	Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche	25.434	20.957	22.287	196.891	0	244.612
4.5.2.6	Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche nelle aree deprese	143	0	0	17.295	0	17.437
4.5.2.7	Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche a seguito di calamità	6.251	6.077	0	368	0	6.620

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
4.5.2.8 Interventi finanziari e tecnici per il miglioramento della navigazione lacuale e fluviale compreso il sistema idrovivario	0	0	496	31.183	0	31.679
Totale funzione obiettivo di 3° livello	31.828	27.034	22.783	245.737	0	300.348
Totale funzione obiettivo di 2° livello	64.390	36.647	22.783	6.947.232	0	7.034.406
4.8 RICERCA E SVILUPPO PER AFFARI ECONOMICI						
4.8.5 RICERCA E SVILUPPO PER TRASPORTI						
4.8.5.1 Studi e ricerche nel settore dei trasporti	22.933	1.817	0	2.132	0	25.065
Totale funzione obiettivo di 3° livello	22.933	1.817	0	2.132	0	25.065
Totale funzione obiettivo di 2° livello	22.933	1.817	0	2.132	0	25.065
Totale funzione obiettivo	87.323	38.464	22.783	6.983.199	0	7.093.305
5 TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.2 GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE						
5.2.1 GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE						
5.2.1.1 Interventi per opere igienico-sanitarie	932	0	0	44.493	0	45.425
5.2.1.2 Interventi per opere igienico-sanitarie nelle aree depresse	143	0	0	3.673	0	3.816
5.2.1.3 Interventi per opere igienico-sanitarie a seguito di calamità	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 3° livello	1.075	0	0	48.166	0	49.241
Totale funzione obiettivo di 2° livello	1.075	0	0	48.166	0	49.241
5.3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1.2 Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	0	0	0	169	0	169
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	0	169	0	169
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	0	169	0	169

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
5.4 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1.2 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici	45.693	38.876	45	16.033	0	61.770
5.4.1.3 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici nelle aree depresse	143	0	0	12.929	0	13.071
5.4.1.7 Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico	842	585	0	387.155	0	387.997
5.4.1.8 Assetto idrogeologico per la tutela dell'ambiente nelle aree depresse	143	0	0	11.294	0	11.436
5.4.1.9 Assetto idrogeologico per la tutela dell'ambiente a seguito di calamità	0	0	0	0	0	0
5.4.1.10 Attività delle Autorità di bacino nazionali	7.033	6.705	0	313	0	7.345
5.4.1.11 Attività delle Autorità di bacino regionali e interregionali	458	0	0	0	0	458
5.4.1.12 Attività delle Autorità di bacino a seguito di calamità	0	0	0	0	0	0
5.4.1.13 Opere marittime a difesa di abitati e coste	7.295	6.913	0	94.933	0	102.229
5.4.1.14 Opere marittime a difesa di abitati e coste nelle aree depresse	143	0	0	151.485	0	151.628
5.4.1.15 Opere marittime a difesa di abitati e coste a seguito di calamità	0	0	0	304	0	304
Totale funzione obiettivo di 3° livello	61.748	53.079	45	674.446	0	736.239
Totale funzione obiettivo di 2° livello	61.748	53.079	45	674.446	0	736.239
5.5 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.5.1.1 Studi e ricerche in materia di tutela ambientale e sviluppo delle tecnologie pulite	9.811	0	0	167.452	0	177.264
Totale funzione obiettivo di 3° livello	9.811	0	0	167.452	0	177.264
Totale funzione obiettivo di 2° livello	9.811	0	0	167.452	0	177.264
Totale funzione obiettivo	72.634	53.079	45	890.234	0	962.913

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale	
6 INSEDIAMENTI URBANI ED ASSETTO DEL TERRITORIO							
6.1 INSEDIAMENTI URBANI							
6.1.1 INSEDIAMENTI URBANI							
6.1.1.1	Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni	17.232	15.308	0	34.924	0	52.157
6.1.1.2	Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni nelle aree depresse	1.218	1.003	0	11.029	0	12.247
6.1.1.3	Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni a seguito di calamità	1.861	1.003	0	169.092	0	170.952
6.1.1.4	Edilizia residenziale	7.347	5.907	0	1.803.725	0	1.811.071
6.1.1.5	Edilizia popolare	1.241	1.003	0	352.375	0	353.616
6.1.1.6	Edilizia popolare nelle aree depresse	1.383	1.003	0	13.231	0	14.614
6.1.1.7	Edilizia popolare a seguito di calamità	0	0	0	48	0	48
Totale funzione obiettivo di 3° livello		30.282	25.227	0	2.384.423	0	2.414.705
Totale funzione obiettivo di 2° livello		30.282	25.227	0	2.384.423	0	2.414.705
6.2 ASSETTO TERRITORIALE							
6.2.1 ASSETTO DEL TERRITORIO							
6.2.1.1	Indirizzo, coordinamento e normativa nei diversi settori delle opere pubbliche	44.333	23.459	0	120	9.685	54.138
6.2.1.2	Attività consultiva e ispettorato tecnico in materia di lavori pubblici	14.960	11.658	0	0	0	14.960
6.2.1.3	Interventi tecnici e finanziari, per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche	6.024	3.003	53.281	255.454	0	314.759
6.2.1.4	Interventi tecnici e finanziari, per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche nelle aree depresse	1.161	956	0	637.587	0	638.748
6.2.1.5	Interventi tecnici e finanziari, per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche a seguito di calamità	1.161	956	0	204.411	0	205.572
6.2.1.6	Riqualificazione delle aree metropolitane	1.803	1.626	0	56.830	0	58.633

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo di 3° livello	69.442	41.657	53.281	1.154.402	9.685	1.286.810
Totale funzione obiettivo di 2° livello	69.442	41.657	53.281	1.154.402	9.685	1.286.810
6.3 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO						
6.3.1 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO						
6.3.1.1 Interventi finanziari e tecnici per l'approvvigionamento idrico	7.825	4.373	0	54.029	0	61.854
6.3.1.2 Interventi finanziari per approvvigionamento idrico nelle aree depresse	0	0	0	3.535	0	3.535
Totale funzione obiettivo di 3° livello	7.825	4.373	0	57.564	0	65.389
Totale funzione obiettivo di 2° livello	7.825	4.373	0	57.564	0	65.389
6.5 RICERCA E SVILUPPO PER GLI INSEDIAMENTI URBANI E L'ASSETTO DEL TERRITORIO						
6.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER GLI INSEDIAMENTI URBANI E L'ASSETTO DEL TERRITORIO						
6.5.1.1 Studi e sperimentazioni in materia di insediamenti urbani e assetto del territorio	1.156	956	0	228.254	0	229.410
Totale funzione obiettivo di 3° livello	1.156	956	0	228.254	0	229.410
Totale funzione obiettivo di 2° livello	1.156	956	0	228.254	0	229.410
Totale funzione obiettivo	108.704	74.212	53.281	3.824.643	9.685	3.996.314
7 SANITA'						
7.6 SANITA' NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
7.6.1 SANITA' NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
7.6.1.3 Realizzazione e interventi finanziari per l'edilizia sanitaria	1.015	836	0	63.965	0	64.981
7.6.1.4 Realizzazione e interventi finanziari per l'edilizia sanitaria a seguito di calamità	0	0	0	2.150	0	2.150
Totale funzione obiettivo di 3° livello	1.015	836	0	66.115	0	67.131
Totale funzione obiettivo di 2° livello	1.015	836	0	66.115	0	67.131
Totale funzione obiettivo	1.015	836	0	66.115	0	67.131

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE						
8.2 SERVIZI CULTURALI						
8.2.1 SERVIZI CULTURALI						
8.2.1.14 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico a cura dei Lavori Pubblici	1.034	836	0	214.857	0	215.891
8.2.1.15 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico nelle aree depresse	1.158	836	0	15.842	0	17.000
8.2.1.16 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico a seguito di calamità	1.015	836	0	6.870	0	7.885
8.2.1.19 Strutture per manifestazioni culturali	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 3° livello	3.207	2.507	0	237.569	0	240.776
Totale funzione obiettivo di 2° livello	3.207	2.507	0	237.569	0	240.776
8.4 SERVIZI RELIGIOSI E ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'						
8.4.1 SERVIZI RELIGIOSI E ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'						
8.4.1.2 Interventi per edilizia di culto	4.780	1.883	0	13.551	0	18.331
8.4.1.3 Interventi per edilizia di culto a seguito di calamità	0	0	0	3.598	0	3.598
Totale funzione obiettivo di 3° livello	4.780	1.883	0	17.149	0	21.929
Totale funzione obiettivo di 2° livello	4.780	1.883	0	17.149	0	21.929
Totale funzione obiettivo	7.987	4.390	0	254.718	0	262.705
9 ISTRUZIONE						
9.8 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
9.8.1 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
9.8.1.1 Interventi per l'edilizia scolastica	2.823	2.639	0	39.724	6.277	48.824
Totale funzione obiettivo di 3° livello	2.823	2.639	0	39.724	6.277	48.824
Totale funzione obiettivo di 2° livello	2.823	2.639	0	39.724	6.277	48.824
Totale funzione obiettivo	2.823	2.639	0	39.724	6.277	48.824

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
10 PROTEZIONE SOCIALE						
10.1 MALATTIA ED INVALIDITA'						
10.1.2 INVALIDITA'						
10.1.2.1 Trasferimenti e spese per le pensioni di invalidità civile	0	0	0	0	7.183	7.183
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	0	0	7.183	7.183
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	0	0	7.183	7.183
10.2 VECCHIAIA						
10.2.1 VECCHIAIA						
10.2.1.7 Erogazioni e rimborsi per pensioni privilegiate e militari nonché trattamenti provvisori	0	0	1.679	0	7.183	8.862
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	1.679	0	7.183	8.862
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	1.679	0	7.183	8.862
10.4 FAMIGLIA						
10.4.1 FAMIGLIA						
10.4.1.1 Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	59	0	0	0	0	59
Totale funzione obiettivo di 3° livello	59	0	0	0	0	59
Totale funzione obiettivo di 2° livello	59	0	0	0	0	59
10.6 ALLOGGI						
10.6.1 ALLOGGI						
10.6.1.1 Sussidi alle famiglie a sostegno dei costi per alloggi	0	0	752.780	0	0	752.780
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	752.780	0	0	752.780
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	752.780	0	0	752.780
10.9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.9.1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.9.1.3 Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità	2.124	1.811	0	2.005	0	4.129

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
10.9.1.6 Ricostruzione post bellica	0	0	0	28.550	0	28.550
Totale funzione obiettivo di 3° livello	2.124	1.811	0	30.555	0	32.679
Totale funzione obiettivo di 2° livello	2.124	1.811	0	30.555	0	32.679
Totale funzione obiettivo	2.183	1.811	754.459	30.555	14.365	801.562
Totale Amministrazione:	398.202	277.514	830.567	12.980.338	36.604	14.245.711

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
IMPEGNI EFFETTIVI

1999**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI****Valori assoluti (Milioni di Lire):**

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI						
1.2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI						
1.2.1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE						
1.2.1.2 Aiuti all'Albania	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	0	0	0	0
1.3 SERVIZI GENERALI						
1.3.3 ALTRI SERVIZI GENERALI						
1.3.3.1 Realizzazione, ricostruzione e manutenzione di opere di edilizia demaniale	54.442	48.866	0	395.484	5.941	455.867
1.3.3.2 Realizzazione, ricostruzione e manutenzione di opere di edilizia demaniale a seguito di calamità	0	0	0	3.992	0	3.992
Totale funzione obiettivo di 3° livello	54.442	48.866	0	399.476	5.941	459.858
Totale funzione obiettivo di 2° livello	54.442	48.866	0	399.476	5.941	459.858
Totale funzione obiettivo	54.442	48.866	0	399.476	5.941	459.858
2 DIFESA						
2.1 DIFESA MILITARE						
2.1.1 DIFESA MILITARE						
2.1.1.12 Immobili destinati alla difesa militare	901	710	0	328	0	1.229
Totale funzione obiettivo di 3° livello	901	710	0	328	0	1.229
Totale funzione obiettivo di 2° livello	901	710	0	328	0	1.229
2.2 DIFESA CIVILE						
2.2.1 DIFESA CIVILE						
2.2.1.1 Previsione rischi e interventi a prevenzione di calamità	12.710	11.342	0	47.527	0	60.237
2.2.1.2 Previsione rischi e interventi a prevenzione di calamità nelle aree depresse	10.569	9.457	0	5.480	0	16.049
Totale funzione obiettivo di 3° livello	23.280	20.800	0	53.006	0	76.286

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
IMPEGNI EFFETTIVI

1999**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo di 2° livello	23.280	20.800	0	53.006	0	76.286
Totale funzione obiettivo	24.181	21.510	0	53.334	0	77.515
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA						
3.1 SERVIZI DI POLIZIA						
3.1.1 SERVIZI DI POLIZIA						
3.1.1.8 Strutture per settore ordine pubblico e sicurezza	19.915	17.732	0	76.498	0	96.413
Totale funzione obiettivo di 3° livello	19.915	17.732	0	76.498	0	96.413
Totale funzione obiettivo di 2° livello	19.915	17.732	0	76.498	0	96.413
3.2 SERVIZI ANTINCENDIO						
3.2.1 SERVIZI ANTINCENDIO						
3.2.1.3 Realizzazione di strutture per il settore prevenzione incendi	32	0	0	25.755	0	25.787
Totale funzione obiettivo di 3° livello	32	0	0	25.755	0	25.787
Totale funzione obiettivo di 2° livello	32	0	0	25.755	0	25.787
3.4 ISTITUZIONI PENITENZIARIE						
3.4.1 ISTITUZIONI PENITENZIARIE						
3.4.1.4 Interventi per edilizia penitenziaria	19.912	17.732	0	87.032	0	106.944
Totale funzione obiettivo di 3° livello	19.912	17.732	0	87.032	0	106.944
Totale funzione obiettivo di 2° livello	19.912	17.732	0	87.032	0	106.944
Totale funzione obiettivo	39.860	35.464	0	189.285	0	229.145
4 AFFARI ECONOMICI						
4.2 AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E CACCIA						
4.2.1 AGRICOLTURA						
4.2.1.6 Interventi di bonifica ed opere irrigue nelle aree depresse	0	0	0	5.000	0	5.000
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	0	5.000	0	5.000
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	0	5.000	0	5.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
IMPEGNI EFFETTIVI

1999**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
4.3	COMBUSTIBILI ED ENERGIA					
4.3.5	ELETRICITA'					
4.3.5.2 Interventi per impianti e fornitura di energia elettrica	0	0	0	18.176	0	18.176
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	0	18.176	0	18.176
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	0	18.176	0	18.176
4.5	TRASPORTI					
4.5.1	TRASPORTI SU GOMMA					
4.5.1.3 Contributi, rimborsi e restituzioni ai privati per agevolazioni tariffarie per il trasporto di persone e cose e per somme erroneamente versate	0	0	0	0	0	0
4.5.1.6 Sicurezza della circolazione stradale comprese l'edilizia di servizio, le verifiche tecniche, il rilascio di certificazioni, revisioni di mezzi e accertamenti di idoneità conducenti	20.749	0	0	0	0	20.749
4.5.1.9 Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali nazionali	8.786	7.921	0	2.836.039	0	2.844.825
4.5.1.10 Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali regionali e di interesse di enti locali	2.140	1.499	0	2.781.304	0	2.783.444
4.5.1.12 Interventi per costruzione e manutenzione di strutture stradali nelle aree depresse	113	21	0	239.848	0	239.961
Totale funzione obiettivo di 3° livello	31.787	9.441	0	5.857.191	0	5.888.978
4.5.2	TRASPORTI PER VIE D'ACQUA					
4.5.2.5 Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche	11.001	7.073	18.862	176.764	0	206.627
4.5.2.6 Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche nelle aree depressive	76	0	0	2.810	0	2.886
4.5.2.7 Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche a seguito di calamità	1.553	1.465	0	138	0	1.691

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
IMPEGNI EFFETTIVI

1999**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**

Funzione obiettivo	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Funzione di 2° livello						
Funzione di 3° livello						
Funzione di 4° livello						
4.5.2.8 Interventi finanziari e tecnici per il miglioramento della navigazione lacuale e fluviale compreso il sistema idroviano	0	0	495	31.183	0	31.678
Totale funzione obiettivo di 3° livello	12.631	8.537	19.357	210.895	0	242.883
Totale funzione obiettivo di 2° livello	44.418	17.978	19.357	6.068.086	0	6.131.861
4.8 RICERCA E SVILUPPO PER AFFARI ECONOMICI						
4.8.5 RICERCA E SVILUPPO PER TRASPORTI						
4.8.5.1 Studi e ricerche nel settore dei trasporti	22.648	1.899	0	111	0	22.758
Totale funzione obiettivo di 3° livello	22.648	1.899	0	111	0	22.758
Totale funzione obiettivo di 2° livello	22.648	1.899	0	111	0	22.758
Totale funzione obiettivo	67.066	19.877	19.357	6.091.373	0	6.177.796
5 TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.2 GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE						
5.2.1 GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE						
5.2.1.1 Interventi per opere igienico-sanitarie	689	0	0	38.674	0	39.363
5.2.1.2 Interventi per opere igienico-sanitarie nelle aree depresse	76	0	0	3.423	0	3.500
5.2.1.3 Interventi per opere igienico-sanitarie a seguito di calamità	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 3° livello	765	0	0	42.097	0	42.862
Totale funzione obiettivo di 2° livello	765	0	0	42.097	0	42.862
5.3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1.2 Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	0	0	0	169	0	169
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	0	169	0	169
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	0	169	0	169

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
IMPEGNI EFFETTIVI

1999

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
5.4 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1.2 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici	46.924	40.469	40	15.970	0	62.933
5.4.1.3 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici nelle aree depresse	76	0	0	5.371	0	5.447
5.4.1.7 Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico	753	560	0	174.097	0	174.850
5.4.1.8 Assetto idrogeologico per la tutela dell'ambiente nelle aree depresse	76	0	0	5.386	0	5.463
5.4.1.9 Assetto idrogeologico per la tutela dell'ambiente a seguito di calamità	0	0	0	0	0	0
5.4.1.10 Attività delle Autorità di bacino nazionali	6.490	6.353	0	310	0	6.800
5.4.1.11 Attività delle Autorità di bacino regionali e interregionali	273	0	0	0	0	273
5.4.1.12 Attività delle Autorità di bacino a seguito di calamità	0	0	0	0	0	0
5.4.1.13 Opere marittime a difesa di abitati e coste	2.447	2.172	0	83.692	0	86.138
5.4.1.14 Opere marittime a difesa di abitati e coste nelle aree depresse	76	0	0	144.922	0	144.998
5.4.1.15 Opere marittime a difesa di abitati e coste a seguito di calamità	0	0	0	263	0	263
Totale funzione obiettivo di 3° livello	57.115	49.553	40	430.012	0	487.166
Totale funzione obiettivo di 2° livello	57.115	49.553	40	430.012	0	487.166
5.5 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.5.1.1 Studi e ricerche in materia di tutela ambientale e sviluppo delle tecnologie pulite	9.046	0	0	167.430	0	176.476
Totale funzione obiettivo di 3° livello	9.046	0	0	167.430	0	176.476
Totale funzione obiettivo di 2° livello	9.046	0	0	167.430	0	176.476
Totale funzione obiettivo	66.926	49.553	40	639.708	0	706.673

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
IMPEGNI EFFETTIVI

1999

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale	
6 INSEDIAMENTI URBANI ED ASSETTO DEL TERRITORIO							
6.1 INSEDIAMENTI URBANI							
6.1.1 INSEDIAMENTI URBANI							
6.1.1.1	Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni	17.667	15.836	0	34.909	0	52.576
6.1.1.2	Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni nelle aree depresse	1.039	848	0	5.371	0	6.410
6.1.1.3	Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni a seguito di calamità	1.615	848	0	163.780	0	165.395
6.1.1.4	Edilizia residenziale	5.853	5.305	0	1.801.925	0	1.807.778
6.1.1.5	Edilizia popolare	1.056	848	0	352.374	0	353.430
6.1.1.6	Edilizia popolare nelle aree depresse	1.132	848	0	7.577	0	8.709
6.1.1.7	Edilizia popolare a seguito di calamità	0	0	0	48	0	48
Totale funzione obiettivo di 3° livello		28.361	24.534	0	2.365.983	0	2.394.345
Totale funzione obiettivo di 2° livello		28.361	24.534	0	2.365.983	0	2.394.345
6.2 ASSETTO TERRITORIALE							
6.2.1 ASSETTO DEL TERRITORIO							
6.2.1.1	Indirizzo, coordinamento e normativa nei diversi settori delle opere pubbliche	42.936	23.001	0	108	0	43.045
6.2.1.2	Attività consultiva e ispettorato tecnico in materia di lavori pubblici	11.735	9.300	0	0	0	11.735
6.2.1.3	Interventi tecnici e finanziari, per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche	5.320	2.669	52.103	135.533	0	192.956
6.2.1.4	Interventi tecnici e finanziari, per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche nelle aree depresse	999	849	0	592.578	0	593.577
6.2.1.5	Interventi tecnici e finanziari, per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche a seguito di calamità	999	849	0	117.346	0	118.345
6.2.1.6	Riqualificazione delle aree metropolitane	1.616	1.483	0	19.600	0	21.217

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
IMPEGNI EFFETTIVI

1999

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo di 3° livello	63.605	38.151	52.103	865.167	0	980.875
Totale funzione obiettivo di 2° livello	63.605	38.151	52.103	865.167	0	980.875
6.3 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO						
6.3.1 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO						
6.3.1.1 Interventi finanziari e tecnici per l'approvvigionamento idrico	7.639	6.512	0	52.320	0	59.959
6.3.1.2 Interventi finanziari per approvvigionamento idrico nelle aree depresse	0	0	0	3.285	0	3.285
Totale funzione obiettivo di 3° livello	7.639	6.512	0	55.605	0	63.244
Totale funzione obiettivo di 2° livello	7.639	6.512	0	55.605	0	63.244
6.5 RICERCA E SVILUPPO PER GLI INSEDIAMENTI URBANI E L'ASSETTO DEL TERRITORIO						
6.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER GLI INSEDIAMENTI URBANI E L'ASSETTO DEL TERRITORIO						
6.5.1.1 Studi e sperimentazioni in materia di insediamenti urbani e assetto del territorio	997	849	0	79.242	0	80.238
Totale funzione obiettivo di 3° livello	997	849	0	79.242	0	80.238
Totale funzione obiettivo di 2° livello	997	849	0	79.242	0	80.238
Totale funzione obiettivo	100.602	70.047	52.103	3.365.997	0	3.518.702
7 SANITA'						
7.6 SANITA' NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
7.6.1 SANITA' NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
7.6.1.3 Realizzazione e interventi finanziari per l'edilizia sanitaria	866	707	0	63.965	0	64.831
7.6.1.4 Realizzazione e interventi finanziari per l'edilizia sanitaria a seguito di calamità	0	0	0	350	0	350
Totale funzione obiettivo di 3° livello	866	707	0	64.315	0	65.181
Totale funzione obiettivo di 2° livello	866	707	0	64.315	0	65.181
Totale funzione obiettivo	866	707	0	64.315	0	65.181

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
IMPEGNI EFFETTIVI

1999

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE						
8.2 SERVIZI CULTURALI						
8.2.1 SERVIZI CULTURALI						
8.2.1.14 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico a cura dei Lavori Pubblici	884	707	0	149.822	0	150.706
8.2.1.15 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico nelle aree depresse	942	707	0	5.372	0	6.314
8.2.1.16 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico a seguito di calamità	866	707	0	3.870	0	4.736
8.2.1.19 Strutture per manifestazioni culturali	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 3° livello	2.692	2.121	0	159.064	0	161.756
Totale funzione obiettivo di 2° livello	2.692	2.121	0	159.064	0	161.756
8.4 SERVIZI RELIGIOSI E ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'						
8.4.1 SERVIZI RELIGIOSI E ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'						
8.4.1.2 Interventi per edilizia di culto	4.743	1.964	0	13.551	0	18.293
8.4.1.3 Interventi per edilizia di culto a seguito di calamità	0	0	0	1.798	0	1.798
Totale funzione obiettivo di 3° livello	4.743	1.964	0	15.349	0	20.092
Totale funzione obiettivo di 2° livello	4.743	1.964	0	15.349	0	20.092
Totale funzione obiettivo	7.434	4.085	0	174.413	0	181.847
9 ISTRUZIONE						
9.8 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
9.8.1 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
9.8.1.1 Interventi per l'edilizia scolastica	2.755	2.592	0	36.968	5.941	45.664
Totale funzione obiettivo di 3° livello	2.755	2.592	0	36.968	5.941	45.664
Totale funzione obiettivo di 2° livello	2.755	2.592	0	36.968	5.941	45.664
Totale funzione obiettivo	2.755	2.592	0	36.968	5.941	45.664

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
IMPEGNI EFFETTIVI

1999

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Funzione obiettivo	SPESE DI	di cui:	SPESE PER	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale	
Funzione di 2° livello	FUNZIONAMENTO	DI PERSONALE	INTERVENTI				
Funzione di 3° livello							
Funzione di 4° livello							
10 PROTEZIONE SOCIALE							
10.1 MALATTIA ED INVALIDITA'							
10.1.2 INVALIDITA'							
10.1.2.1	Trasferimenti e spese per le pensioni di invalidità civile	0	0	0	0	7.182	7.182
Totale funzione obiettivo di 3° livello		0	0	0	0	7.182	7.182
Totale funzione obiettivo di 2° livello		0	0	0	0	7.182	7.182
10.2 VECCHIAIA							
10.2.1 VECCHIAIA							
10.2.1.7	Erogazioni e rimborsi per pensioni privilegiate e militari nonché trattamenti provvisori	0	0	1.679	0	7.182	8.861
Totale funzione obiettivo di 3° livello		0	0	1.679	0	7.182	8.861
Totale funzione obiettivo di 2° livello		0	0	1.679	0	7.182	8.861
10.4 FAMIGLIA							
10.4.1 FAMIGLIA							
10.4.1.1	Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	56	0	0	0	0	56
Totale funzione obiettivo di 3° livello		56	0	0	0	0	56
Totale funzione obiettivo di 2° livello		56	0	0	0	0	56
10.6 ALLOGGI							
10.6.1 ALLOGGI							
10.6.1.1	Sussidi alle famiglie a sostegno dei costi per alloggi	0	0	752.780	0	0	752.780
Totale funzione obiettivo di 3° livello		0	0	752.780	0	0	752.780
Totale funzione obiettivo di 2° livello		0	0	752.780	0	0	752.780
10.9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE							
10.9.1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE							
10.9.1.3	Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità	2.194	1.893	0	5	0	2.199

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
IMPEGNI EFFETTIVI

1999

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
10.9.1.6 Ricostruzione post bellica	0	0	0	29.606	0	29.606
Totale funzione obiettivo di 3° livello	2.194	1.893	0	29.611	0	31.805
Totale funzione obiettivo di 2° livello	2.194	1.893	0	29.611	0	31.805
Totale funzione obiettivo	2.250	1.893	754.459	29.611	14.364	800.684
Totale Amministrazione:	366.383	254.595	825.958	11.044.480	26.245	12.263.067

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Valori assoluti (Miloni di Lire):

	(1)	(2)	(3) - (1+2)	(4)	(5) - (2-(4+6))	(6)	(7) - (1+4)	(8)	(9) - (4+7)	(10) - (6+8)	(11) - (9/3)
F.O. di primo livello	Residui totali di stanziamento "F" al 31/1 (*)	Stanziamenti definitivi di competenza	Massa impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economico o maggiori spese	Residui di stanziamento competenza al 31/12	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanziamento da esercizi precedenti al 31/12	Impegni totali su massa impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/12	Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI											
2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI											
1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE											
2 Aiuti all'Albania	1.000	0	1.000	0	0	0	369	631	369	631	36,88%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	1.000	0	1.000	0	0	0	369	631	369	631	36,88%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	1.000	0	1.000	0	0	0	369	631	369	631	36,88%
3 SERVIZI GENERALI											
3 ALTRI SERVIZI GENERALI											
1 Realizzazione, ricostruzione e manutenzione di opere di edilizia demaniale	144.135	577.365	721.500	455.867	-882	122.381	136.282	7.852	592.149	130.233	82,07%
2 Realizzazione, ricostruzione e manutenzione di opere di edilizia demaniale a seguito di calamità	133	9.007	9.140	3.992	0	5.015	101	32	4.092	5.048	44,77%

(*) I residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanziamen definitivi di competenza	- (1+3)	Impegni effettivi su competenza	- (2-(4+5))	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	- (1-3)	Residui di stanzi. da esercizi precedenti al 31/XII	- (4+7)	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	144.248	586.372	710.640	459.858	-882	127.396	136.383	7.885	596.241	135.281	81,61%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	144.248	586.372	710.640	459.858	-882	127.396	136.383	7.885	596.241	135.281	81,61%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	145.248	586.372	731.640	459.858	-882	127.396	136.752	8.516	596.610	135.912	81,54%
2 DIFESA											
1 DIFESA MILITARE											
1 DIFESA MILITARE											
12 Immobili destinati alla difesa militare	0	1.380	1.380	1.229	142	9	0	0	1.229	9	89,10%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	1.380	1.380	1.229	142	9	0	0	1.229	9	89,10%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	1.380	1.380	1.229	142	9	0	0	1.229	9	89,10%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obbiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanziamnti definitivi di competenza	Massa Impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economiche o maggiori spese	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanzi. da esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
2 DIFESA CIVILE											
1 DIFESA CIVILE											
1 Previsione fiscali e interventi a prevenzione di calamità	10.019	71.360	87.379	60.237	102	17.021	6.288	3.731	66.525	20.752	76,13%
2 Previsione fiscali e interventi a prevenzione di calamità nelle aree depresse	5.108	21.430	26.538	16.049	-423	5.804	3.197	1.911	19.245	7.715	72,52%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	15.126	98.791	113.917	76.286	-320	22.825	9.484	5.642	85.770	28.467	75,29%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	15.126	98.791	113.917	76.286	-320	22.825	9.484	5.642	85.770	28.467	75,29%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	15.126	100.171	115.397	77.515	-179	22.824	9.484	5.642	87.000	28.476	75,46%
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA											
1 SERVIZI DI POLIZIA											
1 SERVIZI DI POLIZIA	42.134	150.119	192.253	96.413	3.786	49.919	42.105	29	138.518	49.948	72,05%
8 Strutture per settore ordine pubblico e sicurezza											

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanziamnti definitivi di competenza	Massa impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economie o maggiori spese	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stan. da servizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	42.134	150.119	192.253	96.413	3.786	49.919	42.105	29	138.518	49.948	72,05%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	42.134	150.119	192.253	96.413	3.786	49.919	42.105	29	138.518	49.948	72,05%
2 SERVIZI ANTINCENDIO											
1 SERVIZI ANTINCENDIO											
3 Realizzazione di strutture per il settore prevenzione incendi	100.554	53.741	154.295	25.787	36	27.918	72.081	28.472	97.869	56.390	63,43%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	100.554	53.741	154.295	25.787	36	27.918	72.081	28.472	97.869	56.390	63,43%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	100.554	53.741	154.295	25.787	36	27.918	72.081	28.472	97.869	56.390	63,43%
4 ISTITUZIONI PENITENZIARIE											
1 ISTITUZIONI PENITENZIARIE											
4 Interventi per cellista penitenziaria	192.055	122.555	314.610	106.944	4.310	11.301	159.336	32.719	266.280	44.020	84,64%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	192.055	122.555	314.610	106.944	4.310	11.301	159.336	32.719	266.280	44.020	84,64%

(*) I residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	(1)	(2)	(3) - (1+2)	(4)	(5) - (2+(4+6))	(6)	(7) - (1+8)	(8)	(9) - (4+7)	(10) - (6+8)	(11) - (9/2)
F.O. di primo livello	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanzamenti definitivi di competenza	Massa impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economie o maggiori spese	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanziamento da esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa impegnabile	Residui totali su stanziamento "F" al 31/XII	Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	192.055	122.555	314.610	106.944	4.310	11.301	159.336	32.719	246.280	44.020	84,64%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	314.743	324.415	661.157	229.145	8.133	89.137	273.523	61.220	502.668	150.357	76,03%
4 AFFARI ECONOMICI											
2 AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA ECACCIA											
1 AGRICOLTURA											
6 Interventi di bonifica ed opere irrigue nelle aree depresse	0	15.658	15.658	5.000	0	10.658	0	0	5.000	10.658	31,93%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	15.658	15.658	5.000	0	10.658	0	0	5.000	10.658	31,93%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	15.658	15.658	5.000	0	10.658	0	0	5.000	10.658	31,93%
3 COMBUSTIBILI ED ENERGIA											
5 ELETTRICITA'											
2 Interventi per impianti e fornitura di energia elettrica	0	18.176	18.176	18.176	0	0	0	0	18.176	0	100,00%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
	Residui totali di stanziamento "P" al 1/1 (*)	Stanziamenti definitivi di competenza	Massa impegnabile - (1+2)	Impegni effettivi su competenza	Economie e maggiori spese - (2-(4+5))	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento - (1-3)	Residui di stanziamento da esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa impegnabile - (4+7)	Residui totali di stanziamento "P" al 31/XII - (6+8)	Rapporto % tra massa impegnabile e stanziamenti - (9/11)
F.O. di primo livello											
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	18.176	18.176	18.176	0	0	0	0	18.176	0	100,00%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	18.176	18.176	18.176	0	0	0	0	18.176	0	100,00%
5 TRASPORTI											
1 TRASPORTI SU GOMMA											
3 Contributi, rimborsi e restituzioni ai privati per agevolazioni tariffarie per il trasporto di persone e cose e per somme erroneamente versate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
6 Sicurezza della circolazione stradale comprese l'edilizia di servizio, le vendite tecniche, il rilascio di certificazioni, revisioni di mezzi e accertamenti di idoneità conducenti	0	21.116	21.116	20.749	367	0	0	0	20.749	0	98,26%
9 Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali nazionali	11	2.898.754	2.898.765	2.844.825	17	53.913	8	2	2.844.833	53.915	98,14%
10 Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali regionali e di interesse di enti locali	2.000	2.783.653	2.785.653	2.783.444	192	18	2.000	0	2.785.444	18	99,99%

(*) i residui totali di stanziamento "P" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "P" al 31/12 dell'anno precedente

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamen- ti definitivi di competenza	(3) - (1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) - (2-(4+6)) Economie e maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) - (1-5) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) - (4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) - (6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) - (9/10) Rapporto % tra Impegni totali e massa impegnabile
F.O. di primo livello											
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
12 Interventi per costruzione e manutenzione di strutture stradali nelle aree depresse	14.555	1.030.534	1.045.069	239.961	72	790.301	9.611	4.924	249.572	795.425	23,88%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	16.546	6.734.058	6.750.603	5.088.978	648	844.431	11.619	4.926	5.908.598	849.357	87,41%
2 TRASPORTI PER VIE D'ACQUA											
5 Realizzazione e manutenzione di ponti e strutture tecniche	2.485	244.612	247.097	206.627	17.627	20.359	-289	2.774	206.338	23.132	83,50%
6 Realizzazione e manutenzione di ponti e strutture tecniche nelle aree depresse	13.600	17.437	31.037	2.886	3.766	10.784	13.600	0	16.486	10.784	53,12%
7 Realizzazione e manutenzione di ponti e strutture tecniche a seguito di calamità	19.413	6.620	26.032	1.691	4.622	306	5.799	13.614	7.490	13.919	28,77%
8 Interventi finanziari e tecnici per il miglioramento della navigazione lacuale e fluviale compreso il sistema idroviano	0	31.679	31.679	31.678	0	0	0	0	31.678	0	100,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	35.498	308.348	335.805	242.883	24.016	31.449	19.110	16.387	261.994	47.836	78,01%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	52.043	7.034.406	7.086.449	6.131.861	26.664	875.880	30.720	21.313	6.162.591	897.193	86,96%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanzionamenti definitivi di competenza	(3) Massa impegnabile -(1+2)	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) Economie o maggiori spese -(3-(4+5))	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) Impegni su residui di stanziamento -(1-5)	(8) Residui di stanziamento da esercizi precedenti al 31/XII	(9) Impegni totali su massa impegnabile -(4+7)	(10) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII -(6+8)	(11) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
8 RICERCA E SVILUPPO PER AFFARI ECONOMICI											
5 RICERCA E SVILUPPO PER TRASPORTI											
1 Studi e ricerche nel settore dei trasporti	29	25.065	25.094	22.758	258	2.049	22	7	22.781	2.055	90,78%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	29	25.065	25.094	22.758	258	2.049	22	7	22.781	2.055	90,78%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	29	25.065	25.094	22.758	258	2.049	22	7	22.781	2.055	90,78%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	52.072	7.093.305	7.145.377	6.177.796	26.922	888.387	30.752	21.320	6.208.548	908.907	86,89%
5 TUTELA DELL'AMBIENTE											
2 GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE											
1 GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE											
1 Interventi per opere igienico-sanitarie	43.036	45.425	88.461	39.363	1.503	4.559	37.771	5.264	77.134	9.823	87,20%
2 Interventi per opere igienico-sanitarie nelle aree depresse	0	3.816	3.816	3.500	66	250	0	0	3.500	250	91,71%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui totali di stanziamento "F" al 31/1 (*)	Stanzamenti definitivi di competenza	Massa Impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economie o maggiori spese	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanziamento da esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa Impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	Rapporto % tra Impegni totali e massa Impegnabile
F.O. di secondo livello			-(1+3)		-(2-(4+5))		-(1-8)		-(4+7)	-(6+8)	-(9/11)
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
3 Interventi per opere igienico-sanitarie a seguito di calamità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	43.836	49.241	92.276	42.862	1.569	4.809	37.771	5.264	88.634	10.073	87,38%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	43.836	49.241	92.276	42.862	1.569	4.809	37.771	5.264	88.634	10.073	87,38%
3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO											
1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO											
2 Turchia, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	0	169	169	169	0	0	0	0	169	0	100,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	169	169	169	0	0	0	0	169	0	100,00%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	169	169	169	0	0	0	0	169	0	100,00%
4 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI											
1 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI											
2 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici	693	61.770	62.463	62.933	-1.802	639	506	187	63.440	826	101,56%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "P" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanziamento da esercizi precedenti al 31/XII	(9) Impegni totali su massa impegnabile	(10) Residui totali di stanziamento "P" al 31/XII	(11) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
3 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici nelle aree depresse	5.075	13.071	18.146	5.447	66	7.557	3.171	1.904	8.619	9.462	47,50%
7 Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico	41.486	387.997	429.483	174.850	17.421	195.726	-10.043	51.529	164.807	247.255	38,37%
8 Assetto idrogeologico per la tutela dell'ambiente nelle aree depresse	5.075	11.436	16.512	5.463	66	5.907	3.171	1.904	8.634	7.812	52,29%
9 Assetto idrogeologico per la tutela dell'ambiente a seguito di calamità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
10 Attività delle Autorità di bacino nazionali	42	7.345	7.387	6.800	546	0	16	26	6.816	26	92,26%
11 Attività delle Autorità di bacino regionali e interregionali	0	458	458	273	185	0	0	0	273	0	59,56%
12 Attività delle Autorità di bacino a seguito di calamità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
13 Opere marittime a difesa di abitati e coste	641	102.279	102.869	86.138	4.796	11.294	-494	1.134	85.645	12.428	81,26%
14 Opere marittime a difesa di abitati e coste nelle aree depresse	16.637	151.628	168.265	144.998	66	6.563	11.042	5.595	156.040	12.159	92,73%

(*) I residui totali di stanziamento "P" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "P" al 31/12 dell'anno precedente

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanziam. definitivi di competenza	Massa Impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economie e maggiori spese	Residui di stanziamento competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanzi. da esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
F.O. di secondo livello			-(1+2)		-(2-(4+5))		-(1-3)	-(4+7)	-(6+8)	-(9+3)	
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
15 Opere marittime a difesa di abitati e coste a seguito di calamità	521	304	825	263	41	0	42	479	306	479	37,06%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	78.170	738.239	806.409	487.166	21.386	227.687	7.412	62.758	494.578	298.445	61,33%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	78.170	738.239	806.409	487.166	21.386	227.687	7.412	62.758	494.578	298.445	61,33%
5 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE											
1 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE											
1 Studi e ricerche in materia di tutela ambientale e sviluppo delle tecnologie pulite	31	177.264	177.294	176.476	766	22	24	7	176.500	29	99,55%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	31	177.264	177.294	176.476	766	22	24	7	176.500	29	99,55%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	31	177.264	177.294	176.476	766	22	24	7	176.500	29	99,55%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	113.236	962.913	1.076.149	706.673	23.721	232.518	45.207	68.829	751.888	308.548	69,87%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanziamen- ti definitivi di competenza	Massa Impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economie o maggiori spese	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa Impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	Rapporto % tra impegni totali e massa Impegnabile
F.O. di primo livello											
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
6 INSEDIAMENTI URBANI ED ASSETTO DEL TERRITORIO											
1 INSEDIAMENTI URBANI											
1 Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni	45	52.157	52.201	52.576	-660	241	36	9	52.612	250	100,79%
2 Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni nelle aree depresse	5.075	12.247	17.322	6.410	169	5.668	3.171	1.904	9.581	7.572	55,31%
3 Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni a seguito di calamità	7.511	170.952	178.463	165.395	247	5.310	7.191	320	172.586	5.631	96,71%
4 Edilizia residenziale	605	1.811.071	1.811.076	1.807.778	1.424	1.870	605	0	1.808.383	1.870	99,82%
5 Edilizia popolare	25	353.616	353.641	353.430	176	10	25	0	353.455	10	99,95%
6 Edilizia popolare nelle aree depresse	5.075	14.614	19.690	8.709	238	5.668	3.171	1.904	11.880	7.572	60,34%
7 Edilizia popolare a seguito di calamità	0	48	48	48	0	0	0	0	48	0	100,00%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanzamenti definitivi di competenza	Massa impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economie e maggiori spese	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanziamenti da esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	16.337	2.414.705	2.433.042	2.394.345	1.593	18.767	14.199	4.138	2.408.543	22.905	99,99%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	16.337	2.414.705	2.433.042	2.394.345	1.593	18.767	14.199	4.138	2.408.543	22.905	99,99%
2. ASSETTO TERRITORIALE											
1 ASSETTO DEL TERRITORIO											
1 Indirizz. accoglimento e nomina nei diversi settori delle opere pubbliche	32	54.138	54.170	43.045	1.080	10.014	25	7	43.070	10.020	79,51%
2 Attività consultiva e ispettorato tecnico in materia di lavori pubblici	0	14.960	14.960	11.735	3.162	63	0	0	11.735	63	78,44%
3 Interventi tecnici e finanziari, per l'assetto territoriale, comprese le opere idrauliche	55.444	314.759	370.203	192.956	26.278	95.525	34.206	21.238	227.162	116.763	61,36%
4 Interventi tecnici e finanziari, per l'assetto territoriale, comprese le opere idrauliche nelle aree depresse	38.706	638.748	677.454	593.577	152	45.019	30.024	8.282	624.001	53.301	92,11%
5 Interventi tecnici e finanziari, per l'assetto territoriale, comprese le opere idrauliche a seguito di calamità	141.266	205.572	346.838	118.345	152	87.075	119.214	22.052	237.559	109.127	68,49%
6 Riqualificazione delle aree metropolitane	144.441	58.633	203.074	21.217	169	37.247	1.652	142.789	22.869	180.036	11,26%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 31/1 (*)	(2) Stanziam. definitivi di competenza	(3) - (1+2) Messa Impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) - (2-(4+6)) Economie e maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) - (1-3) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanzi. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) - (4+7) Impegni totali su massa Impegnabile	(10) - (6+9) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) - (9/2) Rapporto % tra Impegni totali e massa Impegnabile
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	179.890	1.286.810	1.666.700	980.875	30.993	274.942	185.521	194.389	1.166.395	469.311	69,98%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	379.890	1.286.810	1.666.700	980.875	30.993	274.942	185.521	194.389	1.166.395	469.311	69,98%
3 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO											
1 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO											
1 Interventi finanziari e tecnici per l'approvvigionamento idrico	13.181	61.854	75.035	59.959	94	1.801	-1.500	14.981	58.159	16.782	77,51%
2 Interventi finanziari per approvvigionamento idrico nelle aree depresse	0	3.535	3.535	3.285	0	250	0	0	3.285	250	92,93%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	13.181	65.389	78.570	63.244	94	2.051	-1.800	14.981	61.444	17.032	78,29%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	13.181	65.389	78.570	63.244	94	2.051	-1.800	14.981	61.444	17.032	78,29%
5 RICERCA E SVILUPPO PER GLI INSEDIAMENTI URBANI E L'ASSETTO DEL TERRITORIO											
1 RICERCA E SVILUPPO PER GLI INSEDIAMENTI URBANI E L'ASSETTO DEL TERRITORIO											
1 Studi e sperimentazioni in materia di insediamenti urbani e assetto del territorio	20.822	229.410	250.232	80.238	27.855	121.317	-7.753	28.575	72.486	149.892	28,97%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui totali di stanziamento "P" al 1/1 (*)	Stanzamenti definitivi di competenza	Massa impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economie o maggiori spese	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanziamenti da esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa impegnabile	Residui totali di stanziamento "P" al 31/XII	Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	20.822	229.410	250.232	60.238	27.855	121.317	-7.753	28.575	72.486	149.892	26,97%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	20.822	229.410	250.232	60.238	27.855	121.317	-7.753	28.575	72.486	149.892	26,97%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	422.220	3.996.314	4.428.544	3.518.702	60.535	417.077	190.166	242.064	3.708.869	659.140	83,75%
7 SANITA'											
6 SANITA' NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE											
1 SANITA' NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE											
3 Realizzazione e interventi finanziari per l'edilizia sanitaria	6.075	64.981	71.056	64.831	141	9	6.075	0	70.906	9	99,79%
4 Realizzazione e interventi finanziari per l'edilizia sanitaria a seguito di calamità	0	2.150	2.150	350	0	1.800	0	0	350	1.800	16,28%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	6.075	67.131	73.206	65.181	141	1.809	6.075	0	71.256	1.809	97,34%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	6.075	67.131	73.206	65.181	141	1.809	6.075	0	71.256	1.809	97,34%

(*) I residui totali di stanziamento "P" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "P" al 31/12 dell'anno precedente

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

F.O. di primo livello	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di secondo livello	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanzamenti definitivi di competenza	Massa Impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economie o maggiori spese	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanziamenti precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa Impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	Rapporto % tra impegni totali e massa Impegnabile
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	6.075	67.131	71.206	65.181	141	1.809	6.075	0	71.256	1.809	97,34%
8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE											
2 SERVIZI CULTURALI											
1 SERVIZI CULTURALI											
14 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico a cura dei Lavori Pubblici	4.142	215.891	220.033	150.706	177	65.009	4.134	8	154.839	65.017	70,37%
15 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico nelle aree depresse	5.127	17.000	22.127	6.314	207	10.478	3.171	1.956	9.486	12.434	42,87%
16 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico a seguito di calamità	112	7.885	7.997	4.736	141	3.009	83	29	4.818	3.038	60,25%
19 Spese per manifestazioni culturali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	9.381	240.776	256.157	161.756	525	78.496	7.388	1.993	169.143	86.489	67,61%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	9.381	240.776	256.157	161.756	525	78.496	7.388	1.993	169.143	86.489	67,61%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanziamnti definitivi di competenza	Massa impegnaibile - (1+3)	Impegni effettivi su competenza	Economie o maggiori spese - (2-(4+6))	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento - (1-8)	Residui di stanziamento da esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa impegnaibile - (4+7)	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII - (6+8)	Rapporto % tra Impegni totali e massa impegnaibile - (9/11)
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
4 SERVIZI RELIGIOSI E ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'											
1 SERVIZI RELIGIOSI E ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'											
2 Interventi per edilizia di culto	217	18.331	18.547	18.293	10	27	217	0	18.510	27	99,80%
3 Interventi per edilizia di culto a seguito di calamità	130	3.598	3.728	1.798	0	1.800	98	32	1.897	1.832	50,87%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	347	21.929	22.276	20.092	10	1.827	315	32	20.407	1.859	91,61%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	347	21.929	22.276	20.092	10	1.827	315	32	20.407	1.859	91,61%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	9.728	262.705	272.433	181.847	535	86.323	7.703	2.025	189.550	82.348	69,58%
9 ISTRUZIONE											
8 ISTRUZIONE NON AL TRIMENTI CLASSIFICABILE											
1 ISTRUZIONE NON AL TRIMENTI CLASSIFICABILE											
1 Interventi per l'edilizia scolastica	27	48.824	48.851	45.664	370	2.789	27	0	45.691	2.789	93,53%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui totali di stanziamento "F" al 31/1 (*)	Stanziamenti definitivi di competenza	Massa Impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economie o maggiori spese	Residui di stanziamento da competenza al 31/12	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanziamenti "F" al 31/12	Impegni totali su massa Impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/12	Rapporto % tra impegni totali e massa Impegnabile
F.O. di secondo livello			-(1+3)		-(2-(4+6))		-(1-8)		-(4+7)	-(6+9)	-(9/11)
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	27	48.824	48.851	45.664	370	2.789	27	0	45.691	2.789	93,53%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	27	48.824	48.851	45.664	370	2.789	27	0	45.691	2.789	93,53%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	27	48.824	48.851	45.664	370	2.789	27	0	45.691	2.789	93,53%
10 PROTEZIONE SOCIALE											
1 MALATTIA ED INVALIDITA'											
2 INVALIDITA'											
1 Trasferimenti e spese per le pensioni di invalidità civile	0	7.183	7.183	7.182	0	0	0	0	7.182	0	99,99%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	7.183	7.183	7.182	0	0	0	0	7.182	0	99,99%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	7.183	7.183	7.182	0	0	0	0	7.182	0	99,99%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanzamenti definitivi di competenza	Massa Impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economie o maggiori spese	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanziamento da esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	Rapporto % tra Impegni totali e massa impegnabile
F.O. di primo livello											
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
2 VECCHIAIA											
1 VECCHIAIA											
7 Erogazioni e rimborsi per pensioni privilegiate e militari nonché trattamenti provvisori	0	8.862	8.862	8.861	0	0	0	0	8.861	0	100,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	8.862	8.862	8.861	0	0	0	0	8.861	0	100,00%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	8.862	8.862	8.861	0	0	0	0	8.861	0	100,00%
4 FAMIGLIA											
1 FAMIGLIA											
1 Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	0	59	59	56	3	0	0	0	56	0	95,54%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	59	59	56	3	0	0	0	56	0	95,54%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	59	59	56	3	0	0	0	56	0	95,54%

(*) I residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanziamenti definitivi di competenza	Massa impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economie o migliori spese	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanzi. da esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
6 ALLOGGI											
1 ALLOGGI											
1 Sussidi alle famiglie a sostegno dei costi per alloggi	0	752.780	752.780	752.780	0	0	0	0	752.780	0	100,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	752.780	752.780	752.780	0	0	0	0	752.780	0	100,00%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	752.780	752.780	752.780	0	0	0	0	752.780	0	100,00%
9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE											
1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE											
3 Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità	600	4.129	4.729	2.199	-97	2.027	0	600	2.199	2.627	46,50%
6 Ricostruzione posti bellici	352	28.550	28.902	29.606	-1.080	24	179	173	29.785	197	103,06%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	952	32.679	33.631	31.805	-1.177	2.051	179	773	31.984	2.824	95,10%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	952	32.679	33.631	31.805	-1.177	2.051	179	773	31.984	2.824	95,10%

(*) I residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) - (1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) - (3-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento di competenza al 31/XII	(7) - (1-4) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanziamento da esercizi precedenti al 31/XII	(9) - (4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) - (6+9) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) - (9/11) Rapporto % tra Impegni totali e massa impegnabile
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	952	801.562	802.514	806.684	-1.174	2.051	179	773	806.863	2.824	99,79%
TOTALE AMMINISTRAZIONE	1.109.457	14.245.711	15.355.168	12.263.067	118.123	1.864.521	699.869	409.589	12.962.935	2.374.110	84,2%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
PAGAMENTI TOTALI

1999

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Valori assoluti (Milioni di Lire):

Funzione obiettivo	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Funzione di 2° livello						
Funzione di 3° livello						
Funzione di 4° livello						
1						
1.2						
1.2.1						
1.2.1.2 Aiuti all'Albania	0	0	1.700	369	0	2.069
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	1.700	369	0	2.069
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	1.700	369	0	2.069
1.3						
1.3.3						
1.3.3.1 Realizzazione, ricostruzione e manutenzione di opere di edilizia demaniale	56.973	51.539	0	428.953	5.653	491.579
1.3.3.2 Realizzazione, ricostruzione e manutenzione di opere di edilizia demaniale a seguito di calamità	0	0	0	18.001	0	18.001
Totale funzione obiettivo di 3° livello	56.973	51.539	0	446.953	5.653	509.580
Totale funzione obiettivo di 2° livello	56.973	51.539	0	446.953	5.653	509.580
Totale funzione obiettivo	56.973	51.539	1.700	447.322	5.653	511.649
2						
2.1						
2.1.1						
2.1.1.12 Immobili destinati alla difesa militare	877	761	0	328	0	1.204
Totale funzione obiettivo di 3° livello	877	761	0	328	0	1.204
Totale funzione obiettivo di 2° livello	877	761	0	328	0	1.204
2.2						
2.2.1						
2.2.1.1 Previsione rischi e interventi a prevenzione di calamità	13.281	11.968	0	42.389	0	55.669
2.2.1.2 Previsione rischi e interventi a prevenzione di calamità nelle aree depresse	11.112	9.980	0	8.451	0	19.563
Totale funzione obiettivo di 3° livello	24.392	21.948	0	50.840	0	75.233

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
PAGAMENTI TOTALI

1999

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
4.3	COMBUSTIBILI ED ENERGIA					
4.3.5	ELETTRICITA'					
4.3.5.2	0	0	0	32.516	0	32.516
Totale funzione obiettivo di 3° livello						
	0	0	0	32.516	0	32.516
Totale funzione obiettivo di 2° livello						
	0	0	0	32.516	0	32.516
4.5	TRASPORTI					
4.5.1	TRASPORTI SU GOMMA					
4.5.1.3	0	0	1.577	0	0	1.577
4.5.1.6	7.763	0	0	0	0	7.763
4.5.1.9	9.035	8.255	0	2.017.218	0	2.026.253
4.5.1.10	2.141	1.516	0	1.979.082	0	1.981.222
4.5.1.12	145	20	0	235.853	0	235.998
Totale funzione obiettivo di 3° livello						
	19.084	9.791	1.577	4.232.163	0	4.252.613
4.5.2	TRASPORTI PER VIE D'ACQUA					
4.5.2.5	9.536	5.636	21.255	140.691	0	171.483
4.5.2.6	95	0	0	1.766	0	1.860
4.5.2.7	1.005	940	0	9.181	0	10.186

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
PAGAMENTI TOTALI

1999**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
4.5.2.8 Interventi finanziari e tecnici per il miglioramento della navigazione lacuale e fluviale compreso il sistema idrovizario	0	0	500	26.450	0	26.950
Totale funzione obiettivo di 3° livello	10.636	6.576	21.755	178.088	0	210.479
Totale funzione obiettivo di 2° livello	29.719	16.367	23.332	4.410.240	0	4.463.292
4.8 RICERCA E SVILUPPO PER AFFARI ECONOMICI						
4.8.5 RICERCA E SVILUPPO PER TRASPORTI						
4.8.5.1 Studi e ricerche nel settore dei trasporti	9.649	2.001	0	170	0	9.819
Totale funzione obiettivo di 3° livello	9.649	2.001	0	170	0	9.819
Totale funzione obiettivo di 2° livello	9.649	2.001	0	170	0	9.819
Totale funzione obiettivo	39.369	18.368	23.332	4.442.926	0	4.505.628
5 TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.2 GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE						
5.2.1 GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE						
5.2.1.1 Interventi per opere igienico-sanitarie	754	0	0	37.577	0	38.331
5.2.1.2 Interventi per opere igienico-sanitarie nelle aree depresse	95	0	0	2.780	0	2.874
5.2.1.3 Interventi per opere igienico-sanitarie a seguito di calamità	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 3° livello	848	0	0	40.357	0	41.205
Totale funzione obiettivo di 2° livello	848	0	0	40.357	0	41.205
5.3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1.2 Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	0	0	0	235	0	235
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	0	235	0	235
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	0	235	0	235

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
PAGAMENTI TOTALI

1999

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
5.4 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1.2 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici	48.982	42.684	31	8.426	0	57.438
5.4.1.3 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici nelle aree depresse	98	0	0	8.322	0	8.420
5.4.1.7 Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico	789	484	0	279.473	0	280.262
5.4.1.8 Assetto idrogeologico per la tutela dell'ambiente nelle aree depresse	95	0	0	8.359	0	8.453
5.4.1.9 Assetto idrogeologico per la tutela dell'ambiente a seguito di calamità	0	0	0	658	0	658
5.4.1.10 Attività delle Autorità di bacino nazionali	6.470	6.322	0	20.733	0	27.203
5.4.1.11 Attività delle Autorità di bacino regionali e interregionali	259	0	0	191	0	450
5.4.1.12 Attività delle Autorità di bacino a seguito di calamità	0	0	0	0	0	0
5.4.1.13 Opere marittime a difesa di abitati e coste	1.835	1.656	0	66.255	0	68.090
5.4.1.14 Opere marittime a difesa di abitati e coste nelle aree depresse	95	0	0	120.366	0	120.460
5.4.1.15 Opere marittime a difesa di abitati e coste a seguito di calamità	0	0	0	875	0	875
Totale funzione obiettivo di 3° livello	58.622	51.147	31	513.656	0	572.309
Totale funzione obiettivo di 2° livello	58.622	51.147	31	513.656	0	572.309
5.5 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.5.1.1 Studi e ricerche in materia di tutela ambientale e sviluppo delle tecnologie pulite	4.371	0	0	160.454	0	164.825
Totale funzione obiettivo di 3° livello	4.371	0	0	160.454	0	164.825
Totale funzione obiettivo di 2° livello	4.371	0	0	160.454	0	164.825
Totale funzione obiettivo	63.841	51.147	31	714.703	0	778.574

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
PAGAMENTI TOTALI

1999

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Funzione obiettivo	SPESE DI	di cui:	SPESE PER	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Funzione di 2° livello	FUNZIONAMENTO	DI PERSONALE	INTERVENTI			
Funzione di 3° livello						
Funzione di 4° livello						
6 INSEDIAMENTI URBANI ED ASSETTO DEL TERRITORIO						
6.1 INSEDIAMENTI URBANI						
6.1.1 INSEDIAMENTI URBANI						
6.1.1.1 Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni	18.450	16.680	0	19.876	0	38.326
6.1.1.2 Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni nelle aree depresse	985	859	0	8.322	0	9.307
6.1.1.3 Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni a seguito di calamità	1.483	859	0	181.852	0	183.335
6.1.1.4 Edilizia residenziale	6.012	5.402	0	1.188.613	0	1.194.626
6.1.1.5 Edilizia popolare	1.005	859	0	187.791	0	188.795
6.1.1.6 Edilizia popolare nelle aree depresse	1.099	859	0	10.184	0	11.283
6.1.1.7 Edilizia popolare a seguito di calamità	0	0	0	16	0	16
Totale funzione obiettivo di 3° livello	29.034	25.520	0	1.596.654	0	1.625.687
Totale funzione obiettivo di 2° livello	29.034	25.520	0	1.596.654	0	1.625.687
6.2 ASSETTO TERRITORIALE						
6.2.1 ASSETTO DEL TERRITORIO						
6.2.1.1 Indirizzio, coordinamento e normativa nei diversi settori delle opere pubbliche	43.231	21.792	0	130	0	43.360
6.2.1.2 Attività consultiva e ispettorato tecnico in materia di lavori pubblici	11.151	8.951	0	0	0	11.151
6.2.1.3 Interventi tecnici e finanziari, per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche	5.121	2.709	43.920	179.894	0	228.935
6.2.1.4 Interventi tecnici e finanziari, per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche nelle aree depresse	957	862	0	310.453	0	311.411
6.2.1.5 Interventi tecnici e finanziari, per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche a seguito di calamità	957	862	0	209.271	0	210.229
6.2.1.6 Riqualificazione delle aree metropolitane	1.608	1.496	0	348.825	0	350.434

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
PAGAMENTI TOTALI

1999

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo di 3° livello	63.026	38.672	43.920	1.048.574	0	1.155.520
Totale funzione obiettivo di 2° livello	63.026	38.672	43.920	1.048.574	0	1.155.520
6.3 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO						
6.3.1 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO						
6.3.1.1 Interventi finanziari e tecnici per l'approvvigionamento idrico	7.954	6.836	0	48.285	0	56.239
6.3.1.2 Interventi finanziari per approvvigionamento idrico nelle aree depresse	0	0	0	2.779	0	2.779
Totale funzione obiettivo di 3° livello	7.954	6.836	0	51.063	0	59.018
Totale funzione obiettivo di 2° livello	7.954	6.836	0	51.063	0	59.018
6.5 RICERCA E SVILUPPO PER GLI INSEDIAMENTI URBANI E L'ASSETTO DEL TERRITORIO						
6.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER GLI INSEDIAMENTI URBANI E L'ASSETTO DEL TERRITORIO						
6.5.1.1 Studi e sperimentazioni in materia di insediamenti urbani e assetto del territorio	961	862	0	136.427	0	137.387
Totale funzione obiettivo di 3° livello	961	862	0	136.427	0	137.387
Totale funzione obiettivo di 2° livello	961	862	0	136.427	0	137.387
Totale funzione obiettivo	100.975	71.809	43.920	2.832.717	0	2.977.612
7 SANITA'						
7.6 SANITA' NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
7.6.1 SANITA' NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
7.6.1.3 Realizzazione e interventi finanziari per l'edilizia sanitaria	821	716	0	50.162	0	50.983
7.6.1.4 Realizzazione e interventi finanziari per l'edilizia sanitaria a seguito di calamità	0	0	0	582	0	582
Totale funzione obiettivo di 3° livello	821	716	0	50.744	0	51.565
Totale funzione obiettivo di 2° livello	821	716	0	50.744	0	51.565
Totale funzione obiettivo	821	716	0	50.744	0	51.565

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
PAGAMENTI TOTALI

1999

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE						
8.2 SERVIZI CULTURALI						
8.2.1 SERVIZI CULTURALI						
8.2.1.14 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico a cura dei Lavori Pubblici	827	716	0	119.282	0	120.109
8.2.1.15 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico nelle aree depresse	915	716	0	8.323	0	9.239
8.2.1.16 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico a seguito di calamità	821	716	0	22.697	0	23.517
8.2.1.19 Strutture per manifestazioni culturali	0	0	0	669	0	669
Totale funzione obiettivo di 3° livello	2.563	2.148	0	150.971	0	153.534
Totale funzione obiettivo di 2° livello	2.563	2.148	0	150.971	0	153.534
8.4 SERVIZI RELIGIOSI E ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'						
8.4.1 SERVIZI RELIGIOSI E ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'						
8.4.1.2 Interventi per edilizia di culto	4.852	2.090	0	13.069	0	17.921
8.4.1.3 Interventi per edilizia di culto a seguito di calamità	0	0	0	23.261	0	23.261
Totale funzione obiettivo di 3° livello	4.852	2.090	0	36.331	0	41.182
Totale funzione obiettivo di 2° livello	4.852	2.090	0	36.331	0	41.182
Totale funzione obiettivo	7.415	4.238	0	187.301	0	194.716
9 ISTRUZIONE						
9.8 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
9.8.1 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
9.8.1.1 Interventi per l'edilizia scolastica	2.810	2.704	0	21.811	5.653	30.275
Totale funzione obiettivo di 3° livello	2.810	2.704	0	21.811	5.653	30.275
Totale funzione obiettivo di 2° livello	2.810	2.704	0	21.811	5.653	30.275
Totale funzione obiettivo	2.810	2.704	0	21.811	5.653	30.275

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
PAGAMENTI TOTALI

1999**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**

Funzione obiettivo	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Funzione di 2° livello						
Funzione di 3° livello						
Funzione di 4° livello						
10 PROTEZIONE SOCIALE						
10.1 MALATTIA ED INVALIDITA'						
10.1.2 INVALIDITA'						
10.1.2.1 Trasferimenti e spese per le pensioni di invalidità civile	0	0	0	0	8.435	8.435
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	0	0	8.435	8.435
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	0	0	8.435	8.435
10.2 VECCHIAIA						
10.2.1 VECCHIAIA						
10.2.1.7 Erogazioni e rimborsi per pensioni privilegiate e militari nonché trattamenti provvisori	0	0	0	0	8.435	8.435
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	0	0	8.435	8.435
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	0	0	8.435	8.435
10.4 FAMIGLIA						
10.4.1 FAMIGLIA						
10.4.1.1 Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	63	0	0	0	0	63
Totale funzione obiettivo di 3° livello	63	0	0	0	0	63
Totale funzione obiettivo di 2° livello	63	0	0	0	0	63
10.6 ALLOGGI						
10.6.1 ALLOGGI						
10.6.1.1 Sussidi alle famiglie a sostegno dei costi per alloggi	0	0	600.000	0	0	600.000
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	600.000	0	0	600.000
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	600.000	0	0	600.000
10.9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.9.1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.9.1.3 Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità	2.282	1.999	0	0	0	2.282

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
PAGAMENTI TOTALI

1999**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
10.9.1.6 Ricostruzione post bellica	0	0	0	19.843	0	19.843
Totale funzione obiettivo di 3° livello	2.282	1.998	0	19.843	0	22.125
Totale funzione obiettivo di 2° livello	2.282	1.998	0	19.843	0	22.125
Totale funzione obiettivo	2.345	1.998	600.000	19.843	16.871	639.059
Totale Amministrazione:	341.426	262.754	668.983	9.018.977	28.178	10.057.563

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Valori assoluti (Miloni di Lire):

	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)
	Residui iniziali "F+C" al 1/1	Stanziamenti definitivi	Massa spendibile	Autorizzazioni di cassa	Pagamenti in competenza	Residui propri da competenza "C"	Residui totali da competenza	Pagamenti in residui	Pagamenti totali	Economico e maggiore spese "F+C"	Residui totali "F+C" al 31/12	Rapporto % tra anteriori, di cassa e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e attività di cassa
F.O. di primo livello														
F.O. di secondo livello														
F.O. di terzo livello														
F.O. di quarto livello														
1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI														
2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI														
1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE														
2 Aiuti all'Albania	2.700	0	2.700	2.700	0	0	0	2.069	2.069	0	631	100,00%	76,62%	76,62%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	2.700	0	2.700	2.700	0	0	0	2.069	2.069	0	631	100,00%	76,62%	76,62%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	2.700	0	2.700	2.700	0	0	0	2.069	2.069	0	631	100,00%	76,62%	76,62%
3 SERVIZI GENERALI														
3 ALTRI SERVIZI GENERALI														
1 Realizzazione, ricostruzione e manutenzione di opere di edilizia demaniale	982.687	577.365	1.560.053	621.012	106.244	349.622	472.003	385.335	491.579	46.614	1.021.859	39,81%	31,51%	79,16%
2 Realizzazione, ricostruzione e manutenzione di opere di edilizia demaniale a seguito di calamità	52.512	9.007	61.519	25.262	2.258	1.734	6.749	15.743	18.001	288	43.231	41,06%	29,26%	71,26%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	1.035.199	586.372	1.621.572	646.274	108.502	351.356	478.752	401.078	509.580	46.902	1.065.090	39,85%	31,43%	78,85%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	1.035.199	586.372	1.621.572	646.274	108.502	351.356	478.752	401.078	509.580	46.902	1.065.090	39,85%	31,43%	78,85%

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)
	Residui iniziali "P+C" al 1/1	Massa spendibile - (14+13)	Autorizzazioni di cassa	Pagamenti su competenza	Residui propri di competenza "C"	Residui totali di competenza	Pagamenti su redditi	Pagamenti totali	Economie o maggiori spese "P+C" al 31/12	Residui totali "P+C" al 31/12	Rapporto % tra autoriz. di cassa e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e autoriz. di cassa
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	1.037.899	506.372	1.624.272	108.502	351.356	478.752	403.146	511.649	46.902	1.065.721	39,95%	31,50%	79,84%
2 DIFESA													
1 DIFESA MILITARE													
1 DIFESA MILITARE													
12 Immobili destinati alla difesa militare	307	1.380	1.687	1.109	120	129	95	1.204	153	329	96,90%	71,41%	73,70%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	307	1.380	1.687	1.109	120	129	95	1.204	153	329	96,90%	71,41%	73,70%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	307	1.380	1.687	1.109	120	129	95	1.204	153	329	96,90%	71,41%	73,70%
2 DIFESA CIVILE													
1 DIFESA CIVILE													
1 Previsione rischi e interventi a prevenzione di calamità	61.068	77.360	138.429	71.125	33.031	50.052	28.463	55.669	1.218	81.541	51,38%	40,22%	78,27%
2 Previsione rischi e interventi a prevenzione di calamità nelle aree depresse	12.382	21.430	33.812	21.820	5.354	11.159	8.869	19.563	-581	14.830	64,53%	57,86%	89,66%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	73.450	98.791	172.241	92.945	38.385	61.211	37.332	75.233	637	96.372	53,96%	43,68%	80,94%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	73.450	98.791	172.241	92.945	38.385	61.211	37.332	75.233	637	96.372	53,96%	43,68%	80,94%

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE
- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)
	Residui iniciali "F.C." al 1/1	Stanziamen- ti definitivi	Massa spendibile	Autorizzazioni di cassa	Pagamenti in competenza	Residui propri di competenza "C"	Residui totali di competenza	Pagamenti in redditi	Pagamenti totali	Esposizioni maggioritarie	Residui totali tra autorizz. di cassa e stan- ziamenti spendibili	Rapporto % tra autorizz. di cassa e stan- ziamenti spendibili	Rapporto % tra pag. totali e stanziamenti spendibili	Rapporto % tra pag. totali e stanziamenti spendibili
F.O. di primo livello	73.757	100.171	175.928	94.579	59.010	38.505	61.339	37.427	76.437	790	96.701	54,38%	43,95%	80,82%
F.O. di secondo livello														
F.O. di terzo livello														
F.O. di quarto livello														
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO														
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA														
1 SERVIZI DI POLIZIA														
1 SERVIZI DI POLIZIA														
8 Strutture per settore ordine pubblico e sicurezza	294.153	150.119	444.271	203.577	64.995	31.418	81.337	78.504	143.500	5.543	295.229	45,82%	32,30%	70,49%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO														
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO														
2 SERVIZI ANTINCENDIO														
1 SERVIZI ANTINCENDIO														
3 Realizzazione di strutture per il settore prevenzione incendi	278.749	53.741	332.490	92.242	4.659	21.129	49.046	46.706	51.364	7.460	273.666	27,74%	15,45%	55,68%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO														
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO														

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)
	Residui iniciali "P+C" al 1/1	Massa spendibile	AutORIZZAZIONI di cassa	Pagamenti in competenza	Residui propri di competenza "C"	Residui totali di competenza	Pagamenti su residui	Pagamenti totali	Entrate o maggiori spese	Residui totali "P+C" al 31/12	Rapporto % tra autorizz. cassa e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
F.O. di primo livello													
F.O. di secondo livello													
F.O. di terzo livello													
F.O. di quarto livello													
4 ISTITUZIONI PENITENZIARIE													
1 ISTITUZIONI PENITENZIARIE													
4 Interventi per edilizia penitenziaria	348.527	471.082	160.339	38.910	68.034	79.335	58.275	97.185	17.264	356.633	34,04%	20,63%	60,61%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	348.527	471.082	160.339	38.910	68.034	79.335	58.275	97.185	17.264	356.633	34,04%	20,63%	60,61%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	348.527	471.082	160.339	38.910	68.034	79.335	58.275	97.185	17.264	356.633	34,04%	20,63%	60,61%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	921.629	1.247.843	456.158	108.564	128.581	209.718	183.485	292.049	38.267	925.528	36,16%	23,40%	64,02%
4 AFFARI ECONOMICI													
2 AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E CACCIA													
1 AGRICOLTURA													
6 Interventi di bonifica ed opere irrigue nelle aree depresse	0	15.658	15.658	0	5.000	15.658	0	0	0	15.658	100,00%	0,00%	0,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	15.658	15.658	0	5.000	15.658	0	0	0	15.658	100,00%	0,00%	0,00%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	15.658	15.658	0	5.000	15.658	0	0	0	15.658	100,00%	0,00%	0,00%

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	(15)	(13)	(14) - (13+14)	(15)	(16)	(17) - (4+16)	(18) - (4+17)	(19)	(20) - (16+19)	(21) - (14-(20+21))	(22) - (14-(20+21))	(23) - (18+24)	(24) - (20+24)	(25) - (20+25)
F.O. di primo livello	Residui iniziali "F.C." al 1/1	Stanziam. definitivi	Massa spendibile	Asterizzazioni di caso	Pagamenti su competenza	Residui propri da competenza "C"	Residui totali da competenza	Pagamenti su residui	Pagamenti totali	Economici maggiori spes. "F.C." al 31/12	Residui totali tra servizi, casa e massa spendibile	Residuo % tra servizi, casa e massa spendibile	Residuo % tra servizi, casa e massa spendibile	Residuo % tra servizi, casa e massa spendibile
F.O. di secondo livello														
F.O. di terzo livello														
F.O. di quarto livello														
3 COMBUSTIBILI ED ENERGIA														
5 ELETTRICITA'														
2 Interventi per impianti e fornitura di energia elettrica	87.397	18.176	105.573	44.912	5.837	12.339	12.339	26.679	32.516	0	73.057	42,54%	30,80%	72,40%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	87.397	18.176	105.573	44.912	5.837	12.339	12.339	26.679	32.516	0	73.057	42,54%	30,80%	72,40%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	87.397	18.176	105.573	44.912	5.837	12.339	12.339	26.679	32.516	0	73.057	42,54%	30,80%	72,40%
5 TRASPORTI														
1 TRASPORTI SU GOMMA														
3 Contributi, rimborsi e restituzioni ai privati per agevolazioni tariffarie per il trasporto di persone e cose e per somme erroneamente versate	7.785	0	7.785	7.785	0	0	0	1.577	1.577	6.208	0	100,00%	20,26%	20,26%
6 Sicurezza della circolazione stradale, compresa l'edilizia di servizio, le verifiche tecniche, il rilascio di certificazioni, revisioni di mezzi e accertamenti di idoneità conducenti	15.042	21.116	36.158	25.173	454	20.294	20.294	7.309	7.763	724	27.671	69,62%	21,47%	30,84%
9 Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali nazionali	5.768.162	2.898.754	8.666.916	2.087.372	8.428	2.836.397	2.890.309	2.017.825	2.026.253	-70	6.640.734	24,08%	23,38%	97,07%

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	(11) Renditi inducati "P-C" di 1°	(12) Stanzamenti definitivi	(14) Massa spendibile - (12x13)	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti in competenza	(17) Renditi propri di competenza "C"	(18) Residui totali di competenza "C"	(19) Pagamenti in rendita	(20) Pagamenti totali - (16+19)	(21) Economie o maggiore spese	(22) Residui totali "P-C" di 3° livello tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(23) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
F.O. di primo livello														
F.O. di secondo livello														
F.O. di terzo livello														
F.O. di quarto livello														
10 Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali regionali e di interesse di enti locali	5.695.010	2.783.653	8.478.663	1.986.980	6.009	2.777.434	2.777.452	1.975.213	1.981.222	216	6.497.225	23,44%	23,37%	99,71%
12 Interventi per costruzione e manutenzione di strutture stradali nelle aree depresse	449.534	1.030.534	1.480.068	997.966	534	239.427	1.029.928	235.463	235.998	126	1.243.945	67,43%	15,95%	23,65%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	11.935.534	6.794.058	18.669.592	5.185.277	15.426	5.873.552	6.717.983	4.237.387	4.252.813	7.204	14.406.575	27,35%	22,78%	83,30%
2 TRASPORTI PER VIE D'ACQUA														
5 Realizzazione e manutenzione di ponti e strutture tecniche	478.126	244.612	722.738	284.157	62.011	144.616	164.975	109.472	171.483	35.018	516.237	39,32%	23,73%	60,35%
6 Realizzazione e manutenzione di ponti e strutture tecniche nelle aree depresse	24.384	17.437	41.821	22.207	1.813	1.073	11.838	47	1.860	17.162	22.799	53,10%	4,45%	8,38%
7 Realizzazione e manutenzione di ponti e strutture tecniche a seguito di calamità	29.008	6.620	35.627	15.608	926	766	1.072	9.260	10.186	10.024	15.417	43,81%	28,59%	65,26%
8 Interventi finanziari e tecnici per il miglioramento della navigazione lacuale e fluviale compreso il sistema idroviano	22.562	31.679	54.241	32.407	11.115	20.564	20.564	15.835	26.950	43	27.248	59,75%	49,69%	83,16%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	556.080	300.348	854.428	354.379	75.864	167.019	198.468	134.615	210.479	62.247	581.792	41,48%	24,63%	59,39%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	12.489.614	7.034.406	19.524.020	5.439.656	91.290	6.040.571	6.916.451	4.372.002	4.463.292	69.451	14.991.276	27,96%	22,86%	81,75%

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)
	Residui iniziali "F.O." al 1/1	Stradimenti edittivi	Massa spendibile	Autorizzazioni di cassa	Pagamenti su competenza	Residui propri di competenza "C"	Residui totali di competenza	Pagamenti su trordinari	Pagamenti totali	Economico maggiore spese "F.O."	Residui totali tra autorizz. di cassa e massa spendibile	Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
F.O. di primo livello														
F.O. di secondo livello														
F.O. di terzo livello														
F.O. di quarto livello														
8 RICERCA E SVILUPPO PER AFFARI ECONOMICI														
5 RICERCA E SVILUPPO PER TRASPORTI														
1 Studi e ricerche nel settore dei trasporti	15.236	25.065	40.301	29.135	2.360	20.399	22.447	7.460	9.819	577	29.905	72,29%	24,36%	33,70%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	15.236	25.065	40.301	29.135	2.360	20.399	22.447	7.460	9.819	577	29.905	72,29%	24,36%	33,70%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	15.236	25.065	40.301	29.135	2.360	20.399	22.447	7.460	9.819	577	29.905	72,29%	24,36%	33,70%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	12.592.247	7.093.305	19.685.552	5.549.361	99.487	6.078.309	6.966.896	4.406.141	4.505.628	70.028	15.108.896	28,19%	22,89%	81,19%
5 TUTELA DELL'AMBIENTE														
2 GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE														
1 GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE														
1 Interventi per opere igienico-sanitarie	125.233	45.425	170.658	48.165	16.662	22.700	27.260	21.669	38.331	4.139	128.188	28,22%	22,46%	79,58%
2 Interventi per opere igienico-sanitarie nelle aree depresse	4.449	3.816	8.265	3.892	54	3.445	3.695	2.820	2.874	66	5.325	47,09%	34,78%	73,85%
3 Interventi per opere igienico-sanitarie a seguito di calamità	395	0	395	0	0	0	0	0	0	0	395	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	130.078	49.241	179.319	52.057	16.717	26.146	30.955	24.489	41.205	4.205	133.908	29,03%	22,98%	79,15%

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	(15)	(13)	(14) - (13+14)	(15)	(16)	(17) - (16)	(18) - (17)	(19)	(20) - (19)	(21) - (19+20+21)	(22) - (19+20+21)	(23) - (23)	(24) - (23)	(25) - (24)
F.O. di primo livello	Residui iniziali "F4C" al 31/1	Stranamente definitivi	Massa spendibile	Autorizzazioni di cassa	Pagamenti in competenza	Residui propri da competenza "F4C"	Residui totali da competenza	Pagamenti in residui	Pagamenti totali	Economie o maggiori spese	Residui totali tra autorizz. di "F4C" al 31/12	Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
F.O. di secondo livello														
F.O. di terzo livello														
F.O. di quarto livello														
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	130.078	49.241	179.319	52.057	16.717	36.146	30.955	24.489	41.205	4.205	133.908	29,03%	22,98%	79,15%
3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO														
1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO														
2 Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	127	169	296	253	169	0	0	66	235	0	61	85,50%	79,44%	92,92%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	127	169	296	253	169	0	0	66	235	0	61	85,50%	79,44%	92,92%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	127	169	296	253	169	0	0	66	235	0	61	85,50%	79,44%	92,92%
4 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI														
1 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI														
2 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici	11.862	61.770	73.632	65.262	47.533	15.401	16.040	9.905	57.438	-2.335	18.529	88,63%	78,01%	88,01%
3 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici nelle aree depresse	11.427	13.071	24.498	13.059	475	4.972	12.530	7.945	8.420	116	15.962	53,31%	34,37%	64,47%
7 Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico	348.374	387.997	736.371	303.354	100.112	74.738	270.464	180.150	280.262	37.126	418.984	41,20%	38,06%	92,39%
8 Aspetto idrogeologico per la tutela dell'ambiente nelle aree depresse	11.387	11.456	22.824	11.445	490	4.972	10.880	7.963	8.453	66	14.304	50,14%	37,04%	73,86%

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	(13)	(14) - (13+13)	(15)	(16)	(17) - (4-16)	(18) - (6+17)	(19)	(20) - (16+19)	(21) - (14-(20+21))	(22) - (14-(20+21))	(23) - (19+24)	(24) - (20+24)	(25) - (20+25)	
	Residui iniziali "F.C." al 1/1	Stanzamenti definitivi	Massa spendibile	Autorizzazioni di cassa	Pagamenti in competenza	Residui propri di competenza "F.C."	Residui totali di competenza	Pagamenti in residui	Pagamenti totali	Eccesso o maggiore spese	Residui totali "F.C." al 31/12	Rapporto % tra anteriori e cassa e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e cassa
F.O. di primo livello														
F.O. di secondo livello														
F.O. di terzo livello														
F.O. di quarto livello														
9	1.021	0	1.021	866	0	0	658	658	0	363	84,81%	64,42%	75,96%	
Assesto idrogeologico per la tutela dell'ambiente a seguito di calamità														
10	30.826	7.345	38.171	31.995	6.618	182	20.586	27.203	2.056	8.912	83,82%	71,27%	85,02%	
Attività delle Autorità di bacino nazionali														
11	1.225	458	1.684	761	183	90	267	450	188	1.045	45,21%	26,72%	59,10%	
Attività delle Autorità di bacino regionali e interregionali														
12	612	0	612	600	0	0	0	0	0	612	97,97%	0,00%	0,00%	
Attività delle Autorità di bacino a seguito di calamità														
13	221.368	102.229	323.597	121.085	19.140	66.999	48.950	68.090	10.445	245.062	37,42%	21,04%	56,23%	
Opere marittime a difesa di abitati e coste														
14	321.058	151.628	472.685	234.016	505	144.493	119.955	120.460	66	352.159	49,51%	25,48%	51,48%	
Opere marittime a difesa di abitati e coste nelle aree depresse														
15	4.687	304	4.991	2.343	251	13	624	875	89	4.027	46,94%	17,53%	37,34%	
Opere marittime a difesa di abitati e coste a seguito di calamità														
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	963.848	736.239	1.700.087	784.786	175.306	311.840	397.003	572.309	47.818	1.079.960	46,16%	33,66%	72,93%	
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	963.848	736.239	1.700.087	784.786	175.306	311.840	397.003	572.309	47.818	1.079.960	46,16%	33,66%	72,93%	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)
	Residui indiciali "P-C" al 31/1	Stime definitive al 31/1	Massa spendibile - (14-13)	Autorizzazioni di cassa	Pagamenti su competenza	Residui propri di competenza "C"	Residui totali di competenza	Pagamenti su residui	Pagamenti totali	Economiche e maggiore spese	Residui locali "P-C" al 31/12	Rapporto % tra ammont. di cassa e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e ammont. di cassa
F.O. di primo livello														
F.O. di secondo livello														
F.O. di terzo livello														
F.O. di quarto livello														
5 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE														
1 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE														
1 Studi e ricerche in materia di tutela ambientale e sviluppo delle tecnologie pulite	60.049	177.264	237.312	179.616	120.262	56.214	56.236	44.563	164.825	989	71.498	75,69%	69,45%	91,77%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	60.049	177.264	237.312	179.616	120.262	56.214	56.236	44.563	164.825	989	71.498	75,69%	69,45%	91,77%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	60.049	177.264	237.312	179.616	120.262	56.214	56.236	44.563	164.825	989	71.498	75,69%	69,45%	91,77%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	1.154.101	962.913	2.117.014	1.016.712	312.433	394.220	626.738	466.121	778.574	53.012	1.285.027	48,03%	36,78%	76,58%
6 INSEDIAMENTI URBANI ED ASSETTO DEL TERRITORIO														
1 INSEDIAMENTI URBANI														
1 INSEDIAMENTI URBANI														
1 Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni	14.119	52.157	66.275	52.834	34.478	18.098	18.339	3.848	38.326	-916	28.866	79,72%	57,83%	72,54%
2 Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni nelle aree depresse	11.412	12.247	23.659	12.294	1.349	5.061	10.729	7.958	9.307	170	14.183	51,96%	39,34%	75,70%
3 Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni a seguito di calamità	888.679	170.952	1.059.632	228.695	5.475	159.920	165.231	177.861	183.335	13.113	863.184	21,58%	17,30%	80,17%

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	(12)	(13)	(14) - (13+13)	(15)	(16)	(17) - (4+16)	(18) - (6+17)	(19)	(20) - (16+19)	(21) - (14-(20+23))	(22) - (14-(20+21))	(23) - (18/14)	(24) - (20/14)	(25) - (20/15)
	Redditi iniziali "FC" al 1/1	Stanziam. definitivi	Massa spendibile	Autorizzazioni di cassa	Pagamenti su competenza	Redditi propri di competenza "FC"	Redditi totali di competenza	Pagamenti su riscatti	Pagamenti totali	Economie e maggiori spese	Redditi totali "FC" al 31/12 con riserva spendibile	Rapporto % tra autorizz. di cassa e mass. spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e riserva di cassa
4 Edilizia residenziale	395.589	1.811.071	2.206.660	1.329.215	1.125.670	682.108	683.978	68.956	1.194.626	1.495	1.010.540	60,24%	54,14%	89,87%
5 Edilizia popolare	500.758	353.616	854.374	285.519	112.832	240.597	240.608	75.963	188.795	-102	665.680	33,42%	22,10%	66,12%
6 Edilizia popolare nelle aree depressate	16.543	14.614	31.157	14.705	2.122	6.586	12.254	9.160	11.283	239	19.636	47,19%	36,21%	76,73%
7 Edilizia popolare a seguito di calamità	229	48	277	28	16	32	32	0	16	0	261	10,10%	5,67%	56,12%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	1.827.329	2.414.705	4.242.014	1.923.289	1.281.941	1.112.403	1.131.171	343.746	1.625.687	13.997	2.402.350	45,34%	38,33%	84,53%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	1.827.329	2.414.705	4.242.014	1.923.289	1.281.941	1.112.403	1.131.171	343.746	1.625.687	13.997	2.402.350	45,34%	38,32%	84,53%
2 ASSETTO TERRITORIALE														
1 ASSETTO DEL TERRITORIO														
1 Indirizzo, coordinamento e normativa nei diversi settori delle opere pubbliche	11.288	54.138	65.426	61.277	36.854	6.190	16.204	6.506	43.360	2.758	19.308	93,66%	66,27%	70,76%
2 Attività consultiva e ispettorato tecnico in materia di lavori pubblici	1.340	14.960	16.300	15.135	10.298	1.437	1.500	853	11.151	3.358	1.791	92,86%	68,41%	73,67%
3 Interventi tecnici e finanziari, per l'assetto territoriale, comprese le opere idrauliche	295.277	314.759	610.036	291.110	78.816	114.140	209.665	150.119	228.935	51.134	329.967	47,72%	37,53%	78,64%

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	(13)	(13)	(14) - (13+13)	(15)	(16)	(17) - (4-16)	(18) - (6+17)	(19)	(19) - (14+19)	(21) - (14-20+21)	(22) - (14-20+21)	(23) - (15/14)	(24) - (20/14)	(25) - (20/15)
	Renditi indicali "P+C" al 3/1	Stanziam. definitivi	Massa spendibile	Autorizzazio. di cassa	Pagamenti su competenza	Renditi propri di competenza "C"	Renditi totali di competenza	Pagamenti su renditi	Pagamenti totali	Economie e maggiore spese	Renditi totali "P+C" al 3/1/13	Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
F.O. di primo livello														
F.O. di secondo livello														
F.O. di terzo livello														
F.O. di quarto livello														
4 Interventi tecnici e finanziari, per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche nelle aree depresse	605.045	638.748	1.243.793	638.792	79.151	514.426	559.445	232.259	311.411	161	932.221	51,36%	25,04%	48,75%
5 Interventi tecnici e finanziari, per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche a seguito di calamità	800.799	205.572	1.006.371	257.500	2.031	116.314	203.388	208.197	210.229	1.363	794.779	25,59%	20,89%	81,64%
6 Riqualificazione delle aree metropolitane	607.902	58.633	666.535	412.353	2.721	18.496	55.743	347.713	350.434	176	315.925	61,87%	52,58%	84,98%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	2.321.651	1.286.810	3.608.461	1.076.168	209.872	771.003	1.045.945	945.648	1.155.520	58.950	2.393.992	46,45%	32,02%	68,94%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	2.321.651	1.286.810	3.608.461	1.076.168	209.872	771.003	1.045.945	945.648	1.155.520	58.950	2.393.992	46,45%	32,02%	68,94%
3 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO														
1 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO														
1 Interventi finanziari e tecnici per l'approvvigionamento idrico	90.086	61.854	151.940	65.708	38.263	21.697	23.497	17.977	56.239	577	95.124	43,25%	37,01%	85,59%
2 Interventi finanziari per approvvigionamento idrico nelle aree depresse	4.275	3.535	7.810	3.535	0	3.285	3.535	2.779	2.779	0	5.031	45,26%	35,58%	78,60%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	94.361	65.389	159.750	69.243	38.263	24.982	27.032	20.755	59.018	577	100.156	43,34%	36,94%	85,23%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	94.361	65.389	159.750	69.243	38.263	24.982	27.032	20.755	59.018	577	100.156	43,34%	36,94%	85,23%

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)
	Residui inadempiti "C" al 31/12	Stranzeria definitiva	Massa spendibile	Autorizzazioni di spesa	Pagamenti su competenza	Residui propri di competenza "C"	Residui totali di competenza	Pagamenti su rivaluti	Pagamenti totali	Economici e maggiori spese	Residui totali "P.C." al 31/12	Rapporto % tra cassa e spendibile	Rapporto % tra pag. totali e spendibile	Rapporto % tra pag. totali e risorse di cassa
F.O. di primo livello														
F.O. di secondo livello														
F.O. di terzo livello														
F.O. di quarto livello														
5 RICERCA E SVILUPPO PER GLI INSEDIAMENTI URBANI E L'ASSETTO DEL TERRITORIO														
1 RICERCA E SVILUPPO PER GLI INSEDIAMENTI URBANI E L'ASSETTO DEL TERRITORIO														
1 Studi e sperimentazioni in materia di insediamenti urbani e assetto del territorio	160.279	229.410	389.689	163.169	44.112	36.127	157.444	93.276	137.387	38.841	213.461	41,87%	35,26%	84,20%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	160.279	229.410	389.689	163.169	44.112	36.127	157.444	93.276	137.387	38.841	213.461	41,87%	35,26%	84,20%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	160.279	229.410	389.689	163.169	44.112	36.127	157.444	93.276	137.387	38.841	213.461	41,87%	35,26%	84,20%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	4.403.620	3.996.314	8.399.935	3.831.868	1.574.187	1.944.515	2.361.592	1.403.425	2.977.612	112.365	5.309.958	45,62%	35,45%	77,71%
7 SANITA'														
6 SANITA' NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE														
1 SANITA' NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE														
3 Realizzazione e interventi finanziari per l'edilizia sanitaria	47.257	64.981	112.237	65.965	16.760	48.071	48.079	34.222	50.983	141	61.113	58,77%	45,42%	77,29%
4 Realizzazione e interventi finanziari per l'edilizia sanitaria a seguito di calamità	630	2.150	2.780	1.850	0	350	2.150	582	582	4	2.194	66,54%	20,95%	31,48%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	47.887	67.131	115.018	67.815	16.760	48.421	50.229	34.805	51.565	145	63.307	58,96%	44,83%	76,04%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	47.887	67.131	115.018	67.815	16.760	48.421	50.229	34.805	51.565	145	63.307	58,96%	44,83%	76,04%

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	(13)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)
	Redditi individuali "F-C" al 1/1	Stanziam. definitivi	Massa spendibile	Autorizzazioni di cassa	Pagamenti in competenza	Redditi propri da competenza "C"	Redditi totali da competenza	Pagamenti in retinali	Pagamenti totali	Economico maggior spese	Redditi totali "F-C" al 31/12	Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile
F.O. di primo livello	47.087	67.131	115.018	67.815	16.760	48.421	50.229	34.805	51.565	145	63.307	58,96%	44,83%	76,04%
F.O. di secondo livello														
F.O. di terzo livello														
F.O. di quarto livello														
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	47.087	67.131	115.018	67.815	16.760	48.421	50.229	34.805	51.565	145	63.307	58,96%	44,83%	76,04%
8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE														
2. SERVIZI CULTURALI														
1 SERVIZI CULTURALI														
14 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico a cura dei Lavori Pubblici	155.825	215.891	371.716	234.067	47.553	103.152	168.161	72.556	120.109	300	251.308	62,97%	32,31%	51,31%
15 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico nelle aree depresse	13.502	17.000	30.502	18.514	1.249	5.065	15.543	7.989	9.239	208	21.055	60,70%	30,29%	49,90%
16 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico a seguito di calamità	76.464	7.885	84.350	29.316	2.558	2.177	5.186	20.959	23.517	207	60.625	34,76%	27,88%	80,22%
19 Strutture per manifestazioni culturali	950	0	950	950	0	0	0	669	669	0	281	100,00%	70,41%	70,41%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	246.741	240.776	487.518	282.847	51.361	110.395	188.890	102.173	153.534	714	333.270	58,02%	31,49%	54,28%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	246.741	240.776	487.518	282.847	51.361	110.395	188.890	102.173	153.534	714	333.270	58,02%	31,49%	54,28%

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	(13)	(12)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)
	Redditi Incisivi "P.C." al 1/1	Stadimend detrativi	Missi spendibile	Anticazioni di cassa	Pagamenti competenza	Redditi propri da competenza "C"	Redditi totali da competenza	Pagamenti in titoli	Pagamenti totali	Economici maggiori spese	Redditi totali "P.C." al 31/12	Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
F.O. di primo livello														
F.O. di secondo livello														
F.O. di terzo livello														
F.O. di quarto livello														
4 SERVIZI RELIGIOSI E ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'														
1 SERVIZI RELIGIOSI E ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'														
2 Interventi per edilizia di culto	14.692	18.331	33.023	19.248	5.908	12.386	12.413	12.013	17.921	69	15.033	58,29%	54,27%	93,10%
3 Interventi per edilizia di culto a seguito di calamita	77.711	3.598	81.309	26.553	1.764	34	1.834	21.497	23.261	96	57.951	32,66%	28,61%	87,60%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	92.403	21.929	114.332	45.801	7.672	12.420	14.247	33.510	41.182	165	72.985	40,06%	36,02%	89,92%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	92.403	21.929	114.332	45.801	7.672	12.420	14.247	33.510	41.182	165	72.985	40,06%	36,02%	89,92%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	339.144	262.705	601.850	328.649	59.033	122.815	203.138	135.684	194.716	879	406.254	54,61%	32,35%	59,25%
9 ISTRUZIONE														
8 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE														
1 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE														
1 Interventi per l'edilizia scolastica	70.577	48.824	119.401	50.794	6.771	38.893	41.682	23.504	30.275	1.342	87.784	42,54%	25,36%	59,60%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	70.577	48.824	119.401	50.794	6.771	38.893	41.682	23.504	30.275	1.342	87.784	42,54%	25,36%	59,60%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	70.577	48.824	119.401	50.794	6.771	38.893	41.682	23.504	30.275	1.342	87.784	42,54%	25,36%	59,60%

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	(13)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)
	Redditi fiscali "C" di II	Standardi definitivi	Massa spendibile - (13+13)	Autorizzazioni di cassa	Pagamenti su competenza	Redditi propri di competenza "C"	Redditi totali di competenza	Pagamenti su redditi	Pagamenti totali	Economico maggior spese - "C" al 31/12	Redditi totali "C" al 31/12	Rapporto % tra redditi spendibili	Rapporto % tra pag. totali e spendibile	Rapporto % tra pag. totali e autocassa di cassa
F.O. di primo livello														
F.O. di secondo livello														
F.O. di terzo livello														
F.O. di quarto livello														
4 FAMIGLIA														
1 FAMIGLIA														
1 Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	20	59	79	72	46	11	11	17	63	6	11	90,18%	79,04%	87,64%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	20	59	79	72	46	11	11	17	63	6	11	90,18%	79,04%	87,64%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	20	59	79	72	46	11	11	17	63	6	11	90,18%	79,04%	87,64%
6 ALLOGGI														
1 ALLOGGI														
1 Sussidi alle famiglie a sostegno dei costi per alloggi	0	752.780	752.780	752.780	600.000	152.780	152.780	0	600.000	0	152.780	100,00%	79,70%	79,70%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	752.780	752.780	752.780	600.000	152.780	152.780	0	600.000	0	152.780	100,00%	79,70%	79,70%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	752.780	752.780	752.780	600.000	152.780	152.780	0	600.000	0	152.780	100,00%	79,70%	79,70%
9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE														
1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE														
3 Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità	837	4.129	4.967	4.206	2.099	100	2.128	183	2.282	-119	2.804	84,68%	45,95%	54,26%

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	(12)	(13)	(14) - (13+13)	(15)	(16)	(17) - (4+16)	(18) - (6+17)	(19)	(20) - (16+19)	(21) - (14+(20+23))	(22) - (14+(20+23))	(23) - (23+16)	(24) - (20+16)	(25) - (20+25)
	Redditi incassati "C" di I/I	Stanzamenti definitivi	Massa spendibile	Autorizzazioni di cassa	Pagamenti su competenza	Redditi propri di competenza "C"	Redditi totali di competenza	Pagamenti su residui	Pagamenti totali	Eccesso o maggiori spese "C"	Redditi totali "C" al 31/12	Rapporto % tra autorizz. di cassa e mass spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
6 Ricostruzione post bellica	62.478	28.550	91.028	29.480	17.558	12.048	12.072	2.285	19.843	-679	71.864	32,39%	21,80%	67,31%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	63.316	32.679	95.995	33.686	19.657	12.148	14.199	2.468	22.125	-798	74.667	35,09%	23,05%	65,68%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	63.316	32.679	95.995	33.686	19.657	12.148	14.199	2.468	22.125	-798	74.667	35,09%	23,05%	65,68%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	68.764	801.562	870.326	805.095	632.499	168.185	170.236	6.559	639.059	-653	231.920	93,51%	73,43%	79,38%
TOTALE AMMINISTRAZIONE	20.709.427	14.245.711	34.955.138	12.850.005	2.957.267	9.305.799	11.170.321	7.100.296	10.057.563	315.077	24.582.497	36,76%	28,77%	78,27%

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
RESIDUI AL 31/12

1999

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Valori assoluti (Milioni di Lire):

Funzione obiettivo	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Funzione di 2° livello						
Funzione di 3° livello						
Funzione di 4° livello						
1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI						
1.2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI						
1.2.1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE						
1.2.1.2 Aiuti all'Albania	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	0	0	0	0
1.3 SERVIZI GENERALI						
1.3.3 ALTRI SERVIZI GENERALI						
1.3.3.1 Realizzazione, ricostruzione e manutenzione di opere di edilizia demaniale	2.424	1.638	0	464.294	5.285	472.003
1.3.3.2 Realizzazione, ricostruzione e manutenzione di opere di edilizia demaniale a seguito di calamità	0	0	0	6.749	0	6.749
Totale funzione obiettivo di 3° livello	2.424	1.638	0	471.043	5.285	478.752
Totale funzione obiettivo di 2° livello	2.424	1.638	0	471.043	5.285	478.752
Totale funzione obiettivo	2.424	1.638	0	471.043	5.285	478.752
2 DIFESA						
2.1 DIFESA MILITARE						
2.1.1 DIFESA MILITARE						
2.1.1.12 Immobili destinati alla difesa militare	129	24	0	0	0	129
Totale funzione obiettivo di 3° livello	129	24	0	0	0	129
Totale funzione obiettivo di 2° livello	129	24	0	0	0	129
2.2 DIFESA CIVILE						
2.2.1 DIFESA CIVILE						
2.2.1.1 Previsione rischi e interventi a prevenzione di calamità	718	379	0	49.334	0	50.052
2.2.1.2 Previsione rischi e interventi a prevenzione di calamità nelle aree depresse	454	318	0	10.705	0	11.159
Totale funzione obiettivo di 3° livello	1.172	697	0	60.039	0	61.211

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
RESIDUI AL 31/12

1999**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo di 2° livello	1.172	697	0	60.039	0	61.211
Totale funzione obiettivo	1.300	721	0	60.039	0	61.339
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA						
3.1 SERVIZI DI POLIZIA						
3.1.1 SERVIZI DI POLIZIA						
3.1.1.8 Strutture per settore ordine pubblico e sicurezza	1.027	595	0	80.310	0	81.337
Totale funzione obiettivo di 3° livello	1.027	595	0	80.310	0	81.337
Totale funzione obiettivo di 2° livello	1.027	595	0	80.310	0	81.337
3.2 SERVIZI ANTINCENDIO						
3.2.1 SERVIZI ANTINCENDIO						
3.2.1.3 Realizzazione di strutture per il settore prevenzione incendi	24	0	0	49.022	0	49.046
Totale funzione obiettivo di 3° livello	24	0	0	49.022	0	49.046
Totale funzione obiettivo di 2° livello	24	0	0	49.022	0	49.046
3.4 ISTITUZIONI PENITENZIARIE						
3.4.1 ISTITUZIONI PENITENZIARIE						
3.4.1.4 Interventi per edilizia penitenziaria	1.024	595	0	78.311	0	79.335
Totale funzione obiettivo di 3° livello	1.024	595	0	78.311	0	79.335
Totale funzione obiettivo di 2° livello	1.024	595	0	78.311	0	79.335
Totale funzione obiettivo	2.074	1.190	0	207.644	0	209.718
4 AFFARI ECONOMICI						
4.2 AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E CACCIA						
4.2.1 AGRICOLTURA						
4.2.1.6 Interventi di bonifica ed opere irrigue nelle aree depresse	0	0	0	15.658	0	15.658
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	0	15.658	0	15.658
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	0	15.658	0	15.658

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
RESIDUI AL 31/12

1999

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale	
4.3	COMBUSTIBILI ED ENERGIA						
4.3.5	ELETTRICITA'						
4.3.5.2	Interventi per impianti e fornitura di energia elettrica	0	0	0	12.339	0	12.339
Totale funzione obiettivo di 3° livello		0	0	0	12.339	0	12.339
Totale funzione obiettivo di 2° livello		0	0	0	12.339	0	12.339
4.5	TRASPORTI						
4.5.1	TRASPORTI SU GOMMA						
4.5.1.3	Contributi, rimborsi e restituzioni ai privati per agevolazioni tariffarie per il trasporto di persone e cose e per somme erroneamente versate	0	0	0	0	0	0
4.5.1.6	Sicurezza della circolazione stradale comprese l'edilizia di servizio, le verifiche tecniche, il rilascio di certificazioni, revisioni di mezzi e accertamenti di idoneità conducenti	20.294	0	0	0	0	20.294
4.5.1.9	Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali nazionali	474	256	0	2.889.835	0	2.890.309
4.5.1.10	Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali regionali e di interesse di enti locali	139	47	0	2.777.313	0	2.777.452
4.5.1.12	Interventi per costruzione e manutenzione di strutture stradali nelle aree depresse	24	2	0	1.029.903	0	1.029.928
Totale funzione obiettivo di 3° livello		20.932	305	0	6.697.052	0	6.717.983
4.5.2	TRASPORTI PER VIE D'ACQUA						
4.5.2.5	Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche	3.288	2.493	3.437	158.249	0	164.975
4.5.2.6	Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche nelle aree deprese	22	0	0	11.835	0	11.858
4.5.2.7	Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche a seguito di calamità	841	796	0	230	0	1.072

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
RESIDUI AL 31/12

1999

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
5.4 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1.2 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici	2.498	1.364	28	13.514	0	16.040
5.4.1.3 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici nelle aree depresse	22	0	0	12.507	0	12.530
5.4.1.7 Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico	345	329	0	270.119	0	270.464
5.4.1.8 Assetto idrogeologico per la tutela dell'ambiente nelle aree depresse	22	0	0	10.857	0	10.880
5.4.1.9 Assetto idrogeologico per la tutela dell'ambiente a seguito di calamità	0	0	0	0	0	0
5.4.1.10 Attività delle Autorità di bacino nazionali	182	181	0	1	0	182
5.4.1.11 Attività delle Autorità di bacino regionali e interregionali	90	0	0	0	0	90
5.4.1.12 Attività delle Autorità di bacino a seguito di calamità	0	0	0	0	0	0
5.4.1.13 Opere marittime a difesa di abitati e coste	963	817	0	77.329	0	78.293
5.4.1.14 Opere marittime a difesa di abitati e coste nelle aree depresse	22	0	0	151.034	0	151.056
5.4.1.15 Opere marittime a difesa di abitati e coste a seguito di calamità	0	0	0	13	0	13
Totale funzione obiettivo di 3° livello	4.145	2.691	28	535.374	0	539.547
Totale funzione obiettivo di 2° livello	4.145	2.691	28	535.374	0	539.547
5.5 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.5.1.1 Studi e ricerche in materia di tutela ambientale e sviluppo delle tecnologie pulite	6.101	0	0	50.136	0	56.236
Totale funzione obiettivo di 3° livello	6.101	0	0	50.136	0	56.236
Totale funzione obiettivo di 2° livello	6.101	0	0	50.136	0	56.236
Totale funzione obiettivo	10.388	2.691	28	616.323	0	626.738

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
RESIDUI AL 31/12

1999**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
6 INSEDIAMENTI URBANI ED ASSETTO DEL TERRITORIO						
6.1 INSEDIAMENTI URBANI						
6.1.1 INSEDIAMENTI URBANI						
6.1.1.1 Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni	860	528	0	17.479	0	18.339
6.1.1.2 Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni nelle aree depresse	122	25	0	10.607	0	10.729
6.1.1.3 Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni a seguito di calamità	241	25	0	164.990	0	165.231
6.1.1.4 Edilizia residenziale	331	160	0	683.647	0	683.978
6.1.1.5 Edilizia popolare	129	25	0	240.479	0	240.608
6.1.1.6 Edilizia popolare nelle aree depresse	151	25	0	12.103	0	12.254
6.1.1.7 Edilizia popolare a seguito di calamità	0	0	0	32	0	32
Totale funzione obiettivo di 3° livello	1.833	787	0	1.129.338	0	1.131.171
Totale funzione obiettivo di 2° livello	1.833	787	0	1.129.338	0	1.131.171
6.2 ASSETTO TERRITORIALE						
6.2.1 ASSETTO DEL TERRITORIO						
6.2.1.1 Indirizzio, coordinamento e normativa nei diversi settori delle opere pubbliche	6.421	1.675	0	97	9.685	16.204
6.2.1.2 Attività consultiva e ispettorato tecnico in materia di lavori pubblici	1.500	784	0	0	0	1.500
6.2.1.3 Interventi tecnici e finanziari, per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche	488	73	48.535	160.642	0	209.665
6.2.1.4 Interventi tecnici e finanziari, per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche nelle aree depresse	119	23	0	559.325	0	559.445
6.2.1.5 Interventi tecnici e finanziari, per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche a seguito di calamità	119	23	0	203.269	0	203.388
6.2.1.6 Riqualificazione delle aree metropolitane	85	43	0	55.658	0	55.743

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
RESIDUI AL 31/12

1999

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo di 3° livello	8.733	2.622	48.535	978.992	9.685	1.045.945
Totale funzione obiettivo di 2° livello	8.733	2.622	48.535	978.992	9.685	1.045.945
6.3 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO						
6.3.1 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO						
6.3.1.1 Interventi finanziari e tecnici per l'approvvigionamento idrico	486	211	0	23.011	0	23.497
6.3.1.2 Interventi finanziari per approvvigionamento idrico nelle aree depresse	0	0	0	3.535	0	3.535
Totale funzione obiettivo di 3° livello	486	211	0	26.546	0	27.032
Totale funzione obiettivo di 2° livello	486	211	0	26.546	0	27.032
6.5 RICERCA E SVILUPPO PER GLI INSEDIAMENTI URBANI E L'ASSETTO DEL TERRITORIO						
6.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER GLI INSEDIAMENTI URBANI E L'ASSETTO DEL TERRITORIO						
6.5.1.1 Studi e sperimentazioni in materia di insediamenti urbani e assetto del territorio	116	23	0	157.327	0	157.444
Totale funzione obiettivo di 3° livello	116	23	0	157.327	0	157.444
Totale funzione obiettivo di 2° livello	116	23	0	157.327	0	157.444
Totale funzione obiettivo	11.168	3.643	48.535	2.292.204	9.685	2.361.592
7 SANITA'						
7.6 SANITA' NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
7.6.1 SANITA' NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
7.6.1.3 Realizzazione e interventi finanziari per l'edilizia sanitaria	101	21	0	47.978	0	48.079
7.6.1.4 Realizzazione e interventi finanziari per l'edilizia sanitaria a seguito di calamità	0	0	0	2.150	0	2.150
Totale funzione obiettivo di 3° livello	101	21	0	50.128	0	50.229
Totale funzione obiettivo di 2° livello	101	21	0	50.128	0	50.229
Totale funzione obiettivo	101	21	0	50.128	0	50.229

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
RESIDUI AL 31/12

1999

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE						
8.2 SERVIZI CULTURALI						
8.2.1 SERVIZI CULTURALI						
8.2.1.14 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico a cura dei Lavori Pubblici	115	21	0	168.046	0	168.161
8.2.1.15 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico nelle aree depresse	124	21	0	15.420	0	15.543
8.2.1.16 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico a seguito di calamità	101	21	0	5.085	0	5.186
8.2.1.19 Strutture per manifestazioni culturali	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 3° livello	340	62	0	188.550	0	188.890
Totale funzione obiettivo di 2° livello	340	62	0	188.550	0	188.890
8.4 SERVIZI RELIGIOSI E ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'						
8.4.1 SERVIZI RELIGIOSI E ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'						
8.4.1.2 Interventi per edilizia di culto	499	81	0	11.915	0	12.413
8.4.1.3 Interventi per edilizia di culto a seguito di calamità	0	0	0	1.834	0	1.834
Totale funzione obiettivo di 3° livello	499	81	0	13.749	0	14.247
Totale funzione obiettivo di 2° livello	499	81	0	13.749	0	14.247
Totale funzione obiettivo	839	143	0	202.299	0	203.138
9 ISTRUZIONE						
9.8 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
9.8.1 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
9.8.1.1 Interventi per l'edilizia scolastica	167	83	0	36.230	5.285	41.682
Totale funzione obiettivo di 3° livello	167	83	0	36.230	5.285	41.682
Totale funzione obiettivo di 2° livello	167	83	0	36.230	5.285	41.682
Totale funzione obiettivo	167	83	0	36.230	5.285	41.682

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
RESIDUI AL 31/12

1999

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
10 PROTEZIONE SOCIALE						
10.1 MALATTIA ED INVALIDITA'						
10.1.2 INVALIDITA'						
10.1.2.1 Trasferimenti e spese per le pensioni di invalidità civile	0	0	0	0	784	784
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	0	0	784	784
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	0	0	784	784
10.2 VECCHIAIA						
10.2.1 VECCHIAIA						
10.2.1.7 Erogazioni e rimborsi per pensioni privilegiate e militari nonché trattamenti provvisori	0	0	1.679	0	784	2.463
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	1.679	0	784	2.463
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	1.679	0	784	2.463
10.4 FAMIGLIA						
10.4.1 FAMIGLIA						
10.4.1.1 Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	11	0	0	0	0	11
Totale funzione obiettivo di 3° livello	11	0	0	0	0	11
Totale funzione obiettivo di 2° livello	11	0	0	0	0	11
10.6 ALLOGGI						
10.6.1 ALLOGGI						
10.6.1.1 Sussidi alle famiglie a sostegno dei costi per alloggi	0	0	152.780	0	0	152.780
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	152.780	0	0	152.780
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	152.780	0	0	152.780
10.9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.9.1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
10.9.1.3 Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità	123	64	0	2.005	0	2.128

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
RESIDUI AL 31/12

1999

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
10.9.1.6 Ricostruzione post bellica	0	0	0	12.072	0	12.072
Totale funzione obiettivo di 3° livello	123	64	0	14.077	0	14.199
Totale funzione obiettivo di 2° livello	123	64	0	14.077	0	14.199
Totale funzione obiettivo	133	64	154.459	14.077	1.568	170.236
Totale Amministrazione:	74.036	13.852	206.954	10.867.508	21.823	11.170.321

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Esercizio finanziario 1999

(importi in milioni)

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

	TITOLO I							TITOLO II					SPESA FINALE TIT I + II
	PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	ACQUISTO BENI E SERVIZI	TRASFERI- MENTI	INTERESSI	ALTRE (1)	TOTALE	OPERE BENI IMMOBILIARI CAT X + XI	TRASFERI- MENTI CAT XII	OPERAZIONI FINANZIARIE		ALTRE (1)	TOTALE	
	CAT II	CAT IV	CAT V	CAT VI			CAT X + XI	CAT XII	CAT 13 + 14	CAT 13+14+15			
1) RESIDUI TOTALI DI STANZIAMENTO "F" AL 31/12	0	0	0	0	0	0	845.370	264.087	0	0	0	1.109.457	1.109.457
2) STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	287.199	186.932	754.543	0	36.699	1.265.373	3.010.696	9.969.642	0	0	0	12.980.338	14.245.711
3) MASSA IMPEGNABILE (1 + 2)	287.199	186.932	754.543	0	36.699	1.265.373	3.856.066	10.233.729	0	0	0	14.089.795	15.355.168
4) IMPEGNI EFFETTIVI SU COMPETENZA	254.595	172.819	754.539	0	36.634	1.218.586	2.041.482	9.002.998	0	0	0	11.044.480	12.263.067
5) ECONOMIE (+) O MAGGIORI SPESE (-) (2 - (4 + 6))	19.205	14.113	4	0	66	33.387	85.790	-1.054	0	0	0	84.736	118.123
6) RESIDUI DI STANZIAMENTO DA COMPETENZA AL 31/01	13.399	0	0	0	0	13.399	883.424	967.698	0	0	0	1.851.122	1.864.521
7) IMPEGNI SU RESIDUI DI STANZIAMENTO (1 - 8)	0	0	0	0	0	0	617.047	82.821	0	0	0	699.869	699.869
8) RESIDUI DI STANZIAMENTO DA ESERCIZI PRECED. AL 31/01	0	0	0	0	0	0	228.323	181.266	0	0	0	409.589	409.589
9) IMPEGNI TOTALI SU MASSA IMPEGNABILE (4 + 7)	254.595	172.819	754.539	0	36.634	1.218.586	2.658.529	9.085.819	0	0	0	11.744.349	12.962.935
10) RESIDUI TOTALI DI STANZIAMENTO "F" AL 31/01 (6 - 8)	13.399	0	0	0	0	13.399	1.111.746	1.148.964	0	0	0	2.260.711	2.274.110
11) RAPPORTO % TRA IMPEGNI TOTALI E MASSA IMPEGNABILE (9 - 3)	88,65	92,45	100,00	0,00	99,82	96,30	68,94	88,78	0,00	0,00	0,00	83,35	84,42

(1) CALCOLATE PER DIFFERENZA

(2) I RESIDUI TOTALI DI STANZIAMENTO "F" AL 31/12 SONO ASSUNTI UGUALI AI RESIDUI DI STANZIAMENTO "F" AL 31/12 DELL'ANNO PRECEDENTE

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

	TITOLO I							TITOLO II					SPESA FINALE TIT I + II
	PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	ACQUISTO BENI E SERVIZI	TRASFERI- MENTI	INTERESSI	ALTRE (1)	TOTALE	OPERE BENI IMMOBILIARI CAT X + XI	TRASFERI- MENTI CAT XII	OPERAZIONI FINANZIARIE		ALTRE (1)	TOTALE	
	CAT II	CAT IV	CAT V	CAT VI			CAT X + XI	CAT XII	CAT 13 + 14	CAT 13+14+15			
12) RESIDUI INIZIALI "F - C" AL 1/1	44.314	159.728	9.512	0	7.358	220.912	5.092.081	15.396.433	0	0	0	20.488.515	20.709.427
13) STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	287.199	186.932	754.543	0	36.699	1.265.373	3.010.696	9.969.642	0	0	0	12.980.338	14.245.711
14) MASSA SPENDIBILE (12 + 13)	331.513	346.660	764.055	0	44.057	1.486.285	8.102.777	25.366.076	0	0	0	33.468.853	34.955.138
15) AUTORIZZAZIONI DI CASSA	298.616	224.610	764.047	0	40.920	1.328.193	3.148.864	8.372.949	0	0	0	11.521.813	12.850.005
16) PAGAMENTI SU COMPETENZA	244.457	50.643	600.069	0	34.004	929.173	614.368	1.413.527	0	0	0	2.028.094	2.957.267
17) RESIDUI PROPRI DA COMPETENZA "C" (4 - 16)	10.138	122.176	154.469	0	2.630	289.413	1.426.914	7.589.472	0	0	0	9.016.386	9.305.799
18) RESIDUI TOTALI DA COMPETENZA (6 - 17)	23.538	122.176	154.469	0	2.630	302.813	2.310.338	8.557.170	0	0	0	10.867.508	11.170.321
19) PAGAMENTI SU RESIDUI	18.297	82.459	3.301	0	5.157	109.414	1.610.140	5.380.742	0	0	0	6.990.882	7.100.296
20) PAGAMENTI TOTALI (16 + 19)	262.754	133.102	603.370	0	39.361	1.038.586	2.224.708	6.794.269	0	0	0	9.018.977	10.057.563
21) ECONOMIE (+) O MAGGIORI SPESE (-) TOTALI (14 - (20 - 21))	40.058	28.789	6.215	0	259	75.321	229.232	10.525	0	0	0	239.757	315.077
22) RESIDUI TOTALI "F - C" AL 31/01 ((14 - (20 + 21))	28.701	184.769	154.469	0	4.438	372.378	5.648.837	18.561.282	0	0	0	24.210.119	24.582.497
23) RAPPORTO % TRA AUTORIZZAZIONI DI CASSA E MASSA SPENDIBILE (15 - 14)	90,08	64,79	100,00	0,00	92,88	89,36	38,86	33,01	0,00	0,00	0,00	34,43	36,76
24) RAPPORTO % TRA PAGAMENTI TOTALI E MASSA SPENDIBILE (20 - 14)	79,26	38,40	78,97	0,00	89,34	69,88	27,46	26,78	0,00	0,00	0,00	26,95	28,77
25) RAPPORTO % TRA PAGAMENTI TOTALI E AUTORIZZAZIONI DI CASSA (20 - 15)	87,99	59,26	78,97	0,00	96,19	78,20	70,65	81,15	0,00	0,00	0,00	78,28	78,27

(1) CALCOLATE PER DIFFERENZA

Capitolo XVII

Ministero dei trasporti e della navigazione

1. Sintesi e conclusioni.

2. Organizzazione e decentramento: 2.1 Programmazione e direttive generali; 2.2 Il decentramento delle funzioni; 2.3 Indicatori di risultato; 2.4 Servizio di controllo interno.

3. Personale.

4. Attività contrattuale.

5. Analisi dei dati di spesa: 5.1 Dati complessivi per macroaggregati; 5.2 Classificazione per funzioni obiettivo; 5.3 Analisi per massa impegnabile e per massa spendibile.

6. Analisi per centri di responsabilità: 6.1 Gabinetto e uffici di collaborazione con il Ministro; 6.2 Dipartimento per i trasporti terrestri; 6.3 Dipartimento dell'Aviazione civile; 6.4 Dipartimento della navigazione marittima e interna; 6.5 Servizio degli Affari Generali e del Personale; 6.6 Servizio pianificazione e programmazione; 6.7 Servizio vigilanza sulle ferrovie; 6.8 Servizio sistemi informativi e statistica; 6.9 Servizio affari economici, bilancio, politiche internazionali e comunitarie; 6.10 Capitanerie di porto;

7. Trasferimenti a F.S. S.p.A. e settori vari: 7.1 Normativa comunitaria; 7.2 Ruolo delle regioni.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Funzione obiettivo	Importi in milioni di lire							
	Stanziamen- ti Definitivi	Autorizzazioni di cassa	di cui in C/Capitale	Impegni	Impegni effettivi	Pagamenti	Residui totali	Economie
1.2.1.2 - Aiuti all'Albania	0	4.500		0	0	1.428	3.072	0
1.3.3.4 - Gestione, regolamentazione e vigilanza del demanio marittimo	85.920	89.456		81.751	81.751	81.242	5.619	4.824
1.3.3.7 - Gestione dei servizi e degli approvvigionamenti per le amministrazioni centrali dello Stato	2.697	2.452		2.690	2.050	750	2.236	8
2.1.1.1 - Predisposizione dello strumento militare	7.188	7.429		6.692	6.692	6.479	633	515
2.1.1.5 - Ammodernamento e rinnovamento armamenti terrestri	627	726		586	586	571	123	42
2.2.1.5 - Interventi di emergenza e soccorso per calamità	7.195	7.468		6.887	6.887	6.603	741	324
3.1.1.1 - Attività di controllo del territorio	82.664	80.901	10.986	70.763	70.753	71.348	10.261	12.063
3.1.1.4 - Vigilanza e soccorso in mare	135.325	131.050	22.319	111.409	111.390	112.492	23.712	24.326
3.1.1.5 - Controllo dell'immigrazione clandestina	31.983	32.418	3.801	28.045	28.042	27.866	6.201	4.088
4.1.2.2 - Collocamento e misure per promuovere l'occupazione	44.620	44.926		42.236	41.596	41.516	2.276	2.001
4.2.3.1 - Programmazione, regolamentazione e vigilanza nei settori della pesca e della caccia	92.613	87.319	6.466	76.038	76.036	75.477	15.594	16.330
4.2.3.3 - Sostegno alla pesca e alla caccia	122	200		122	122	133	91	1
4.4.2.5 - Vigilanza e sostegno alle imprese armatoriali e navalmeccaniche	1.066.183	913.444	900.538	942.800	942.160	480.001	506.404	125.560
4.4.2.6 - Credito navale alle imprese armatoriali e navalmeccaniche	815.067	775.006	772.633	603.664	603.664	651.770	172.328	217.517
4.5.1.1 - Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo nei trasporti su gomma	68.867	70.429	4.221	56.382	53.258	47.864	32.256	14.096
4.5.1.2 - Regolamentazione, vigilanza e sostegno nel settore dell'autotrasporto di cose per conto terzi	302.036	304.312	151.105	299.092	292.775	42.285	456.070	4.246
4.5.1.3 - Contributi, rimborsi e restituzioni ai privati per agevolazioni tariffarie per il trasporto di persone e cose e per somme erroneamente versate	18.376	18.977	442	17.206	16.951	16.004	5.779	1.500
4.5.1.4 - Interventi finanziari per il trasporto pubblico locale	1.181.374	1.325.515	375.603	1.178.465	1.177.827	1.318.006	46.856	3.657
4.5.1.5 - Interventi finanziari per il trasporto pubblico locale a seguito di calamità	8.270	9.463	221	7.690	7.562	8.370	1.829	532
4.5.1.6 - Sicurezza della circolazione stradale comprese l'edilizia di servizio, le verifiche tecniche, il rilascio di certificazioni, revisioni di mezzi e accertamenti di idoneità conducenti	344.764	314.353	83.200	222.864	211.377	201.958	161.356	151.730
4.5.1.7 - Oneri derivanti da obblighi contrattuali nel settore dei trasporti	1.600	987		1.600	0	0	1.600	0
4.5.1.9 - Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali nazionali	58.488	58.044	18.305	44.588	37.812	35.378	15.281	13.662
4.5.1.10 - Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali regionali e di interesse di enti locali	128.584	113.497	53.889	124.235	56.718	53.068	81.265	3.992
4.5.1.11 - Interventi per ripristinare strutture stradali a seguito di calamità	41.350	40.844	1.105	38.450	37.812	35.378	9.143	2.662
4.5.1.12 - Interventi per costruzione e manutenzione di strutture stradali nelle aree depresse	86.635	86.633	50.868	84.026	34.031	31.841	57.649	2.395
4.5.2.1 - Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo nel trasporto per vie d'acqua	86.526	85.604	70.000	79.288	7.400	30.661	303.705	7.693
4.5.2.2 - Interventi finanziari e contributi a società, enti ed organismi portuali compresi quelli per la navigazione interna	11.169	10.943	7.000	9.638	8.998	8.651	1.163	1.541

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Funzione obiettivo	<i>Importi in milioni di lire</i>							
	Stanziamen- ti Definitivi	Autorizzazioni di cassa	di cui in C/Capitale	Impegni	Impegni effettivi	Pagamenti	Residui totali	Economie
4.5.2.3 - Vigilanza e contributi a società di servizi marittimi e di navigazione	379.205	393.888		277.515	277.515	266.097	33.811	136.679
4.5.2.4 - Sicurezza della navigazione compresi gli accertamenti tecnici; rilasci di autorizzazioni alla navigazione	129.131	168.266	16.892	126.659	123.459	140.595	64.394	9.777
4.5.2.5 - Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche	98.102	114.417	93.736	89.514	78.159	64.867	53.992	10.911
4.5.2.6 - Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche nelle aree depresse	107.687	105.961	103.193	107.157	82.809	45.672	117.114	540
4.5.2.8 - Interventi finanziari e tecnici per il miglioramento della navigazione lacuale e fluviale compreso il sistema idroviario	103.391	126.667	69.592	98.198	58.598	65.357	116.413	5.965
4.5.3.1 - Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo nei trasporti su rotaia	20.953	16.347	0	7.130	4.531	4.128	3.824	14.470
4.5.3.2 - Interventi finanziari per il miglioramento del trasporto in gestione diretta e in concessione	1.965.175	1.851.502	876.028	1.816.113	1.660.443	1.341.389	591.591	150.102
4.5.3.3 - Interventi finanziari per il miglioramento del trasporto in gestione diretta e in concessione nelle aree depresse	47.381	42.809	42.809	47.381	31.599	29.291	119.702	0
4.5.3.4 - Contributi per i disavanzi di gestione delle aziende di trasporto pubblico locale	220.000	200.000		220.000	220.000	125.553	94.452	0
4.5.3.5 - Sovvenzioni e contributi per le metropolitane ed il trasporto rapido di massa	822.221	666.563	666.536	203.827	167.101	97.004	220.710	693.399
4.5.3.6 - Sovvenzioni e contributi per le metropolitane ed il trasporto rapido di massa nelle aree depresse	140.303	144.723	144.723	140.303	38.806	32.100	141.206	0
4.5.3.7 - Sicurezza del trasporto su rotaia	5.616	4.601	97	3.988	789	891	3.440	1.626
4.5.3.8 - Interventi finanziari a favore delle Ferrovie dello Stato S.p.A.	398.932	350.943	348.543	397.145	588	489	670.870	1.785
4.5.3.9 - Spese derivanti dalla partecipazione ad organismi internazionali operanti nel settore dei trasporti su rotaia	975	975		45	45	18	27	930
4.5.4.1 - Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo nei trasporti aerei	7.955	6.973		5.225	3.306	2.924	2.631	2.948
4.5.4.2 - Funzionamento degli aeroporti - Trasferimenti all'ENAC	15.605	15.845	860	14.234	14.234	14.242	1.263	1.386
4.5.4.3 - Manutenzione impianti e infrastrutture aeroportuali - Trasferimenti all'ENAC	288.652	313.179	275.488	286.650	286.650	299.714	666.651	3.190
4.5.4.4 - Manutenzione impianti e infrastrutture aeroportuali nelle aree depresse - Trasferimenti all'ENAC	7.133	7.176	1.000	6.420	6.420	6.514	363	723
4.5.4.5 - Ampliamento, ristrutturazione e costruzione di aeroporti - Trasferimenti all'ENAC	80.787	106.372	97.109	79.585	79.019	84.040	114.993	1.218
4.5.4.6 - Ampliamento, ristrutturazione e costruzione di aeroporti nelle aree depresse - Trasferimenti all'ENAC	35.361	35.426	29.250	34.647	34.647	34.774	44.351	723
4.5.4.7 - Interventi finanziari a favore di enti operanti nel settore del trasporto aereo	1.535	10.293	9.000	1.535	895	9.878	1.552	3
4.5.4.8 - Sicurezza del volo	34.131	33.075		30.522	27.323	27.770	5.060	3.655
4.5.5.1 - Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo per condotte e altri sistemi di trasporto	7.311	6.769		4.356	2.756	2.469	2.246	3.349
4.5.5.2 - Interventi finanziari e contributi per il trasporto su funivia	1.485	1.796	194	1.374	1.374	1.495	908	113
4.5.5.3 - Interventi finanziari e contributi per realizzazione di infrastrutture per il trasporto intermodale	84.300	81.800	81.800	50.700	50.700	41.700	26.081	33.600

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Funzione obiettivo	<i>Importi in milioni di lire</i>							
	Stanziameti Definitivi	Autorizzazioni di cassa	di cui in <i>OCapitale</i>	Impegni	Impegni effettivi	Pagamenti	Residui totali	Economie
4.5.5.4 - Interventi finanziari e contributi per realizzazione di infrastrutture per il trasporto intermodale nelle aree depresse	33.413	33.750	33.750	33.413	0	0	52.613	0
4.8.5.1 - Studi e ricerche nel settore dei trasporti	37.807	33.056	25.157	25.519	23.919	14.471	20.912	12.469
5.3.1.3 - Tutela dell'aria e disinquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico	18.508	18.508	4.508	18.508	18.508	4.508	29.710	0
5.3.1.6 - Controllo delle risorse marine dei porti e delle coste	28.066	25.616	2.546	21.813	21.813	21.422	5.069	6.299
5.4.1.5 - Tutela dei parchi, delle aree naturali protette terrestri e marine	15.748	14.773	1.248	12.856	12.855	12.585	2.574	2.940
5.4.1.7 - Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico	7.788	8.172	268	7.354	7.354	7.228	834	391
7.4.1.5 - Prestazioni di servizi di prevenzione e di assistenza sanitaria diretta	1.140	1.140		1.140	1.140	1.140	0	0
8.2.1.2 - Tutela e conservazione dei beni archeologici	13.349	13.758	930	12.050	12.049	11.811	2.050	1.337
10.2.1.1 - Trasferimenti alle gestioni previdenziali	2.690	2.445		2.690	2.050	2.050	640	0
10.2.1.6 - Contributi e rimborsi alle gestioni previdenziali dei portuali	124.740	124.409		124.740	124.100	58.655	108.549	41
10.5.1.1 - Sussidi di disoccupazione per pensionamenti anticipati o per cassa integrazione guadagni	25.462	25.217	24.822	25.454	24.814	12.407	13.047	8
TOTALE AMM.NE	10.022.281	9.724.107	5.482.783	8.472.968	7.404.618	6.272.387	5.256.863	1.715.880

1. Sintesi e conclusioni.

La crescente rilevanza finanziaria degli interventi per il settore dei trasporti è evidenziata dall'andamento sostenuto delle risorse complessive disponibili sul bilancio dello stato ad esso assegnate.

La spesa complessiva a carico del bilancio dello Stato per i trasporti è stimata in 29.421 mld per l'esercizio 1999 (rispetto ad un importo di 29.363 mld dell'esercizio precedente¹).

L'indice percentuale del valore aggiunto a prezzi di mercato per i trasporti si attestava nel 1998 al 4,6% del PIL nazionale, con un'invarianza rispetto all'anno precedente².

Il valore aggiunto per trasporti e comunicazioni raggiunge nel 1999 un indice del 9,7% (invariato rispetto all'anno precedente)³.

Le spese per investimenti del Ministero dei trasporti e della navigazione ammontano nel 1999 a 5.778,8 mld (+16,2% rispetto all'esercizio precedente).

La spesa complessiva del Ministero ammonta a 10.022,3 mld (+12,5%).

L'analisi di spesa per i principali programmi in corso per il settore dei trasporti a carico del bilancio dello Stato evidenzia autorizzazioni di spesa per complessive 40.579,01 mld; a tutto il 1999 risultano autorizzazioni di spesa per 15.478,7 mld, con impegni per 10.048,3 mld e pagamenti per 9.470,4 mld⁴.

Il quadro della normativa comunitaria conferma l'applicazione dei principi della liberalizzazione dei servizi nel settore, con un più accentuato impegno e con maggiori investimenti per i programmi che interessano le reti transeuropee (nel biennio 1996/97 sono stati investiti 38.400 milioni di ECU nei progetti della RTE-T, mentre gli investimenti globali a lungo termine sono previsti in circa 500.000 ECU (v. Parere del Comitato delle regioni sulla rete transeuropea dei trasporti 1999/C293/02 del 3.6.1999).

Particolare attenzione è stata rivolta alla promozione del trasporto intermodale nell'Unione europea con l'elaborazione di strategie, anche in ambito locale, ai fini dello sviluppo del settore nel quadro dei programmi in atto nel comparto dei trasporti (v. Risoluzione del Consiglio U.E. del 14.2.2000).

Per l'adeguamento progressivo della politica nazionale in materia di apertura alla concorrenza nel settore dei trasporti si rinvia a quanto viene riferito in particolare nella parte relativa alle F.S. S.p.A.

In ambito nazionale l'impegno per la politica degli investimenti e per l'adeguamento ordinamentale, caratterizzato anche dal decentramento regionale della gestione, non trova sempre i necessari riscontri nella puntuale attuazione degli interventi programmati.

I più importanti documenti di programmazione (Piano generale dei trasporti, piano di impresa delle F.S.), che si ispirano alle direttive del D.p.e.f. 2000/2002, pur in fase avanzata di elaborazione, non sono stati tempestivamente adottati.

La carenza di adeguate direttive, sia a livello di note preliminari al bilancio che di impulso ministeriale di governo della politica di settore, insieme con le difficoltà nella concertazione delle disposizioni per il decentramento delle funzioni, non ha contribuito alla tempestiva e completa determinazione delle linee di gestione delle risorse assegnate.

Tali carenze possono concorrere a rendere ragione di un insieme di ritardi nell'esecuzione di programmi di spesa in vari settori (alta velocità, trasporto rapido di massa, trasporto intermodale, infrastrutture portuali ed aeroportuali, edilizia di servizio), che in parte è anche dovuto alla politica di contenimento del fabbisogno, che riduce le assegnazioni di bilancio ed in parte a disfunzioni gestionali (queste ultime sono state rilevate dai competenti uffici di controllo di questa Corte dei conti e vengono illustrate nelle singole parti della presente relazione).

¹ Fonte: Conto Nazionale dei trasporti - Anno 1999.

² Fonte: Conto Nazionale dei trasporti - Anno 1999.

³ Fonte: Situazione economica del Paese - 1999.

⁴ Fonte: Situazione economica del Paese - 1999.

Taluni riscontri a consuntivo sull'entità delle risorse finanziarie assegnate conducono, poi, a verificare una mancata corrispondenza con i criteri di programmazione, come nel caso degli investimenti, che subiscono un incremento maggiore per il settore del trasporto su strada anziché per quello del trasporto su rotaia.

La complessità del processo decisionale in particolari importanti settori di intervento (aeroporto di Milano-Malpensa) ha determinato, inoltre, situazioni di ritardo e di pregiudizio anche ai fini dell'attuazione di rilevanti programmi di project-financing.

L'avviata, progressiva realizzazione della liberalizzazione dei servizi, nei diversi settori interessati, evidenzia anch'essa ritardi non sempre giustificabili mentre l'adeguamento ai principi delle norme comunitarie, anche per quanto riguarda gli aiuti di Stato alle imprese del settore, pone problemi di maggiore attenzione come fattore determinante nella definizione delle politiche pubbliche.

Rilevanti sono tuttora gli impegni finanziari per il ripiano dei disavanzi delle gestioni delle imprese ferroviarie che dovranno essere trasferite alle regioni.

Ulteriori considerazioni attengono alla composizione delle spese globali di bilancio del Ministero; le spese correnti, in costante incremento, non appaiono riducibili, attesa la loro rigidità, segnatamente le spese per il personale. In continuo incremento risultano le spese destinate ai trasferimenti (che rappresentano oltre il 70% degli stanziamenti di bilancio), talché l'analisi delle gestioni sotto il profilo della capacità di spesa appare poco significativa in relazione alla effettiva destinazione finale delle risorse.

Attenta considerazione merita, infine, la programmata riforma degli organi centrali di governo delle politiche del settore, che dispone l'istituzione del nuovo Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, anche ai fini di una più accurata previsione, in sede di emanazione delle norme di attuazione, di precise competenze programmatiche e di gestione di risorse per i trasporti ora assegnate ad organismi diversi, nonché di ripartizione delle funzioni tra Ministero ed Agenzia dei trasporti terrestri e delle infrastrutture.

2. Organizzazione e decentramento.

2.1 Programmazione e direttive generali.

La carenza di direttive programmatiche, coerenti con i principi relativi alla riforma della pubblica amministrazione ed al nuovo sistema dei controlli di gestione, costituisce un fattore negativo per una efficace riorganizzazione della gestione del Ministero. E' mancato, pertanto, il necessario coordinamento tra misure programmatiche del D.p.e.f., note preliminari al bilancio, direttive generali tempestive ed esame del rendiconto sotto i nuovi profili gestionali, ai fini della verifica dei parametri riferibili all'efficienza-efficacia-economicità dell'azione amministrativa.

In particolare le misure programmatiche a livello di note preliminari di bilancio per l'esercizio 1999 sono inadeguate, e le direttive generali, emanate ad esercizio inoltrato, anche se dimostrano una coerenza descrittiva con le competenze normative riguardanti i centri di responsabilità, non costituiscono una base sufficientemente definita per la individuazione di parametri finanziari, economici e strumentali, riferibili ai centri di gestione delle risorse e dei servizi.

Né l'attuazione del bilancio con riferimento alle funzioni obiettivo, caratterizzate come le missioni istituzionali dell'amministrazione, non supportate da un sistema coerente di programmazione delle risorse, si rivela idonea ad assolvere la propria funzione per l'analisi delle politiche pubbliche.

La nuova impostazione del bilancio per budget economici, accentuerà la necessità di rigorosi criteri di definizione di programmi di spesa adeguati alla individuazione di centri autonomi per l'imputazione del costo e del rendimento della gestione.

La riforma introdotta, poi, con il d.lgs. n. 300 del 1999, per la riorganizzazione dell'intero comparto dei Ministeri⁵, rende più urgente l'adeguamento dei nuovi criteri di misurazione dei risultati dell'azione amministrativa, in dipendenza di un sistema di programmazione più complesso e finalizzato al coordinamento di settori organici delle politiche pubbliche di indirizzo dell'economia.

Occorre richiamare al riguardo le osservazioni svolte nella relazione deliberata dalla Sezione di controllo di questa Corte, in data 9 maggio 2000, in riferimento alle misure programmatiche e di attuazione delle leggi ordinarie, che disciplinano i vari settori del Ministero dei trasporti, anche in relazione alle necessità ed alle carenze già segnalate con la precedente deliberazione della stessa Sezione n. 77 del 1998⁶.

Si è rilevato al riguardo che, pur essendo stato emanato il d.P.R. n. 202/98 per la ristrutturazione della struttura centrale del ministero, resta ancora da definire il sistema delle unità operative periferiche e le relative competenze.

Permane inattuato il progetto legislativo di adeguamento delle strutture portuali alle dinamiche del mercato, con riflessi negativi sulla competitività del sistema portuale e, in particolare la classificazione dei porti (art. 4 legge n. 84/94); inattuati sono risultati la programmazione e realizzazione delle opere portuali (art. 5, c. 10, legge n. 84/94), l'obiettivo (art. 14, c. 1 bis e ter, legge n. 84/94) sulla fissazione dei criteri e dei meccanismi di formazione delle tariffe dei servizi di pilotaggio, rimorchio, ormeggio e battellaggio, l'istituzione e funzionamento delle agenzie per l'erogazione di prestazioni di mano d'opera (art. 17, legge n. 84/94), la concessione di aree e banchine (art. 18, legge n. 84/94).

Anche per il settore aeroportuale, specie quello relativo al sistema delle concessioni, perdura, tuttora, il regime di concessioni parziali nei confronti di società, che ancora non hanno maturato un effettivo processo di privatizzazione, con l'effetto di rallentare il conseguimento degli obiettivi strategici voluti dalla legge di riforma, quali il miglioramento dell'efficienza aeroportuale, quella del contenimento degli oneri gravanti sul bilancio pubblico e il potenziale incremento dei proventi legati ai canoni di concessione correlati all'incremento del traffico aereo.

Per quanto riguarda l'individuazione degli uffici dirigenziali a livello periferico si osserva che l'art. 9 del d.m. n. 148-T/98 pone una espressa riserva per la successiva definizione, con provvedimento da adottare ai sensi dell'art. 17, comma 4-bis, della legge n. 400/88, delle unità operative periferiche dell'amministrazione e delle relative competenze. Di conseguenza è rimasto per ora invariato l'assetto degli uffici periferici dell'amministrazione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 lettera c) del d.lgs. n. 29/93 il Ministro (con d.m. n. 20-T del 16.2.99) ha provveduto ad una prima assegnazione di dirigenti agli uffici centrali, per il periodo di tempo strettamente necessario al completamento del processo di ristrutturazione del Ministero.

L'art. 5 dello stesso d.m., in attesa del decreto di individuazione degli uffici dirigenziali periferici, ha destinato i dirigenti preposti agli uffici periferici della soppressa Direzione Generale della M.C.T.C., all'ufficio del dirigente generale Capo del Servizio Affari Generali e del Personale, il quale, d'intesa con il Capo del Dipartimento dei trasporti terrestri, provvederà alla emanazione dei provvedimenti di attribuzione di funzioni dirigenziali⁷.

⁵ La disposizione di cui trattasi ha istituito il nuovo Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, cui sono attribuite, in materia di reti infrastrutturali di competenza statale, le funzioni del Ministero dei lavori pubblici e dei trasporti nonché del Dipartimento delle aree urbane presso la Presidenza del Consiglio - funzioni complementari sono inoltre assegnate alla nuova agenzia dei trasporti terrestri e delle infrastrutture (v. artt. 41 e segg. della disposizione citata).

⁶ Con tale delibera per il cui contenuto si rinvia alle precedenti relazioni per gli anni 1997 e 1998, veniva evidenziato il ritardo di attuazione dell'ordinamento del Ministero con riferimento ai vari settori dipartimentali organizzativi.

⁷ A seguito di espresse richieste da parte dell'Ufficio di controllo presso il Ministero, il Ministro ha comunicato che per la definizione della materia relativa agli uffici periferici si era in attesa dell'ultimazione del processo di riordino legislativo in atto, anche ai sensi del d.lgs. n. 112/98 (decentramento), per la cui attuazione sono tuttora in corso

Nell'esercizio dell'attività di controllo preventivo di legittimità l'ufficio di controllo ha invitato il Servizio Affari Generali e del Personale allo scioglimento della riserva formulata con l'art. 5 del d.m. N. 20-T del 16.2.99, relativamente all'emanazione del decreto di individuazione degli uffici dirigenziali periferici.

Il medesimo invito è stato rivolto all'ufficio di Gabinetto del Ministro anche al fine di evitare situazioni di precarietà nella gestione degli uffici periferici, per la quale non risultano provvedimenti da parte degli organi competenti.

La questione ha formato oggetto di osservazione nell'apposito referto deliberato dal Collegio III della Sezione del controllo nella seduta del 9 maggio c.a..

2.2 Il decentramento delle funzioni.

Diverse disposizioni hanno regolato la materia del decentramento delle funzioni in attuazione delle leggi quadro sul riordino e la riforma della pubblica amministrazione (legge 15.3.1997, n. 59 e legge 15.5.1997, n. 127).

Con il d.lgs. 19.11.1997, n. 422 sono stati disciplinati i settori interessati e le nuove competenze ed i tempi di attuazione, con successive integrazioni operate con ulteriori disposizioni (d.lgs. 22.9.1998, n. 345 e d.lgs. 30.9.1999, n. 400).

Si riassume qui lo stato delle disposizioni adottate, per i singoli settori interessati, rilevate dalla documentazione trasmessa dai vari centri di responsabilità.

Per quanto riguarda il dipartimento dei trasporti terrestri è in corso di attuazione il decentramento delle funzioni previste dal d.lgs. n. 422/1997 per i vari settori del trasporto ferroviario, che dovrebbe concludersi al 1.7.2000; se, peraltro, gli accordi di programma con le regioni a statuto ordinario registrano una situazione avanzata, ritardi si evidenziano per le regioni a statuto speciale (v. parte speciale relativa ai centri di responsabilità). Altrettanto deve dirsi per quanto riguarda la determinazione delle risorse da trasferire alle regioni; sussistono infatti difficoltà per quanto concerne le risorse destinate all'esercizio dei servizi, connesse al monitoraggio dell'esecuzione del contratto di programma. Per le Ferrovie in gestione commissariale, affidate alle F.S. sussistono altresì difficoltà connesse alla separazione delle gestioni contabili.

Sono stati, inoltre, trasmessi gli accordi di programma-quadro relativi al piano degli investimenti stipulato con alcune regioni (Sardegna, Marche, Basilicata e Lombardia, per l'accessibilità dell'aeroporto Malpensa).

Si richiama, inoltre, la disposizione prevista dall'art. 4 della legge 7.12.1999, n. 472 (interventi nel settore dei trasporti), che, ai fini dell'attuazione della vigilanza sulle F.S. S.p.A. consente l'assunzione di personale tecnico e il conferimento di incarichi di studio ad esperti per specifiche esigenze di supporto tecnico-scientifico.

Si segnala, altresì, l'attribuzione alle province di competenze già spettanti agli uffici periferici del Ministero (autorizzazione e vigilanza sull'attività delle autoscuole, esami per abilitazione alla guida, rilascio di patenti e di certificati di abilitazione professionale, autorizzazioni alle imprese di autoriparazioni per l'esecuzione delle revisioni degli autoveicoli, compiti di polizia stradale).

Per quanto attiene lo stato di attuazione dell'art. 8 del d.lgs. n. 422/97, come modificato dal d.lgs. n. 400/99, non risulta rispettato il termine del 1° gennaio 2000, indicato dal legislatore, che, al fine di accelerare il risanamento tecnico-economico delle Aziende in gestione commissariale governativa (risanamento tra l'altro già previsto dal d.P.R. n. 616/1997) con la legge n. 662/1996 aveva affidato alla F.S. S.p.A. il compito di ristrutturazione per un periodo non superiore al triennio 1997/1999.

riunioni presso la Presidenza del Consiglio dei ministri ai fini dell'individuazione delle risorse da trasferire alle province.

Considerata, peraltro, la necessità di garantire la continuità e la regolarità del servizio, l'amministrazione, con decreto del 13 marzo 2000 n. 1482, ha prorogato l'affidamento alla Soc. F.S. S.p.A. della gestione e ristrutturazione delle singole Aziende in regime di gestione commissariale governativa sino al 30 giugno 2000.

Anche per le ferrovie in regime di concessione è stato previsto il trasferimento alle regioni dal 1° gennaio 2000, ma con l'art. 18, comma 3 bis del citato d.lgs. n. 422/97, come modificato dal d.lgs. n. 400/99, è stata concessa la facoltà per le Regioni di mantenere tutti gli affidamenti agli attuali concessionari per un periodo massimo di tre anni dal 1° gennaio 2000.

Per l'organizzazione del Dipartimento dell'Aviazione civile, le cui funzioni operative sono state trasferite all'ENAC, si rinvia a quanto si riferisce nella parte relativa al corrispondente centro di responsabilità.

Si segnala, peraltro, che con il d.lgs. 25/7/1997 n. 250, è stato istituito l'Ente nazionale per l'Aviazione civile, a cui sono state attribuite le funzioni amministrative e tecniche già di competenza della Direzione generale dell'Aviazione civile; l'Ente, ai sensi dell'art. 14 del citato d.lgs. è operante dal 18.11.1998, data di insediamento del Consiglio di amministrazione.

Il ritardo nell'avvio della riforma del settore, già segnalato nella relazione per l'esercizio 1998, ha prodotto conseguenze pregiudizievoli nella gestione dei programmi operativi dell'aviazione civile.

Per il Dipartimento del trasporto marittimo gran parte delle funzioni da decentrare alle regioni, secondo la disciplina prevista dal d.lgs. n. 112 del 1998, sono già state conferite alle stesse in attuazione delle norme già in vigore (d.P.R. n. 5 e n. 8 del 1972, legge n. 616 del 1977; legge n. 549 del 1995) per quanto riguarda il riformamento idrico alle isole, la disciplina della navigazione interna, la pianificazione degli interventi per i porti di interesse regionale ed internazionale, il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo.

Poiché, peraltro, l'attribuzione di tutte le funzioni trasferite deve essere preceduta dal contestuale trasferimento di beni e risorse finanziarie, umane e strumentali, l'effettiva attuazione del decentramento comporta l'accelerazione delle procedure di concertazione tra gli enti interessati, che risultano già avviate e subordinate comunque alla tempestiva riorganizzazione delle funzioni regionali, anche in relazione a provvedimenti di legge già definiti (v. d.lgs. 29.10.1999, n. 443 sulla soppressione del Servizio escavazione porti).

Provvedimenti di semplificazione e coordinamento amministrativo.

Numerosi provvedimenti hanno riguardato la semplificazione delle procedure nei trasporti e sulla maggiore efficienza dei servizi⁸.

Particolare rilevanza assume l'entrata in vigore della legge 11.4.2000, n. 83, che reca modifiche ed integrazioni alla legge 12.6.1990, n. 146 in relazione all'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati.

⁸ Tra di essi si segnalano:

- d.P.R. 9.3.1999, n. 104 per la semplificazione del procedimento relativo al rilascio del duplicato della patente di guida in caso di smarrimento sottrazione, distruzione o deterioramento dell'originale;
- d.P.R. 9.3.1999, n. 105: regolamento per il rilascio del duplicato della carta di circolazione;
- Circolare 24.3.1999, n. 21 (pubblicata sulla G.U. n. 164 del 15.7.1999): riguarda l'applicazione delle norme in materia di trasporti per la semplificazione amministrativa (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), previste dalla legge n. 191 del 1998 e dal d.P.R. n. 403 del 1998, che hanno apportato modifiche ed integrazioni alla legge n. 127/1997.
- Deliberazione CIPE del 6.8.1999 (pubblicata sulla G.U. n. 257 del 2.11.1999), con la quale nell'ambito del riordinamento delle competenze del CIPE, previsto dall'art. 3 della legge n. 144/1999, vengono devolute al Ministro dei trasporti importanti funzioni di consulenza e di vigilanza in materia (sistema idroviario padano, programmi di sviluppo delle infrastrutture e dei servizi aeroportuali).

La norma introduce ulteriori norme di garanzia per il corretto uso del diritto di sciopero, in armonia con i principi costituzionali, in materia di preavviso, degli intervalli nell'astensione dal lavoro, delle sanzioni irrogabili, del potere di ordinanza sospensiva delle autorità competenti, del riconoscimento del diritto di tutela giudiziaria per le associazioni riconosciute degli utenti.

Con tale norma si tende a regolare la conflittualità sindacale, che, nel settore dei trasporti, appare meritevole di un'attenta considerazione sia per l'importanza del settore nel quadro dell'economia nazionale sia per la tutela dei diritti fondamentali degli utenti e dei lavoratori, nelle forme e nei limiti previsti dalle norme costituzionali.

2.3 Indicatori di risultato.

In linea generale i vari dipartimenti e servizi non hanno elaborato validi indicatori di prodotto o di impatto esterno, allegando varie giustificazioni (carenza di direttive programmatiche adeguate e tempestive, difficoltà di coordinamento dei vari servizi, sopravvenuta entrata in vigore della nuova disciplina dettata dal d.lgs. n. 286/1999; v. al riguardo anche la parte della relazione relativa al Servizio di controllo interno).

Alcuni indicatori di impatto esterno si rilevano nella relazione elaborata dal Dipartimento marittimo (produzione di navi, investimenti indotti, occupazione di nuovi lavoratori).

Un'ottima elaborazione, peraltro, di indicatori di efficienza è stata effettuata, autonomamente, dall'amministrazione delle Capitanerie di porto e deve essere segnalata per la sua accuratezza e per i risultati finali conseguiti. In essa vengono analizzate le varie attività istituzionali svolte, attribuendo alle medesime un peso ponderato di valutazione; viene, quindi, definito il valore del tempo medio effettivo di realizzazione, dei mezzi utilizzati e del personale impiegato. Dal rapporto tra i vari indici predetti viene, infine, ricavato un parametro indicatore di efficienza, economicità ed efficacia, con l'attribuzione di un distinto valore numerico per ogni ufficio periferico delle Capitanerie di porto e con dati comparabili secondo una graduatoria di rendimento.

Non si esprime in questa sede una valutazione di merito sulle procedure di impostazione delle misurazioni dei dati e dell'attribuzione del peso di valutazione ai singoli parametri (trattandosi di tecniche, che richiedono cognizioni particolari della materia); ma il sistema appare, nella sua impostazione generale, in linea con i criteri applicativi dei principi del controllo di gestione.

Il Conto nazionale dei trasporti, riferito in prevalenza ai dati disponibili fino al 1998, espone dati statistici di notevole interesse, che oltre a costituire parametri di primo livello di misurazione dei prodotti e della domanda di traffico, vengono anche elaborati per conseguire parametri indicatori di secondo livello, particolarmente significativi (come gli indicatori di produttività relativi ai vari componenti delle strutture del trasporto: lavoro, infrastrutture, materiale rotabile).

2.4 Servizio di controllo interno.

Il Servizio ha trasmesso un'ampia relazione sull'attività svolta per i fini istituzionali di valutazione dei risultati della gestione del Ministero per l'esercizio 1999. Risulta in particolare svolta l'attività istruttoria per la valutazione dell'efficienza della gestione e per l'elaborazione di validi parametri di indicatori, non sempre confortata dalla collaborazione dei settori amministrativi.

Sotto tale profilo si segnalano la relazione sui criteri per la valutazione dell'attività dirigenziale, anche attraverso parametri per la misurazione di risultati, la relazione sugli indici di misurazione e i parametri di valutazione di produttività dell'amministrazione, l'analisi dell'attività degli uffici provinciali ex M.C.T.C. per l'anno 1998, condotta per mezzo di una

rilevazione di dati significativi e che ha consentito una valutazione comparata dell'efficienza dei vari uffici.

La relazione generale risulta, poi, corredata dalla valutazione finalizzata alla elaborazione delle direttive generali programmatiche del Ministro e di accurate analisi dei compiti e delle attività svolte dai vari Dipartimenti e Servizi nell'anno 1999.

Il Presidente del Servizio ha, tempestivamente, portato all'attenzione del Sig. Ministro i problemi inerenti alle nuove attribuzioni del controllo strategico per la valutazione dei risultati, introdotti con il d.lgs. 30.7.1999, n. 286, anche ai fini dell'elaborazione delle direttive programmatiche per l'anno 2000.

3. Personale.

Si rinvia alla parte relativa al centro di responsabilità AA.GG. e personale per quanto riguarda l'esposizione dei dati relativi alla consistenza e alle spese relative ai dipendenti del Ministero, anche per l'applicazione di vari istituti particolari (buoni pasto, incarichi part-time, incrementi per contatti integrativi). Si illustrano in questa parte le questioni generali che concernono la determinazione delle piante organiche e la definizione dei contratti dirigenziali.

Quanto alla rideterminazione della consistenza delle piante organiche, l'Amministrazione ha comunicato che presso il servizio Affari Generali e del Personale è stato costituito un apposito gruppo di lavoro per la determinazione di una metodologia di rilevamento degli effettivi fabbisogni di personale dell'Amministrazione, anche in relazione alle esigenze della nuova struttura ministeriale ed ai compiti ad essa attribuiti. A tal fine è stato predisposto un programma, che prevede l'indicazione dei profili professionali che i responsabili delle strutture ritengono necessari per il funzionamento dei nuovi settori, estesi a tutti gli uffici centrali del Ministero.

Dalla rilevazione sono stati esclusi il Dipartimento dell'aviazione civile e gli uffici periferici dell'Amministrazione; il primo, in quanto si era ancora in attesa dell'emanazione del d.P.C.M. che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del d.lgs. n. 250/97, deve determinare le corrispondenti risorse umane; i secondi perché interessati al processo di riordino legislativo, ai sensi del d.lgs. 112/98, per il decentramento delle funzioni.

Peraltro, emanato il d.P.C.M. di cui trattasi in data 26 novembre 1999 (pubblicato sulla G.U. n. 19 del 25.1.2000), con il quale sono stati individuati l'organico del Dipartimento per l'aviazione civile, nonché i beni e le risorse strumentali ed organizzative ad esso intestati, l'amministrazione non ha fatto conoscere le ulteriori iniziative.

Al riguardo, si osserva che, ai sensi dell'art. 12 del d.m. 28.12.98, solo a conclusione delle operazioni di ristrutturazione di tutti gli uffici, centrali e periferici del Ministero, si potrà procedere alla rideterminazione definitiva delle dotazioni organiche.

Per quanto riguarda l'area dirigenziale si segnala che l'art. 22 del C.C.N.L. area dirigenti prevede la definizione delle posizioni organizzative di livello dirigenziale e della relativa graduazione delle funzioni e delle responsabilità (comma 1) nonché la formulazione, in via preventiva, dei criteri, e delle modalità per l'affidamento, l'avvicendamento e la revoca degli incarichi dirigenziali (comma 2).

Per tali adempimenti risulta che è stato costituito un gruppo di lavoro formato da funzionari e dirigenti, con il compito di monitorare la struttura organizzativa conseguente alla riforma del Ministero, e, quindi, definire criteri idonei alla graduazione delle posizioni dirigenziali.

Il risultato di tale lavoro ha formato oggetto di una relazione, portata a conoscenza dell'On. Sig. Ministro, per la successiva attivazione delle procedure per l'informativa sindacale, ai fini dell'esame congiunto.

Non risultano ancora concluse le procedure avviate e, per il momento, le funzioni vengono attribuite secondo i criteri relativi alle sopresse direzioni generali della M.C.T.C.

dell'Aviazione civile e della marina mercantile; in assenza della graduazione delle posizioni dirigenziali, la retribuzione di posizione ai dirigenti viene corrisposta in acconto.

4. Attività contrattuale.

Dal monitoraggio dell'attività contrattuale svolta dall'amministrazione nell'esercizio 1999 si rileva che per i lavori pubblici in taluni settori (Servizio programmazione e pianificazione: 87%, Dipartimento trasporti terrestri: 76%) prevale la stipulazione a trattativa privata, talora giustificata con motivi di urgenza e non separabilità dei singoli progetti per motivi tecnici.

Per i contratti di forniture la forma della trattativa privata è usata frequentemente (Capitanerie di porto: 46%) mentre in altri casi prevale la gestione in economia (personale: 58%) ovvero l'appalto concorso (Servizi informativi: 94%); per il Dipartimento trasporti terrestri prevale la stipulazione con trattativa privata (74%); il ricorso alla trattativa privata viene giustificato con la presenza delle condizioni previste dalla legge.

Per i servizi la trattativa privata è in taluni casi l'unica forma di stipulazione adottata (Capitanerie di porto e Servizio pianificazione e programmazione) o quella prevalente (Personale e Servizi informativi); in altri casi prevale l'affidamento per cottimo fiduciario e per pubblici incanti (Dipartimenti trasporti terrestri).

L'utilizzazione della trattativa privata viene giustificato con motivi di urgenza.

In linea generale, non viene espressamente motivata la deroga per i contratti che superino l'importo della soglia comunitaria mentre taluni casi di ritardo di esecuzione vengono giustificati per proroghe dovute a vari motivi.

Conclusivamente, con riserva del giudizio di merito sul controllo successivo di gestione, di competenza dell'ufficio controllo atti della Corte, si osserva che appare frequente il ricorso nella stipulazione alla forma della trattativa privata, che dovrebbe costituire una eccezione nel sistema generale della conclusione dei contratti, mentre, a prescindere da talune imprecisioni e lacune nelle risposte ai questionari, le deroghe alle normali forme di contrattazione, specie nel caso di importo superiore alla soglia comunitaria, sono spesso carenti di adeguate motivazioni.

5. Analisi dei dati di spesa.

5.1 Dati complessivi per macroaggregati.

Gli stanziamenti definitivi di competenza nel 1999 registrano un importo totale di 10.022,281 mld (+12,5% rispetto all'esercizio precedente); gli impegni effettivi ammontano a 7.099,622 mld (+6,1%); i pagamenti totali registrano un importo di 6.272,387 mld (-12,15% rispetto all'esercizio precedente), i residui di competenza ammontano a 3.075,458 mld (+47,56%).

L'analisi per macroaggregati evidenzia i seguenti risultati.

Le spese di funzionamento registrano nel 1999 stanziamenti definitivi di competenza per 1.342,491 mld (+5,15%), gli impegni effettivi ammontano a 1.186,125 mld - (3,5%), i pagamenti totali a 1.152,424 mld - (2,1%); per le spese di personale gli stanziamenti definitivi di competenza ammontano a 923,183 mld, sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente (927 mld).

Le spese per interventi registrano stanziamenti definitivi per 2.846,587 mld (+7,8%), impegni effettivi per 2.740,890 mld (+3,9%) e pagamenti totali per 2.410,281 mld (-18,7%).

Le spese per investimenti registrano stanziamenti definitivi per 5.778,829 mld (+16,2%), impegni effettivi per 3.459,363 mld (+8,7%), pagamenti totali per 2.692,047 mld (-11,2%), residui per 2.461,702 mld (+42,1%).

Per completezza si registra anche il dato dei trasferimenti che, complessivamente (titolo I e titolo II) si attesta sull'importo di 7.772 mld per stanziamenti definitivi di competenza, che rappresenta il 77,5% degli interi stanziamenti di bilancio, con un incremento in percentuale rispetto all'esercizio precedente (73,2%).

Per quanto concerne i residui di stanziamento si segnala che l'importo finale di 936,8 mld risulta ridotto a 655,8 mld, a seguito dell'applicazione del d.P.C.M. 14.3.2000, previsto dalla direttiva 16.1.1998 in materia di esigenze di contenimento del fabbisogno di spesa.

5.2 Classificazione per funzioni obiettivo.

Fra le funzioni obiettivo di 1° livello quella prevalente per entità di stanziamenti definitivi di competenza è la funzione Affari economici (9.431,192 mld) che assorbe il 94% degli stanziamenti globali (di cui 5.687,7 mld per investimenti), segnando un incremento del 11% rispetto all'esercizio precedente (gli investimenti registrano un incremento del 15,8%); i pagamenti totali ammontano a 5.831,8 mld (-13,8%) ed i residui a 2.916,582 mld (+44,2%).

Nell'ambito della funzione di 3° livello hanno la prevalenza gli stanziamenti relativi ai trasporti su rotaia (3.621 mld, di cui 2.416 mld per investimenti), con una flessione del 3% rispetto all'esercizio precedente, mentre i trasporti su gomma registrano stanziamenti per 2.240,344 mld (di cui 576,8 mld per investimenti), con un incremento del 144%.

Per i trasporti aerei gli stanziamenti di competenza ammontano a 471,159 mld (-29,5% rispetto all'esercizio precedente) con investimenti per 353,674 mld (-36,3%); gli interventi rimangono sostanzialmente stabili (30 mld), mentre esigie appaiono le risorse destinate alla sicurezza aerea (400 milioni).

E' da osservare per tale funzione, come si dirà meglio in seguito, che le risorse di bilancio appaiono in gran parte trasferite per il 1999 alla gestione ENAC.

Sostanzialmente stabili le risorse assegnate per le condutture e altri sistemi di trasporto (126 mld) mentre diminuiscono i fondi stanziati per ricerca e sviluppo dei sistemi di trasporto (da 82 a 37 mld); in incremento appaiono, invece, le risorse stanziati per la protezione dell'ambiente (da 40 a 70 mld) in coerenza con la politica di lotta all'inquinamento, che in gran parte trae origine proprio dal sistema dei trasporti.

Per quanto riguarda la f.o. difesa (civile e militare) gli stanziamenti ammontano a 15 mld (stabili rispetto all'esercizio precedente), mentre gli stanziamenti per la f.o. ordine pubblico e sicurezza, pari a 249,9 mld registrano un incremento del 30,1%.

Vengono azzerati gli stanziamenti a favore dei paesi in via di sviluppo (l'importo era di 2 mld nel 1998), mentre diminuiscono da 97 a 88 mld gli stanziamenti per i Servizi generali.

La f.o. attività manifatturiera (secondo livello della f.o. Affari economici) raggiunge per stanziamenti l'importo di 1.881 mld (+6,8 rispetto all'esercizio precedente) e riguarda i contributi ed il credito a favore delle imprese armatoriali e metalmeccaniche.

Proseguendo nell'analisi delle f.o. di 4° livello, non comparabili con gli stanziamenti dell'esercizio precedente, anche perché non ancora definite, si segnala che cospicui stanziamenti si registrano per interventi finanziari a favore del trasporto pubblico locale su gomma (1.181,3 mld cui 196,3 mld per investimenti), per la sicurezza della circolazione stradale (344,7 mld, di cui 108,5 mld per il personale) e per l'autotrasporto in conto terzi (302 mld, di cui 151,3 mld per investimenti).

Per la f.o. trasporti su rotaia al 4° livello risultano rilevanti gli stanziamenti per interventi finanziari per il trasporto in gestione diretta e in concessione (1.965,1 mld, di cui 1.008,6 mld per investimenti), per interventi finanziari a favore delle Ferrovie dello Stato S.p.A. (398,9 mld, quasi per intero per investimenti), per le sovvenzioni per metropolitane e trasporto rapido di massa (822,2 mld, quasi interamente per investimenti), per i disavanzi di gestione delle aziende di trasporto pubblico locale (220 mld per interventi).

Per la f.o. trasporti aerei al 4° livello si registrano stanziamenti per 288,6 mld per manutenzione agli impianti ed alle infrastrutture aeroportuali e per 80,7 mld per ampliamento, ristrutturazione e costruzione di aeroporti.

Per il trasporto intermodale risultano stanziati 117,7 mld (comprese le aree depresse). Per la f.o. ordine pubblico e sicurezza si registrano stanziamenti per 82,6 mld per l'attività di

controllo del territorio, per 135,3 mld per la vigilanza e soccorso in mare e per 31,9 mld per il controllo dell'immigrazione clandestina.

Conclusivamente, come risulta dall'analisi dei dati complessivi di bilancio si osserva che si accentuano le caratteristiche di bilancio di trasferimenti proprie degli stanziamenti pertinenti al Ministero (la percentuale raggiunge ora il 77,3% degli stanziamenti complessivi).

La dotazione finanziaria complessiva degli stanziamenti di competenza è in aumento (+12,4% rispetto all'esercizio precedente), con un incremento particolarmente accentuato per gli investimenti (+16,2%).

L'analisi della capacità di impegno e di spesa diventa poco significativa come indice di efficienza finale della gestione, in presenza di rilevanti stanziamenti, di cui l'amministrazione non ha la gestione diretta ma solo la funzione di trasferimento.

Si rileva, tuttavia, ai fini delle politiche pubbliche di settore, il rilevante incremento della spesa per i trasporti su gomma, cui corrisponde una contenuta flessione della spesa pertinente al trasporto su rotaia.

In flessione è anche il dato di spesa relativo ai trasporti aerei mentre in incremento sono gli interventi finanziari a favore delle imprese cantieristiche ed armatoriali.

5.3 Analisi per massa impegnabile e per massa spendibile.

L'analisi per massa impegnabile e per macroaggregati conferma che per la f.o. Affari economici si hanno gli impegni prevalenti (7.407,8 mld, che rappresentano il 93,2% del totale), con assegnazioni in ordine decrescente per i trasporti su rotaia (4.154,3 mld), i trasporti su gomma (2.304,2 mld), le attività manifatturiere (credito navale: 1.887,2 mld) e i trasporti per via d'acqua (1.210,8 mld).

La massa spendibile raggiunge l'importo di 13.245,1 mld, di cui la f.o. Affari economici rappresenta il 94,6% del totale.

I residui propri da competenza, lett. c, ammontano per l'esercizio 1999 a 2.007,108 mld (+59,7% rispetto all'esercizio precedente) i residui totali di stanziamento a 1.537,6 mld (+52,4%), i residui totali (F+C) a 5.256,8 mld. Il rapporto tra impegni totali e massa impegnabile è nell'esercizio 1999 del 72,02% (nel 1998 era del 78,1%) mentre il rapporto tra pagamenti totali e autorizzazioni di cassa è nel 1999 del 64,5% (nel 1998 era 77,6%).

L'importo delle autorizzazioni di cassa ammonta a 9.724,1 mld (+5,6%).

La massa impegnabile registra un importo di 11.031,2 mld (+14,3%).

Conclusivamente si osserva che ad un incremento della massa impegnabile e della massa spendibile corrisponde un incremento anche dei residui di competenza, di stanziamento e totali; il peggioramento del rapporto tra impegni totali e massa impegnabile e tra pagamenti totali e massa spendibile indica una diminuita efficienza per quanto riguarda la gestione di competenza e di cassa, anche se, come già osservato, il dato non è del tutto significativo circa l'andamento della gestione, attesa la forte prevalenza in bilancio dei trasferimenti.

6. Analisi per centri di responsabilità.

6.1 Gabinetto ed uffici di diretta collaborazione con il Ministro.

I dati contabili di spesa evidenziano stanziamenti definitivi di competenza per 20,736 mld ed autorizzazioni di cassa per 23,361 mld; gli impegni effettivi su competenza ammontano a 12,638 mld, mentre i pagamenti su competenza registrano un importo di 10,203 mld; le economie sugli impegni ammontano a 8,098 mld i pagamenti totali ammontano a 11,397 mld e i residui totali a 2,699 mld.

6.2 Dipartimento per i trasporti terrestri.

L'amministrazione ha riferito sulle misure adottate per il procedimento di riorganizzazione e decentramento previste dal d.lgs. n. 112 del 1998, dal d.lgs. n. 422 del 1997 e dal d.lgs. n. 345 del 1998.

Per i servizi ferroviari di interesse locale non in concessione alle F.S. S.p.A. è stata conclusa l'istruttoria per l'individuazione delle risorse finanziarie e strumentali da trasferire alle Regioni a statuto ordinario; risultano firmati n. 13 accordi tra il 1999 e il 2000, con determinazione delle risorse per il Fondo comune per rinnovo impianti fissi (pari a 81,090 mld).

Le risorse individuate per interventi relativi al completamento del risanamento tecnico delle gestioni ammontano a complessive 13.633 mld per interventi richiesti e a 1.769,4 mld per interventi ritenuti accettabili.

Le risorse ai fini dell'esercizio, da trasferirsi nell'anno 2000, sono state determinate in complessive 1.312,876 mld.

E' presumibile un ritardo per l'esercizio delle funzioni effettive da parte delle Regioni a statuto ordinario entro il termine del 1.7.2000, mentre il decentramento per i servizi ferroviari di interesse locale potrà essere realizzato solo parzialmente; non saranno decentrati, infatti, alcuni servizi di interesse internazionale o nazionale.

Verrà comunque esercitato il compito di monitoraggio previsto dall'art. 8 del d.lgs. n. 422 del 1997.

Per le regioni a statuto speciale, per le quali il procedimento di decentramento evidenzia ritardi dovuti alla mancata entrata in vigore delle norme di attuazione, risultano quantificate risorse da trasferire nell'esercizio 2000 per complessive 171,082 mld.

Sono ancora in corso di attuazione le misure relative agli altri adempimenti previsti dalle norme sul decentramento (verifica dei disavanzi di esercizio, con valutazione di quelli giudicati provvisoriamente ammissibili; formale trasferimento dei beni strumentali; gestione stralcio dei contenziosi; definizione dei rapporti patrimoniali pregressi).

Per i trasferimenti relativi alle ferrovie in gestione commissariale sono state determinate solo le risorse relative al fondo comune (pari a 56,850 mld), essendo la gestione delle stesse ormai affidata alle F.S. S.p.A. che le amministrano in maniera autonoma (salvo controllo a consuntivo delle richieste di rimodulazione finanziaria del Piano di gestione).

Per il predetto Fondo comune le assegnazioni per le ferrovie concessionarie per l'esercizio 1999 ammontano a complessive 47,275 mld.

Disavanzi ferrovie in gestione commissariale governativa e ferrovie in concessione.

Al 31.12.1998 risultano accertati disavanzi per complessivi 851,474 mld (di cui 605,808 mld per le gestioni governative). Il totale dei disavanzi previsto al 31.12.1999 è di 913,620 mld (di cui 656,530 mld per le gestioni governative), in applicazione della legge n. 472/1999 sui mutui attivabili. Tenuto, peraltro, conto degli oneri per il T.F.R. maturato, gli oneri complessivi per l'integrazione delle passività al 31.12.1999, ammontano a 1.740 mld. Dal 1° 1.2000 per gli oneri di esercizio è prevista una incidenza finanziaria complessiva di 1.436 mld.

Gli stanziamenti per l'esercizio 1999 sul cap. 1653 ammontano a 498,500 mld per competenza e per cassa (di pari importo).

Ulteriori stanziamenti sono previsti per i seguenti capitoli: 7314 (42 milioni), 7304 (750 milioni), 7206 (103 milioni), 1652 (400 milioni), 1654 (58 milioni), 7271 (194 milioni, con residui di stanziamento per 87 milioni), 7273 (97 milioni, con pari residui di stanziamento), 7303 (364 milioni, con pari residui di stanziamento).

I residui di stanziamento complessivi per gli investimenti ammontano a 11,377 mld.

Trasporti pubblici locali

Per i trasporti pubblici locali risultano stanziamenti di competenza per 1.360 mld ed autorizzazioni di cassa per 1.492,144 mld.

Essi si riferiscono ad interventi per il ripiano dei disavanzi di esercizio e ad investimenti per rinnovo autobus e rottamazione veicoli usati.

I residui di competenza ammontano a 1,598 mld.

Trasporto intermodale

Per il trasporto intermodale vengono rendicontati i dati di spesa relativi al cap. 7315 (interventi nelle aree depresse; legge n. 341/1995; legge n. 641/1996 e legge n. 135/1997), e per il cap. 7308 (legge n. 240/1990 e legge n. 413/1998) con stanziamenti complessivi per competenza nel 1999 per 115,500 milioni (rispetto a 89,200 mld del 1998) e di pari importo per cassa; i residui di stanziamento complessivi sono pari a 52,612 mld (19,200 mld a fine 1998).

Trasporto rapido di massa

Per il trasporto rapido di massa (legge n. 211/1992; legge n. 1042/1969; legge n. 341/1995; legge n. 194/1998) sono previsti investimenti per 884,186 mld (stanziamenti di competenza) e per 781,3 mld per cassa; i residui di stanziamento sono rilevanti (290,198 mld nel 1999; nel 1998 ammontavano a 141,935 mld).

Ferrovie dello Stato

I contributi per le F.S. S.p.A. prevedono stanziamenti complessivi nel 1999 per 622,6 mld (nel 1998 erano di 210,3 mld), con residui di stanziamento per 901,939 mld.

Edilizia di servizio

Sussistono stanziamenti di competenza per 38,645 mld, con residui propri per 36,535 mld, che indicano ritardi di esecuzione delle opere.

Per attrezzature ed impianti di servizio sono previsti investimenti per 62,661 mld per competenza, con residui propri per 8,569 mld (U.P.B.2.2.1.1.) e residui di stanziamento per 2,245 mld.

Autotrasporto di cose per conto terzi

Per il 1999 sono previsti investimenti per 150 mld per competenza (e di pari importo per cassa), per la legge n. 454 del 1997 e il d.l. n. 84/1999 (U.P.B. 2.2.1.7.), con impegni di pari importo e senza pagamenti effettuati.

La politica per l'autotrasporto nell'ultimo quinquennio

A favore dell'autotrasporto in conto terzi con varie leggi (d.l. 21/6/1995, convertito con legge 22.3.1995 n. 84; d.l. 25.11.1995, n. 501, convertito con legge 5.1.1996, n. 11) sono stati previsti sovvenzioni di carattere ordinario (sgravi fiscali e contributivi, agevolazioni per l'uso delle infrastrutture stradali) ed interventi di carattere strutturale, con assegnazioni in prevalenza a carico di bilanci di amministrazioni diverse (Ministero delle finanze per i crediti di imposte e gli sgravi fiscali; Ministero dei lavori pubblici per le agevolazioni tariffarie stradali; Ministero del lavoro per le facilitazioni contributive).

Le ultime norme in materia di autotrasporto (legge n. 454 del 1997, d.l. n. 198 del 1998, convertito con legge 24.7.1998, n. 245; legge 26.2.1999, n. 40; d.l. 20.12.1999, n. 84, convertito con legge 18.2.2000, n. 27) hanno previsto interventi di carattere finanziario (stanziamenti di 300 mld per il triennio 1997/99 e autorizzazioni di limiti di impegno quindicennali di 50 mld annui) a carattere strutturale, con finalità diverse, intese soprattutto a favorire l'esodo volontario per le imprese di minori dimensioni, a favorire l'aggregazione tra imprese di trasporto e per i

servizi intermodali, a promuovere investimenti tecnologicamente avanzati e a incrementare la promozione professionale, a sovvenzionare lo sviluppo del trasporto combinato.

La situazione tecnico-economica del settore dell'autotrasporto, per la quale le misure di trasformazione strutturale tendono ad introdurre fattori di correzione, è caratterizzata da squilibri che penalizzano il trasporto su rotaia, frammentazione delle imprese in nuclei operativi di dimensioni minime (che ci penalizza nei confronti della diversa struttura delle imprese degli altri paesi europei), concentrazione del traffico e della domanda di trasporto soprattutto nelle zone settentrionali del Paese, scarsità dei servizi di logistica offerta per l'integrazione del sistema di trasporto combinato, concentrazione del traffico merci stradale su brevi distanze (al di sotto dei 300 Km di percorrenza). Nei confronti dei paesi europei, poi, sussiste una prevalenza del cabotaggio passivo per i trasporti stradali.

Gli interventi programmati dovrebbero ovviare agli inconvenienti segnalati, soprattutto per quanto riguarda il dimensionamento delle imprese di trasporto e l'agevolazione del traffico su rotaia per effetto degli incentivi a favore del trasporto combinato.

Ulteriori sovvenzioni sono state assegnate al Comitato centrale per l'Albo degli autotrasportatori con il d.l. n. 158 del 1998 (114 mld) e con la legge n. 40 del 1999 (140 mld) con varie finalità (rimborso di pedaggi autostradali, indagini conoscitive sui costi, protezione ambientale e sicurezza della circolazione).

L'esame dei dati di spesa evidenzia per l'esercizio 1999 residui di competenza per 100 mld⁹.

L'amministrazione (unità di gestione Motorizzazione e sicurezza) ha, inoltre, trasmesso un elenco aggiornato delle direttive CE recepite, di quelle con procedura tuttora in corso di perfezionamento, nonché dei regolamenti internazionali per i quali sono state emanate apposite circolari ministeriali.

6.3 Dipartimento dell'Aviazione civile.

L'istituzione del nuovo Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ha comportato il trasferimento allo stesso delle funzioni amministrative e tecniche già di competenza della Direzione Generale dell'Aviazione Civile (ora Dipartimento; art. 2 del d.lgs. n. 250 del 1997).

All'attuale Dipartimento dell'Aviazione civile spetta, ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. n. 202 del 1998, l'esercizio del potere di indirizzo, di vigilanza e di controllo in materia aeronautica di competenza del Ministero.

La direttiva per il passaggio delle funzioni e del personale al nuovo Ente è stata emanata con decreto ministeriale del 18.2.1999 (Lo Statuto dell'ENAC è stato approvato con d.m. del 3.6.1999).

Con decreto ministeriale del 9.8.1999 sono state indicate le disponibilità in conto residui di stanziamento dei capitoli del bilancio relativi al Centro di responsabilità Aviazione civile trasferite al nuovo Ente per la gestione degli aeroporti.

Con decreto ministeriale del 2.3.2000 è stato disposto che il Dipartimento dell'Aviazione civile costituisce l'organo di supporto del Ministro dei trasporti per l'esercizio della vigilanza sull'ENAC.

Con d.P.C.M. del 26.11.1999 è stata determinata la dotazione organica e l'individuazione dei beni, delle risorse finanziarie, strumentali ed organizzative del Dipartimento dell'Aviazione civile.

Con lo stesso decreto si è stabilito che fino al 31.12.1999 le spese di competenza dell'ENAC da imputare sui capitoli di bilancio del Ministero dei trasporti continuano ad essere

⁹ Per effetto della recente condanna dello Stato italiano da parte della Corte di giustizia europea per aiuti non consentiti al settore dell'autotrasporto (credito d'imposta) il Governo, oltre a disciplinare secondo nuovi principi la legislazione in materia, ha predisposto un apposito disegno di legge (n. 4527 del 14.3.2000) per il recupero dei crediti di imposta concessi agli autotrasportatori.

liquidate dal Ministero sulla base delle risultanze istruttorie attestata dal Direttore generale dell'Ente, mentre le spese relative al personale dell'Ente, fino al definitivo trasferimento delle risorse umane e finanziarie a favore dello stesso, continuano ad essere liquidate direttamente dal Ministero.

Non si può non segnalare la particolarità di tale ultima disposizione, che rinvia la questione del definitivo assetto del personale transitato all'ENAC.

I dati contabili relativi alla f.o. trasporti aerei evidenziano trasferimenti dovuti in conto competenza per le funzioni svolte dall'ENAC per 427,538 mld (di cui 41,105 mld per il personale), che corrisponde al 92% degli stanziamenti di competenza previsti per il Centro di responsabilità Aviazione civile.

Per le spese relative al centro di responsabilità si registrano residui propri di competenza per 132,314 mld e residui totali per 833,862 mld; quest'ultimo dato evidenzia ritardi nell'esecuzione dei programmi di spesa.

L'ENAC ha comunicato che risulta trasferita la somma complessiva di 230,061 mld, oltre a fondi impegnati e non trasferiti per 86,420 mld.

Ha, inoltre, riferito sull'attuazione delle convenzioni per opere pubbliche per la cui gestione è subentrato al Ministero; risultano finanziamenti statali per complessive 2.516,2 mld e spese erogate per 1.439,5 mld.

Sono state allegate anche le schede relative al monitoraggio dell'esecuzione dei lavori.

Risultano, inoltre, specificamente rendicontate le spese sostenute sui fondi trasferiti dal Ministero per l'attività contrattuale, per interventi ed investimenti, con consistenti residui di competenza e di stanziamento.

Il Dipartimento dell'Aviazione civile non ha fatto osservazioni sulla documentazione esibita ed ha trasmesso una relazione sulle proposte sottoposte al Ministro per il programma operativo del Dipartimento.

Per quanto riguarda l'aeroporto intercontinentale di Milano-Malpensa con varie disposizioni è stata regolata la materia della ripartizione del traffico aereo degli aeroporti milanesi; si rinvia altresì a quanto esposto al riguardo per la parte specifica nella relazione sul Ministero dell'Ambiente¹⁰.

L'ENAC ha trasmesso alcuni dati contabili di spesa, oltre a notizie e documentazione relativa alle vicende dell'aeroporto Malpensa.

Il finanziamento statale ammonta a 960 mld, con un finanziamento aggiuntivo a carico della S.E.A. di 1.060 mld.

La previsione complessiva finale di spesa è di 1.843,566 mld, di cui 850 mld a carico dello Stato; l'avanzamento dei pagamenti ammonta a complessive 984,798 mld, di cui 372,832 mld a carico dello Stato.

L'ENAC ha trasmesso una relazione al Ministero dei trasporti sul programma di monitoraggio circa le modalità di esercizio dell'aeroporto Malpensa, in attuazione delle disposizioni del d.m. del 3.3.2000 citato.

Per quanto riguarda il processo di trasformazione della gestione degli aeroporti per l'adeguamento agli standards europei si segnala che il Ministro dei trasporti e della navigazione, di concerto con il Ministro dell'interno, ha adottato, in data 29 gennaio 1999, il regolamento n. 85 con il quale sono stati determinati i servizi di controllo in ambito aeroportuale, che possono

¹⁰ Con d.P.R. n. 476 del 9.11.1999 è stato disciplinato il divieto dei voli notturni negli aeroporti civili e militari, ai fini della riduzione dell'inquinamento acustico prodotto dagli aeromobili.

Con d.P.C.M. del 13.12.1999 è stato confermato il trasferimento programmato dei voli da Linate a Malpensa, anche in adesione agli impegni assunti al riguardo in sede comunitaria, e con riserva circa la verifica dell'efficacia delle misure adottate al fine della riduzione dell'impatto ambientale.

Con decreto ministeriale (trasporti) del 3.3.2000 è stata disciplinata, infine, la nuova ripartizione del traffico per il sistema aeroportuale di Milano tra gli aeroporti di Malpensa, Linate e Bergamo Orio al Serio, nei limiti delle capacità operative dei singoli scali e con distinzione tra collegamenti intercontinentali ed interni alla CE.

essere affidati in concessione, a norma dell'art. 5 del d.l. 18 gennaio 1992, n. 9 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1992, n. 217. Detto regolamento, soggetto al controllo preventivo di legittimità, è stato registrato dall'Ufficio di controllo in data 23 marzo 1999.

Successivamente, con decreto n. 79 del 5 luglio 1999, il Ministro dei trasporti e della navigazione ha fissato un onere aggiuntivo di 3.500, quale contributo per la copertura dei costi del servizio di controllo di sicurezza relativo ai passeggeri ed al solo bagaglio a mano al seguito dei passeggeri medesimi.

Il suddetto decreto è stato registrato dall'Ufficio di controllo in data 11 ottobre 1999, a seguito delle precisazioni fornite dall'amministrazione circa i provvedimenti presupposti da adottare.

Riguardo al Piano di ristrutturazione di Alitalia S.p.A. si segnala che, in conformità alle condizioni poste dalla Decisione della Commissione europea del 15 luglio 1997, per la revisione della convenzione n. 4372 del 15 aprile 1992, il Ministro dei trasporti di concerto con i Ministri del tesoro, delle finanze, della difesa, degli affari esteri, dell'industria, delle comunicazioni e del commercio con l'estero, ha approvato le nuove disposizioni con decreto n. 89T del 2 agosto 1999, registrato dall'ufficio di controllo in data 23 ottobre 1999 (relativo all'atto aggiuntivo n. 4640 di repertorio, stipulato in data 14 luglio 1999) adottando le opportune modifiche al fine di assicurare la corrispondenza della Convenzione alle prescrizioni della legislazione comunitaria.

La sezione del controllo, con delibera n. 85 del 23 settembre 1999, ha ricusato il visto e la conseguente registrazione ai decreti di approvazione delle convenzioni per l'affidamento della gestione parziale degli aeroporti di Rimini e Pisa, ai sensi di quanto disposto dalle leggi n. 537 del 1993 e n. 315 del 1995, che vietano la concessione demaniale parziale negli aeroporti (v. al riguardo l'orientamento delle precedenti delibere della Sezione del controllo n. 120 e n. 138 del 1997).

Si segnala, inoltre, che con deliberazione n. 50/2000 del 25 maggio u.s. la Sezione del controllo, dopo aver disposto un supplemento di istruttoria per quanto riguarda il D.114T del 16.11.1999, che dispone il completamento del piano di ripartizione dei fondi per lavori aeroportuali, in attuazione delle leggi n. 135/1997 e n. 194/1998, al fine di acquisire utili elementi concernenti la competenza del Ministro all'emanazione dell'atto e la carenza del preliminare contratto di programma previsto dall'art. 3 del d.lgs. n. 250 del 1997, ha rifiutato il visto e la conseguente registrazione al provvedimento di cui trattasi per incompetenza del Ministro dei trasporti all'emanazione dell'atto e carenza di motivazione circa i criteri di assegnazione dei fondi per i singoli interventi.

Nell'adunanza del 19 ottobre 1999 la Sezione del controllo con deliberazione n. 45/2000 ha approvato la relazione concernente i risultati del controllo svolto sulle gestioni dei concessionari aeroportuali per gli esercizi 1996/1998. La relazione ha evidenziato ritardi nell'attuazione del quadro normativo nazionale per l'adeguamento alle direttive CE, per l'operatività del nuovo ente ENAC e per le società aeroportuali anche agli effetti del controllo della produttività delle gestioni

Con deliberazione n. 102/1999, nell'adunanza del 13.7.1999 la Sezione del controllo ha approvato la relazione dell'Ufficio di controllo presso il Ministero sulla gestione delle opere e dei lavori aeroportuali di Roma-Fiumicino, disposti ai sensi della legge 22.8.1985 n. 449.

Nelle conclusioni della predetta relazione si evidenziano molteplici disfunzioni e problemi tecnico-economici che attengono alla carenza di pianificazione e programmazione da parte del Ministero vigilante, cui si aggiunge un imperfetto coordinamento tra gli apparati amministrativo e tecnico della D.G. dell'Aviazione civile; alle carenze di specificazione tecnica ed economica dei tre piani generali di intervento succedutisi nel tempo, con un rilevante scostamento tra le previsioni dei progetti approvati e l'importo di aggiudicazione degli stessi; alla tardiva redazione delle perizie contrattuali, con conseguente vulnus ai principi di trasparenza e di certezza degli interventi; al notevole divario tra la data prevista per la

conclusione dei lavori e quella di proroga (circa tre anni, salvo ulteriori dilazioni); alla necessità di accertare l'entità delle opere eseguite con finanziamento dello Stato, di proprietà pubblica, e di quelle realizzate con finanziamento degli enti gestori, eventualmente incamerabili al termine della concessione.

6.4 Dipartimento della navigazione marittima e interna.

L'amministrazione ha trasmesso una completa relazione sull'attività svolta, curata ed aderente alle richieste formulate con i quesiti; corredata dall'illustrazione delle politiche pubbliche per il finanziamento all'armamento ed ai cantieri navali e dalla relazione annuale sull'attività delle Autorità portuali.

E' stato riferito sullo stato della riorganizzazione del settore amministrativo e sul decentramento delle funzioni (v. parte speciale), sull'attività contrattuale, sui dati contabili di spesa analizzati anche per unità previsionale di base, sull'adeguamento alla normativa comunitaria ed internazionale.

Non è stato proseguito il programma di lavoro relativo all'adozione di parametri indicatori per la valutazione della gestione, che nella relazione precedente aveva evidenziato un'ottima elaborazione degli elementi di base preparatori; si allegano al riguardo i ritardi dovuti alla riorganizzazione del Dipartimento e ai programmi di indirizzo tardivi.

Gestione delle risorse

Viene rendicontata ed illustrata l'attività svolta in relazione alle singole unità previsionali di base (corredate dai prospetti dei dati contabili per capitoli) per Enti ed organismi portuali, Centro internazionale radio-medico, Interventi previdenziali lavoratori marittimi, Accordi ed organismi internazionali, Imprese navalmeccaniche ed armatoriali, Opere marittime e portuali, Trasporti in gestione diretta ed in concessione.

Complessivamente gli stanziamenti di competenza del centro di responsabilità ammontano a 2.760,203 mld, gli impegni in conto competenza a 2.236,538 mld; i residui di competenza a 876,787 mld; i residui totali a 1.132,584 mld; le autorizzazioni di cassa a 2.625,945 mld.

In particolare si segnalano l'impegno di risorse pari a 34,660 mld per il ripiano del debito dell'Autorità portuale di Genova con IRITECNICA per contratti di fornitura; il pagamento di 905 milioni per obblighi internazionali a favore dell'IMO (Servizio sorveglianza ghiacci nel Nord Atlantico); l'avvio di opere per 220 mld per interventi per opere portuali nelle aree depresse (con l'utilizzo del 70% degli stanziamenti previsti per il triennio 1998/2001 dalle leggi 641/1996, 135/1997 e 208/1998); il completamento delle opere nelle aree portuali di Ancona e Ravenna (con pagamenti per 5,360 mld); gli interventi urgenti per la salvaguardia di Venezia (pagamenti per 6 mld); investimenti per i servizi di navigazione lacuale (pagamenti per 6,455 mld e residui di stanziamento per 14,900 mld). Residui di stanziamento pari a 79,700 mld si registrano per gli investimenti per i sistemi idroviari, dovuti anche al ritardo di elaborazione dello studio di fattibilità. I residui di stanziamento per opere marittime e portuali ammontano a 37,066 mld.

Per interventi per contributi alle società di servizi marittimi sono stati erogati 253,024 mld, per spese per interventi per i servizi di navigazione lacuale sono stati pagati 51,500 mld; per il CIRM sono stati erogati contributi per 1,140 mld; per interventi previdenziali a favore dei lavoratori marittimi vi sono stati pagamenti per 23,809 mld.

La parte più rilevante della gestione è costituita dagli investimenti per le imprese navalmeccaniche ed armatoriali.

Al riguardo si registrano nel 1999, per le varie leggi che regolano il settore, stanziamenti di competenza per 1.967,479 mld (contributi in conto interessi per costruzione, trasformazione, modifica e grande riparazione di navi, contributi per migliorare l'organizzazione cantieristica,

contributi alle imprese di demolizioni navali, contributi per la riduzione degli oneri finanziari, contributi per gli oneri del T.F.R., contributi a I.N.S.E.A.N. e CE.TE.NA. ecc.); gli stanziamenti di cassa ammontano a 1.782 mld, i pagamenti per competenza a 1.688 mld, i residui di competenza a 93 mld e i residui di stanziamento a 134,8 mld. Gli stanziamenti più rilevanti (cap. 7706; d.l. 564/1993, convertito con legge n. 132/1994; legge 361/1982; legge 234/1989; legge n. 132/1994) hanno dato luogo a concessione di contributi per 109,737 mld ed erogazione di rate di contributi già concessi per 256,137 mld (cap. 7701) e per 405,287 mld (cap. 7706).

Per effetto di tali concessioni, tenuto conto di una produzione dei cantieri navali di circa 603.000 Tslc, è stato stimato un aumento del reddito nazionale di circa 15.300 mld.

L'amministrazione ha altresì analizzato lo stato di attuazione delle varie leggi che, nel quinquennio 1994/1998, hanno disciplinato il settore della cantieristica.

Complessivamente, sulla base della legge n. 234/1989, al 31.12.1998 risultano erogati per iniziative assistite 5.952 mld per l'industria cantieristica e armatoriale. La legge n. 234/1989 (con le successive leggi di rifinanziamento) ha disposto nell'ambito della VI direttiva CEE.

Nell'ambito della VII direttiva CEE, invece, sono compresi gli stanziamenti relativi alla legge n. 132 del 1994, e delle altre leggi di rifinanziamento, e con esse si è disposta l'erogazione, al 31.12.1998, di contributi per complessive 3.690 mld.

Le schede analitiche allegate dall'amministrazione si riferiscono altresì alle iniziative assistite sulla base dei finanziamenti erogati, per numero di unità e tipo di navi, nonché al quadro delle iniziative ancora da finanziare ai sensi della legge medesima.

La relazione fornisce, quindi, un notevole contributo alla chiarificazione dell'importanza dell'intervento dello Stato all'aiuto per lo sviluppo degli investimenti in un settore, che è in grado di svolgere un notevole ruolo trainante per l'economia nazionale, con un effetto moltiplicatore pari a circa 4 volte l'entità del finanziamento ed effetti economici finali per circa 90 mila mld.

L'intervento dello Stato ha luogo nel quadro degli accordi internazionali e della Comunità europea, che tendono a garantire una posizione di equilibrio dell'industria cantieristica occidentale nei confronti di economie emergenti, che si avvalgono di costi di base fortemente competitivi.

Altre attività e segnalazioni

Per quanto riguarda la gestione del demanio marittimo si segnala la prosecuzione dell'attività provvedimentale di aggiornamento, a decorrere dal 1° gennaio 1994, dei canoni demaniali marittimi, in base a quanto disposto dall'art. 4 della legge n. 494/93 e all'interpretazione datane dalla Sezione del controllo con la deliberazione n. 25/96, secondo cui l'aggiornamento annuale ex indici ISTAT trova applicazione anche alle concessioni pluriennali vigenti.

Per quanto concerne le concessioni pluriennali vigenti per finalità di cantiere navale l'applicazione delle nuove misure di canone previste dall'art. 3, comma 2, della legge n. 494/93 e dal relativo regolamento di attuazione di cui al d.i. 15 novembre 1995 - secondo quanto statuito dalla Sezione del controllo, con la citata delibera - ha portato, in concreto ad aumenti di canone fino a 7 volte superiori.

L'art. 8 della legge n. 522/99, recante misure di sostegno all'industria cantieristica ed armatoriale, ha disposto peraltro, che le suddette nuove misure non si applicano alle concessioni pluriennali rilasciate alle imprese di costruzione iscritte negli albi speciali di cui al titolo IV della legge n. 234/89; per far fronte alle minori entrate derivanti alle autorità portuali, che avevano iscritto le relative somme in bilancio, è stato quindi previsto un contributo statale compensativo entro la spesa massima di 20 mld.

Con deliberazione n. 17/99 la Sezione del controllo, deliberando sulla questione di massima sollevata dall'Ufficio di controllo, ha ritenuto di assoggettare al controllo preventivo di legittimità il decreto dirigenziale, adottato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 494/93 che ha stabilito la misura percentuale di aggiornamento annuale dei canoni relativi alle concessioni demaniali marittime per l'anno 1999.

Successivamente l'Ufficio di controllo, in occasione dell'esame dell'analogo decreto adottato per l'anno 2000 (d.d. 23 marzo 2000), ha osservato che dovevano essere aggiornate anche le misure di canone minimo stabilite dalla normativa vigente, come, ad esempio quella di 500.000 prevista dall'art. 9 del d.i. 19 luglio 1989.

L'amministrazione ha condiviso l'osservazione, reiterando il provvedimento in senso conforme.

Per quanto riguarda la gestione del traffico marittimo si segnala che, in data 2 luglio 1999 è stato adottato il decreto ministeriale che ha approvato le modifiche al piano quinquennale 95-99 della Soc. TOREMAR del gruppo TIRRENIA.

Con decreto interministeriale 8 marzo 2000 (Trasporti - Tesoro - Industria) l'amministrazione ha disposto la proroga degli assetti delle società che svolgono il servizio di collegamento con le isole (gruppo TIRRENIA), rinviando l'adozione dei programmi relativi al quinquennio 2000-2004, previsti dall'art. 9 comma 2, della legge n. 160/89, in attesa della definizione della procedura d'informativa aperta dalla Commissione europea in data 6 agosto 1999 sulle sovvenzioni statali erogate alle suddette società.

Non risulta ancora adottato il piano industriale, di cui all'art. 2, comma 3, del d.i. 7 settembre 1998, per il riordino previsto dall'art. 3, comma 1, della legge n. 204/95, ai fini della successiva privatizzazione delle società del gruppo TIRRENIA (ex FINMARE), che avrebbe dovuto essere adottato entro il termine del 7 marzo 1999.

Il suddetto piano industriale, in conformità alle linee definite nel piano di riordino, deve stabilire, tra l'altro, criteri e modalità atti a garantire una rigorosa separazione contabile tra i servizi sovvenzionati e le attività che saranno avviate al di fuori delle esistenti convenzioni.

La Sezione del controllo di questa Corte con deliberazione n. 35/REL del 27.5.1999 ha approvato, in sede di controllo successivo, la relazione sulla gestione dei beni del demanio marittimo. In esito ai risultati rilevati sono state accertate disfunzioni attinenti al ritardo nell'attuazione del programma di informatizzazione del demanio marittimo; alla scarsa redditività delle concessioni del demanio marittimo, in particolare per quelli interessanti il settore turistico-ricreativo; all'eccessivo protrarsi dell'occupazione anticipata dei beni da parte del concessionario, che dà luogo a conseguente perdita finanziaria per l'erario in quanto i canoni pagati tardivamente non vengono rivalutati; al ritardo nel trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative per le concessioni con finalità turistico-ricreativa.

Con successiva delibera n. 82/99 del 16 aprile 1999 la Sezione del controllo ha approvato la relazione relativa al controllo successivo della gestione della ex Direzione generale del Naviglio (esercizi 1994/97), con riferimento all'erogazione dei contributi a favore del settore cantieristico ed armatoriale ed alle provvidenze a favore dei programmi di ricerca nel settore navale. Le conclusioni delle indagini, tenuto conto delle controdeduzioni dell'amministrazione alle osservazioni dell'ufficio, hanno evidenziato, sotto il profilo della legittimità, il livello più elevato dei contributi concessi in Italia ai cantieri, anche per l'attribuzione dell'aiuto in parte a favore del committente.

Sotto il profilo dell'economicità e dell'efficacia si è ritenuto di non poter accogliere le giustificazioni esposte dall'amministrazione circa l'accumulo dei residui di stanziamento e le discrasie temporali nel procedimento di erogazione dei contributi, specie per il periodo 1992/1996, anteriore all'entrata in vigore della legge n. 449 del 1997, che ha eliminato dal conto residui gli stanziamenti in limiti di impegno pluriennali da conservare in bilancio del 31.12.1997, per la successiva reinscrizione nella competenza degli esercizi terminali; si è tuttavia

osservato che tale misura sembra determinare un'apparente riduzione della spesa per gli esercizi più prossimi con conseguente appesantimento degli oneri per gli esercizi futuri (si è anche richiamata la nuova disciplina della legge 20.11.1998, n. 413, che persegue l'intento di riallineare decorrenza giuridica ed economica dei contributi, eliminando l'utilizzo di fondi relativi ad esercizi precedenti ed i conseguenti residui).

Sotto il profilo sostanziale la relazione sottolinea l'importanza degli aiuti al settore cantieristico in relazione alla situazione del mercato ed alla necessità di ristrutturazione dei cantieri, nel quadro delle prescrizioni della VII Direttiva CEE; ha, peraltro, segnalato la necessità di accelerare e snellire le procedure relative alla erogazione dei contributi, anche con riferimento all'adeguamento delle procedure del settore bancario, ai fini del raggiungimento di una maggiore efficienza del settore, affidata da un puntuale riscontro annuale da parte della Commissione CE.

Normativa comunitaria ed internazionale

La intensa attività dell'amministrazione per l'adeguamento alla normativa comunitaria si è svolta sia sul piano del recepimento nelle norme interne della Direttive comunitarie che per i procedimenti contenziosi in corso per infrazioni alle norme comunitarie.

Sotto il primo profilo sono state recepite le direttive relative all'equipaggiamento marittimo (d.P.R. 6.10.1999, n. 407), quelle relative alla registrazione di passeggeri per i viaggi marittimi nella comunità (d.m. Trasporti pubblicato il 13.10.1999), le direttive per il regime di sicurezza delle navi da pesca e per le navi passeggeri in servizio nell'Unione europea, la direttiva sui requisiti per l'abilitazione alla conduzione di navi per la navigazione interna.

Altri procedimenti sono in attesa dei prescritti pareri degli organi consultivi.

Sul piano del contenzioso per procedure di infrazione si segnala l'attività volta all'adeguamento di talune disposizioni del d.lgs. 3.8.1998, n. 314 riguardanti gli organi che effettuano ispezioni e visite di controllo alle navi, a seguito della pronuncia di non conformità della Commissione europea alle prescrizioni della Direttiva 94/5/CE.

In materia di liberalizzazione dei servizi di cabotaggio marittimo è stata definita la procedura di infrazione per disallineamento delle norme nazionali rispetto alle prescrizioni del Trattato di Roma, pubblicando il regolamento (25.11.1999) che adegua le norme interne per quanto riguarda le condizioni dello Stato ospitante in materia di comunicazioni relative all'equipaggio.

Il Governo italiano ha poi presentato ricorso alla Corte di giustizia avverso la procedura di infrazione promossa dalla Commissione europea per presunte infrazioni alle norme sulla distorsione della concorrenza contenute nella legge 5.12.1986, n. 856, riguardanti interventi per la ristrutturazione della flotta pubblica e per l'armamento privato (società del gruppo Tirrenia).

Con il disegno di legge atto Camera n. 6239 il Governo ha predisposto l'introduzione di modifiche alla legge 28.1.1994, n. 84 per ovviare alle contestazioni di possibile abuso di posizione dominante, in materia di fornitura di mano d'opera temporanea alle imprese portuali, da parte della Commissione europea.

In materia di attività portuale sono tuttora pendenti rilevanti procedure che riguardano gli aiuti erogati alle Compagnie portuali per la riorganizzazione dei porti ed il ricorso presentato contro la Autorità portuale di Genova per abuso di posizione dominante.

Vigilanza sulle Autorità portuali

La vigilanza dell'amministrazione viene attuata, ai sensi della legge n. 84 del 1994, attraverso l'esame e l'approvazione dei documenti contabili (bilancio preventivo e consuntivo), delle più importanti delibere organizzative, dei piani operativi e delle relazioni annuali, nelle quali vengono in evidenza le osservazioni critiche del collegio dei revisori sulla gestione.

Il piano di liberalizzazione e di riorganizzazione del settore portuale, ormai in fase di avanzata attuazione, ha incontrato notevoli difficoltà di realizzazione (necessità di prepensionamento del personale in esubero, notevole impegno finanziario per il ripiano dei disavanzi, necessità di nuove strutture per i nuovi Enti).

Sul piano ordinamentale è proseguito il completamento dei provvedimenti di attuazione delle norme quadro (limitazione delle circoscrizioni territoriali degli enti, individuazione dei servizi di interesse generale, definizione delle nomine degli organi degli enti e dei criteri per la disciplina del rapporto di lavoro del personale).

Difficoltà sussistono ancora per il provvedimento relativo alla classificazione dei porti e per la determinazione dei canoni, previsti dall'art. 18 della legge n. 84 del 1994; tale ultimo problema è stato peraltro affrontato nelle nuove disposizioni della legge 7.12.1999, n. 472 (art. 19, che modifica l'art. 18 della legge n. 84/1994).

L'amministrazione ha anche allegato dettagliate relazioni sulla gestione delle singole Autorità portuali, che contengono osservazioni sull'applicazione della normativa di settore, sull'andamento economico-finanziario e sulle disfunzioni rilevate.

6.5 Servizio degli Affari generali e del Personale.

Il personale in servizio al 31.12.1997 aveva una consistenza di 8.586 unità; quello in servizio al 31.12.1998 di 8.479 unità. L'importo della spesa per stipendi ed altri assegni fissi nell'esercizio 1998 ammontano a 434,642 mld (di cui 208,478 per ritenute erariali e previdenziali); nel 1999 il corrispondente importo è stato di 448,619 mld (di cui 210,769 mld per ritenute), con un incremento del 3,2%.

L'importo della spesa per retribuzioni accessorie nel 1998 è stato di 80,4 mld (di cui 41,5 mld per ritenute). Nell'esercizio 1999 l'importo pagato per retribuzioni accessorie è stato di 55,842 mld, oltre a 13,139 mld per ritenute.

Il personale dirigenziale al 31.12.1998 aveva una consistenza di n. 180 unità e al 31.12.1999 di n. 144 unità (di cui 20 di I^a fascia).

Per quanto riguarda l'applicazione delle norme sul ruolo unico dirigenziale (art. 5 del d.P.R. 26.2.1999, n. 150) si è provveduto a fornire i dati agli organi competenti.

Non si è, invece, dato corso alla determinazione dei contratti individuali, essendo ancora in corso la definizione delle singole posizioni individuali.

Si è provveduto a tenere n. 53 corsi per la formazione professionale, interessanti varie competenze specifiche, con un numero di 1.396 partecipanti e con una spesa complessiva per gli esercizi 1998/1999, di 476 milioni.

L'amministrazione certifica di avere puntualmente adempiuto alle prescrizioni relative all'anagrafe per gli incarichi, trasmettendo i relativi dati alla Funzione pubblica.

Per quanto riguarda i contratti collettivi integrativi è stato concluso un accordo con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali in data 15.12.1999, con il quale è stata determinata la consistenza finanziaria del Fondo Unico di Amministrazione e sono stati definiti i criteri di utilizzazione del fondo stesso, anche ai fini dei compensi per incremento della produttività, ricollegata questa alla presenza in servizio, e per il pagamento delle indennità di pozione. L'accordo si applica per il periodo 1 gennaio/31 dicembre 1999.

6.6 Servizio pianificazione e programmazione.

Il Servizio registra stanziamenti complessivi di competenza per 26 mld, con pagamenti per 1,657 mld, residui di competenza per 3,192 mld ed economie per 21,163 mld; le autorizzazioni di cassa ammontano a 15,837 mld ed i pagamenti totali a 3,708 mld.

Non risulta documentata la gestione delle spese di funzionamento salvo che per l'attività contrattuale; le spese per interventi (contributi ad enti per studi e ricerche) non sono state erogate.

Attività svolta

L'amministrazione ha riferito sulla partecipazione ai lavori per l'elaborazione del Piano Generale dei trasporti e alla Conferenza di servizio prevista dall'art. 10 della legge n. 30 del 1998.

Piano Generale dei trasporti

Il Servizio di programmazione e pianificazione ha assorbito le competenze del Gruppo di lavoro costituito per l'avvio della redazione del Nuovo Piano Generale dei Trasporti; il documento contenente gli indirizzi e le linee guida per il Piano è stato presentato nel marzo 1999.

Nel dicembre 1999 è stata redatta una prima bozza del Piano, che è tuttora oggetto di studio.

Le spese per il funzionamento degli organi addetti ai lavori per il Piano ammontano, per il triennio 1997/99, a 5 mld.

Gli obiettivi generali del Piano sono costituiti innanzitutto dall'adozione di un sistema di programmazione nazionale, che consenta di gestire efficacemente gli investimenti pubblici e di promuovere l'incremento dei finanziamenti del mercato, attraverso la liberalizzazione delle gestioni dei servizi e il perseguimento di un riequilibrio dell'offerta di infrastrutture e servizi, specie nelle zone svantaggiate del Paese.

Il riequilibrio territoriale viene perseguito anche attraverso una crescente integrazione con la rete dei trasporti europei e con l'attenta considerazione del ruolo determinante che l'Italia può assumere per lo sviluppo dei traffici nel Mediterraneo.

Particolare attenzione viene rivolta alla promozione dell'innovazione tecnologica, allo sviluppo del settore logistico e dell'intermodalità, al miglioramento organizzativo delle strutture dei servizi, al raggiungimento degli obiettivi di compatibilità ambientale secondo la disciplina internazionale.

Viene fornito un quadro sommario di riferimento per paragrafi alle linee di sviluppo del piano, privo, peraltro, dell'approfondimento dei vari profili e di un quadro economico-finanziario relativo alla consistenza degli interventi.

Alta velocità

E' stato riferito sull'andamento dei progetti e dei lavori per l'esecuzione del Programma delle tratte ferroviarie per i treni ad alta velocità.

In sede di Conferenza di servizi sono stati approvati i progetti per il completamento della tratta Roma-Napoli (comprese le varianti di percorso e il percorso urbano di Roma e Napoli) nonché progetti di lavori parziali per le tratte Bologna-Firenze e Milano-Bologna.

Il Piano degli investimenti per la linea Torino-Milano-Napoli raggiunge un importo complessivo di 40.700 mld.

Il rendiconto economico espone interventi consolidati al 31.12.1999 per 7.268 mld e nuove occorrenze per 33.432 mld per il completamento del programma.

Per le tratte in fase realizzativa (Bologna-Firenze e Roma-Napoli) la competenza economica consolidata al 31.12.99 espone un fabbisogno di 4.568 mld su un totale di 8.668 mld.

Il nuovo assetto programmatico di sviluppo per la realizzazione e l'utilizzazione delle linee ad alta velocità prevede un sistema di rapporti da un lato tra il Tesoro F.S. (direzione infrastruttura) e T.A.V. per il regolamento degli investimenti finanziari (con il concorso del Tesoro per il 40% degli investimenti, le garanzie di legge e i canoni per il servizio del debito e la manutenzione); per il settore del mercato dei viaggiatori, invece, il rapporto tra Tesoro e ITF (Società per i servizi di trasporto) prevede il contributo del Tesoro per gli investimenti in materiale rotabile e la contropartita per i pedaggi di accesso e circolazione a carico di ITF,

mentre per il trasporto merci viene istituita una separata struttura, anch'essa disciplinata dal contratto di programma.

Per quanto riguarda il tratto Milano-Venezia e Milano-Genova sono in corso di definizione i programmi per stabilire le priorità, il piano per le risorse finanziarie ed il completamento della attività progettuale per le prime tratte iniziali (Padova - Mestre e Treviglio-Brescia), con gli studi per la soluzione delle principali criticità.

Un'aggiornamento del piano pluriennale di spesa (piano 2000) per l'Alta Velocità porta le previsioni complessive a circa 43.000 mld (+3000 mld).

6.7 Servizio vigilanza sulle ferrovie.

E' stato riferito da parte dell'amministrazione sulle difficoltà organizzative incontrate nell'affrontare i compiti attribuiti dal nuovo ordinamento del Ministero (carezza di personale, difficoltà di avvio di rapporto con gli organi di gestione del settore vigilato).

L'attività di vigilanza ha avuto come riferimento innanzitutto il contratto di programma 1994/2000, con il successivo primo addendum approvato il 16.7.1998 (per il secondo addendum è stato stipulato un accordo preliminare in data 18.2.1999 tra il Ministro dei trasporti e la F.S. S.p.A.).

E' stata allegata una relazione sullo stato degli investimenti previsti nel contratto di programma, dalla quale risulta che le fonti originarie di finanziamento al 31.12.1998 prevedevano un ammontare di 74.186 mld; sono state effettivamente erogati finanziamenti per 30.478 mld a decorrere dal 1.1.1993 (di cui 12.745 mld per fabbisogno e accensione dei mutui, 16.768 mld per aumenti di capitale e 965 mld per altri interventi).

Lo stato di attuazione del programma di investimenti registra dal 1.1.93 al 31.12.1998 contabilizzazioni per 29.747 mld (nel periodo precedente al 1.1.1993 erano stati contabilizzati investimenti per 35.187 mld).

I residui complessivi rispetto al totale dei finanziamenti (82.359 mld) ammontano a 17.420 mld.

L'impiego dei fondi comunitari, affluiti attraverso il FESR e il finanziamento della rete transeuropea di trasporto (TEN) ha consentito un finanziamento complessivo di 791 m. euro, a fronte del costo del Programma operativo pari a 1.981,6 m. euro (40%).

Per l'Addendum al contratto di programma 1994/2000, che prevede investimenti aggiuntivi per 7.286 mld, sono stati erogate a F.S. S.p.A. 1.604 mld, con contabilizzazioni per 972 mld (61%).

Contratto di Servizio

E' stata elaborata una ipotesi di contratto-ponte, al fine di consentire la disciplina del servizio merci e passeggeri nel periodo di transizione alle nuove gestioni decentrate del servizio da parte delle regioni, come previsto dal d.lgs. 19.11.1997, n. 422, modificato dal d.lgs. n. 400 del 1999, tenuto conto che con l'art. 43 della legge n. 448 del 1998 si è già accertato l'ammontare delle somme dovute a tutto il 1998 dallo Stato per i servizi di trasporto effettuati dalla Società.

- Piano d'impresa 1999-2003

E' in fase di approfondimento lo studio per l'approvazione del Piano di impresa approvato dal Consiglio di amministrazione della Società in data 18.5.1999.

Un contributo determinante per l'approvazione del piano è costituito dall'Intesa tra la Società F.S. e le organizzazioni sindacali (sottoscritta il 23.11.1999) sui vari aspetti della riorganizzazione del settore e sul contenuto del nuovo C.C.N.L. del personale addetto al servizio, anche per quanto riguarda aspetti particolari di rilevante interesse (eccedenze di

personale, accessi al mercato del lavoro, sistema delle relazioni sindacali e della partecipazione).

Sui contenuti del piano si fa riserva di riferire dopo la relativa approvazione.

Alta Velocità

Per le osservazioni sul piano programmatico ed operativo del settore dei treni ad alta velocità si rinvia a quanto riferito nell'esposizione relativa al Servizio programmazione e pianificazione.

Normativa sulla riorganizzazione di F.S. S.p.A.

Con d.P.R. 16.3.1999, n. 146 è stato emanato il regolamento di attuazione della direttiva 95/18/CE, relativa alle licenze delle imprese ferroviarie, e della direttiva 95/19/CE relativa alla ripartizione delle capacità di infrastruttura ferroviaria ed alla riscossione dei diritti per l'utilizzo dell'infrastruttura.

Trattasi di norma di principio, che detta i criteri generali per l'adeguamento alle norme comunitarie che prevedono l'introduzione progressiva della liberalizzazione del traffico ferroviario, ma che necessita di ulteriori disposizioni di attuazione che ne consentano la piena applicazione¹¹.

In data 23.11.1999 è stato siglato l'accordo quadro Governo - Impresa - Organizzazioni sindacali sulla riorganizzazione dell'impresa delle F.S.; a tal fine risulta costituita la I.T.F. S.p.A. per l'esercizio del trasporto ferroviario, mentre è ancora da costituire la S.p.A. per la gestione dell'infrastruttura della rete ferroviaria.

L'art. 5 della legge 23.12.1999, n. 488 (legge finanziaria 2000) ha disposto modificazioni all'art. 43 della legge n. 448 del 1998 al fine di accelerare il processo di dismissioni del patrimonio delle F.S. S.p.A., non strumentale all'esercizio ferroviario. Tale ultima disposizione concerneva il trasferimento a favore di F.S. S.p.A. degli immobili iscritti sul bilancio della società.

Il Servizio vigilanza ha riferito sullo stato del procedimento di accertamento e risoluzione della controversie interpretative, in particolare per quanto riguarda la provincia autonoma di Bolzano e la regione Friuli-Venezia Giulia.

6.8 Servizio sistemi informativi e statistica.

L'amministrazione ha rendicontato le spese di funzionamento anche per i contratti per forniture e servizi, e di investimento.

Risultano stanziamenti di competenza per 128,602 mld e autorizzazioni di cassa per 131,452 mld.

Notevole è l'importo dei residui complessivi (184,190 mld) con una prevalenza dei residui per investimenti (160,617 mld).

Per i contratti si riferisce nella parte dedicata all'attività contrattuale complessiva del Ministero.

¹¹Si richiamano le successive disposizioni ordinamentali:

- Con d.P.C.M. del 18.3.1999 è stata emanata la direttiva per il risanamento dell'impresa F.S. S.p.A. tenuto conto degli impegni sottoscritti in data 17.7.1998 con le organizzazioni sindacali e delle disposizioni del Patto sociale per lo sviluppo e l'occupazione sottoscritto in data 22.12.1998.

- Con deliberazione CIPE del 5.11.1999 è stato espresso parere favorevole in ordine alla proposta di determinazione del canone di pedaggio di accesso alla rete infrastrutturale formulata dal Ministro dei trasporti ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. 8.7.1998, n. 277 relativo all'attuazione della direttiva 91/440/CE.

- Con deliberazione CIPE del 5.11.1999 è stata data autorizzazione alla F.S. S.p.A. ad applicare le nuove misure di ristrutturazione tariffaria, previa verifica annuale da parte del Ministro vigilante del grado di conseguimento degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio.

E' stata allegata una dettagliata relazione sui numerosi programmi di attività svolti nell'anno 1999, corredata da uno stato di realizzazione dei programmi stessi, che peraltro è prevalentemente descrittivo e non reca la contabilizzazione dei lavori finora effettuati in relazione ai tempi di esecuzione.

La sussistenza di cospicui residui indica comunque che sussistono ritardi nelle procedure di spesa.

Si riferisce qui dei principali programmi di competenza.

- Piano triennale per l'informatica 2000/2002: è in fase di impostazione ed è stata presentato all'AIPA per il parere di competenza.

- Data Entry Banca dati Naviglio: è stato stipulato con la Società RILTER un contratto della durata di 18 mesi per un importo di 5,398 mld; esso prevede la costituzione di una banca dati generale per imbarcazioni da diporto, navi minori e galleggianti, stimati in circa 414.000 unità.

- V.T.S. (Vessel Traffic Service): riguarda lo strumento operativo per incrementare la sicurezza e l'efficienza del traffico marittimo con il controllo di tutte le coste italiane; è stato stipulato un contratto per la durata di 36 mesi e l'importo di 150,144 mld con la Società Alenia Marconi Systems.

- Anno 2000/Euro - Fleet Management: è un programma rivolto ad eliminare i rischi per i sistemi informatici per l'anno 2000 e per la transizione all'Euro; prevede, inoltre, misure per i problemi di approvvigionamento, manutenzione ed obsolescenza dei sistemi informatici. Sono previsti progetti per 15 mld.

- S.I.D. (Sistema informatico Demanio): è un progetto finalizzato alla creazione di una banca dati dei beni del demanio marittimo. Dovrà essere stipulato un contratto per un importo di 74,297 mld, per il quale l'AIPA ha già dato parere favorevole.

Anno 2000 - Acquisizione di componenti informatici di base per il sottosistema revisioni della M.C.T.C.: è finalizzato all'adeguamento della capacità elaborativa delle apparecchiature informatiche e alla gestione dell'incremento del numero di transizioni da parte delle officine collegate.

Il contratto iniziale prevede un importo di spesa per 526 milioni.

- Proroga del contratto in corso per la conduzione tecnica e la manutenzione del Sistema informatico della ex M.C.T.C.: si è resa necessaria in presenza di un complesso contenzioso relativo all'appalto concorso di servizi per la riscrittura del parco, manutenzione e sviluppo applicazioni, progettazione di una rete di interconnessione con la periferia e di un sistema "Disaster Recovery"; prevede una spesa di 8,020 mld per la durata di sei mesi.

Altri programmi innovativi riguardano il progetto di trasmissione a domicilio del duplicato delle patenti di guida e della carta di circolazione, il progetto Patente Card (per l'adeguamento del formato agli standard comunitari), l'affidamento all'AIPA della realizzazione di progetti per la interconnessione telematica e l'interoperabilità del Servizio Trasporto e del Servizio R.U.P.A.

6.9 Servizio Affari economici, bilancio, politiche internazionali e comunitarie.

Gli stanziamenti di competenza in bilancio ammontano a 6,575 mld, quasi interamente per spese di funzionamento (residuano spese per interventi per 942 milioni); i residui di competenza registrano un importo di 1,587 mld, di cui 942 milioni relativi all'intero stanziamento per interventi per erogazioni ad enti, istituti, associazioni ed altri organismi (U.P.B. 6.1.2.1.)

L'amministrazione ha trasmesso alcuni elenchi relativi al recepimento delle direttive comunitarie ed alle procedure di infrazione, delle quali si riferisce nelle singole parti relative ai centri di responsabilità competenti.

Non è stata documentata l'attività contrattuale relativa all'acquisto di beni e servizi ed è stata dichiarata l'assenza di un'attività diretta alla costruzione di parametri indicatori, per carenza di professionalità idonee alla ricerca.

6.10 Capitanerie di porto.

Il personale in servizio al 31.12.1997 ammontava a n. 8.620 unità (rispetto ad una dotazione organica di 10.359 unità), il personale al 31.12.1998 a 9.853 unità (dotazione organica n. 11.240 unità) e al 31.12.1999 a n. 9.632 unità (dotazione organica: n. 11.336 unità).

Le spese complessive sostenute per il personale registrano per il 1999 un importo di 383,748 mld, con una sostanziale stabilità rispetto all'esercizio precedente (383,975 mld).

Tale invarianza si riscontra sia nelle previsioni definitive di spesa per retribuzione ed assegni fissi che per le retribuzioni accessorie.

Per i pagamenti per il personale dirigenziale la spesa ha subito un incremento del 7%.

Gli incrementi dovuti ai nuovi contratti sono stati del 1,4% per l'esercizio 1998 e del 1,8% per il 1999.

Attività svolte

La complessa attività delle Capitanerie può essere così compendata:

- Attività di ricerca, soccorso ed assistenza in mare.

Ha comportato il potenziamento dei mezzi aeronavali e la cura della qualificazione professionale del personale, la ricerca di accordi a tal fine con le autorità albanesi, la partecipazione al meeting sulla integrazione dei sistemi di radionavigazione marittima in Europa, nonché esercitazioni periodiche programmate per garantire l'efficienza dei mezzi del personale.

Si sono registrate n. 3.508 missioni di ricerca e soccorso; n. 5.314 persone assistite; n. 3.219 unità navali soccorse e/o assistite.

Altri rilevanti interventi di soccorso e assistenza sono stati effettuati nel quadro del programma "Spiagge sicure".

- Azione preventiva e repressiva sugli abusi demaniali.

Ha comportato n. 13.881 controlli ed ispezioni (+1% rispetto all'anno precedente), n. 1.781 missioni di vigilanza delle unità aeronavali, con 2.755 notizie di reato e 239 sequestri.

- Polizia marittima per la sicurezza della navigazione per l'attività di diporto.

Un notevole incremento hanno registrato le operazioni ai fini della tutela della sicurezza della navigazione (+50% circa), con 724 notizie di reato e 38 sequestri.

Per l'attività diportistica sono stati effettuati circa 9.900 controlli da parte dei mezzi navali e 10.600 controlli a terra.

- Prevenzione e repressione dell'immigrazione clandestina.

Le operazioni di pattugliamento hanno interessato gli schieramenti navali della Guardia costiera (di Brindisi, Lampedusa e Durazzo) e la componente della forza aerea (in Adriatico, nel canale d'Otranto e per la costa Calabro-Jonica).

Sono state intercettate n. 80 unità navali, con a bordo oltre 12.200 clandestini, arrestate n. 36 persone, sequestrate n. 57 unità.

Per le operazioni ONU a favore dei profughi del Kosovo sono state effettuate oltre 300 missioni.

- Attuazione delle norme nazionali ed internazionali in materia di Sicurezza della navigazione - controllo del traffico marittimo e gestione operativa dei sistemi.

Si è registrata una intensa partecipazione a riunioni di Gruppi di lavoro e Commissioni per l'elaborazione di direttive nazionali concernenti la sicurezza della navigazione, attività per il recepimento di direttive CEE, la partecipazione alle riunioni presso la sede ONU di Vienna per l'elaborazione di una Convenzione per la lotta contro il crimine organizzato a livello internazionale, nonché per la definizione del protocollo addizionale per l'individuazione dei c.d. reati internazionali collegati al traffico di emigranti via mare.

La gestione operativa dei sistemi ha comportato interventi vari al fine di garantire la copertura della navigazione con sistemi radio e radar nei mari italiani e nei paesi limitrofi.

Altre rilevanti attività sono state effettuate nei settori della tutela ambientale (difesa dell'ambiente marino, con l'esecuzione di oltre 8.000 ore annue di pattugliamento, e delle riserve marine) e della difesa dei beni archeologici sommersi (con 1.089 missioni, 350 controlli e la percorrenza di oltre 31.000 miglia).

Nel quadro della attività connesse con il problema dell'adeguamento dei mezzi e delle apparecchiature di servizio (per le quali sono state allegate le schede per i progetti degli investimenti programmati, approvati per l'anno 1999) la relazione evidenzia l'impulso per l'ammodernamento della componente aeronavale dopo l'entrata in vigore della legge 30.11.1998, n. 413, con qualche ritardo dovuto all'assegnazione dei fondi stanziati, l'avvio dei programmi di completamento e potenziamento delle infrastrutture portuali, l'avvio dei programmi dei sistemi di ricetrasmittenti e radiogoniometrici, del programma della rete ad alta frequenza ed il completamento della rete telematica per il collegamento delle sedi delle Direzioni marittime e degli uffici periferici dell'Adriatico.

Dati di spesa

Gli stanziamenti complessivi di competenza per il centro di responsabilità ammontano per l'esercizio 1999 a 724,793 mld, di cui 99,700 mld per investimenti, con residui di competenza per gli investimenti per 22,743 mld e residui di stanziamento per 40,844 mld.

Sull'attività contrattuale e sulle predisposizioni di parametri indicatori per la valutazione della gestione si riferisce nelle parti speciali della trattazione.

7. Trasferimenti a F.S. S.p.A. e settori vari

- F.S. S.p.A.

Gli stanziamenti sul bilancio del Ministero dei trasporti raggiungono nel 1999 l'importo di 398,9 mld (+66% rispetto all'esercizio precedente), con residui per 396,6 mld.

Più rilevanti sono gli stanziamenti a carico del bilancio del Ministero del tesoro, del bilancio e della p.e., che registrano previsioni per competenza nel 1999 per 27.530 mld (-23% rispetto all'esercizio precedente), autorizzazioni di cassa per 29.190 mld (-18% rispetto all'esercizio precedente) e pagamenti per competenza per 18.506 mld.

- ENAV

Per l'esercizio 1999 sul bilancio del Ministero del tesoro, del bilancio e della p.e. si registrano stanziamenti di competenza e autorizzazioni di cassa per 198,5 mld (-1,7% rispetto all'esercizio precedente) non erogati.

- Trasporti pubblici locali

Per l'esercizio 1999 si registrano stanziamenti in conto competenza per 2.014 mld (+83% rispetto all'esercizio precedente) e pagamenti per 7,953 mld a carico del bilancio del Ministero del tesoro, del bilancio e della p.e..

- Trasporti marittimi

A carico del bilancio del Ministero del tesoro, del bilancio e della p.e. risultano stanziamenti di competenza per il 1999 per 934,4 mld (-17% rispetto all'esercizio precedente), con pagamenti per 598,4 mld.

Per ulteriori dati riguardanti la gestione della F.S. S.p.A. si rinvia a quanto già esposto nella parte relativa al Servizio vigilanza sulle F.S.

7.1 Normativa comunitaria.

L'amministrazione ha curato gli adempimenti necessari al recepimento della normativa comunitaria, di cui si è riferito nella parte relativa ai singoli settori di attività.

Si segnalano qui gli ultimi provvedimenti pubblicati per il recepimento delle direttive 98/38/CE (elementi e caratteristiche dei trattori agricoli o forestali a ruote), 1999/96/CE (emissioni di inquinanti gassosi e di particolato prodotti dai motori dei veicoli), 98/14/CE (omologazione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi).

Si è anche riferito riguardo alle procedure di infrazione alle norme comunitarie ed ai provvedimenti conseguenti nelle singole parti della relazione.

Si segnalano, infine, altri provvedimenti rilevanti delle autorità comunitarie, che interessano la materia dei trasporti:

- Parere del Comitato economico e sociale in merito alle proposte di direttiva del Consiglio concernenti lo sviluppo delle ferrovie comunitarie (modifica direttiva 91/440/CEE), le licenze delle imprese ferroviarie (modifica direttiva 95/18/CE), le assegnazioni della capacità di infrastruttura ferroviaria, la determinazione dei canoni per l'uso e la certificazione di sicurezza

- Relazione del Parlamento europeo del 15/4/1999 sul libro bianco della Commissione sul pagamento per l'uso dell'infrastruttura e quadro comune per la determinazione degli oneri per l'infrastruttura di trasporto nell'UE.

- Risoluzione del Parlamento europeo del 4.5.1999 sulla comunicazione della Commissione su Coesione e trasporti.

- Parere del Comitato delle regioni del 3.6.1999 sulla Rete transeuropea di trasporti e la relazione per l'anno 1998 sull'applicazione degli orientamenti prioritari e per il futuro.

- Invito della Commissione alle autorità italiane a presentare osservazioni a norma dell'art. 88, p. 2, del Trattato CE, in merito all'aiuto C/64/99 alla società di navigazione Tirrenia (1999/C, 306/02).

- Risoluzione del Consiglio del 14.2.2000 relativa alla promozione dell'intermodalità e del trasporto merci intermodale nell'UE.

- Parere del Comitato delle regioni del 18.11.1999 sulle proposte di direttive per lo sviluppo delle ferrovie comunitarie, le licenze alle imprese ferroviarie, l'assegnazione della capacità di infrastruttura, la determinazione dei canoni per l'uso e la certificazione di sicurezza.

- Approvazione del Parlamento europeo, del 10.3.1999 con modifiche, della proposta di direttiva del Consiglio sullo sviluppo delle ferrovie comunitarie e licenze e infrastrutture delle imprese ferroviarie (modifica direttiva 91/440/CEE e 95/18/CE).

7.2 Ruolo delle regioni.

Il ruolo delle regioni ha assunto rilevanza nel sistema comunitario in vista dell'attuazione dei programmi di spesa relativi ai Fondi strutturali, quali soggetti che collaborano alle decisioni comunitarie con funzioni consultive (comitato delle regioni) ovvero con funzioni gestionali, nel quadro di accordi di programma con le altre autorità istituzionali.

Per quanto riguarda il problema del decentramento funzionale disposto con d.lgs. n. 112 del 1998, si è già riferito per i singoli settori dei trasporti sull'andamento dello stato di attuazione del trasferimento delle risorse finanziarie; presupposto, peraltro, dell'esercizio effettivo delle funzioni trasferite è anche l'emanazione da parte delle regioni della normativa

regolatrice delle attribuzioni nel settore dei trasporti, nel rispetto del principio della sussidiarietà, ai sensi della legge 15.3.1997, n. 59 e del d.lgs. 19.11.1997, n. 422, come integrato e modificato da successive disposizioni (d.lgs. 22.9.1998, n. 345 e d.lgs. 20.9.1999, n. 400).

Per quanto riguarda il quadro complessivo dell'adozione delle norme da parte delle regioni a statuto ordinario la situazione è ora pressoché completa.

Si osserva, peraltro, che all'atto dell'emanazione della legge 30.3.1999, n. 96, che prevede l'intervento sostitutivo da parte dello Stato in caso di inadempienza da parte delle regioni per la disciplina delle funzioni trasferite con la legge n. 59 del 1997 e con il d.lgs. 31.3.1998, n. 112, risultavano inadempienti per i vari settori ben nove regioni.

ALLEGATI

Elaborazioni per funzioni-obiettivo
Formazione e utilizzo della massa impegnabile
Formazione e utilizzo della massa spendibile

Prospetto riepilogativo delle Funzioni Obiettivo
Funzione Obiettivo/Funzione di 2° livello/Funzione di 3° livello/Funzione di 4° livello

Esercizio 1999

10 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

1.2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI

1.2.1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE

1.2.1.2 Aiuti all'Albania

1.3 SERVIZI GENERALI

1.3.3 ALTRI SERVIZI GENERALI

1.3.3.4 Gestione, regolamentazione e vigilanza del demanio marittimo

1.3.3.7 Gestione dei servizi e degli approvvigionamenti per le amministrazioni centrali dello Stato

2 DIFESA

2.1 DIFESA MILITARE

2.1.1 DIFESA MILITARE

2.1.1.1 Predisposizione dello strumento militare

2.1.1.5 Ammodernamento e rinnovamento armamenti terrestri

2.2 DIFESA CIVILE

2.2.1 DIFESA CIVILE

2.2.1.5 Interventi di emergenza e soccorso per calamità

3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

3.1 SERVIZI DI POLIZIA

3.1.1 SERVIZI DI POLIZIA

3.1.1.1 Attività di controllo del territorio

3.1.1.4 Vigilanza e soccorso in mare

3.1.1.5 Controllo dell'immigrazione clandestina

4 AFFARI ECONOMICI

4.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO

4.1.2 AFFARI GENERALI DEL LAVORO

4.1.2.2 Collocamento e misure per promuovere l'occupazione

4.2 AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E CACCIA

4.2.3 PESCA E CACCIA

4.2.3.1 Programmazione, regolamentazione e vigilanza nei settori della pesca e della caccia

4.2.3.3 Sostegno alla pesca e alla caccia

4.4 ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE

4.4.2 ATTIVITA' MANIFATTURIERE

4.4.2.5 Vigilanza e sostegno alle imprese armatoriali e navalmeccaniche

4.4.2.6 Credito navale alle imprese armatoriali e navalmeccaniche

Prospetto riepilogativo delle Funzioni Obiettivo**(Funzione Obiettivo/Funzione di 2° livello/Funzione di 3° livello/Funzione di 4° livello)****Esercizio 1999****4.5 TRASPORTI****4.5.1 TRASPORTI SU GOMMA**

- 4.5.1.1 Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo nei trasporti su gomma*
- 4.5.1.2 Regolamentazione, vigilanza e sostegno nel settore dell'autotrasporto di cose per conto terzi*
- 4.5.1.3 Contributi, rimborsi e restituzioni ai privati per agevolazioni tariffarie per il trasporto di persone e cose e per somme erroneamente versate*
- 4.5.1.4 Interventi finanziari per il trasporto pubblico locale*
- 4.5.1.5 Interventi finanziari per il trasporto pubblico locale a seguito di calamità*
- 4.5.1.6 Sicurezza della circolazione stradale comprese l'edilizia di servizio, le verifiche tecniche, il rilascio di certificazioni, revisioni di mezzi e accertamenti di idoneità conducenti*
- 4.5.1.7 Oneri derivanti da obblighi contrattuali nel settore dei trasporti*
- 4.5.1.9 Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali nazionali*
- 4.5.1.10 Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali regionali e di interesse di enti locali*
- 4.5.1.11 Interventi per ripristinare strutture stradali a seguito di calamità*
- 4.5.1.12 Interventi per costruzione e manutenzione di strutture stradali nelle aree depresse*

4.5.2 TRASPORTI PER VIE D'ACQUA

- 4.5.2.1 Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo nel trasporto per vie d'acqua*
- 4.5.2.2 Interventi finanziari e contributi a società, enti ed organismi portuali compresi quelli per la navigazione interna*
- 4.5.2.3 Vigilanza e contributi a società di servizi marittimi e di navigazione*
- 4.5.2.4 Sicurezza della navigazione compresi gli accertamenti tecnici; rilasci di autorizzazioni alla navigazione*
- 4.5.2.5 Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche*
- 4.5.2.6 Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche nelle aree depresse*
- 4.5.2.8 Interventi finanziari e tecnici per il miglioramento della navigazione lacuale e fluviale compreso il sistema idroviario*

Prospetto riepilogativo delle Funzioni Obiettivo**(Funzione Obiettivo/Funzione di 2° livello/Funzione di 3° livello/Funzione di 4° livello)****Esercizio 1999****4.5.3 TRASPORTI SU ROTAIA**

- 4.5.3.1 *Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo nei trasporti su rotaia*
- 4.5.3.2 *Interventi finanziari per il miglioramento del trasporto in gestione diretta e in concessione*
- 4.5.3.3 *Interventi finanziari per il miglioramento del trasporto in gestione diretta e in concessione nelle aree depresse*
- 4.5.3.4 *Contributi per i disavanzi di gestione delle aziende di trasporto pubblico locale*
- 4.5.3.5 *Sovvenzioni e contributi per le metropolitane ed il trasporto rapido di massa*
- 4.5.3.6 *Sovvenzioni e contributi per le metropolitane ed il trasporto rapido di massa nelle aree depresse*
- 4.5.3.7 *Sicurezza del trasporto su rotaia*
- 4.5.3.8 *Interventi finanziari a favore delle Ferrovie dello Stato S.p.A.*
- 4.5.3.9 *Spese derivanti dalla partecipazione ad organismi internazionali operanti nel settore dei trasporti su rotaia*

4.5.4 TRASPORTI AEREI

- 4.5.4.1 *Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo nei trasporti aerei*
- 4.5.4.2 *Funzionamento degli aeroporti - Trasferimenti all'ENAC*
- 4.5.4.3 *Manutenzione impianti e infrastrutture aeroportuali - Trasferimenti all'ENAC*
- 4.5.4.4 *Manutenzione impianti e infrastrutture aeroportuali nelle aree depresse - Trasferimenti all'ENAC*
- 4.5.4.5 *Ampliamento, ristrutturazione e costruzione di aeroporti - Trasferimenti all'ENAC*
- 4.5.4.6 *Ampliamento, ristrutturazione e costruzione di aeroporti nelle aree depresse - Trasferimenti all'ENAC*
- 4.5.4.7 *Interventi finanziari a favore di enti operanti nel settore del trasporto aereo*
- 4.5.4.8 *Sicurezza del volo*

4.5.5 CONDUTTURE E ALTRI SISTEMI DI TRASPORTO

- 4.5.5.1 *Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo per condotte e altri sistemi di trasporto*
- 4.5.5.2 *Interventi finanziari e contributi per il trasporto su funivia*
- 4.5.5.3 *Interventi finanziari e contributi per realizzazione di infrastrutture per il trasporto intermodale*
- 4.5.5.4 *Interventi finanziari e contributi per realizzazione di infrastrutture per il trasporto intermodale nelle aree depresse*

4.8 RICERCA E SVILUPPO PER AFFARI ECONOMICI**4.8.5 RICERCA E SVILUPPO PER TRASPORTI**

- 4.8.5.1 *Studi e ricerche nel settore dei trasporti*

5 TUTELA DELL'AMBIENTE

Prospetto riepilogativo delle Funzioni Obiettivo**Funzione Obiettivo/Funzione di 2° livello/Funzione di 3° livello/Funzione di 4° livello***Esercizio 1999*

- 5.3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
 - 5.3.1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
 - 5.3.1.3 *Tutela dell'aria e inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico*
 - 5.3.1.6 *Controllo delle risorse marine dei porti e delle coste*
- 5.4 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI
 - 5.4.1 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI
 - 5.4.1.5 *Tutela dei parchi, delle aree naturali protette terrestri e marine*
 - 5.4.1.7 *Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico*
- 7 SANITA'
 - 7.4 SERVIZI DI SALUTE PUBBLICA
 - 7.4.1 SERVIZI SALUTE PUBBLICA
 - 7.4.1.5 *Prestazioni di servizi di prevenzione e di assistenza sanitaria diretta*
- 8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE
 - 8.2 SERVIZI CULTURALI
 - 8.2.1 SERVIZI CULTURALI
 - 8.2.1.2 *Tutela e conservazione dei beni archeologici*
- 10 PROTEZIONE SOCIALE
 - 10.2 VECCHIAIA
 - 10.2.1 VECCHIAIA
 - 10.2.1.1 *Trasferimenti alle gestioni previdenziali*
 - 10.2.1.6 *Contributi e rimborsi alle gestioni previdenziali dei portuali*
 - 10.5 DISOCCUPAZIONE
 - 10.5.1 DISOCCUPAZIONE
 - 10.5.1.1 *Sussidi di disoccupazione per pensionamenti anticipati o per cassa integrazione guadagni*

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999 **MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**

Valori assoluti (Milioni di Lire):

Funzione obiettivo	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Funzione di 2° livello						
Funzione di 3° livello						
Funzione di 4° livello						
1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI						
1.2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI						
1.2.1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE						
1.2.1.2 Aiuti all'Albania	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	0	0	0	0
1.3 SERVIZI GENERALI						
1.3.3 ALTRI SERVIZI GENERALI						
1.3.3.4 Gestione, regolamentazione e vigilanza del demanio marittimo	83.415	69.853	0	0	2.505	85.920
1.3.3.7 Gestione dei servizi e degli approvvigionamenti per le amministrazioni centrali dello Stato	2.058	0	0	0	640	2.697
Totale funzione obiettivo di 3° livello	85.473	69.853	0	0	3.145	88.618
Totale funzione obiettivo di 2° livello	85.473	69.853	0	0	3.145	88.618
Totale funzione obiettivo	85.473	69.853	0	0	3.145	88.618
2 DIFESA						
2.1 DIFESA MILITARE						
2.1.1 DIFESA MILITARE						
2.1.1.1 Predisposizione dello strumento militare	6.353	4.450	0	0	835	7.188
2.1.1.5 Ammodernamento e rinnovamento armamenti terrestri	627	92	0	0	0	627
Totale funzione obiettivo di 3° livello	6.980	4.542	0	0	835	7.815
Totale funzione obiettivo di 2° livello	6.980	4.542	0	0	835	7.815
2.2 DIFESA CIVILE						
2.2.1 DIFESA CIVILE						
2.2.1.5 Interventi di emergenza e soccorso per calamità	6.360	4.152	0	0	835	7.195
Totale funzione obiettivo di 3° livello	6.360	4.152	0	0	835	7.195

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999 **MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale	
Totale funzione obiettivo di 2° livello	6.360	4.152	0	0	835	7.195	
Totale funzione obiettivo	13.340	8.694	0	0	1.670	15.010	
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA						
3.1	SERVIZI DI POLIZIA						
3.1.1	SERVIZI DI POLIZIA						
3.1.1.1	Attività di controllo del territorio	67.046	58.136	0	14.783	835	82.664
3.1.1.4	Vigilanza e soccorso in mare	101.950	76.200	0	31.705	1.670	135.325
3.1.1.5	Controllo dell'immigrazione clandestina	26.871	19.546	0	5.112	0	31.983
Totale funzione obiettivo di 3° livello	195.867	153.882	0	51.600	2.505	249.972	
Totale funzione obiettivo di 2° livello	195.867	153.882	0	51.600	2.505	249.972	
Totale funzione obiettivo	195.867	153.882	0	51.600	2.505	249.972	
4	AFFARI ECONOMICI						
4.1	AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO						
4.1.2	AFFARI GENERALI DEL LAVORO						
4.1.2.2	Collocamento e misure per promuovere l'occupazione	42.778	39.146	33	0	1.809	44.620
Totale funzione obiettivo di 3° livello	42.778	39.146	33	0	1.809	44.620	
Totale funzione obiettivo di 2° livello	42.778	39.146	33	0	1.809	44.620	
4.2	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E CACCIA						
4.2.3	PESCA E CACCIA						
4.2.3.1	Programmazione, regolamentazione e vigilanza nei settori della pesca e della caccia	74.476	53.346	0	15.632	2.505	92.613
4.2.3.3	Sostegno alla pesca e alla caccia	122	122	0	0	0	122
Totale funzione obiettivo di 3° livello	74.599	53.468	0	15.632	2.505	92.736	
Totale funzione obiettivo di 2° livello	74.599	53.468	0	15.632	2.505	92.736	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999 **MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
4.4 ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE						
4.4.2 ATTIVITA' MANIFATTURIERE						
4.4.2.5 Vigilanza e sostegno alle imprese armatoriali e navalmecaniche	9.637	7.863	0	1.055.338	1.208	1.066.183
4.4.2.6 Credito navale alle imprese armatoriali e navalmecaniche	1.787	1.404	0	812.712	568	815.067
Totale funzione obiettivo di 3° livello	11.424	9.266	0	1.868.050	1.776	1.881.250
Totale funzione obiettivo di 2° livello	11.424	9.266	0	1.868.050	1.776	1.881.250
4.5 TRASPORTI						
4.5.1 TRASPORTI SU GOMMA						
4.5.1.1 Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo nei trasporti su gomma	63.032	18.882	0	4.235	1.600	68.867
4.5.1.2 Regolamentazione, vigilanza e sostegno nel settore dell'autotrasporto di cose per conto terzi	51.969	29.663	98.050	151.377	640	302.036
4.5.1.3 Contributi, rimborsi e restituzioni ai privati per agevolazioni tariffarie per il trasporto di persone e cose e per somme erroneamente versate	15.989	11.865	1.836	551	0	18.376
4.5.1.4 Interventi finanziari per il trasporto pubblico locale	39.997	29.663	945.000	196.377	0	1.181.374
4.5.1.5 Interventi finanziari per il trasporto pubblico locale a seguito di calamità	7.995	5.933	0	275	0	8.270
4.5.1.6 Sicurezza della circolazione stradale comprese l'edilizia di servizio, le verifiche tecniche, il rilascio di certificazioni, revisioni di mezzi e accertamenti di idoneità conducenti	228.672	108.585	28.000	84.892	3.200	344.764
4.5.1.7 Oneri derivanti da obblighi contrattuali nel settore dei trasporti	0	0	0	0	1.600	1.600
4.5.1.9 Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali nazionali	39.973	29.663	0	18.515	0	58.488
4.5.1.10 Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali regionali e di interesse di enti locali	59.959	44.495	0	68.625	0	128.584

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999 **MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
4.5.1.11 Interventi per ripristinare strutture stradali a seguito di calamità	39.973	29.663	0	1.377	0	41.350
4.5.1.12 Interventi per costruzione e manutenzione di strutture stradali nelle aree depresse	35.975	26.697	0	50.660	0	86.635
Totale funzione obiettivo di 3° livello	583.533	335.109	1.072.886	576.885	7.039	2.240.344
4.5.2 TRASPORTI PER VIE D'ACQUA						
4.5.2.1 Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo nel trasporto per vie d'acqua	14.637	9.222	0	70.609	1.280	86.526
4.5.2.2 Interventi finanziari e contributi a società, enti ed organismi portuali compresi quelli per la navigazione interna	1.787	1.404	1.175	7.000	1.208	11.169
4.5.2.3 Vigilanza e contributi a società di servizi marittimi e di navigazione	11.731	10.336	366.906	0	568	379.205
4.5.2.4 Sicurezza della navigazione compresi gli accertamenti tecnici; rilasci di autorizzazioni alla navigazione	117.531	85.162	0	3.925	7.675	129.131
4.5.2.5 Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche	11.382	9.200	3.705	80.280	2.736	98.102
4.5.2.6 Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche nelle aree depresse	1.787	1.404	0	104.693	1.208	107.687
4.5.2.8 Interventi finanziari e tecnici per il miglioramento della navigazione lacuale e fluviale compreso il sistema idrovicario	4.171	3.535	51.500	47.152	568	103.391
Totale funzione obiettivo di 3° livello	163.025	120.262	423.286	313.659	15.242	915.212
4.5.3 TRASPORTI SU ROTAIA						
4.5.3.1 Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo nei trasporti su rotaia	18.354	12.128	0	1.000	1.600	20.953
4.5.3.2 Interventi finanziari per il miglioramento del trasporto in gestione diretta e in concessione	0	0	956.500	1.008.675	0	1.965.175
4.5.3.3 Interventi finanziari per il miglioramento del trasporto in gestione diretta e in concessione nelle aree depresse	0	0	0	47.381	0	47.381

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999 **MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
4.5.3.4 Contributi per i disavanzi di gestione delle aziende di trasporto pubblico locale	0	0	220.000	0	0	220.000
4.5.3.5 Sovvenzioni e contributi per le metropolitane ed il trasporto rapido di massa	25	0	0	822.196	0	822.221
4.5.3.6 Sovvenzioni e contributi per le metropolitane ed il trasporto rapido di massa nelle aree depresse	0	0	0	140.303	0	140.303
4.5.3.7 Sicurezza del trasporto su rotaia	2.320	1.881	0	96	3.200	5.616
4.5.3.8 Interventi finanziari a favore delle Ferrovie dello Stato S.p.A.	2.374	2.194	0	396.558	0	398.932
4.5.3.9 Spese derivanti dalla partecipazione ad organismi internazionali operanti nel settore dei trasporti su rotaia	950	0	25	0	0	975
Totale funzione obiettivo di 3° livello	24.022	16.203	1.176.525	2.416.209	4.799	3.621.556
4.5.4 TRASPORTI AEREI						
4.5.4.1 Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo nei trasporti aerei	6.015	4.609	20	0	1.920	7.955
4.5.4.2 Funzionamento degli aeroporti - Trasferimenti all'ENAC	10.251	9.381	4.495	860	0	15.605
4.5.4.3 Manutenzione impianti e infrastrutture aeroportuali - Trasferimenti all'ENAC	13.643	12.414	23.975	251.035	0	288.652
4.5.4.4 Manutenzione impianti e infrastrutture aeroportuali nelle aree depresse - Trasferimenti all'ENAC	6.063	5.517	80	990	0	7.133
4.5.4.5 Ampliamento, ristrutturazione e costruzione di aeroporti - Trasferimenti all'ENAC	9.095	8.276	120	71.571	0	80.787
4.5.4.6 Ampliamento, ristrutturazione e costruzione di aeroporti nelle aree depresse - Trasferimenti all'ENAC	6.063	5.517	80	29.218	0	35.361
4.5.4.7 Interventi finanziari a favore di enti operanti nel settore del trasporto aereo	0	0	895	0	640	1.535
4.5.4.8 Sicurezza del volo	30.531	27.752	400	0	3.200	34.131
Totale funzione obiettivo di 3° livello	81.661	73.466	30.064	353.674	5.759	471.159

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
4.5.5 CONDUTTURE E ALTRI SISTEMI DI TRASPORTO						
4.5.5.1 Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo per condotte e altri sistemi di trasporto	5.711	4.395	0	0	1.600	7.311
4.5.5.2 Interventi finanziari e contributi per il trasporto su funivia	1.293	1.265	0	192	0	1.485
4.5.5.3 Interventi finanziari e contributi per realizzazione di infrastrutture per il trasporto intermodale	0	0	2.500	81.800	0	84.300
4.5.5.4 Interventi finanziari e contributi per realizzazione di infrastrutture per il trasporto intermodale nelle aree depresse	0	0	0	33.413	0	33.413
Totale funzione obiettivo di 3° livello	7.004	5.660	2.500	115.405	1.600	126.509
Totale funzione obiettivo di 2° livello	859.247	550.700	2.705.261	3.775.831	34.440	7.374.779
4.8 RICERCA E SVILUPPO PER AFFARI ECONOMICI						
4.8.5 RICERCA E SVILUPPO PER TRASPORTI						
4.8.5.1 Studi e ricerche nel settore dei trasporti	8.047	3.997	3	28.157	1.600	37.807
Totale funzione obiettivo di 3° livello	8.047	3.997	3	28.157	1.600	37.807
Totale funzione obiettivo di 2° livello	8.047	3.997	3	28.157	1.600	37.807
Totale funzione obiettivo	996.095	654.578	2.705.297	5.687.671	42.129	9.431.192
5 TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1.3 Tutela dell'aria e disinquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico	0	0	14.000	4.508	0	18.508
5.3.1.6 Controllo delle risorse marine dei porti e delle coste	20.536	13.053	0	6.194	1.336	28.066
Totale funzione obiettivo di 3° livello	20.536	13.053	14.000	10.703	1.336	46.574
Totale funzione obiettivo di 2° livello	20.536	13.053	14.000	10.703	1.336	46.574

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
5.4 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1.5 Tutela dei parchi, delle aree naturali protette terrestri e marine	12.076	7.947	0	2.836	835	15.748
5.4.1.7 Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico	7.352	5.320	0	102	334	7.788
Totale funzione obiettivo di 3° livello	19.428	13.267	0	2.938	1.169	23.535
Totale funzione obiettivo di 2° livello	19.428	13.267	0	2.938	1.169	23.535
Totale funzione obiettivo	39.963	26.320	14.000	13.641	2.505	70.110
7 SANITA'						
7.4 SERVIZI DI SALUTE PUBBLICA						
7.4.1 SERVIZI SALUTE PUBBLICA						
7.4.1.5 Prestazioni di servizi di prevenzione e di assistenza sanitaria diretta	0	0	1.140	0	0	1.140
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	1.140	0	0	1.140
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	1.140	0	0	1.140
Totale funzione obiettivo	0	0	1.140	0	0	1.140
8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE						
8.2 SERVIZI CULTURALI						
8.2.1 SERVIZI CULTURALI						
8.2.1.2 Tutela e conservazione dei beni archeologici	11.753	7.856	0	1.095	501	13.349
Totale funzione obiettivo di 3° livello	11.753	7.856	0	1.095	501	13.349
Totale funzione obiettivo di 2° livello	11.753	7.856	0	1.095	501	13.349
Totale funzione obiettivo	11.753	7.856	0	1.095	501	13.349
10 PROTEZIONE SOCIALE						
10.2 VECCHIAIA						
10.2.1 VECCHIAIA						
10.2.1.1 Trasferimenti alle gestioni previdenziali	0	0	2.050	0	640	2.690

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Funzione obiettivo	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Funzione di 2° livello						
Funzione di 3° livello						
Funzione di 4° livello						
10.2.1.6 Contributi e rimborsi alle gestioni previdenziali dei portuali	0	0	124.100	0	640	124.740
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	126.150	0	1.280	127.430
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	126.150	0	1.280	127.430
10.5 DISOCCUPAZIONE						
10.5.1 DISOCCUPAZIONE						
10.5.1.1 Sussidi di disoccupazione per pensionamenti anticipati o per cassa integrazione guadagni	0	0	0	24.822	640	25.462
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	0	24.822	640	25.462
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	0	24.822	640	25.462
Totale funzione obiettivo	0	0	126.150	24.822	1.920	152.892
Totale Amministrazione:	1.342.491	923.163	2.846.587	5.778.829	54.375	10.022.281

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
IMPEGNI EFFETTIVI

1999 **MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**

Valori assoluti (Milioni di Lire):

Funzione obiettivo	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI						
1.2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI						
1.2.1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE						
1.2.1.2 Aiuti all'Albania	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	0	0	0	0
1.3 SERVIZI GENERALI						
1.3.3 ALTRI SERVIZI GENERALI						
1.3.3.4 Gestione, regolamentazione e vigilanza del demanio marittimo	79.248	66.121	0	0	2.503	81.751
1.3.3.7 Gestione dei servizi e degli approvvigionamenti per le amministrazioni centrali dello Stato	2.050	0	0	0	0	2.050
Totale funzione obiettivo di 3° livello	81.297	66.121	0	0	2.503	83.801
Totale funzione obiettivo di 2° livello	81.297	66.121	0	0	2.503	83.801
Totale funzione obiettivo	81.297	66.121	0	0	2.503	83.801
2 DIFESA						
2.1 DIFESA MILITARE						
2.1.1 DIFESA MILITARE						
2.1.1.1 Predisposizione dello strumento militare	5.858	4.041	0	0	834	6.692
2.1.1.5 Ammodernamento e rinnovamento armamenti terrestri	586	0	0	0	0	586
Totale funzione obiettivo di 3° livello	6.444	4.131	0	0	834	7.279
Totale funzione obiettivo di 2° livello	6.444	4.131	0	0	834	7.279
2.2 DIFESA CIVILE						
2.2.1 DIFESA CIVILE						
2.2.1.5 Interventi di emergenza e soccorso per calamità	6.053	3.943	0	0	834	6.887
Totale funzione obiettivo di 3° livello	6.053	3.943	0	0	834	6.887

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
IMPEGNI EFFETTIVI

1999 **MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo di 2° livello	6.053	3.943	0	0	834	6.887
Totale funzione obiettivo	12.497	8.075	0	0	1.669	14.166
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA						
3.1 SERVIZI DI POLIZIA						
3.1.1 SERVIZI DI POLIZIA						
3.1.1.1 Attività di controllo del territorio	63.846	55.173	0	6.073	834	70.753
3.1.1.4 Vigilanza e soccorso in mare	97.685	72.565	0	12.036	1.669	111.390
3.1.1.5 Controllo dell'immigrazione clandestina	25.984	18.849	0	2.058	0	28.042
Totale funzione obiettivo di 3° livello	187.514	146.586	0	20.168	2.503	210.185
Totale funzione obiettivo di 2° livello	187.514	146.586	0	20.168	2.503	210.185
Totale funzione obiettivo	187.514	146.586	0	20.168	2.503	210.185
4 AFFARI ECONOMICI						
4.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO						
4.1.2 AFFARI GENERALI DEL LAVORO						
4.1.2.2 Collocamento e misure per promuovere l'occupazione	40.394	36.837	33	0	1.168	41.596
Totale funzione obiettivo di 3° livello	40.394	36.837	33	0	1.168	41.596
Totale funzione obiettivo di 2° livello	40.394	36.837	33	0	1.168	41.596
4.2 AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E CACCIA						
4.2.3 PESCA E CACCIA						
4.2.3.1 Programmazione, regolamentazione e vigilanza nei settori della pesca e della caccia	71.102	50.391	0	2.430	2.503	76.036
4.2.3.3 Sostegno alla pesca e alla caccia	122	122	0	0	0	122
Totale funzione obiettivo di 3° livello	71.225	50.513	0	2.430	2.503	76.158
Totale funzione obiettivo di 2° livello	71.225	50.513	0	2.430	2.503	76.158

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
IMPEGNI EFFETTIVI

1999 **MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale	
4.4	ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE						
4.4.2	ATTIVITA' MANIFATTURIERE						
4.4.2.5	Vigilanza e sostegno alle imprese armatoriali e navalmecaniche	10.507	8.985	0	931.498	155	942.160
4.4.2.6	Credito navale alle imprese armatoriali e navalmecaniche	1.669	1.307	0	601.840	155	603.664
Totale funzione obiettivo di 3° livello		12.176	10.292	0	1.533.338	310	1.545.824
Totale funzione obiettivo di 2° livello		12.176	10.292	0	1.533.338	310	1.545.824
4.5	TRASPORTI						
4.5.1	TRASPORTI SU GOMMA						
4.5.1.1	Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo nei trasporti su gomma	50.691	10.756	0	2.567	0	53.258
4.5.1.2	Regolamentazione, vigilanza e sostegno nel settore dell'auto trasporto di cose per conto terzi	44.722	27.622	98.034	150.018	0	292.775
4.5.1.3	Contributi, rimborsi e restituzioni ai privati per agevolazioni tariffarie per il trasporto di persone e cose e per somme erroneamente versate	15.117	11.049	1.826	7	0	16.951
4.5.1.4	Interventi finanziari per il trasporto pubblico locale	37.808	27.622	945.000	195.018	0	1.177.827
4.5.1.5	Interventi finanziari per il trasporto pubblico locale a seguito di calamità	7.559	5.524	0	4	0	7.562
4.5.1.6	Sicurezza della circolazione stradale comprese l'edilizia di servizio, le verifiche tecniche, il rilascio di certificazioni, revisioni di mezzi e accertamenti di idoneità conducenti	171.440	102.868	28.000	11.937	0	211.377
4.5.1.7	Oneri derivanti da obblighi contrattuali nel settore dei trasporti	0	0	0	0	0	0
4.5.1.9	Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali nazionali	37.794	27.622	0	18	0	37.812
4.5.1.10	Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali regionali e di interesse di enti locali	56.690	41.434	0	28	0	56.718

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
IMPEGNI EFFETTIVI

1999 **MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
4.5.1.11 Interventi per ripristinare strutture stradali a seguito di calamità	37.794	27.022	0	18	0	37.812
4.5.1.12 Interventi per costruzione e manutenzione di strutture stradali nelle aree depresse	34.014	24.860	0	17	0	34.031
Totale funzione obiettivo di 3° livello	493.630	306.981	1.072.861	359.633	0	1.926.124
4.5.2 TRASPORTI PER VIE D'ACQUA						
4.5.2.1 Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo nel trasporto per vie d'acqua	7.400	3.700	0	0	0	7.400
4.5.2.2 Interventi finanziari e contributi a società, enti ed organismi portuali compresi quelli per la navigazione interna	1.669	1.307	1.173	6.000	155	8.998
4.5.2.3 Vigilanza e contributi a società di servizi marittimi e di navigazione	12.794	11.727	264.565	0	155	277.515
4.5.2.4 Sicurezza della navigazione compresi gli accertamenti tecnici; rilasci di autorizzazioni alla navigazione	115.887	85.063	0	3.925	3.648	123.459
4.5.2.5 Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche	12.157	10.251	1.853	63.838	310	78.159
4.5.2.6 Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche nelle aree depresse	1.669	1.307	0	80.985	155	82.809
4.5.2.8 Interventi finanziari e tecnici per il miglioramento della navigazione lacuale e fluviale compreso il sistema idroviaro	4.391	3.853	51.500	2.552	155	58.598
Totale funzione obiettivo di 3° livello	155.966	117.207	319.092	157.299	4.579	636.937
4.5.3 TRASPORTI SU ROTAIA						
4.5.3.1 Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo nei trasporti su rotaia	4.531	3.517	0	0	0	4.531
4.5.3.2 Interventi finanziari per il miglioramento del trasporto in gestione diretta e in concessione	0	0	956.482	703.961	0	1.660.443
4.5.3.3 Interventi finanziari per il miglioramento del trasporto in gestione diretta e in concessione nelle aree depresse	0	0	0	31.599	0	31.599

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
IMPEGNI EFFETTIVI

1999 **MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESA DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESA PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
4.5.3.4 Contributi per i disavanzi di gestione delle aziende di trasporto pubblico locale	0	0	220.000	0	0	220.000
4.5.3.5 Sovvenzioni e contributi per le metropolitane ed il trasporto rapido di massa	15	0	0	167.086	0	167.101
4.5.3.6 Sovvenzioni e contributi per le metropolitane ed il trasporto rapido di massa nelle aree depresse	0	0	0	28.806	0	28.806
4.5.3.7 Sicurezza del trasporto su rotaia	789	367	0	0	0	789
4.5.3.8 Interventi finanziari a favore delle Ferrovie dello Stato S.p.A.	588	429	0	0	0	588
4.5.3.9 Spese derivanti dalla partecipazione ad organismi internazionali operanti nel settore dei trasporti su rotaia	20	0	25	0	0	45
Totale funzione obiettivo di 3° livello	5.941	4.313	1.176.507	931.452	0	2.113.900
4.5.4 TRASPORTI AEREI						
4.5.4.1 Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo nei trasporti aerei	3.306	2.655	0	0	0	3.306
4.5.4.2 Funzionamento degli aeroporti - Trasferimenti all'ENAC	9.060	8.345	4.314	860	0	14.234
4.5.4.3 Manutenzione impianti e infrastrutture aeroportuali - Trasferimenti all'ENAC	12.217	11.200	23.398	251.035	0	286.650
4.5.4.4 Manutenzione impianti e infrastrutture aeroportuali nelle aree depresse - Trasferimenti all'ENAC	5.430	4.978	0	990	0	6.420
4.5.4.5 Ampliamento, ristrutturazione e costruzione di aeroporti - Trasferimenti all'ENAC	8.145	7.467	0	70.874	0	79.019
4.5.4.6 Ampliamento, ristrutturazione e costruzione di aeroporti nelle aree depresse - Trasferimenti all'ENAC	5.430	4.978	0	29.218	0	34.647
4.5.4.7 Interventi finanziari a favore di enti operanti nel settore del trasporto aereo	0	0	895	0	0	895
4.5.4.8 Sicurezza del volo	27.323	25.028	0	0	0	27.323
Totale funzione obiettivo di 3° livello	70.911	64.651	28.606	352.976	0	452.493

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
IMPEGNI EFFETTIVI

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
4.5.5 CONDUTTURE E ALTRI SISTEMI DI TRASPORTO						
4.5.5.1 Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo per condotte e altri sistemi di trasporto	2.756	2.209	0	0	0	2.756
4.5.5.2 Interventi finanziari e contributi per il trasporto su funivia	1.269	1.265	0	105	0	1.374
4.5.5.3 Interventi finanziari e contributi per realizzazione di infrastrutture per il trasporto intermodale	0	0	2.500	48.200	0	50.700
4.5.5.4 Interventi finanziari e contributi per realizzazione di infrastrutture per il trasporto intermodale nelle aree depresse	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 3° livello	4.025	3.474	2.500	48.305	0	54.830
Totale funzione obiettivo di 2° livello	730.473	496.626	2.599.566	1.849.666	4.579	5.184.285
4.8 RICERCA E SVILUPPO PER AFFARI ECONOMICI						
4.8.5 RICERCA E SVILUPPO PER TRASPORTI						
4.8.5.1 Studi e ricerche nel settore dei trasporti	1.307	659	0	22.612	0	23.919
Totale funzione obiettivo di 3° livello	1.307	659	0	22.612	0	23.919
Totale funzione obiettivo di 2° livello	1.307	659	0	22.612	0	23.919
Totale funzione obiettivo	855.575	594.927	2.599.600	3.408.046	8.561	6.871.782
5 TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1.3 Tutela dell'aria e dell'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico	0	0	14.000	4.508	0	18.508
5.3.1.6 Controllo delle risorse marine dei porti e delle coste	19.584	12.346	0	894	1.335	21.813
Totale funzione obiettivo di 3° livello	19.584	12.346	14.000	5.402	1.335	40.321
Totale funzione obiettivo di 2° livello	19.584	12.346	14.000	5.402	1.335	40.321

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
IMPEGNI EFFETTIVI

1999

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
5.4	PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI					
5.4.1	PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI					
5.4.1.5 Tutela dei parchi, delle aree naturali protette terrestri e marine	11.535	7.542	0	486	834	12.855
5.4.1.7 Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogenlogico	6.919	4.957	0	102	334	7.354
Totale funzione obiettivo di 3° livello	18.454	12.498	0	588	1.168	20.210
Totale funzione obiettivo di 2° livello	18.454	12.498	0	588	1.168	20.210
Totale funzione obiettivo	38.037	24.845	14.000	5.990	2.503	60.531
7	SANITA'					
7.4	SERVIZI DI SALUTE PUBBLICA					
7.4.1	SERVIZI SALUTE PUBBLICA					
7.4.1.5 Prestazioni di servizi di prevenzione e di assistenza sanitaria diretta	0	0	1.140	0	0	1.140
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	1.140	0	0	1.140
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	1.140	0	0	1.140
Totale funzione obiettivo	0	0	1.140	0	0	1.140
8	ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE					
8.2	SERVIZI CULTURALI					
8.2.1	SERVIZI CULTURALI					
8.2.1.2 Tutela e conservazione dei beni archeologici	11.204	7.453	0	345	501	12.049
Totale funzione obiettivo di 3° livello	11.204	7.453	0	345	501	12.049
Totale funzione obiettivo di 2° livello	11.204	7.453	0	345	501	12.049
Totale funzione obiettivo	11.204	7.453	0	345	501	12.049
10	PROTEZIONE SOCIALE					
10.2	VECCHIAIA					
10.2.1	VECCHIAIA					
10.2.1.1 Trasferimenti alle gestioni previdenziali	0	0	2.050	0	0	2.050

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
IMPEGNI EFFETTIVI

1999

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Funzione obiettivo	SPESA DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESA PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Funzione di 2° livello						
Funzione di 3° livello						
Funzione di 4° livello						
10.2.1.6 Contributi e rimborsi alle gestioni previdenziali dei portuali	0	0	124.100	0	0	124.100
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	126.150	0	0	126.150
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	126.150	0	0	126.150
10.5 DISOCCUPAZIONE						
10.5.1 DISOCCUPAZIONE						
10.5.1.1 Sussidi di disoccupazione per pensionamenti anticipati o per cassa integrazione guadagni	0	0	0	24.814	0	24.814
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	0	24.814	0	24.814
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	0	24.814	0	24.814
Totale funzione obiettivo	0	0	126.150	24.814	0	150.964
Totale Amministrazione:	1.186.125	848.006	2.740.890	3.459.363	18.240	7.404.618

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Valori assoluti (Milioni di Lire):

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanziamenti definitivi di competenza	Massa Impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economie e maggiori spese	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanziamento da esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	Rapporto % tra Impegni totali e massa impegnabile
F.O. di primo livello											
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI											
2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI											
1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE											
2 Aiuti all'Albania	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
3 SERVIZI GENERALI											
3 ALTRI SERVIZI GENERALI											
4 Gestione, regolamentazione e vigilanza del demanio marittimo	0	85.920	85.920	81.751	4.170	0	-13	13	81.738	13	95,13%
7 Gestione dei servizi e degli approvvigionamenti per le amministrazioni centrali dello Stato	0	2.697	2.697	2.050	3	640	0	0	2.050	640	76,00%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL071

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanzamenti definitivi di competenza	Massa impegnabile - (1+2)	Impegni effettivi su competenza	Economie o maggiori spese - (3-(4+5))	Residui di stanziamento competenza al 31/12	Impegni su residui di stanziamento - (1-6)	Residui di stanzi. da esercizi precedenti al 31/12	Impegni totali su massa impegnabile - (4+7)	Residui totali di stanziamento "F" al 31/12 - (6+8)	Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile - (9/11)
F.O. di primo livello	0	88.618	88.618	88.801	4.177	640	-13	13	83.788	652	94,55%
F.O. di secondo livello	0	88.618	88.618	88.801	4.177	640	-13	13	83.788	652	94,55%
F.O. di terzo livello	0	88.618	88.618	88.801	4.177	640	-13	13	83.788	652	94,55%
F.O. di quarto livello											
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO											
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO											
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO											
2 DIFESA											
1 DIFESA MILITARE											
1 DIFESA MILITARE											
1 Predisposizione dello strumento militare	0	7.188	7.188	6.692	496	0	0	0	6.692	0	93,10%
5 Ammodernamento e rinnovamento armamenti terrestri	0	627	627	586	41	0	0	0	586	0	93,33%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	7.815	7.815	7.279	536	0	0	0	7.279	0	93,14%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	7.815	7.815	7.279	536	0	0	0	7.279	0	93,14%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL071

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanziamnti definitivi di competenza	Massa Impegnabile - (1+2)	Impegni effettivi su competenza	Economiche o maggiori spese - (2-(4+6))	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento - (1-8)	Residui di stanziamento da esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa Impegnabile - (4+7)	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII - (6+8)	Rapporto % tra Impegni totali e massa Impegnabile - (9/11)
F.O. di primo livello											
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
2 DIFESA CIVILE											
1 DIFESA CIVILE											
5 Interventi di emergenza e soccorso per calamità	0	7.195	7.195	6.887	308	0	0	0	6.887	0	95,72%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	7.195	7.195	6.887	308	0	0	0	6.887	0	95,72%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	7.195	7.195	6.887	308	0	0	0	6.887	0	95,72%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	0	15.010	15.010	14.166	844	0	0	0	14.166	0	94,38%
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA											
1 SERVIZI DI POLIZIA											
1 SERVIZI DI POLIZIA											
1 Attività di controllo del territorio	1	82.664	82.665	70.753	11.901	10	-163	163	70.591	173	85,39%
4 Vigilanza e soccorso in mare	1	135.325	135.326	111.390	23.916	19	-347	349	111.042	368	82,06%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL071

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanzamenti definitivi di competenza	Massa Impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economie o maggiori spese	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanziamento da esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa Impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	Rapporto % tra impegni totali e massa Impegnabile
F.O. di primo livello											
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
5 Controllo dell'immigrazione clandestina	0	31.983	31.983	28.042	3.937	3	-73	74	27.969	77	87,45%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	3	249.972	249.974	210.185	39.755	32	-583	586	209.602	618	83,85%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	3	249.972	249.974	210.185	39.755	32	-583	586	209.602	618	83,85%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	3	249.972	249.974	210.185	39.755	32	-583	586	209.602	618	83,85%
4 AFFARI ECONOMICI											
1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO											
2 AFFARI GENERALI DEL LAVORO											
2 Collocamento e misure per promuovere l'occupazione	0	44.620	44.620	41.596	2.385	640	0	0	41.596	640	93,22%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	44.620	44.620	41.596	2.385	640	0	0	41.596	640	93,22%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	44.620	44.620	41.596	2.385	640	0	0	41.596	640	93,22%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL071

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

F.O. di primo livello	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di secondo livello	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanzamenti definitivi di competenza	Massa impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economie o maggiori spese	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanziamento da esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	Rapporto % tra Impegni totali e massa impegnabile
F.O. di terzo livello			- (1+2)		- (2+(4+6))		- (1+3)		- (4+7)	- (6+8)	- (9/3)
F.O. di quarto livello											
2 AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E CACCIA											
3 PESCA E CACCIA											
1 Programmazione, regolamentazione e vigilanza nei settori della pesca e della caccia	1	92.613	92.614	76.036	16.576	2	-188	189	75.848	190	81,90%
3 Sostegno alla pesca e alla caccia	0	122	122	122	0	0	0	0	122	0	99,87%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	1	92.736	92.737	76.158	16.576	2	-188	189	75.970	190	81,92%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	1	92.736	92.737	76.158	16.576	2	-188	189	75.970	190	81,92%
4 ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE											
2 ATTIVITA' MANIFATTURIERE											
5 Vigilanza e sostegno alle imprese artigianali e navalmecchaniche	6.000	1.066.183	1.072.183	942.160	123.383	640	6.000	0	948.160	640	88,43%
6 Credito navale alle imprese artigianali e navalmecchaniche	0	815.067	815.067	603.664	211.403	0	-1.370	1.370	602.294	1.370	73,90%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	6.000	1.881.250	1.887.250	1.545.824	334.786	640	4.630	1.370	1.550.454	2.010	82,15%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL071

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

	(1)	(2)	(3) - (1+2)	(4)	(5) - (2-(4+6))	(6)	(7) - (1+8)	(8)	(9) - (4+7)	(10) - (6+9)	(11) - (9/10)
F.O. di primo livello	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanziam. definitivi di competenza	Massa Impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economie e maggiori spese	Residui di stanziamento competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	6.800	1.881.250	1.887.250	1.545.824	334.786	640	4.650	1.370	1.558.454	2.010	82,15%
5 TRASPORTI											
1 TRASPORTI SU COMMA											
1 Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo nei trasporti su gomma	153	68.867	69.021	53.258	12.485	3.124	153	0	53.412	3.124	77,38%
2. Regolamentazione, vigilanza e sostegno sul settore dell'autotrasporto di cose per conto terzi	767	302.036	302.804	292.775	2.944	6.317	767	0	293.542	6.317	96,94%
3 Contributi, rimborsi e restituzioni ai privati per agevolazioni tariffarie per il trasporto di persone e cose e per somme erroneamente versate	307	18.376	18.683	16.951	1.169	255	307	0	17.258	255	92,37%
4 Interventi finanziari per il trasporto pubblico locale	14.267	1.181.374	1.195.642	1.177.827	2.909	638	13.267	1.000	1.191.094	1.638	99,62%
5 Interventi finanziari per il trasporto pubblico locale a seguito di calamità	153	8.270	8.423	7.562	580	128	153	0	7.716	128	91,60%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL071

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanziam. definitivi di competenza	Massa Impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economie o maggiori spese	Residui di stanziamento di competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stan. da esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa Impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	Rapporto % tra Impegni totali e massa Impegnabile
F.O. di primo livello	43.863	344.764	388.627	211.377	121.900	11.487	43.863	0	255.240	11.487	65,68%
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
6 Sicurezza della circolazione stradale: comprese l'edilizia di servizio, le vetture tecniche, il rilascio di certificazioni, revisioni di mezzi e accertamenti di idoneità conducenti	0	1.600	1.600	0	0	1.600	0	0	0	1.600	0,00%
7 Oneri derivanti da obblighi contrattuali nel settore dei trasporti	767	58.488	59.255	37.812	13.899	6.776	767	0	38.579	6.776	65,11%
9 Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali nazionali	2.142	128.584	130.726	56.718	4.349	67.516	1.151	992	57.869	68.508	44,27%
10 Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali regionali e di interesse di enti locali	767	41.350	42.117	37.812	2.899	638	767	0	38.579	638	91,60%
11 Interventi per ripristinare strutture stradali a seguito di calamità	690	86.635	87.326	34.031	2.609	49.995	690	0	34.721	49.995	35,76%
12 Interventi per costruzione e manutenzione di strutture stradali nelle aree depresse	61.878	2.140.344	2.304.222	1.926.124	165.746	148.474	61.887	1.992	1.988.011	150.466	86,28%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO											

(*) I residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL071

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanziam. definitivi di competenza	Massa Impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economie o maggiori spese	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanziamento da esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa Impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	Rapporto % tra impegni tecnici e massa Impegnabile
F.O. di primo livello											
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
2 TRASPORTI PER VIE D'ACQUA											
1 Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo nel trasporto per vie d'acqua	213.424	86.526	299.950	7.400	7.237	71.889	176.165	37.259	183.565	109.148	61,20%
2 Interventi finanziari e contributi a società, enti ed organismi portuali compresi quelli per la navigazione interna	0	11.169	11.169	8.998	1.532	640	0	0	8.998	640	80,56%
3 Vigilanza e contributi a società di servizi marittimi e di navigazione	0	379.205	379.205	277.515	101.690	0	0	0	277.515	0	73,18%
4 Sicurezza della navigazione compresi gli accertamenti tecnici, rilasci di autorizzazioni alla navigazione	11.342	129.131	140.473	123.459	2.472	3.200	10.049	1.293	133.509	4.492	95,04%
5 Realizzazione e manutenzione di ponti e strutture tecniche	14.125	98.102	112.227	78.159	8.588	11.356	762	13.364	78.920	24.719	70,32%
6 Realizzazione e manutenzione di ponti e strutture tecniche nelle aree depresse	6.500	107.687	114.187	82.809	530	24.348	6.500	0	89.309	24.348	78,21%
8 Interventi finanziari e tecnici per il miglioramento della navigazione lacuale e fluviale compreso il sistema idroviano	50.245	103.991	153.636	58.598	5.193	39.600	0	50.245	58.598	89.845	38,14%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL071

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanzamenti definitivi di competenza	Massa impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economie e maggiori spese	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stan. di esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	295.616	915.212	1.216.848	616.937	127.242	151.032	193.476	102.140	810.413	253.192	68,58%
3 TRASPORTI SU ROTAIA											
1 Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo nei trasporti su rotaia	0	20.953	20.953	4.531	13.823	2.600	0	0	4.531	2.600	21,62%
2 Interventi finanziari per il miglioramento del trasporto in gestione diretta e in concessione	2.314	1.965.175	1.967.489	1.660.443	149.063	155.670	0	2.314	1.660.443	157.983	84,39%
3 Interventi finanziari per il miglioramento del trasporto in gestione diretta e in concessione nelle aree depresse	101.600	47.381	148.981	31.599	0	15.782	101.369	231	132.968	16.013	89,25%
4 Contributi per i disavanzi di gestione delle aziende di trasporto pubblico locale	0	220.000	220.000	220.000	0	0	0	0	220.000	0	100,00%
5 Sovvenzioni e contributi per le metropolitane ed il trasporto rapido di massa	125.000	822.221	947.221	167.101	618.394	36.726	87.774	37.226	254.875	73.953	26,91%
6 Sovvenzioni e contributi per le metropolitane ed il trasporto rapido di massa nelle aree depresse	29.709	140.303	170.012	28.806	0	111.497	0	29.709	28.806	141.206	16,94%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL071

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

F.O. di primo livello	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di secondo livello	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanziam. definitivi di competenza	Missa Impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economie e migliori spese	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanziamento da esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa Impegnabile	Residui totali su stanziamento "F" al 31/XII	Rapporto % tra impegni totali e massa Impegnabile
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
7 Sicurezza del trasporto su rotaia	0	5.616	5.616	789	1.627	3.200	0	0	789	3.200	14,04%
8 Interventi finanziari a favore delle Ferrovie dello Stato S.p.A.	274.213	398.932	673.145	588	1.786	396.558	0	274.213	588	670.771	0,09%
9 Spese derivanti dalla partecipazione ad organismi internazionali operanti nel settore dei trasporti su rotaia	0	975	975	45	930	0	0	0	45	0	4,58%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	522.826	3.621.556	4.154.391	2.113.900	785.624	722.032	189.143	343.693	2.302.043	1.065.724	55,41%
4 TRASPORTI AEREI											
1 Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo nei trasporti aerei	0	7.955	7.955	3.306	2.730	1.920	0	0	3.306	1.920	41,55%
2 Funzionamento degli aeroporti - Trasferimenti all'ENAC	0	15.605	15.605	14.234	1.372	0	0	0	14.234	0	91,21%
3 Manutenzione impianti e infrastrutture aeroportuali - Trasferimenti all'ENAC	19.336	288.652	307.988	286.650	2.002	0	19.336	0	305.986	0	99,35%
4 Manutenzione impianti e infrastrutture aeroportuali nelle aree depresse - Trasferimenti all'ENAC	0	7.133	7.133	6.420	713	0	0	0	6.420	0	90,00%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL071

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui totali di stanziamento "F" al 31/12 (*)	Stanzamenti definitivi di competenza	Massa Impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economie o maggiori spese	Residui di stanziamento da competenza al 31/12	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanziamento da esercizi precedenti al 31/12	Impegni totali su massa Impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/12	Rapporto % tra impegni totali e massa Impegnabile
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
5 Ampliamento, ristrutturazione e costruzione di aeroporti - Trasferimenti all'ENAC	23.776	80.787	104.562	79.019	1.202	566	23.776	0	102.795	566	98,31%
6 Ampliamento, ristrutturazione e costruzione di aeroporti nelle aree depresse - Trasferimenti all'ENAC	44.000	35.361	79.361	34.647	713	0	44.000	0	78.647	0	99,10%
7 Interventi finanziari a favore di enti operanti nel settore del trasporto aereo	0	1.535	1.535	895	0	640	0	0	895	640	58,31%
8 Sicurezza del volo	0	34.131	34.131	27.323	3.609	3.200	0	0	27.323	3.200	80,05%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	67.111	471.159	558.270	452.493	12.341	6.325	67.111	0	539.605	6.325	94,66%
5 CONDUTTURE E ALTRI SISTEMI DI TRASPORTO											
1 Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo per condotte e altri sistemi di trasporto	0	7.311	7.311	2.756	2.955	1.600	0	0	2.756	1.600	37,70%
2 Interventi finanziari e contributi per il trasporto su funivia	0	1.485	1.485	1.374	112	0	0	0	1.374	0	92,47%

(*) I residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL071

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanziam. definitivi di competenza	Massa Impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economie o maggiori spese	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanzi. da esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa Impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	Rapporto % tra impegni totali e massa Impegnabile
F.O. di primo livello											
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
3 Interventi finanziari e contributi per realizzazione di infrastrutture per il trasporto intermodale	0	84.300	84.300	50.700	33.600	0	0	0	50.700	0	60,14%
4 Interventi finanziari e contributi per realizzazione di infrastrutture per il trasporto intermodale nelle aree depresse	19.200	33.413	52.613	0	0	33.413	0	19.200	0	52.613	0,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	19.200	126.599	145.709	54.830	36.666	35.012	0	19.200	54.830	54.212	37,60%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	998.462	7.374.779	8.373.440	5.184.285	1.127.619	1.062.875	531.617	467.044	5.715.902	1.529.920	68,26%
8 RICERCA E SVILUPPO PER AFFARI ECONOMICI											
5 RICERCA E SVILUPPO PER TRASPORTI											
1 Studi e ricerche nel settore dei trasporti	0	37.807	37.807	23.919	12.288	1.600	0	0	23.919	1.600	63,27%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	37.807	37.807	23.919	12.288	1.600	0	0	23.919	1.600	63,27%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	37.807	37.807	23.919	12.288	1.600	0	0	23.919	1.600	63,27%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL071

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obbiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

F.O. di primo livello	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di secondo livello	Residui totali di stanziamento "P" al 1/1 (*)	Stanziamnti definitivi di competenza	Massa Impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economie e maggiori spese	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa Impegnabile	Residui totali di stanziamento "P" al 31/XII	Rapporto % tra Impegni totali e massa Impegnabile
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	1.004.662	9.431.192	10.433.854	4.871.782	1.493.653	1.065.757	536.000	468.603	7.407.842	1.534.359	70,98%
5 TUTELA DELL'AMBIENTE											
3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO											
1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO											
3 Tutela dell'aria e inquinamento acustico ed elettromagnetico	4.310	18.508	22.818	18.508	0	0	4.310	0	22.818	0	100,00%
6 Controllo delle risorse marine dei porti e delle coste	0	28.066	28.066	21.813	6.253	1	-68	68	21.745	69	77,48%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	4.310	46.574	50.885	40.321	6.253	1	4.242	68	44.563	69	87,58%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	4.310	46.574	50.885	40.321	6.253	1	4.242	68	44.563	69	87,58%
4 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI											
1 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI											
5 Tutela dei parchi, delle aree naturali protette terrestri e marine	0	15.748	15.748	12.855	2.892	0	-33	33	12.823	33	81,43%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL071

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui totali di stanziamento "F" al 31/1 (*)	Stanziamnti definitivi di competenza	Massa Impegnabile " (1+3)	Impegni effettivi su competenza	Economiche o maggiori spese (2-(4+6))	Residui di stanziamento da competenza al 31/31	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanziamento da esercizi precedenti al 31/31	Impegni totali su massa Impegnabile " (9)	Residui totali di stanziamento "F" al 31/31	Rapporto % tra Impegni totali e massa Impegnabile " (11) - (9) "
7 Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico	0	7.788	7.788	7.354	435	0	-7	7	7.347	7	94,35%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	22.535	22.535	20.210	3.325	0	-40	40	20.170	40	85,70%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	22.535	22.535	20.210	3.325	0	-40	40	20.170	40	85,70%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	4.310	70.110	74.420	60.531	9.578	1	4.203	108	64.733	109	86,99%
7 SANITA'											
4 SERVIZI DI SALUTE PUBBLICA											
1 SERVIZI SALUTE PUBBLICA											
5 Prestazioni di servizi di prevenzione e di assistenza sanitaria diretta	0	1.140	1.140	1.140	0	0	0	0	1.140	0	100,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	1.140	1.140	1.140	0	0	0	0	1.140	0	100,00%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	1.140	1.140	1.140	0	0	0	0	1.140	0	100,00%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 31/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL071

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamnt definitivi di competenza	(3) - (1)-(2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) - (1)-(4)+(6) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) - (1)-(6) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanziamento da esercizi precedenti al 31/XII	(9) - (4)+(7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) - (6)+(9) Residui totali su stanziamento "F" al 31/XII	(11) - (9)/(3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	0	1.140	1.140	1.140	0	0	0	0	1.140	0	100,00%
8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE											
2 SERVIZI CULTURALI											
1 SERVIZI CULTURALI											
2 Tutela e conservazione dei beni archeologici	0	13.349	13.349	12.049	1.299	0	-23	23	12.026	24	90,09%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	13.349	13.349	12.049	1.299	0	-23	23	12.026	24	90,09%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	13.349	13.349	12.049	1.299	0	-23	23	12.026	24	90,09%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	0	13.349	13.349	12.049	1.299	0	-23	23	12.026	24	90,09%
10 PROTEZIONE SOCIALE											
2 VECCHIAIA											
1 VECCHIAIA											
1 Trasferimenti alle gestioni previdenziali	0	2.690	2.690	2.050	0	640	0	0	2.050	640	76,21%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL071

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanziam. definitivi di competenza	Massa impegnabile - (1+2)	Impegni effettivi su competenza	Economie o maggiori spese - (2-(4+6))	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento - (1+3)	Residui di stan. da esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa impegnabile - (4+7)	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII - (6+8)	Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile - (11)-(9)/(10)
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
6 Contributi e rimborsi alle gestioni previdenziali dei portuali	0	124.740	124.740	124.100	0	640	0	0	124.100	640	99,69%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	127.430	127.430	126.150	0	1.280	0	0	126.150	1.280	99,00%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	127.430	127.430	126.150	0	1.280	0	0	126.150	1.280	99,00%
5 DISOCCUPAZIONE											
1 Sostidi di disoccupazione per pensionamenti anticipati o per cassa integrazione guadagni	0	25.462	25.462	24.814	8	640	0	0	24.814	640	97,46%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	25.462	25.462	24.814	8	640	0	0	24.814	640	97,46%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	25.462	25.462	24.814	8	640	0	0	24.814	640	97,46%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	0	152.892	152.892	150.964	8	1.920	0	0	150.964	1.920	98,74%
TOTALE AMMINISTRAZIONE	1.006.975	10.022.281	11.031.257	7.404.618	1.599.314	1.048.350	539.643	469.332	7.944.361	1.537.682	72,02%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL071

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL071

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
PAGAMENTI TOTALI

1999 **MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**

Valori assoluti (Milioni di Lire):

Funzione obiettivo	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI						
1.2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI						
1.2.1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE						
1.2.1.2 Aiuti all'Albania	0	0	1.428	0	0	1.428
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	1.428	0	0	1.428
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	1.428	0	0	1.428
1.3 SERVIZI GENERALI						
1.3.3 ALTRI SERVIZI GENERALI						
1.3.3.4 Gestione, regolamentazione e vigilanza del demanio marittimo	78.715	66.529	25	0	2.503	81.242
1.3.3.7 Gestione dei servizi e degli approvvigionamenti per le amministrazioni centrali dello Stato	750	0	0	0	0	750
Totale funzione obiettivo di 3° livello	79.465	66.529	25	0	2.503	81.993
Totale funzione obiettivo di 2° livello	79.465	66.529	25	0	2.503	81.993
Totale funzione obiettivo	79.465	66.529	1.452	0	2.503	83.420
2 DIFESA						
2.1 DIFESA MILITARE						
2.1.1 DIFESA MILITARE						
2.1.1.1 Predisposizione dello strumento militare	5.644	4.020	0	0	834	6.479
2.1.1.5 Ammodernamento e rinnovamento armamenti terrestri	571	83	0	0	0	571
Totale funzione obiettivo di 3° livello	6.215	4.103	0	0	834	7.050
Totale funzione obiettivo di 2° livello	6.215	4.103	0	0	834	7.050
2.2 DIFESA CIVILE						
2.2.1 DIFESA CIVILE						
2.2.1.5 Interventi di emergenza e soccorso per calamità	5.769	3.862	0	0	834	6.603
Totale funzione obiettivo di 3° livello	5.769	3.862	0	0	834	6.603

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
PAGAMENTI TOTALI

1999

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESA DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESA PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo di 2° livello	5.769	3.862	0	0	834	6.603
Totale funzione obiettivo	11.984	7.954	0	0	1.669	13.653
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA						
3.1 SERVIZI DI POLIZIA						
3.1.1 SERVIZI DI POLIZIA						
3.1.1.1 Attività di controllo del territorio	62.938	54.649	0	7.575	834	71.348
3.1.1.4 Vigilanza e soccorso in mare	96.014	71.952	0	14.809	1.669	112.492
3.1.1.5 Controllo dell'immigrazione clandestina	25.296	18.359	0	2.570	0	27.866
Totale funzione obiettivo di 3° livello	184.249	144.959	0	24.953	2.503	211.705
Totale funzione obiettivo di 2° livello	184.249	144.959	0	24.953	2.503	211.705
Totale funzione obiettivo	184.249	144.959	0	24.953	2.503	211.705
4 AFFARI ECONOMICI						
4.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO						
4.1.2 AFFARI GENERALI DEL LAVORO						
4.1.2.2 Collocamento e misure per promuovere l'occupazione	40.314	37.191	33	0	1.168	41.516
Totale funzione obiettivo di 3° livello	40.314	37.191	33	0	1.168	41.516
Totale funzione obiettivo di 2° livello	40.314	37.191	33	0	1.168	41.516
4.2 AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E CACCIA						
4.2.3 PESCA E CACCIA						
4.2.3.1 Programmazione, regolamentazione e vigilanza nei settori della pesca e della caccia	70.156	50.920	0	2.817	2.503	75.477
4.2.3.3 Sostegno alla pesca e alla caccia	133	133	0	0	0	133
Totale funzione obiettivo di 3° livello	70.289	51.053	0	2.817	2.503	75.610
Totale funzione obiettivo di 2° livello	70.289	51.053	0	2.817	2.503	75.610

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
PAGAMENTI TOTALI

1999 **MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
4.4 ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE						
4.4.2 ATTIVITA' MANIFATTURIERE						
4.4.2.5 Vigilanza e sostegno alle imprese armatoriali e navalmeccaniche	10.317	9.287	70	469.520	95	480.001
4.4.2.6 Credito navale alle imprese armatoriali e navalmeccaniche	1.384	1.278	0	650.291	95	651.770
Totale funzione obiettivo di 3° livello	11.701	10.566	70	1.119.810	189	1.131.771
Totale funzione obiettivo di 2° livello	11.701	10.566	70	1.119.810	189	1.131.771
4.5 TRASPORTI						
4.5.1 TRASPORTI SU GOMMA						
4.5.1.1 Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo nei trasporti su gomma	47.785	10.934	0	79	0	47.864
4.5.1.2 Regolamentazione, vigilanza e sostegno nel settore dell'autotrasporto di cose per conto terzi	41.825	29.517	63	397	0	42.285
4.5.1.3 Contributi, rimborsi e restituzioni ai privati per agevolazioni tariffarie per il trasporto di persone e cose e per somme erroneamente versate	13.993	11.807	1.853	159	0	16.004
4.5.1.4 Interventi finanziari per il trasporto pubblico locale	34.989	29.517	909.273	373.744	0	1.318.006
4.5.1.5 Interventi finanziari per il trasporto pubblico locale a seguito di calamità	6.996	5.903	1.294	79	0	8.370
4.5.1.6 Sicurezza della circolazione stradale comprese l'edilizia di servizio, le verifiche tecniche, il rilascio di certificazioni, revisioni di mezzi e accertamenti di idoneità conducenti	158.923	107.504	0	43.035	0	201.958
4.5.1.7 Oneri derivanti da obblighi contrattuali nel settore dei trasporti	0	0	0	0	0	0
4.5.1.9 Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali nazionali	34.982	29.517	0	397	0	35.378
4.5.1.10 Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali regionali e di interesse di enti locali	52.473	44.275	0	595	0	53.068

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
PAGAMENTI TOTALI

1999 **MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
4.5.1.11 Interventi per ripristinare strutture stradali a seguito di calamità	34.982	29.517	0	397	0	35.378
4.5.1.12 Interventi per costruzione e manutenzione di strutture stradali nelle aree depresse	31.484	26.565	0	357	0	31.841
Totale funzione obiettivo di 3° livello	458.431	325.055	912.483	419.239	0	1.790.152
4.5.2 TRASPORTI PER VIE D'ACQUA						
4.5.2.1 Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo nel trasporto per vie d'acqua	5.141	3.522	0	25.520	0	30.661
4.5.2.2 Interventi finanziari e contributi a società, enti ed organismi portuali compresi quelli per la navigazione interna	1.384	1.278	1.172	6.000	95	8.651
4.5.2.3 Vigilanza e contributi a società di servizi marittimi e di navigazione	12.978	12.145	253.025	0	95	266.097
4.5.2.4 Sicurezza della navigazione compresi gli accertamenti tecnici; rilasci di autorizzazioni alla navigazione	127.923	83.857	0	9.145	3.527	140.595
4.5.2.5 Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche	11.763	10.521	1.817	51.098	189	64.867
4.5.2.6 Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche nelle aree depresse	1.384	1.278	0	44.193	95	45.672
4.5.2.8 Interventi finanziari e tecnici per il miglioramento della navigazione lacuale e fluviale compreso il sistema idroviaro	4.221	3.933	51.500	9.541	95	65.357
Totale funzione obiettivo di 3° livello	164.794	118.535	307.515	145.497	4.095	621.900
4.5.3 TRASPORTI SU ROTAIA						
4.5.3.1 Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo nei trasporti su rotaia	4.128	3.480	0	0	0	4.128
4.5.3.2 Interventi finanziari per il miglioramento del trasporto in gestione diretta e in concessione	0	0	973.602	367.787	0	1.341.389
4.5.3.3 Interventi finanziari per il miglioramento del trasporto in gestione diretta e in concessione nelle aree depresse	0	0	0	29.291	0	29.291

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
PAGAMENTI TOTALI

1999 **MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
4.5.3.4 Contributi per i disavanzi di gestione delle aziende di trasporto pubblico locale	0	0	125.553	0	0	125.553
4.5.3.5 Sovvenzioni e contributi per le metropolitane ed il trasporto rapido di massa	7	0	0	96.998	0	97.004
4.5.3.6 Sovvenzioni e contributi per le metropolitane ed il trasporto rapido di massa nelle aree depresse	0	0	0	32.100	0	32.100
4.5.3.7 Sicurezza del trasporto su rotaia	891	350	0	0	0	891
4.5.3.8 Interventi finanziari a favore delle Ferrovie dello Stato S.p.A.	489	408	0	0	0	489
4.5.3.9 Spese derivanti dalla partecipazione ad organismi internazionali operanti nel settore dei trasporti su rotaia	0	0	18	0	0	18
Totale funzione obiettivo di 3° livello	5.514	4.238	1.099.173	526.175	0	1.630.863
4.5.4 TRASPORTI AEREI						
4.5.4.1 Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo nei trasporti aerei	2.924	2.645	0	0	0	2.924
4.5.4.2 Funzionamento degli aeroporti - Trasferimenti all'ENAC	9.230	8.599	4.152	860	0	14.242
4.5.4.3 Manutenzione impianti e infrastrutture aeroportuali - Trasferimenti all'ENAC	12.429	11.540	22.680	264.605	0	299.714
4.5.4.4 Manutenzione impianti e infrastrutture aeroportuali nelle aree depresse - Trasferimenti all'ENAC	5.524	5.129	0	990	0	6.514
4.5.4.5 Ampliamento, ristrutturazione e costruzione di aeroporti - Trasferimenti all'ENAC	8.286	7.693	0	75.754	0	84.040
4.5.4.6 Ampliamento, ristrutturazione e costruzione di aeroporti nelle aree depresse - Trasferimenti all'ENAC	5.524	5.129	0	29.250	0	34.774
4.5.4.7 Interventi finanziari a favore di enti operanti nel settore del trasporto aereo	0	0	878	9.000	0	9.878
4.5.4.8 Sicurezza del volo	27.770	25.760	0	0	0	27.770
Totale funzione obiettivo di 3° livello	71.687	66.494	27.711	380.459	0	479.856

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
PAGAMENTI TOTALI

1999 **MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
4.5.5 CONDUTTURE E ALTRI SISTEMI DI TRASPORTO						
4.5.5.1 Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo per condotte e altri sistemi di trasporto	2.469	2.247	0	0	0	2.469
4.5.5.2 Interventi finanziari e contributi per il trasporto su funivia	1.426	1.422	0	69	0	1.495
4.5.5.3 Interventi finanziari e contributi per realizzazione di infrastrutture per il trasporto intermodale	0	0	0	41.700	0	41.700
4.5.5.4 Interventi finanziari e contributi per realizzazione di infrastrutture per il trasporto intermodale nelle aree depresse	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 3° livello	3.894	3.669	0	41.769	0	45.664
Totale funzione obiettivo di 2° livello	704.320	617.992	2.346.881	1.513.139	4.095	4.568.435
4.8 RICERCA E SVILUPPO PER AFFARI ECONOMICI						
4.8.5 RICERCA E SVILUPPO PER TRASPORTI						
4.8.5.1 Studi e ricerche nel settore dei trasporti	2.276	599	0	12.195	0	14.471
Totale funzione obiettivo di 3° livello	2.276	599	0	12.195	0	14.471
Totale funzione obiettivo di 2° livello	2.276	599	0	12.195	0	14.471
Totale funzione obiettivo	828.900	617.401	2.346.985	2.647.962	7.955	5.831.802
5 TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1.3 Tutela dell'aria e disinquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico	0	0	0	4.508	0	4.508
5.3.1.6 Controllo delle risorse marine dei porti e delle coste	18.985	12.204	0	1.102	1.335	21.422
Totale funzione obiettivo di 3° livello	18.985	12.204	0	5.610	1.335	25.930
Totale funzione obiettivo di 2° livello	18.985	12.204	0	5.610	1.335	25.930

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
PAGAMENTI TOTALI

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
5.4 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1.5 Tutela dei parchi, delle aree naturali protette terrestri e marine	11.187	7.409	0	563	834	12.585
5.4.1.7 Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico	6.760	5.017	0	135	334	7.228
Totale funzione obiettivo di 3° livello	17.947	12.486	0	698	1.168	19.813
Totale funzione obiettivo di 2° livello	17.947	12.486	0	698	1.168	19.813
Totale funzione obiettivo	36.932	24.690	0	6.308	2.503	45.744
7 SANITA'						
7.4 SERVIZI DI SALUTE PUBBLICA						
7.4.1 SERVIZI SALUTE PUBBLICA						
7.4.1.5 Prestazioni di servizi di prevenzione e di assistenza sanitaria diretta	0	0	1.140	0	0	1.140
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	1.140	0	0	1.140
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	1.140	0	0	1.140
Totale funzione obiettivo	0	0	1.140	0	0	1.140
8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE						
8.2 SERVIZI CULTURALI						
8.2.1 SERVIZI CULTURALI						
8.2.1.2 Tutela e conservazione dei beni archeologici	10.894	7.384	0	416	501	11.811
Totale funzione obiettivo di 3° livello	10.894	7.384	0	416	501	11.811
Totale funzione obiettivo di 2° livello	10.894	7.384	0	416	501	11.811
Totale funzione obiettivo	10.894	7.384	0	416	501	11.811
10 PROTEZIONE SOCIALE						
10.2 VECCHIAIA						
10.2.1 VECCHIAIA						
10.2.1.1 Trasferimenti alle gestioni previdenziali	0	0	2.050	0	0	2.050

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
PAGAMENTI TOTALI

1999 **MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
10.2.1.6 Contributi e rimborsi alle gestioni previdenziali dei portuali	0	0	58.655	0	0	58.655
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	60.705	0	0	60.705
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	60.705	0	0	60.705
10.5 DISOCCUPAZIONE						
10.5.1 DISOCCUPAZIONE						
10.5.1.1 Sussidi di disoccupazione per pensionamenti anticipati o per cassa integrazione guadagni	0	0	0	12.407	0	12.407
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	0	12.407	0	12.407
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	0	12.407	0	12.407
Totale funzione obiettivo	0	0	60.705	12.407	0	73.112
Totale Amministrazione:	1.152.424	668.927	2.410.281	2.692.047	17.634	6.272.387

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Valori assoluti (Milioni di Lire):

	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)
	Residui iniziali "F+C" al 1/1	Stanziamenti definitivi	Massa spendibile - (12+13)	Assestamenti di cassa	Pagamenti in competenza	Residui propri da competenza "C"	Residui totali da competenza	Pagamenti in crediti	Pagamenti totali	Economici maggiori spese	Residui totali "F+C" al 31/12	Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa	
F.O. di primo livello															
F.O. di secondo livello	4.500	0	4.500	4.500	0	0	0	1.428	1.428	0	3.072	100,00%	31,72%	31,72%	
F.O. di terzo livello	4.500	0	4.500	4.500	0	0	0	1.428	1.428	0	3.072	100,00%	31,72%	31,72%	
F.O. di quarto livello	4.500	0	4.500	4.500	0	0	0	1.428	1.428	0	3.072	100,00%	31,72%	31,72%	
1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI															
2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI															
1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE															
2 Aiuti all'Albania	4.500	0	4.500	4.500	0	0	0	1.428	1.428	0	3.072	100,00%	31,72%	31,72%	
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	4.500	0	4.500	4.500	0	0	0	1.428	1.428	0	3.072	100,00%	31,72%	31,72%	
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	4.500	0	4.500	4.500	0	0	0	1.428	1.428	0	3.072	100,00%	31,72%	31,72%	
3 SERVIZI GENERALI															
3 ALTRI SERVIZI GENERALI															
4 Creazione, regolamentazione e vigilanza del demanio marittimo	5.766	85.920	91.686	89.456	76.760	4.900	4.900	4.824	81.242	4.824	5.619	97,57%	88,61%	90,82%	
7 Gestione dei servizi e degli approvvigionamenti per le amministrazioni centrali dello Stato	297	2.697	2.994	2.452	725	1.325	1.965	26	750	8	2.236	81,90%	25,06%	30,60%	
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	6.063	88.618	94.681	91.909	77.485	6.315	6.955	4.832	81.993	4.832	7.855	97,07%	86,60%	89,21%	
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	6.063	88.618	94.681	91.909	77.485	6.315	6.955	4.832	81.993	4.832	7.855	97,07%	86,60%	89,21%	

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL081

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

	(13) Ridotti iniziali "PAC" al 1/1	(13) Staccamenti definitivi	(14) Massa spendibile - (13+13)	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti in competenza	(17) Ridotti propri di competenza "PAC"	(18) Ridotti totali di competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) Pagamenti totali - (16+19)	(21) Economie o maggiori spese - (16-(20+21))	(22) Ridotti totali "PAC" al 31/12	(23) Rapporto % tra autoriz. di cassa e massa spendibile - (23/14)	(24) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile - (24/14)	(25) Rapporto % tra pag. totali e autoriz. di cassa - (25/15)
F.O. di primo livello														
F.O. di secondo livello														
F.O. di terzo livello														
F.O. di quarto livello														
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	10.563	86.618	99.181	96.409	77.485	6.315	6.955	5.935	83.420	4.832	16.928	97,21%	84,11%	86,53%
2 DIFESA														
1 DIFESA MILITARE														
1 DIFESA MILITARE														
1 Predisposizione dello strumento militare	439	7.188	7.627	7.429	6.132	561	561	347	6.479	515	633	97,41%	84,95%	87,21%
5 Ammodernamento e rinnovamento ammannenti terrestri	109	627	736	726	469	118	118	102	571	42	123	98,67%	77,58%	78,62%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	548	7.815	8.363	8.155	6.600	678	678	449	7.050	558	756	97,55%	84,30%	86,44%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	548	7.815	8.363	8.155	6.600	678	678	449	7.050	558	756	97,52%	84,30%	86,44%
2 DIFESA CIVILE														
1 DIFESA CIVILE														
5 Interventi di emergenza e soccorso per calamità	473	7.195	7.668	7.468	6.213	674	674	390	6.603	324	741	97,39%	86,11%	88,42%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	473	7.195	7.668	7.468	6.213	674	674	390	6.603	324	741	97,39%	86,11%	88,42%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	473	7.195	7.668	7.468	6.213	674	674	390	6.603	324	741	97,39%	86,11%	88,42%

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL081

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)
F.O. di primo livello	Reddito	Servizi	Massa	Anticipazioni	Pagamenti in	Reddito propri	Reddito totale	Pagamenti in	Pagamenti	Economie e	Reddito totale	Rapporto %	Rapporto %	Rapporto %
F.O. di secondo livello	iniziale "P+C"	definitivi	spendibile	di cassa	competenza	di competenza	da competenza	crediti	totali	maggiori spese	"P+C" al 31/12	tra autorizz. di	tra pag. totali e	autorizz. di
F.O. di terzo livello	di III				"C"	"C"						causa e natura	massa	causa
F.O. di quarto livello												spendibile	spendibile	causa
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	1.021	15.010	16.031	15.623	12.813	1.353	1.353	840	13.653	882	1.496	97,46%	85,17%	87,39%
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA														
1 SERVIZI DI POLIZIA														
1 SERVIZI DI POLIZIA														
1 Attività di controllo del territorio	11.008	82.664	93.672	80.901	64.713	6.049	6.049	6.634	71.348	12.063	10.261	86,37%	76,17%	88,19%
4 Vigilanza e soccorso in mare	25.205	135.325	160.530	131.050	96.071	15.318	15.337	16.421	112.492	24.326	23.712	81,64%	70,08%	85,84%
5 Controllo dell'immigrazione clandestina	6.171	31.983	38.154	32.418	23.615	4.427	4.431	4.251	27.866	4.088	6.201	84,97%	73,03%	85,96%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	42.384	249.972	292.356	244.369	184.400	25.785	25.817	27.306	211.705	40.477	40.173	83,59%	72,41%	86,63%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	42.384	249.972	292.356	244.369	184.400	25.785	25.817	27.306	211.705	40.477	40.173	83,59%	72,41%	86,63%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	42.384	249.972	292.356	244.369	184.400	25.785	25.817	27.306	211.705	40.477	40.173	83,59%	72,41%	86,63%

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL081

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)
	Residui iniziali "P+C" al 1/1	Stanzamenti definitivi	Massa spendibile	Autorizzazioni di cassa	Pagamenti su competenza	Residui propri da competenza "C"	Residui locali da competenza	Pagamenti su residui	Pagamenti totali	Economico e maggiori spese "P+C"	Residui locali tra anteriori di "P+C" al 31/12	Rapporto % tra anteriori di cassa e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e anteriori di cassa
F.O. di primo livello														
F.O. di secondo livello														
F.O. di terzo livello														
F.O. di quarto livello														
4 AFFARI ECONOMICI														
1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO														
2 AFFARI GENERALI DEL LAVORO														
2 Collocamento e misure per promuovere l'occupazione	1.173	44.620	45.793	44.926	40.124	1.472	2.112	1.392	41.516	2.001	2.276	98,11%	90,60%	92,41%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	1.173	44.620	45.793	44.926	40.124	1.472	2.112	1.392	41.516	2.001	2.276	98,11%	90,66%	92,41%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	1.173	44.620	45.793	44.926	40.124	1.472	2.112	1.392	41.516	2.001	2.276	98,11%	90,66%	92,41%
2 AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E CACCIA														
3 PESCA E CACCIA														
1 Programmazione, regolamentazione e vigilanza nei settori della pesca e della caccia	14.787	92.613	107.400	87.319	64.890	11.146	11.147	10.386	75.477	16.330	15.594	81,30%	70,28%	86,44%
3 Sostegno alla pesca e alla caccia	103	122	225	200	49	73	73	84	133	1	91	88,66%	59,21%	66,78%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	14.889	92.736	107.625	87.518	64.939	11.219	11.220	10.670	75.610	16.330	15.685	81,32%	70,25%	86,39%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	14.889	92.736	107.625	87.518	64.939	11.219	11.220	10.670	75.610	16.330	15.685	81,32%	70,25%	86,39%

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL081

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)
	Residui interattivi al 1/1	Stesure definitive	Massa spendibile	AutORIZZAZIONI di cassa	Pagamenti in competenza	Residui propri di competenza "PC"	Residui totali di competenza	Pagamenti in totali	Economie o maggiore spese "PC" al 31/12	Residui totali "PC" al 31/12	Rapporto % tra autorizz. di cassa e spendibile	Rapporto % tra pag. totali e spendibile	Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
F.O. di primo livello													
F.O. di secondo livello													
F.O. di terzo livello													
F.O. di quarto livello													
4 ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE													
2 ATTIVITA' MANIFATTURIERE													
5 Vigilanza e sostegno alle imprese armatoriali e navalmeccaniche	45.782	1.066.183	1.111.965	913.444	478.600	463.559	464.199	1.401	480.001	125.560	506.404	43,17%	52,55%
6 Credito navale alle imprese armatoriali e navalmeccaniche	226.548	815.067	1.041.615	775.006	481.535	122.129	122.129	170.235	651.770	217.517	172.328	74,40%	84,10%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	272.330	1.881.250	2.153.580	1.688.450	960.135	585.689	586.328	171.635	1.131.771	343.077	678.732	52,55%	67,03%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	272.330	1.881.250	2.153.580	1.688.450	960.135	585.689	586.328	171.635	1.131.771	343.077	678.732	52,55%	67,03%
5 TRASPORTI													
1 TRASPORTI SU GOMMA													
1 Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo nei trasporti su gomma	25.349	68.867	94.216	70.429	29.830	23.428	26.552	18.034	47.864	14.096	32.256	74,75%	67,96%
2 Regolamentazione, vigilanza e sostegno nel settore dell'autotrasporto di cose per conto terzi	200.563	302.036	502.600	304.312	36.443	256.332	262.649	5.841	42.285	4.246	456.070	60,55%	13,90%
3 Contributi, rimborsi e restituzioni ai privati per agevolazioni tariffarie per il trasporto di persone e cose e per somme erroneamente versate	4.907	18.376	23.282	18.977	12.893	4.058	4.314	3.111	16.004	1.500	5.779	81,51%	84,33%

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

	(12)	(13)	(14) - (12+13)	(15)	(16)	(17) - (4+16)	(18) - (6+17)	(19)	(20) - (16+19)	(21) - (14-(10+21))	(22) - (14-(20+22))	(23) - (15+14)	(24) - (20+14)	(25) - (20+15)
	Residui iniziali "P.C." al 1/1	Stanziamenti definitivi	Massa spendibile	Autorizzazioni di cassa	Pagamenti in competenza	Residui propri di competenza "C"	Residui totali di competenza	Pagamenti su redditi	Pagamenti totali	Economie o maggiore spese "P.C." al 31/12	Residui totali "P.C." al 31/12	Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
F.O. di primo livello														
F.O. di secondo livello														
F.O. di terzo livello														
F.O. di quarto livello														
4 Interventi finanziari per il trasporto pubblico locale	187.144	1.181.374	1.368.518	1.325.515	1.136.440	41.387	42.025	181.566	1.318.006	3.657	46.856	96,86%	96,31%	99,43%
5 Interventi finanziari per il trasporto pubblico locale a seguito di calamità	2.461	8.270	10.731	9.463	6.432	1.130	1.258	1.938	8.370	532	1.829	88,18%	78,00%	88,45%
6 Sicurezza della circolazione stradale comprese l'edilizia di servizio, le verifiche tecniche, il rilascio di certificazioni, revisioni di mezzi e accertamenti di idoneità conducenti	170.281	344.764	515.045	314.353	136.401	74.976	86.463	65.557	201.958	151.730	161.356	61,03%	39,21%	64,25%
7 Oneri derivanti da obblighi contrattuali nel settore dei trasporti	0	1.600	1.600	987	0	0	1.600	0	0	0	1.600	61,73%	0,00%	0,00%
9 Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali nazionali	5.833	58.488	64.321	58.044	32.160	5.652	12.428	3.218	35.378	13.662	15.281	90,24%	55,00%	60,95%
10 Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali regionali e di interesse di enti locali	9.742	128.584	138.325	113.497	48.240	8.478	75.994	4.827	53.068	3.992	81.265	82,05%	38,36%	46,76%
11 Interventi per ripristinare strutture stradali a seguito di calamità	5.833	41.350	47.183	40.844	32.160	5.652	6.290	3.218	35.378	2.662	9.143	86,56%	74,98%	86,62%
12 Interventi per costruzione e manutenzione di strutture stradali nelle aree depresse	5.250	86.635	91.885	86.633	28.944	5.087	55.082	2.896	31.841	2.395	57.649	94,28%	34,65%	36,75%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	617.363	2.240.344	2.857.707	2.343.054	1.499.944	426.180	574.654	290.207	1.790.152	198.472	869.883	81,99%	62,64%	76,40%

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL081

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

	(13) Risultati iniziali "P-C" al 31/12	(14) - (13+12)	(15) Massa spendibile	(16) Autorizzazio- ni di cassa	(17) Pagamenti su competenza	(18) Risultati propri di competenza "C"	(19) Pagamenti su risultati	(20) - (16+19)	(21) - (14-20+21)	(22) - (13-22+21)	(23) - (15+23)	(24) - (20+24)	(25) - (23+25)	
	Stanziamen- ti definitivi		Massa spendibile	Pagamenti su competenza	Risultati propri di competenza "C"	Risultati totali di competenza	Pagamenti su risultati	Pagamenti totali	Economico e maggiore spese	Risultati totali "P-C" al 31/12	Rapporto % tra anteriori di cassa e minor spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa	
F.O. di primo livello														
F.O. di secondo livello														
F.O. di terzo livello														
F.O. di quarto livello														
2 TRASPORTI PER VIE D'ACQUA														
1 Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo nel trasporto per vie d'acqua	255.533	86.526	342.059	85.604	4.728	2.672	74.561	25.933	30.661	7.693	303.705	23.03%	8,96%	35,82%
2 Interventi finanziari e contributi a società, enti ed organismi portuali compresi quelli per la navigazione interna	186	11.169	11.355	10.943	8.499	499	1.139	153	8.651	1.541	1.163	96,37%	76,19%	79,06%
3 Vigilanza e contributi a società di servizi marittimi e di navigazione	57.382	379.205	436.587	393.888	263.420	14.094	14.094	2.677	136.679	33.811	90,22%	60,95%	67,56%	
4 Sicurezza della navigazione compresi gli accertamenti tecnici; rilasci di autorizzazioni alla navigazione	85.635	129.131	214.765	168.266	103.108	20.351	23.551	37.487	140.595	64.394	78,35%	65,46%	83,56%	
5 Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche	31.668	98.102	129.771	114.417	54.720	23.439	34.794	10.147	64.867	10.911	53.992	88,17%	49,99%	56,69%
6 Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche nelle aree depresse	55.638	107.687	163.326	105.961	14.526	68.283	92.631	31.146	45.672	540	117.114	64,88%	27,96%	43,10%
8 Interventi finanziari e tecnici per il miglioramento della navigazione lacustre e fluviale compreso il sistema idrovorio	84.343	103.391	187.734	126.667	57.258	1.340	40.940	8.099	65.357	5.965	116.413	67,47%	34,81%	51,60%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	570.385	915.212	1.485.596	1.005.746	506.259	130.678	281.710	115.641	621.900	173.165	690.590	67,70%	41,06%	61,83%

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL081

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

	(12)	(13)	(14) -(13+12)	(15)	(16)	(17) -(16+17)	(18) -(17+18)	(19)	(20) -(19+20)	(21) -(20+21)	(22) -(21+22)	(23) -(22+23)	(24) -(23+24)	(25) -(24+25)
	Residui iniziali "P.C." al 1/1	Stanziamenti definitivi	Massa spendibile	Anticorrezioni di cassa	Pagamenti su competenza	Residui propri di competenza "C"	Residui totali di competenza	Pagamenti su residui	Pagamenti totali	Economico e maggiori spese	Residui totali "P.C." al 31/12	Rapporto % tra autorizz. cassa e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
F.O. di primo livello														
F.O. di secondo livello														
F.O. di terzo livello														
F.O. di quarto livello														
3 TRASPORTI SU ROTAIA														
1 Pianificazione, regolamento, vigilanza e coordinamento amministrativo nei trasporti su rotaia	1.469	20.953	22.422	16.347	3.540	990	3.590	587	4.128	14.470	3.824	72,90%	18,41%	25,25%
2 Interventi finanziari per il miglioramento del trasporto in gestione diretta e in concessione	117.906	1.965.175	2.083.081	1.851.502	1.317.816	342.627	498.297	23.573	1.341.389	150.102	591.591	88,88%	64,39%	72,45%
3 Interventi finanziari per il miglioramento del trasporto in gestione diretta e in concessione nelle aree depresse	101.612	47.381	148.993	42.809	6.324	25.275	41.057	22.967	29.291	0	119.702	28,73%	19,66%	68,42%
4 Contributi per i disavanzi di gestione delle aziende di trasporto pubblico locale	5	220.000	220.005	200.000	125.553	94.447	94.447	0	125.553	0	94.452	90,91%	57,07%	62,78%
5 Sovvenzioni e contributi per le metropolitane ed il trasporto rapido di massa	188.892	822.221	1.011.113	666.563	89.921	77.180	113.907	7.084	97.004	693.399	220.710	65,92%	9,59%	14,55%
6 Sovvenzioni e contributi per le metropolitane ed il trasporto rapido di massa nelle aree depresse	33.003	140.303	173.306	144.723	28.806	0	111.497	3.294	32.100	0	141.206	83,51%	18,52%	22,18%
7 Sicurezza del trasporto su rotaia	342	5.616	5.957	4.601	703	86	3.285	188	891	1.626	3.440	77,22%	14,95%	19,36%
8 Interventi finanziari a favore delle Ferrovie dello Stato S.p.A.	274.213	398.932	673.145	350.943	488	100	396.657	1	489	1.785	670.870	52,13%	0,07%	0,14%

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL081

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obbiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)
	Redditi iniziali "P+C" al 1/1	Stadamenti definitivi	Massa spendibile - (12+13)	Anticorizzazioni di cassa	Pagamenti su competenza	Redditi propri da competenza "C"	Redditi da competenza	Pagamenti su redditi	Pagamenti totali - (16+19)	Economie maggiori spese "P+C"	Residui totali "P+C" al 31/12	Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	Rapporto % tra pag. massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
9 Spese derivanti dalla partecipazione ad organismi internazionali operanti nel settore dei trasporti su rotta	0	975	975	975	18	27	27	0	18	930	27	100,00%	1,82%	1,82%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	717.442	3.621.556	4.338.998	3.278.462	1.572.169	548.731	1.262.763	57.493	1.630.863	862.312	1.845.823	75,56%	37,59%	49,74%
4 TRASPORTI AEREI														
1 Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo nei trasporti aerei	548	7.955	8.503	6.973	2.671	635	2.555	253	2.924	2.948	2.631	82,01%	34,39%	41,93%
2 Funzionamento degli aeropori - Trasferimenti all'ENAC	1.287	15.605	16.892	15.845	13.252	982	982	991	14.242	1.386	1.263	93,80%	84,31%	89,88%
3 Manutenzione impianti e infrastrutture aeroportuali - Trasferimenti all'ENAC	680.904	288.652	969.556	313.179	193.338	93.292	93.292	106.356	299.714	3.190	666.651	32,30%	30,91%	95,70%
4 Manutenzione impianti e infrastrutture aeroportuali nelle aree depresse - Trasferimenti all'ENAC	467	7.133	7.600	7.176	6.162	258	258	352	6.514	723	363	94,42%	85,71%	90,78%
5 Ampliamento, ristrutturazione e costruzione di aeropori - Trasferimenti all'ENAC	119.464	80.787	200.251	106.372	59.347	19.672	20.238	24.693	84.040	1.218	114.993	53,12%	41,97%	79,01%
6 Ampliamento, ristrutturazione e costruzione di aeropori nelle aree depresse - Trasferimenti all'ENAC	44.467	35.361	79.827	35.426	17.927	16.721	16.721	16.847	34.774	723	44.331	44,38%	43,56%	98,16%
7 Interventi finanziari a favore di enti operanti nel settore del trasporto aereo	9.898	1.535	11.433	10.293	0	895	1.535	9.878	9.878	3	1.552	90,03%	86,40%	95,97%

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL081

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)
	Residui indefiniti "C" al 1/1	Stanziam. definitivi	Massa spendibile - (13+14)	Anticorrezioni di cassa	Pagamenti in competenza	Residui propri di competenza "C"	Residui totali di competenza	Pagamenti su renditi	Pagamenti totali	Economie e maggiori spese "F+C"	Residui totali "F+C" al 31/12	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile al 31/12
8 Sicurezza del volo	2.354	34.131	36.485	33.075	25.997	1.325	4.525	1.772	27.770	3.655	5.060	90,65%	76,11%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	859.387	471.159	1.330.546	528.339	318.713	133.780	140.105	161.143	479.856	12.846	836.844	39,71%	36,06%
5 CONDUITTURE E ALTRI SISTEMI DI TRASPORTO													
1 Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo per condotte e altri sistemi di trasporto	752	7.311	8.063	6.769	2.186	570	2.170	282	2.469	3.349	2.246	83,95%	30,62%
2 Interventi finanziari e contributi per il trasporto su funivia	1.030	1.485	2.515	1.796	723	651	651	772	1.495	113	908	71,38%	59,44%
3 Interventi finanziari e contributi per realizzazione di infrastrutture per il trasporto intermodale	17.081	84.300	101.381	81.800	41.700	9.000	9.000	0	41.700	33.600	26.081	80,69%	41,13%
4 Interventi finanziari e contributi per realizzazione di infrastrutture per il trasporto intermodale nelle aree depresse	19.200	33.413	52.613	33.750	0	0	33.413	0	0	0	52.613	64,15%	0,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	38.063	126.509	164.572	124.114	44.609	10.221	45.233	1.055	45.664	37.061	81.847	75,42%	27,75%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	2.802.640	7.374.779	10.177.419	7.279.716	3.942.695	1.241.389	2.304.465	625.740	4.568.435	1.284.796	4.324.187	71,53%	44,89%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO													62,76%

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL081

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)
	Residui iniziali "P+C" al 1/1	Massa spendibile - (15+13)	Ammortamenti di cassa	Pagamenti su competenza	Residui propri da competenza "C"	Residui totali da competenza	Pagamenti su residui	Pagamenti totali - (16+19)	Economico o maggiori spese "P+C"	Residui totali tra "P+C" al 31/12	Rapporto % tra autorizz. cassa e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
F.O. di primo livello													
F.O. di secondo livello													
F.O. di terzo livello													
F.O. di quarto livello													
8 RICERCA E SVILUPPO PER AFFARI ECONOMICI													
5 RICERCA E SVILUPPO PER TRASPORTI													
1 Studi e ricerche nel settore dei trasporti	10.045	47.852	33.056	13.062	10.857	12.457	1.409	14.471	12.469	20.912	69,08%	30,24%	43,78%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	10.045	47.852	33.056	13.062	10.857	12.457	1.409	14.471	12.469	20.912	69,08%	30,24%	43,78%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	10.045	47.852	33.056	13.062	10.857	12.457	1.409	14.471	12.469	20.912	69,08%	30,24%	43,78%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	3.101.077	12.532.269	9.133.667	5.026.956	1.856.826	2.916.582	810.846	5.831.802	1.638.674	5.041.792	73,88%	46,53%	63,85%
5 TUTELA DELL'AMBIENTE													
3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO													
1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO													
3 Tutela dell'aria e inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico	15.710	18.508	34.218	18.508	4.508	14.000	0	4.508	0	29.710	54,09%	13,18%	24,36%
6 Controllo delle navi marine dei porti e delle coste	4.724	28.066	32.790	25.616	3.380	3.380	2.989	21.422	6.299	5.069	78,12%	65,33%	83,63%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	20.434	46.574	44.124	22.941	17.380	17.380	2.989	25.930	6.299	34.779	65,85%	38,70%	58,77%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	20.434	46.574	44.124	22.941	17.380	17.380	2.989	25.930	6.299	34.779	65,85%	38,70%	58,77%

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

	(12)	(13)	(14) - (13+13)	(15)	(16)	(17) - (6+16)	(18) - (6+17)	(19)	(20) - (16+19)	(21) - (14-(20+22))	(22) - (14-(20+21))	(23) - (15/14)	(24) - (20/14)	(25) - (20/15)
F.O. di primo livello	Redditi iniziali "P+C" al UI	Sisanzamenti definitivi	Massa spendibile	Anterizzazioni di cassa	Pagamenti in competenza	Redditi propri da competenza "C"	Redditi (totali) da competenza	Pagamenti in redditi	Pagamenti totali	Esenzioni e maggiori spese	Redditi totali "P+C" al 31/12	Rapporto % tra redditi di cassa e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % tra redditi e totali di cassa
F.O. di secondo livello														
F.O. di terzo livello														
F.O. di quarto livello														
4 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI														
1 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI														
5 Tutela dei parchi, delle aree naturali protette terrestri e marine	2.352	15.748	18.099	14.773	11.113	1.742	1.742	1.472	12.585	2.940	2.574	81,62%	69,53%	85,19%
7 Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico	666	7.788	8.453	8.172	6.735	619	619	493	7.228	391	834	96,67%	85,51%	88,45%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	3.017	23.535	26.553	22.945	17.849	2.361	2.362	1.965	19.813	3.331	3.409	86,41%	74,62%	86,35%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	3.017	23.535	26.553	22.945	17.849	2.361	2.362	1.965	19.813	3.331	3.409	86,41%	74,62%	86,35%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	23.451	70.110	93.561	67.070	40.790	19.741	19.742	4.954	45.744	9.629	38.188	71,69%	46,89%	68,20%
7 SANITA'														
4 SERVIZI DI SALUTE PUBBLICA														
1 SERVIZI SALUTE PUBBLICA														
5 Prestazioni di servizi di prevenzione e di assistenza sanitaria diretta	0	1.140	1.140	1.140	1.140	0	0	0	1.140	0	0	100,00%	100,00%	100,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	1.140	1.140	1.140	1.140	0	0	0	1.140	0	0	100,00%	100,00%	100,00%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	1.140	1.140	1.140	1.140	0	0	0	1.140	0	0	100,00%	100,00%	100,00%

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL081

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

	(13)	(14) - (13+13)	(15)	(16)	(17) - (6-16)	(18) - (6+17)	(19)	(20) - (16+19)	(21) - (14-(20+22))	(22) - (14-(20+21))	(24) - (20/14)	(25) - (20/15)
F.O. di primo livello	Residui iniziali "P-C" al 1/1	Stanziamnti definitivi	Massa spendibile	Autorizzazioni di cassa	Pagamenti in competenza	Redditi propri da competenza "C"	Redditi locali da competenza	Pagamenti in titoli	Esentate e maggiori spese "P-C" al 31/12	Residui locali "P-C" al 31/12	Rapporto % tra pag. totali e spendibile	Rapporto % tra pag. totali e ammontare di spesa
F.O. di secondo livello												
F.O. di terzo livello												
F.O. di quarto livello												
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	0	1.140	1.140	1.140	0	0	0	1.140	0	0	100,00%	100,00%
8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE												
2 SERVIZI CULTURALI												
1 SERVIZI CULTURALI												
2 Tutela e conservazione dei beni archeologici	1.849	13.349	15.198	13.758	1.426	1.426	1.187	11.811	1.337	2.050	90,53%	77,71%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	1.849	13.349	15.198	13.758	1.426	1.426	1.187	11.811	1.337	2.050	90,53%	77,71%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	1.849	13.349	15.198	13.758	1.426	1.426	1.187	11.811	1.337	2.050	90,53%	77,71%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	1.849	13.349	15.198	13.758	1.426	1.426	1.187	11.811	1.337	2.050	90,53%	77,71%
10 PROTEZIONE SOCIALE												
2 VECCHIAIA												
1 VECCHIAIA												
1 Trasferimenti alle gestioni previdenziali	0	2.690	2.690	2.445	2.050	0	640	0	2.050	0	90,89%	76,21%
6 Contributi e rimborsi alle gestioni previdenziali dei portuali	42.504	124.740	167.244	124.409	34.845	89.255	89.895	58.655	41	108.549	74,39%	35,07%

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL081

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

	(12)	(13)	(14) -(12+13)	(15)	(16)	(17) -(14+16)	(18) -(17+18)	(19)	(20) -(16+19)	(21) -(14+18+21)	(22) -(14+18+21)	(23) -(19+23)	(24) -(20+24)	(25) -(20+25)
	Residui finali "P-C" al 31/12	Stanziamenti definitivi	Massa spendibile	Anticipazioni di cassa	Pagamenti competenza	Residui propri da competenza "C"	Residui totali da competenza	Pagamenti su residui	Pagamenti totali	Economici o maggiori spese "P-C" al 31/12	Residui totali tra pag. totali e mass. spendibile	Rapporto % tra autorizz. di cassa e mass. spendibile	Rapporto % tra pag. totali e mass. spendibile	Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
F.O. di primo livello														
F.O. di secondo livello														
F.O. di terzo livello														
F.O. di quarto livello														
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	42.504	127.430	169.934	126.854	36.895	89.255	96.535	23.810	60.705	41	109.189	74,65%	35,72%	47,85%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	42.504	127.430	169.934	126.854	36.895	89.255	96.535	23.810	60.705	41	109.189	74,65%	35,72%	47,85%
5 DISOCCUPAZIONE														
1 DISOCCUPAZIONE														
1 Sussidi di disoccupazione per pensionamenti anticipati o per cassa integrazione guadagni	0	25.462	25.462	25.217	12.407	12.407	13.047	0	12.407	8	13.047	99,04%	48,73%	49,20%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	25.462	25.462	25.217	12.407	12.407	13.047	0	12.407	8	13.047	99,04%	48,73%	49,20%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	25.462	25.462	25.217	12.407	12.407	13.047	0	12.407	8	13.047	99,04%	48,73%	49,20%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	42.504	152.892	195.396	152.071	49.302	101.662	103.582	23.810	73.112	49	122.236	77,83%	37,42%	48,08%
TOTALE AMMINISTRAZIONE	3.222.849	10.022.281	13.245.130	9.724.107	5.397.510	2.007.108	3.075.458	874.877	6.372.387	1.715.880	5.256.863	73,42%	47,36%	64,50%

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL081

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
RESIDUI AL 31/12

1999 **MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**

Valori assoluti (Milioni di Lire):

Funzione obiettivo	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Funzione di 2° livello						
Funzione di 3° livello						
Funzione di 4° livello						
1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI						
1.2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI						
1.2.1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE						
1.2.1.2 Aiuti all'Albania	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	0	0	0	0
1.3 SERVIZI GENERALI						
1.3.3 ALTRI SERVIZI GENERALI						
1.3.3.4 Gestione, regolamentazione e vigilanza del demanio marittimo	4.990	635	0	0	0	4.990
1.3.3.7 Gestione dei servizi e degli approvvigionamenti per le amministrazioni centrali dello Stato	1.325	0	0	0	640	1.965
Totale funzione obiettivo di 3° livello	6.315	635	0	0	640	6.955
Totale funzione obiettivo di 2° livello	6.315	635	0	0	640	6.955
Totale funzione obiettivo	6.315	635	0	0	640	6.955
2 DIFESA						
2.1 DIFESA MILITARE						
2.1.1 DIFESA MILITARE						
2.1.1.1 Predisposizione dello strumento militare	561	79	0	0	0	561
2.1.1.5 Ammodernamento e rinnovamento armamenti terrestri	118	20	0	0	0	118
Totale funzione obiettivo di 3° livello	678	99	0	0	0	678
Totale funzione obiettivo di 2° livello	678	99	0	0	0	678
2.2 DIFESA CIVILE						
2.2.1 DIFESA CIVILE						
2.2.1.5 Interventi di emergenza e soccorso per calamità	674	151	0	0	0	674
Totale funzione obiettivo di 3° livello	674	151	0	0	0	674

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
RESIDUI AL 31/12

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo di 2° livello	674	151	0	0	0	674
Totale funzione obiettivo	1.353	250	0	0	0	1.353
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA						
3.1 SERVIZI DI POLIZIA						
3.1.1 SERVIZI DI POLIZIA						
3.1.1.1 Attività di controllo del territorio	4.328	937	0	1.722	0	6.049
3.1.1.4 Vigilanza e soccorso in mare	11.906	1.309	0	3.431	0	15.337
3.1.1.5 Controllo dell'immigrazione clandestina	3.834	984	0	596	0	4.431
Totale funzione obiettivo di 3° livello	20.068	3.231	0	5.750	0	25.817
Totale funzione obiettivo di 2° livello	20.068	3.231	0	5.750	0	25.817
Totale funzione obiettivo	20.068	3.231	0	5.750	0	25.817
4 AFFARI ECONOMICI						
4.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO						
4.1.2 AFFARI GENERALI DEL LAVORO						
4.1.2.2 Collocamento e misure per promuovere l'occupazione	1.472	377	0	0	640	2.112
Totale funzione obiettivo di 3° livello	1.472	377	0	0	640	2.112
Totale funzione obiettivo di 2° livello	1.472	377	0	0	640	2.112
4.2 AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E CACCIA						
4.2.3 PESCA E CACCIA						
4.2.3.1 Programmazione, regolamentazione e vigilanza nei settori della pesca e della caccia	9.423	813	0	1.725	0	11.147
4.2.3.3 Sostegno alla pesca e alla caccia	73	73	0	0	0	73
Totale funzione obiettivo di 3° livello	9.495	886	0	1.725	0	11.220
Totale funzione obiettivo di 2° livello	9.495	886	0	1.725	0	11.220

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
RESIDUI AL 31/12

1999 **MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale	
4.4	ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE						
4.4.2	ATTIVITA' MANIFATTURIERE						
4.4.2.5	Vigilanza e sostegno alle imprese armatoriali e navalmeccaniche	1.340	527	0	462.138	721	464.199
4.4.2.6	Credito navale alle imprese armatoriali e navalmeccaniche	371	66	0	121.677	81	122.129
Totale funzione obiettivo di 3° livello		1.711	613	0	583.815	802	586.328
Totale funzione obiettivo di 2° livello		1.711	613	0	583.815	802	586.328
4.5	TRASPORTI						
4.5.1	TRASPORTI SU GOMMA						
4.5.1.1	Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo nei trasporti su gomma	20.861	597	0	4.091	1.600	26.552
4.5.1.2	Regolamentazione, vigilanza e sostegno nel settore dell'autotrasporto di cose per conto terzi	13.347	465	98.005	150.657	640	262.649
4.5.1.3	Contributi, rimborsi e restituzioni ai privati per agevolazioni tariffarie per il trasporto di persone e cose e per somme erroneamente versate	2.253	186	1.798	263	0	4.314
4.5.1.4	Interventi finanziari per il trasporto pubblico locale	5.641	465	35.727	657	0	42.025
4.5.1.5	Interventi finanziari per il trasporto pubblico locale a seguito di calamità	1.127	93	0	131	0	1.258
4.5.1.6	Sicurezza della circolazione stradale comprese l'edilizia di servizio, le verifiche tecniche, il rilascio di certificazioni, revisioni di mezzi e accertamenti di idoneità conducenti	41.368	9.670	28.000	13.895	3.200	86.463
4.5.1.7	Oneri derivanti da obblighi contrattuali nel settore dei trasporti	0	0	0	0	1.600	1.600
4.5.1.9	Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali nazionali	5.633	465	0	6.795	0	12.428
4.5.1.10	Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali regionali e di interesse di enti locali	8.450	698	0	67.544	0	75.994

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
RESIDUI AL 31/12

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale	
4.5.1.11	Interventi per ripristinare strutture stradali a seguito di calamità	5.633	465	0	657	0	6.290
4.5.1.12	Interventi per costruzione e manutenzione di strutture stradali nelle aree depresse	5.070	419	0	50.011	0	55.082
Totale funzione obiettivo di 3° livello		109.384	13.522	163.529	294.701	7.039	574.654
4.5.2 TRASPORTI PER VIE D'ACQUA							
4.5.2.1	Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo nel trasporto per vie d'acqua	2.672	380	0	70.609	1.280	74.561
4.5.2.2	Interventi finanziari e contributi a società, enti ed organismi portuali compresi quelli per la navigazione interna	371	86	47	0	721	1.139
4.5.2.3	Vigilanza e contributi a società di servizi marittimi e di navigazione	1.247	690	12.766	0	81	14.094
4.5.2.4	Sicurezza della navigazione compresi gli accertamenti tecnici, rilasci di autorizzazioni alla navigazione	20.158	2.323	0	30	3.362	23.551
4.5.2.5	Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche	1.569	610	246	31.217	1.762	34.794
4.5.2.6	Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche nelle aree depresse	371	86	0	91.539	721	92.631
4.5.2.8	Interventi finanziari e tecnici per il miglioramento della navigazione lacuale e fluviale compreso il sistema idrovivario	585	232	0	40.275	81	40.940
Totale funzione obiettivo di 3° livello		26.971	4.409	13.060	233.670	8.009	281.710
4.5.3 TRASPORTI SU ROTAIA							
4.5.3.1	Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo nei trasporti su rotaia	990	260	0	1.000	1.600	3.590
4.5.3.2	Interventi finanziari per il miglioramento del trasporto in gestione diretta e in concessione	0	0	5.410	492.887	0	498.297
4.5.3.3	Interventi finanziari per il miglioramento del trasporto in gestione diretta e in concessione nelle aree depresse	0	0	0	41.057	0	41.057

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
RESIDUI AL 31/12

1999

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
4.5.3.4 Contributi per i disavanzi di gestione delle aziende di trasporto pubblico locale	0	0	94.447	0	0	94.447
4.5.3.5 Sovvenzioni e contributi per le metropolitane ed il trasporto rapido di massa	8	0	0	113.899	0	113.907
4.5.3.6 Sovvenzioni e contributi per le metropolitane ed il trasporto rapido di massa nelle aree depresse	0	0	0	111.497	0	111.497
4.5.3.7 Sicurezza del trasporto su rotaia	86	18	0	0	3.200	3.285
4.5.3.8 Interventi finanziari a favore delle Ferrovie dello Stato S.p.A.	100	21	0	396.558	0	396.657
4.5.3.9 Spese derivanti dalla partecipazione ad organismi internazionali operanti nel settore dei trasporti su rotaia	20	0	7	0	0	27
Totale funzione obiettivo di 3° livello	1.203	299	99.864	1.156.896	4.799	1.262.763
4.5.4 TRASPORTI AEREI						
4.5.4.1 Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo nei trasporti aerei	635	183	0	0	1.920	2.555
4.5.4.2 Funzionamento degli aeroporti - Trasferimenti all'ENAC	470	279	512	0	0	982
4.5.4.3 Manutenzione impianti e infrastrutture aeroportuali - Trasferimenti all'ENAC	580	306	7.932	84.780	0	93.292
4.5.4.4 Manutenzione impianti e infrastrutture aeroportuali nelle aree depresse - Trasferimenti all'ENAC	258	136	0	0	0	258
4.5.4.5 Ampliamento, ristrutturazione e costruzione di aeroporti - Trasferimenti all'ENAC	386	204	0	19.851	0	20.238
4.5.4.6 Ampliamento, ristrutturazione e costruzione di aeroporti nelle aree depresse - Trasferimenti all'ENAC	258	136	0	16.463	0	16.721
4.5.4.7 Interventi finanziari a favore di enti operanti nel settore del trasporto aereo	0	0	895	0	640	1.535
4.5.4.8 Sicurezza del volo	1.325	718	0	0	3.200	4.525
Totale funzione obiettivo di 3° livello	3.912	1.963	9.339	121.095	5.759	140.105

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
RESIDUI AL 31/12

1999

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
4.5.5 CONDUTTURE E ALTRI SISTEMI DI TRASPORTO						
4.5.5.1 Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e coordinamento amministrativo per condotte e altri sistemi di trasporto	570	161	0	0	1.600	2.170
4.5.5.2 Interventi finanziari e contributi per il trasporto su funivia	605	605	0	45	0	651
4.5.5.3 Interventi finanziari e contributi per realizzazione di infrastrutture per il trasporto intermodale	0	0	2.500	6.500	0	9.000
4.5.5.4 Interventi finanziari e contributi per realizzazione di infrastrutture per il trasporto intermodale nelle aree depresse	0	0	0	33.413	0	33.413
Totale funzione obiettivo di 3° livello	1.175	766	2.500	39.958	1.600	45.233
Totale funzione obiettivo di 2° livello	142.645	20.959	288.292	1.846.321	27.206	2.304.465
4.8 RICERCA E SVILUPPO PER AFFARI ECONOMICI						
4.8.5 RICERCA E SVILUPPO PER TRASPORTI						
4.8.5.1 Studi e ricerche nel settore dei trasporti	439	75	0	10.418	1.600	12.457
Totale funzione obiettivo di 3° livello	439	75	0	10.418	1.600	12.457
Totale funzione obiettivo di 2° livello	439	75	0	10.418	1.600	12.457
Totale funzione obiettivo	155.763	22.911	288.292	2.442.279	30.248	2.916.582
5 TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1.3 Tutela dell'aria e disinquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico	0	0	14.000	0	0	14.000
5.3.1.6 Controllo delle risorse marine dei porti e delle coste	2.766	382	0	614	0	3.380
Totale funzione obiettivo di 3° livello	2.766	382	14.000	614	0	17.380
Totale funzione obiettivo di 2° livello	2.766	382	14.000	614	0	17.380

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
RESIDUI AL 31/12

1999 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
5.4 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1.5 Tutela dei parchi, delle aree naturali protette terrestri e marine	1.397	163	0	345	0	1.742
5.4.1.7 Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico	552	15	0	67	0	619
Totale funzione obiettivo di 3° livello	1.949	177	0	412	0	2.362
Totale funzione obiettivo di 2° livello	1.949	177	0	412	0	2.362
Totale funzione obiettivo	4.716	560	14.000	1.026	0	19.742
7 SANITA'						
7.4 SERVIZI DI SALUTE PUBBLICA						
7.4.1 SERVIZI SALUTE PUBBLICA						
7.4.1.5 Prestazioni di servizi di prevenzione e di assistenza sanitaria diretta	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo	0	0	0	0	0	0
8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE						
8.2 SERVIZI CULTURALI						
8.2.1 SERVIZI CULTURALI						
8.2.1.2 Tutela e conservazione dei beni archeologici	1.186	139	0	240	0	1.426
Totale funzione obiettivo di 3° livello	1.186	139	0	240	0	1.426
Totale funzione obiettivo di 2° livello	1.186	139	0	240	0	1.426
Totale funzione obiettivo	1.186	139	0	240	0	1.426
10 PROTEZIONE SOCIALE						
10.2 VECCHIAIA						
10.2.1 VECCHIAIA						
10.2.1.1 Trasferimenti alle gestioni previdenziali	0	0	0	0	640	640

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
RESIDUI AL 31/12

1999

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Funzione obiettivo	SPESE DI	di cui:	SPESE PER	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Funzione di 2° livello	FUNZIONAMENTO	DI PERSONALE	INTERVENTI			
Funzione di 3° livello						
Funzione di 4° livello						
10.2.1.6 Contributi e rimborsi alle gestioni previdenziali dei portuali	0	0	89.255	0	640	89.895
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	89.255	0	1.280	90.535
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	89.255	0	1.280	90.535
10.5 DISOCCUPAZIONE						
10.5.1 DISOCCUPAZIONE						
10.5.1.1 Sussidi di disoccupazione per pensionamenti anticipati o per cassa integrazione guadagni	0	0	0	12.407	640	13.047
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	0	12.407	640	13.047
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	0	12.407	640	13.047
Totale funzione obiettivo	0	0	89.255	12.407	1.920	103.582
Totale Amministrazione:	189.401	27.725	391.547	2.461.702	32.908	3.075.458

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Esercizio finanziario 1999

(importi in milioni)

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

	TITOLO I						TITOLO II						SPESA FINALE TIT I + II
	PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO CAT II	ACQUISTO BENI E SERVIZI CAT IV	TRASFERIMENTI CAT V	INTERESSI CAT VI	ALTRE (1) CAT VII	TOTALE	OPERE BENI IMMOBILIARI MOBILIARI CAT X + XI	TRASFERIMENTI CAT XII	OPERAZIONI FINANZIARIE CAT 13 + 14	CAT 13+14+15	ALTRE (1)	TOTALE	
1 RESIDUI TOTALI DI STANZIAMENTO "F" AL 1/1 (2)	0	0	0	0	0	0	388.552	620.423	0	0	0	1.008.975	1.008.975
2 STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	955.179	512.693	2.719.912	0	55.669	4.243.453	726.695	5.052.134	0	0	0	5.778.829	10.022.281
3 MASSA IMPEGNABILE (1 + 2)	955.179	512.693	2.719.912	0	55.669	4.243.453	1.115.247	5.672.557	0	0	0	6.787.804	11.031.257
4 IMPEGNI EFFETTIVI SU COMPETENZA	848.006	429.410	2.616.486	0	51.352	3.945.255	484.156	2.975.207	0	0	0	3.459.363	7.404.618
5 ECONOMIE (-) O MAGGIORI SPESE (+) (2 - (4 - 6))	75.177	78.243	103.426	0	4.316	261.163	123.013	1.165.138	0	0	0	1.288.151	1.549.314
6 RESIDUI DI STANZIAMENTO DA COMPETENZA AL 31/12	31.996	5.039	0	0	0	37.035	119.525	911.790	0	0	0	1.031.315	1.068.350
7 IMPEGNI SU RESIDUI DI STANZIAMENTO (1 - 8)	0	-251	0	0	0	-251	287.121	252.773	0	0	0	539.894	539.643
8 RESIDUI DI STANZIAMENTO DA ESERCIZI PRECED. AL 31/12	0	251	0	0	0	251	101.432	367.650	0	0	0	469.081	469.332
9 IMPEGNI TOTALI SU MASSA IMPEGNABILE (4 - 7)	848.006	429.160	2.616.486	0	51.352	3.945.004	771.277	3.227.980	0	0	0	3.999.257	7.944.261
10 RESIDUI TOTALI DI STANZIAMENTO "F" AL 31/12 (6 - 8)	31.996	5.290	0	0	0	37.286	220.957	1.279.439	0	0	0	1.500.396	1.537.682
11 RAPPORTO % TRA IMPEGNI TOTALI E MASSA IMPEGNABILE (9 - 3)	88,78	83,71	96,20	0,00	92,25	92,97	69,16	56,91	0,00	0,00	0,00	58,92	72,02

(1) CALCOLATE PER DIFFERENZA

(2) I RESIDUI TOTALI DI STANZIAMENTO "F" AL 1/1 SONO ASSUNTI UGUALI AI RESIDUI DI STANZIAMENTO "F" AL 31/12 DELL'ANNO PRECEDENTE

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

	TITOLO I						TITOLO II						SPESA FINALE TIT I + II
	PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO CAT II	ACQUISTO BENI E SERVIZI CAT IV	TRASFERIMENTI CAT V	INTERESSI CAT VI	ALTRE (1) CAT VII	TOTALE	OPERE BENI IMMOBILIARI MOBILIARI CAT X + XI	TRASFERIMENTI CAT XII	OPERAZIONI FINANZIARIE CAT 13 + 14	CAT 13+14+15	ALTRE (1)	TOTALE	
12 RESIDUI INIZIALI "F" + "C" AL 1/1	60.145	274.099	127.319	0	3.563	465.126	1.329.290	1.428.433	0	0	0	2.757.723	3.222.849
13 STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	955.179	512.693	2.719.912	0	55.669	4.243.453	726.695	5.052.134	0	0	0	5.778.829	10.022.281
14 MASSA SPENDIBILE (12 + 13)	1.015.324	786.791	2.847.232	0	59.232	4.708.578	2.055.985	6.480.567	0	0	0	8.536.552	13.245.130
15 AUTORIZZAZIONI DI CASSA	968.684	528.586	2.687.072	0	56.982	4.241.324	767.002	4.715.781	0	0	0	5.482.783	9.724.107
16 PAGAMENTI SU COMPETENZA	820.281	157.799	2.363.266	0	27.187	3.368.334	360.988	1.667.988	0	0	0	2.028.976	5.397.510
17 RESIDUI PROPRI DA COMPETENZA "C" (4 - 16)	27.725	271.611	253.219	0	24.165	576.721	123.169	1.307.219	0	0	0	1.430.387	2.007.108
18 RESIDUI TOTALI DA COMPETENZA (6 - 17)	59.721	276.650	253.219	0	24.165	613.756	242.694	2.219.008	0	0	0	2.461.702	3.075.458
19 PAGAMENTI SU RESIDUI	48.646	109.364	51.439	0	2.356	211.805	209.066	454.005	0	0	0	663.072	874.877
20 PAGAMENTI TOTALI (16 + 19)	868.927	267.163	2.414.705	0	29.544	3.580.340	570.054	2.121.993	0	0	0	2.692.047	6.272.387
21 ECONOMIE (-) O MAGGIORI SPESE (+) TOTALI (14 - (20 - 22))	74.161	96.481	137.201	0	4.963	312.806	156.667	1.246.407	0	0	0	1.403.074	1.715.880
22 RESIDUI TOTALI "F" + "C" AL 31/12 ((14 - (20 - 21))	72.235	423.147	295.325	0	24.725	815.433	1.329.264	3.112.167	0	0	0	4.441.431	5.256.863
23 RAPPORTO % TRA AUTORIZZAZIONI DI CASSA E MASSA SPENDIBILE (15 : 14)	95,41	67,18	94,37	0,00	96,20	90,08	37,31	72,77	0,00	0,00	0,00	64,23	73,42
24 RAPPORTO % TRA PAGAMENTI TOTALI E MASSA SPENDIBILE (20 : 14)	85,58	33,96	84,81	0,00	49,88	76,04	27,73	32,74	0,00	0,00	0,00	31,54	47,36
25 RAPPORTO % TRA PAGAMENTI TOTALI E AUTORIZZAZIONI DI CASSA (20 : 15)	89,70	50,34	89,86	0,00	51,85	84,42	74,32	45,00	0,00	0,00	0,00	49,10	64,50

(1) CALCOLATE PER DIFFERENZA

Capitolo XVIII

Ministero per i beni e le attività culturali

1. Sintesi e conclusioni.
2. Profili evolutivi: a) nell'assetto organizzativo.
3. b) nel quadro normativo.
4. Indirizzi programmatici e direttive; 4.1 Il D.p.e.f. 1999-2001; 4.2 Leggi 23 dicembre 1998, n. 448 - collegato - e n. 449 - finanziaria 1999; 4.3 La Nota preliminare 1999; 4.4 Il D.p.e.f. 2000-2003 e la legge finanziaria 2000 (legge n. 488/1999); 4.5 Direttive ministeriali per l'anno 2000.
5. La gestione: risultati finanziari e contabili.
6. Problematiche aperte: 6.1 I mezzi finanziari: una riflessione complessiva; 6.2 Le procedure di programmazione; 6.3 Le attività di controllo interno.
7. Il personale.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1999 MINISTERO DEI BENI CULTURALI

Funzione obiettivo	Importi in milioni di lire							
	Stanziameti Definitivi	Autorizzazioni di cassa	di cui in OCapitale	Impegni	Impegni effettivi	Pagamenti	Residui totali	Economic
1.2.1.2 - Aiuti all'Albania	0	200		0	0	156	44	0
1.3.3.1 - Realizzazione, ricostruzione e manutenzione di opere di edilizia demaniale	2	2	2	2	2	2	0	0
4.1.2.2 - Collocamento e misure per promuovere l'occupazione	47.524	63.995	9.161	47.524	47.524	46.796	12.348	8.456
5.4.1.2 - Tutela dei beni ambientali e paesaggistici	16.071	38.417	1.868	16.058	10.681	9.143	33.615	658
5.4.1.4 - Valorizzazione dei beni ambientali e paesaggistici	15.537	37.355	1.518	15.525	10.148	8.575	32.873	617
5.5.1.1 - Studi e ricerche in materia di tutela ambientale e sviluppo delle tecnologie pulite	1.166	4.586	340	1.165	1.165	1.191	3.654	91
8.1.1.1 - Vigilanza e sostegno alle attività sportive e ricreative	414.097	385.325	255.876	413.864	413.864	164.629	1.361.010	250
8.2.1.1 - Tutela e conservazione dei beni architettonici e monumentali	432.874	549.241	310.414	432.848	412.167	493.693	248.314	-3.510
8.2.1.2 - Tutela e conservazione dei beni archeologici	314.013	409.920	209.986	313.987	293.306	358.876	162.838	-3.554
8.2.1.3 - Tutela e conservazione dei beni artistici e storici	308.590	389.834	183.336	307.771	287.090	333.652	157.791	-2.824
8.2.1.4 - Contributi ed interventi per tutela, valorizzazione e conservazione del patrimonio architettonico, monumentale archeologico artistico e storico non statale	232.151	241.095	241.095	232.151	232.151	235.725	278.755	0
8.2.1.5 - Tutela e conservazione dei beni librari	264.557	313.474	153.802	263.935	243.254	216.457	228.360	-2.174
8.2.1.6 - Tutela e conservazione dei beni archivistici	231.345	257.553	101.567	230.697	210.016	190.143	171.169	-1.196
8.2.1.7 - Contributi ed interventi per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio archivistico non statale	885	885		885	885	885	0	0
8.2.1.8 - Valorizzazione e promozione dei beni architettonici e monumentali	287.638	332.643	118.013	287.619	282.242	293.059	129.069	-4.200
8.2.1.9 - Valorizzazione e promozione dei beni archeologici	238.902	280.963	83.408	238.884	233.507	243.063	99.396	-3.950
8.2.1.10 - Valorizzazione e promozione dei beni artistici e storici	249.653	270.404	70.616	249.635	244.258	230.052	114.252	-3.961
8.2.1.11 - Valorizzazione e promozione dei beni librari	106.482	108.682	8.020	106.461	101.084	82.349	34.133	-2.619
8.2.1.12 - Valorizzazione e promozione dei beni archivistici	144.027	147.700	3.408	143.985	138.608	121.066	42.646	-1.588
8.2.1.13 - Contributi ad enti ed istituzioni culturali nazionali ed internazionali	125.503	144.726	22.050	125.503	125.503	109.901	38.399	1.699
8.2.1.15 - Opere a tutela del patrimonio storico e artistico nelle aree depresse	74.591	74.601	73.495	74.590	73.918	59.443	15.591	22
8.2.1.16 - Opere a tutela del patrimonio storico e artistico a seguito di calamità	18.735	120.301	120.295	18.735	18.735	105.973	17.272	0
8.2.1.17 - Indirizzo, promozione e sostegno a favore dello spettacolo e di istituzioni culturali	995.943	1.137.843	248.691	990.935	990.935	1.056.178	273.691	22.327
8.2.1.19 - Strutture per manifestazioni culturali	28.591	28.709	27.226	28.374	28.374	4.008	197.472	223
8.3.1.1 - Sostegno alle imprese radiotelevisive ed editoriali	10.257	11.257	5.632	10.257	10.256	8.027	23.767	61
8.5.1.1 - Ricerca e sperimentazione per i beni culturali	26.761	27.752	3.483	26.754	26.082	22.707	9.567	-532
8.6.1.1 - Indirizzo, programmazione, coordinamento ed attività normativa per le attività culturali	18.023	20.879	15	17.894	16.550	9.887	11.141	1.289
10.2.1.1 - Trasferimenti alle gestioni previdenziali	983	1.870		983	983	1.870	161	0
TOTALE AMM.NE	4.604.902	5.400.214	2.257.318	4.597.021	4.453.285	4.407.506	3.697.328	5.585

1. Sintesi e conclusioni.

1.1. L'anno 1999 ha costituito il primo esercizio susseguente alla attribuzione al Ministero per i beni culturali e ambientali delle nuove competenze nei settori dello spettacolo, dello sport e dell'editoria, cui si accompagna il trasferimento delle relative risorse umane, finanziarie e strumentali e la nuova denominazione: Ministero per i beni e le attività culturali (MBAC).

Ad esso non ha potuto corrispondere la nuova configurazione organizzativa, pur prevista, per i tempi tecnici necessari alla sua predisposizione. Essa si concreterà nei prossimi mesi, essendo ormai vicino alla definitiva approvazione il relativo regolamento, attualmente all'esame delle Commissioni parlamentari, dopo la preliminare approvazione del Consiglio dei Ministri.

L'integrazione delle competenze e la loro interazione dovrebbero comportare effetti positivi nella prestazione dei servizi culturali affidati al MBAC. Dovrebbe, infatti, conseguirne uno spostamento dell'attenzione da un'azione ristretta alla conservazione dei beni culturali ed al miglioramento della loro esposizione al pubblico verso iniziative volte ad agevolare la percezione dei valori culturali di cui i beni stessi sono espressione. Altro aspetto positivo è la possibilità di superare l'eccesso di settorialismo che tuttora segna l'Amministrazione: obiettivo verso il quale la nuova organizzazione si orienta mediante l'introduzione della figura del Soprintendente regionale. Formula organizzativa dello stesso segno appare quella del Segretario Generale per l'Amministrazione centrale.

Entro i limiti delle osservazioni formulate nel presente referto, l'Amministrazione dimostra nel suo operare una notevole vitalità, espressa nelle realizzazioni intervenute nei suoi tradizionali campi di attività, ben documentate e sostenute dall'impegno del personale. Nei prossimi anni si potrà valutarne l'azione estesa ai settori dello spettacolo, della musica, dello sport, verificando gli effetti che questi settori, forti di un più facile richiamo sul pubblico, avranno prodotto sul complesso delle attività del Ministero.

Altra verifica dovrà essere quella concernente la rispondenza delle soluzioni organizzative prescelte per l'assetto centrale e periferico dell'Amministrazione rispetto ai contenuti dei diversi servizi culturali. Dovrà, in particolare, essere adeguatamente supportata l'evoluzione verso moduli gestionali fondati sull'attribuzione dell'autonomia scientifica, organizzativa, amministrativa e finanziaria agli organi periferici ed ai grandi complessi archeologici, museali, bibliotecari e archivistici.

L'acquisizione della provvista finanziaria dovrebbe essere facilitata, riducendo la attuale rincorsa tra le molteplici fonti di finanziamento, in particolare tra quelle consistenti in modeste dotazioni destinate a singoli interventi.

Il prossimo rendiconto si presenterà strutturato in funzione del disegno organizzativo delineato dal d.lgs. n. 368/98 e dal regolamento attuativo di prossima emanazione. Esso dovrebbe essere occasione per sperimentare classificazioni contabili, adottate previa una attenta verifica delle imputazioni in rapporto alle effettive finalità delle spese, in modo da rendere informazioni corrette e significative.

1.2 Il 1999 è risultato caratterizzato da una buona capacità realizzativa da parte dell'Amministrazione nei diversi fronti nei quali è stata impegnata. Non è questa la sede per offrirne una rassegna; puntualmente, invece, offerta dalle iniziative di comunicazione e di documentazione curate dal Ministero¹. Può solo accennarsi che le realizzazioni più cospicue sono state costituite dalla apertura al pubblico, a conclusione di lavori protrattisi per più anni, di nuovi spazi espositivi ed allestimenti museali, di restauri, recupero e risanamento di immobili di interesse storico-artistico e archeologico. Ne sono state interessate a Firenze la Galleria degli Uffizi, a Napoli il Museo di Capodimonte, a Milano l'Ultima Cena di Leonardo, a Roma la

¹ Per tutte, si rinvia a MBAC - Bilancio delle attività del 1999; MBAC - Ufficio di statistica - Quaderni 1999.

Domus Aurea e le Scuderie al Quirinale, a Paestum il Museo archeologico e il Tempio di Cerere, ad Assisi la Basilica di San Francesco.

1.3 Il quadro normativo nel quale opera il MBAC è stato contraddistinto da un importante intervento di razionalizzazione, di composizione unitaria e di ammodernamento di vari corpi normativi. E' stata portata a termine l'elaborazione del testo unico che raccoglie la disciplina base per i beni culturali e ambientali, emanato con il d.lgs. n. 490/1999.

Altro intervento normativo di rilievo è la nuova configurazione dell'ordinamento sportivo che, nel confermare la natura pubblica del CONI, ed introducendo innovazioni nella composizione dei suoi organi, pone una precisa distinzione tra l'ente e le federazioni sportive, alle quali è attribuita la figura di associazioni riconosciute di diritto privato (d.lgs. n. 242/1999). La vigilanza sul CONI è attribuita al Ministero.

A questi due tratti positivi continua ad accompagnarsi una produzione legislativa episodica, volta soprattutto a stabilire le destinazioni delle risorse rese annualmente disponibili dalla legge finanziaria. Essa è senz'altro sovrabbondante e determina un notevole appesantimento dell'attività dell'Amministrazione, costretta ad orientarsi tra un numero eccessivo di destinazioni di spesa, mirate a singoli interventi e modifiche procedurali che si susseguono in brevi spazi di tempo.

1.4 L'entità della dotazione finanziaria che lo Stato mette annualmente a disposizione del Ministero si aggira intorno allo 0,05% (4.605 mld nel 1999) del totale delle spese finali statali. Essa risulta moderatamente in crescita. La relativa provvista è determinata, oltre che dallo stanziamento disposto dalla legge di bilancio, da una serie, ormai numerosa, di specifici strumenti finanziari che in questi ultimi anni sono stati approntati per assicurare al settore disponibilità più adeguate rispetto a quelle rese possibili dalla situazione della finanza pubblica (c.d. 8 per mille; gioco del Lotto; servizi aggiuntivi nei musei, etc.). Ciò, se per un verso consente al Ministero di corrispondere alle necessità del patrimonio culturale e delle iniziative di sostegno e promozione con qualche maggior respiro, comporta elementi di incertezza circa gli effettivi volumi di risorse disponibili e i tempi della loro erogazione. Elementi che si riflettono sulla programmazione ordinaria, nonostante che l'Amministrazione risulti impegnata nel rispetto dei criteri di integrazione e di addizionalità. A questo si aggiunge che il sopravvenire durante la gestione annuale di queste risorse comporta l'aggiornamento dei piani in corso di esecuzione e la ripetizione ed integrazione delle procedure amministrative e contabili.

Ove possa ritenersi corretta la ricostruzione del quadro finanziario del MBAC ora operata, appare auspicabile dotarne l'azione del supporto di un piano finanziario pluriennale che consenta di esplicitare gli interventi in condizioni di miglior certezza e di più agile effettuazione per gli aspetti amministrativi.

1.5 Buoni risultati si vanno ottenendo nei servizi offerti al pubblico, soprattutto nei musei o nei siti archeologici mediante la protrazione degli orari di apertura e la possibilità di prenotazioni per via elettronica. I visitatori sono in aumento ed anche gli introiti.

Ciò è stato reso possibile dall'assunzione di personale a tempo determinato prevista dal provvedimento collegato alla legge finanziaria 1999. La legge finanziaria 2000 (art. 27, comma 5) appare aver risolto definitivamente il problema mediante la previsione di uno specifico finanziamento annuale di 100 mld destinato alla retribuzione accessoria del personale.

Facilitazioni sono state previste per i visitatori di 18-25 anni o che abbiano superato i 65 anni di età, cittadini dell'UE, e per gli insegnanti mediante la riduzione del 50% del biglietto di ingresso, che invece è gratuito per docenti e studenti di alcune Facoltà universitarie e delle Accademie BB.AA. (d.m. 28 settembre 1999, n. 375).

1.6 E' proseguita l'azione di riordinamento delle istituzioni culturali e del settore dello spettacolo.

Anche alla Triennale di Milano (d.lgs. n. 273/1999) e alla Quadriennale di Roma (d.lgs. n. 419/99) è stata attribuita - come avvenuto per la Biennale di Venezia, la Scuola Nazionale del Cinema, l'Istituto Nazionale del Dramma Antico (INDA), gli enti lirici e le istituzioni concertistiche - la natura di fondazioni private.

Per lo spettacolo (d.lgs. n. 492/98) sono state riordinate le commissioni consultive per il cinema, il teatro, la musica, la danza. Ad esse è affidato il compito di valutare i progetti e le iniziative ai fini della concessione dei contributi finanziari. E' stato anche determinato il finanziamento a carico del Fondo unico dello spettacolo (FUS) in favore della Scuola nazionale del cinema, della Biennale e dell'INDA.

1.7 La definizione degli indirizzi programmatici risulta sufficientemente precisa e tempestiva. Essa è estesa agli indicatori, la cui individuazione presenta, tuttavia, aspetti problematici. Indubbiamente ci si muove secondo un approccio ancora sperimentale, ma deve soccorrere una maggior concretezza per consentire la effettiva misurazione dei servizi prodotti e dei risultati, di ciò al momento non vengono forniti riscontri, anche per la mancata operatività del Servizio di controllo interno.

1.8 Il processo di programmazione degli interventi appare rispettare i tempi della fase di predisposizione del bilancio e della gestione annuale, ma esso è caratterizzato da forte complessità e risulta tuttora articolato per settori non comunicanti: beni archeologici e storico artistici; beni librari; istituti culturali; beni archivistici; spettacolo. La partecipazione dei dirigenti degli organi periferici alla determinazione degli interventi da effettuare risulta diluita nella fase di definizione del programma affidato all'Amministrazione Centrale, che stabilisce la concreta individuazione dei singoli interventi. L'evoluzione dell'assetto organizzativo dovrebbe portare a contenere l'intervento dell'Amministrazione Centrale alla definizione degli indirizzi, degli obiettivi da perseguire e dei risultati da raggiungere sulla base di una rilevazione delle esigenze presenti sul territorio ed alla correlativa assegnazione delle risorse agli ambiti regionali, ampliando l'area della responsabilità gestionale dei dirigenti presenti nelle regioni.

Questa scelta dovrebbe essere accompagnata da parte dell'Amministrazione Centrale da un servizio ispettivo e dal monitoraggio per l'accertamento dei servizi prodotti e dei risultati acquisiti.

1.9 Le classificazioni dello stato di previsione e del rendiconto sono insoddisfacenti. L'applicazione dell'attuale sistema di classificazioni dà luogo ad esiti di notevole arbitrarietà, non coerenti e disomogenei. Le informazioni che se ne ricavano non sono pertanto significative. Ne deve essere effettuata una riconsiderazione che, partendo dalla definizione di voci espressive di effettive politiche pubbliche, verifichi con attenzione l'imputazione delle risorse. Va, inoltre, fermata la moltiplicazione dei capitoli del "bilancio amministrativo". E' di manifesta illogicità che la sintesi del bilancio per la "decisione politica" si tramuti in una proliferazione dei capitoli affidati alla gestione dei centri di responsabilità.

1.10 L'Amministrazione dovrebbe condurre un'attenta analisi e quantificazione dei servizi da rendere in relazione ai bacini di utenza e ai volumi rilevati, e ad esse dovrebbe rapportare la distribuzione del personale, tenendo ovviamente conto della quota costituita dai servizi generali cui l'Amministrazione Centrale è chiamata a corrispondere. Un rapporto sulla condizione del personale, sui problemi emergenti per il *turn-over* e il reclutamento, la formazione precedente l'ingresso in Amministrazione e successiva, l'aggiornamento, l'individuazione delle aree di

competenze professionali da coprire costituirebbe un utile strumento di orientamento per l'azione dell'Amministrazione.

2. Profili evolutivi: a) nell'assetto organizzativo.

La relazione sul rendiconto 1998 ha dettagliatamente esposto i contenuti del d.lgs. n. 368/1998 istitutivo del MBAC e del trasferimento a questa Amministrazione delle competenze in materia di spettacolo, sport e diritto di autore, in precedenza assegnate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri².

Sono state anche esposte le linee generali della nuova organizzazione che sarà specificata col regolamento. Qui, in sintesi, se ne ricordano i tratti innovativi.

Oltre all'estensione dell'area delle competenze, appare notevole la presenza, accanto alle preesistenti funzioni di tutela e valorizzazione dei beni culturali, di compiti di promozione a favore dell'arte e dell'architettura contemporanee. Confermata per l'organizzazione ministeriale l'articolazione per settori (beni culturali - spettacolo) e al loro interno per categorie di beni (archeologici, storico-artistici, etc.) e di generi di spettacolo (cinema - dal vivo), si è optato per l'amministrazione centrale per il modulo direzioni generali, coordinate da un segretario generale³. Ne risulta una ben più ampia articolazione: fino a dieci direzioni generali.

La conferma degli organi consultivi - Consiglio Nazionale per i beni culturali, Comitato tecnico scientifici e Comitato per i problemi dello spettacolo - è accompagnata da una più asciutta composizione, onde facilitarne il funzionamento e l'interazione con l'Amministrazione.

Al disegno dell'amministrazione periferica si è apportata l'innovazione, forse più incisiva, con la creazione per il settore beni culturali delle Soprintendenze regionali e la possibilità di attribuire autonomia amministrativa agli organi periferici di maggiore consistenza (Soprintendenze, biblioteche, archivi, musei e complessi archeologici di grandi dimensioni).

Le Soprintendenze regionali nell'esercizio dei loro compiti dovrebbero costituire uno strumento per comporre sul territorio un'azione unitaria, evitando i difetti del settorialismo che resta una caratteristica di questa Amministrazione.

Ad esse infatti, mediante la preposizione di un direttore con trattamento economico equiparato a quello di dirigente generale, compete il coordinamento delle attività delle Soprintendenze e degli altri organi operanti nella regione per la programmazione degli interventi, la verifica dell'attuazione degli indirizzi e degli interventi, l'analisi delle esigenze funzionali degli organi esistenti nella circoscrizione anche ai fini della distribuzione del personale.

Queste scelte sono state sostanzialmente convalidate dai decreti legislativi n. 300 e n. 303 del 1999 con i quali, in attuazione della delega concessa dalla legge n. 59 del 1997, sono stati definiti, rispettivamente, l'organizzazione delle funzioni di governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il primo ha disposto la permanenza del MBAC come struttura autonoma di diretta rappresentanza nel Consiglio dei Ministri e nel CIPE degli interessi pubblici della cui cura il Ministero stesso è affidatario e ne ha individuate le aree funzionali di competenza ed i tratti essenziali dell'assetto organizzativo (articoli 52-53-54). Il Ministero mantiene altresì la propria rete di organi periferici che restano quindi distinti dagli uffici territoriali del Governo (articolo 11, comma 5).

Il secondo (art. 10) riconosce come non riconducibili alle funzioni della PCM quelle concernenti, nell'ambito del Dipartimento informazione ed editoria, il diritto di autore, la

² D.l. 29 marzo 1995 n. 97 convertito, con modificazioni, nella L. 30 maggio 1995 n. 203: soppressione del Ministero del turismo e dello spettacolo e trasferimento delle competenze alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

³ Secondo l'art. 6, comma 2, del d.lgs. n. 300/99 il Segretario generale opera alle dirette dipendenze del Ministro e assicura il coordinamento dell'azione amministrativa, provvede all'istruttoria per l'elaborazione degli indirizzi e dei programmi di competenza del Ministro, vigila sull'efficienza e sul rendimento e ne riferisce al Ministro.

disciplina della proprietà letteraria e la promozione delle attività culturali, disponendo il trasferimento al MBAC delle relative strutture, risorse umane, finanziarie e materiali⁴.

Il regolamento di organizzazione del Ministero, che traduce in termini operativi le scelte organizzative ora descritte, deliberato dal Consiglio dei ministri il 25 febbraio 2000, ed, acquisito il parere del Consiglio di Stato, è attualmente all'esame delle Commissioni parlamentari (articolo 54, con riferimento all'articolo 4, del d.lgs. n. 300/99).

3. b) del quadro normativo.

3.1 Per la sua speciale rilevanza si è già detto del d.lgs. 368/1998 che ha determinato la nuova configurazione del Ministero. Si fornisce ora una sintetica ricostruzione dei principali provvedimenti normativi sopravvenuti tra gli ultimi mesi del 1998 ed i primi del 2000.

Di sicuro l'evento di maggior importanza è rappresentato dall'emanazione del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 - Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali. Esso costituisce esercizio della delega - più volte prorogata - prevista dall'articolo 1 della legge n. 352/1997.

Il testo unico riunisce i tre principali corpi normativi disciplinanti, secondo la nomenclatura dell'epoca, le "cose d'arte", le "bellezze naturali", gli archivi, disposizioni che per la perfetta redazione tecnica hanno retto l'usura del tempo per 60 anni, i primi due, e per oltre 30, il terzo. L'Amministrazione e gli operatori dispongono ora di uno strumento di notevole utilità che, per i termini della delega legislativa (a) riunione e coordinamento delle norme, abrogazione espressa delle norme previgenti (b) esclusive modificazioni necessarie per il coordinamento formale e sostanziale e per il riordino e semplificazione dei procedimenti, preserva le linee fondamentali della disciplina preesistente e la sua impostazione generale. Secondo la previsione del comma 4 dell'articolo 1 della legge n. 352/97 il testo unico potrà essere aggiornato entro tre anni della sua entrata in vigore.

E' auspicabile che l'Amministrazione voglia utilizzare l'opportunità concessa dal legislatore, curando la redazione di un testo di carattere anche solo compilativo che raccolga le disposizioni non abrogate dall'articolo 166 del d.lgs. n. 490/1999.

Altra importante innovazione normativa è costituita dalla nuova disciplina introdotta, nel contesto del regolamento di attuazione della legge quadro sui lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. - d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, - per i lavori riguardanti i beni culturali.

Le peculiari esigenze di questo settore hanno richiesto la formulazione di specifiche disposizioni (articoli 211 - 224) in ordine alle diverse tipologie delle opere e dei lavori, ai livelli di progettazione, ai consuntivi scientifici, ai sistemi di realizzazione dei lavori (contratto di appalto o concessione), alle procedure di scelta del contraente, alla direzione dei lavori ed al collaudo.

3.2 Tre provvedimenti legislativi presentano caratteri e contenuti analoghi, recando essenzialmente dotazioni finanziarie per specifici interventi a favore di beni e complessi culturali e misure organizzative volte ad agevolare lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione in relazione a beni e complessi della stessa natura.

Si tratta delle leggi:

a) 15 dicembre 1998, n. 444 - nuove disposizioni per favorire la riapertura di immobili adibiti a teatro e per attività culturali;

b) 12 luglio 1999, n. 237 - istituzione del Centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee e di nuovi musei, nonché modifiche alla normativa sui beni culturali ed interventi a favore della attività culturali;

⁴ Il d.P.C.M. 3 gennaio 2000 ha disposto il trasferimento a decorrere dal 1° gennaio 2000 al MBAC delle risorse dei capitoli 1341, 1374, 1375 dello stato di previsione della PCM, di 1 dirigente e 2 altri dipendenti nonché l'attribuzione della gestione dei capitoli inerenti le spese di locazione e manutenzione dell'immobile sede degli uffici trasferiti.

c) 21 dicembre 1999, n. 513 – interventi straordinari nel settore dei beni e delle attività culturali.

Si può osservare come le tre leggi vengano emanate nell'arco di un solo anno e constino, nell'assoluta prevalenza, di allocazioni di risorse destinate a singole città (Siena, Bologna), a singoli monumenti (mura di Cittadella, Duomo di Milano, Torre di Pisa, etc.), al restauro di teatri in genere e di singoli teatri (Petruzzelli di Bari, la Fenice di Venezia), a singoli enti (Italia Nostra, Biennale di Venezia, Istituto Nazionale del Dramma Antico).

Gli interventi di maggior respiro sono quelli che prevedono l'utilizzazione di appositi strumenti finanziari per il ripristino di immobili destinati a teatri e la concessione di contributi per il restauro di beni culturali e la realizzazione di musei. Ad essi si accompagnano finanziamenti e misure organizzative a favore del Centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee, comprendente il Museo delle Arti Contemporanee e il Museo dell'Architettura, del Museo dell'Audiovisivo nell'ambito della Discoteca di Stato, del Museo della Fotografia.

Viene anche prevista la possibilità attribuita ai Soprintendenti di contrarre mutui ventennali nel limite di impegno annuo di 12,6 mld per la realizzazione di impianti di prevenzione e sicurezza.

Segnalazione speciale merita l'articolo 4 della legge n. 513/1999 che modifica l'art. 7 della legge n. 352/97. La nuova disposizione appare avviarsi a superare il limite esclusivamente conservativo dell'azione di tutela sui beni culturali. La norma prevede che il MBAC svolga un pubblico servizio di educazione storico-artistica in collaborazione, mediante apposite convenzioni, con gli istituti scolastici. I musei dovranno impegnarsi ad elaborare percorsi didattici e preparare materiali e sussidi audiovisivi per diffondere la conoscenza dei beni culturali e consentire agli studenti di cogliere i valori culturali di cui essi sono espressione.

La descrizione di questa normativa, sulla quale ci si è soffermati, consente di cogliere la vitalità di iniziativa e di promozione dell'Amministrazione che si frange su molteplici fronti. Dato atto di ciò, deve pur osservarsi la proliferazione degli interventi, la moltiplicazione dei finanziamenti specifici, il ripetuto sovrapporsi, in un ristretto arco di tempo, di modifiche nella disciplina degli stessi interventi. Ciò rivela l'assenza di una visione programmatica generale, in grado di impostare progetti complessivi da realizzare progressivamente, e di definiti e chiari orientamenti nella formulazione delle norme. Ne consegue un appesantimento dell'azione amministrativa, costretta a rincorrere una pluralità di disposizioni legislative e di microfinanziamenti. Appare auspicabile che l'Amministrazione si sottragga a tale pratica e si confronti con un complessivo programma di interventi, supportato da una adeguata dotazione finanziaria che inizialmente potrebbe essere alimentata dai molteplici canali attivati dalla legislazione degli ultimi anni.

3.3 Nell'esercizio della delega legislativa disciplinata dagli articoli 11, comma 1, lettera b e 14 della legge n. 59/1997 si è proceduto al riordino del CONI con il d.lgs. 23 luglio 1999, n. 242.

Il provvedimento conferma al CONI la personalità giuridica di diritto pubblico, ritenendola – come recitano le premesse – necessaria al fine di un migliore e più razionale svolgimento delle funzioni dell'ente. La riforma dell'organismo, cui spetta la diretta responsabilità del governo delle attività sportive, si incentra sui seguenti aspetti:

- partecipazione di tutte le componenti del mondo sportivo all'attività di regolazione e disciplina delle attività sportive;
- democrazia interna nella composizione degli organi con la possibilità di accesso di atleti e tecnici;
- attribuzione della natura giuridica di associazione riconosciuta alle federazioni sportive;
- regime delle incompatibilità per la composizione degli organi.

Successivamente, la legge 17 agosto 1999, n. 289 ha concesso al CONI un finanziamento fino ad un massimo di 120 mld per le spese concernenti la preparazione delle Olimpiadi del 2000 e di 5 mld per i programmi relativi allo sport sociale.

3.4 Altri provvedimenti di notevole rilievo sono stati:

- il d.lgs. 21 dicembre 1999, n. 492 che ha disposto il riordinamento delle commissioni consultive per il cinema, il teatro, la musica, la danza incaricate della valutazione dei progetti di ciascun settore in vista della concessione dei contributi finanziari. Viene riformato l'intervento a favore dell'industria cinematografica e liberalizzato il credito. E' stabilita l'entità dei contributi annuali a carico del Fondo Unico dello Spettacolo (FUS) a favore della Scuola Nazionale del Cinema, della Biennale e dell'INDA;
- i decreti legislativi 20 luglio 1999, n. 273 e 29 ottobre 1999, n. 419 - art. 8 che attribuiscono alla Triennale di Milano e alla Quadriennale di Roma la natura di fondazioni; due regolamenti:
 - il d.m. 10 giugno 1999, n. 239 che disciplina la distribuzione del contributo statale a carico del FUS alle fondazioni lirico-sinfoniche⁵;
 - il d.m. 4 novembre 1999, n. 470 che reca criteri e modalità di erogazione dei contributi a favore delle attività teatrali a carico del FUS.

3.5 Meritano infine di essere ricordati due ricorsi promossi dalle Regioni Veneto e Toscana concernenti la legittimità costituzionale di decreti legislativi di recente emanazione.

La Regione Veneto ha contestato la legittimità costituzionale, sotto il profilo della lesione dell'autonomia regionale, della previsione del d.lgs n. 19/1998 che attribuisce allo Stato l'approvazione dello statuto, la nomina del presidente e la composizione del consiglio di amministrazione della Biennale di Venezia.

La Corte Costituzionale (sentenza n. 59/2000) ha riconosciuto che la disciplina dettata dal d.lgs. n. 19/1998, che dà adeguato spazio mediante la partecipazione agli organi dell'ente agli enti locali, non viola l'autonomia regionale, tenuto conto che la Biennale è organismo di preminente interesse nazionale e che per le finalità perseguite e per l'attività svolta travalica la dimensione degli interessi regionali e locali. Conseguenzialmente spetta allo Stato disporre la nomina del Presidente.

La Regione Toscana ha sollevato conflitto di attribuzione per l'annullamento del decreto del Ministro, di concerto con il Ministro del tesoro, in data 27 novembre 1999 che ha ricostituito il consiglio di amministrazione dell'Istituto per il credito sportivo, in quanto ritenuto lesivo delle attribuzioni regionali in materia di sport. Il giudizio non è al momento definito.

4. Indirizzi programmatici e direttive.

4.1 Il D.p.e.f. 1999-2001.

In prosecuzione delle linee programmatiche adottate per il 1998 il D.p.e.f. 1999-2001 ha dedicato un paragrafo a "Beni e attività culturali", sottolineando il ruolo del settore nell'evoluzione dei livelli di vita e nel miglioramento della qualità del territorio e dell'ambiente, con particolare riguardo ai processi di sviluppo economico e sociale del Mezzogiorno; ha fissato come obiettivi prioritari la crescita della produzione e dei consumi culturali insieme con la tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico del Paese.

Il documento ricorda le linee fondamentali secondo le quali si muove l'azione di direzione politico-amministrativa del Ministero, evidenziando quattro assi fondamentali: lo snellimento delle regolamentazioni e l'introduzione di forme innovative di gestione per le istituzioni operanti nel settore; il miglioramento delle condizioni di accessibilità del patrimonio e delle

⁵ Il regolamento è stato impugnato da alcune fondazioni: Teatro alla Scala di Milano, la Fenice di Venezia, Teatro S. Carlo di Napoli. I giudizi non sono tuttora definiti.

attività culturali; l'acquisizione di nuove risorse finanziarie; la promozione della *partnership* fra pubblico e privato e l'introduzione di nuove modalità organizzative e gestionali.

4.2 Leggi 23 dicembre 1998n. 448 - collegato - e n. 449 - finanziaria 1999.

(in miliardi)

Tabella	1999	2000	2001
A	82	101	101
B	100	170	128
C	1.039	1.044	1.054
F	126	118	131
TOTALE	1.347	1.433	1.414

Il prospetto espone le dotazioni finanziarie rese disponibili nelle diverse tabelle della legge finanziaria 1999. Nel triennio 1999-2001 è previsto un complessivo volume di risorse per 4.194 mld, destinate principalmente ad interventi di recupero di immobili di interesse storico-artistico, di compendi archeologici, di allestimenti museali e di sostegno a favore di enti culturali. A carico delle disponibilità della tabella B 17,6; 25,6; 45,1 mld, rispettivamente per ciascuno dei tre anni, costituiscono limiti di impegno a favore di soggetti non statali. Sulla tabella C al FUS sono assegnati 960, 970, 980 mld.

Il provvedimento collegato alla legge finanziaria ha previsto - all'articolo 22 comma 5 - l'assunzione da parte del Ministero di 1.000 unità di personale a tempo determinato e con impegno a tempo parziale. Tale personale viene impiegato per favorire negli anni 1999 e 2000 l'apertura pomeridiana, serale e festiva dei musei, dei siti archeologici, delle biblioteche e degli archivi. La spesa prevista è di 15 mld per ciascuno dei due anni.

4.3 La Nota preliminare 1999.

Anche la Nota preliminare allo stato di previsione della spesa per il 1999 e la circolare del Ministro del 10 luglio 1998, - entrambe richiamate nel decreto 8 gennaio 1999 di assegnazione delle somme stanziare per il 1999 - presentano alcune significative novità per l'accento posto sulla programmazione e per l'indicazione degli obiettivi generali per il 1999 e degli indicatori per la valutazione dei risultati. Tra gli obiettivi prioritari vanno segnalati: lo sviluppo delle iniziative e degli interventi per la prevenzione e la sicurezza del patrimonio culturale; l'ampliamento dell'offerta al pubblico, anche con l'attivazione di nuovi servizi aggiuntivi; la realizzazione di attrezzature informatiche e dei relativi programmi di gestione per le strutture centrali e periferiche del Ministero, obiettivi che risultano coerenti con le indicazioni fissate dal D.p.e.f. 1999-2001.

Tra gli indicatori proposti per la valutazione del grado di realizzazione degli obiettivi appaiono significativi: il rispetto dei tempi fissati per gli interventi; il completamento, o almeno l'avvio, entro il 1999, dei lavori di adeguamento di cui alla legge n. 626 del 1994; l'incremento, almeno del 20%, delle operazioni di inventariazione e catalogazione; il completamento, entro il 1999, dell'informatizzazione delle strutture centrali dell'Amministrazione.

Sul piano gestionale la Nota sottolinea la necessità di ridurre i residui passivi, le cui cause sono ritenute esclusivamente fisiologiche, con un impegno ad abbreviare i tempi di realizzazione degli interventi, attraverso la tempestiva predisposizione di un pacchetto di progetti, ed evidenzia l'esigenza di fornire una informazione continua ed esauriente dello stato di attuazione delle opere, approntando ogni utile mezzo per un monitoraggio di tutta l'attività svolta in sede centrale e periferica.

Pertanto, le Sezioni Riunite della Corte, con deliberazione n. 22/99 del 20 maggio 1999, hanno rilevato l'assenza di un'esplicita direttiva ministeriale in sede di assegnazione delle risorse finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità, considerando insoddisfacente il

semplice richiamo ai contenuti della nota preliminare al d.d.l. di bilancio, pur apprezzata per la sua impostazione e per la presenza di indicatori di risultato, ma elaborata nel giugno del precedente esercizio finanziario senza poter tener conto né degli esiti della gestione nel semestre successivo né dell'evoluzione della legge di bilancio che si perfeziona, ordinariamente, al termine dell'esercizio finanziario.

4.4 Il D.p.e.f. 2000-2003 e la legge finanziaria 2000 (legge n. 488/1999).

L'aggiornamento degli indirizzi operato dal D.p.e.f. 2000-2003 prevede il rilancio dei consumi e delle produzioni culturali, da concretarsi nell'incremento della spesa destinata al restauro, alla conservazione ed al miglioramento delle condizioni espositive delle collezioni. Nuove sedi museali saranno allestite unitamente all'adozione di iniziative per assicurare il prolungamento dell'orario di apertura al pubblico. Particolare attenzione dovrà esser dedicata al consolidamento del patrimonio professionale del personale addetto ai servizi culturali.

Misure attuative sono l'attribuzione di forme di autonomia gestionale, secondo il modulo già sperimentato con la Soprintendenza agli scavi di Pompei, alle soprintendenze ed ai grandi complessi museali, archivistici e bibliotecari, l'attribuzione della natura giuridica di fondazione agli enti lirici e agli istituti culturali. L'azione dell'Amministrazione dovrà porre maggiore attenzione ai legami col territorio.

Questi indirizzi dovranno essere sostenuti mediante la prevista ulteriore assegnazione di mezzi finanziari per 2.100 mld.

Il prospetto che segue espone le risorse messe a disposizione dalla legge finanziaria 2000 sulle diverse tabelle.

Tabelle	2000	2001	2002
A	58	79	24
B	76*	84*	79*
C	1.054	1.054	1.064
F	124	121	29
Totale	1.312	1.338	1.196

* di cui 3, 5, 5 mld limiti di impegno a favore di soggetti non statali.

I principali finanziamenti riguardano la promozione della cultura architettonica e urbanistica ed interventi straordinari, in particolare per le città storiche (tabelle A e B). La tabella C conferma il finanziamento per il FUS in 970 mld per l'anno 2000.

4.5 Direttive ministeriali per l'anno 2000.

Sul piano formale le funzioni che le leggi attribuiscono al Ministro circa le direttive risultano esercitate sia nella fase di preparazione del disegno di legge concernente il bilancio di previsione (articoli 2 e 4 bis legge n. 468/78 e s.m.i. - nota n. 1858 del 9 luglio 1999), sia entro il limite temporale immediatamente successivo all'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio di previsione 2000 (art. 3, comma 2, d.lgs. n. 279/97 - d.m. 7 gennaio 2000, trasmesso ai responsabili dei centri di responsabilità il 15 febbraio 2000 con nota n. 615). Sotto il profilo sostanziale resta confermato il rilievo formulato dalla delibera delle SS.RR. n. 22/1999, già citata.

Le due note ministeriali hanno sostanzialmente gli stessi contenuti circa gli obiettivi da conseguire; la seconda reca inoltre l'assegnazione delle risorse finanziarie rese disponibili dal bilancio 2000, mentre per le risorse umane e materiali conferma quelle "allo stato attuale disponibili", evidentemente nei termini quantitativi e qualitativi presenti negli uffici cui i responsabili dei centri di responsabilità sono preposti.

La struttura del d.m. 7 gennaio 2000 è così articolata:

- a) definizione degli obiettivi programmatici generali;

- b) assegnazione degli obiettivi di settore e delle risorse umane e materiali;
- c) assegnazione delle risorse finanziarie.

Al centro di responsabilità Gabinetto e uffici di diretta collaborazione non sono assegnati obiettivi specifici. Gli obiettivi di settore sono accompagnati per gli altri CR dagli indicatori per la valutazione dei risultati. Per il CR - DG.AA.GG.AA. Personale l'indicazione degli obiettivi ne prevede l'integrale realizzazione. Sembra possibile una misurazione.

Ai fini della valutazione complessiva della efficacia prescrittiva delle direttive emanate, apprezzato lo sforzo di adesione allo schema logico-funzionale delineato dalle leggi ricordate, va rilevato che le formulazioni adottate per la definizione degli obiettivi restano ancora in prevalenza generiche: esse, infatti, sono spesso carenti di indicazioni in termini quantitativi e qualitativi. Ciò determina notevoli difficoltà nella misurazione e nella valutazione dei risultati ("livello dei servizi e degli interventi").

Gli obiettivi programmatici generali individuati costituiscono obiettivi permanenti dell'azione affidata al Ministero e quindi di scarsa significatività ai fini della valutazione di una gestione annuale. Infatti, in molti casi gli obiettivi indicati non evocano risultati acquisibili in concreto, quanto finalità o modalità per il loro perseguimento.

Gli indicatori, ad eccezione dei pochi casi in cui è presente una precisa indicazione quantitativa degli obiettivi, come avviene per il direttore generale degli affari generali e del personale, risultano insoddisfacenti. In via di prima approssimazione si osserva:

- non sembra congruo qualificare come risultato la mera realizzazione dell'attività amministrativa sottesa dai piani di spesa, finendo in tal modo col trascurare la percezione del livello dei servizi resi agli utenti;
- a maggior ragione non può considerarsi risultato il solo rispetto dei tempi di realizzazione indicati nei piani e nei programmi;
- in un discreto numero di casi il livello indicato da raggiungere è così basso - ad es. 10% - che sembra si tratti di realizzare interventi finora mai assolti, mentre di sicuro non è così, ad es. per i processi di informatizzazione.
- gli incrementi quali/quantitativi dei servizi attesi non sono misurabili perchè non viene indicata la soglia di servizio già conseguita alla data di inizio della gestione 2000.

TABELLA 1

ANDAMENTO DELLA GESTIONE - ESERCIZI 1996-2000

BENI E ATTIVITA' CULTURALI

(in miliardi di lire)

ANNO	PREV. INIZ. COMP.	PREV. DEF. COMP.	incr. def. su iniz. %	MASSA IMPEGN. TOTALI	% imp. su massa impegn. %	MASSA SPENDIB.	PREV. DEF. CASSA	% prev. def. cassa su massa spend.	PAGATO TOTALE	% pag. tot. su prev. def. cassa	RESIDUI "F" TOTALI	% res "F" tot. su massa spend.	RESIDUI "F" TOTALI	% res tot. su massa spend.	ECON. TOTALI	% econ. tot. su massa spend.
1996	1.993	2.468	23,86	2.434	94,29	4.504	3.668	81,43	2.384	64,99	146	3,23	2.044	45,39	76	1,69
1997	2.059	2.731	32,65	2.704	93,99	4.800	3.999	83,32	2.312	57,82	91	1,90	2.270	47,30	217	4,53
Scost. % su anno prec.	3,30	10,63		11,09		6,57	9,04		-2,99		-37,30		11,04		185,56	
1998	2.241	2.856	27,43	2.669	90,55	5.126	3.918	76,42	2.983	76,13	127	2,48	1.864	36,37	279	5,45
Scost. % su anno prec.	8,87	4,59		2,47		6,80	-2,03		28,99		39,21		-17,87		28,48	
1999	3.774	4.605	22,01	4.569	96,55	8.110	5.400	66,58	4.408	81,62	156	1,92	3.697	45,59	6	0,07
Scost. % su anno prec.	68,39	61,23		60,54		58,21	37,84		47,77		22,38		98,32		-98,00	
2000	4.071															
Scost. % su anno prec.	7,85															

N.B.: Dati aggiornati al 31 maggio 2000

5. La gestione: risultati finanziari e contabili.

5.1 Il prospetto che precede fornisce l'andamento complessivo della gestione delle risorse assegnate al Ministero per l'anno 1999 in ordine ai principali parametri finanziari e contabili. Per valorizzare la significatività dei dati essi sono messi a confronto con quelli omologhi dei tre esercizi precedenti. La lettura del prospetto consente di cogliere la situazione prodottasi ed anche aspetti più analitici. Qui è sufficiente richiamare l'attenzione sui dati, e sulle relazioni che li legano, di maggior rilievo.

Occorre innanzitutto ricordare che il 1999 è stato il primo anno in cui lo stato di previsione e il rendiconto recano l'esposizione delle risorse finanziarie proprie delle nuove competenze assegnate al Ministero nei settori dello spettacolo e dello sport⁶. Infatti, la dotazione definitiva di competenza - 4.605 mld - risulta più elevata di quella del 1998 - 2.856 mld - di oltre il 61%. Essa, rispetto alla previsione iniziale della legge di bilancio - 3.774 mld - , si è incrementata del 22%, minor indice rispetto agli esercizi precedenti. La dotazione definitiva comprende 2.861 mld destinati alle spese correnti (62%) e 1.744 mld a quelle in conto capitale (38%).

La massa impegnabile è stata pari a 4.732 mld e su di essa sono stati assunti impegni totali per 4.569 mld, esprimendo un indice di oltre il 96%, valore più elevato di quelli riscontrati negli esercizi presi a confronto.

La massa spendibile ha raggiunto 8.110 mld, disponibilità effettivamente erogabile nel limite di circa il 66% posto dalle autorizzazioni di cassa, pari a 5.400 mld. Tale limite è il più basso di quelli concessi negli anni precedenti, ma l'autorizzazione ad erogare è stata utilizzata per oltre l'80%, mediante pagamenti per 4.408 mld. L'indice percentuale è stato nettamente il più elevato rispetto a quelli degli anni 1996-1998.

I residui totali sono stati pari a 3.697 mld costituendo circa il 45% della massa spendibile, indice analogo a quello degli anni considerati. Le economie totali risultano contenute in 6 mld.

L'incremento di 831 mld tra previsioni iniziali e stanziamenti definitivi è dovuto essenzialmente alle assegnazioni relative alla seconda quota dei fondi provenienti dal gioco del lotto - 150 mld -; ai finanziamenti disposti dalle leggi n. 444 del 1999 - 37 mld -; n. 237 del 1999 - 141 mld -; n. 494 del 1999 - 110 mld -; ad esse si aggiungono le risorse dei servizi aggiuntivi nei musei - 16 mld -; gli introiti dei biglietti di ingresso per 57 mld; la reiscrizione di residui perenti per 23 mld e 28 mld derivanti dalla legge di assestamento.

Sul totale degli impegni attinenti le spese correnti pari a 2.786 mld :

mld	1.379	costituiscono spese per personale in attività di servizio;
mld	348	spese per acquisto di beni e servizi;
mld	1.052	spese per trasferimenti;
mld	7	altre spese.

Sul totale degli impegni attinenti le spese in conto capitale 1.666 mld:

mld	743	costituiscono spese per beni ed opere a carico diretto dello Stato;
mld	923	spese per trasferimenti.

Il volume di risorse assegnato nel 1999 al MBAC come stanziamenti definitivi di competenza costituisce lo 0,05% delle spese finali dello Stato e, nella quasi totalità - 4.524 mld, 98,2% -, è pertinente alla funzione-obiettivo "Attività ricreative, culturali e religiose", cui si accompagna la funzione-obiettivo "Protezione dell'ambiente" per 33 mld, 0,7%. Rispetto agli anni precedenti l'indice segna un incremento dovuto alla presenza delle risorse finanziarie dei settori dello spettacolo e dello sport: da 0,04% del 1998 allo 0,05% del 1999.

⁶ Come detto nel paragrafo 2, le risorse relative ai servizi del diritto di autore e dell'editoria sono state trasferite dalla PCM al MBAC solo a partire dal 1° gennaio 2000.

5.2 Le funzioni-obiettivo non corrispondono allo schema adottato dalla Corte, d'intesa con l'Amministrazione, per la Relazione sul bilancio 1997, schema che era articolato in cinque funzioni-obiettivo⁷, a loro volta strutturate in microfunzioni, esplicative dell'attività e delle finalità dei diversi settori del Ministero, ponendo l'accento sulla individuazione delle effettive politiche settoriali, mediante la focalizzazione sui dati contabili delle funzioni espressive delle finalità proprie dell'attività dell'Amministrazione.

I documenti contabili del MBAC per il 1999, elaborati secondo le classificazioni COFOG presentano le due principali funzioni-obiettivo già indicate: "5. Protezione dell'ambiente" e "8. Attività ricreative, culturali e religiose", entrambe articolate in funzioni di secondo livello: "5.4. Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici" e "5.5. Ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente" (per la F.O. 5) e "8.1 Servizi sportivi e ricreativi"; "8.2. Servizi culturali", "8.3. Servizi radiotelevisivi e di editoria" e "8.5. Ricerca e sviluppo per attività ricreative, culturali e religiose" (per la F.O. 8). Le funzioni di terzo livello, a loro volta, in parte rispecchiano la logica dell'identificazione dei beni da tutelare, in parte rispondono alla voce "Oneri indivisibili e non altrimenti classificabili".

Tale impostazione è elaborata secondo una logica che rappresenta i dati contabili secondo un criterio trasversale, divergendo dalla diretta espressione dei compiti istituzionali delle singole Amministrazioni che era stato l'obiettivo perseguito dalla Corte nella classificazione sperimentale presentata per il 1995 e negli anni seguenti mediante le microfunzioni. Essa non risulta significativa per l'Amministrazione dei beni e delle attività culturali anche nelle sue articolazioni. Oltre tutto, l'esame dell'applicazione che ne viene data nei documenti contabili del MBAC fa emergere soluzioni non corrette con la conseguenza che le informazioni rese dai dati sono fuorvianti. Si omettono, pertanto, le consuete analisi e raffronti, limitandosi a richiamare l'attenzione su alcuni dati di sintesi.

Ad esempio, si veda quanto avviene per le spese correnti e in conto capitale: lo stesso oggetto di spesa è classificato in termini opposti, capitoli 2035 e 7607, recanti, rispettivamente, come denominazione:

2035 - Spese per la custodia, la manutenzione, la conservazione, il restauro e la valorizzazione dei beni architettonici, archeologici, artistici e storici ivi comprese quelle per l'occupazione di immobili per scavi archeologici, per le ricerche subacquee per accertamenti, rilievi, documentazione storica e tecnica dei lavori, per la compilazione, stampa e diffusione di pubblicazioni, per il censimento, l'inventariazione e la catalogazione, per i servizi aerofotografici, per l'acquisto e la manutenzione di macchine, attrezzi vari, attrezzature antifurto e antincendio, per le attività museali, di promozione culturale e didattica, per l'allestimento e l'organizzazione di mostre e di altre manifestazioni in Italia e all'estero, per la partecipazione italiana a mostre internazionali, per le missioni in Italia e all'estero, per viaggi di studio e soggiorno in Italia di esperti stranieri, per il funzionamento di consigli, comitati e commissioni.

⁷ 1. Indirizzo politico-amministrativo; 2. Programmazione di settore; 3. Tutela e conservazione; 4. Valorizzazione; 5. Servizi generali.

7607 – Spese per la manutenzione, il recupero, la conservazione, il restauro e la tutela del patrimonio bibliografico nazionale.

I macroaggregati, le unità previsionali di base, le unità di voto comprendono spese con oggetti eterogenei. Ad esempio, spese di natura strumentale e spese finali: il capitolo 2035 collocato tra le spese di funzionamento, mentre esso reca una spesa finale⁸.

5.3 Si è detto del tenore di significatività delle classificazioni COFOG di I livello, quelle di II e III coincidono e prevedono, come già si è detto, servizi sportivi e ricreativi; servizi culturali; servizi radiotelevisivi ed editoria; ricerca e sviluppo; attività non classificabili.

Esse consentono di conoscere le destinazioni di spesa per i settori dello sport, dell'editoria, e globalmente per gli altri settori dell'Amministrazione, genericamente indicati come servizi culturali. Al IV livello le funzioni obiettivo prevedono per i servizi culturali la seguente scomposizione: tutela e conservazione; valorizzazione e promozione (per le diverse tipologie di beni culturali di proprietà statale); opere a tutela nelle aree depresse e per calamità; indirizzo promozione e sostegno dello spettacolo e di istituzioni culturali; contributi ed interventi per tutela, valorizzazione e conservazione dei beni culturali non statali; contributi ad enti ed istituzioni culturali.

Le scelte effettuate in ordine alle voci individuate lasciano perplessi poiché evidenziano immediate incongruenze.

La distinzione tra tutela e conservazione da un lato e valorizzazione e promozione dell'altro è prevista esclusivamente per i beni statali. Ciò comporta che, sotto il profilo funzionale e considerando il campo d'azione globale dell'Amministrazione, la significatività della distinzione viene vanificata, perché la pregnanza del suo significato non risiede nella natura giuridica del soggetto cui il bene appartiene.

Altrettanto avviene per la distinzione operata per tipologie di beni (archeologici, storico-artistici, etc.) limitata ai beni statali, mentre la voce contributi non è messa in rapporto a funzioni.

⁸ A tale proposito è stato condotto un approfondimento concernente le spese che risultano classificate come categoria economica semplificata – funzionamento. Si è accertato che su un totale pari a circa 1.735 mld le spese espresse da 18 capitoli debbono invece ritenersi riferentisi ad attività istituzionali per complessivi 77 mld circa, cioè per oltre il 4%. Ne consegue che le spese effettivamente pertinenti al funzionamento si riducono a circa 1.658 mld, risultandone correlativamente diminuita l'incidenza percentuale sul totale della spesa del Ministero al 36% rispetto a quella espressa dalla attuale classificazione pari a circa il 38%. I capitoli che si ritengono non pertinenti al funzionamento sono: 1069, 1118, 1535, 1539, 1540, 1546, 1610, 2035, 2043, 3035, 3039, 3050, 4050, 6033, 6034, 6035, 6036, 6037.

TABELLA 2

(in miliardi)

Funzioni-obiettivo	impegni totali su m.i.	%	pagamenti totali	%	residui totali F+C al 31/12	%
1 Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	0	0,0	0	0,0	0	0,0
4 Affari economici	48	1,0	47	1,1	12	0,3
5 Tutela dell'ambiente	22	0,5	19	0,4	70	1,9
8 Attività ricreative, culturali e religiose	4.519	98,5	4.340	98,5	3.615	97,8
<i>Sport *</i>	414	9,0	165	3,7	1.361	36,8
<i>Beni culturali statali **</i>	2.567	55,9	2.562	58,1	1.387	37,5
<i>Beni culturali non statali ***</i>	235	5,1	237	5,4	278	7,5
<i>Contributi a enti ****</i>	126	2,7	110	2,5	38	1,0
<i>Aree depresse e calamità °</i>	93	2,0	165	3,8	33	0,9
<i>Spettacolo °°</i>	1.003	21,9	1.056	24,0	173	4,7
<i>Servizi radio-tv e editoria °°°</i>	10	0,2	8	0,2	24	0,6
<i>Ricerca °°°°</i>	27	0,6	23	0,5	10	0,3
<i>(tot dettaglio 8)</i>	4.474	97,5	4.325	98,1	3.303	89,3
<i>(differenziale) *°</i>	45	1,0	14	0,3	312	8,4
10 Protezione sociale	1	0,0	2	0,0	0	0,0
Totale	4.589	100,0	4.407	100,0	3.697	100,0

* comprende la F.O. 8.1

** comprende le F.O. 8.2.1.1, 8.2.1.2, 8.2.1.3, 8.2.1.5, 8.2.1.6, 8.2.1.8, 8.2.1.9, 8.2.1.10, 8.2.1.11 e 8.2.1.12

*** comprende le F.O. 8.2.1.4 e 8.2.1.7

**** comprende la F.O. 8.2.1.13

° comprende le F.O. 8.2.1.15 e 8.2.1.16

°° comprende la F.O. 8.2.1.17

°°° comprende la F.O. 8.3

°°°° comprende la F.O. 8.5

*° comprende le F.O. 8.2.1.19 e 8.6.1.1.

5.4 Il prospetto espone l'andamento della gestione secondo i consueti parametri contabili relativamente alle funzioni obiettivo istituzionali del Ministero. Esso consente di cogliere, oltre gli esiti finanziari della gestione, anche la consistenza finanziaria delle risorse attribuite a ciascuna funzione obiettivo. Se ne ricava che il settore beni culturali assorbe risorse per circa il 65%, quello dello spettacolo per circa il 22 % e quello dello sport per il 9%.

Per permettere di conoscere in termini più mirati e diretti le effettive destinazioni di spesa che sono riunite nella COFOG⁹ 8 e di rilevarne l'incidenza, richiamando l'attenzione sull'entità dei rispettivi volumi di spesa, il prospetto è stato redatto secondo modalità di più significativo dettaglio. E' così possibile constatare che il più consistente volume di risorse è devoluto alla conservazione e valorizzazione dei beni culturali di proprietà statale delle diverse tipologie: il 56% degli impegni (2.567 mld) ed il 58% dei pagamenti (2.562 mld), mentre i beni non statali richiamano solo circa il 5% della spesa in termini di impegni (235 mld) e di pagamenti (237 mld). Questi valori, per una corretta valutazione, debbono essere messi in rapporto con

⁹ Classification of the functions of Government (OCSE) – vedi Corte dei conti – Quaderni di documentazione n. 2/2000.

l'oggettiva consistenza dei due complessi di beni. Il sostegno alle istituzioni culturali impegna circa il 2,7% della spesa (126 mld). Nella scala dei volumi di spesa segue il settore dello spettacolo che impegna risorse per il 22% (1.003 mld) ed eroga pagamenti per il 24,1% (1.056 mld).

Il finanziamento delle attività sportive a carico diretto dello Stato è pari al 9% (414 mld) degli impegni e si traduce in effettiva erogazione nel limite del 3,7% (165 mld).

5.5 Lo stato di previsione della spesa del MBAC ed il rendiconto per il 1999 - articolati per centri di responsabilità e per U.P.B. - presentano 40 unità di voto¹⁰ (dieci in più delle 30 previste dal d.lgs. n. 279/97) attribuite rispettivamente, come segue ai sette centri di responsabilità: 2 al Gabinetto ed uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro (GAB), 7 alla Direzione generale per gli affari amministrativi e del personale (DAG), 9 all'Ufficio centrale per i beni librari, le istituzioni culturali e l'editoria (UCBLE), 6 all'U.C. per i beni archeologici, architettonici, artistici e storici (UCBAAAS), 7 all'U.C. per i beni archivistici (UCBA), 4 all'U.C. per i beni ambientali e paesaggistici (UCBAP), 5 al centro di responsabilità spettacolo-sport.

Come e ancor più che per il 1998, la individuazione delle unità previsionali di base in rapporto ai centri di responsabilità amministrativa ha provocato la disaggregazione di molti capitoli già gestiti in maniera accentrata ed ha contribuito alla loro moltiplicazione in maniera spropositata. Il loro numero complessivo infatti, che era di 112 nello stato di previsione per il 1997 e di 226 nel 1998 è passato ora a 382 anche a seguito dell'acquisizione delle risorse del settore spettacolo - sport provenienti dalla PCM.

La moltiplicazione dei capitoli del bilancio gestionale non sembra rispondere alle esigenze - pur rivendicate - di una maggiore flessibilità e articolazione dei flussi di spesa. Sarebbe invece preferibile una revisione e un accorpamento dei capitoli nel senso della creazione di più ampie unità omogenee di spesa, nella linea di un processo di semplificazione della gestione già avviato per il Ministero negli anni '80 (ad es. con i capitoli 1534, 2035, 3035).

Il trasferimento delle spese relative al personale e agli interventi di carattere generale (ivi comprese quelle per l'espletamento dei concorsi di assunzione) nei nuovi capitoli assegnati ai diversi centri di responsabilità, ha già creato problemi di gestione tra la DAG e gli Uffici Centrali, in quanto, a norma dell'art. 3, comma 3 del d. lgs. n. 279/97, tale inserimento implica la responsabilità gestionale del centro di responsabilità cui sono attribuiti i fondi.

Di conseguenza, in assenza di strutture settoriali adeguate ai nuovi notevoli carichi di lavoro, il Ministro di concerto con il Ministro del tesoro, con decreto 8 gennaio 1999 (a norma dell'art. 4 del d. lgs. n. 279/97), ha provveduto ad affidare alla DAG, come già avvenuto per gli esercizi finanziari precedenti, la gestione unificata delle spese a carattere strumentale relative ai capitoli interessati.

Nelle previsioni per centri di responsabilità l'UCBAAAS continua a rappresentare il maggiore agglomerato di spesa del Ministero, con stanziamenti di competenza per 2.060 mld., pari al 44,74% del totale, (contro il 63,94% e 1.921 mld nel 1998)¹¹. Segue il centro di responsabilità spettacolo e sport con 1.439 mld, pari al 31,24% (31,13% e 1.291 mld nel 1998). Agli altri cinque centri di responsabilità va in complesso il 24,02% degli stanziamenti: 471 mld (10,24%) all'UCBLE; 356 mld (7,73%) all'UCBA; 245 mld (5,32%) alla DAG; 16 mld (0,34%) all'UCBAP; 18 mld (0,39%) al GAB.

¹⁰ Articolazione delle unità previsionali di base (U.P.B.) sottoposta alla decisione parlamentare.

¹¹ Occorre tener presente che lo stato di previsione della spesa e il rendiconto 1998 del MBAC non comprendevano le dotazioni finanziarie pertinenti allo spettacolo e allo sport, presenti nei documenti contabili della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

5.6 Quadro delle entrate.

Il rendiconto delle entrate contiene dieci capitoli relativi ai proventi prodotti dai servizi pertinenti all'Amministrazione per i beni e le attività culturali. Per facilitare la lettura degli esiti della gestione essi sono stati riuniti nel seguente prospetto.

TABELLA 3
(in milioni)

Capitolo	Denominazione	Versamenti totali				variazione percentuale 1998/1999
		1998	% sul tot.	1999	% sul tot.	
2281	Tassa progressiva per l'esportazione definitiva e incameramento tassa a titolo cauzionale per l'esportazione temporanea dall'Italia, di cose di interesse artistico o storico, escluse le opere di artisti viventi o la cui esecuzione non risalga ad oltre cinquanta anni	257	0,17	0	0,00	-100,00
2282	Proventi delle indennità dovute per trasgressioni alle norme sulla protezione delle bellezze naturali	104	0,07	12	0,01	-88,94
2283	Recupero delle spese anticipate per demolizioni d'ufficio di opere abusive costruite in zone vincolate ai sensi della legge 29.6.1939, n. 1497	0	0,00	0	0,00	0,00
2580	Proventi diversi di servizi pubblici amministrati dal ministero BAC	15	0,01	0	0,00	-99,33
2584	Somme da introitare ai fini della riassegnazione al ministero BAC	147.808	97,00	140.385	96,52	-5,02
art.1	Introiti derivanti dalla vendita dei biglietti d'ingresso per accesso ai monumenti, musei, gallerie e scavi archeologici dello Stato	113.663	74,59	95.847	65,90	-15,67
art.2	Quota del 2% - maggiorata del 5% - dovuta da amministrazioni dello Stato, anche con ordinamento autonomo, nonché da regioni, province e comuni e da tutti gli altri enti pubblici che non hanno provveduto a destinare all'abbellimento artistico nelle costruzioni e ricostruzioni di edifici pubblici la stessa quota del 2% della spesa totale prevista nel progetto	803	0,53	841	0,58	4,73
art.3	Canoni di concessione ed altre somme derivanti dai servizi aggiuntivi offerti al pubblico a pagamento istituiti presso musei, biblioteche e archivi di Stato	11.166	7,33	16.013	11,01	43,41
art.4	Somme versate da enti e privati per scopo determinato rientrante nei fini istituzionali dell'amministrazione statale delle antichità e belle arti	21.146	13,88	27.565	18,95	30,36
art.5	Somme anticipate per le spese da sostenere per il funzionamento delle commissioni previste dalla legge 1.6.1939, n. 1089 e dall'art. 15 della legge 29.6.1939, n. 1497	8	0,01	0	0,00	-100,00
art.6	Somme relative a erogazioni liberali versate da soggetti privati, italiani e stranieri, comprese le associazioni ed i comitati, per la partecipazione alla realizzazione delle attività culturali dello Stato o di quelle di cui lo Stato concorre finanziariamente, da destinare a favore del fondo per le iniziative e le attività culturali di cui al comma 5, art. 2, della legge 8.10.1997, n. 352	1	0,00	11	0,01	685,71

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Denominazione	Versamenti totali				variazione percentuale 1998/1999
		1998	% sul tot.	1999	% sul tot.	
art.7	Somme versate da enti e privati, a titolo di contributo, da destinare al restauro dei beni culturali nei territori delle regioni Marche e Umbria interessate dalla crisi sismica iniziata il 26.9.1997	1.021	0,67	107	0,07	-89,52
2931	Proventi derivanti da servizi resi dalla amministrazione statale delle antichità e belle arti	58	0,04	60	0,04	3,99
3290	Interessi dovute su crediti del ministero BAC	23	0,02	0	0,00	-100,00
3680	Entrate eventuali e diverse concernenti il ministero BAC	4.126	2,71	5.006	3,44	21,32
3682	Somme dovute dai contraenti con l'amministrazione dello Stato per spese di copia, stampa, carta bollata e le altre spese inerenti ai relativi comparti	42	0,03	43	0,03	3,37
3995	Tassa a titolo cauzionale per l'esportazione temporanea dall'Italia, di cose di interesse artistico e storico	3	0,00	0	0,00	-100,00
Totale		152.377	100,00	145.445	100,00	-4,55

Le entrate, espresse in termini di versamenti effettivamente introitati al bilancio dello Stato, sono state circa 152 mld nel 1998 e circa 145 mld nel 1999 con una diminuzione di circa 7 mld in valore assoluto e di oltre il 4%.

Circa il 96% dei versamenti, pari nel 1999 a 140 mld, si riferisce al capitolo 2584, che comprende 7 articoli. Quelli che esprimono il maggior volume di entrate concernono il n. 1 "proventi della vendita dei biglietti di ingresso nei musei" 96 mld, che reca un decremento di circa il 16% rispetto al 1998; il n. 4 "somme versate dai privati per scopo determinato" 27 mld, che segna un incremento di oltre il 30%; il n. 3 "somme derivanti dai servizi aggiuntivi affidati in concessione nei musei" 16 mld, questi proventi risultano elevati di circa il 43%; il n. 6 "erogazioni liberali" 11 mld.

Il totale delle entrate ha rappresentato circa il 3% degli stanziamenti definitivi di competenza nel 1999, segnando un decremento rispetto al 1998, anno nel quale la percentuale era stata del 5,3%. Occorre però considerare che nel 1999 le entrate acquisite si rapportano ad una entità della dotazione di competenza notevolmente accresciuta in conseguenza dell'ampliamento delle competenze del Ministero.

Se sono queste le risultanze del rendiconto, occorre però tener presente una circostanza che ne modifica sostanzialmente i termini. Infatti, la diminuzione del volume complessivo delle entrate, da riferirsi essenzialmente agli introiti della vendita dei biglietti di ingresso agli istituti di antichità e d'arte (capitolo 2584 - articolo 1), che rispetto al 1998 appaiono ridotti di circa 18 mld, non corrisponde all'effettiva entità delle somme riscosse dal MBAC. Gli introiti dei biglietti di ingresso dell'area archeologica degli Scavi di Pompei, in seguito all'acquisizione dell'autonomia amministrativa da parte della Soprintendenza, sono trattenuti nella cassa della stessa - quali entrate proprie - e non più versati allo Stato. Da accertamenti condotti presso l'Amministrazione risulta che la Soprintendenza di Pompei ha riscosso nel 1999 18,382 mld.

Per determinare l'effettivo volume delle entrate tale somma deve quindi essere aggiunta agli introiti del capitolo 2584, elevando il totale a 114,229 mld.

Ne deriva che il decremento segnalato dal rendiconto, se sotto il profilo contabile è corretto, non corrisponde a quanto si è effettivamente verificato. Infatti, il totale degli introiti 114,229 mld rispetto al dato omologo del 1998 esprime un lieve incremento, pari a 566 milioni in valore assoluto ed allo 0,5% in percentuale. Per completezza si rileva che la Soprintendenza di Pompei nel 1999 ha parimenti acquisito direttamente al proprio bilancio circa 191 milioni

provenienti da erogazioni liberali, che quindi non sono iscritte tra le entrate del capitolo 2584 articolo 6.

Altro aspetto da considerare riguarda le misure volte a incentivare le liberalità dei privati a favore della tutela dei beni culturali. La legislazione fiscale¹² concede detrazioni sul volume delle imposte dovute da parte degli autori delle liberalità. Ai fini di riscontro le stesse norme pongono al MBAC l'onere di comunicare entro il 31 marzo di ciascun anno al Ministero delle finanze l'elenco nominativo dei soggetti erogatori nonché l'ammontare delle erogazioni effettuate entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Il Ministero non documenta che tale adempimento sia stato assolto.

6. Problematiche aperte.

L'Amministrazione per i beni e le attività culturali sta vivendo in questi ultimi anni una fase di consolidamento e di espansione dei propri campi di attività. E' una fase, cui necessariamente si accompagna una diversa configurazione del disegno organizzativo che finora ha trovato prevalente espressione nell'amministrazione centrale. Nel complesso viene dimostrata una apprezzabile vitalità attestata dal crescere dell'attenzione del pubblico anche internazionale richiamato dall'elevarsi del livello qualitativo dell'offerta dei servizi e delle formule gestionali innovative: nuovi allestimenti museali, sperimentazione di moduli aziendalistici, nella salvaguardia dei valori culturali, per la conduzione dei complessi di beni aventi congrui caratteri dimensionali e di fruibilità. Il tutto è adeguatamente documentato nei rapporti informativi curati dalla stessa Amministrazione¹³. Ciò induce ad evitare un'esposizione, sia pur sintetica, delle principali realizzazioni, rinviando alle fonti amministrative e nel contempo consente di concentrare l'attenzione su alcuni aspetti problematici, per i quali la Corte può offrire un contributo di osservazioni, di cui si potrà tener conto per il miglioramento del servizio.

6.1 I mezzi finanziari: una riflessione complessiva.

Si è detto della pluralità di strumenti finanziari che, accanto alla dotazione ordinaria stabilita dalla legge annuale di bilancio, concorrono a costituire la provvista a disposizione del Ministero.

Si è detto anche dell'ampliamento delle disponibilità che essi assicurano, unito a tratti di incertezza derivanti dalle caratteristiche operative dei singoli strumenti. Gli elementi di variabilità riguardano il volume delle risorse e i tempi di effettiva disponibilità, che ovviamente incidono sulla gestione. A ciò dovrebbe ovviarsi, tentando di acquisire un maggior grado di sicurezza circa l'entità delle risorse finanziarie in funzione delle quali costruire i programmi di intervento, che comporterebbe la continuità dei flussi finanziari.

In questa prospettiva, è esigenza preliminare la ricostruzione esaustiva dei flussi annuali, che, a prescindere dagli anni di competenza delle risorse, concorrono a determinare la dotazione complessiva.

Il quadro che se ne ricava va messo a raffronto con gli esiti della gestione delle contabilità speciali degli organi periferici¹⁴ e degli ulteriori moduli amministrativi adottati nella gestione degli altri istituti.

¹² Articolo 13 bis lett. h) TUIR d.P.R. 22 dicembre 1996, n. 917 nel testo sostituito dall'articolo 2, comma 10, della legge n. 352/1997.

¹³ MBAC - Bilancio dell'attività 1999, disponibile anche sul sito INTERNET: www.beniculturali.it.

¹⁴ Soprattutto, dopo l'articolo 15, comma 5, del d.l. 30 gennaio 1998, n. 6, convertito, con modificazioni, nella legge 30 marzo 1998, n. 61 che ha stabilito che i fondi che affluiscono alle contabilità speciali sono mantenuti a disposizione dei funzionari delegati fino alla realizzazione degli interventi.

Le risultanze del raffronto evidenzieranno le effettive possibilità operative dell'Amministrazione e gli aspetti sui quali intervenire per elevare l'efficienza e l'efficacia degli interventi.

6.2 Le procedure di programmazione

La programmazione degli interventi in cui si concreta annualmente l'azione dell'Amministrazione, pur svolgendosi secondo un flusso ordinato da precise scadenze, appare caratterizzata da eccessiva pesantezza e in certa misura limitativa della sfera delle potestà dei dirigenti degli organi periferici.

Il processo di programmazione si snoda nei seguenti passaggi essenziali¹⁵.

Nella fase di preparazione del progetto di bilancio per l'anno successivo e del piano annuale degli interventi ordinari e straordinari (luglio), il Ministro indica ai direttori generali, preposti ai centri di responsabilità, gli obiettivi programmatici generali, sollecitandone le proposte per le dotazioni finanziarie e gli interventi da inserire nei piani annuali di spesa, da redigere sulla base delle richieste degli uffici periferici. Esse sono anche chiamate a fornire gli elementi per l'adozione delle direttive ministeriali sull'attività amministrativa e di gestione.

Per l'anno 1999 il Ministro (nota n. 10550 del 10 luglio 1998) ha formulato anche alcune prime indicazioni in ordine alla scelta dei soggetti affidatari dell'esecuzione degli interventi, alla sollecita utilizzazione delle risorse, una quota delle quali destinata alla preparazione di un pacchetto di progetti prontamente eseguibili - misura volta a rendere più spedita l'esecuzione degli interventi in modo che la spesa possa tradursi in effettiva erogazione (pagamenti), evitando l'accumulo dei residui - al monitoraggio degli interventi ed alla sistematica informazione dell'opinione pubblica sulle attività dell'Amministrazione. Sono stati previsti anche gli indicatori per valutare il raggiungimento degli obiettivi.

Di qui, il processo di programmazione si articola a cura di ciascuno dei Direttori generali verso gli organi periferici pertinenti al settore cui è preposto per la raccolta delle segnalazioni degli interventi da inserire nei piani.

Ciascun Direttore generale presenta al Consiglio Nazionale (novembre) lo schema di piano, che, acquisito il parere, è approvato dal Ministro (dicembre). Intervenuta l'approvazione della legge di bilancio (gennaio), il Ministro assegna ai direttori generali, titolari dei centri di responsabilità, le somme stanziare sulle unità previsionali di base di rispettiva pertinenza. Con altro provvedimento è affidata al direttore generale degli affari generali e amministrativi e del personale la gestione unificata delle spese a carattere strumentale relative alle UPB pertinenti agli altri centri di responsabilità. Entrambi i provvedimenti per il 1999 sono stati adottati in data 8 gennaio.

Le assegnazioni sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi generali posti dalla direttiva n. 10550 del 10 luglio 1998 ed al perseguimento degli specifici obiettivi indicati nei piani di spesa 1999.

Successivo adempimento è costituito dall'assunzione da parte dei direttori generali del formale e globale impegno in bilancio della somma prevista dai piani di spesa. I fondi sono quindi trasferiti sulle contabilità speciali, di cui i dirigenti degli organi periferici sono titolari. I singoli progetti degli interventi e i preventivi di spesa sono dagli stessi approvati nel limite di 2 mld (importo elevato con d.m. 7 maggio 1999). I progetti di importo superiore sono approvati dai direttori generali degli Uffici Centrali. Gli stessi dirigenti, nell'esecuzione dei lavori, assumono le conseguenti obbligazioni giuridiche e presentano il rendiconto al controllo successivo. Ordinariamente, le obbligazioni giuridiche sulle disponibilità fornite sulle contabilità speciali debbono essere assunte entro il 30 giugno, pena la revoca del finanziamento e la diversa utilizzazione dei fondi.

¹⁵ d.P.R. 3 dicembre 1975, n. 805 articoli 32-35; legge 1° marzo 1975, n. 44, d.P.R. 17 maggio 1978, n. 509; d.l. 20 maggio 1993, n. 149 convertito, con modificazioni, in legge 19 luglio 1993, n. 237 articolo 7.

I dirigenti informano gli uffici centrali, inviando copia degli atti adottati e presentando una relazione ogni semestre ed entro un mese dall'ultimazione del singolo progetto.

Per il coordinamento delle operazioni ora descritte gli uffici centrali dell'Amministrazione si sono dotati di apposite strutture.

Con ordine di servizio 7 aprile 1999- ferme restando le competenze amministrative e contabili del Servizio bilancio e programmazione - il direttore generale dell'UCBAAAS ha istituito il Servizio tecnico per la programmazione con i compiti di:

- valutare i progetti preliminari in relazione agli obiettivi programmatici;
- verificare piani e programmi di gestione, accordi e intese di programma;
- assicurare unità di criteri metodologici e di procedure operative per la redazione dei progetti e per l'esecuzione degli interventi;
- assicurare il controllo della programmazione.

Con atto del 14 maggio 1999 il Direttore generale dell'UCBLE ha costituito il consiglio di direzione, composto dai direttori dei principali istituti bibliotecari, con i compiti di proporre:

- a) un programma di sviluppo dei servizi bibliografici e bibliotecari nazionali;
- b) azioni di raccordo e di collaborazione con biblioteche, istituzioni culturali e di ricerca nazionali e di altri paesi e con organismi internazionali.

Con decreto del giugno 1999 il Ministro ha istituito, nell'ambito del Gabinetto, l'unità di coordinamento della programmazione con il compito di assicurare un efficace coordinamento dei programmi di intervento in collegamento con gli Uffici centrali e la Direzione Generale AA.GG.AA. - Personale al fine di ottimizzare l'uso delle risorse disponibili.

Questi compiti si concretano nella fase di programmazione nel coordinamento delle proposte e delle modalità di impiego delle risorse finanziarie; nel rappresentare il Ministero nelle sedi operative di confronto con le altre Amministrazioni; nella individuazione di parametri di valutazione tecnica delle proposte per la piena efficacia degli interventi e nel monitoraggio di quelli avviati.

La precedente descrizione degli aspetti procedurali ed organizzativi della programmazione e dell'esecuzione degli interventi consente qualche osservazione.

Va dato atto all'Amministrazione di un sostanziale rispetto, nella fase propositiva dei piani di azione, del riparto di compiti sotteso dalla distinzione tra sfera dell'autorità politica ed area di esercizio delle funzioni dirigenziali.

Per altro verso, si ricava un'impressione di eccessiva pesantezza determinata dai numerosi passaggi procedurali e di un sostanziale accentramento anche delle singole decisioni di spesa e di allocazione delle risorse. L'esercizio delle funzioni dirigenziali da parte dei dirigenti degli organi periferici risulta notevolmente ristretto. E' auspicabile un incisivo snellimento della complessa fase procedurale che possa contare su un esercizio della funzione centrale di indirizzo contenuta ad aspetti di ordine generale, accompagnato dall'assegnazione delle risorse e dal potenziamento delle attività di monitoraggio e di valutazione degli interventi portati a compimento.

L'osservazione è ulteriormente avvalorata dalla circostanza che alle disponibilità ordinarie che alimentano il programma di interventi base si accompagnano altri strumenti finanziari (c.d. 8 per mille; gioco del Lotto, proventi dei servizi museali aggiuntivi, mutui per la sicurezza e la prevenzione a protezione del patrimonio culturale; fondi comunitari; fondi per le aree depresse, etc.) che danno luogo ad altri piani che debbono integrarsi con il programma base. Ne deriva una situazione gestionale di particolare complessità che l'Amministrazione domina con dispendio di energie amministrative.

Ma ciò che più decisamente richiede un'attenta riconsiderazione della procedura di programmazione ed induce ad una puntuale verifica della consistenza tecnica e della effettiva

eseguità dei progetti è la fragilità che rivelano i piani nella fase di esecuzione degli interventi.

Le indagini condotte dalla Corte in questi ultimi anni fanno emergere alcune anomalie, che nell'insieme debbono essere ricondotte ad una insoddisfacente programmazione.

Una sintetica elencazione contempla l'eccessivo frazionamento dei progetti; frequenti ritardi nell'esecuzione dei lavori, anche per interventi dichiarati urgenti; approssimazione progettuale che provoca varianti; notevoli scostamenti tra importo dei lavori inizialmente previsto e importo definitivo¹⁶.

6.3 Le attività di controllo interno.

Negli anni scorsi il Ministero aveva avviato una attività di rilevazioni statistiche concernenti i propri servizi e la consistenza organizzativa degli organi distribuiti nel territorio. Essa avrebbe dovuto consolidarsi mediante un protocollo d'intesa tra il Ministero stesso, l'ISTAT e le Regioni e le Province autonome. Al momento l'iniziativa non ha avuto seguito.

Tali attività avevano anche supportato le prime iniziative del Servizio di controllo interno, di cui si è riferito nella relazione dello scorso anno. Durante l'anno 1999, anche a causa delle difficoltà incontrate per la carenza di personale e logistiche, sono state elaborate unicamente proposte per la valutazione dei dirigenti.

Attualmente il Servizio non è operativo, né risulta che l'Amministrazione, in attesa di definire il proprio assetto organizzativo con il regolamento di prossima emanazione, abbia avviato lo studio delle soluzioni da adottare per l'attuazione delle disposizioni del d.lgs. n. 286/1999.

7. Il personale.

La relazione sul rendiconto 1998 ha fornito una informazione analitica sulla situazione del personale impiegato dal Ministero.

A distanza di un anno e nell'attuale fase di assestamento organizzativo che caratterizza le strutture ministeriali in seguito all'ampliamento delle competenze, la distribuzione del personale non è significativamente mutata né tra le qualifiche e i profili, né sul territorio. Gli aspetti problematici permangono dunque gli stessi.

Peraltro, il Ministero, in attuazione dell'articolo 6 del d.lgs. n. 80/1998, ha avviato i lavori per la ridefinizione della dotazione di personale, che dovrà tener conto degli uffici da istituire nelle nuove province.

E' auspicabile che questa operazione traduca in termini di fabbisogno di personale gli esiti di una rigorosa rilevazione dei servizi da rendere, negli aspetti qualitativi e quantitativi, in relazione al territorio, considerando la consistenza del patrimonio culturale esistente nelle diverse circoscrizioni e le diverse aree funzionali ormai presenti nelle competenze attribuite al Ministro. Un'attenzione particolare dovrà essere dedicata agli utenti, valutandone l'entità e i caratteri.

In sintesi, la situazione numerica del personale è la seguente.

La dotazione organica, definita dal d.P.C.M. 8 gennaio 1997 in 25.307 unità, è risultata coperta al 31 dicembre 1999 per oltre il 90%: 22.893 presenti. I dirigenti sono stati 225, segnando un indice dello 0,1% sul totale. Risultano in servizio presso il Gabinetto 3 dirigenti generali, che si uniscono ai 6, previsti dalla dotazione organica, preposti agli Uffici Centrali, alla Direzione Generale, all'Archivio Centrale dello Stato.

Le presenze in servizio sono in progressiva riduzione; erano 23.315 nel 1997, 22.963 nel 1998 e sono divenute 22.893 nel 1999. I dirigenti passano da 215 nel 1997 a 211 nel 1998 e

¹⁶ Sezione del controllo - Indagini sugli interventi di manutenzione, recupero e restauro del patrimonio culturale condotti dalle Soprintendenze: anno 1996 - 1997, II collegio delibera n. 49 del 26 ottobre - 4 novembre 1999/ 25 maggio 2000; anno 1998, III collegio delibera 13 giugno 2000.

divengono 225 nel 1999. Gli addetti all'Amministrazione Centrale sono 1.286, risultando il 6% del totale dei presenti.

A queste unità si sono aggiunti nel 1999 i 174 dipendenti del settore spettacolo sport provenienti dalla PCM; essi comprendono 16 dirigenti, di cui 2 dirigenti generali.

Il seguente prospetto espone il raffronto della spesa per il personale negli anni 1998 e 1999, espressa dagli stanziamenti definitivi, gli impegni effettivi e i pagamenti totali. L'incidenza percentuale sul totale della spesa risulta in diminuzione in conseguenza del volume di risorse pervenuto al Ministero per l'acquisizione delle nuove competenze.

anni	stanz. def.	%stanz. def. sul totale	Impegni effettivi	% totale	Pagamenti totali	%totale
1998	1.327	51%	1.204	47%	1.234	41%
1999	1.447	31%	1.379	31%	1.200	27%

Per assicurare l'apertura prolungata dei musei, degli scavi di antichità, delle biblioteche e degli archivi il provvedimento collegato alla legge finanziaria 1999 ha consentito per gli anni 1999 e 2000 l'assunzione di 1.000 unità di personale appartenenti a qualifiche non superiori alla VII con contratto a tempo determinato e a tempo parziale.

La legge 16 dicembre 1999, n. 494, recante nuovi interventi per il Giubileo del 2000, ha autorizzato la stipula fino ad un massimo di 1.500 nuovi contratti di lavoro a tempo determinato per il periodo 1° dicembre 1999 - 30 giugno 2001.

La legge finanziaria 2000 (articolo 27, comma 12) sembra consentire il prolungamento in via definitiva dell'orario di apertura al pubblico, assegnando a decorrere dall'anno 2000 100 mld annui destinati a finanziare i progetti di incentivazione del personale. Tali fondi dall'anno 2001 saranno parzialmente finanziati dalle maggiori entrate acquisite come biglietti di ingresso.

Il Ministero nel 1999 ha continuato ad avvalersi di 1.897 lavoratori addetti ai lavori socialmente utili (LSU) sulla base di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale. Essi hanno comportato una spesa di circa 40 mld.

ALLEGATI

Elaborazioni per funzioni-obiettivo
Formazione e utilizzo della massa impegnabile
Formazione e utilizzo della massa spendibile

Prospetto riepilogativo delle Funzioni Obiettivo

[Funzione Obiettivo/Funzione di 2° livello/Funzione di 3° livello/Funzione di 4° livello]

*Esercizio 1999***21 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI****1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI****1.2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI****1.2.1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE***1.2.1.2 Aiuti all'Albania***1.3 SERVIZI GENERALI****1.3.3 ALTRI SERVIZI GENERALI***1.3.3.1 Realizzazione, ricostruzione e manutenzione di opere di edilizia demaniale***4 AFFARI ECONOMICI****4.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO****4.1.2 AFFARI GENERALI DEL LAVORO***4.1.2.2 Collocamento e misure per promuovere l'occupazione***5 TUTELA DELL'AMBIENTE****5.4 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI****5.4.1 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI***5.4.1.2 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici**5.4.1.4 Valorizzazione dei beni ambientali e paesaggistici***5.5 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE****5.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE***5.5.1.1 Studi e ricerche in materia di tutela ambientale e sviluppo delle tecnologie pulite***8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE****8.1 SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI****8.1.1 SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI***8.1.1.1 Vigilanza e sostegno alle attività sportive e ricreative*

Prospetto riepilogativo delle Funzioni Obiettivo
(Funzione Obiettivo/Funzione di 2° livello/Funzione di 3° livello/Funzione di 4° livello)

Esercizio 1999

8.2 SERVIZI CULTURALI

8.2.1 SERVIZI CULTURALI

- 8.2.1.1 *Tutela e conservazione dei beni architettonici e monumentali*
- 8.2.1.2 *Tutela e conservazione dei beni archeologici*
- 8.2.1.3 *Tutela e conservazione dei beni artistici e storici*
- 8.2.1.4 *Contributi ed interventi per tutela, valorizzazione e conservazione del patrimonio architettonico, monumentale archeologico artistico e storico non statale*
- 8.2.1.5 *Tutela e conservazione dei beni librari*
- 8.2.1.6 *Tutela e conservazione dei beni archivistici*
- 8.2.1.7 *Contributi e interventi per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio archivistico non statale*
- 8.2.1.8 *Valorizzazione e promozione dei beni architettonici e monumentali*
- 8.2.1.9 *Valorizzazione e promozione dei beni archeologici*
- 8.2.1.10 *Valorizzazione e promozione dei beni artistici e storici*
- 8.2.1.11 *Valorizzazione e promozione dei beni librari*
- 8.2.1.12 *Valorizzazione e promozione dei beni archivistici*
- 8.2.1.13 *Contributi ad enti ed istituzioni culturali nazionali ed internazionali*
- 8.2.1.15 *Opere a tutela del patrimonio storico e artistico nelle aree depresse*
- 8.2.1.16 *Opere a tutela del patrimonio storico e artistico a seguito di calamità*
- 8.2.1.17 *Indirizzo, promozione e sostegno a favore dello spettacolo e di istituzioni culturali*
- 8.2.1.19 *Strutture per manifestazioni culturali*

8.3 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA

8.3.1 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA

- 8.3.1.1 *Sostegno alle imprese radiotelevisive ed editoriali*

8.5 RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE

8.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE

- 8.5.1.1 *Ricerca e sperimentazione per i beni culturali*

8.6 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI

8.6.1 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI

- 8.6.1.1 *Indirizzo, programmazione, coordinamento ed attività normativa per le attività culturali*

10 PROTEZIONE SOCIALE

10.2 VECCHIAIA

10.2.1 VECCHIAIA

- 10.2.1.1 *Trasferimenti alle gestioni previdenziali*

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999

MINISTERO DEI BENI CULTURALI

Valori assoluti (Milioni di Lire):

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI						
1.2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI						
1.2.1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE						
1.2.1.2 Aiuti all'Albania	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	0	0	0	0
1.3 SERVIZI GENERALI						
1.3.3 ALTRI SERVIZI GENERALI						
1.3.3.1 Realizzazione, ricostruzione e manutenzione di opere di edilizia germanica	0	0	0	2	0	2
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	0	2	0	2
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	0	2	0	2
Totale funzione obiettivo	0	0	0	2	0	2
4 AFFARI ECONOMICI						
4.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO						
4.1.2 AFFARI GENERALI DEL LAVORO						
4.1.2.2 Collocamento e misure per promuovere l'occupazione	39.900	0	0	7.624	0	47.524
Totale funzione obiettivo di 3° livello	39.900	0	0	7.624	0	47.524
Totale funzione obiettivo di 2° livello	39.900	0	0	7.624	0	47.524
Totale funzione obiettivo	39.900	0	0	7.624	0	47.524
5 TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.4 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1.2 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici	9.419	6.131	128	1.019	5.504	16.071
5.4.1.4 Valorizzazione dei beni ambientali e paesaggistici	9.317	6.080	0	716	5.504	15.537
Totale funzione obiettivo di 3° livello	18.736	12.181	128	1.735	11.009	31.608

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999

MINISTERO DEI BENI CULTURALI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo di 2° livello	18.736	12.181	128	1.735	11.009	31.608
5.5 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.5.1.1 Studi e ricerche in materia di tutela ambientale e sviluppo delle tecnologie pulite	769	608	97	300	0	1.166
Totale funzione obiettivo di 3° livello	769	608	97	300	0	1.166
Totale funzione obiettivo di 2° livello	769	608	97	300	0	1.166
Totale funzione obiettivo	19.504	12.789	225	2.035	11.009	32.773
8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE						
8.1 SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI						
8.1.1 SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI						
8.1.1.1 Vigilanza e sostegno alle attività sportive e ricreative	4.097	3.133	125.000	285.000	0	414.097
Totale funzione obiettivo di 3° livello	4.097	3.133	125.000	285.000	0	414.097
Totale funzione obiettivo di 2° livello	4.097	3.133	125.000	285.000	0	414.097
8.2 SERVIZI CULTURALI						
8.2.1 SERVIZI CULTURALI						
8.2.1.1 Tutela e conservazione dei beni architettonici e monumentali	183.039	147.609	24.109	220.221	5.504	432.874
8.2.1.2 Tutela e conservazione dei beni archeologici	180.452	147.609	2.272	125.785	5.504	314.013
8.2.1.3 Tutela e conservazione dei beni artistici e storici	181.984	147.609	5.974	115.128	5.504	308.590
8.2.1.4 Contributi ed interventi per tutela, valorizzazione e conservazione del patrimonio architettonico, monumentale archeologico artistico e storico non statale	0	0	0	232.151	0	232.151
8.2.1.5 Tutela e conservazione dei beni librari	144.804	96.291	0	114.249	5.504	264.557
8.2.1.6 Tutela e conservazione dei beni archivistici	146.016	108.796	0	79.824	5.504	231.345
8.2.1.7 Contributi e interventi per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio archivistico non statale	0	0	885	0	0	885

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999

MINISTERO DEI BENI CULTURALI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
8.2.1.8 Valorizzazione e promozione dei beni architettonici e monumentali	192.032	170.154	5.156	84.946	5.504	267.638
8.2.1.9 Valorizzazione e promozione dei beni archeologici	182.527	161.081	793	50.077	5.504	238.902
8.2.1.10 Valorizzazione e promozione dei beni artistici e storici	183.002	162.581	1.983	59.164	5.504	249.653
8.2.1.11 Valorizzazione e promozione dei beni librari	93.378	86.990	0	7.600	5.504	106.482
8.2.1.12 Valorizzazione e promozione dei beni archivistici	133.729	98.097	0	4.793	5.504	144.027
8.2.1.13 Contributi ad enti ed istituzioni culturali nazionali ed internazionali	0	0	103.703	21.800	0	125.503
8.2.1.15 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico nelle aree depresse	558	293	0	73.345	688	74.591
8.2.1.16 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico a seguito di calamità	0	0	0	18.735	0	18.735
8.2.1.17 Indirizzio, promozione e sostegno a favore dello spettacolo e di istituzioni culturali	8.203	6.265	781.999	205.741	0	995.943
8.2.1.19 Strutture per manifestazioni culturali	1.366	1.044	0	27.226	0	28.591
Totale funzione obiettivo di 3° livello	1.631.090	1.334.389	926.874	1.440.785	55.733	4.054.482
Totale funzione obiettivo di 2° livello	1.631.090	1.334.389	926.874	1.440.785	55.733	4.054.482
8.3 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA						
8.3.1 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA						
8.3.1.1 Sostegno alle imprese radiotelevisive ed editoriali	0	0	4.625	5.632	0	10.257
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	4.625	5.632	0	10.257
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	4.625	5.632	0	10.257
8.5 RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE						
8.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE						
8.5.1.1 Ricerca e sperimentazione per i beni culturali	23.043	20.068	0	3.030	688	26.761
Totale funzione obiettivo di 3° livello	23.043	20.068	0	3.030	688	26.761
Totale funzione obiettivo di 2° livello	23.043	20.068	0	3.030	688	26.761

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999

MINISTERO DEI BENI CULTURALI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
8.6 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI						
8.6.1 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI						
8.6.1.1 Indirizzo, programmazione, coordinamento ed attività normativa per le attività culturali	16.632	9.222	0	15	1.376	18.023
Totale funzione obiettivo di 3° livello	16.632	9.222	0	15	1.376	18.023
Totale funzione obiettivo di 2° livello	16.632	9.222	0	15	1.376	18.023
Totale funzione obiettivo	1.674.861	1.366.811	1.056.499	1.734.462	57.797	4.523.620
10 PROTEZIONE SOCIALE						
10.2 VECCHIAIA						
10.2.1 VECCHIAIA						
10.2.1.1 Trasferimenti alle gestioni previdenziali	0	0	983	0	0	983
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	983	0	0	983
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	983	0	0	983
Totale funzione obiettivo	0	0	983	0	0	983
Totale Amministrazione:	1.734.266	1.379.600	1.057.707	1.744.123	68.806	4.604.902

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
IMPEGNI EFFETTIVI

1999

MINISTERO DEI BENI CULTURALI

Valori assoluti (Milioni di Lire):

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI						
1.2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI						
1.2.1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE						
1.2.1.2 Aiuti all'Albania	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	0	0	0	0
1.3 SERVIZI GENERALI						
1.3.3 ALTRI SERVIZI GENERALI						
1.3.3.1 Realizzazione, ricostruzione e manutenzione di opere di edilizia demaniale	0	0	0	2	0	2
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	0	2	0	2
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	0	2	0	2
Totale funzione obiettivo	0	0	0	2	0	2
4 AFFARI ECONOMICI						
4.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO						
4.1.2 AFFARI GENERALI DEL LAVORO						
4.1.2.2 Collocamento e misure per promuovere l'occupazione	39.900	0	0	7.624	0	47.524
Totale funzione obiettivo di 3° livello	39.900	0	0	7.624	0	47.524
Totale funzione obiettivo di 2° livello	39.900	0	0	7.624	0	47.524
Totale funzione obiettivo	39.900	0	0	7.624	0	47.524
5 TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.4 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1.2 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici	9.409	6.126	127	1.019	126	10.681
5.4.1.4 Valorizzazione dei beni ambientali e paesaggistici	9.307	6.046	0	716	126	10.148
Totale funzione obiettivo di 3° livello	18.716	12.172	127	1.735	251	20.829

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
IMPEGNI EFFETTIVI

1999

MINISTERO DEI BENI CULTURALI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo di 2° livello	18.716	12.172	127	1.735	251	20.829
5.5 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.5.1.1 Studi e ricerche in materia di tutela ambientale e sviluppo delle tecnologie pulite	769	608	96	300	0	1.165
Totale funzione obiettivo di 3° livello	769	608	96	300	0	1.165
Totale funzione obiettivo di 2° livello	769	608	96	300	0	1.165
Totale funzione obiettivo	19.485	12.780	223	2.035	251	21.994
8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE						
8.1 SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI						
8.1.1 SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI						
8.1.1.1 Vigilanza e sostegno alle attività sportive e ricreative	4.006	3.119	125.000	284.858	0	413.864
Totale funzione obiettivo di 3° livello	4.006	3.119	125.000	284.858	0	413.864
Totale funzione obiettivo di 2° livello	4.006	3.119	125.000	284.858	0	413.864
8.2 SERVIZI CULTURALI						
8.2.1 SERVIZI CULTURALI						
8.2.1.1 Tutela e conservazione dei beni architettonici e monumentali	183.018	147.598	24.107	204.917	126	412.167
8.2.1.2 Tutela e conservazione dei beni archeologici	180.431	147.598	2.269	110.481	126	293.306
8.2.1.3 Tutela e conservazione dei beni artistici e storici	181.168	147.598	5.974	99.822	126	287.090
8.2.1.4 Contributi ed interventi per tutela, valorizzazione e conservazione del patrimonio architettonico, monumentale archeologico artistico e storico non statale	0	0	0	232.151	0	232.151
8.2.1.5 Tutela e conservazione dei beni librari	144.184	96.246	0	98.945	126	243.254
8.2.1.6 Tutela e conservazione dei beni archivistici	145.372	108.789	0	64.518	126	210.016
8.2.1.7 Contributi e interventi per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio archivistico non statale	0	0	885	0	0	885

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
IMPEGNI EFFETTIVI

1999

MINISTERO DEI BENI CULTURALI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
8.2.1.8 Valorizzazione e promozione dei beni architettonici e monumentali	192.015	170.143	5.156	84.946	126	282.242
8.2.1.9 Valorizzazione e promozione dei beni archeologici	182.510	161.070	793	50.077	126	233.507
8.2.1.10 Valorizzazione e promozione dei beni artistici e storici	182.985	162.570	1.983	59.164	126	244.258
8.2.1.11 Valorizzazione e promozione dei beni librari	93.359	84.976	0	7.600	126	101.084
8.2.1.12 Valorizzazione e promozione dei beni archivistici	133.689	98.091	0	4.793	126	138.608
8.2.1.13 Contributi ad enti ed istituzioni culturali nazionali ed internazionali	0	0	103.703	21.800	0	125.503
8.2.1.15 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico nelle aree depresse	557	293	0	73.345	16	73.918
8.2.1.16 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico a seguito di calamità	0	0	0	18.735	0	18.735
8.2.1.17 Indirizzio, promozione e sostegno a favore dello spettacolo e di istituzioni culturali	8.022	4.238	777.663	205.250	0	990.935
8.2.1.19 Strutture per manifestazioni culturali	1.335	1.040	0	27.039	0	28.374
Totale funzione obiettivo di 3° livello	1.628.644	1.334.250	922.533	1.363.583	1.272	3.916.031
Totale funzione obiettivo di 2° livello	1.628.644	1.334.250	922.533	1.363.583	1.272	3.916.031
8.3 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA						
8.3.1 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA						
8.3.1.1 Sostegno alle imprese radiotelevisive ed editoriali	0	0	4.625	5.631	0	10.256
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	4.625	5.631	0	10.256
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	4.625	5.631	0	10.256
8.5 RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE						
8.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE						
8.5.1.1 Ricerca e sperimentazione per i beni culturali	23.036	20.065	0	3.030	16	26.082
Totale funzione obiettivo di 3° livello	23.036	20.065	0	3.030	16	26.082
Totale funzione obiettivo di 2° livello	23.036	20.065	0	3.030	16	26.082

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
IMPEGNI EFFETTIVI

1999

MINISTERO DEI BENI CULTURALI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
8.6 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI						
8.6.1 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI						
8.6.1.1 Indirizz., programmazione, coordinamento ed attività normativa per le attività culturali	16.504	9.201	0	15	31	16.550
Totale funzione obiettivo di 3° livello	16.504	9.201	0	15	31	16.550
Totale funzione obiettivo di 2° livello	16.504	9.201	0	15	31	16.550
Totale funzione obiettivo	1.672.190	1.366.635	1.052.158	1.657.116	1.319	4.382.782
10 PROTEZIONE SOCIALE						
10.2 VECCHIAIA						
10.2.1 VECCHIAIA						
10.2.1.1 Trasferimenti alle gestioni previdenziali	0	0	983	0	0	983
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	983	0	0	983
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	983	0	0	983
Totale funzione obiettivo	0	0	983	0	0	983
Totale Amministrazione:	1.731.574	1.379.415	1.053.364	1.666.777	1.570	4.453.285

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Valori assoluti (Miloni di Lire):

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanziamnti definitivi di competenza	Massa impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economie o maggiori spese	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stan. da esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
F.O. di primo livello											
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI											
2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI											
1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE											
2 Aiuti all'Albania	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
3 SERVIZI GENERALI											
3 ALTRI SERVIZI GENERALI											
1 Realizzazione, ricostruzione e manutenzione di opere di edilizia demaniale	0	2	2	2	0	0	0	0	2	0	99,98%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	2	2	2	0	0	0	0	2	0	99,98%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	2	2	2	0	0	0	0	2	0	99,98%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL071

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanzamenti definitivi di competenza	Massa impegnabile - (1+2)	Impegni effettivi su competenza	Economie o maggiori spese - (2-(4+6))	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanziamento da esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa impegnabile - (4+7)	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII - (6+8)	Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile - (11)-(9)
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	0	2	2	2	0	0	0	0	2	0	99,08%
4 AFFARI ECONOMICI											
1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO											
2 Collocamento e misure per promuovere l'occupazione	0	47.524	47.524	47.524	0	0	0	0	47.524	0	100,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	47.524	47.524	47.524	0	0	0	0	47.524	0	100,00%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	47.524	47.524	47.524	0	0	0	0	47.524	0	100,00%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	0	47.524	47.524	47.524	0	0	0	0	47.524	0	100,00%
5 TUTELA DELL'AMBIENTE											
4 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI											
1 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI	0	16.071	16.071	10.681	13	5.377	0	0	10.681	5.377	66,46%
2 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici											

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanziam. definitivi di competenza	Massa Impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economie o maggiori spese	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanzi. di esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa Impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	Rapporto % tra Impegni totali e massa Impegnabile
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
4 Valorizzazione dei beni ambientali e paesaggistici	0	15.537	15.537	10.148	12	5.377	0	0	10.148	5.377	65,32%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	31.608	31.608	20.829	25	10.754	0	0	20.829	10.754	65,90%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	31.608	31.608	20.829	25	10.754	0	0	20.829	10.754	65,90%
5 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE											
1 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE											
1 Studi e ricerche in materia di tutela ambientale e sviluppo delle tecnologie pulite	0	1.166	1.166	1.165	1	0	0	0	1.165	0	99,91%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	1.166	1.166	1.165	1	0	0	0	1.165	0	99,91%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	1.166	1.166	1.165	1	0	0	0	1.165	0	99,91%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	0	32.773	32.773	21.994	26	10.754	0	0	21.994	10.754	67,11%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obbiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

	(1)	(2)	(3) - (1+2)	(4)	(5) - (2-(4+6))	(6)	(7) - (1-3)	(8)	(9) - (4+7)	(10) - (6+8)	(11) - (9/3)
F.O. di primo livello	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanziamenti definitivi di competenza	Massa Impegnabile	Impegni effettivi se competenza	Economie o maggiori spese	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanziamento da esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa Impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	Rapporto % tra impegni totali e massa Impegnabile
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE											
1 SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI											
1 Vigilanza e sostegno alle attività sportive e ricreative	0	414.097	414.097	413.864	233	0	0	0	413.864	0	99,94%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	414.097	414.097	413.864	233	0	0	0	413.864	0	99,94%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	414.097	414.097	413.864	233	0	0	0	413.864	0	99,94%
2 SERVIZI CULTURALI											
1 SERVIZI CULTURALI											
1 Tutela e conservazione dei beni architettonici e monumentali	28.401	432.874	461.275	412.167	26	20.681	27.738	663	439.905	21.344	95,37%
2 Tutela e conservazione dei beni archeologici	14.682	314.013	328.695	293.306	26	20.681	14.256	426	307.562	21.107	93,57%
3 Tutela e conservazione dei beni artistici e storici	13.968	308.590	322.558	287.090	819	20.681	13.337	631	300.426	21.312	93,14%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL071

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE**- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -****1999 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI**

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanzamenti definitivi di competenza	Massa Impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economici o maggiori spese	Residui di stanziamento di competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanziamento di esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa Impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	Rapporto % tra Impegni totali e massa Impegnabile
F.O. di secondo livello			- (1+3)	(4)	- (5-(4+6))	(6)	- (1-8)	(8)	- (4+7)	- (6+8)	- (9/3)
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
4 Contributi ed interventi per tutela, valorizzazione e conservazione del patrimonio architettonico, monumentale, archeologico artistico e storico non statale	2.210	232.151	234.361	232.151	0	0	2.210	0	234.361	0	100,00%
5 Tutela e conservazione dei beni librari	12.025	264.557	276.582	243.254	622	20.681	12.025	0	255.279	20.681	92,30%
6 Tutela e conservazione dei beni archivistici	35.238	231.345	266.583	210.016	648	20.681	35.149	88	245.165	20.769	91,97%
7 Contributi e interventi per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio archivistico non statale	0	885	885	885	0	0	0	0	885	0	100,00%
8 Valorizzazione e promozione dei beni architettonici e monumentali	6.552	287.638	294.190	282.242	19	5.377	6.523	29	288.765	5.406	98,16%
9 Valorizzazione e promozione dei beni archeologici	5.968	238.902	244.870	233.507	18	5.377	5.953	15	239.460	5.392	97,79%
10 Valorizzazione e promozione dei beni artistici e storici	6.750	249.653	256.403	244.258	18	5.377	5.725	1.025	249.983	6.402	97,50%
11 Valorizzazione e promozione dei beni librari	0	106.482	106.482	101.084	21	5.377	0	0	101.084	5.377	94,93%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL071

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanzamenti definitivi di competenza	Massa impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economie o maggiori spese	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanziamenti da esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
F.O. di secondo livello			-(1+2)		-(3-4+5)		-(7-8)		-(9+7)	-(10)	-(11)
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
12 Valorizzazione e promozione dei beni archivistici	863	144.027	144.890	138.608	43	5.377	863	0	139.471	5.377	96,26%
13 Contributi ad enti ed istituzioni culturali nazionali ed internazionali	0	125.503	125.503	125.503	0	0	0	0	125.503	0	100,00%
15 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico nelle aree depresse	0	74.591	74.591	73.918	1	672	0	0	73.918	672	99,10%
16 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico a seguito di calamità	0	18.735	18.735	18.735	0	0	0	0	18.735	0	100,00%
17 Indirizzo, promozione e sostegno a favore dello spettacolo e di istituzioni culturali	20.537	995.943	1.016.480	990.935	5.008	0	11.997	8.540	1.002.932	8.540	98,67%
19 Svineure per manifestazioni culturali	0	28.591	28.591	28.374	217	0	0	0	28.374	0	99,24%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	147.194	4.054.482	4.201.676	3.916.031	7.487	130.964	135.777	11.417	4.051.808	142.310	96,43%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	147.194	4.054.482	4.201.676	3.916.031	7.487	130.964	135.777	11.417	4.051.808	142.310	96,43%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL071

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanziamnti definitivi di competenza	Massa Impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economie e maggiori spese	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stan. da esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa Impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	Rapporto % tra Impegni totali e massa Impegnabile
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
3 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA											
1 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA											
1 Sostegno alle imprese radiotelevisive ed editoriali	21	10.257	10.278	10.256	0	2	21	0	10.276	2	99,98%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	21	10.257	10.278	10.256	0	2	21	0	10.276	2	99,98%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	21	10.257	10.278	10.256	0	2	21	0	10.276	2	99,98%
5 RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE											
1 RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE											
1 Ricerca e sperimentazione per i beni culturali	432	26.761	27.193	26.082	7	672	32	400	26.114	1.072	96,03%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	432	26.761	27.193	26.082	7	672	32	400	26.114	1.072	96,03%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	432	26.761	27.193	26.082	7	672	32	400	26.114	1.072	96,03%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui totali di stanziamento "P" al 31/1 (*)	Stanzamenti definitivi di competenza	Massa Impegnabile - (1+3)	Impegni efficaci su competenza	Economie o maggiori spese - (2-(4+6))	Residui di stanziamento da competenza al 31/12	Impegni su residui di stanziamento - (1-8)	Residui di stanziamento da esercizi precedenti al 31/12	Impegni totali su massa Impegnabile - (4+7)	Residui totali di stanziamento "P" al 31/12 - (6+8)	Rapporto % tra impegni totali e massa Impegnabile - (9/11)
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
6 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI											
1 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI											
1 Indirizzo, programmazione, coordinamento ed attivita' normative per le attivita' culturali	0	18.023	18.023	16.550	129	1.344	0	0	16.550	1.344	91,83%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	18.023	18.023	16.550	129	1.344	0	0	16.550	1.344	91,83%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	18.023	18.023	16.550	129	1.344	0	0	16.550	1.344	91,83%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	147.446	4.532.820	4.671.266	4.382.782	7.856	132.982	133.829	11.817	4.518.612	144.798	96,73%
10 PROTEZIONE SOCIALE											
2 VECCHIAIA											
1 Trasferimenti alle gestioni previdenziali	0	983	983	983	0	0	0	0	983	0	100,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	983	983	983	0	0	0	0	983	0	100,00%

(*) i residui totali di stanziamento "P" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "P" al 31/12 dell'anno precedente

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI.

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

F.O. di primo livello F.O. di secondo livello F.O. di terzo livello F.O. di quarto livello	(1) Residui totali di stanziamento "P" al 1/1 (*)	(2) Stanzamenti definitivi di competenza	(3) Massa Impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) Economiche o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanziamento da esercizi precedenti al 31/XII	(9) Impegni totali su massa impegnabile	(10) Residui totali di stanziamento "P" al 31/XII	(11) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	983	983	983	0	0	0	0	983	0	100,00%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	0	983	983	983	0	0	0	0	983	0	100,00%
TOTALE AMMINISTRAZIONE	147.646	4.606.982	4.752.248	4.653.285	7.881	163.736	135.829	11.817	4.589.114	155.553	94,56%

(*) i residui totali di stanziamento "P" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "P" al 31/12 dell'anno precedente

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL071

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
PAGAMENTI TOTALI

1999

MINISTERO DEI BENI CULTURALI

Valori assoluti (Milioni di Lire):

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI						
1.2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI						
1.2.1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE						
1.2.1.2 Aiuti all'Albania	0	0	156	0	0	156
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	156	0	0	156
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	156	0	0	156
1.3 SERVIZI GENERALI						
1.3.3 ALTRI SERVIZI GENERALI						
1.3.3.1 Realizzazione, ricostruzione e manutenzione di opere di edilizia demaniale	0	0	0	2	0	2
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	0	2	0	2
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	0	2	0	2
Totale funzione obiettivo	0	0	156	2	0	158
4 AFFARI ECONOMICI						
4.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO						
4.1.2 AFFARI GENERALI DEL LAVORO						
4.1.2.2 Collocamento e misure per promuovere l'occupazione	37.637	0	0	9.159	0	46.796
Totale funzione obiettivo di 3° livello	37.637	0	0	9.159	0	46.796
Totale funzione obiettivo di 2° livello	37.637	0	0	9.159	0	46.796
Totale funzione obiettivo	37.637	0	0	9.159	0	46.796
5 TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.4 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1.2 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici	7.445	5.871	123	1.437	138	9.143
5.4.1.4 Valorizzazione dei beni ambientali e paesaggistici	7.343	5.792	0	1.094	138	8.575
Totale funzione obiettivo di 3° livello	14.788	11.663	123	2.531	276	17.718

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
PAGAMENTI TOTALI

1999

MINISTERO DEI BENI CULTURALI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo di 2° livello	14.788	11.663	123	2.531	276	17.718
5.5 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.5.1.1 Studi e ricerche in materia di tutela ambientale e sviluppo delle tecnologie pulite	765	604	93	333	0	1.191
Totale funzione obiettivo di 3° livello	765	604	93	333	0	1.191
Totale funzione obiettivo di 2° livello	765	604	93	333	0	1.191
Totale funzione obiettivo	15.552	12.267	216	2.864	276	18.909
8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE						
8.1 SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI						
8.1.1 SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI						
8.1.1.1 Vigilanza e sostegno alle attività sportive e ricreative	3.561	2.975	0	161.068	0	164.629
Totale funzione obiettivo di 3° livello	3.561	2.975	0	161.068	0	164.629
Totale funzione obiettivo di 2° livello	3.561	2.975	0	161.068	0	164.629
8.2 SERVIZI CULTURALI						
8.2.1 SERVIZI CULTURALI						
8.2.1.1 Tutela e conservazione dei beni architettonici e monumentali	167.366	131.014	39.075	287.114	138	493.693
8.2.1.2 Tutela e conservazione dei beni archeologici	164.304	131.014	3.467	190.968	138	358.876
8.2.1.3 Tutela e conservazione dei beni artistici e storici	164.125	131.014	9.729	159.660	138	333.652
8.2.1.4 Contributi ed interventi per tutela, valorizzazione e conservazione del patrimonio architettonico, monumentale archeologico artistico e storico non statale	0	0	0	235.725	0	235.725
8.2.1.5 Tutela e conservazione dei beni librari	132.663	82.977	0	83.656	138	216.457
8.2.1.6 Tutela e conservazione dei beni archivistici	127.156	92.216	0	62.849	138	190.143
8.2.1.7 Contributi e interventi per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio archivistico non statale	0	0	885	0	0	885

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
PAGAMENTI TOTALI

1999

MINISTERO DEI BENI CULTURALI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
8.2.1.8 Valorizzazione e promozione dei beni architettonici e monumentali	167.097	147.233	8.410	117.413	138	293.059
8.2.1.9 Valorizzazione e promozione dei beni archeologici	158.751	139.179	1.294	82.881	138	243.063
8.2.1.10 Valorizzazione e promozione dei beni artistici e storici	157.578	139.218	3.235	69.102	138	230.052
8.2.1.11 Valorizzazione e promozione dei beni librari	79.604	75.195	1	2.606	138	82.349
8.2.1.12 Valorizzazione e promozione dei beni archivistici	116.203	83.215	0	4.724	138	121.066
8.2.1.13 Contributi ad enti ed istituzioni culturali nazionali ed internazionali	0	0	104.901	5.000	0	109.901
8.2.1.15 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico nelle aree depresse	320	269	0	59.106	17	59.443
8.2.1.16 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico a seguito di calamità	0	0	0	105.973	0	105.973
8.2.1.17 Indirizzo, promozione e sostegno a favore dello spettacolo e di istituzioni culturali	7.122	5.950	807.886	241.170	0	1.056.178
8.2.1.19 Strutture per manifestazioni culturali	1.187	992	0	2.821	0	4.008
Totale funzione obiettivo di 3° livello	1.443.476	1.159.486	978.884	1.710.767	1.397	4.134.524
Totale funzione obiettivo di 2° livello	1.443.476	1.159.486	978.884	1.710.767	1.397	4.134.524
8.3 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA						
8.3.1 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA						
8.3.1.1 Sostegno alle imprese radiotelevisive ed editoriali	0	0	4.606	3.420	0	8.027
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	4.606	3.420	0	8.027
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	4.606	3.420	0	8.027
8.5 RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE						
8.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE						
8.5.1.1 Ricerca e sperimentazione per i beni culturali	19.901	17.040	0	2.788	17	22.707
Totale funzione obiettivo di 3° livello	19.901	17.040	0	2.788	17	22.707
Totale funzione obiettivo di 2° livello	19.901	17.040	0	2.788	17	22.707

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
PAGAMENTI TOTALI

1999

MINISTERO DEI BENI CULTURALI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
8.6 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI						
8.6.1 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI						
8.6.1.1 Indirizzio, programmazione, coordinamento ed attività normativa per le attività culturali	9.852	8.604	0	0	34	9.887
Totale funzione obiettivo di 3° livello	9.852	8.604	0	0	34	9.887
Totale funzione obiettivo di 2° livello	9.852	8.604	0	0	34	9.887
Totale funzione obiettivo	1.476.790	1.188.106	983.490	1.878.044	1.448	4.339.773
10 PROTEZIONE SOCIALE						
10.2 VECCHIAIA						
10.2.1 VECCHIAIA						
10.2.1.1 Trasferimenti alle gestioni previdenziali	0	0	1.870	0	0	1.870
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	1.870	0	0	1.870
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	1.870	0	0	1.870
Totale funzione obiettivo	0	0	1.870	0	0	1.870
Totale Amministrazione:	1.529.980	1.200.373	985.733	1.890.069	1.724	4.407.506

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Valori assoluti (Milioni di Lire):

	(11)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)
	Redditi fiscali "F-C" al 1/1	Scadenze debiti	Massa spendibile "(13+14)"	Autorizzazioni di cassa	Pagamenti in competenza	Redditi propri di competenza "C"	Redditi totali di competenza	Pagamenti in redditi	Pagamenti totali	Escessi o maggiori spese	Redditi totali "F-C" al 31/12	Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	Rapporto % tra pro. totali e massa spendibile	Rapporto % tra pro. totali e autorizz. di cassa
F.O. di primo livello														
F.O. di secondo livello														
F.O. di terzo livello														
F.O. di quarto livello														
1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI														
2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI														
1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE														
2 Aiuti all'Albania	200	0	200	200	0	0	0	156	156	0	44	100,00%	78,00%	78,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	200	0	200	200	0	0	0	156	156	0	44	100,00%	78,00%	78,00%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	200	0	200	200	0	0	0	156	156	0	44	100,00%	78,00%	78,00%
3 SERVIZI GENERALI														
3 ALTRI SERVIZI GENERALI														
1 Realizzazione, ricostruzione e manutenzione di opere di edilizia demaniale	0	2	2	2	2	0	0	0	2	0	0	100,00%	99,98%	99,98%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	2	2	2	2	0	0	0	2	0	0	100,00%	99,98%	99,98%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	2	2	2	2	0	0	0	2	0	0	100,00%	99,98%	99,98%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	200	2	202	202	2	0	0	156	158	0	44	100,00%	78,22%	78,22%

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL081

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)
	Renditi iniziali "PAC" al 1/1	Massa spendibile - (13+14)	Autorizzazioni di cassa	Pagamenti in competenza	Renditi propri da competenza "C"	Renditi totali da competenza	Pagamenti in renditi	Pagamenti totali	Economie o maggior spese	Renditi totali "PAC" al 31/12	Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
F.O. di primo livello													
F.O. di secondo livello													
F.O. di terzo livello													
F.O. di quarto livello													
4 AFFARI ECONOMICI													
1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO													
2 AFFARI GENERALI DEL LAVORO													
2 Collocamento e misure per promuovere l'occupazione	20.076	47.524	63.995	36.494	11.030	11.030	10.302	46.796	8.456	12.348	94,67%	69,22%	73,12%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	20.076	47.524	63.995	36.494	11.030	11.030	10.302	46.796	8.456	12.348	94,67%	69,22%	73,12%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	20.076	47.524	63.995	36.494	11.030	11.030	10.302	46.796	8.456	12.348	94,67%	69,22%	73,12%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	20.076	47.524	63.995	36.494	11.030	11.030	10.302	46.796	8.456	12.348	94,67%	69,22%	73,12%
5 TUTELA DELL'AMBIENTE													
4 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI													
1 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI													
2 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici	27.345	16.071	43.416	38.417	3.708	9.086	2.171	9.143	658	33.615	88,49%	21,06%	23,80%
4 Valorizzazione dei beni ambientali e paesaggistici	26.528	15.537	42.065	6.600	3.549	8.926	1.976	8.575	617	32.873	88,80%	20,39%	22,96%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	53.873	31.608	85.480	45.017	7.257	18.011	4.147	17.718	1.275	66.487	88,64%	20,73%	23,38%

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)
	Residui iniziali "P+C" al 1/1	Stanziamenti definitivi	Massa spendibile - (15+13)	AutORIZZAZIONI di cassa	Pagamenti in competenza	Residui propri di competenza "C"	Residui totali di competenza	Pagamenti in contabili	Pagamenti totali	Economico o maggiore spese	Residui totali "P+C" al 31/12	Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
F.O. di primo livello														
F.O. di secondo livello														
F.O. di terzo livello														
F.O. di quarto livello														
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	53.873	31.608	85.480	75.772	13.572	7.257	18.011	4.147	17.718	1.275	66.487	88,64%	20,73%	23,28%
5 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE														
1 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE														
1 Studi e ricerche in materia di tutela ambientale e sviluppo delle tecnologie pulite	3.770	1.166	4.936	4.586	877	287	287	313	1.191	91	3.654	92,91%	24,12%	25,96%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	3.770	1.166	4.936	4.586	877	287	287	313	1.191	91	3.654	92,91%	24,12%	25,96%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	3.770	1.166	4.936	4.586	877	287	287	313	1.191	91	3.654	92,91%	24,12%	25,96%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	57.643	32.773	90.416	80.358	14.449	7.544	18.299	4.460	18.909	1.366	70.141	88,88%	20,91%	23,53%
8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE														
1 SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI														
1 SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI														
1 Vigilanza e sostegno alle attività sportive e ricreative	1.111.792	414.097	1.525.888	385.325	3.331	410.533	410.533	161.298	164.629	250	1.361.010	25,25%	10,79%	42,72%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	1.111.792	414.097	1.525.888	385.325	3.331	410.533	410.533	161.298	164.629	250	1.361.010	25,25%	10,79%	42,72%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	1.111.792	414.097	1.525.888	385.325	3.331	410.533	410.533	161.298	164.629	250	1.361.010	25,25%	10,79%	42,72%

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL081

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

	(13)	(12)	(14) - (14/13)	(15)	(16)	(17) - (17/16)	(18) - (18/17)	(19)	(20)	(21) - (14-(20+21))	(22) - (14-(20+21))	(23) - (15/14)	(24) - (20/14)	(25) - (20/15)
	Residui indefiniti "F4C" al 1/1	Stanziamen- ti definitivi	Massa spendibile	Autorizzazioni di cassa	Pagamenti in competenza	Residui propri di competenza "C"	Residui totali di competenza	Pagamenti in residui	Pagamenti totali	Economico o maggiore spese "F4C" al 31/12	Residui totali "F4C" al 31/12	Rapporto % fra autorizz. di cassa e massa spendibile	Rapporto % fra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % fra pag. totali e autorizz. di cassa
F.O. di primo livello														
F.O. di secondo livello														
F.O. di terzo livello														
F.O. di quarto livello														
2. SERVIZI CULTURALI														
1. SERVIZI CULTURALI														
1 Tutela e conservazione dei beni architettonici e monumentali	305.623	432.874	738.497	549.241	232.991	179.176	199.857	260.702	493.693	-3.510	248.314	74,37%	66,85%	89,89%
2 Tutela e conservazione dei beni archeologici	204.147	314.013	518.160	409.920	193.377	99.928	120.610	165.499	358.876	-3.554	162.838	79,11%	69,26%	87,55%
3 Tutela e conservazione dei beni artistici e storici	180.029	308.590	488.619	389.834	196.510	90.580	111.261	137.143	333.652	-2.824	157.791	79,78%	68,28%	85,59%
4 Contributi ed interventi per tutela, valorizzazione e conservazione del patrimonio architettonico, monumentale, archeologico artistico e storico non statale	282.329	232.151	514.480	241.095	45.865	186.286	186.286	189.859	235.725	0	278.755	46,86%	45,82%	97,77%
5 Tutela e conservazione dei beni librari	178.087	264.557	442.644	313.474	150.670	92.584	113.265	65.787	216.457	-2.174	228.360	70,82%	48,90%	69,05%
6 Tutela e conservazione dei beni archivistici	128.771	231.345	360.116	257.553	127.499	82.517	103.198	62.644	190.143	-1.196	171.169	71,52%	52,80%	73,85%
7 Contributi e interventi per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio archivistico non statale	0	885	885	885	885	0	0	0	885	0	0	100,00%	99,99%	99,99%
8 Valorizzazione e promozione dei beni architettonici e monumentali	130.290	287.638	417.928	332.643	179.110	103.132	108.509	113.940	293.059	-4.200	129.069	79,59%	70,12%	88,10%

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL081

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

	(13)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)
F.O. di primo livello	Residui	Stanziamen-	Massa	Anticazioni	Pagamenti in	Residui propri	Residui totali	Pagamenti in	Pagamenti	Economico e	Residui totali	Residui totali	Residui totali	Residui totali
F.O. di secondo livello	del "F.O.C."	ti definitivi	spendibile	di cassa	competenza	di competenza	di competenza	esidui	totali	maggiore	tra assenti-	tra assenti-	tra assenti-	tra assenti-
F.O. di terzo livello	di 111				compe-	de compe-	de compe-			te	za e assa-	za e assa-	za e assa-	za e assa-
F.O. di quarto livello					tenza	tenza	tenza			spendibile	spendibile	spendibile	spendibile	spendibile
9 Valorizzazione e promozione dei beni archeologici	99.607	238.902	338.509	280.963	158.697	74.810	80.187	84.367	243.063	-3.950	99.396	83,00%	71,80%	86,51%
10 Valorizzazione e promozione dei beni artistici e storici	90.690	249.653	340.344	270.404	155.164	89.093	94.470	74.888	230.052	-3.961	114.252	79,45%	67,59%	85,08%
11 Valorizzazione e promozione dei beni librari	7.380	106.482	113.863	108.682	75.867	25.217	30.594	6.482	82.349	-2.619	34.133	95,45%	72,32%	75,77%
12 Valorizzazione e promozione dei beni archivistici	18.097	144.027	162.124	147.700	107.868	30.739	36.116	13.197	121.066	-1.588	42.646	91,10%	74,67%	81,97%
13 Contributi ad enti ed istituzioni culturali nazionali ed internazionali	24.497	125.503	150.000	144.726	92.049	33.454	33.454	17.852	109.901	1.699	38.399	96,48%	73,27%	75,94%
15 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico nelle aree depresse	464	74.591	75.055	74.601	59.401	14.517	15.189	42	59.443	22	15.591	99,40%	79,20%	79,68%
16 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico a seguito di calamità	104.509	18.735	123.244	120.301	18.380	355	355	87.592	105.973	0	17.272	97,61%	85,99%	88,09%
17 Indirizzio, promozione e sostegno a favore dello spettacolo e di istituzioni culturali	356.252	995.943	1.352.195	1.137.843	817.600	173.335	173.335	238.578	1.056.178	22.327	273.691	84,15%	78,11%	92,82%
19 Strutture per manifestazioni culturali	173.112	28.591	201.703	28.709	1.223	27.151	27.151	2.785	4.008	223	197.472	14,23%	1,99%	13,96%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	2.283.885	4.054.482	6.338.366	4.808.575	2.613.157	1.302.874	1.433.837	1.571.366	4.134.534	-5.306	2.309.149	75,86%	65,23%	85,98%

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL081

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)
	Residui iniziali "F.C." al 1/1	Massa spendibile - (12.113)	Anticorrezioni di cassa	Pagamenti su competenza	Residui propri di competenza "C"	Residui totali di competenza	Pagamenti su redditi	Pagamenti totali	Economico e maggiori spese	Residui totali "F.C." al 31/12	Rapporto % tra residui e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile
F.O. di primo livello													
F.O. di secondo livello													
F.O. di terzo livello													
F.O. di quarto livello													
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	2.282.885	4.054.482	4.808.575	2.613.157	1.302.874	1.433.837	1.571.366	4.134.524	-5.306	2.209.149	75,86%	65,23%	85,99%
3 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA													
1 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA													
1 Scatigno alle imprese radiotelevisive ed editoriali	21.598	10.257	11.257	4.317	5.938	5.940	3.710	8.027	61	23.767	35,34%	25,20%	71,30%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	21.598	10.257	11.257	4.317	5.938	5.940	3.710	8.027	61	23.767	35,34%	25,20%	71,30%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	21.598	10.257	11.257	4.317	5.938	5.940	3.710	8.027	61	23.767	35,34%	25,20%	71,30%
5 RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE													
1 RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE													
1 Ricerca e sperimentazione per i beni culturali	4.981	26.761	27.752	19.690	6.392	7.064	3.016	22.707	-532	9.567	87,43%	71,53%	81,82%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	4.981	26.761	27.752	19.690	6.392	7.064	3.016	22.707	-532	9.567	87,43%	71,53%	81,82%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	4.981	26.761	27.752	19.690	6.392	7.064	3.016	22.707	-532	9.567	87,43%	71,53%	81,82%

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL081

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)
	Residui iniziali "F4C" al 1/1	Standardi definitivi	Massa spendibile	Autorizzazioni di cassa	Pagamenti in competenza	Residui propri da competenza "F4C"	Residui totali da competenza	Pagamenti in residui	Pagamenti totali	Eccedenza o maggiori spese	Residui totali "F4C" al 31/12	Rapporto % tra autoriz. di cassa e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e residui di cassa
F.O. di primo livello														
F.O. di secondo livello														
F.O. di terzo livello														
F.O. di quarto livello														
6 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI														
1 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI														
1 Indirizz. programmazione, coordinamento ed attività normative per le attività culturali	4.293	18.023	22.316	20.879	8.627	7.923	9.267	1.260	9.887	1.289	11.141	93,56%	44,30%	47,35%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	4.293	18.023	22.316	20.879	8.627	7.923	9.267	1.260	9.887	1.289	11.141	93,56%	44,30%	47,35%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	4.293	18.023	22.316	20.879	8.627	7.923	9.267	1.260	9.887	1.289	11.141	93,56%	44,30%	47,35%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	3.426.549	4.521.620	7.958.168	5.233.789	2.649.123	1.733.640	1.866.641	1.690.650	4.339.773	-4.238	3.614.634	66,88%	54,39%	82,60%
10 PROTEZIONE SOCIALE														
2 VECCHIAIA														
1 VECCHIAIA														
1 Trasferimenti alle gestioni previdenziali	1.049	983	2.032	1.870	872	111	111	999	1.870	0	161	92,06%	92,06%	100,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	1.049	983	2.032	1.870	872	111	111	999	1.870	0	161	92,06%	92,06%	100,00%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	1.049	983	2.032	1.870	872	111	111	999	1.870	0	161	92,06%	92,06%	100,00%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	1.049	983	2.032	1.870	872	111	111	999	1.870	0	161	92,06%	92,06%	100,00%

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL081

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

	(13)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)
	Residui iniziali "P+C" al 1/1	Stadment definitivi	Massa spendibile	AutORIZZAZIONE di cassa	Pagamenti in competenza	Residui propri di competenza "C"	Residui totali di competenza	Pagamenti in residui	Pagamenti totali	Entrate e maggiore spese	Residui totali "P+C" al 31/12	Rapporto % tra autoriz. di cassa e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e autoriz. di cassa
F.O. di primo livello														
F.O. di secondo livello														
F.O. di terzo livello														
F.O. di quarto livello														
TOTALE AMMINISTRAZIONE	3.505.517	4.604.902	8.116.419	5.400.214	2.700.939	1.752.346	1.896.082	1.706.567	4.407.586	5.585	3.697.328	66,58%	54,34%	81,62%

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL081

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO*- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -***RESIDUI AL 31/12****1999****MINISTERO DEI BENI CULTURALI****Valori assoluti (Milioni di Lire):**

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI						
1.2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI						
1.2.1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE						
1.2.1.2 Aiuti all'Albania	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	0	0	0	0
1.3 SERVIZI GENERALI						
1.3.3 ALTRI SERVIZI GENERALI						
1.3.3.1 Realizzazione, ricostruzione e manutenzione di opere di edilizia monumentale	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	0	0	0	0
Totale funzione obiettivo	0	0	0	0	0	0
4 AFFARI ECONOMICI						
4.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO						
4.1.2 AFFARI GENERALI DEL LAVORO						
4.1.2.2 Collocamento e misure per promuovere l'occupazione	11.030	0	0	0	0	11.030
Totale funzione obiettivo di 3° livello	11.030	0	0	0	0	11.030
Totale funzione obiettivo di 2° livello	11.030	0	0	0	0	11.030
Totale funzione obiettivo	11.030	0	0	0	0	11.030
5 TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.4 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1.2 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici	3.153	1.151	4	527	5.401	9.086
5.4.1.4 Valorizzazione dei beni ambientali e paesaggistici	3.134	1.134	0	390	5.401	8.926
Totale funzione obiettivo di 3° livello	6.287	2.285	4	918	10.802	18.011

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
RESIDUI AL 31/12

1999

MINISTERO DEI BENI CULTURALI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo di 2° livello	6.287	2.285	4	918	10.802	18.011
5.5 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.5.1.1 Studi e ricerche in materia di tutela ambientale e sviluppo delle tecnologie pulite	149	125	3	135	0	287
Totale funzione obiettivo di 3° livello	149	125	3	135	0	287
Totale funzione obiettivo di 2° livello	149	125	3	135	0	287
Totale funzione obiettivo	6.437	2.410	7	1.053	10.802	18.299
8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE						
8.1 SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI						
8.1.1 SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI						
8.1.1.1 Vigilanza e sostegno alle attività sportive e ricreative	675	254	125.000	284.858	0	410.533
Totale funzione obiettivo di 3° livello	675	254	125.000	284.858	0	410.533
Totale funzione obiettivo di 2° livello	675	254	125.000	284.858	0	410.533
8.2 SERVIZI CULTURALI						
8.2.1 SERVIZI CULTURALI						
8.2.1.1 Tutela e conservazione dei beni architettonici e monumentali	39.935	27.922	5.846	148.675	5.401	199.857
8.2.1.2 Tutela e conservazione dei beni archeologici	39.168	27.922	553	75.488	5.401	120.610
8.2.1.3 Tutela e conservazione dei beni artistici e storici	37.643	27.922	1.444	66.773	5.401	111.261
8.2.1.4 Contributi ed interventi per tutela, valorizzazione e conservazione del patrimonio architettonico, monumentale archeologico artistico e storico non statale	0	0	0	186.286	0	186.286
8.2.1.5 Tutela e conservazione dei beni librari	28.926	18.984	0	78.938	5.401	113.265
8.2.1.6 Tutela e conservazione dei beni etnografici	29.908	23.492	0	67.889	5.401	103.198
8.2.1.7 Contributi e interventi per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio archivistico non statale	0	0	0	0	0	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
RESIDUI AL 31/12

1999

MINISTERO DEI BENI CULTURALI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
8.2.1.8 Valorizzazione e promozione dei beni architettonici e monumentali	43.657	35.640	1.251	58.200	5.401	108.509
8.2.1.9 Valorizzazione e promozione dei beni archeologici	41.793	33.924	192	32.800	5.401	80.187
8.2.1.10 Valorizzazione e promozione dei beni artistici e storici	42.947	35.385	481	45.641	5.401	94.470
8.2.1.11 Valorizzazione e promozione dei beni librari	19.781	17.091	0	5.412	5.401	30.594
8.2.1.12 Valorizzazione e promozione dei beni archivistici	28.569	21.118	0	2.147	5.401	36.116
8.2.1.13 Contributi ad enti ed istituzioni culturali nazionali ed internazionali	0	0	16.654	16.800	0	33.454
8.2.1.15 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico nelle aree depresse	274	46	0	14.240	675	15.189
8.2.1.16 Opere a tutela del patrimonio storico e artistico a seguito di calamità	0	0	0	355	0	355
8.2.1.17 Indirizzo, promozione e sostegno a favore dello spettacolo e di istituzioni culturali	1.359	508	134.107	37.869	0	173.335
8.2.1.19 Strutture per manifestazioni culturali	225	85	0	26.926	0	27.151
Totale funzione obiettivo di 3° livello	354.186	270.039	160.529	864.436	54.687	1.433.837
Totale funzione obiettivo di 2° livello	354.186	270.039	160.529	864.436	54.687	1.433.837
8.3 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA						
8.3.1 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA						
8.3.1.1 Sostegno alle imprese radiotelevisive ed editoriali	0	0	940	5.000	0	5.940
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	940	5.000	0	5.940
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	940	5.000	0	5.940
8.5 RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE						
8.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE						
8.5.1.1 Ricerca e sperimentazione per i beni culturali	4.660	4.123	0	1.728	675	7.064
Totale funzione obiettivo di 3° livello	4.660	4.123	0	1.728	675	7.064
Totale funzione obiettivo di 2° livello	4.660	4.123	0	1.728	675	7.064

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
RESIDUI AL 31/12

1999

MINISTERO DEI BENI CULTURALI

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
8.6 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI						
8.6.1 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI						
8.6.1.1 Indirizzio, programmazione, coordinamento ed attività normativa per le attività culturali	7.902	1.648	0	15	1.350	9.267
Totale funzione obiettivo di 3° livello	7.902	1.648	0	15	1.350	9.267
Totale funzione obiettivo di 2° livello	7.902	1.648	0	15	1.350	9.267
Totale funzione obiettivo	367.423	276.065	286.469	1.156.037	56.712	1.866.641
10 PROTEZIONE SOCIALE						
10.2 VECCHIAIA						
10.2.1 VECCHIAIA						
10.2.1.1 Trasferimenti alle gestioni previdenziali	0	0	111	0	0	111
Totale funzione obiettivo di 3° livello	0	0	111	0	0	111
Totale funzione obiettivo di 2° livello	0	0	111	0	0	111
Totale funzione obiettivo	0	0	111	0	0	111
Totale Amministrazione:	384.890	278.475	286.587	1.157.090	67.514	1.896.082

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DEI BENI CULTURALI
Esercizio finanziario 1999

(importi in milioni)

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

	TITOLO I						TITOLO II						SPESA FINALE TIT I + II
	PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO CAT II	ACQUISTO BENI E SERVIZI CAT IV	TRASFERIMENTI CAT V	INTERESSI CAT VI	ALTRE (1) TOTALE	OPERE BENI IMMOBILIARI MOBILIARI CAT X + XI	TRASFERIMENTI CAT XII	OPERAZIONI FINANZIARIE CAT 13 + 14	CAT 13+14+15	ALTRE (1) TOTALE			
1) RESIDUI TOTALI DI STANZIAMENTO "F" AL 1/1 (2)	0	0	0	0	0	109.724	17.386	0	0	0	127.110	127.110	
2) STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	1.446.815	350.966	1.054.855	0	8.144	2.860.779	743.478	1.000.645	0	0	1.744.123	4.604.902	
3) MASSA IMPEGNABILE (1 + 2)	1.446.815	350.966	1.054.855	0	8.144	2.860.779	853.201	1.018.031	0	0	1.871.233	4.732.012	
4) IMPEGNI EFFETTIVI SU COMPETENZA	1.379.415	348.389	1.051.666	0	7.038	2.786.508	743.473	923.304	0	0	1.666.777	4.453.285	
5) ECONOMIE (+) O MAGGIORI SPESE (-) (2 - (4 + 6))	185	2.577	3.189	0	1.106	7.057	5	820	0	0	825	7.881	
6) RESIDUI DI STANZIAMENTO DA COMPETENZA AL 31/01	67.214	0	0	0	0	67.214	0	76.522	0	0	76.522	143.736	
7) IMPEGNI SU RESIDUI DI STANZIAMENTO (1 - 8)	0	0	0	0	0	106.446	8.846	0	0	0	115.293	115.293	
8) RESIDUI DI STANZIAMENTO DA ESERCIZI PRECED. AL 31/01	0	0	0	0	0	0	3.277	8.540	0	0	11.817	11.817	
9) IMPEGNI TOTALI SU MASSA IMPEGNABILE (4 + 7)	1.379.415	348.389	1.051.666	0	7.038	2.786.508	849.919	932.150	0	0	1.782.070	4.568.578	
10) RESIDUI TOTALI DI STANZIAMENTO "F" AL 31/01 (6 + 8)	67.214	0	0	0	0	67.214	3.277	85.061	0	0	88.338	155.553	
11) RAPPORTO % TRA IMPEGNI TOTALI E MASSA IMPEGNABILE (9 : 3)	95,34	99,27	99,70	0,00	86,42	97,40	99,62	91,56	0,00	0,00	95,24	96,55	

(1) CALCOLATE PER DIFFERENZA

(2) I RESIDUI TOTALI DI STANZIAMENTO "F" AL 1/1 SONO ASSUNTI UGUALI AI RESIDUI DI STANZIAMENTO "F" AL 31/12 DELL'ANNO PRECEDENTE

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

	TITOLO I						TITOLO II						SPESA FINALE TIT I + II
	PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO CAT II	ACQUISTO BENI E SERVIZI CAT IV	TRASFERIMENTI CAT V	INTERESSI CAT VI	ALTRE (1) TOTALE	OPERE BENI IMMOBILIARI MOBILIARI CAT X + XI	TRASFERIMENTI CAT XII	OPERAZIONI FINANZIARIE CAT 13 + 14	CAT 13+14+15	ALTRE (1) TOTALE			
12) RESIDUI INIZIALI "F" + "C" AL 1/1	139.509	131.870	290.157	0	1.343	562.878	1.200.034	1.741.554	1.050	1.050	0	2.942.638	3.505.517
13) STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	1.446.815	350.966	1.054.855	0	8.144	2.860.779	743.478	1.000.645	0	0	0	1.744.123	4.604.902
14) MASSA SPENDIBILE (12 + 13)	1.586.323	482.835	1.345.011	0	9.487	3.423.657	1.943.512	2.742.200	1.050	1.050	0	4.686.761	8.110.419
15) AUTORIZZAZIONI DI CASSA	1.544.852	389.536	1.199.420	0	9.088	3.142.897	1.222.160	1.034.108	1.050	1.050	0	2.257.318	5.400.214
16) PAGAMENTI SU COMPETENZA	1.100.941	241.469	766.770	0	5.551	2.114.731	267.011	319.197	0	0	0	586.208	2.700.939
17) RESIDUI PROPRI DA COMPETENZA "C" (4 - 16)	278.475	106.920	284.896	0	1.487	671.777	476.462	604.107	0	0	0	1.080.569	1.752.346
18) RESIDUI TOTALI DA COMPETENZA (6 + 17)	345.689	106.920	284.896	0	1.487	738.991	476.462	680.628	0	0	0	1.157.090	1.896.082
19) PAGAMENTI SU RESIDUI	99.432	84.338	218.358	0	578	402.706	851.183	452.678	0	0	0	1.303.861	1.706.567
20) PAGAMENTI TOTALI (16 + 19)	1.200.373	325.807	985.128	0	6.129	2.517.437	1.118.194	771.875	0	0	0	1.890.069	4.407.506
21) ECONOMIE (+) O MAGGIORI SPESE (-) TOTALI (14 - (20 + 22))	-34.571	15.781	20.596	0	1.337	3.142	6	2.437	0	0	0	2.443	5.385
22) RESIDUI TOTALI "F" + "C" AL 31/01 ((14 - (20 + 21))	420.522	141.247	339.287	0	2.022	903.078	825.312	1.967.888	1.050	1.050	0	2.794.250	3.697.328
23) RAPPORTO % TRA AUTORIZZAZIONI DI CASSA E MASSA SPENDIBILE (15 : 14)	97,39	80,68	89,18	0,00	95,79	91,80	62,88	37,71	100,00	100,00	0,00	48,16	66,58
24) RAPPORTO % TRA PAGAMENTI TOTALI E MASSA SPENDIBILE (20 : 14)	75,67	67,48	73,24	0,00	64,60	73,53	57,53	28,15	0,00	0,00	0,00	40,33	54,34
25) RAPPORTO % TRA PAGAMENTI TOTALI E AUTORIZZAZIONI DI CASSA (20 : 15)	77,70	83,64	82,13	0,00	67,44	80,10	91,49	74,64	0,00	0,00	0,00	83,73	81,62

(1) CALCOLATE PER DIFFERENZA

Capitolo XIX**Ministero dell'ambiente****1. Sintesi e conclusioni****2. Organizzazione e decentramento;** *2.1 Programmazione e direttive generali;**2.2 Provvedimenti organizzativi; 2.3 Indicatori; 2.4 Indicatori di impatto esterno.***3. Personale;** *3.1 N.O.E.; 3.2 Servizio di controllo interno.***4. Attività contrattuale;** *4.1 Acquisto di beni e servizi; 4.2 Attività contrattuale.***5. Classificazione spese per funzioni-obiettivo. Dati complessivi;** *5.1 Spese per interventi; 5.2 Spese per investimenti; 5.3 Spese di funzionamento; 5.4 Dati per singole funzioni -obiettivo; 5.5 Analisi per massa impegnabile e massa spendibile.***6. Analisi delle spese per centri di responsabilità;** *6.1 Gabinetto ed uffici di diretta collaborazione con il Ministro; 6.2 Ufficio del Consigliere ministeriale per la difesa del suolo (Gabinetto del Ministro); 6.3 Affari generali e personale; 6.4 Conservazione della natura; 6.5 Centro di responsabilità A.R.S. (Acque rifiuti e suolo); 6.5.1 Politiche pubbliche per la tutela delle acque interne; 6.5.2 Dati di spesa relativi al piano straordinario per il collettamento e depurazione delle acque reflue; 6.5.3 Situazioni di emergenza per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti; 6.6 Centro di responsabilità V.I.A. (Valutazione impatto ambientale.); 6.7 Centro di responsabilità S.C.O.C. (Servizio collaborazione organi di alta consulenza); 6.7.1 Vigilanza sull'ANPA; 6.7.2 Altre Attività; 6.8 Centro di responsabilità S.I.A.R. (Servizio Inquinamento acustico ed atmosferico); 6.9 Centro di responsabilità Ispettorato centrale per la difesa del mare.***7. Atti normativi a rilevanza esterna, convenzioni ed accordi di programma.****8. Normativa comunitaria ed internazionale.****9. Normativa regionale e ruolo delle regioni.**

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1999 MINISTERO DELL'AMBIENTE

Funzione obiettivo	Importi in milioni di lire							
	Stanziamen- ti Definitivi	Autorizzazioni di cassa	di cui in C/Capitale	Impegni	Impegni effettivi	Pagamenti	Residui totali	Economie
2.2.1.5 - Interventi di emergenza e soccorso per calamità	600	620		386	386	392	24	215
5.1.1.1 - Contributi per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (raccolta, trattamento, recupero e commercializzazione)	49.297	58.293	46.604	43.102	42.957	39.110	36.879	6.243
5.1.1.2 - Contributi per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (raccolta, trattamento, recupero e commercializzazione) nelle aree depresse	126.791	98.091	98.091	126.791	126.791	92.519	34.272	0
5.1.1.3 - Contributi per la gestione dei rifiuti speciali e derivanti da bonifiche di siti inquinati	26.833	38.397	31.690	12.740	12.740	19.909	22.087	14.101
5.1.1.4 - Contributi per la gestione dei rifiuti speciali e derivanti da bonifiche di siti inquinati nelle aree depresse	145.458	118.314	118.299	145.446	145.446	107.945	58.521	16
5.2.1.4 - Interventi finanziari per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue civili	297.601	316.771	311.840	296.832	296.686	262.152	143.684	816
5.2.1.5 - Interventi finanziari per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue civili nelle aree depresse	27.061	29.135	29.135	27.061	27.061	20.567	34.521	0
5.2.1.6 - Interventi finanziari per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue agricole e industriali	284.685	302.949	300.331	275.896	275.896	247.796	129.069	8.795
5.2.1.7 - Interventi finanziari per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue agricole e industriali nelle aree depresse	27.061	29.135	29.135	27.061	27.061	20.567	34.521	0
5.3.1.1 - Tutela, disinquinamento e risanamento del suolo	292.121	305.537	304.684	283.361	283.134	276.566	183.136	8.570
5.3.1.2 - Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	358.190	473.794	368.198	347.116	346.689	320.522	499.242	11.243
5.3.1.3 - Tutela dell'aria e disinquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico	371.639	88.985	72.572	370.230	368.104	76.758	439.265	2.253
5.3.1.4 - Prevenzione nelle aree a rischio industriale	172.854	176.118	174.948	172.111	170.966	144.882	144.918	863
5.3.1.5 - Prevenzione nelle aree a rischio industriale nelle aree depresse	18.652	20.208	20.208	18.652	18.652	15.425	24.247	0
5.4.1.1 - Tutela e conservazione della fauna e della flora	32.824	18.369	8.572	30.176	24.820	12.672	36.338	3.352
5.4.1.2 - Tutela dei beni ambientali e paesaggistici	10.841	8.738	1.800	7.556	7.556	4.437	14.063	3.597
5.4.1.3 - Tutela dei beni ambientali e paesaggistici nelle aree depresse	18.652	20.208	20.208	18.652	18.652	15.425	24.247	0
5.4.1.5 - Tutela dei parchi, delle aree naturali protette terrestri e marine	208.871	278.785	134.845	203.448	200.594	165.312	143.607	12.298
5.4.1.6 - Tutela dei parchi, delle aree naturali protette terrestri e marine nelle aree depresse	39.379	26.130	26.130	39.379	34.123	20.838	46.846	0
5.4.1.7 - Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico	496.710	504.710	503.000	496.639	427.639	504.562	69.976	71
5.5.1.1 - Studi e ricerche in materia di tutela ambientale e sviluppo delle tecnologie pulite	84.746	86.958	48.686	79.340	79.290	81.339	44.782	7.091
5.6.1.1 - Programmazione, coordinamento e monitoraggio politiche ambientali	53.536	59.975	8.752	49.802	47.180	39.367	27.650	4.840
5.6.1.2 - Vigilanza, prevenzione e repressione in materia ambientale	3.274	3.323		2.849	2.849	3.011	471	478
5.6.1.3 - Valutazione impatto ambientale	7.152	10.764	1.000	6.294	6.294	7.657	6.869	994
5.6.1.4 - Informazione, formazione ed educazione ambientale	65.685	82.227	61.963	60.678	50.864	47.656	86.981	5.447
TOTALE AMM.NE	3.228.516	3.156.533	2.740.690	3.141.797	3.042.429	2.547.386	2.286.216	91.285

1. Sintesi e conclusioni.

Nel documento di programmazione economica e finanziaria per il triennio 1999/2001 puntuali riferimenti venivano indicati per gli interventi per la tutela ambientale.

Nel quadro programmatico relativo alle infrastrutture, con l'obiettivo di consolidare la competitività delle aree locali, particolare attenzione era rivolta al sistema idrogeologico, in particolare per il potenziamento delle reti idriche del Mezzogiorno, con investimenti in parte coperti dal programma operativo QCS (1994-99), per la difesa del suolo (con interventi tesi al recupero dei ritardi nelle misure di prevenzione dei rischi del territorio) e per la riqualificazione delle aree urbane, affette da gravi fenomeni di abusivismo e di degrado fisico, specie nel Mezzogiorno.

(Gli interventi attivati per l'obiettivo 1 raggiungono al 31.12.1997 l'importo di 23.134 mld).

Sul piano internazionale e comunitario l'impegno previsto era notevole, sia per l'attuazione degli obiettivi della Conferenza di Kyoto (prevenzione dei cambiamenti climatici attraverso la riduzione dei gas-serra), sia nei settori in cui più necessario si rivela l'adeguamento ai parametri normativi comunitari e l'adozione di misure adeguate agli impegni assunti in campo europeo (depurazione delle acque, settore della gestione dei rifiuti, completamento delle bonifiche nei siti a rischio, sviluppo delle aree naturali protette, sostegno degli investimenti privati di cofinanziamento).

Come si riferisce nelle singole parti della presente relazione, per il perseguimento degli obiettivi programmatici non è mancato l'impegno sia sul piano della predisposizione degli strumenti normativi adeguati sia sul piano degli stanziamenti finanziari. Le autorizzazioni di spesa a carico del bilancio dello Stato per investimenti per la difesa del suolo e la tutela ambientale ammontano complessivamente a 17.083,62 mld per vari programmi di spesa, con impegni a tutto il 1999 per 12.168,30 mld e pagamenti per 9.617,38 mld. Per lo stesso settore a tutto il 1998 si erano avuti impegni per 11.148,8 mld e pagamenti nel 1998 per 1.394,3 mld (nel 1999 i pagamenti sono stati di 1.986,4: +42%; fonte Ministero del tesoro - Dipartimento della Ragioneria Generale). Nel bilancio del Ministero per l'esercizio 1999 risultano stanziamenti definitivi di competenza per investimenti per 2.528,6 mld (+184% rispetto all'esercizio precedente).

Per completezza si riportano i dati relativi ai pagamenti totali per la tutela dell'ambiente (funzioni COFOG) relativi ai dati di consuntivo 1999 degli altri Ministeri, che recano stanziamenti significativi al riguardo.

Ministero del tesoro: 546,848 mld;

(per le f.o. gestione dei rifiuti, gestione delle acque reflue e tutela dei beni ambientali e paesaggistici)

Ministero dei LL.PP.: 774,417 mld;

Ministero dei trasporti: 43,751 mld;

Ministero beni culturali: 14,632 mld.

Nel complesso di tutte le amministrazioni centrali (compreso il Ministero dell'ambiente) per la funzione suddetta le autorizzazioni di cassa sono ammontate nel 1998 a 105,3 mld e nel 1999 a 156,2 mld (+48%), mentre i pagamenti in conto competenza sono stati nel 1998 di 959,4 mld e nel 1999 di 2.827,4 mld (+194%).

L'analisi dei dati finanziari di bilancio e dell'esecuzione dei programmi di spesa, esposta dettagliatamente nei paragrafi successivi, evidenzia, peraltro, disfunzioni e ritardi, che trovano la loro fonte in molteplici cause.

Si riscontra, innanzitutto, una carenza programmatica nella elaborazione delle note preliminari al bilancio; tale carenza non trova poi un efficace correttivo nelle successive direttive ministeriali, sia perché queste risultano intervenute tardivamente, nel corso dell'esercizio, sia perché il loro contenuto è privo dei necessari collegamenti tra obiettivi,

risorse umane e finanziarie disponibili, verifica dei risultati a fine esercizio, che dovrebbero consentire anche di saggiare l'efficienza della gestione nel settore amministrato.

Si aggiungono, inoltre, esigenze correlate alla politica di contenimento del fabbisogno che, a fronte di stanziamenti programmatici consistenti, impongono in corso di esercizio ridimensionamenti delle poste di bilancio, anche con la riduzione dei residui di stanziamento previsti per leggi pluriennali di programma.

Difficoltà di concertazione tra le varie amministrazioni pubbliche, in particolare in sede di conferenza di servizi con le autorità titolari di funzioni decentrate, e rallentamenti dei procedimenti di spesa, documentati dalla consistenza dei notevoli residui di stanziamento e di competenza, contribuiscono a determinare ritardi di esecuzione dei programmi di spesa.

Sul piano organizzativo si segnala il notevole sforzo dell'Amministrazione per un'adeguata riforma dei servizi, anche se, peraltro, la prevista riorganizzazione dei Ministeri (d.lgs. n. 300/1999) comporterà, a breve distanza di tempo, l'avvio di una diversa ristrutturazione dell'impianto organizzativo (in tal senso è anche la motivazione della delibera della Sezione del controllo n. 26/2000, che, nell'ammettere al visto il D.P.R. 3.12.1999, concernente il regolamento per le strutture di livello dirigenziale del Ministero, ha segnalato la necessità che, al termine della fase temporanea, sia attuato il principio dell'autonomia gestionale dei dipartimenti attraverso l'eliminazione delle competenze unificate in materia di amministrazione del personale).

Un serio impegno si riscontra nell'accelerazione del procedimento per il decentramento delle funzioni, con l'adozione di moduli, che consentono il monitoraggio a livello centrale dell'andamento dell'erogazione delle risorse, indispensabile per un'adeguata programmazione generale concertata delle politiche pubbliche di settore, pur con la salvaguardia dell'autonomia di gestione e di spesa da parte degli organismi titolari delle nuove funzioni decentrate.

Una lievitazione si riscontra per le spese di funzionamento e per il personale (+3,4% per quest'ultima posta di bilancio), ricollegabile anche all'incremento nelle unità di dipendenti.

Gli stanziamenti per interventi subiscono anch'essi un notevole incremento (+57%), corrispondente ai nuovi programmi di gestione.

Una notazione particolare merita il ritardo nella strutturazione del Servizio di controllo interno, per il quale è stato di recente approvato il regolamento organizzativo, ed al cui impulso è ricollegabile anche l'adeguatezza della verifica dei risultati di gestione, secondo i parametri previsti dalle relative norme.

La gestione dell'attività contrattuale, sulla quale un giudizio più approfondito deve essere riservato all'Ufficio della Corte che esercita il controllo esterno successivo, palesa il consueto, accentuato ricorso alla stipulazione a trattativa privata, più volte censurato da questa Corte, che ha programmato al riguardo specifiche indagini.

Notevole appare l'impegno dell'Amministrazione per l'adeguamento delle norme interne alla normativa comunitaria in continua evoluzione, anche se taluni ritardi hanno portato al rilevamento di infrazioni e sentenze di condanna. Molto attiva è stata in questo settore la partecipazione all'attività di concertazione e di gestione dei fondi stanziati per il cofinanziamento di progetti previsti dai programmi di intervento della CE.

Continua ed assidua è stata la partecipazione ai lavori di concertazione interna per le Conferenze di Servizio con le Amministrazioni centrali e locali.

Carente si rivela la predisposizione di validi indicatori di prodotto e di impatto esterno della attività amministrativa, anche per la già accennata mancanza di una tempestiva attività di indirizzo programmatico.

L'avvio della attività di programmazione e di gestione dell'ANPA, pur registrando risultati apprezzabili nel corso dell'esercizio, rivela difficoltà di recupero dei ritardi iniziali di strutturazione della nuova Agenzia e di assegnazione di adeguate risorse, nonché difficoltà di concertazione con le Autorità regionali e locali.

2. Organizzazione e decentramento.

Sui profili normativi generali del decentramento delle funzioni in materia ambientale, previste dal d.lgs. 31.3.1998, n. 112, si è già riferito nella relazione sull'esercizio 1998.

L'attuazione delle norme, che prevedono l'attribuzione alle regioni e agli enti locali di competenze proprie, pur registrando l'avvio della fase di concertazione preliminare tra le autorità interessate, non è pervenuta a risultati definitivi, soprattutto per quanto riguarda la determinazione delle risorse finanziarie da trasferire.

E' in corso di avanzato svolgimento la trattativa tra Ministero dell'Ambiente, Presidenza del Consiglio dei ministri e Conferenza Stato-regioni per la risoluzione del problema, che presenta aspetti particolari di rideterminazione delle allocazioni di bilancio, in quanto i fondi da trasferire dovrebbero essere stanziati sul bilancio del Ministero del tesoro, per il successivo trasferimento alle regioni, e comunque non più assegnati al Ministero dell'Ambiente.

In attesa, peraltro, della definizione delle procedure suddette il Ministro dell'ambiente ha provveduto, per quanto riguarda gli interventi urgenti per la difesa del suolo (v. legge 18.5.1989, n. 183 e d.l. 11.6.1998, n. 180, convertito con legge 3.8.1998, n. 267), al trasferimento alle regioni della gestione delle risorse stanziati, secondo il programma di interventi previsti dall'art. 1 del citato d.l. n. 180/1998.

Il modulo di attuazione del decentramento e di gestione delle risorse, oltrechè prevedere l'intesa con la Conferenza permanente tra lo Stato, le regioni e le province autonome, contempla l'iniziativa delle regioni per la proposta dei programmi di interventi urgenti al Comitato dei Ministri per i servizi tecnici nazionali, tenuto conto dei piani straordinari approvati dalle Autorità di bacino nazionali e di quelli di livello regionale e interregionale. Importante rilievo assume la funzione di monitoraggio e controllo degli interventi programmati, affidata al Ministero dell'Ambiente.

Deve, altresì, essere menzionato nel quadro del decentramento delle funzioni il decreto del Ministro dell'Ambiente del 10.8.1998 (pubblicato il 5.2.1999) con il quale si semplificano le procedure di vigilanza e controllo sull'esecuzione dei progetti attuativi del programma annuale 1998 per gli interventi urgenti per la salvaguardia ambientale.

2.1 Programmazione e direttive generali.

Per l'esercizio 1999 le note preliminari al bilancio non hanno previsto la determinazione programmatica di obiettivi, corrispondenti risorse umane e finanziarie e controllo dei risultati, come previsto dagli artt. 3 e 14 del d.lgs. n. 29 del 1993 e successive modifiche.

Le direttive generali di indirizzo sono intervenute solo nel maggio 1999 e, pur descrivendo con accuratezza i compiti dei singoli settori operativi, non possono ritenersi sufficientemente definite in relazione alle prescrizioni normative.

Se a ciò si aggiunge la carenza operativa del Servizio di controllo interno, che non ha esercitato le funzioni assegnate dalle norme generali (il regolamento che ne disciplina le attribuzioni è stato emanato nel novembre 1999, mentre il Servizio era stato istituito nell'aprile 1997), si evidenzia con chiarezza una grave situazione di ritardo nella coerenza delle procedure del controllo di gestione, a partire dalla programmazione del D.p.e.f., dalle note preliminari di bilancio e dalle direttive generali, fino a pervenire al controllo di regolarità e di gestione dei risultati dell'azione amministrativa.

Le medesime considerazioni possono valere anche per la definizione programmatica dell'azione amministrativa per l'esercizio successivo.

2.2 *Provvedimenti organizzativi.*

Oltre al già citato decreto che disciplina le funzioni del Servizio di controllo interno, occorre fare menzione del d.P.R. 3.12.1999, n. 549 (pubblicato il 21.3.2000)¹, che ha disciplinato l'organizzazione delle strutture di livello dirigenziale generale del Ministero e la distribuzione interna delle competenze, in attesa della riorganizzazione prevista dal d.lgs. 30.7.1999, n. 300 sulle strutture di Governo. E' stato soppresso il Servizio di collaborazione con gli organi di alta consulenza e sono stati istituiti nuovi servizi, per un complesso di n. 10 unità affidate a dirigenti generali.

L'articolato è semplicemente descrittivo delle funzioni attribuite a ciascun servizio, con norme transitorie di salvaguardia per la continuità dell'azione amministrativa.

Con il d.lgs. 29.10.1999, n. 490 sono state disciplinate le nuove competenze in materia di beni culturali ed ambientali, a norma dell'art. 1 della legge; il titolo II di tale disposizione (beni paesaggistici e ambientali) disciplina anche le competenze del Ministero dell'Ambiente e delle Regioni.

Con decreto del Ministro dell'Ambiente del 19.4.1999 è stata modificata la dotazione organica del Nucleo operativo ecologico dell'Arma dei carabinieri, posto alle dipendenze funzionali del Ministro, al fine di potenziare l'attività del Nucleo nelle sedi decentrate (v. parte speciale per il Servizio AA.GG. e personale).

2.3 *Indicatori.*

Nel corso della relazione saranno utilizzati alcuni indicatori finanziari (rapporto pagamenti/massa spendibile/massa impegnabile; rapporto impegni/pagamenti; rapporto spese correnti/spese in conto capitale); non sempre, peraltro, tali parametri possono essere considerati significativi, atteso che il bilancio del Ministero tende ad assumere come componente sempre più prevalente quella della categoria dei trasferimenti; un'analisi più significativa sul versante dell'erogazione della spesa dovrebbe essere condotta presso gli enti a favore dei quali i fondi vengono destinati.

Tale scopo può essere perseguito, almeno per i dati contabili di cassa, con l'introduzione del monitoraggio della spesa a livello centrale, che, come si è accennato, tende ad essere inserito nelle disposizioni che attuano il decentramento delle funzioni (interventi urgenti per la difesa del suolo con trasferimenti a favore delle regioni).

Quanto agli indicatori di prodotto, intesi come risultato per unità di lavoro - unità di tempo - unità di risultato prodotto, si rileva che l'elaborazione di adeguati parametri è del tutto carente nell'analisi dell'attività gestionale dell'amministrazione, anche perché è mancato l'input programmatico, che avrebbe dovuto trarre impulso dalle direttive generali ministeriali e dal coordinamento da parte del Servizio di controllo interno, che, come si è già riferito, non ha avuto una strutturazione e una conseguente azione adeguata ai fini assegnatigli dalle norme al riguardo.

2.4 *Indicatori di impatto esterno.*

Sono presenti nella documentazione trasmessa dai vari Servizi (in particolare Servizio AA.GG. e personale, Servizio A.R.S.) ampie relazioni illustrative degli intenti programmatici di spesa perseguiti nei vari settori per i quali si rilevano gravi emergenze ambientali (settori dello smaltimento dei rifiuti, aree a rischio idrogeologico, inquinamento atmosferico ed acustico, ecc.); in tali illustrazioni acquista ampio rilievo la descrizione della attuale situazione dell'ecosistema, nei suoi molteplici aspetti, che destano allarme presso gli organi tecnici qualificati e nell'opinione pubblica. Vengono analizzati accuratamente le risorse finanziarie ed il quadro normativo di riferimento in relazione ai vari programmi operativi di intervento

¹ Il provvedimento è stato ammesso al visto e registrato dalla Corte dei conti con delibera della Sezione del controllo n. 26/2000 adottata nell'adunanza del 2.3.2000.

(Programma stralcio di tutela ambientale, programma nazionale di bonifica e ripristino dei siti inquinati, accordi di programma finalizzati alla prevenzione dell'accumulo e al recupero dei rifiuti, programma di tutela delle acque interne, ecc.), ma sempre in una prospettiva di futura realizzazione, che, se costituisce una buona base di indagine per il monitoraggio anche dei risultati attesi nel futuro non è significativa per l'analisi della situazione attuale in rapporto alle risorse già impegnate.

Sotto questo profilo si può affermare che l'ultima relazione sullo stato dell'Ambiente, pubblicata dal Ministero nel 1997, e finora non seguita da successive relazioni analoghe, costituiva un'ampia illustrazione di risultati delle analisi sullo stato dell'ambiente, nelle sue varie componenti, con la disponibilità di alcune serie storiche aggiornate di dati statistici, che potevano costituire una base affidabile per la costruzione di parametri per la verifica dei risultati di impatto esterno.

L'ANPA (sulle cui funzioni si riferisce nel prosieguo della relazione) ha pubblicato (marzo 2000) uno studio accurato su tali problemi ("Il monitoraggio dello stato dell'Ambiente in Italia"), che sconta, peraltro, oltreché le difficoltà di impianto del nuovo sistema ANPA-ARPA-APPA (Agenzie provinciali protezione ambiente), per il coordinamento delle Agenzie ambientali a livello centrale, regionale e locale, anche la mancanza di un adeguato sistema di ricerca e confronto dei dati statistici, che spesso risultano non attuali e disomogenei; occorre, tuttavia, rilevare la valida e rigorosa impostazione dei problemi tecnici della ricerca e del monitoraggio in materia ambientale, che può costituire, anche in rapporto ai compiti istituzionali assegnati dalla legge all'Agenzia, un quadro di riferimento valido per l'approccio metodologico allo studio dei parametri degli indicatori ambientali ed alla loro successiva utilizzazione in rapporto all'analisi dei vari programmi di spesa.

Non mancano altre pubblicazioni meno recenti (e, quindi, meno aggiornate) della stessa Agenzia sulla materia (Il sistema ANPA di contabilità dei rifiuti, del 1998; Primo rapporto sui rifiuti speciali, del 1999, in collaborazione con l'Osservatorio nazionale sui rifiuti) e dello stesso Ministero dell'Ambiente (Seconda comunicazione nazionale dell'Italia alla Convenzione quadro dei cambiamenti climatici, novembre 1998), che pur basate su rigorosi strumenti di indagine dei fenomeni dell'ambiente ed ispirate a valide metodologie scientifiche, si avvalgono della raccolta di dati non sempre aggiornati. Particolarmente curata appare, sotto questo profilo, la pubblicazione ANPA su "La raccolta differenziata" dei rifiuti, contenente l'elaborazione dei dati per indagine a campione in vari comuni, che riportano, in serie annuale, le quantità di rifiuti, rapportati al numero dei territori e al costo della raccolta (unitario e totale).

Anche i dati più recenti elaborati nella pubblicazione dell'ISTAT "Statistiche ambientali" del 1998, risalgono ad un biennio anteriore alla pubblicazione.

Sulla base, peraltro, dei dati e delle notizie disponibili, che evidenziano problemi sempre gravi per l'inquinamento ambientale, l'elaborazione di validi indicatori di primo livello, ai fini di un giudizio meditato sull'impatto della spesa pubblica, dovrebbero tenere conto dei fattori di pressione, umana e dell'ecosistema, sull'ambiente, oltreché del progresso dei mezzi di rilevazione e dell'accuratezza tecnica e dell'omogeneità dei dati acquisiti.

La complessità dei problemi da risolvere, che costituiscono peraltro oggetto di studi avanzati, suggerisce di riservare tentativi di analisi più accurate dopo l'avvenuta creazione di una banca dati e di un sistema di rilevazione diffuso di alto livello scientifico e di rapido aggiornamento, con l'utilizzazione degli strumenti normativi già disponibili e di adeguate risorse finanziarie e di strumenti informatici a rete, diffusi su tutto il territorio nazionale².

² L'Istituto Superiore di Sanità ha trasmesso un'ampia relazione su controlli effettuati sulla qualità dell'acqua, dell'aria e del suolo, con l'indicazione dei parametri rilevati per procedimenti conclusi nel 1999. Per l'inquinamento urbano si rilevano dati per la città di Roma, che indicano un trend in diminuzione per il monitoraggio del benzene; in alcune località della costa adriatica risultano sospetti di associazione tra alcune patologie umane e attività di balneazione (patologie lievi, dermatiti e congiuntiviti); è stata riscontrata altresì la inadeguatezza degli indicatori di

3. Personale.

Il personale in servizio presso il Ministero risulta aumentato a 618 unità (1999); al 31.12.97 la dotazione era di n. 514 dipendenti.

La spesa complessiva per le retribuzioni passa da 37,350 mld dell'esercizio 1998 a 45,073 mld nel 1999 (+20,6%), con un incremento più consistente per le retribuzioni accessorie (+133%). (Tra tali ultime spese il Dipartimento degli AA.GG. e del personale ha allocato la spesa di 7,666 mld, che, peraltro, in bilancio è classificata come "beni e servizi").

Il personale dirigente e la relativa spesa rimangono invariati; le maggiori spese relative all'applicazione dei contratti individuali non sono state ancora contabilizzate, per motivi tecnici, e troveranno allocazione nel bilancio dell'esercizio 2000.

Si è provveduto alla elaborazione di dati relativi al ruolo dirigenziale previsto dall'art. 5 del d.P.R. n. 150 del 1999 e sono stati stipulati n. 6 contratti individuali con Dirigenti di prima fascia.

L'applicazione dei contratti di lavoro part-time ha riguardato n. 40 dipendenti, con risparmio di spesa per 285 milioni.

Per i corsi di riqualificazione dei dipendenti sono stati messi a concorso n. 150 posti; l'impegno di spesa complessivo è stato di 107 milioni.

Per quanto riguarda l'applicazione delle norme sull'anagrafe degli incarichi per i pubblici dipendenti è stata curata l'osservanza delle norme concernenti i procedimenti prescritti per l'accertamento e la comunicazione dei dati.

L'applicazione delle norme dei compensi incentivanti al personale è stata oggetto di contrattazione decentrata (verbale del 12.3.1998), che prevede la determinazione delle posizioni particolari di lavoro e dei criteri relativi ai progetti di produttività, ma non risultano ancora rendicontati i fondi stanziati sui relativi capitoli di bilancio.

Per quanto riguarda i contratti collettivi integrativi sono stati trasmessi i verbali degli accordi stipulati, in data 5 e 10 novembre 1999, che hanno previsto l'entità delle risorse finanziarie impegnate, anche con riferimento allo stanziamento del Fondo unico di Amministrazione, ed i criteri di determinazione delle indennità corrispondenti a particolari prestazioni di lavoro.

Sulle procedure per il decentramento delle funzioni il Servizio AA.GG. e personale segnala che l'applicazione del d.lgs. 31.3.1998, n. 112 riguarda solo le risorse assegnate col bilancio del Ministero per lo svolgimento di funzioni già esercitate dagli enti locali e che prevedono trasferimenti a favore degli stessi; la procedura relativa agli accordi tra Ministero dell'Ambiente, Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministero del Tesoro e Conferenza Stato-regioni, per la determinazione delle risorse che il Tesoro dovrà trasferire direttamente alle regioni, già avviate, non risulta ancora definita.

Trattasi, peraltro, secondo i funzionari del Ministero, di individuazione di risorse per funzioni già storicamente proprie delle regioni, che verranno ora esercitate non più in via concorrente ma esclusiva.

3.1 N.O.E.

Sono stati trasmessi la relazione ed i dati di spesa relativi all'attività del Nucleo operativo ecologico dei Carabinieri, che svolge la propria azione a tutela dell'ambiente sul territorio nazionale.

contaminazione fecale dell'acqua in riferimento ad alcuni virus patogeni nei molluschi (epatite A). Nel complesso, peraltro, i dati comunicati non risultano comparati per serie storiche statistiche. Anche i dati comunicati dall'ENEA, sulla misura della radioattività atmosferica, nel suolo e nelle acque, si riferiscono solo all'anno 1999; l'Ente si avvale di una rete di sorveglianza ambientale e delle rilevazioni operate in siti particolarmente esposti al pericolo di inquinamento radioattivo.

I pagamenti complessivi ammontano a 1.973 milioni, di cui 1.295 milioni per il personale e 677 milioni per spese di funzionamento (oltre a 2,113 mld per la locazione della sede centrale del N.O.E.).

Sono stati effettuati n. 34.488 controlli ed ispezioni e rilevate n. 11.401 infrazioni, con segnalazione all'A.G. di n. 8.447 persone e n. 841 sequestri, per un valore complessivo di 667 mld.

Sono state istituite le Sezioni operative regionali di Udine, Genova, Ancona, Pescara e Potenza.

3.2 Servizio di controllo interno.

Con d.m. n. 495 del 3.11.1999 è stato emanato il regolamento per la disciplina del servizio di controllo interno, che ha tenuto conto delle nuove prescrizioni del d.lgs. n. 286/1999, relativo alle attribuzioni di detto Servizio.

Non risultano, peraltro, trasmesse relazioni e valutazioni, anche per quanto attiene allo svolgimento di attività precedenti all'emanazione del recente regolamento.

Le direttive generali del Ministro, emanate con decreto del 3.5.1999, prevedono, in via generale, come compito del Servizio, il coordinamento dell'azione di monitoraggio della spesa.

4. Attività contrattuale.

4.1 Acquisto di beni e servizi.

Gli stanziamenti di competenza registrano un importo di 70,538 mld, i pagamenti in conto competenza di 27,623 mld e sussistono residui di competenza per 32,018 mld (oltre le economie).

I residui di stanziamento (lett. F) ammontano a 41,960 mld.

I centri di responsabilità con maggiori stanziamenti per l'acquisto di beni e servizi sono il Servizio A.R.S. (Acqua, rifiuti e suolo) e il Servizio AA.GG. e personale, che possono essere considerati come campione-tipo per l'analisi del monitoraggio dell'attività contrattuale sulla base delle risposte fornite dall'Amministrazione ai quesiti posti ai fini della presente relazione.

Gli stanziamenti di competenza registrano per acquisto di beni e servizi l'importo di 20,925 mld, con impegni per 8,761 mld, pagamenti totali per 5,476 mld, residui di competenza per 3,590 mld ed economie per 12,164 mld; i residui di stanziamento ammontano a 15,750 mld.

4.2 Attività contrattuale.

Il Servizio AA.GG. e personale ha trasmesso la documentazione relativa a contratti per lavori pubblici, ammontanti in totale a 1,462 mld, di cui 810,7 milioni per lo stesso Servizio AA.GG. e 17,6 milioni per il Servizio A.R.S.

I contratti, di importo inferiore alla soglia comunitaria sono stati tutti aggiudicati a trattativa privata, con deroga per un contratto alla procedura di affidamento pubblica di importo di 1 miliardo (contratto concluso con società a partecipazione pubblica).

Non si segnalano ritardi di esecuzione.

Anche per le forniture il servizio ha trasmesso i dati richiesti per l'importo globale di 1,607 mld, di cui 981 milioni per contratti stipulati dal Servizio AA.GG. e 2,7 milioni per il Servizio A.R.S..

Tutti i contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria risultano conclusi a trattativa privata, senza ritardi nell'esecuzione.

Per i servizi risultano stipulati contratti per complessivi 1,875 mld, di cui 1,281 mld per il Servizio AA.GG. e 34 milioni per il Servizio A.R.S..

In prevalenza i contratti risultano stipulati a trattativa privata e non sono certificati ritardi nell'esecuzione.

Conclusivamente, con riserva del giudizio sul controllo di gestione spettante all'esame da parte dell'Ufficio di controllo di questa Corte presso il Ministero, si osserva che permane la prassi generale di affidare la stipulazione dei contratti al procedimento della trattativa privata, che, seppure gli importi non risultano superiori alla soglia comunitaria di spesa, dovrebbe rappresentare un mezzo di gestione particolare nell'attività contrattuale, come più volte segnalato nelle indagini intersettoriali condotte dagli uffici di controllo.

5. Classificazione spese per funzioni obiettivo. Dati complessivi.

5.1 Spese per interventi.

Gli stanziamenti definitivi per interventi ammontano a 269,483 mld (8,4% del totale), con una prevalenza della f.o. della protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici (45,5% della spesa per interventi) e per la riduzione dell'inquinamento (39%).

Rispetto all'esercizio precedente gli stessi stanziamenti sono aumentati del 57,2%, segnatamente per la f.o. riduzione dell'inquinamento (da 13,4 mld a 105,5 mld) e nel settore della ricerca e sviluppo (da 20,2 mld a 28,9 mld).

L'ammontare degli impegni per interventi è stato nel 1999 di 252,152 mld (93,6% rispetto agli stanziamenti); i pagamenti registrano un importo di 154,5 mld (61,3% degli impegni), con residui di competenza per 127,3 mld.

I pagamenti totali hanno subito una flessione del 16% rispetto all'esercizio precedente a fronte di un incremento degli impegni effettivi (60%), con una accentuazione nel ritardo dell'erogazione dei fondi.

5.2 Spese per investimenti.

Gli stanziamenti definitivi ammontano a 2.818,682 mld (87,5% del totale), con una prevalenza delle f.o. riduzione dell'inquinamento (38,7%), protezione della biodiversità e beni paesaggistici (26,4%) e della gestione delle acque reflue (24,9%).

Nell'esercizio precedente gli stanziamenti ammontavano a 889,664 mld (+216,8% nel 1999).

Gli impegni effettivi sono ammontati nel 1999 a 2.688,1 mld (95,4% del totale degli stanziamenti); i pagamenti di competenza hanno registrato un importo di 1.692,239 mld (70,6% rispetto agli impegni).

5.3 Spese di funzionamento.

Gli stanziamenti definitivi hanno registrato nell'esercizio 1999 un importo di 129,422 mld, di cui 49,614 mld per il personale: rispetto all'esercizio precedente gli stanziamenti globali hanno subito un incremento del 25,2% e quelli per il personale del 3,4%.

Gli impegni effettivi hanno registrato un importo di 102,149 mld (78,9% degli stanziamenti) ed i pagamenti in conto competenza di 69,780 mld (68,3% degli impegni).

Dai dati globali si rileva l'accrescimento degli stanziamenti di bilancio per i macroaggregati di spesa, segnatamente per gli investimenti (+216,8%) e degli interventi (+57,2%), corrispondentemente agli intenti programmatici di sviluppo del settore.

Non si evidenzia, peraltro, un processo di accelerazione dei pagamenti; tale dato, peraltro, può considerarsi poco significativo atteso che la spesa del Ministero è in misura crescente impegnata per trasferimenti e meno per interventi diretti, anche per effetto del decentramento delle funzioni.

Gli impegni per gli investimenti ammontano a 2.688,112 mld (95,4% rispetto agli stanziamenti); i pagamenti registrano un importo di 2.294,7 mld (85,4% rispetto agli impegni) ed i residui di competenza di 1.092,3 mld.

La spesa complessiva del Ministero è aumentata nel 1999 rispetto all'esercizio precedente del 176%, per stanziamenti definitivi di competenza e del 77,8% per autorizzazioni di cassa; i residui totali hanno subito un incremento del 34,1%.

5.4 Dati per singole funzioni-obiettivo.

Attesa la non perfetta corrispondenza delle singole funzioni dell'esercizio 1999 a quelle dell'esercizio precedente è opportuno condurre un'analisi specifica sull'esercizio in esame, soffermandosi sui dati più significativi.

La f.o. Tutela dell'Ambiente si articola nei sottolivelli Gestione dei rifiuti, (che ha riguardo ai rifiuti solidi urbani, ai rifiuti speciali e derivanti da bonifiche di siti inquinati e per le aree depresse); Gestione delle acque reflue (che attiene alle acque reflue civili e alle acque reflue agricole e industriali, anche per le aree depresse); Riduzione dell'inquinamento (per il suolo, il mare e le acque interne, l'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico e la prevenzione nelle aree a rischio industriale, anche nelle aree depresse); Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici (della fauna e della flora, dei beni ambientali e paesaggistici, dei parchi, delle aree naturali protette e delle riserve marine, delle aree a rischio idrogeologico); ricerca e sviluppo per la tutela dell'Ambiente (comprende lo sviluppo delle tecnologie pulite); altre funzioni sono riunite come "non classificabili" (programmazione e monitoraggio, vigilanza e prevenzione, valutazione impatto ambientale, informazione ed educazione).

Complessivamente per la f.o. Tutela dell'ambiente si sono avuti stanziamenti di competenza per 3.219,9 mld (corrispondente al totale degli stanziamenti meno 600 milioni per la f.o. Difesa civile) ed autorizzazioni di cassa per 3.155,9 mld, su un totale di 3.156,5 mld.

La ripartizione della spesa per le f.o. di 2° livello, per gli stanziamenti di competenza e le autorizzazioni di cassa ha registrato i seguenti importi:

- 1) F.o. Gestione dei rifiuti: 348,4 mld (competenza) e 313 mld (cassa);
- 2) Gestione delle acque reflue: 636,4 mld (competenza) e 678 mld (cassa);
- 3) Riduzione dell'inquinamento: 1.213,4 mld (competenza) e 1.064,6 mld (cassa);
- 4) Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici: 807,3 mld (competenza) e 856,9 mld (cassa);
- 5) Ricerca e sviluppo per la tutela dell'Ambiente: 84,7 mld (competenza) e 86,9 mld (cassa);
- 6) F.o. non altrimenti classificabili: 129,6 mld (competenza) e 156,3 mld (cassa).

Si osserva che gli stanziamenti più cospicui sono riservati alla f.o. Riduzione dell'inquinamento (37,7% di quelli complessivi), con particolare riferimento alla lotta all'inquinamento per il mare e le acque interne (358,2 mld); rilevanti sono gli stanziamenti per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici (807,3 mld), con maggior evidenza per quelli destinati alla tutela delle aree a rischio idrogeologico; contenute appaiono le risorse dedicate alla ricerca ambientale ed allo sviluppo delle tecnologie pulite (84,7 mld).

5.5 Analisi per massa impegnabile e massa spendibile.

Per la formazione e l'utilizzo della massa impegnabile si segnala il rapporto tra impegni totali e massa impegnabile, che raggiunge complessivamente il 94,67% con una punta massima del 98,49% per la f.o. Gestione delle acque reflue, e minima del 64,39% per la f.o. Difesa; i residui totali di stanziamento ammontano a 100,759 mld e i residui di competenza a 868 mld; i residui totali (F+C) ammontano a 1.988,3 mld (compresi quelli degli esercizi pregressi). La punta massima dei residui totali si registra per la f.o. Riduzione dell'inquinamento (1.001,5 mld), seguita dalla f.o. Gestione delle acque reflue (341,7 mld).

Per quanto riguarda i dati della massa spendibile si segnala il rapporto tra pagamenti totali e massa spendibile, che è, nel complesso, del 51,7%, con una punta massima del 67,1% per la f.o.

Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici, mentre per la f.o. Riduzione dell'inquinamento si attesta al 38,8%.

Per l'esposizione descrittiva delle attività svolte nei singoli settori amministrati, nei quali di articolano le missioni delle f.o., si rinvia all'analisi della spesa per centri di responsabilità.

6. Analisi delle spese per centri di responsabilità.

6.1 Gabinetto ed uffici di diretta collaborazione con il Ministro.

I dati contabili evidenziano stanziamenti di competenza per 839,831 mld³ ed impegni per 737,138 mld; i residui di competenza ammontano a 69,0 mld; di cui 6,580 mld per acquisto di beni e servizi.

Gli stanziamenti per spese di personale ammontano a 9,510 mld.

Residui di stanziamento figurano sul cap. 7008 per 69 mld e residui propri (lett. c) totali per 1,665 mld. Il cap. 7008 si riferisce alla gestione di fondi di investimento per la difesa del suolo. Per il capitolo 7009 (investimenti per piani di disinquinamento) sussistono economie per 32,6 mld.

6.2 Ufficio del Consigliere ministeriale per la Difesa del suolo (Gabinetto del Ministro).

L'ufficio cura la definizione delle intese di Programma, attraverso le quali viene istituzionalmente assicurato il coordinamento tra l'Autorità di governo e le Giunte regionali per stabilire gli obiettivi e determinare le risorse finanziarie per l'attuazione della Difesa del suolo (v. art. 2, c. 203, della legge 23.12.1996, n. 662 e delibera CIPE del 21.3.1997).

Dal quadro riepilogativo allegato risultano stipulate le intese con le regioni Lombardia, Umbria, Toscana, Marche, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia; altre intese sono in corso di perfezionamento mentre risultano inattuate o da avviare quelle relative alle regioni Valle d'Aosta, P.A. di Trento, P.A. di Bolzano, Friuli V.G., Molise.

I programmi regionali urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico sono approvati dal Comitato dei ministri di cui all'art. 4 della legge n. 183/1989, d'intesa con la Conferenza permanente Stato-regioni. Le risorse da ripartire ammontano a 495 mld per ciascuno degli anni 1999 e 2000.

Con il d.P.C.M. 30.9.1999, peraltro, 33 mld sono stati destinati al completamento di interventi già approvati nel 1998 e 69 mld per il finanziamento di un programma nazionale per eventi gravi ed urgenti. Il perfezionamento dell'istruttoria per la definizione dei programmi 1999/2000 è stato approvato congiuntamente dai ministri per l'Ambiente, i Lavori pubblici, il Dipartimento per la Protezione civile, dal Servizio tecnico nazionale e dal Corpo Forestale dello Stato.

E' previsto il monitoraggio dell'esecuzione dei programmi, da eseguire con la collaborazione dell'ANPA.

Ai sensi del d.l. n. 180/1998 (convertito in legge n. 267/1998), modificato con d.l. 13.5.1999, n. 132 (convertito in legge 13.7.1999, n. 226) sono previsti dei termini entro i quali le Autorità di bacino nazionali, interregionali e le regioni debbono approvare i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico (31.10.1999) ed i Piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico delle aree a rischio (30.6.2001); ciò comporta la necessità di rielaborare i piani stralcio già approvati, ai sensi della legge n. 183/1989.

Dal quadro riepilogativo allegato risulta che debbono ancora essere costituite le Autorità di bacino regionale del Friuli-Venezia Giulia, della Sicilia e della Sardegna; sono state adottate misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 183/1989 da parte di quasi tutte le Autorità di bacino (escluse, fra l'altro, le regioni Friuli-Venezia Giulia e la Basilicata); non sono

³ Nello stanziamento è compresa la gestione dell'Ufficio del Consigliere ministeriale per la difesa del suolo: v. n. 6.2.

stati approvati i piani del Fortore e del Saccione, in mancanza di specifiche intese con le regioni interessate.

Il quadro rivela, complessivamente, disomogeneità nei criteri di pianificazione, anche per una limitata efficacia dell'azione di coordinamento; carenza di cooperazione e di risorse umane ed economiche.

I dati di spesa contabilizzati si riferiscono ai trasferimenti alle regioni dei fondi stanziati sul cap. 7008 per l'esercizio 1999 (495 milioni per competenza, con residui di stanziamento per 69 mld).

6.3 Affari generali e personale.

I dati contabili evidenziano stanziamenti definitivi di competenza per 197,417 mld ed impegni per 191,299 mld.

Per gli investimenti (risanamento e valorizzazione del territorio) si evidenziano residui di competenza (lett. c) per 193 mld); per gli acquisiti di beni e servizi si registrano residui per 1,424 mld; residui di stanziamento per 13 mld si registrano per le spese di investimenti relativi al risanamento e valorizzazione del territorio.

L'analisi delle spese per il personale è esposta separatamente nel relativo paragrafo.

6.4 Conservazione della natura.

L'analisi dei dati contabili evidenzia per gli interventi stanziamenti definitivi di competenza per 261,235 mld ed impegni per 246,258 mld; rilevanti residui di competenza (lett. c) si registrano per gli interventi per l'erogazione di contributi ad enti ed altri organismi (7,916 mld).

Per gli investimenti gli stanziamenti definitivi di competenza ammontano a 135,621 mld e gli impegni a 122,105 mld; rilevanti sono i residui di stanziamento e di competenza per i parchi e le aree protette (rispettivamente 13,5 mld e 49,753 mld).

L'attività svolta ha riguardato, fra l'altro, il coordinamento della partecipazione ai tavoli di programmazione dei fondi strutturali 2000/2006, la promozione delle iniziative per il QCS Agenda 2000/2006 sul campo progettuale ed operativo della rete ecologica, la predisposizione del Piano nazionale della biodiversità (non ancora approvato dal CIPE ed impostato nel 1994), l'istituzione del nuovo Parco nazionale delle Cinque terre e delle riserve naturali statali delle Isole di Ventotene e S.Stefano e di Torre Guaceto, l'attuazione della direttiva Habitat CEE 43/92 (elenco dei siti di importanza comunitaria), la designazione di zone di Protezione Speciale, la revisione del regolamento n. 357 del 1997 di recepimento della direttiva Habitat, l'applicazione delle misure di conservazione dei siti proposti, l'elaborazione delle linee guida dei piani di gestione previste dalla citata direttiva, ecc..

Per il programma stralcio di tutela ambientale il Servizio ha curato la parte relativa alla Convenzione sulla Diversità biologica (accordo di programma con l'ENEA). E' stata, inoltre, attivata la definizione di un accordo di programma con la regione Abruzzo nel quadro del programma APE, del quale sono state elaborate le linee guida (v. legge n. 426 del 1998).

E' iniziata l'attuazione della Convenzione per la protezione delle Alpi (legge di ratifica 14.10.1999, n. 403), con l'istituzione del capitolo 2044, e la dotazione di 114 milioni per l'anno 1999 (oltre 211 milioni complessivi per gli anni 2000 e 2001).

Con delibere CIPE del 18.12.1996, 6.5.1998 e 21.4.1999 sono state definite le assegnazioni per le amministrazioni centrali e regionali e pianificati gli interventi a favore degli enti parco beneficiari (v. tabella 1 allegata).

6.5 Centro di responsabilità A.R.S. (Acque, rifiuti e suolo).

I dati di spesa evidenziano per gli interventi stanziamenti di competenza per 1,615 mld, interamente impegnati (per il cap. 2052 partecipazione ad accordi ed organismi internazionali).

Per gli investimenti gli stanziamenti di competenza per il 1999 ammontano a 2.296,6 mld, con residui di competenza lett. c) per 468,6 mld, residui di stanziamento nell'anno per 2,5 mld e residui complessivi di stanziamento per 310 mld.

Particolarmente elevati sono i residui relativi alla prevenzione dell'inquinamento fluviale e marittimo (168,3 mld) e per i piani di disinquinamento (203,9 mld).

Dalle relazioni dell'amministrazione sui programmi assegnati risulta l'attività svolta nel settore.

Per il programma stralcio, previsto dalla legge n. 344 del 1997 sono stati trasferiti all'ENEA a seguito dell'accordo di programma del novembre 1998, fondi per 11,186 mld; sono stati inoltre ammessi a finanziamento interventi per 79,300 mld nel settore rifiuti e bonifiche e per 25,300 mld per la tutela e il risanamento delle acque; altri interventi sono stati finanziati per vari comuni (Orbetello, Eboli, Lacchiarella e Lago di Piediluco, sito industriale ACNA).

Nel quadro della legge n. 441 del 1987, che reca disposizioni in materia di smaltimento dei rifiuti, sono stati autorizzati mutui ventennali a favore degli enti locali con la cassa DD.PP. per un limite massimo di 1.350 mld per l'adeguamento degli impianti esistenti e la realizzazione di nuovi impianti.

Inoltre con d.m. del 2.5.1998 sono stati ripartiti tra le regioni e le province autonome fondi per 650 mld e, con decreto del 13.5.1998, per 425 mld per nuovi impianti, attrezzature ed infrastrutture; sono stati, inoltre, individuati interventi da ammettere a finanziamento per 274,917 mld. Semplificazioni tecniche delle procedure di utilizzo dei fondi sono state previste dal d.l. 462/1996, convertito con legge 11.11.1996, n. 575.

Il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, previsto dalla legge 9.12.1998, n. 426, il cui regolamento di attuazione è stato emanato in data 25.10.1999 con d.m. (ministri Ambiente, Industria e Sanità) ha iniziato la sua attuazione con le attività preliminari per l'individuazione dei fabbisogni per i siti di interesse nazionale, previo accordo con le regioni interessate; ritardi si riscontrano nell'adozione, da parte delle regioni, dei piani per la bonifica delle aree inquinate. Sono stati anche perimetrati i 15 siti di interesse nazionale previsti dalle norme (art. 1 d.lgs. n. 22/1997) ed indette le Conferenze di servizio per l'approvazione dei progetti definitivi.

Per la gestione dei rifiuti sono stati predisposti o emanati alcuni decreti attuativi del d.lgs. n. 22 del 1997, concernenti il recupero dei rifiuti non pericolosi, i rifiuti sanitari, per la definizione dei criteri di assimilabilità dei rifiuti speciali per il recepimento della direttiva CE 99/31 sugli impianti di discarica; è stato emanato il d.m. 25.10.1999, n. 471, che definisce i limiti di accettabilità della contaminazione dei suoli, il prelievo di campioni, la messa in sicurezza ed i progetti di bonifica; con d.lgs. n. 209/99 è stata recepita la direttiva 96/59/CE sullo smaltimento di PCB e PCT (rifiuti tossici).

Particolarmente rilevante è stata la partecipazione ai lavori presso gli organi della Comunità europea e presso l'ONU.

Accordi di programma con associazioni private sono stati stipulati per la gestione di particolari categorie di rifiuti.

6.5.1 Politiche pubbliche per la tutela delle acque interne.

Il quadro normativo, ormai rinnovato con l'entrata in vigore delle recenti leggi di riforma del settore, prevedeva in origine l'applicazione di tre norme fondamentali: quella per la tutela dell'inquinamento (legge n. 319 del 1976), sulla difesa del suolo (legge n. 183 del 1989) e sulla gestione del ciclo integrato delle acque (legge n. 36 del 1994).

La legge Merli (n. 319/1976) in particolare, evidenziava criteri di programmazione insufficienti per la necessaria tutela integrata del corpo idrico recettore e difettava nel coordinamento con le leggi in materia di uso delle acque, tutela quantitativa e regolamentazione delle fonti di inquinamento. Ritardi notevoli si registravano nel completamento a livello

nazionale del sistema di collettamento e depurazione delle acque reflue urbane (solo il 66% dei centri urbani risulta oggi dotato di sistemi di depurazione, oltretutto non efficienti e non rispondenti ai criteri della direttiva 91/271/CEE).

Con il d.lgs. n. 152 del 1999, emanato sulla base della legge di delega n. 128 del 1998, si è inteso regolare completamente ed integralmente tutto il settore, con criteri ispirati al coordinamento ed alla pianificazione di tutti i sistemi ecologici interessati.

La nuova normativa, in particolare, prevede la pianificazione a livello di bacino idrografico con il coordinamento dei compiti affidati alle regioni ed alla Autorità di bacino; la programmazione e realizzazione di impianti di depurazione e reti fognarie, con determinazione dei tempi e delle tipologie degli impianti; la prescrizione degli obiettivi di qualità ambientale, applicabili a tutti i corpi idrici significativi entro l'anno 2016, e degli obiettivi a specifica destinazione, con determinazione dei requisiti qualitativi per le acque dolci potabili, le acque dolci idonee alla vita dei pesci e le acque marine destinate alla balneazione.

Per la disciplina degli scarichi i valori limite sono stabiliti in funzione degli obiettivi di qualità da perseguire anche per la tutela di corpi idrici, mentre particolare attenzione viene rivolta alla tutela quantitativa delle acque, con un'utilizzazione programmata delle risorse, che ne eviti il depauperamento o la perdita della capacità di autodepurazione.

La norma in esame completa anche le disposizioni della legge Galli (n. 36 del 1994), introducendo la pianificazione dei consumi da parte delle regioni (anche attraverso la riduzione dei consumi e l'articolazione della tariffa, in funzione, per le utenze industriali, della quantità di acqua riutilizzata e della quantità di acque primarie impiegate).

6.5.2 Dati di spesa relativi al Piano straordinario per il collettamento e depurazione delle acque reflue.

Con decreto del 29.7.1997 il Ministro dell'ambiente ha approvato il Piano straordinario di completamento e razionalizzazione dei sistemi di collettamento e depurazione delle acque reflue, previsto dalla legge 23.5.1997, n. 135, che ha convertito il d.l. 25.5.1997, n. 67.

Il piano prevede la individuazione, d'intesa con le regioni, del fabbisogno urgente in materia di depurazione, reti fognarie e collettamento, stabilendo delle priorità per i grandi carichi inquinanti, il risanamento delle zone costiere e delle aree sensibili, il riutilizzo delle acque reflue ai fini del risparmio delle risorse idriche.

Sono stati individuati n. 1470 interventi per un costo complessivo previsto di 13.059 mld.

Ai sensi dell'art. 2, comma 104, della legge 23.12.1996, n. 662 e dell'art. 6 della legge n. 135 del 1997, è previsto un obbligo di rimodulazione delle risorse già assegnate sulla base della precedente legge per il Piano triennale di tutela ambientale (Piano triennale 1994/96), con la conseguente revoca delle risorse assegnate per interventi ritenuti non più realizzabili e la riassegnazione per nuovi progetti ritenuti idonei; tali risorse sono state determinate al 31.12.1996 in complessive 150 mld, oltre alle economie ed ai ribassi d'asta, ammontanti a circa 37 mld.

Complessivamente le risorse mobilitate, compresi 172 mld già attribuiti alle regioni e 651 mld per interventi previsti dalle delibere CIPE del 18.12.1996 e del 23.4.1997, ammontavano a circa 1.010 mld.

Il Ministero dei lavori pubblici, nel quadro del P.O.R.I. (Programma operativo multiregionale risorse idriche) ha gestito, inoltre, risorse pari a 730 mld, previa approvazione del Gruppo Tecnico previsto dall'art. 6 della legge n. 135/1997.

Il quadro contabile complessivo (v. tabelle 2 e 3 allegate) del Piano straordinario evidenzia per il 1998 trasferimenti complessivi alle regioni sui fondi CIPE per 119,104 mld (su 139,935 di assegnazioni) e per il 1999 trasferimenti per 363,857 mld (su 472,105 mld assegnazioni per competenza 1999); per i fondi del Piano triennale 1994/96 risultano effettuati trasferimenti al 31.12.1999 per 210,186 mld su una disponibilità di 535,812 mld.

I dati contabili dell'Ufficio centrale del bilancio evidenziano per cassa economie per 101,985 mld al 31.12.1999 e residui complessivi per 168,374 mld.

Normative e programmi adottati in sede comunitaria

Sono ancora in corso di approvazione da parte della Commissione europea i Quadri comunitari di sostegno ed i Programmi operativi nazionali e regionali, relativi ai finanziamenti per le aree dell'obiettivo 1, previsti dalla delibera CIPE del 22.12.1998 sulla programmazione dei Fondi strutturali 2000/2006, ed alla cui definizione ha partecipato il Ministero nelle sedi competenti.

Varie procedure di infrazione sono state avviate dalle Autorità della CE a carico dell'Italia in materia di trattamenti delle acque reflue, di qualità delle acque di balneazione, di inquinamento dell'ambiente idrico (v. Sentenza della Corte di giustizia nella Causa C-285/96 per violazione dell'art. 7).

Il governo italiano ha fornito le informazioni e le assicurazioni richieste, ottemperando alle prescrizioni del giudicato.

Per quanto riguarda l'attività dell'Ufficio di controllo della Corte dei conti Atti di Governo si segnala la deliberazione n. 58/99, con la quale la Sezione del controllo, nell'adunanza del 1.7.1999 ha ammesso al visto ed alla conseguente registrazione il d.P.R. in data 18.2.1999 concernente l'emanazione del regolamento per l'attuazione di talune disposizioni della legge 5.1.1994, n. 36, che ha dettato la disciplina organica in materia di risorse idriche.

6.5.3 Situazioni di emergenza per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Servizio A.R.S. ha documentato lo stato degli interventi relativi all'applicazione della legge 24.2.1992, n. 225 relativa allo stato di emergenza dichiarato ai sensi dell'art. 4 della citata norma.

Le attività svolte hanno riguardato le seguenti aree:

- Regione Campania
- Regione Calabria
- Regione Puglia
- Regione Sicilia
- Sarno
- Laguna di Orbetello
- Goro
- Acna di Cengio Saliceto
- Milano

Si fa cenno di alcuni dei predetti interventi.

Per quanto riguarda la regione Campania gli interventi sono affidati al Presidente della regione ed al Prefetto di Napoli, quali Commissari delegati con specifici poteri, anche straordinari, nel settore della raccolta e smaltimento dei rifiuti; la loro azione si è svolta attraverso convenzioni con amministrazioni pubbliche (regione Emilia-Romagna); accordi di programma (con il Ministro dell'Ambiente, il Ministro dell'Industria e la Confindustria Campania) e convenzione con organismi privati (Consorzio C.O.N.A.I.).

Per il Piano di avvio e sviluppo della raccolta differenziata sono state esperite n. 3 gare di appalti per complessive 110,686 mld, con aggiudicazione di quasi tutti i lotti progettati e con l'occupazione prevista di circa 2.000 addetti.

Per quanto concerne il settore della tutela delle acque è stato definito l'ambito dell'intervento per la realizzazione o l'adeguamento delle opere di collettamento e di depurazione nel comprensorio costiero, che si estende dal Sarno al Volturno.

Per le bonifiche sono stati individuati nuovi siti per i quali deve essere predisposta l'attività di perimetrazione, messe in sicurezza e bonifica (tra i quali i siti di interesse nazionale Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano e l'area di Napoli Orientale).

Per la città di Milano il Presidente del Consiglio dei ministri ha dichiarato in data 21.1.2000 lo stato di emergenza nel settore della depurazione delle acque reflue urbane fino al 30.4.2001; il Prefetto di Milano è stato nominato Commissario delegato per l'esecuzione, anche attraverso l'esercizio di poteri straordinari, degli interventi necessari.

Per la situazione di emergenza idrica del bacino del fiume Sarno, con decreto del PCM del 23.12.1998, è stato prorogato lo stato di emergenza ed i poteri del Prefetto di Napoli sono stati prorogati al 31.12.1999.

Successivamente con d.P.C.M. del 16.12.1999 lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 30.6.2000.

Viene fornita una dettagliata illustrazione degli interventi finora eseguiti (il complesso delle opere programmate è stimato in circa 1.300 mld), da completare entro il 30.6.2002), ma non viene indicato lo stato attuale dell'esecuzione dei lavori in relazione ai tempi finali previsti per l'esecuzione, né rendicontata la spesa finora sostenuta.

Si segnala in questa parte l'entrata in vigore della legge 25.2.2000 n. 33 (che ha operato la conversione del D.L. 30.12.1999, n. 500), che ha prorogato al 16.7.2001 il termine per il divieto di smaltimento in discarica di rifiuti tossici, previsto dall'art. 5, comma 6, del d.lgs. 5.2.1997, n. 22 per il 1.1.2000, fino al recepimento della direttiva 1999/31/CE del 26.4.1999, autorizzando la spesa di 300 mld per l'anno 1999 per gli interventi di rilievo ambientale in attuazione del protocollo di Kyoto (c.d. carbon-tax, le cui risorse finanziarie derivano dall'attuazione dell'art. 8 della legge 23.12.1998, n. 448).

Al riguardo si segnala che la Sezione del controllo con deliberazione n. 42/2000, nell'adunanza dell'11.5.2000, ha ordinato un supplemento istruttorio ai fini di accertare l'effettiva copertura della spesa di 300 mld, disposta con il d.m. Tesoro del 3.5.2000, che ha operato le conseguenziali variazioni di bilancio.

6.6 Centro di responsabilità V.I.A. (Valutazione impatto ambientale).

I dati di spesa relativi agli interventi registrano stanziamenti di competenza per 1,125 mld per partecipazione ad accordi e ad organismi internazionali, con impegni per 1,096 mld e residui per 685 milioni; i residui di stanziamento complessivi ammontano a 9,8 mld.

Per gli investimenti gli stanziamenti di competenza ammontano a 45,7 mld, con impegni per 35,8 mld e residui di competenza per 21,5 mld (più economie per 9,8 mld); cospicui i residui di competenza lett. c) (40,2 mld) ed i residui di stanziamento (27 mld).

Il settore degli investimenti ha riferimento all'informazione, al monitoraggio dei progetti eseguiti e all'elaborazione ed approvazione dei progetti stessi ai fini della valutazione dell'impatto ambientale.

In particolare, per il settore Affari Generali al Servizio sono state attribuite le competenze per la gestione del Comitato Ecolabel-Ecoaudit; sono stati predisposti gli atti istruttori per l'approvazione della convenzione Ministero-ANPA, con impegno dell'importo di 548,3 milioni da rimborsare all'Ente per spese nel triennio 1997/99, è stata curata l'attività per iniziative volte alla diffusione di informazioni in materia ambientale, è stata svolta l'attività di istruttoria per il finanziamento dei progetti rientranti nel Q.C.S. per il settore di competenza, con erogazione dei primi pagamenti.

L'attività contrattuale ha avuto come riferimento la gestione dell'Area di formazione ambientale e dell'Area di educazione ambientale.

La Div. I ha curato le procedure di valutazione di impatto ambientale, previste dall'art. 6 della legge n. 349 del 1986. E' stata allegata una relazione sull'attività svolta per le funzioni istruttorie e di preparazione dei provvedimenti di approvazione di convenzioni e contratti e

relativi progetti operativi. In particolare, per quanto riguarda le opere civili sono stati espressi i pareri circa l'applicazione delle procedure di V.I.A. richiesti dal Ministero dei trasporti per i progetti di Alta Velocità (tratta Torino-Milano e Variante Roma-Napoli), il nodo ferroviario di Firenze, l'aeroporto di Olbia, il potenziamento dell'aeroporto di Malpensa, il nodo ferroviario di Napoli, l'interporto Jonico-Salentino, nonché i pareri richiesti dal Ministero dei Lavori pubblici per importanti lavori autostradali (Salerno-Reggio Calabria, Roma-Aeroporto Fiumicino, ecc.).

Per le attività industriali sono stati perfezionati n. 23 provvedimenti di pronunce di compatibilità ambientale con esito positivo (tra cui l'impianto dell'ATI di Portoscuso, la centrale Enel di Chivasso, l'Enichem di Porto Marghera); risultano in corso di istruttoria altri 21 progetti.

Notevole è stata anche l'attività svolta in materia di cave e torbiere (n. 318 pratiche concluse favorevolmente e n. 10 sospese per integrazione della documentazione).

Nel settore della difesa del suolo, che comprende anche l'attività istruttoria per gli ambienti di competenza regionale (per le miniere, le derivazioni di acque, gli impianti di piscicoltura ed i porti turistici) è stato esaminato il piano di riassetto idrogeologico, di ricostruzione e sviluppo socio-economico della Valtellina, con l'istruzione di tre progetti specifici di intervento, in collaborazione con la Commissione V.I.A.; è stata curata la partecipazione a tre Conferenze di servizi in materia di lavori pubblici; sono stati mantenuti costanti rapporti con la Commissione europea, portando a termine 36 istruttorie e 36 risposte definitive; si è curato il recepimento delle direttive CE 85/337 e 97/11 sulla V.I.A. per gli interventi di competenza delle regioni e delle province autonome.

Per quanto riguarda i trasferimenti a carico del bilancio del Ministero risultano stanziamenti di competenza per 5,100 mld alle regioni (piano stralcio di tutela ambientale), per 8,900 mld a favore di province e comuni e per 6,86 mld a favore dell'ANPA.

Si accenna, infine, alle vicende legate alle pronunce di compatibilità ambientale relative all'aeroporto di Milano-Malpensa ed ai programmi di Alta Velocità, che attengono anche al settore di trasporti e che vengono qui illustrate in relazione alle competenze del Ministero dell'Ambiente.

Per il potenziamento dell'Aeroporto Malpensa 2000 in data 26.11.1999 il Ministro dell'Ambiente, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, ha emanato un decreto negativo di compatibilità ambientale sul potenziamento dell'aeroporto per livelli di traffico aereo superiori alla soglia di 12 milioni di passeggeri annui (ai sensi dell'art. 6 della legge n. 349 del 1986).

Con d.P.C.M. del 13.12.1999, peraltro, si è ritenuto di superare la predetta pronuncia negativa, disponendo il previsto potenziamento ovvero il trasferimento dei voli dall'Aeroporto di Linate a quello di Malpensa, previa attivazione di misure idonee a ridurre l'impatto ambientale. Attualmente le Amministrazioni centrali competenti sono impegnate, insieme con gli enti locali interessati, a definire misure di minimo impatto ambientale, che saranno oggetto di un periodo di monitoraggio per verificarne l'efficienza; a tal fine era prevista altresì l'eliminazione dei voli notturni, la cui efficacia è stata sospesa con ordinanza del TAR Veneto del 1.3.2000 (d.P.R. 9.11.1999, n. 476, concernente il divieto di voli notturni).

Con d.m. del Ministro dei trasporti e della navigazione del 3.3.2000 è stata disciplinata la ripartizione del traffico aereo sul sistema aeroportuale di Milano (aeroporti di Linate e Malpensa).

Si è anche instaurata una vertenza presso le competenti autorità comunitarie, promossa dalle compagnie aeree, che si ritengono danneggiate dalle vicende sopra illustrate.

Una dettagliata relazione è stata allegata per quanto riguarda i pareri di compatibilità ambientale relativi alle tratte del programma ferroviario di Alta Velocità; risultano espressi definitivamente i pareri relativi alle tratte Roma-Napoli, Bologna-Firenze, tratta urbana di

Roma, tratta urbana di Bologna, tratta urbana di Firenze, tratta urbana di Napoli, Padova-Mestre.

Risultano tuttora pendenti le istruttorie per ulteriori verifiche per le tratte Bologna-Milano, Milano-Torino, tratta urbana di Torino, Genova-Milano.

Per il progetto Verona-Venezia si sono conclusi i lavori di definizione preliminari del tracciato.

6.7 Centro di responsabilità S.C.O.C. (Servizio collaborazione organi di Alta consulenza).

I dati di spesa evidenziano stanziamenti di competenza per interventi per 8,5 mld per trasferimenti all'ANPA, con residui per 159 milioni;

per gli investimenti si registrano stanziamenti di competenza per 45 mld per trasferimenti all'ANPA con residui per 30 mld (trasferiti nell'esercizio 2000);

per la ricerca ambientale risultano stanziati 2,236 mld, interamente erogati.

Attività

Il Servizio (soppresso con d.P.R. n. 507 del 3.12.1999, con assegnazione delle relative funzioni agli altri Servizi) ha svolto attività di ricerca, con elaborazione ed attuazione dei piani di ricerca scientifica e tecnologica in materia ambientale (art. 11 legge 28.8.1989, n. 305) e con l'approvazione del programma Area nazionale - Azioni in materia di ricerca ambientale e l'esame di n. 17 progetti, approvati dalla Commissione di Alta Consulenza, relativi ad attività di vari istituti (tra i quali C.N.R. I.S. Sanità, I.C.R.A.M., E.N.E.A., A.N.P.A.) impegnando 19,200 mld con residui da utilizzare per 11,8 mld.

6.7.1 Vigilanza sull'ANPA.

L'attività di vigilanza sull'ANPA si è concretata nell'applicazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 1998 e del bilancio di previsione per il 2000.

Il Servizio di vigilanza ha rilevato il ritardo nell'adozione degli atti relativi all'articolazione della struttura e alla determinazione dell'organico dell'Ente, approvati definitivamente nel marzo 2000 (si prevedono n. 6 dipartimenti e n. 25 uffici dirigenziali, oltre lo staff di Presidenza e di Direzione).

Il Piano triennale previsto dall'art. 3 della legge n. 335/1997 è stato approvato il 22.7.1999 mentre l'articolato del Piano annuale è stato approvato dall'ANPA il 28.2.2000; il progetto di realizzazione della rete nazionale SINANET, basata sui centri telematici nazionali (CTN) e sulla collaborazione con i SIRA (Sistemi informativi regionali) risulta ancora nella prima fase di attuazione; non risulta ancora iniziata la realizzazione dei laboratori a carattere scientifico.

Dalla pubblicazione dell'ANPA sul monitoraggio dello stato dell'ambiente in Italia (marzo 2000) e da notizie e dati provvisori di bilancio si rileva che non poche sono state le difficoltà di avvio delle nuove strutture operative, connesse soprattutto allo sviluppo sul territorio della rete regionale A.R.P.A. (nelle regioni Sicilia e Sardegna non sono state ancora istituite) e della ramificazione a livello locale (APPA), nonché al difficile coordinamento in funzione collaborativa di elementi strutturali autonomi; tali difficoltà hanno spesso determinato una raccolta di dati ambientali non omogenei. Le stesse difficoltà di costituzione definitiva dell'assetto organizzativo dell'ANPA, a livello centrale, traggono origine da procedure e trattative complesse, con tempi di sviluppo non brevi.

Nel campo della sicurezza nucleare e della radioprotezione nel 1999 gli organi dell'ANPA hanno svolto numerose indagini ispettive; è stata curata l'azione di supporto per l'elaborazione della normativa per i rifiuti e le bonifiche (ivi compresa l'indicazione per la raccolta differenziata), per l'inquinamento acustico, la progettazione di interventi ambientali, la

promozione di figure tecnico-professionali e dell'attività di educazione e formazione ambientale.

Risultano tuttora difficoltà operative per la raccolta dei dati ambientali ma è stato impostato il sistema per una rilevazione, che assuma elementi conoscitivi di carattere significativo e inquadrabili secondo le prescrizioni del V Programma d'azione ambientale dell'U.E., in coordinazione con i sistemi AEA ed EIONET (Network per l'informazione e l'informatizzazione ambientale).

I dati provvisori di bilancio dell'ANPA per il 1999 evidenziano impegni per circa 12 mld, con cospicui residui di competenza, che riflettono il lento procedimento di organizzazione sul territorio, nonché l'effettuazione di n. 276 interventi ispettivi sul territorio.

6.7.2 Altre attività.

Particolarmente accurata è stata l'attività di vigilanza sull'ICRAM (con il controllo sul bilancio preventivo e consuntivo e sulle deliberazioni inviate, tra le quali quella relativa all'incremento della pianta organica di n. 10 unità di personale); ai fini dello stanziamento per gli Enti parco è stato previsto un contributo ordinario all'ICRAM di 10,500 mld per l'esercizio 1999 (cap. 1708, C.R. Conservazione della natura).

Ulteriori attività hanno considerato il riconoscimento di associazioni di protezione ambientale e l'esecuzione del programma comunitario perseguito in sede europea con l'utilizzazione dello strumento finanziario LIFE, per il quale è stata curata la soluzione delle proposte di finanziamento dei progetti presentati ed il collegamento tra i soggetti proponenti e i competenti organi della Comunità.

6.8 Centro di responsabilità S.I.A.R. (Servizio inquinamento acustico ed atmosferico).

Le spese per interventi nell'esercizio 1999 registrano stanziamenti di competenza per 3,491 mld ed impegni per 3,905 mld; i residui di competenza ammontano a 1,7 mld (per partecipazione ad accordi ed organismi internazionali); i residui finali, lett. c), a 2,5 mld.

Per gli investimenti (piani disinquinamento e prevenzione inquinamento atmosferico ed acustico) si registrano stanziamenti di competenza per 237,4 mld ed impegni per 234 mld; i residui di stanziamento dell'anno ammontano a 4,8 mld; i residui finali di competenza (lett. c) a 165 mld.

I residui complessivi di stanziamento ammontano a 75 mld.

Gli stanziamenti si riferiscono quasi interamente a trasferimenti a regioni ed enti locali, dovuti ai sensi delle leggi n. 468 del 1978, n. 305 del 1989, n. 165 del 1996, n. 662 del 1996 e n. 448 del 1998.

Il Servizio non ha trasmesso alcuna relazione sull'attività svolta né sul raggiungimento degli obiettivi assegnati e sui risultati conseguiti.

6.9 Centro di responsabilità Ispettorato centrale per la difesa del mare.

I dati di spesa relativi agli interventi registrano stanziamenti di competenza per 143,6 mld ed impegni per 126,281 mld, con residui di competenza per 115 mld.

I residui di stanziamento complessivi ammontano a 40 mld.

Per gli investimenti i dati di spesa registrano stanziamenti di competenza per 38,755 mld (di cui 5,4 mld per la difesa del mare e 33,3 mld per mezzi navali ed aerei) e impegni per 38,425 mld; i residui di stanziamento complessivi ammontano a 21 mld; i residui lett. c) a 76,8 mld.

Dalla relazione trasmessa dall'Ispettorato risulta che per il Piano generale di difesa del mare e delle coste marine dall'inquinamento e di tutela dell'ambiente marino è stato dato l'avvio alla predisposizione delle prime attività del progetto per l'aggiornamento e l'integrazione del Piano da parte dell'ENEA sulla base dell'accordo di programma stipulato con il Ministero in data 28.11.1998, con l'approvazione del Programma operativo da parte del

Ministro in data 30.7.1999 ed il pagamento all'ENEA di 439,900 milioni (pari al 10% dell'importo della convenzione); è stato istituito, con d.m. del 4.11.1999, un apposito Comitato tecnico con funzioni di vigilanza e consulenza.

Per vari interventi (mappatura della Posidonia oceanica, caratterizzazione morfologica dei laghi costieri, indagini sulla contaminazione da metalli pesanti) sono state stipulate apposite convenzioni con i relativi impegni di spesa.

Per il monitoraggio marino costiero (artt. 2 e 3 legge n. 979 del 1982) sono state prorogate e rinnovate le convenzioni con le regioni interessate.

Contributi sono stati erogati per convenzioni internazionali (Piano d'Azione del Mediterraneo, accordo Italo-Franco-Monegasco, indagini per residui bellici dispersi nell'Adriatico pugliese).

Un'intensa attività divulgativa è stata promossa per la diffusione della Cultura del mare (con mostre didattiche e manifestazioni promozionali).

Per le attività comunitarie ed internazionali è proseguita la programmazione per l'utilizzazione dei fondi strutturali 2000/2006; si è avuta la partecipazione al Programma dimostrativo sulla gestione integrata delle zone costiere; è stata portata a termine l'azione congiunta tra Francia, Principato di Monaco e Italia con l'accordo del 25.11.1999 per il "Santuario dei cetacei"; è proseguita, infine, la partecipazione all'organismo internazionale per la tutela dei cetacei - I.W.C.

Risulta inoltre avviata la procedura per acquisire le risorse necessarie per l'indennizzo dei danni da versamento di idrocarburi della M/C Haven, a seguito dell'avvenuta definizione in via transattiva della relativa vertenza (v. legge 16.7.1998, n. 239).

Per la lotta agli inquinamenti del mare è impegnata la flotta di pattugliamento di unità specializzate convenzionate con la Società CASTALIA-ECOLMAR, in ottemperanza alle convenzioni internazionali in materia, con l'istituzione, inoltre, del sistema di coordinamento AMIN nell'ambito del SIDIMAR, ai fini di una dettagliata elaborazione di dati informatici sulle risorse pubbliche e private disponibili e della creazione di un archivio storico sugli eventi inquinanti.

Per la tutela delle aree marine protette è stata condotta l'istruttoria per le nuove aree di Secche Tor Paterno, Isole Pelagie, Isole Ponziane e Capo Caccia, Isola Piana; è stata altresì costituita la segreteria tecnica prevista dall'art. 2 della legge 9.12.1998, n. 426.

Si segnala, infine, l'assidua partecipazione a lavori dell'I.M.O. (Organizzazione marittima internazionale).

Per quanto riguarda l'attività dell'Ufficio di controllo della Corte dei conti presso il Ministero si segnala la deliberazione della Sezione del controllo n. 54/99 del 30.4.1999, adottata in sede di controllo successivo, sulla vigilanza, prevenzione e controllo dell'inquinamento dell'ambiente marino, con riferimento alla relazione predisposta dall'ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'Ambiente sulla gestione amministrativo-finanziaria dei corrispondenti capitoli di bilancio per gli esercizi 1994/1997.

Nelle considerazioni conclusive di detta relazione sono stati rilevati gli scostamenti dell'attività svolta dall'amministrazione controllata sia da norme precettive di determinati comportamenti (mancata sottoposizione di atti di gestione al prescritto controllo di legittimità) sia dalle regole di buon andamento dell'azione amministrativa considerata alla base dei parametri dell'efficienza - efficacia - economicità (si rinvia alla lettura della deliberazione per le considerazioni particolari).

Con successiva deliberazione n. 30/2000 la Sezione del controllo ha ammesso al visto la convenzione in data 15.11.1999, stipulata tra il Ministero dell'Ambiente e l'Istituto di ricerca applicata al mare (ICRAM) e la regione Liguria, con cui a quest'ultima viene affidata l'esecuzione di un piano di interventi intesi alla bonifica del tratto di mare interessato dallo sversamento di idrocarburi verificatosi l'11 aprile 1991 nelle acque della riviera ligure di

ponente a causa dell'esplosione e dell'affondamento della motocisterna Haven; in favore della legittimità dell'atto ha militato la considerazione che il contenuto della convenzione in parola non può essere ridotto ad una mera delega di attribuzioni dallo Stato alla regione Liguria, priva di fondamento normativo, atteso che il primo si riserva un importante ruolo nel perseguimento dell'obiettivo di bonifica di quel tratto di mare, e che, pertanto, la convenzione medesima può essere inquadrata in quegli accordi che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Con la stessa deliberazione è stato, invece, negato il visto all'accordo di programma in data 4 dicembre 1999, concluso tra il Dicastero dell'ambiente, la regione Liguria, le province di Genova e Savona ed i comuni rivieraschi del tratto di costa che si estende da Albisola Marina ad Arenzano, e volto a definire gli interventi di riqualificazione ambientale di cui all'art. 5, comma 2, della legge 16 luglio 1998, n. 239 nonché ad affidare a detti enti la realizzazione degli interventi medesimi; al riguardo la Sezione ha ritenuto che la fase attinente agli interventi previsti da detta norma si configuri come successiva rispetto a quella (bonifica del mare) disciplinata dal comma 1 dello stesso articolo e che, pertanto, alla fase contemplata dal comma 2 non potesse darsi inizio se prima non fossero stati definiti e finanziati gli interventi compresi nella precedente fase, in virtù della norma che dispone la destinazione della somma rimanente agli interventi di riqualificazione ambientale del tratto di mare e del tratto di costa maggiormente colpiti dalle conseguenze dannose del sinistro; il finanziamento, infatti, risulta concesso per far fronte, in via prioritaria, alle spese previste nel comma 1 del menzionato art. 5.

7. Atti normativi a rilevanza esterna, convenzioni ed accordi di programma.

Tra gli atti di maggior rilievo ammessi al visto dall'Ufficio di controllo nel corso del 1999 si segnalano i seguenti atti normativi a rilevanza esterna:

- con decreto adottato di concerto con i Ministri dell'industria, commercio e artigianato e della sanità è stato emanato il regolamento che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della legge 4 novembre 1997, n. 413, stabilisce le modalità e i termini per la graduale applicazione dell'obbligo di attrezzare con dispositivi di recupero dei vapori di benzina le pompe di distribuzione delle benzine presso gli impianti preesistenti di distribuzione dei carburanti;
- con decreto di concerto con il Ministro della sanità è stato emanato il regolamento che, ai sensi dell'art. 3 della menzionata legge n. 413 del 1997, fissa i criteri ambientali e sanitari in base ai quali i sindaci adottano le misure di limitazione della circolazione di cui all'art. 7, comma 1, lettera a) e b) del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285;
- di concerto con il Ministro dell'industria è stato adottato il regolamento per la disciplina dei requisiti tecnici per la costruzione, l'installazione e l'esercizio di serbatoi interrati destinati allo stoccaggio di sostanze e preparati liquidi per usi commerciali ed ai fini della produzione industriale;
- con decreto di concerto con il Ministro dei trasporti sono stati fissati i criteri per la progettazione dei sistemi di monitoraggio ai fini del controllo dei livelli di inquinamento acustico in prossimità degli aeroporti nonché per la classificazione di questi ultimi in relazione al livello di inquinamento acustico;
- regolamento emanato di concerto con i Ministri dell'industria e della sanità, che stabilisce i criteri, le procedure e le modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22.

In tema di attività negoziale posta in essere dalla amministrazione controllata si segnala:

- l'approvazione dell'atto di transazione e novazione del contratto in data 3.12.1998 con la società consortile Castalia - Ecolmar S.p.A. concernente il noleggio di n. 62

- unità navali di altura e litoranee, finalizzato alla prevenzione e agli interventi antinquinamento, della durata di 3 anni e per l'importo annuo di 46 mld;
- il rinnovo della convenzione con il Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto, attinente all'attività di vigilanza e pattugliamento marittimo in funzione di prevenzione e lotta all'inquinamento con mezzi nautici e comportante una spesa di 2,5 mld;
 - il rinnovo della convenzione stipulata con il Comando generale medesimo per la prevenzione e lotta all'inquinamento con mezzi aerei, recante una spesa di 1,6 mld annui;
 - il contratto concluso con l'associazione temporanea delle imprese T.B.W.A. ITALIA S.p.A. XYZ COMUNICAZIONE S.r.l. E CHORUS MEDIA S.r.l., tutte con sede in Milano, avente ad oggetto una campagna di informazione sui rifiuti a fronte di un corrispettivo di 3 mld;
 - la convenzione con l'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) intesa alla realizzazione di un progetto di monitoraggio e di studio del fenomeno "mucillagini", comportante una spesa complessiva di 7,2 mld;
 - la convenzione con il Centro comune di ricerca della Commissione europea finalizzata alla realizzazione di centri di monitoraggio e controllo ambientale a Brindisi, Taranto, Porto Marghera, Ravenna, Livorno e Genova per l'importo di 3,2 mld;
 - convenzione con la Cooperativa Nautilus S.r.l. con sede in Vibo Valentia, avente ad oggetto l'esecuzione del progetto "Mappatura delle Praterie Posidonia Oceanica lungo le coste della Sardegna e delle isole minori circostanti" comportante un costo di 3,51 mld;
 - la convenzione con le F.S. - S.p.A. per lo sviluppo di "Azioni pilota sperimentali e dimostrative per la riduzione del rischio nel settore del trasporto ferroviario di sostanze pericolose nelle aree ad elevato rischio di crisi ambientale", recante un impegno di spesa di 5,238 mld.

Nel decorso esercizio sono stati altresì ammessi al visto dall'Ufficio di controllo i seguenti accordi di programma:

- accordo di programma tra i Ministeri dell'Ambiente, difesa, finanze, tesoro, la Conferenza dei Presidenti delle regioni e province autonome, la regione Veneto e Basilicata, inteso alla definizione delle linee di attuazione ed alla realizzazione di un sistema di cartografia integrato idoneo a realizzare le attività di analisi e sintesi territoriali, adeguato a soddisfare le esigenze dei soggetti partecipanti all'accordo stesso; la relativa spesa ammontante a 32,5 mld è posta a carico del Ministero dell'Ambiente per l'importo di 24,1 mld e della U.E. per 8,4 mld;
- accordo quadro con l'Istituto degli Innocenti di Firenze per lo sviluppo del progetto città sostenibili delle bambine e dei bambini, recante una spesa di 2 mld;
- contratto di programma per il disinquinamento del Sulcis Iglesiente con onere finanziario a carico del Ministero dell'Ambiente nella misura percentuale del 30%;
- decreto interministeriale Ambiente - Trasporti per la disciplina della collaborazione in funzione antinquinamento da fornire da parte delle Capitanerie di porto;
- accordo programmatico con il CIRIAF (Istituti universitari) per studi intesi all'abbattimento dell'inquinamento acustico, comportante la spesa di 480 milioni;
- accordo programmatico con il Consorzio universitario di economia industriale e manageriale (CUEIM) volto a fornire assistenza al Ministero dell'Ambiente finalizzata alla partecipazione ai negoziati internazionali sulla protezione dell'ambiente ed al recepimento delle disposizioni ambientali internazionali, con previsione di spesa di 786 milioni;

- accordo programmatico con l'Università di Torino per lo sviluppo del progetto "difesa delle colture a basso impatto ambientale", per un importo di 250 milioni;
- accordo programmatico con il Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) - Istituto inquinamento atmosferico, per collaborazione finalizzata al controllo delle emissioni nell'atmosfera per l'importo di 150 milioni.

Nel corso dell'esercizio 1999 l'Ufficio ha ammesso al visto i decreti concernenti l'istituzione delle seguenti aree protette, provvedendo a ripartire la somma di 105 mld tra i Parchi nazionali, le riserve naturali e l'ICRAM:

- area naturale marina protetta di Portofino;
- riserva naturale statale "Isole di Ventotene e Santo Stefano";
- Parco nazionale delle Cinque terre.

Sono stati, altresì istituiti l'albo degli idonei all'esercizio dell'attività di direttore di parco e la segreteria tecnica per le aree protette marine.

8. Normativa comunitaria ed internazionale.

I problemi relativi alla salute dell'ambiente rivelano la loro complessità e la loro urgenza, oltretutto a livello nazionale, con maggior evidenza a livello internazionale, talché può fondatamente parlarsi di una "globalizzazione" degli interessi e delle risorse, che riguardano emergenze ormai definibili di livello planetario.

L'Italia attraverso i suoi rappresentanti del governo e delle regioni, partecipa attivamente allo studio e ai tentativi di risoluzione delle varie emergenze ambientali presso gli organismi istituzionali, che presiedono all'indirizzo della politica ambientale internazionale.

Nel corso dell'anno 1999 tale partecipazione ha impegnato gli organi dell'amministrazione centrale in sede internazionale nei lavori concernenti vari aspetti dei problemi ambientali (Convenzione di Ginevra e relativi protocolli di attuazione contro l'inquinamento transfrontaliero; Conferenza di Pechino dei paesi firmatari del Protocollo di Montreal, che ha adottato importanti limitazioni nelle scelte commerciali ed industriali di Paesi in via di sviluppo per la tutela dell'ambiente; Conferenza di Bonn per l'attuazione degli impegni relativi al protocollo di Kyoto per la riduzione di gas serra; oltre a varie iniziative per la tutela dell'ambiente).

In ambito europeo, gli interventi e gli impegni sono stati ancora più intensi, a cominciare dalla necessità di adeguare la normativa ambientale interna a quella comunitaria. Nel 1999 sono state, fra l'altro, recepite, le direttive 91/271/CEE (acque reflue urbane); 91/676/CEE (Protezione delle acque dall'inquinamento di nitrati); 98/15/CE (modifiche alla direttiva 91/271) con l'emanazione del d.lgs. 11.5.1999, n. 152 sull'inquinamento delle risorse idriche; direttiva 96/59/CE sullo smaltimento di rifiuti tossici Pcb/Pct (recepita con il d.lgs. 22/5/1999, n. 209); direttiva 96/62/CE riguardante i limiti di inquinamento dell'aria (recepita con il d.lgs. 4.8.1999, n. 451); direttiva 96/82/CE sul controllo e la sicurezza degli impianti per evitare incidenti rilevanti (Seveso II; recepita con il d.lgs. 17/8/1999, n. 334).

Con d.m. Ambiente del 3.4.2000 (pubblicato in G.U. Suppl. n. 65 del 22.4.2000), in attuazione delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE, sono state determinate le zone di protezione speciale ed i siti di importanza comunitaria per la conservazione degli habitat naturali, della flora e della fauna selvatica e degli uccelli selvatici.

Altre direttive sono state recepite parzialmente ovvero registrano l'avvio di lavori di studio e di elaborazione per il recepimento nell'ordinamento interno. Non può essere trascurato il rilievo delle procedure di infrazione avviate a carico del Governo italiano in sede comunitaria o concluse con pronuncia di condanna da parte della Corte di giustizia. Di esse si fa cenno nel corso della relazione nelle parti speciali di riferimento.

Provvedimenti comunitari rilevanti

Tra i più recenti provvedimenti emessi in sede comunitaria per la tutela ambientale si segnalano i seguenti:

- Risoluzione del Parlamento europeo del 4.5.1999 sulla Comunicazione della Commissione relativa al Quadro d'azione per uno sviluppo urbano sostenibile nell'Unione europea;
- Parere del Comitato delle regioni in data 3.6.1999 in merito alla Comunicazione della Commissione relativa al quadro d'azione sopra citato;
- Risoluzione del Comitato consultivo SEE del 21.10.1999 sulle prospettive e priorità in materia di politica dell'ambiente;
- Rapporto della Corte dei conti Europea (relazione speciale n. 5/1999) sul programma PHARE di cooperazione transfrontaliera per la politica dei trasporti e dell'ambiente;
- Parere del Comitato delle regioni del 18.11.1999 in merito alla preparazione dell'attuazione del protocollo di Kyoto;
- Posizione comune del Consiglio UE del 9.12.1999 sull'adozione di una direttiva sull'emissione nell'ambiente di organismi geneticamente modificati;
- Posizione comune del Consiglio del 17.12.1999 sul quadro comunitario di cooperazione nel settore dell'inquinamento marino dovuto a cause intenzionali o accidentali.

9. Normativa regionale e ruolo delle regioni.

Uno dei presupposti per l'attuazione del decentramento funzionale dello Stato alle regioni è l'emanazione di apposite leggi da parte delle regioni stesse, che debbono disciplinare organicamente la materia per i singoli settori decentrati.

Già sulla base delle norme costituzionali, degli Statuti delle regioni di autonomia speciale e delle leggi quadro di riforma (legge n. 616 del 1997, legge n. 142 del 1990) le norme regionali già in vigore prevedevano una competenza specifica in materia ambientale, nell'ambito delle leggi quadro che disciplinavano i criteri fondamentali delle competenze e dei principi fondamentali delle stesse.

La diversa prospettazione sistematica delle norme sul decentramento (legge 15.3.1997, n. 59 e d.lgs. 31.3.1998, n. 12), che si ispirano al principio di sussidiarietà, attribuiscono una marcata autonomia al potere normativo delle regioni.

Sono state così emanate leggi regionali generali da parte delle regioni per la disciplina delle funzioni decentrate (regioni Abruzzo, Basilicata, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Toscana, Umbria, Veneto) mentre altre leggi generali sono state emanate per rilevanti settori, quali l'urbanistica (Basilicata, Liguria, Toscana, Trentino-Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta), per la tutela delle risorse idriche (Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Marche, Liguria, Sardegna, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto), la gestione dei rifiuti (Abruzzo, Friuli-V. Giulia, Lazio, Lombardia, Marche, Toscana, Trentino-Alto Adige, Sicilia), la valutazione dell'impatto ambientale (Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana, Trentino-Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta).

Le stesse leggi istitutive delle agenzie regionali per l'ambiente (A.R.P.A.) costituiscono leggi organiche di interventi particolarmente rilevanti per la disciplina dei rapporti con gli enti locali.

Da segnalare, per organicità e completezza è la legge generale sul decentramento delle funzioni ambientali della regione Lazio (legge regionale 6.8.1999, n. 14, pubblicata in G.U. 3^a serie speciale, n. 5 del 5.2.2000).

Per quanto riguarda il quadro di applicazione della normativa comunitaria ed internazionale si segnala che già nella Convenzione di Rio sul corretto sviluppo ambientale la

partecipazione delle comunità locali è stata considerata di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Agenda 21.

Il Trattato di Maastricht, poi, nell'ambito comunitario riconosce alle regioni un ruolo di soggetti autonomi, che collaborano alle decisioni comunitarie con funzioni consultive (Comitato delle regioni) nei confronti del Consiglio e della Commissione CE, e con funzioni gestionali, nel quadro della riforma dei Fondi strutturali e dei piani nazionali e regionali (obiettivo 1, 2 e 5b), che determinano finalità e risorse per il settore ambientale.

Rimane da definire, sulla base delle previsioni dell'art. 7 della legge 19.3.1997, n. 59 (v. anche il d.P.R. 20.10.1999 sulla nomina del Commissario straordinario), il trasferimento delle risorse finanziarie alle regioni; su tale problema si riferisce nella parte speciale relativa all'organizzazione dell'Amministrazione.

Tabella 1

**RISORSE FINANZIARIE TRASFERITE AI PARCHI NAZIONALI
DAL SERVIZIO CONSERVAZIONE DELLA NATURA
ANNO 1999**

(in lire)

PARCHI NAZIONALI	CONTRIBUTO ORDINARIO CAP. 1708	DELIBERA CIPE 18/12/96 CAP.7413	P.O.M.A. CAP. 7413	NUOVA ISTITUZIONE CAP. 7356	TOTALE
ABRUZZO	9.254.387.351	59.524.560	1.000.000.000		10.313.911.911
ARC. MADDALENA	1.698.867.929				1.698.867.929
ARC. TOSCANO	4.194.310.089	138.032.180			4.332.342.269
ASINARA	630.000.000			2.000.000.000	2.630.000.000
ASPROMONTE	4.862.156.361				4.862.156.361
CILENTO	8.872.452.559	659.904.840	1.348.801.360		10.881.158.759
CIRCEO	1.952.817.817				1.952.817.817
DOLOM. BELLUNESI	2.828.719.546	1.019.315.160			3.848.034.706
FOR. CASENTINESI	2.883.299.687				2.883.299.687
GARGANO	4.866.729.936	1.312.260.590			6.178.990.526
GRAN PARADISO	7.769.359.180				7.769.359.180
GRAN SASSO	6.458.584.407	426.831.240			6.885.415.647
MAIELLA	4.142.656.801	753.690.420			4.896.347.221
MONTI SIBILLINI	3.605.298.627				3.605.298.627
POLLINO	8.549.716.486	1.599.353.511			10.149.069.997
STELVIO	7.734.787.965				7.734.787.965
VAL GRANDE	2.116.213.655	1.250.587.110			3.366.800.765
VESUVIO	3.769.641.604	157.573.030	2.000.000.000		5.927.214.634
APPENNINO TOSCO EMILIANO	630.000.000			1.500.000.000	2.130.000.000
CINQUE TERRE	630.000.000			1.500.000.000	2.130.000.000
SILA	630.000.000			1.500.000.000	2.130.000.000
TOTALE	88.080.000.000	7.377.072.641	4.348.801.360	6.500.000.000	106.305.874.001

Tabella 2

FONDI CIPE

Cap. 7735 ex 7721	COMPETENZA 98	L. 139.935.000.000
-------------------	---------------	--------------------

	<i>(in lire)</i>		
	Impegni 98	TRASFERIMENTI '98	Impegni-Trasferimenti
ABBRUZZO	0	0	0
BASILICATA	15.005.725.004	12.004.580.000	3.001.145.004
BOLZANO	535.000.000	0	535.000.000
CALABRIA	430.008.309	0	430.008.309
CAMPANIA	11.586.026.212	9.268.820.970	2.317.205.242
EMILIA-ROMAGNA	4.289.744.219	1.731.119.520	2.558.624.699
FRIULI-VEN.GIULIA	0	0	0
LAZIO	4.944.259.433	3.955.407.540	988.851.893
LIGURIA	811.759.018	649.407.210	162.351.808
LOMBARDIA	0	0	0
MARCHE	678.531.000	542.824.800	135.706.200
MOLISE	3.750.000.000	3.000.000.000	750.000.000
PIEMONTE	17.445.250.000	13.956.200.000	3.489.050.000
PUGLIA	23.032.592.292	23.032.592.290	2
SARDEGNA	15.763.750.000	12.611.000.000	3.152.750.000
TOSCANA	4.732.609.565	3.786.087.650	946.521.915
TRENTO	1.439.750.000	1.151.800.000	287.950.000
VALLE D'AOSTA	0	0	0
VENETO	514.613.200	0	514.613.200
TOTALE Regioni	104.959.618.252	85.689.839.980	19.269.778.272
Sarno	34.975.381.748	33.414.962.810	1.560.418.938
Totale Generale	139.935.000.000	119.104.802.790	20.830.197.210

Tabella 3

TABELLA RIASSUNTIVA
Infrastrutture finanziatePiano straordinario di completamento e razionalizzazione dei sistemi
di collettamento e depurazione delle acque reflue

FONDI CIPE

U.P.B.	Descrizione	Capitolo di spesa	Competenza 1999	Impegni presi nel 1998 su annualità 99	B	Impegni presi nel 1998 su annualità 99	B'	(B+B')/A	Totale trasferimenti effettuati su impegni presi nel 1998	C	Totale trasferimenti effettuati su impegni presi nel 1999	C'	Totale trasferimenti effettuati al 31/12/99	C	C/A
4.2.1.3	Prevenzione inquinamento fluviale e marittimo	7735 (ex 7721)	435.550.286.997	152.307.611.146		283.242.675.851		100%	69.945.234.180		261.739.163.470		331.684.397.650		76%
4.2.1.5	Intese istituzionali di programma	7771	32.172.614.000	0		32.172.614.000		100%			32.172.614.000		32.172.614.000		100%
	Intese istituzionali di programma	7772	4.382.674.000	0		4.382.674.000		100%					0		0%
	Totale programma		472.105.574.997	152.307.611.146		319.797.963.851		100%	69.945.234.180		293.911.777.470		363.857.011.650		77%

Per gli interventi finanziati con i lordi allocati sui capitoli 7771 e 7772 e destinati alle intese istituzionali di Programma sono in corso le procedure di gara

FONDI EX PTTA 1994/96 (*)

U.P.B.	Descrizione	Capitolo di spesa	Disponibilità del programma	Impegni assunti	B/A	Totale trasferimenti effettuati al 31/12/99	C	Totale trasferimenti effettuati al 31/12/99	C	C/A
4.2.1.3	Prevenzione inquinamento fluviale e marittimo	vari	535.812.818.323	454.964.239.923	85%	210.186.842.910		210.186.842.910		39%

(*) Sono indicate tutte le risorse derivanti dal PTTA 1994/96 ed inserite nel piano straordinario acque, rimaste allocate nei capitoli di provenienza

ALLEGATI

Elaborazioni per funzioni-obiettivo
Formazione e utilizzo della massa impegnabile
Formazione e utilizzo della massa spendibile

Prospetto riepilogativo delle Funzioni Obiettivo**[Funzione Obiettivo/Funzione di 2° livello/Funzione di 3° livello/Funzione di 4° livello]***Esercizio 1999***22 MINISTERO DELL'AMBIENTE****2 DIFESA****2.2 DIFESA CIVILE****2.2.1 DIFESA CIVILE***2.2.1.5 Interventi di emergenza e soccorso per calamità***5 TUTELA DELL'AMBIENTE****5.1 GESTIONE DEI RIFIUTI****5.1.1 GESTIONE DEI RIFIUTI***5.1.1.1 Contributi per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (raccolta, trattamento, recupero e commercializzazione)**5.1.1.2 Contributi per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (raccolta, trattamento, recupero e commercializzazione) nelle aree depresse**5.1.1.3 Contributi per la gestione dei rifiuti speciali e derivanti da bonifiche di siti inquinati**5.1.1.4 Contributi per la gestione dei rifiuti speciali e derivanti da bonifiche di siti inquinati nelle aree depresse***5.2 GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE****5.2.1 GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE***5.2.1.4 Interventi finanziari per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue civili**5.2.1.5 Interventi finanziari per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue civili nelle aree depresse**5.2.1.6 Interventi finanziari per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue agricole e industriali**5.2.1.7 Interventi finanziari per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue agricole e industriali nelle aree depresse***5.3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO****5.3.1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO***5.3.1.1 Tutela, disinquinamento e risanamento del suolo**5.3.1.2 Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne**5.3.1.3 Tutela dell'aria e disinquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico**5.3.1.4 Prevenzione nelle aree a rischio industriale**5.3.1.5 Prevenzione nelle aree a rischio industriale nelle aree depresse*

Prospetto riepilogativo delle Funzioni Obiettivo
(Funzione Obiettivo/Funzione di 2° livello/Funzione di 3° livello/Funzione di 4° livello)

Esercizio 1999

5.4 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI

5.4.1 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI

5.4.1.1 Tutela e conservazione della fauna e della flora

5.4.1.2 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici

5.4.1.3 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici nelle aree depresse

5.4.1.5 Tutela dei parchi, delle aree naturali protette terrestri e marine

5.4.1.6 Tutela dei parchi, delle aree naturali protette terrestri e marine nelle aree depresse

5.4.1.7 Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico

5.5 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

5.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

5.5.1.1 Studi e ricerche in materia di tutela ambientale e sviluppo delle tecnologie pulite

5.6 TUTELA DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

5.6.1 TUTELA DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

5.6.1.1 Programmazione, coordinamento e monitoraggio politiche ambientali

5.6.1.2 Vigilanza, prevenzione e repressione in materia ambientale

5.6.1.3 Valutazione impatto ambientale

5.6.1.4 Informazione, formazione ed educazione ambientale

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Valori assoluti (Milioni di Lire):

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
2 DIFESA						
2.2 DIFESA CIVILE						
2.2.1 DIFESA CIVILE						
2.2.1.5 Interventi di emergenza e soccorso per calamità	600	600	0	0	0	600
Totale funzione obiettivo di 3° livello	600	600	0	0	0	600
Totale funzione obiettivo di 2° livello	600	600	0	0	0	600
Totale funzione obiettivo	600	600	0	0	0	600
5 TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.1 GESTIONE DEI RIFIUTI						
5.1.1 GESTIONE DEI RIFIUTI						
5.1.1.1 Contributi per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (raccolta, trattamento, recupero e commercializzazione)	13.015	1.534	0	36.135	146	49.297
5.1.1.2 Contributi per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (raccolta, trattamento, recupero e commercializzazione) nelle aree depresse	0	0	0	126.791	0	126.791
5.1.1.3 Contributi per la gestione dei rifiuti speciali e derivanti da bonifiche di siti inquinati	6.679	901	0	20.155	0	26.833
5.1.1.4 Contributi per la gestione dei rifiuti speciali e derivanti da bonifiche di siti inquinati nelle aree depresse	15	0	0	145.444	0	145.459
Totale funzione obiettivo di 3° livello	19.708	2.436	0	328.525	146	348.380
Totale funzione obiettivo di 2° livello	19.708	2.436	0	328.525	146	348.380
5.2 GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE						
5.2.1 GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE						
5.2.1.4 Interventi finanziari per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue civili	3.873	1.523	0	293.582	146	297.601
5.2.1.5 Interventi finanziari per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue civili nelle aree depresse	0	0	0	27.061	0	27.061

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
5.2.1.6 Interventi finanziari per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue agricole e industriali	1.880	690	0	282.805	0	284.685
5.2.1.7 Interventi finanziari per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue agricole e industriali nelle aree depresse	0	0	0	27.061	0	27.061
Totale funzione obiettivo di 3° livello	5.753	2.413	0	630.510	146	636.409
Totale funzione obiettivo di 2° livello	5.753	2.413	0	630.510	146	636.409
5.3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1.1 Tutela, disinquinamento e risanamento del suolo	841	661	0	291.280	0	292.121
5.3.1.2 Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	4.627	2.399	101.521	252.042	0	358.190
5.3.1.3 Tutela dell'aria e disinquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico	10.155	4.086	3.942	357.542	0	371.639
5.3.1.4 Prevenzione nelle aree a rischio industriale	1.498	0	0	171.357	0	172.854
5.3.1.5 Prevenzione nelle aree a rischio industriale nelle aree depresse	0	0	0	18.652	0	18.652
Totale funzione obiettivo di 3° livello	17.121	7.147	105.463	1.090.873	0	1.213.457
Totale funzione obiettivo di 2° livello	17.121	7.147	105.463	1.090.873	0	1.213.457
5.4 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1.1 Tutela e conservazione della fauna e della flora	2.186	1.128	8.261	22.377	0	32.824
5.4.1.2 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici	1.646	1.268	6.554	2.640	0	10.841
5.4.1.3 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici nelle aree depresse	0	0	0	18.652	0	18.652
5.4.1.5 Tutela dei parchi, delle aree naturali protette terrestri e marine	10.745	5.022	107.897	90.230	0	208.871
5.4.1.6 Tutela dei parchi, delle aree naturali protette terrestri e marine nelle aree depresse	0	0	0	39.379	0	39.379
5.4.1.7 Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico	1.710	0	0	495.000	0	496.710

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
STANZIAMENTI DEFINITIVI

1999

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo di 3° livello	16.287	7.418	122.712	668.279	0	807.278
Totale funzione obiettivo di 2° livello	16.287	7.418	122.712	668.279	0	807.278
5.5 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.5.1.1 Studi e ricerche in materia di tutela ambientale e sviluppo delle tecnologie pulite	7.469	2.503	28.991	48.286	0	84.746
Totale funzione obiettivo di 3° livello	7.469	2.503	28.991	48.286	0	84.746
Totale funzione obiettivo di 2° livello	7.469	2.503	28.991	48.286	0	84.746
5.6 TUTELA DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
5.6.1 TUTELA DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
5.6.1.1 Programmazione, coordinamento e monitoraggio politiche ambientali	44.294	20.885	109	6.497	2.637	53.536
5.6.1.2 Vigilanza, prevenzione e repressione in materia ambientale	1.089	813	2.185	0	0	3.274
5.6.1.3 Valutazione impatto ambientale	6.026	2.409	1.125	0	0	7.152
5.6.1.4 Informazione, formazione ed educazione ambientale	11.076	2.990	8.897	45.713	0	65.685
Totale funzione obiettivo di 3° livello	62.484	27.097	12.316	52.209	2.637	129.646
Totale funzione obiettivo di 2° livello	62.484	27.097	12.316	52.209	2.637	129.646
Totale funzione obiettivo	128.822	49.014	269.483	2.818.682	2.930	3.219.916
Totale Amministrazione:	129.422	49.614	269.483	2.818.682	2.930	3.220.516

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
IMPEGNI EFFETTIVI

1999

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Valori assoluti (Milioni di Lire):

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESA DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESA PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
2 DIFESA						
2.2 DIFESA CIVILE						
2.2.1 DIFESA CIVILE						
2.2.1.5 Interventi di emergenza e soccorso per calamità	386	386	0	0	0	386
Totale funzione obiettivo di 3° livello	386	386	0	0	0	386
Totale funzione obiettivo di 2° livello	386	386	0	0	0	386
Totale funzione obiettivo	386	386	0	0	0	386
5 TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.1 GESTIONE DEI RIFIUTI						
5.1.1 GESTIONE DEI RIFIUTI						
5.1.1.1 Contributi per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (raccolta, trattamento, recupero e commercializzazione)	6.821	1.161	0	36.135	1	42.957
5.1.1.2 Contributi per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (raccolta, trattamento, recupero e commercializzazione) nelle aree depresse	0	0	0	126.791	0	126.791
5.1.1.3 Contributi per la gestione dei rifiuti speciali e derivanti da bonifiche di siti inquinati	735	580	0	12.004	0	12.740
5.1.1.4 Contributi per la gestione dei rifiuti speciali e derivanti da bonifiche di siti inquinati nelle aree depresse	3	0	0	145.444	0	145.446
Totale funzione obiettivo di 3° livello	7.558	1.742	0	320.375	1	327.934
Totale funzione obiettivo di 2° livello	7.558	1.742	0	320.375	1	327.934
5.2 GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE						
5.2.1 GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE						
5.2.1.4 Interventi finanziari per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue civili	3.103	1.152	0	293.582	1	296.686
5.2.1.5 Interventi finanziari per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue civili nelle aree depresse	0	0	0	27.061	0	27.061

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
IMPEGNI EFFETTIVI

1999

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
5.2.1.6 Interventi finanziari per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue agricole e industriali	1.241	571	0	274.655	0	275.896
5.2.1.7 Interventi finanziari per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue agricole e industriali nelle aree depresse	0	0	0	27.061	0	27.061
Totale funzione obiettivo di 3° livello	4.344	1.724	0	622.359	1	626.704
Totale funzione obiettivo di 2° livello	4.344	1.724	0	622.359	1	626.704
5.3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1.1 Tutela, disinquinamento e risanamento del suolo	431	426	0	282.703	0	283.134
5.3.1.2 Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	3.528	1.383	99.695	243.465	0	346.689
5.3.1.3 Tutela dell'aria e disinquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico	8.967	2.945	3.901	355.237	0	368.104
5.3.1.4 Prevenzione nelle aree a rischio industriale	758	0	0	170.208	0	170.966
5.3.1.5 Prevenzione nelle aree a rischio industriale nelle aree depresse	0	0	0	18.652	0	18.652
Totale funzione obiettivo di 3° livello	13.684	4.754	103.596	1.070.265	0	1.187.545
Totale funzione obiettivo di 2° livello	13.684	4.754	103.596	1.070.265	0	1.187.545
5.4 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1.1 Tutela e conservazione della fauna e della flora	1.951	964	5.849	17.021	0	24.820
5.4.1.2 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici	1.016	681	4.004	2.536	0	7.556
5.4.1.3 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici nelle aree depresse	0	0	0	18.652	0	18.652
5.4.1.5 Tutela dei parchi, delle aree naturali protette terrestri e marine	8.406	3.743	105.039	87.150	0	200.594
5.4.1.6 Tutela dei parchi, delle aree naturali protette terrestri e marine nelle aree depresse	0	0	0	34.123	0	34.123
5.4.1.7 Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico	1.639	0	0	426.000	0	427.639

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
IMPEGNI EFFETTIVI

1999

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo di 3° livello	13.011	5.368	114.891	585.482	0	713.384
Totale funzione obiettivo di 2° livello	13.011	5.368	114.891	585.482	0	713.384
5.5 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE						
<i>5.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE</i>						
5.5.1.1 Studi e ricerche in materia di tutela ambientale e sviluppo delle tecnologie pulite	7.096	2.266	24.958	47.236	0	79.290
Totale funzione obiettivo di 3° livello	7.096	2.266	24.958	47.236	0	79.290
Totale funzione obiettivo di 2° livello	7.096	2.266	24.958	47.236	0	79.290
5.6 TUTELA DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
<i>5.6.1 TUTELA DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE</i>						
5.6.1.1 Programmazione, coordinamento e monitoraggio politiche ambientali	40.560	19.184	109	6.497	15	47.180
5.6.1.2 Vigilanza, prevenzione e repressione in materia ambientale	1.020	750	1.829	0	0	2.849
5.6.1.3 Valutazione impatto ambientale	5.197	1.602	1.097	0	0	6.294
5.6.1.4 Informazione, formazione ed educazione ambientale	9.293	1.987	5.673	35.898	0	50.844
Totale funzione obiettivo di 3° livello	56.069	23.523	8.708	42.395	15	107.186
Totale funzione obiettivo di 2° livello	56.069	23.523	8.708	42.395	15	107.186
Totale funzione obiettivo	101.762	39.416	252.152	2.688.112	16	3.042.043
Totale Amministrazione:	102.149	39.802	252.152	2.688.112	16	3.042.429

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'AMBIENTE

Valori assoluti (Miloni di Lire):

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
	Residui totali di stanziamento "F" al 31/12 (*)	Stanziamnti definitivi di competenza	Massa Impegnabile - (1+2)	Impegni effettivi su competenza	Economie o maggiori spese - (5-(4+6))	Residui di stanziamento da competenza al 31/12	Impegni su residui di stanziamento - (1+8)	Residui di stan. da esercizi precedenti al 31/12	Impegni totali su massa Impegnabile - (4+7)	Residui totali di stanziamento "F" al 31/12 - (6+8)	Rapporto % tra Impegni totali e massa Impegnabile - (9/5)
F.O. di primo livello											
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
2 DIFESA											
2 DIFESA CIVILE											
1 DIFESA CIVILE											
5 Interventi di emergenza e soccorso per calamità	0	600	600	386	214	0	0	0	386	0	64,39%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	600	600	386	214	0	0	0	386	0	64,39%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	600	600	386	214	0	0	0	386	0	64,39%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	0	600	600	386	214	0	0	0	386	0	64,39%
5 TUTELA DELL'AMBIENTE											
1 GESTIONE DEI RIFIUTI											
1 GESTIONE DEI RIFIUTI											
1 Contributi per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (raccolta, trattamento, recupero e commercializzazione)	5.957	49.297	55.254	42.257	6.194	146	5.957	0	48.914	146	88,53%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL071

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obbiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'AMBIENTE

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanziamnti definitivi di competenza	Massa impegnabile	Impegni effettivi se competenza	Economie o maggiori spese	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
F.O. di secondo livello			(1+3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
2 Contributi per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (raccolta, trattamento, recupero e commercializzazione) nelle aree depresse	0	126.791	126.791	126.791	0	0	0	0	126.791	0	100,00%
3 Contributi per la gestione dei rifiuti speciali e derivanti da bonifiche di siti inquinati	5.880	26.833	32.713	12.740	14.093	0	5.880	0	18.619	0	56,52%
4 Contributi per la gestione dei rifiuti speciali e derivanti da bonifiche di siti inquinati nelle aree depresse	0	145.458	145.458	145.446	12	0	0	0	145.446	0	99,99%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	11.837	348.380	360.217	327.934	20.300	146	11.837	0	338.771	146	94,32%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	11.837	348.380	360.217	327.934	20.300	146	11.837	0	338.771	146	94,32%
2 GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE											
1 GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE											
4 Interventi finanziari per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue civili	3.156	297.601	300.758	296.686	769	146	3.156	0	299.843	146	99,70%
5 Interventi finanziari per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue civili nelle aree depresse	0	27.061	27.061	27.061	0	0	0	0	27.061	0	100,00%

(*) I residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL071

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'AMBIENTE

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanziamnti definitivi di competenza	Massa impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economie o maggiori spese	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	Rapporto % tra Residui totali e massa impegnabile
F.O. di primo livello											
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
6 Interventi finanziari per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue agricole e industriali	3.105	284.685	287.790	275.806	8.790	0	3.104	0	279.000	0	96,95%
7 Interventi finanziari per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue agricole e industriali nelle aree depresse	0	27.061	27.061	27.061	0	0	0	0	27.061	0	100,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	4.261	636.409	642.670	626.794	9.580	146	6.261	0	632.965	146	98,49%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	4.261	636.409	642.670	626.794	9.580	146	6.261	0	632.965	146	98,49%
3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO											
1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO											
1 Tutela, disinquinamento e risanamento del suolo	11.759	292.121	303.880	283.134	8.560	427	11.759	0	294.893	427	97,04%
2 Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	6.209	358.190	364.399	346.689	11.025	427	6.209	0	352.898	427	96,84%
3 Tutela dell'aria e disinquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico	2.338	371.639	373.977	368.104	1.409	2.126	1.461	878	369.565	3.003	98,82%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL071

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'AMBIENTE

F.O. di primo livello	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di secondo livello	Residui totali di stanziamento "F" al 31/1 (*)	Stanziam. definitivi di competenza	Massa Impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economie o maggiori spese	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanz. di esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa Impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	Rapporto % tra impegni totali e massa Impegnabile
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
4 Prevenzione nelle aree a rischio industriale	1.001	172.854	173.855	170.966	744	1.145	528	473	171.494	1.617	98,64%
5 Prevenzione nelle aree a rischio industriale nelle aree depresse	0	18.652	18.652	18.652	0	0	0	0	18.652	0	100,00%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	21.307	1.213.457	1.234.764	1.187.545	21.788	4.124	18.937	1.150	1.207.502	5.474	97,79%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	21.307	1.213.457	1.234.764	1.187.545	21.788	4.124	18.937	1.150	1.207.502	5.474	97,79%
4 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI											
1 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI											
1 Tutela e conservazione della fauna e della flora	830	32.824	33.633	24.820	2.648	5.356	830	0	25.649	5.356	76,22%
2 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici nelle aree depresse	2.050	10.841	12.890	7.556	3.285	0	2.050	0	9.605	0	74,52%
3 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici nelle aree depresse	0	18.652	18.652	18.652	0	0	0	0	18.652	0	100,00%
5 Tutela dei parchi, delle aree naturali protette terrestri e marine	14.795	208.871	223.666	200.394	5.423	2.854	14.795	0	215.389	2.854	96,30%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'AMBIENTE

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui totali di stanziamento "F" al 31/1 (*)	Stanziamnti definitivi di competenza	Massa Impegnabile	Impegni effettuati su competenza	Economiche o maggiori spese	Residui di stanziamento di competenza al 31/12	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanziamenti precedenti al 31/12	Impegni totali su massa Impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/12	Rapporto % tra Impegni totali e massa Impegnabile
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
6 Tutela dei parchi, delle aree naturali protette terrestri e marine nelle aree depresse	0	39.379	39.379	34.123	0	5.256	0	0	34.123	5.256	86,65%
7 Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico	77.000	496.710	573.710	427.639	71	69.000	77.000	0	504.639	69.000	97,96%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	94.674	807.278	901.952	713.384	11.427	82.467	94.674	0	808.058	82.467	89,59%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	94.674	807.278	901.952	713.384	11.427	82.467	94.674	0	808.058	82.467	89,59%
5 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE											
1 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE											
1 Studi e ricerche in materia di tutela ambientale e sviluppo delle tecnologie pulite	865	84.746	85.610	79.290	5.406	50	865	0	80.154	50	93,63%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	865	84.746	85.610	79.290	5.406	50	865	0	80.154	50	93,63%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	865	84.746	85.610	79.290	5.406	50	865	0	80.154	50	93,63%

(*) I residui totali di stanziamento "F" al 31/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'AMBIENTE

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanzamenti definitivi di competenza	Massa impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economie o maggiori spese	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanziamenti da esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
F.O. di primo livello											
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello											
6 TUTELA DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE											
1 TUTELA DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE											
1 Programmazione, coordinamento e monitoraggio politiche ambientali	130	55.536	53.665	47.180	3.734	2.622	130	0	47.309	2.622	88,16%
2 Vigilanza, prevenzione e repressione in materia ambientale	0	3.274	3.274	2.849	425	0	0	0	2.849	0	87,02%
3 Valutazione impatto ambientale	130	7.152	7.281	6.294	858	0	130	0	6.423	0	88,22%
4 Informazione, formazione ed educazione ambientale	8.930	65.685	74.614	50.864	5.007	9.814	8.888	41	59.752	9.855	80,08%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	9.189	129.646	136.835	107.186	10.024	12.436	9.147	41	116.334	12.477	81,79%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	9.189	129.646	136.835	107.186	10.024	12.436	9.147	41	116.334	12.477	81,79%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	144.131	3.218.916	3.364.047	3.042.043	76.505	99.348	142.740	1.391	3.184.783	100.759	94,67%
TOTALE AMMINISTRAZIONE	144.131	3.228.516	3.364.647	3.042.429	76.716	99.368	142.740	1.391	3.185.169	100.759	94,67%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'AMBIENTE

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL071

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
PAGAMENTI TOTALI

1999

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Valori assoluti (Milioni di Lire):

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
2 DIFESA						
2.2 DIFESA CIVILE						
2.2.1 DIFESA CIVILE						
2.2.1.5 Interventi di emergenza e soccorsi per calamità	392	392	0	0	0	392
Totale funzione obiettivo di 3° livello	392	392	0	0	0	392
Totale funzione obiettivo di 2° livello	392	392	0	0	0	392
Totale funzione obiettivo	392	392	0	0	0	392
5 TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.1 GESTIONE DEI RIFIUTI						
5.1.1 GESTIONE DEI RIFIUTI						
5.1.1.1 Contributi per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (raccolta, trattamento, recupero e commercializzazione)	4.113	1.188	0	34.996	1	39.110
5.1.1.2 Contributi per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (raccolta, trattamento, recupero e commercializzazione) nelle aree depresse	0	0	0	92.519	0	92.519
5.1.1.3 Contributi per la gestione dei rifiuti speciali e derivanti da bonifiche di siti inquinati	1.449	589	0	18.460	0	19.909
5.1.1.4 Contributi per la gestione dei rifiuti speciali e derivanti da bonifiche di siti inquinati nelle aree depresse	1	0	0	107.944	0	107.945
Totale funzione obiettivo di 3° livello	5.563	1.777	0	253.919	1	259.483
Totale funzione obiettivo di 2° livello	5.563	1.777	0	253.919	1	259.483
5.2 GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE						
5.2.1 GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE						
5.2.1.4 Interventi finanziari per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue civili	3.404	1.177	0	258.747	1	262.152
5.2.1.5 Interventi finanziari per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue civili nelle aree depresse	0	0	0	20.567	0	20.567

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
PAGAMENTI TOTALI

1999

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
5.2.1.6 Interventi finanziari per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue agricole e industriali	1.689	579	0	246.108	0	247.796
5.2.1.7 Interventi finanziari per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue agricole e industriali nelle aree depresse	0	0	0	20.567	0	20.567
Totale funzione obiettivo di 3° livello	5.093	1.756	0	545.989	1	551.082
Totale funzione obiettivo di 2° livello	5.093	1.756	0	545.989	1	551.082
5.3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1.1 Tutela, disinquinamento e risanamento del suolo	434	432	0	276.132	0	276.566
5.3.1.2 Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	1.598	1.406	3.177	315.747	0	320.522
5.3.1.3 Tutela dell'aria e disinquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico	8.703	3.009	4.817	63.239	0	76.758
5.3.1.4 Prevenzione nelle aree a rischio industriale	436	0	0	144.447	0	144.882
5.3.1.5 Prevenzione nelle aree a rischio industriale nelle aree depresse	0	0	0	15.425	0	15.425
Totale funzione obiettivo di 3° livello	11.171	4.846	7.994	814.989	0	834.153
Totale funzione obiettivo di 2° livello	11.171	4.846	7.994	814.989	0	834.153
5.4 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1.1 Tutela e conservazione della fauna e della flora	1.846	978	5.390	5.436	0	12.672
5.4.1.2 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici	879	692	3.534	24	0	4.437
5.4.1.3 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici nelle aree depresse	0	0	0	15.425	0	15.425
5.4.1.5 Tutela dei parchi, delle aree naturali protette terrestri e marine	8.216	3.745	101.546	55.550	0	165.312
5.4.1.6 Tutela dei parchi, delle aree naturali protette terrestri e marine nelle aree depresse	0	0	0	20.838	0	20.838
5.4.1.7 Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico	1.562	0	0	503.000	0	504.562

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
PAGAMENTI TOTALI

1999

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo di 3° livello	12.503	5.416	110.470	600.272	0	723.245
Totale funzione obiettivo di 2° livello	12.503	5.416	110.470	600.272	0	723.245
5.5 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.5.1.1 Studi e ricerche in materia di tutela ambientale e sviluppo delle tecnologie pulite	6.882	2.360	27.197	47.260	0	81.339
Totale funzione obiettivo di 3° livello	6.882	2.360	27.197	47.260	0	81.339
Totale funzione obiettivo di 2° livello	6.882	2.360	27.197	47.260	0	81.339
5.6 TUTELA DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
5.6.1 TUTELA DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
5.6.1.1 Programmazione, coordinamento e monitoraggio politiche ambientali	39.227	19.999	101	24	15	39.367
5.6.1.2 Vigilanza, prevenzione e repressione in materia ambientale	1.017	770	1.994	0	0	3.011
5.6.1.3 Valutazione impatto ambientale	6.848	1.659	785	24	0	7.657
5.6.1.4 Informazione, formazione ed educazione ambientale	9.531	2.051	5.936	32.190	0	47.656
Totale funzione obiettivo di 3° livello	56.623	24.479	8.816	32.237	15	97.691
Totale funzione obiettivo di 2° livello	56.623	24.479	8.816	32.237	15	97.691
Totale funzione obiettivo	97.835	40.635	154.477	2.294.664	17	2.546.994
Totale Amministrazione:	98.227	41.027	154.477	2.294.664	17	2.547.386

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'AMBIENTE

Valori assoluti (Milioni di Lire):

	(11)	(12)	(13)	(14) -(12+13)	(15)	(16)	(17) -(4-16)	(18) -(6+17)	(19)	(20) -(16+19)	(21) -(14-(20+21))	(22) -(15+22)	(23) -(15+23)	(24) -(20+24)	(25) -(20+25)	
F.O. di primo livello	30	600	600	630	620	375	12	12	17	392	215	24	98,29%	62,22%	63,30%	
F.O. di secondo livello	30	600	600	630	620	375	12	12	17	392	215	24	98,29%	62,22%	63,30%	
F.O. di terzo livello	30	600	600	630	620	375	12	12	17	392	215	24	98,29%	62,22%	63,30%	
F.O. di quarto livello	30	600	600	630	620	375	12	12	17	392	215	24	98,29%	62,22%	63,30%	
2 DIFESA																
2 DIFESA CIVILE																
1 DIFESA CIVILE																
5 Interventi di emergenza e soccorso per calamità																
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO																
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO																
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO																
5 TUTELA DELL'AMBIENTE																
1 GESTIONE DEI RIFIUTI																
1 GESTIONE DEI RIFIUTI	32.935	49.297	49.297	82.232	58.293	24.813	18.144	18.290	14.297	39.110	6.243	36.879	70,89%	47,56%	67,09%	
1 Contributi per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (raccolta, trattamento, recupero e commercializzazione)																
2 Contributi per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (raccolta, trattamento, recupero e commercializzazione) nelle aree depresse	0	126.791	126.791	126.791	98.091	92.519	34.272	34.272	0	92.519	0	34.272	77,36%	72,97%	94,32%	

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL081

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'AMBIENTE

	(11)	(15)	(14) -(12+13)	(15)	(16)	(17) -(4+16)	(18) -(6+17)	(19)	(20) -(16+19)	(21) -(14-(20+21))	(22) -(14-(20+21))	(23) -(15+14)	(24) -(20+14)	(25) -(20+15)
F.O. di primo livello	Redditi iniziali "F+C" al 1/1	Stadamenti deflattivi	Massa spendibile	Assestazioni di cassa	Pagamenti in competenza	Redditi propri da competenza "C"	Redditi locali da competenza	Pagamenti in redditi	Pagamenti totali	Esame o maggior spese	Redditi locali "F+C" al 31/12	Rapporto % (in servizio di cassa e manna spendibile)	Rapporto % (in servizio di cassa e manna spendibile)	Rapporto % (in servizio di cassa e manna spendibile)
3 Contributi per la gestione dei rifiuti speciali e derivanti da bonifiche di siti inquinati	29.264	26.833	56.097	38.397	7.215	5.524	5.524	12.694	19.909	14.101	22.087	68,45%	35,49%	51,82%
4 Contributi per la gestione dei rifiuti speciali e derivanti da bonifiche di siti inquinati nelle aree depresse	21.024	145.458	166.483	118.314	106.281	39.165	39.165	1.664	107.945	16	58.521	71,07%	64,84%	91,24%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	83.223	348.380	431.603	313.095	230.828	97.106	97.252	28.656	259.483	20.360	151.759	72,54%	60,12%	82,88%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	83.223	348.380	431.603	313.095	230.828	97.106	97.252	28.656	259.483	20.360	151.759	72,54%	60,12%	82,88%
2 GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE														
1 GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE														
4 Interventi finanziati per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue civili	109.050	297.601	406.652	316.771	202.149	94.537	94.683	60.003	262.152	816	143.684	77,90%	64,47%	82,76%
5 Interventi finanziati per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue civili nelle aree depresse	28.027	27.061	55.088	29.135	18.348	8.713	8.713	2.219	20.567	0	34.521	52,89%	37,33%	70,59%
6 Interventi finanziati per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue agricole e industriali	100.975	284.685	385.660	302.949	190.187	85.709	85.709	57.610	247.796	8.795	129.069	78,55%	64,25%	81,79%
7 Interventi finanziati per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue agricole e industriali nelle aree depresse	28.027	27.061	55.088	29.135	18.348	8.713	8.713	2.219	20.567	0	34.521	52,89%	37,33%	70,59%

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'AMBIENTE

	(12)	(13)	(14) - (12+13)	(15)	(16)	(17) - (14+16)	(18) - (17+18)	(19)	(20) - (19+20)	(21) - (14+20+21)	(22) - (14+20+21)	(23)	(24) - (23+24)	(25) - (23+25)
F.O. di primo livello	Residui indicatori "P-C" di I/I	Stranieri definitivi	Massa spendibile	Autorizzazioni di cassa	Pagamenti su competenza	Residui propri di competenza "C"	Residui totali di competenza di competenza	Pagamenti su residui	Pagamenti totali	Escessive e maggiore spese	Residui totali "P-C" al 31/12	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	266.080	636.409	902.489	677.991	429.032	197.672	197.818	122.050	551.082	9.612	341.795	75,12%	61,06%	81,28%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	266.080	636.409	902.489	677.991	429.032	197.672	197.818	122.050	551.082	9.612	341.795	75,12%	61,06%	81,28%
3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO														
1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO														
1 Tutela, disinquinamento e risanamento del suolo	176.151	292.121	468.272	305.537	222.211	60.922	61.349	54.354	276.566	8.570	183.136	65,25%	59,06%	90,52%
2 Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	472.817	358.190	831.007	473.794	170.571	176.117	176.544	149.951	320.522	11.243	499.242	57,01%	38,57%	67,65%
3 Tutela dell'aria e disinquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico	146.637	371.639	518.276	88.985	12.862	355.242	357.368	63.896	76.758	2.253	439.265	17,17%	14,81%	86,26%
4 Prevenzione nelle aree a rischio industriale	117.808	172.854	290.663	176.118	132.079	38.887	40.032	12.803	144.882	863	144.918	60,59%	49,85%	82,26%
5 Prevenzione nelle aree a rischio industriale nelle aree depresse	21.020	18.652	39.673	20.208	13.761	4.891	4.891	1.664	15.425	0	24.247	50,94%	36,88%	76,33%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	934.433	1.213.457	2.147.890	1.064.643	551.485	636.060	640.184	282.668	834.153	22.929	1.290.808	49,57%	59,84%	78,55%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	934.433	1.213.457	2.147.890	1.064.643	551.485	636.060	640.184	282.668	834.153	22.929	1.290.808	49,57%	59,84%	78,55%

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL081

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'AMBIENTE

	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)
	Residui incassati "F4C" al 31/1	Stadimmenti definitivi	Massa spendibile	Autovinzioni di cassa	Pagamenti in competenza	Residui propri di competenza "F4C"	Residui (totali da competenza e da competenza residui)	Pagamenti in totali	Economico e maggiore spese "F4C" al 31/12	Residui (totali "F4C" al 31/12 cassa e massa spendibile)	Rapporto % tra autovinz. di cassa e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
F.O. di primo livello													
F.O. di secondo livello													
F.O. di terzo livello													
F.O. di quarto livello													
4 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI													
1 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI													
1 Tutela e conservazione della fauna e della flora	19.538	32.824	52.362	18.369	5.879	18.940	24.297	6.793	3.352	36.338	35,08%	24,20%	68,99%
2 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici	11.256	10.841	22.097	8.738	1.604	5.952	2.833	4.437	3.597	14.063	39,54%	20,08%	50,78%
3 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici nelle aree depresse	21.020	18.652	39.673	20.208	13.761	4.891	1.664	15.425	0	24.247	50,94%	38,88%	76,33%
5 Tutela dei parchi, delle aree naturali protette terrestri e marine	112.345	208.871	321.216	278.785	109.415	91.179	94.033	55.896	12.298	143.607	86,79%	51,46%	59,30%
6 Tutela dei parchi, delle aree naturali protette terrestri e marine nelle aree depresse	28.304	39.379	67.684	26.130	15.995	18.128	23.385	4.843	0	46.846	38,61%	30,79%	79,75%
7 Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico	77.899	496.710	574.609	504.710	426.913	725	69.725	77.649	71	69.976	87,84%	87,81%	99,97%
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	270.363	807.278	1.077.641	856.939	573.568	139.816	222.283	149.678	19.319	335.077	79,52%	67,11%	84,40%
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	270.363	807.278	1.077.641	856.939	573.568	139.816	222.283	149.678	19.319	335.077	79,52%	67,11%	84,40%

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'AMBIENTE

	(12)	(13)	(14) -(13x13)	(15)	(16)	(17) -(4-16)	(18) -(6+17)	(19)	(20) -(16+19)	(21) -(14-(20+13))	(22) -(14-(20+13))	(23) -(15+16)	(24) -(20+16)	(25) -(20+15)	
F.O. di primo livello	Residui indagini "P-C" di 1°	Strutture deficitari	Massa spendibile	Autorizzazioni di cassa	Pagamenti in competenza	Residui propri di competenza "C"	Residui totali di competenza	Pagamenti in crediti	Pagamenti totali	Economico e maggiore spese	Residui totali "P-C" di 31/12	Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa	
F.O. di secondo livello															
F.O. di terzo livello															
F.O. di quarto livello															
5 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE															
1 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE															
1	48.466	84.746	133.212	86.958	42.871	36.418	36.468	38.467	81.339	7.091	44.782	65,28%	61,06%	93,54%	
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	48.466	84.746	133.212	86.958	42.871	36.418	36.468	38.467	81.339	7.091	44.782	65,28%	61,06%	93,54%	
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	48.466	84.746	133.212	86.958	42.871	36.418	36.468	38.467	81.339	7.091	44.782	65,28%	61,06%	93,54%	
6 TUTELA DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE															
1 TUTELA DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE															
1	18.321	53.536	71.857	59.975	28.555	18.625	21.247	10.812	39.367	4.840	27.650	83,46%	54,79%	65,64%	
2	686	3.274	3.959	3.323	2.412	437	437	599	3.011	478	471	83,92%	76,05%	90,62%	
3	8.369	7.152	15.521	10.764	4.016	2.278	2.278	3.641	7.657	994	6.869	69,36%	49,33%	71,13%	
4	74.399	65.685	140.084	82.227	23.743	27.121	36.935	23.913	47.656	5.447	86.981	58,70%	34,02%	57,96%	
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	101.775	129.646	231.421	156.288	58.726	48.461	60.897	38.965	97.691	11.759	121.971	67,53%	42,21%	62,51%	

S.I. C.d.c. CC-11-BG-PL081

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

1999 MINISTERO DELL'AMBIENTE

	(12)	(13)	(14) - (13+13)	(15)	(16)	(17) - (16)	(18)	(19)	(20) - (19+19)	(21) - (14-(20+21))	(22) - (21+21)	(23) - (22+23)	(24) - (23+24)	(25) - (24+25)
F.O. di primo livello	Residui iniziali "P-C" al 1/1	Stanziamen- ti definitivi	Massa spendibile	Avvicinazioni di cassa	Pagamenti in competenza	Residui propri di competenza "C"	Residui totali di competenza	Pagamenti in cassa	Pagamenti totali	Esame o maggiori spese al 31/12	Residui totali "P-C" al 31/12	Rapporto % tra aut. di cassa e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e aut. di cassa
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	101.775	129.646	231.421	156.208	58.726	48.061	60.897	38.965	97.691	11.759	121.971	67,53%	42,21%	62,51%
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	1.704.341	3.219.916	4.924.257	3.155.914	1.886.510	1.155.533	1.254.901	660.484	2.546.994	91.070	2.286.193	64,09%	51,72%	80,71%
TOTALE AMMINISTRAZIONE	1.704.371	3.220.516	4.924.887	3.156.533	1.886.805	1.155.544	1.254.912	660.501	2.547.366	91.285	2.286.216	64,09%	51,72%	80,70%

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
RESIDUI AL 31/12

1999

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Valori assoluti (Milioni di Lire):

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
2 DIFESA						
2.2 DIFESA CIVILE						
2.2.1 DIFESA CIVILE						
2.2.1.5 Interventi di emergenza e soccorso per calamità	12	12	0	0	0	12
Totale funzione obiettivo di 3° livello	12	12	0	0	0	12
Totale funzione obiettivo di 2° livello	12	12	0	0	0	12
Totale funzione obiettivo	12	12	0	0	0	12
5 TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.1 GESTIONE DEI RIFIUTI						
5.1.1 GESTIONE DEI RIFIUTI						
5.1.1.1 Contributi per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (raccolta, trattamento, recupero e commercializzazione)	4.447	26	0	13.697	146	18.290
5.1.1.2 Contributi per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (raccolta, trattamento, recupero e commercializzazione) nelle aree depresse	0	0	0	34.272	0	34.272
5.1.1.3 Contributi per la gestione dei rifiuti speciali e derivanti da bonifiche di siti inquinati	64	18	0	5.461	0	5.524
5.1.1.4 Contributi per la gestione dei rifiuti speciali e derivanti da bonifiche di siti inquinati nelle aree depresse	2	0	0	39.163	0	39.165
Totale funzione obiettivo di 3° livello	4.513	44	0	92.593	146	97.252
Totale funzione obiettivo di 2° livello	4.513	44	0	92.593	146	97.252
5.2 GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE						
5.2.1 GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE						
5.2.1.4 Interventi finanziari per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue civili	907	22	0	93.630	146	94.683
5.2.1.5 Interventi finanziari per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue civili nelle aree depresse	0	0	0	8.713	0	8.713

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
RESIDUI AL 31/12

1999

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
5.2.1.6 Interventi finanziari per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue agricole e industriali	301	13	0	85.408	0	85.709
5.2.1.7 Interventi finanziari per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue agricole e industriali nelle aree depresse	0	0	0	8.713	0	8.713
Totale funzione obiettivo di 3° livello	1.209	35	0	196.463	146	197.818
Totale funzione obiettivo di 2° livello	1.209	35	0	196.463	146	197.818
5.3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
5.3.1.1 Tutela, disinquinamento e risanamento del suolo	16	13	0	61.333	0	61.349
5.3.1.2 Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	2.037	44	98.125	76.382	0	176.544
5.3.1.3 Tutela dell'aria e disinquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico	3.742	67	1.730	351.895	0	357.368
5.3.1.4 Prevenzione nelle aree a rischio industriale	473	0	0	39.559	0	40.032
5.3.1.5 Prevenzione nelle aree a rischio industriale nelle aree depresse	0	0	0	4.891	0	4.891
Totale funzione obiettivo di 3° livello	6.268	124	99.855	534.061	0	640.184
Totale funzione obiettivo di 2° livello	6.268	124	99.855	534.061	0	640.184
5.4 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI						
5.4.1.1 Tutela e conservazione della fauna e della flora	624	28	3.529	20.144	0	24.297
5.4.1.2 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici	209	21	3.207	2.536	0	5.952
5.4.1.3 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici nelle aree depresse	0	0	0	4.891	0	4.891
5.4.1.5 Tutela dei parchi, delle aree naturali protette terrestri e marine	2.271	190	10.380	81.382	0	94.033
5.4.1.6 Tutela dei parchi, delle aree naturali protette terrestri e marine nelle aree depresse	0	0	0	23.385	0	23.385
5.4.1.7 Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico	725	0	0	69.000	0	69.725

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONTABILI PER FUNZIONE OBIETTIVO E MACROAGGREGATO
- Funzioni Obiettivo di 1°, 2°, 3° e 4° livello/Macroaggregato -
RESIDUI AL 31/12

1999

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello Funzione di 3° livello Funzione di 4° livello	SPESE DI FUNZIONAMENTO	di cui: DI PERSONALE	SPESE PER INTERVENTI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE	Totale
Totale funzione obiettivo di 3° livello	3.830	240	17.116	201.338	0	222.283
Totale funzione obiettivo di 2° livello	3.830	240	17.116	201.338	0	222.283
5.5 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE						
5.5.1.1 Studi e ricerche in materia di tutela ambientale e sviluppo delle tecnologie pulite	777	103	5.641	30.050	0	36.468
Totale funzione obiettivo di 3° livello	777	103	5.641	30.050	0	36.468
Totale funzione obiettivo di 2° livello	777	103	5.641	30.050	0	36.468
5.6 TUTELA DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
5.6.1 TUTELA DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
5.6.1.1 Programmazione, coordinamento e monitoraggio politiche ambientali	12.105	619	23	6.497	2.622	21.247
5.6.1.2 Vigilanza, prevenzione e repressione in materia ambientale	136	12	301	0	0	437
5.6.1.3 Valutazione impatto ambientale	1.593	36	685	0	0	2.278
5.6.1.4 Informazione, formazione ed educazione ambientale	1.927	44	3.683	31.326	0	36.935
Totale funzione obiettivo di 3° livello	15.760	712	4.692	37.822	2.622	60.897
Totale funzione obiettivo di 2° livello	15.760	712	4.692	37.822	2.622	60.897
Totale funzione obiettivo	32.357	1.257	127.303	1.092.327	2.913	1.254.901
Totale Amministrazione:	32.368	1.260	127.303	1.092.327	2.913	1.254.912

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'AMBIENTE
Esercizio finanziario 1999

(importi in milioni)

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

	TITOLO I						TITOLO II						SPESA FINALE TIT I + II
	PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO CAT II	ACQUISTO BENI E SERVIZI CAT IV	TRASFERIMENTI CAT V	INTERESSI CAT VI	ALTRE (1) CAT VII	TOTALE	OPERE BENI IMMOBILIARI MOBILIARI CAT X + XI	TRASFERIMENTI CAT XII	OPERAZIONI FINANZIARIE CAT 13 + 14	CAT 13+14+15	ALTRE (1)	TOTALE	
1 RESIDUI TOTALI DI STANZIAMENTO "F" AL 31/12 (2)	0	0	0	0	0	0	64.163	79.969	0	0	0	144.131	144.131
2 STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	52.527	230.451	117.423	0	1.433	401.834	605.083	2.213.598	0	0	0	2.818.682	3.220.516
3 MASSA IMPEGNABILE (1 + 2)	52.527	230.451	117.423	0	1.433	401.834	669.246	2.293.567	0	0	0	2.962.813	3.364.647
4 IMPEGNI EFFETTIVI SU COMPETENZA	39.802	195.819	117.278	0	1.419	354.317	559.156	2.128.956	0	0	0	2.688.112	3.042.429
5 ECONOMIE (+) O MAGGIORI SPESE (-) (2 - 4 + 6)	9.812	34.632	145	0	14	44.603	33.109	1.006	0	0	0	34.115	78.718
6 RESIDUI DI STANZIAMENTO DA COMPETENZA AL 31/01	2.913	0	0	0	0	2.913	12.818	83.637	0	0	0	96.455	99.368
7 IMPEGNI SU RESIDUI DI STANZIAMENTO (1 - 8)	0	0	0	0	0	0	64.122	78.619	0	0	0	142.740	142.740
8 RESIDUI DI STANZIAMENTO DA ESERCIZI PRECED. AL 31/01	0	0	0	0	0	0	41	1.350	0	0	0	1.391	1.391
9 IMPEGNI TOTALI SU MASSA IMPEGNABILE (4 + 7)	39.802	195.819	117.278	0	1.419	354.317	623.278	2.207.574	0	0	0	2.830.852	3.185.169
10 RESIDUI TOTALI DI STANZIAMENTO "F" AL 31/12 (6 + 8)	2.913	0	0	0	0	2.913	12.859	84.987	0	0	0	97.846	100.759
11 RAPPORTO % TRA IMPEGNI TOTALI E MASSA IMPEGNABILE (9 : 3)	75,77	84,97	99,88	0,00	98,99	88,18	93,13	96,25	0,00	0,00	0,00	95,55	94,67

(1) CALCOLATE PER DIFFERENZA

(2) I RESIDUI TOTALI DI STANZIAMENTO "F" AL 31/12 SONO ASSUNTI UGUALI AI RESIDUI DI STANZIAMENTO "F" AL 31/12 DELL'ANNO PRECEDENTE

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

	TITOLO I						TITOLO II						SPESA FINALE TIT I + II
	PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO CAT II	ACQUISTO BENI E SERVIZI CAT IV	TRASFERIMENTI CAT V	INTERESSI CAT VI	ALTRE (1) CAT VII	TOTALE	OPERE BENI IMMOBILIARI MOBILIARI CAT X + XI	TRASFERIMENTI CAT XII	OPERAZIONI FINANZIARIE CAT 13 + 14	CAT 13+14+15	ALTRE (1)	TOTALE	
12 RESIDUI INIZIALI "F" + "C" AL 31/1	3.310	86.657	13.096	0	68	103.132	358.322	1.242.917	0	0	0	1.601.239	1.704.371
13 STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	52.527	230.451	117.423	0	1.433	401.834	605.083	2.213.598	0	0	0	2.818.682	3.220.516
14 MASSA SPENDIBILE (12 + 13)	55.838	317.108	130.519	0	1.502	504.966	963.405	3.456.516	0	0	0	4.419.921	4.924.887
15 AUTORIZZAZIONI DI CASSA	54.313	238.904	121.123	0	1.503	415.843	376.155	2.364.536	0	0	0	2.740.690	3.156.533
16 PAGAMENTI SU COMPETENZA	38.534	45.425	109.293	0	1.394	194.646	45.142	1.647.097	0	0	0	1.692.239	1.886.885
17 RESIDUI PROPRI DA COMPETENZA "C" (4 - 16)	1.269	150.394	7.985	0	24	159.672	514.014	481.858	0	0	0	995.872	1.155.544
18 RESIDUI TOTALI DA COMPETENZA (6 + 17)	4.182	150.394	7.985	0	24	162.585	526.832	565.495	0	0	0	1.092.327	1.254.912
19 PAGAMENTI SU RESIDUI	2.493	50.335	5.179	0	68	58.076	123.935	478.490	0	0	0	602.425	660.501
20 PAGAMENTI TOTALI (16 + 19)	41.027	95.760	114.472	0	1.463	252.721	169.077	2.125.588	0	0	0	2.294.664	2.547.386
21 ECONOMIE (+) O MAGGIORI SPESE (-) TOTALI (14 - 20 + 22)	9.933	39.427	5.125	0	14	54.499	34.961	1.825	0	0	0	36.785	91.285
22 RESIDUI TOTALI "F" + "C" AL 31/01 (14 - 20 + 21)	4.878	181.921	10.922	0	24	197.745	759.367	1.329.103	0	0	0	2.088.471	2.286.216
23 RAPPORTO % TRA AUTORIZZAZIONI DI CASSA E MASSA SPENDIBILE (15 : 14)	97,27	75,34	92,80	0,00	100,11	82,35	39,04	68,41	0,00	0,00	0,00	62,01	64,09
24 RAPPORTO % TRA PAGAMENTI TOTALI E MASSA SPENDIBILE (20 : 14)	73,48	30,20	87,71	0,00	97,42	50,05	17,55	61,50	0,00	0,00	0,00	51,92	51,72
25 RAPPORTO % TRA PAGAMENTI TOTALI E AUTORIZZAZIONI DI CASSA (20 : 15)	75,54	40,08	94,51	0,00	97,31	60,77	44,95	89,89	0,00	0,00	0,00	83,73	80,70

(1) CALCOLATE PER DIFFERENZA

